



Maria Maddalena Buoninconti  
Notaio

Numero 360255 del Repertorio Numero 30913 della Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA  
VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di aprile in Verona (VR),  
Via Germania n. 33, alle ore 9,42 (ore nove virgola quarantadue).

28 aprile 2018

Innanzitutto a me dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Verona, è presente:

PAOLO BEDONI, nato ad Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, il quale interviene a questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), in Lungadige Cangrande n. 16, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona (VR) 00320160237, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona (VR) al n. 9962 R.E.A., al n. A100378 dell'Albo delle Cooperative e all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019.

Io Notaio sono certo dell'identità personale, veste e carica del comparente, il quale mi dichiara che è stata convocata, in seconda convocazione, per questo giorno e luogo, alle ore 9.00, l'assemblea della predetta Società, in sede straordinaria e ordinaria, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

**PARTE STRAORDINARIA**

- Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.

**PARTE ORDINARIA**

- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.

- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.

- Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, nell'assumere la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale, informa:

- che, in conformità all'art. 30 dello Statuto, per questa seconda convocazione il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di predisporre l'attivazione di un collegamento a distanza con il Centro Congressi Palazzo Rospigliosi - Via XXIV Maggio 43 - ROMA, dotato dei presidi necessari a garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente

REGISTRATO A VERONA

il 22 maggio 2018

al n. 10148

Serie 1T

dell'Assemblea ed a cui per comodità ci si riferirà nel corso dei lavori quale "Sede Collegata";

- che tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che, ammessi a partecipare all'Assemblea ai sensi di legge e del vigente Statuto e muniti del documento di ammissione, non hanno inteso recarsi presso la sede assembleare in Verona per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto;

- che il luogo di riunione dell'Assemblea in Verona, come pure la sede collegata in Roma, è costituito, oltretutto dal padiglione in cui si trova la sala assembleare, da alcuni locali attigui fra loro comunicanti, facenti parte della medesima struttura e da considerarsi quindi parte integrante della stessa; detti locali sono collegati con sistemi audiovisivi in modo tale da consentire a coloro che si trovano nei luoghi adiacenti di seguire agevolmente, anche su appositi schermi, i lavori assembleari, così come al Presidente dell'Assemblea di seguire direttamente quanto accade nei locali contigui;

- che le informazioni circa le presenze e le votazioni che saranno fornite nel corso dei lavori si riferiranno pertanto, se non diversamente specificato, congiuntamente alla sede assembleare di Verona come sopra individuata ed alla Sede Collegata; a tal proposito, da atto che è già al momento attivo il collegamento a distanza con la Sede Collegata di Roma e rivolge un saluto ai Soci ivi presenti;

- che l'Assemblea, sia in sede Straordinaria sia in sede Ordinaria, viene verbalizzata in forma notarile con l'assistenza del notaio Maria Maddalena Buoninconti e che il verbale sarà sottoscritto per approvazione dal Presidente dell'Assemblea e dal notaio così designato;

- che ha nominato, a' sensi del Regolamento Assembleare, il Consigliere della Società Avv. Paola Grossi, quale sua delegata, a seguire, con l'ausilio del Dott. Natale Votta, Notaio in Roma, e del personale incaricato, lo svolgimento delle operazioni di ammissione all'Assemblea e delle votazioni presso la Sede Collegata di Roma;

- che a lato del palco, presso la sede assembleare in Verona, è presente una Segreteria, cui farà riferimento nello svolgimento dei lavori per talune specifiche attività. Anche presso la Sede Collegata è altresì operativo un servizio di Segreteria per eventuali esigenze dei Soci;

- che, per comodità di riferimento nel prosieguo dei lavori, salvo diversa specificazione, alle segreterie di Verona e Roma si riferirà collettivamente come "Segreterie";

- che i lavori si svolgeranno secondo quanto stabilito dal Regolamento Assembleare come da ultimo modificato dall'Assemblea dei Soci del 25 aprile 2015, a disposizione presso le Segreterie e sul sito internet della Società, e da intendersi in questa sede come integralmente richiamato.

Il Presidente:

i) - fa constare che alle ore 9,46 sono presenti, in proprio o per delega, n. 856 Soci, comunicando che periodicamente aggiornerà i dati sui Soci presenti, in proprio o per delega e che l'elenco degli intervenuti, con la sede di partecipazione, in proprio o per delega, con l'indicazione delle relative azioni, e del voto espresso sulle varie delibere sarà, in conformità alle vigenti disposizioni in

materia, allegato al presente verbale;

ii) - dichiara:

- che la prima convocazione, indetta per le ore 8.30 del 27 aprile 2018 presso la Sede della Società, è andata deserta e di ciò è stato redatto verbale da me Notaio, e sottoscritto dal Presidente Paolo Bedoni, avente il numero 360244 di repertorio, ed il numero 30903 di raccolta;
- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi di statuto;
- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato:
  - sul sito internet della Società [www.cattolica.it](http://www.cattolica.it), sezione "Corporate", dal 24 marzo 2018;
  - per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 24 marzo 2018;
  - sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarket-Storage" in data 24 marzo 2018;
  - sul quotidiano "L'Arena" del 25 marzo 2018;
- che ad ogni Socio avente diritto è stata inviata comunicazione individuale di convocazione;

iii) – informa:

- che, oltre a lui, sono presenti i Consiglieri:

- Aldo Poli - Vicepresidente Vicario, Manfredo Turchetti - Vice Presidente, Alberto Minali - Amministratore Delegato, Alessandro Lai - Segretario del Consiglio, Barbara Blasevich, Bettina Campedelli, Nerino Chemello, Chiara de' Stefani, Lisa Ferrarini, Paola Ferroli, Giovanni Maccagnani, Luigi Mion, Carlo Napoleoni, Angelo Nardi, Pilade Riello, Eugenio Vanda, ed i Sindaci: Giovanni Glisenti - Presidente del Collegio Sindacale, Federica Bonato, Cesare Brena, Luigi De Anna, Andrea Rossi, presso la Sede Collegata a Roma: Paola Grossi, Consigliere.

Sono pertanto presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

- che assistono ai lavori assembleari il Direttore Generale Carlo Ferraresi, il Vice Direttore Generale e Chief Financial Officer Enrico Mattioli ed il Vice Direttore Generale Nazareno Cerni.

Il Presidente, a questo punto, dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione e quindi aperti i lavori assembleari.

Il Presidente rivolge un cordiale saluto di benvenuto a tutte le Autorità civili, religiose e militari presenti, e ricorda, tra esse, il Sindaco Federico Sboarina, il Prefetto di Verona Salvatore Mulas, il Questore Dott.ssa Ivana Petricca, Michele Croce - Presidente di Agsm, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Ettore Baramato, il Comandante dei Vigili Urbani di Verona Luigi Altamura, il Tenente Colonnello Paolo Della Giorgia della Guardia di Finanza, il Prof. Alessandro Mazzucco - Presidente della Fondazione Cariverona, l'ingegner Giulio Magagni - Presidente di ICCREA, il dottor Cesare Veneri - Segretario della Camera di Commercio di Verona, il dottor Pino Caldana - Vice Presidente della Provincia di Verona, Claudio Valente - Presidente della Coldiretti, Giovanni Bertagnoli - past Presidente della BCC Banca di Verona Cadidavid, l'Onorevole Alberto Giorgetti e il direttore del Consorzio Agrario Pierluigi Guarise. Invita, quindi, il Sindaco Federico Sboarina per un saluto all'Assemblea.

Intervento del Sindaco Federico Sboarina

“Buongiorno a tutti.

Grazie Paolo, grazie Alberto per questo invito, per avermi dato la possibilità di portare i saluti della città all’inizio di questi lavori. L’Assemblea è un momento significativo per una società importante come Cattolica Assicurazioni, che io considero un’eccellenza della nostra città, un’eccellenza imprenditoriale che dà lavoro a centinaia e centinaia di persone, ed è un’eccellenza anche a livello nazionale, perché è una delle principali compagnie di assicurazione ed insiste sul nostro territorio, che ha radici sul nostro territorio, ma diramazioni a livello nazionale. Penso che l’Assemblea sia un momento importante per la vita di ogni società, di ogni azienda, di ogni impresa, un momento di confronto, un momento sicuramente di crescita, e la città di Verona ha bisogno di queste eccellenze, ha bisogno che le nostre eccellenze imprenditoriali crescano sempre di più. Nei mesi scorsi è stato fatto un accordo con BPM, un accordo importante perché anche BPM fonda le sue radici nella nostra città e quindi la logica di aggregazione, la logica di squadra, che è la logica di cui io parlo e che continuo a portare avanti anche in ambito amministrativo/istituzionale, sono certo sia una logica assolutamente vincente per la crescita di un territorio.

Chiudo questi miei brevissimi saluti - per poi lasciarvi lavorare, perché questa è una giornata di lavoro, di confronto - con un ringraziamento particolare a Cattolica Assicurazioni per tutto quello che sta facendo in questi ultimi mesi. Qualche settimana fa, in questo Center, si sono tenuti i Campionati del Mondo giovanili di scherma, un evento internazionale che la nostra città ha ospitato, e siamo stati qui anche in altre situazioni, per attività importanti del tessuto imprenditoriale e sociale della nostra città; ma un ringraziamento e un plauso particolare vorrei farlo per l’ingresso all’interno di Fondazione Arena, deliberato poche settimane fa da Cattolica; quando ho parlato di una logica di squadra, ed ho spiegato quali erano i progetti che stavo mettendo in piedi per la crescita e per il rilancio del gioiello di questa città, che è Fondazione Arena, che è l’Arena di Verona, ho trovato una condivisione totale da parte di Alberto e da parte di Paolo, e su questo abbiamo innestato e creato un percorso che ha permesso, e permetterà, a Cattolica di sedere all’interno del Consiglio di indirizzo, di essere parte attiva nel rilancio di Fondazione Arena e di investire, tra l’altro, risorse importanti e fondamentali per la Fondazione, di cui io sono il Presidente.

Perché dico questo? Perché vorrei sfruttare, se mi permettete, questo palco per rilanciare il mondo dell’impresa, che è già presente all’interno del Consiglio d’indirizzo con Camera di Commercio, con il rappresentante degli industriali, adesso anche con Cattolica, e per dire che la nostra città ha bisogno di fare squadra in modo vero, e Fondazione Arena può essere un esempio, perché forse è la punta di diamante, è il volano culturale ed economico della nostra città. Quindi io auspico che tanti altri seguano l’esempio e la strada che è stata aperta da parte di Cattolica.

Con questo auspicio molto personale, perché è vero che sono il Presidente di Fondazione Arena, ma è anche vero che Fondazione Arena è la città di Verona e quindi è un auspicio che io allargo piacevolmente e benevolmente a tutto il mondo delle imprese cittadine e non solo, vi auguro una buona giornata, un buon lavoro, che sia un lavoro proficuo perché la crescita di Cattolica va in

parallelo sicuramente con la crescita della nostra città e quindi la nostra città ha bisogno anche e soprattutto di Cattolica Assicurazioni, di una Cattolica Assicurazioni sempre più forte e sempre più radicata sul nostro territorio.

Grazie e buona giornata."

Il Presidente riprende la parola e dopo aver ringraziato il Sindaco Federico Sboarina fa presente che l'iniziativa che Cattolica ha intrapreso è per essere vicino al Sindaco e alla comunità veronese, perché Cattolica sente il dovere di crescere nell'ambito della propria città per offrire a livello nazionale tante opportunità, perché Verona merita questo, e quando Cattolica è stata chiamata, ha voluto dire "ci siamo".

Quindi il Presidente informa:

- che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali dei Soci, necessari secondo le vigenti normative ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società per le finalità strettamente connesse alla esecuzione degli adempimenti assembleari e societari e saranno comunicati ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base alle vigenti normative;

- che nella sede assembleare di Verona e nella Sede Collegata sono in funzione strumenti per la registrazione audio e video finalizzata alla verbalizzazione dei lavori assembleari ed è disponibile l'informativa completa, relativamente a quanto sopra, redatta ai sensi della predetta legge; non è, per il resto, consentito l'utilizzo di apparecchi fotografici o video o simili, nonché strumenti di registrazione e di telefonia mobile, fatta eccezione per quelli espressamente autorizzati e a esclusivo servizio dei lavori assembleari; non è inoltre ammessa la distribuzione di volantini di qualsiasi genere né consentita, per ragioni di snellezza operativa, la presentazione di *slide* da parte dei Soci;

- di aver autorizzato soggetti riconducibili alle categorie di cui all'art. 2, 2° comma, del Regolamento Assembleare, ad assistere alla seduta, senza facoltà di parola salvo il caso di cui all'art. 6, 3° comma, del Regolamento, né di voto;

- che coloro che, sulla base delle informazioni disponibili, desunte dalle comunicazioni di legge alla Consob e alla Società, risultano detenere quote di partecipazione alla Società superiori al 3% del capitale sociale, e quindi a 5.228.817 azioni, essendo il capitale sociale complessivamente rappresentato da n. 174.293.926 azioni, sono:

i) General Reinsurance AG, compagnia interamente controllata da Berkshire Hathaway Inc., per 15.767.793 azioni, pari al 9,047%;

ii) Fondazione Banca del Monte di Lombardia, per 8.540.660 azioni, pari al 4,900%;

iii) Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, per 5.991.241 azioni, pari al 3,437%;

iv) Norges Bank, per 5.388.523 azioni, pari al 3,092%.

- che, alla data odierna, Cattolica Assicurazioni detiene 6.729.907 azioni, pari al 3,861% del proprio capitale sociale.

A questo punto il Presidente:

- invita i Soci titolari di partecipazioni o di diritti di voto su azioni superiori al 3% del capitale sociale, ovvero aderenti ad accordi qualificabili come patti parasociali, a farlo presente recandosi presso l'area "Assistenza Soci", essendo altrimenti loro preclusa, ai sensi delle vigenti normative, l'espressione del voto;

- invita altresì i Soci presenti a segnalare eventuali ulteriori situazioni comportanti l'esclusione dal diritto di voto ai sensi delle vigenti normative di legge e regolamentari e dello Statuto, sempre recandosi presso l'area "Assistenza Soci";

- dichiara che i soci presenti presso la Sede Collegata possono rivolgersi alla Segreteria ivi situata.

Dopo una breve attesa il Presidente dà atto che nessun socio ha comunicato di trovarsi nelle situazioni dianzi richiamate.

In relazione alle materie all'Ordine del Giorno, il Presidente:

i) - informa che, come previsto dalla vigente normativa, sono stati eseguiti, nei termini prescritti, i relativi depositi presso la Sede Sociale e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", e che i documenti depositati, inoltre, sono stati resi disponibili sul sito internet della Società;

ii) - ricorda preliminarmente che ogni Socio può portare sino a cinque deleghe. Ai sensi del Regolamento d'Assemblea, il delegato deve esibire l'originale della delega accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità del delegante;

iii) - informa che per semplificare e accelerare le attività assembleari, anche quest'anno la Società ha deciso di avvalersi di strumentazioni informatiche di ormai ampia diffusione.

Il Presidente illustra, quindi, alcune ulteriori modalità operative, tra le più significative, nel rispetto delle quali si svolgeranno i lavori dell'Assemblea odierna, al fine di un efficiente svolgimento della stessa Assemblea:

- all'ingresso è stato distribuito ai soci un badge, relativo al Socio e ai Soci suoi eventuali deleganti, che fungerà da documento di ammissione e servirà per la registrazione di ingressi ed uscite, nonché per le votazioni, secondo le modalità nel prosieguo indicate. È stato altresì consegnato un cartoncino colorato blu per facilitare il riscontro visivo dell'esito delle votazioni per alzata di mano;

- solo i Soci muniti del badge e presenti nella sede assembleare di Verona hanno facoltà di intervenire nella discussione. Ai sensi del Regolamento d'Assemblea è possibile sin d'ora iscriversi per intervenire alla discussione sui punti all'Ordine del Giorno, sia della Parte Straordinaria sia della Parte Ordinaria, esibendo il badge presso la Segreteria in Verona e dichiarando specificatamente i singoli punti all'Ordine del Giorno su cui si intende intervenire. Ricorda che i Soci presenti nella Sede Collegata non possono intervenire nella discussione;

- per poter esprimere il proprio voto relativamente alle votazioni diverse da quelle per la nomina del Collegio Sindacale, i Soci dovranno avvalersi del badge;

- il badge è strettamente personale e la sua diligente custodia è responsabilità di ciascun Socio. In caso di smarrimento dovrà essere data tempestiva comunicazione al personale incaricato presso l'area "Assistenza Soci" di Verona e presso l'area "Info Point" di Roma per l'annullamento e la riemissione;

- per regolarità di seduta saranno considerati presenti, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Assembleare, tutti coloro che si saranno registrati a quel momento e che non abbiano espressamente fatto constatare, come da Regolamento, il proprio allontanamento dalla seduta. In mancanza di tale constatazione, il Socio sarà considerato presente;

- per lasciare spazio alla più ampia partecipazione, è opportuno che l'intervento di ciascun Socio nella discussione, peraltro possibile solo per i Soci presenti a Verona, sui vari punti dell'Ordine del Giorno, rientri in limiti di tempo ragionevoli che, tenuto conto della possibilità di numerosi interventi e dell'ampia partecipazione dei Soci, sono fissati in tre minuti. A tal fine ricorda che è previsto un segnalatore che agevolerà il Socio nella gestione del proprio intervento. Gli interventi dovranno essere pertinenti agli argomenti posti in discussione, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Assembleare e ferme le facoltà ivi previste. Ricorda che il predetto limite di tempo è riferito alla persona del Socio interveniente, indipendentemente dal numero di deleghe;
- le votazioni procedurali e le votazioni previste ai punti all'Ordine del Giorno, diverse da quella relativa alla nomina del Collegio Sindacale, avranno luogo per alzata di mano ed esibizione del cartellino colorato, nell'ordine, per coloro che intendono esprimere voto favorevole alla proposta del Presidente, per contrari e astenuti. Per i Soci che vorranno esprimere voto contrario o astenersi sono state approntate le aree di rilevazione voto poste ai lati della Sala e una postazione dedicata nella Sede Collegata, presso cui segnalare il proprio voto attraverso lettori ottici con l'esibizione del badge consegnato all'accreditato a ciascun Socio. Successivamente saranno poi forniti i relativi riscontri numerici. Il Presidente precisa, quindi, che detta modalità di votazione per alzata di mano ed esibizione del cartellino colorato avrà luogo anche per la nomina di un Amministratore, considerato che è stata presentata una sola lista. Le votazioni per la nomina del Collegio Sindacale si svolgeranno invece secondo le modalità che a breve illustrerà;
- come anticipato, per il supporto informatico necessario per la gestione dell'evento assembleare la Società ha deciso di avvalersi, anche quest'anno come gli scorsi, di Computershare, primaria società specializzata nel supporto alle attività assembleari di società quotate e facente parte dell'omonimo Gruppo internazionale, presente in oltre 20 paesi e da tempo operante in Italia in tale ambito a favore di importanti realtà del panorama economico nazionale, conferendo alla stessa incarico per la prestazione dei servizi ai fini della gestione informatica dell'intero evento assembleare, ivi compresa la rilevazione delle presenze e il sistema di votazione, con la fornitura di specifiche apparecchiature hardware e di software di gestione e l'intervento di apposito personale tecnico addetto. La procedura informatica per la gestione dell'assemblea è oggetto di perizia asseverata da parte di un soggetto terzo indipendente, con specifica competenza in materia, ad ulteriore garanzia della correttezza delle modalità di svolgimento dei lavori sopra delineate;
- sulla scorta della prassi di altre importanti società quotate, per la votazione relativa alla nomina del Collegio Sindacale sono state approntate apparecchiature elettroniche e dotate di schermi a tocco sensibile, *touch screen*, sul quale il Socio potrà esprimere il proprio voto. Gli schermi sono dislocati, come gli anni scorsi, a coppie, per complessivi 8 blocchi a Verona ed 1 su Roma; sono altresì disponibili, all'ingresso della sede assembleare di Verona e presso la Sede Collegata di Roma, postazioni di prova;
- in caso di portatori di deleghe l'espressione del voto può essere sia singola che complessiva per tutti i Soci rappresentati. Al termine sarà comunque chiesto al Socio di confermare l'espressione di voto digitata. Una volta confermata

la scelta, l'espressione di voto viene registrata e diventa quindi definitiva;

- la procedura consente altresì la possibilità per i Soci di esprimere il proprio voto contrario o astensione;

- i Soci che, pur presenti nell'arco di tempo previsto per le votazioni delle cariche sociali, non avranno votato, saranno rilevati come "non votanti".

Il Presidente:

i) - ricorda che l'espressione del voto per le cariche sociali è palese, ai sensi dell'art. 32, ultimo comma, dello Statuto Sociale. Con specifico riferimento alla nomina del Collegio Sindacale, ricorda altresì che il voto viene attribuito alla lista nel suo insieme e non è possibile votare i singoli candidati;

ii) - fa presente:

- che eventuali situazioni di collegamento tra liste ai sensi della normativa vigente potranno essere segnalate presso l'area "Assistenza Soci" della sede assembleare di Verona e la Segreteria della sede collegata;

- che ai sensi del Regolamento Assembleare saranno individuati, tra i Soci della Società, alcuni scrutatori, anche presso la sede di Roma, affinché seguano le operazioni di voto; delle attività svolte, sarà a cura dei medesimi redatto specifico verbale.

Esaurita la fase preliminare, anche considerata la correlazione tra talune delle modifiche statutarie proposte e le deliberazioni concernenti la nomina di un amministratore, e comunque per la migliore e più efficiente gestione dei lavori assembleari, il Presidente informa, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, che i lavori, fatta salva diversa esigenza che venisse ravvisata nel corso degli stessi, procederanno come segue:

- presentazione di tutti i punti all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria e della Parte Ordinaria;

- trattazione separata dei punti all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria, con i relativi approfondimenti, interventi e votazioni;

- trattazione unitaria dei punti all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria relativi al bilancio, alle politiche di remunerazione, ai piani di compensi basati su strumenti finanziari, alle azioni proprie, con i relativi approfondimenti, interventi e distinte votazioni;

- trattazione unitaria dei punti all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria relativi alla nomina di un Amministratore e alla nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi, con relativi approfondimenti, interventi e distinte votazioni.

Nell'ottica di garantire maggior trasparenza possibile alle sottese operazioni di voto e consentire ai Soci di organizzare al meglio la propria presenza all'evento assembleare, il Presidente comunica sin d'ora che le votazioni relative alla nomina del Collegio Sindacale saranno aperte dopo la presentazione di tutti i punti all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e la compiuta trattazione della Parte Straordinaria, e si chiuderanno, salve ulteriori valutazioni, decorsi 30 (trenta) minuti dalla chiusura della trattazione dei punti all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e sarà sua cura avvertire circa l'effettiva formale apertura delle votazioni, all'ora stabilita.

Il Presidente informa infine che in data 28 giugno 2017 il Collegio Sindacale - e, per conoscenza, la Società - ha ricevuto una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile; una seconda distinta denuncia è pervenuta il 15 marzo del

corrente anno; sui contenuti delle denunce in parola e sui relativi riscontri il Collegio Sindacale ha dato contezza nella propria relazione al bilancio; il Presidente del Collegio Sindacale riferirà in merito nel prosieguo, in occasione del proprio intervento sul bilancio.

Illustrate le più significative modalità operative per lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea odierna, in ordine alle quali non viene riscontrata alcuna segnalazione dall'Assemblea, il Presidente rileva che le relazioni degli organi sociali sulle proposte relative ai diversi punti dell'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria e della Parte Ordinaria sono state tempestivamente rese disponibili sul sito della Società e sul sistema di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", nonché messe a disposizione dei Soci in Assemblea. In particolare, a ciascun Socio sono stati consegnati, su supporto informatico, il fascicolo di bilancio e l'ulteriore documentazione oggetto d'esame nel corso dell'odierna riunione; copie cartacee di tutta la documentazione è comunque consultabile presso le Segreterie.

Il Presidente dispone pertanto, anche al fine di lasciare più ampio spazio al dibattito, di dare per lette le suddette relazioni, con riserva di illustrarne in sintesi i passaggi più significativi, ove ritenuto necessario o opportuno.

Proseguendo nei lavori, il Presidente propone quali scrutatori i Soci Signori:

- per la sede di Verona:

Girardi Stefano, nato a Verona il 15 marzo 1958;

Trentin Alberto, nato a Zevio (VR) il 31 gennaio 1970;

Branco Lorenzo, nato a Cologna Veneta (VR) il 02 settembre 1965;

Bighignoli Cesare, nato a Verona il 12 dicembre 1960;

Baschirotto Stellina, nata a Merlana (PD) il 20 gennaio 1957;

Dalla Riva Carla, nata ad Illasi (VR) il 26 luglio 1960;

Scalco Antonietta, nata a Verona il 16 maggio 1952;

Trevisani Gigliola, nata a Verona il 22 maggio 1950;

Sorzato Giampaolo, nato a Thiene (VI) il 16 gennaio 1973;

Stizzoli Alberto, nato a San Bonifacio (VR) il 26 gennaio 1957;

Scrutatori proposti dal Socio Michele Giangrande:

Adolfo Antonini, nato a Grezzana (VR) il 25 ottobre 1955;

Luciano Boninsegna, nato a Verona il 18 dicembre 1948;

Luca Cavattoni, nato a Bussolengo (VR) il 12 ottobre 1966;

Elvio Ceccon, nato a San Nazario (VI) l'11 febbraio 1943;

Sandra Daniele, nata a Padova il 26 agosto 1961;

Tommaso Danieli, nato a Negrar (VR) il 15 luglio 1994;

Valeria Modena, nata a Verona il 26 marzo 1987;

Elisa Modena, nata a Verona il 22 luglio 1989;

Stefano Tosi, nato a Verona il 09 marzo 1964;

Gianbattista Vinco, nato in Eritrea il 19 novembre 1939;

- per la sede collegata di Roma:

Federico Birtele, nato a Tregnago (VR) il 30 marzo 1984;

Michele Bozza, nato a Zevio (VR) il 13 marzo 1986.

e così per complessivi 20 (venti) Soci scrutatori su Verona e 2 (due) Soci scrutatori su Roma.

Il Presidente precisa che i Soci sopra indicati sono stati individuati secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del Regolamento d'Assemblea e, quindi,

si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute anche dai rappresentanti delle liste depositate dai Soci per la nomina del Collegio Sindacale.

Constatato che alle ore 10,14 risultano presenti, in proprio o per delega, n. 1465 Soci, il Presidente dichiara aperta la votazione inerente la nomina degli scrutatori, e quindi:

- invita i Soci che intendono esprimere voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso;
- invita i Soci che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso;
- invita i Soci che intendono astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso;
- dichiara chiusa la votazione e constata che l'Assemblea ha approvato la proposta;
- invita quindi i Soci contrari ed astenuti a recarsi presso l'area di rilevazione voto poste ai lati della Sala e presso la postazione dedicata presso la Sede Collegata, per la loro rilevazione, riservandosi di dare successivamente l'esatta rilevazione numerica degli esiti della votazione.

Il Presidente invita quindi gli scrutatori così nominati a raggiungere l'area "Assistenza Soci" collocata all'ingresso di questa Sala per il coordinamento delle attività di competenza.

Il Presidente comunica quindi il risultato della votazione per gli scrutatori e dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità avendo ricevuto il voto favorevole di 1465 soci.

Quindi il Presidente prosegue con la trattazione e con l'illustrazione dei vari punti all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria e della Parte Ordinaria.

Come precisato in apertura di seduta, il Presidente:

i) - rammenta anzitutto che per ciascun documento relativo agli argomenti all'Ordine del Giorno si è proceduto, nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni di legge applicabili e conformemente a quanto indicato nell'avviso di convocazione, al previsto deposito presso la sede della Società e alle dovute pubblicazioni sul relativo sito internet e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarket-Storage";

ii) evidenzia in particolare che:

- con riferimento alle proposte all'ordine del giorno della parte straordinaria, la relativa documentazione è stata pubblicata il 5 aprile 2018;
- con riferimento all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, il fascicolo di bilancio, con i relativi allegati, è stato pubblicato il 5 aprile 2018;
- con riferimento alle politiche di remunerazione, la relativa documentazione è stata pubblicata il 5 aprile 2018;
- con riferimento ai piani compensi basati su strumenti finanziari, la relativa documentazione è stata pubblicata il 27 marzo 2018;
- con riferimento alla proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, la relativa documentazione è stata pubblicata il 27 marzo 2018;
- con riferimento alle proposte di nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione e di nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e di determinazione dei relativi compensi, la documentazione è stata pubblicata il

27 marzo 2018;

- infine, il fascicolo delle liste presentate per le elezioni alle cariche sociali è stato pubblicato il 6 aprile 2018;

si ritiene quindi già noto il contenuto della documentazione oggetto d'esame nella presente riunione assembleare, documentazione cui si fa espresso rinvio, procedendosi nondimeno con una illustrazione dei relativi contenuti, ove ritenuto necessario o opportuno.

Il Presidente informa che alle ore 10,20 risultano presenti, in proprio o per delega, n. 1.581 Soci e, come anticipato, procede, quindi, con la presentazione di tutti i punti all'Ordine del Giorno, sia della Parte Straordinaria sia della Parte Ordinaria, e così:

### **PARTE STRAORDINARIA**

- Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.

### **PARTE ORDINARIA**

- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.

- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.

- Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

**«Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.»**

**«Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.»**

Il Presidente:

i) ricorda:

- che la proposta di deliberazione sottoposta ai Soci riguarda l'approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo, e comunque di norme statutarie finali e transitorie;

- che, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei votanti;

ii) comunica che la Relazione sulle proposte di deliberazione sopra indicate è stata pubblicata, nei termini di legge, il 5 aprile 2018. Osserva che la organicità e complessità del nuovo testo statutario proposto, e delle correlate norme statutarie finali e transitorie, consentono che la votazione possa proporsi in un'unica soluzione;

iii) rinvia, quindi, alla documentazione già messa a disposizione presso la sede, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket-Storage" e precisa peraltro che copia di detta documentazione è a disposizione nella chiavetta USB consegnata a ciascun Socio al momento

dell'intervento in Assemblea, nonché consultabile presso le Segreterie.

Come indicato in tale documentazione, la proposta di modifica dello Statuto sociale si svolge e s'incentra su due principali linee: l'adozione del sistema monistico e la valorizzazione del ruolo, nella Società e nel suo governo, degli investitori di capitale; ferma restando la forma cooperativa, ritenuta in una compagnia assicurativa quale Cattolica ancora utile all'impresa e significativa per i Soci.

Il monistico è il sistema di amministrazione e controllo più diffuso in ambito internazionale e più riconoscibile dagli investitori. Esso consente una concentrazione delle funzioni di amministrazione e controllo nell'unico organo amministrativo, ma con specifiche funzioni di controllo attribuite al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Esso, ancora, ha già ricevuto una importante, e a quanto risulta positiva, sperimentazione in Italia, nella più importante banca quotata. L'adozione di tale sistema risponde del resto a precise esigenze di Vigilanza in quanto ad un tempo consente speditezza e concentrazione nelle funzioni di governo, una razionalizzazione organizzativa, stretta connessione tra gestione e controllo. Nel caso di Cattolica, esso dovrebbe portare, peraltro, a una significativa riduzione del numero complessivo di esponenti (quattro unità), senza alcun pregiudizio sulla capacità di governo, che rimarrà salda in capo al Consiglio di Amministrazione, che avrà le competenze tradizionali e solo con l'integrazione in esso della funzione di controllo.

Sotto il profilo dei controlli, la sostanziale corrispondenza dei poteri del Comitato di Controllo con quelli ora spettanti ai sindaci, le forti garanzie di indipendenza del Comitato stesso, non solo non abbassano la guardia, ma anzi rendono il controllo più incisivo perché si svolge in modo continuo contestualmente all'attività gestoria. Di qui appunto il favore che le Autorità di Vigilanza mostrano per il sistema monistico.

Per quanto riguarda il ruolo degli investitori, ormai rilevanti anche in Cattolica e comunque fisiologico in una società quotata che voglia avere effettiva apertura sui mercati e garantire un corretto svolgimento delle negoziazioni, si è voluto introdurre un meccanismo che possa sia favorire l'esercizio dei diritti sociali da parte dei soggetti portatori di quote significative di capitale (in particolare, l'esercizio dei diritti collegati all'Assemblea), a prescindere dai noti vincoli propri di una società cooperativa, sia la possibilità concreta per gli stessi investitori di poter avere una espressione e una voce nel Consiglio di Amministrazione. Come meglio illustrato nella Relazione, le modifiche vogliono in sostanza favorire la presentazione di liste da parte dei Soci portatori di quote di capitale, ma al contempo consentire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di membri nominati con il voto determinante dei Soci stessi, senza con ciò far venir meno il principio tipico capitaro.

Così, si vuole coniugare la permanenza della forma cooperativa con l'esigenza di dar spazio nella governance societaria agli azionisti di capitale, in primo luogo agli investitori istituzionali.

L'insieme delle nuove disposizioni statutarie dà luogo ad un innovativo sistema societario, frutto di una combinazione di fattori ed elementi diversi, ma ispirato ad istanze di innovazione, razionalizzazione, adeguamento alle practices correnti sul mercato, tuttavia senza trascurare le esigenze di stabilità dell'impresa.

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che le proposte modifiche contemperino tutti gli interessi sociali nella loro varietà e possano costituire un progresso e una evoluzione nella storia ultracentenaria della Compagnia.

Nel contesto delle linee sopra descritte si inseriscono varie specifiche modifiche dell'articolato statutario, in parte collegate alla logica di dette linee, in parte dettate da ragioni di chiarezza e semplificazione, ovvero riconducibili ad esigenze di aggiornamento e alle diffuse pratiche di governo societario.

In ogni caso, tutte le modifiche proposte non sono ritenute rilevanti ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci.

Il Presidente, infine:

i) - rileva che il nuovo testo di Statuto proposto è allegato alla predetta Relazione sulle materie all'ordine del giorno della Parte Straordinaria;

ii) - avverte, come precisato in detta relazione, che non si è provveduto a una tavola di comparazione tra il testo vigente e il nuovo testo proposto, che la complessiva revisione dell'articolato avrebbe reso di non immediata e nemmeno agevole consultazione;

iii) - precisa che, ove approvate dall'Assemblea, le modifiche proposte saranno iscritte al Registro delle Imprese solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo n. 209/2005 e relative disposizioni regolamentari di attuazione, avvertendo che esse avranno applicazione in più riprese secondo quanto disposto specificamente dalle norme transitorie e finali.

Terminata l'esposizione relativa alla parte straordinaria, il Presidente passa a presentare le materie di parte ordinaria:

**«Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.»**

Come comunicato in apertura di seduta, il Presidente ricorda che procederà a svolgere una sintesi delle relazioni predisposte con riferimento al bilancio 2017, essendo stata la relativa documentazione messa a disposizione dei Soci nei termini di legge.

*«Cari Soci*

*nel 2017 il nostro Gruppo ha registrato un utile netto di 56 milioni di euro, anche in conseguenza di svalutazioni di bilancio, di carattere non ricorrente. Senza di esse, l'utile sarebbe stato superiore ai 120 milioni di euro. I risultati attestano la forte solidità finanziaria ed industriale della Società, con la raccolta premi in crescita ad oltre 5 miliardi di euro e un indice di solidità patrimoniale (Solvency II) pari a 2,39 volte il minimo regolamentare, tra i più elevati del mercato assicurativo nazionale.*

*Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 marzo scorso, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio 2017 ed ha deliberato di proporre un dividendo di 0,35 euro per azione.*

*Cattolica ha avviato un profondo progetto di trasformazione e guarda al futuro con rinnovata fiducia, grazie alle scelte compiute in questi anni e alle strategie di crescita messe in campo per competere da protagonisti nel settore assicurativo.*

*La nuova squadra manageriale, guidata dall'Amministratore Delegato, il dottor Alberto Minali, ha portato la nostra Compagnia a sottoscrivere un accordo di bancassurance con Banco Bpm, il terzo istituto di credito nazionale, ed a elaborare il nuovo Piano industriale 2018-2020, presentato lo scorso gennaio alla Borsa di Milano.*

*Il Piano prevede rilevanti investimenti sull'innovazione, la formazione del personale, la*

rete distributiva, con la centralità degli agenti e il rafforzamento del canale bancario, il lancio di coperture assicurative all'avanguardia e il potenziamento dei tradizionali comparti dell'agroalimentare, degli Enti religiosi e del Terzo settore, in cui Cattolica esprime una leadership a livello nazionale.

La proposta di riforma statutaria che porteremo all'approvazione dell'Assemblea sarà coerente con gli obiettivi che in questi anni abbiamo indicato come strategici della governance di Cattolica.

La crescita della Compagnia ha indotto il Consiglio d'Amministrazione a maturare una riflessione sulla necessità di valorizzare l'apporto di capitale attraverso la qualifica di socio, esigenza fondamentale per un'impresa quotata che guarda al mercato.

In questo modo Cattolica conferma il modello d'impresa cooperativo e la sua identità, amplia la platea dei propri Soci? persone fisiche, giuridiche e soci di capitale? e mantiene fermo il voto capitarario quale principio fondamentale.

La riforma comporterà il passaggio da un modello tradizionale di governance al modello monistico, che consentirà di snellire il funzionamento del Consiglio di Amministrazione in linea con le best practices indicate dall'Autorità di vigilanza europea.

Crediamo che questa riforma possa avviare un nuovo capitolo della storia di Cattolica, adeguando il nostro modello d'impresa cooperativo alle sfide del mercato.

Anche nell'anno appena concluso Cattolica si è concentrata sui progetti di responsabilità sociale d'impresa nell'ambito della cultura, del volontariato, della disabilità e della solidarietà grazie all'impegno di Fondazione Cattolica e di Progetto di Vita. Cattolica per i giovani, le due iniziative che ormai da qualche anno valorizzano la presenza della Compagnia sul territorio locale e nazionale. Il 2017 è stato un anno di crescita per entrambe, con proposte di qualità che hanno consentito di accompagnare l'attività delle associazioni che si occupano di migliorare la vita delle persone e di aiutare le nuove generazioni a costruirsi percorsi formativi ad hoc per l'ingresso nel mondo del lavoro.

La Fondazione in particolare si è distinta per la sua preziosa presenza a fianco delle imprese sociali, sostenendo quasi 500 progetti e coinvolgendo oltre 11 mila volontari.

Un impegno costante e continuo per far crescere la nostra Compagnia ed il territorio in cui opera.»

Il Presidente prosegue con la lettura delle proposte di deliberazione riportate nel fascicolo di bilancio.

«Egregi Consoci, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2017 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo pertanto il seguente riparto dell'utile dell'esercizio 2017, pari a euro 5.308.898, derivante da un utile di euro 37.856.792 della gestione relativa ai rami danni e da una perdita di euro 32.547.894 della gestione relativa ai rami vita, restando inteso che il dividendo di competenza delle azioni proprie detenute alla data stacco sotto precisata, agli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, sarà imputato a riserva dividendi: a riserva legale il 20% euro 1.061.780

alle azioni aventi diritto (per poter assegnare un dividendo in ragione di euro 0,02436 per azione, al lordo delle eventuali imposte dovute per legge) euro 4.245.800

alla riserva straordinaria euro 1.318

Vi proponiamo, conseguentemente, che le riserve sopra indicate siano accantonate nella gestione relativa ai rami danni e che l'eccedenza della gestione dei rami danni rispetto alle attribuzioni dianzi riportate, pari ad euro 32.547.894, sia destinata a riserva straordinaria nell'ambito di detta gestione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione Vi propone l'assegnazione a ciascuna delle azio-

*ni in circolazione di un ulteriore importo pari a euro 0,32564 per complessivi euro 56.757.074, a valere sulla riserva straordinaria.*

*Con riferimento alla perdita dei rami vita di euro 32.547.894 il Consiglio di Amministrazione ne propone la copertura mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo per euro 32.547.894.*

*Infine, per effetto dei realizza derivanti dalle attività in valuta intervenuti nel corso dell'esercizio, si propone di rendere disponibile la riserva utile su cambi per un importo pari a euro 1.404.379 interamente riferito alla gestione vita.*

*Se le proposte sopra riportate saranno da Voi approvate, il dividendo complessivo di euro 0,35 (euro 0,02436 ordinario e 0,32564 straordinario) per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, potrà essere distribuito, stante la vigente normativa, a partire dal 23 maggio 2018, con data di stacco della cedola il giorno 21 dello stesso mese (cedola numero 28) e record date il 22 maggio 2018, in conformità al calendario di Borsa Italiana.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE»

Terminata, in sintesi, l'esposizione sul Bilancio 2017, il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale, Giovanni Glisenti, ad illustrare a nome dell'intero Collegio la relazione dallo stesso redatta e contenuta nel fascicolo di bilancio, nonché a riferire in ordine alle richieste formulate ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Intervento di Giovanni Glisenti – Presidente del Collegio Sindacale

"Buongiorno. Seguendo l'invito del Presidente, procedo, come di consueto, con una sintesi della relazione che è già a vostre mani ed è stata pubblicata.

Preliminarmente ad ogni altra considerazione, vale ricordare che nell'espletamento dei compiti a noi demandati abbiamo tenuto conto delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle indicazioni fornite dall'articolato quadro normativo che istruisce l'attività dell'organo di controllo e alla cui definizione concorrono le disposizioni dettate dal Codice Civile (art. 2429), dal Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998, art. 153), dalla Consob (Comunicazione n.1025564 del 6/4/2001), dall'IVASS e, ancora, dal D.Lgs. n. 39/2010 (art. 19), in ordine al ruolo assegnato di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile".

L'attività condotta si è, dunque, rivolta alla vigilanza sul rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sui principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mentre, sul bilancio, l'analisi ha riguardato fondamentalmente l'impostazione dello stesso, essendo la revisione legale del consuntivo demandata alla Società Deloitte & Touche. A ciò si sommano gli incarichi assegnati dal D.Lgs. n. 39/2010 al Collegio in qualità di Comitato di controllo interno, in termini di raccordo tra il Revisore e il Consiglio di Amministrazione, nonché di monitoraggio e controllo sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione a favore della Società di servizi diversi dalla revisione.

Abbiamo svolto la nostra funzione attraverso la partecipazione alle riunioni

degli organi sociali, del comitato controllo e rischi, al quale interviene di norma l'intero Collegio sindacale, e degli altri comitati endoconsiliari, nonché tramite incontri con i responsabili delle varie funzioni aziendali, con la società di revisione e mediante ulteriori verifiche mirate.

Ciò anteposto, per sommi capi riferisco le principali informazioni rese nella nostra relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio della società, esso è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, di cui al D.Lgs. n. 209/2005, al Regolamento ISVAP 22/2008 e al D.Lgs. n. 173/1997, nonché degli statuiti Principi Contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Cattolica è stato predisposto nel rispetto dei vigenti principi contabili internazionali (IAS/IFRS), omologati dalla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2017. Ad esso si accompagna la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria - il Rapporto di sostenibilità - divenuta obbligatoria dal 2017 ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, con la quale il Gruppo si propone di misurare l'impegno nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle comunità locali.

Senza richiamare dati e risultati dell'esercizio, già illustrati dall'Amministratore delegato, rappresento quanto segue con riguardo all'ulteriore attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato in osservanza dei principi di corretta amministrazione e le operazioni compiute sono conformi alla legge e allo Statuto, non manifestamente imprudenti o azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Delle operazioni di maggior rilievo ha di norma riferito al Collegio. Di esse ricordiamo, in particolare: l'esercizio del diritto di vendita (*opzione Put*) comunicato il 4 aprile 2017 a Banca Popolare di Vicenza, successivamente sottoposta alla procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa; la sottoscrizione degli accordi di partnership con Banco BPM; l'emissione del prestito obbligazionario subordinato di 500 milioni.

La relazione sulla gestione e la nota integrativa forniscono ampia informativa al riguardo.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo.

Per la gestione delle operazioni con parti correlate o infragruppo, peraltro descritte sia per tipologia, sia in valore, nella documentazione di consuntivo, la Società si è dotata di idonee procedure per la relativa rilevazione e il monitoraggio. Il Collegio condivide la complessiva impostazione adottata dalla Società e ritiene che tali operazioni siano congrue e rispondano all'interesse della medesima.

Nella funzione assegnata di Comitato per il controllo interno e la revisione, il Collegio ha monitorato il processo di revisione legale, intrattenendo periodici incontri con i Revisori in corso d'anno e verificandone l'indipendenza, peraltro confermata dagli stessi ex art. 6 del Regolamento UE 537/2014, nonché, in via preventiva, la compatibilità dei servizi diversi dalla revisione dai medesimi

offerti.

In occasione degli scambi di dati e notizie intercorsi nell'esercizio non sono emersi elementi da segnalare.

Relativamente ai Bilanci 2017 della Società e del Gruppo, la società di revisione Deloitte & Touche ha emesso le proprie relazioni senza rilievi o richiami di informativa, attestando, altresì: la coerenza delle relazioni sulla gestione con i rispettivi bilanci e le altre informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; la conformità delle relazioni medesime alle disposizioni di legge che ne normano la redazione; la sufficienza delle Riserve tecniche.

La società di revisione ha, inoltre, rilasciato la Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014 che spiega metodologia e risultati della revisione. La stessa non evidenzia carenze significative nel sistema di controllo interno in ordine al processo di informativa finanziaria e/o casi di non conformità a norme di legge o statutarie.

Nel corso dell'esercizio, l'attività del Collegio ha comportato n. 43 riunioni, di cui 21 in forma congiunta con il Comitato Controllo e Rischi. Oltre alla partecipazione collegiale alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, l'attività si è ulteriormente espletata attraverso la costante presenza nei diversi comitati endoconsiliari del Presidente o di un sindaco dallo stesso delegato.

Come dettagliatamente illustrato nella nostra Relazione, il Collegio:

- ha fornito i pareri previsti dalla legge, ai quali le delibere dell'organo amministrativo si sono conformate;
- ha acquisito conoscenza e vigilato: (i) sui principi di corretta amministrazione; (ii) sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo, osservandone l'evoluzione e i progressi, anche in ordine all'intervenuto avvicendamento dell'Amministratore Delegato; (iii) sull'adeguatezza e il funzionamento del sistema di controllo interno nelle sue diverse articolazioni, non ultime quelle presidiate dall'Organismo di Vigilanza in materia di Modello 231/2001 e di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; (iv) sull'adozione dei presidi regolamentari, procedurali e organizzativi richiesti da specifiche normative (Market Abuse, prevenzione e contrasto frodi, protezione dei dati personali, ecc.); (v) sul rispetto delle normative dettate da Solvency II, anche in termini di informativa periodica; (vi) sul sistema amministrativo-contabile, nonché su affidabilità e capacità della struttura a rappresentare correttamente i fatti della gestione della società e del gruppo; (vii) sul processo di informativa finanziaria, dando atto che la Società ha posto in essere uno specifico sistema di gestione dei rischi e di controllo interno correlati a detto processo. E ancora: (viii) sull'osservanza delle disposizioni che disciplinano predisposizione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata non Finanziaria ex D.Lgs. n. 254/2016; (ix) sull'attuazione di piani di formazione attinenti le principali aree operative e rivolti al personale, alle reti agenziali e ai consulenti previdenziali, nonché ad amministratori e sindaci della Società e delle società del Gruppo.

Diamo, inoltre, atto che Cattolica: (i) in veste di emittente, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998, ha operato affinché le società controllate assicurino gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) aderisce al Codice di

Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., mutuandone l'organizzazione dei Comitati endoconsiliari e scegliendo di non istituire il Comitato per le nomine sulla base delle motivazioni fornite nella Relazione sul Governo Societario.

Diamo atto, altresì, che, in ossequio alle vigenti disposizioni (Codice di Autodisciplina e Regolamento ISVAP 20/2008), il Consiglio di Amministrazione ha attuato il processo annuale interno di Autovalutazione, con anche la verifica del requisito di indipendenza di alcuni Amministratori, senza che le operazioni abbiano dato luogo ad elementi di nota.

A sua volta, il Collegio ha provveduto ad analogo processo per la verifica di eventuali aspetti critici circa l'indipendenza dei propri componenti, conclusosi con esito negativo.

Per ciò che attiene alla relazione sulle politiche di remunerazione per il 2018, oggetto di prossima trattazione nell'odierna assemblea, il Collegio conferma il rispetto dell'iter regolamentare che ha condotto alla sua formulazione.

In ordine agli ulteriori specifici aspetti della gestione trattati nella Relazione, in sintesi riferiamo quanto segue:

- a.- i controlli periodici effettuati sulle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche non hanno dato luogo a rilievi;
- b.- il margine di solvibilità della Società in ottica Solvency II si è mantenuto congruo nel volgere dell'esercizio;
- c.- la Società ha operato in coerenza alle politiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione in materia di investimenti, così come le operazioni su strumenti finanziari derivati e quelle su attivi complessi, peraltro mantenutesi su volumi contenuti, improntati alla prudenza;
- d.- nella Relazione sulla Gestione sono riportate le informazioni circa la gestione dei reclami, degli accertamenti ispettivi, delle contestazioni e di alcuni fatti rilevanti occorsi nell'esercizio;
- e.- le forme previdenziali attivate dalla Società, alla luce delle relazioni dimesse dalla società di revisione e del Responsabile dei Fondi Pensione, non presentano aspetti critici di cui rendere specifica informativa;
- f.- l'attività mutualistica della Società si concretizza nella offerta ai Soci di contratti assicurativi a condizioni di favore, così come descritto nei relativi paragrafi della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa.

Tanto anteposto, il Collegio può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo, al di là di quanto riferito, non sono emersi fatti significativi censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

Pertanto, questo Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile d'esercizio. Il Collegio non ha, altresì, osservazioni ostative alla proposta di distribuzione dell'ulteriore dividendo a valere sulla riserva straordinaria, tenuto conto dell'ammontare complessivo della medesima e presso atto del permanere degli indici di solvibilità della Società e di Gruppo su livelli di assoluta solidità, anche post riparto.

Ebbene, al termine del proprio mandato triennale, il Collegio sindacale desidera ringraziare i Soci per la fiducia accordata e la Società tutta per l'attenzione e la collaborazione sempre riservate al Collegio nell'espletamento del pro-

prio mandato.

Do, quindi, riscontro alle denunce ex articolo 2408 c.c., che erano parte della relazione e che per facilità di esposizione vengono trattate in calce alla sintesi della relazione medesima.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio sindacale ha ricevuto una denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, mentre una seconda denuncia è pervenuta il 15 marzo del corrente anno.

Con raccomandata del 22 giugno 2017, ricevuta da Cattolica Assicurazioni il successivo 28 giugno, il Socio la Wagneriana S.p.A. con sede in Milano, per voce dell'amministratore unico, signora Sabrina Cova Minotti, presentava denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile a questo Collegio sindacale: oggetto della denuncia sono i fatti riportati nel Corriere del Veneto del 17 e del 18 ultimo scorso – si riferisce al mese di giugno del 2017 – in merito alla corruzione di funzionari delle imposte al fine di ottenere uno sconto sulle sanzioni relative ad una verifica ad una società del gruppo da 6,8 milioni a 2,6 milioni di euro.

In particolare, il Socio formula una serie di quesiti al Collegio sindacale ai quali si dà riscontro come d'obbligo in questa sede, ai sensi della norma citata, anteponendo altresì alcune informazioni utili per illustrare il processo seguito nell'accertamento dei fatti di cui alle seguenti conclusioni.

Con la notifica dei provvedimenti emessi dalla Procura di Venezia nei confronti di un dirigente e di un collaboratore della compagnia, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente avviato un'indagine interna, conferendo specifico incarico a studio legale e consulenti indipendenti di standing primario e affidandone il presidio al Comitato Controllo e Rischi, in collegamento con l'organismo di vigilanza, ex Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

Per quanto di competenza del Collegio sindacale, quest'ultimo ha operato affiancandosi al Comitato medesimo e conducendo tuttavia un'attività di analisi in forma autonoma, attraverso l'esecuzione di ulteriori propri controlli diretti.

Ciò detto, le risultanze dell'articolato processo accertativo compiuto, peraltro comunicate all'Autorità di vigilanza competente, non hanno evidenziato irregolarità in relazione ai fatti presi a riferimento, che rimangono, quindi, confinati ad ambiti personali dei soggetti che sono risultati oggetto di indagine, sui quali non si ritiene di dover entrare e che ad oggi non hanno avuto effetto di alcun genere verso la Società.

Pertanto in assenza di riscontri agli atti della stessa, anche di natura documentale, le indicazioni specifiche delle richieste del Socio non possono essere evase.

Quest'ultima risulta, peraltro, aver adottato i provvedimenti ritenuti più opportuni alla luce delle evidenze emerse nei confronti dei soggetti oggetto di indagine della magistratura.

Alla luce di quanto sopra, non si sono quindi riscontrati profili di censurabilità riguardo ai fatti presi a riferimento dall'esponente e alla posizione della società. Agli atti della società non si annoverano pregressi casi di corruzione in cui la stessa avesse una qualche responsabilità.

Si conferma, infine, che nel volgere dell'indagine il Collegio Sindacale è stato costantemente informato dagli organi sociali, dai consulenti, di elementi e circostanze attinenti ai fatti contestati onde consentire l'attività di vigilanza e di

competenza.

Con raccomandata inviata a mezzo PEC il 15 marzo ultimo scorso, è pervenuta al Collegio Sindacale altra denuncia ex articolo 2408 a firma dell'avvocato Claudia Romele, che interviene per conto del Socio Tavernini Silvestro.

Con tale atto il denunciante richiama l'attenzione del Collegio Sindacale su alcuni fatti, sui quali viene invitato a svolgere ogni più opportuna indagine, a riferirne all'Assemblea, ad adottare i provvedimenti atti a tutelare gli interessi della Società stessa, ivi inclusa la proposta di eventuali azioni giudiziarie.

I fatti di cui il Socio è venuto a conoscenza risalgono al 2014 e attengono alla gestione delle attività di recupero crediti verso assicurati - rectius, per premi insoluti - da parte delle strutture della Società, con particolare riguardo al portafoglio di competenza dell'Agenzia Generale di Manerbio.

Nello specifico, il denunciante cita le lagnanze, all'epoca rivolte dal titolare di quest'ultima, nei confronti del responsabile pro tempore della direzione amministrativa, aventi per oggetto una serie di ritardi e inadempienze incomprensibili e ingiustificabili nell'attività di recupero dei crediti, dai quali sarebbero derivati ammanchi ingentissimi. Il tema è stato argomento di corrispondenza tra detti soggetti, per conoscenza trasmessa ai vertici della Società.

Riporta, altresì, la ricostruzione a suo tempo effettuata dall'Agenzia, secondo la quale la mala gestio avrebbe generato un danno in termini di mancato incasso, ove beninteso tuttavia proiettato a livello nazionale, stimabile in circa 50 milioni, traducibile ipso facto in un minor utile teorico per la Società e, di riflesso, con minor dividendo potenziale per tutti i Soci.

Preso atto di quanto esposto, il Collegio sindacale ha avviato la doverosa indagine interna che, tenuto conto del ridotto anticipo rispetto alla scadenza di redazione e deposito della relazione al bilancio, non poteva che trovarsi ancora in itinere.

Ciò non di meno, per dare un tempestivo, ancorché non definitivo, riscontro alla denuncia del Socio, si sono riportate le prime considerazioni nella relazione, rinviando a questa sede per un'ulteriore responso conclusivo.

Preliminarmente, il Collegio rappresenta che il Gruppo Cattolica si avvale di una rete agenziale diffusa sul territorio nazionale per l'offerta e la sottoscrizione delle proprie polizze. In base a valutazioni di carattere economico/operativo, il Gruppo ha da tempo deciso di esternalizzare l'attività di recupero di alcune tipologie di crediti. Nel 2014, il servizio era affidato a due soggetti specializzati per il recupero dei premi non pagati e/o franchigie sui sinistri liquidati.

In merito alla vicenda de qua, allo stato dell'accertamento, che si era raggiunto all'epoca della presentazione della relazione, si rilevava quanto in appresso: - i primi insoluti quantificati dall'Agente in complessivi euro 103 mila e dallo stesso prese a supporto per la sopra citata proiezione a livello nazionale di stima dei mancati incassi, in realtà in esito alle azioni di recupero intraprese sono state successivamente riscossi in ragione di oltre il 60%, mentre il residuo 40% risulta equamente suddiviso tra premi effettivamente non incassati (circa il 20% del totale) e non esigibili per status delle controparti (fallimento o insolvenza) o per pratiche agenziali anomale.

A partire dal 2015, il Gruppo ha dato il via a una serie coordinata di interventi migliorativi del processo di recupero crediti, anche in esito alle raccomanda-

zioni formulate dalla Direzione di revisione interna.

Le perdite su crediti avverso assicurati, registrate negli anni 2014-2017, hanno avuto la seguente incidenza percentuale sui premi del ramo danni, da ritenersi allineata a quelle riscontrabili nel mercato di settore: nel 2014 lo 0,62%, nel 2015 l'1,10%, nel 2016 lo 0,60%, nel 2017 lo 0,88%.

In ragione di alcune criticità di potenziale impatto negativo sulla clientela, il rapporto con uno dei fornitori affidatari del servizio di recupero crediti si è poi risolto nel 2015, trasferendo l'incarico all'altro operatore.

Nel 2017 l'agenzia di Manerbio risulta aver risolto unilateralmente il mandato per asserita giusta causa, motivazione peraltro impugnata dalla Società.

Nel maggio 2017, nello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio ha incontrato i responsabili della gestione dei crediti verso assicurati, nell'ambito dell'attività ordinaria di vigilanza, prendendo atto dei miglioramenti conseguiti anche con il progressivo recepimento di raccomandazioni formulate dall'internal audit, secondo un articolato processo da concludersi entro il mese di luglio del corrente anno.

In ordine a quanto appreso, il Collegio non ha rilevato circostanze anomale ovvero evidenti situazioni che prefigurino rilievi particolari.

La società di revisione non ha contemplato la gestione delle perdite in argomento tra le questioni fondamentali da sottoporre all'attenzione del Collegio sindacale nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Posto che l'attività di controllo era ancora in corso, si integrano le informazioni rese nella relazione di cui vi ho dato esposizione con gli esiti degli ulteriori controlli che sono stati nel frattempo eseguiti: questi hanno consentito al Collegio sindacale l'acquisizione di informazioni più dettagliate sui fatti e circostanze oggetto di denuncia. Ad adiuvandum, è stata investita la Direzione Audit di Gruppo per un'azione di supporto all'attività del Collegio al fine di valutare, in termini di pertinenza e coerenza, la documentazione aziendale prodotta dalle funzioni interne.

Orbene, oltre a quanto già esposto, i nuovi accertamenti hanno evidenziato, con riferimento alla situazione particolare dell'agenzia di Manerbio, quanto segue.

L'Agenzia faceva parte di un novero ristretto di agenzie della Compagnia caratterizzate da portafoglio clienti e volumi di premi peculiari, in particolare per il valore del premio medio significativamente superiore alla media e, quindi non paragonabile alla generalità della rete agenziale a cui aveva fatto riferimento l'agente stesso nel formulare la proiezione annua nazionale dell'ammontare dei mancati incassi.

Nel periodo in esame è intercorso un intenso scambio (parliamo del 2014 che è quello richiamato dalla denuncia) di corrispondenza tra l'Agente e la Società, in particolare l'Ufficio Recupero Crediti, dal quale si evince un costante riscontro alle richieste in merito al recupero dei premi arretrati dell'Agenzia.

Nell'ambito di questa corrispondenza si rileva in particolare una mail inviata dall'agente che espone il ragionamento, successivamente mutuato dall'espone, e che porta quindi alla proiezione di mancati incassi di 50.000.000 sui quali verte la denuncia.

In merito all'equazione "mancati incassi di premi 50.000.000 uguale utili", u-

sata dall'agente da prima e quindi ripresa dal Socio denunciante, si rileva che una più appropriata analisi deve far leva in realtà sulla percentuale di combined ratio, che è un aspetto più strettamente tecnico, in base al quale sul premio incassato in realtà la quota presumibile di utile o di risultato tecnico ammonta ad una percentuale che può oscillare dalla differenza al complemento a 100 di 90 o 95, sul quale a sua volta bisogna poi considerare l'effetto fiscale.

Con riferimento alla gestione dei crediti arretrati a livello generale la società, ripeto, ha da anni organizzato una gestione che prevede l'intervento per il recupero di crediti di società di servizi specializzati e di avvocati fiduciari. All'epoca i crediti oggetto di sollecito erano già stati affidati a tali società di servizi e, quindi, avevano già imboccato l'iter per il loro recupero.

Le modalità operative sommariamente richiamate dalla società in una mail di risposta all'agenzia, sono state contrattualizzate e quindi confermate.

Inoltre la società, ad inizio 2013 aveva posto in atto una specifica attività di formazione, anche per facilitare e agevolare il recupero dei crediti, che aveva interessato la rete in materia di recupero crediti, dando prova di attenzione alla problematica.

Gli ulteriori approfondimenti non hanno messo in luce ulteriori rilievi mossi all'epoca dei fatti dalla Società di revisione incaricata della revisione contabile, né da altre funzioni di controllo interno.

L'attività di reporting invece effettuata dalla Direzione Audit nel 2016 ha dato luogo ad alcune raccomandazioni di miglioramento delle procedure, alle quali la Società ha dato attuazione attraverso un programma di implementazione delle azioni correttive da completarsi, come si diceva poc'anzi, entro il luglio del corrente anno.

Nel maggio del 2017 anche il Collegio ha esperito la propria attività di controllo, senza osservare criticità particolari e meritevoli di attenzione, e infine la stessa Direzione Audit investita dal Collegio Sindacale per le verifiche di cui sopra, riporta nelle proprie conclusioni che: "dall'esame della documentazione e delle informazioni messe a disposizione non sono emersi elementi di distonia rispetto al caso specifico e che possono richiedere esigenze di ulteriore approfondimento, il caso denunciato dal Socio non costituisce una situazione anomala, ma si colloca in linea con l'andamento dell'epoca nella gestione dei crediti verso assicurati".

Tanto riferito all'integrazione di quanto già esposto nella relazione a vostre mani, il Collegio riporta che l'aggiuntiva attività di controllo non ha finalmente comportato l'emersione di nuovi elementi che vadano a modificare il proprio giudizio iniziale.

Ebbene, confidando che la presente relazione resa all'esito dell'attività condotta sia utile a chiarire esaurientemente i profili segnalati dal Socio, lo scrivente Collegio Sindacale è dell'avviso che per quanto la gestione dei crediti arretrati presenti, in generale, potenziali margini di miglioramento, i fatti e le circostanze complessivamente accertati non hanno posto in evidenza comportamenti e/o responsabilità tali da motivare fondatamente iniziative quali quelle ipotizzate nella denuncia ex articolo 2408 c.c. presentata dal Socio.

Da ultimo si segnala che in riscontro alla specifica richiesta inviata da IVASS, con nota del 23 aprile ultimo scorso, il Collegio sindacale ha dato conto di quanto sopra all'autorità di vigilanza. Grazie dell'attenzione."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Giovanni Glisenti, per la sua esposizione, porge un saluto ad Antonio Mancini - Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Verona, Lorenzo Bossi - Direttore di Apindustria Verona, Paolo Arena - Presidente dell'Aeroporto Catullo e Presidente di Confcommercio, Maurizio Danese - Presidente di Veronafiore, il Senatore Massimo Ferro, Monsignor Adriano Vincenzi, il dottor Giuseppe Ruffini - Direttore della Federazione Provinciale Coldiretti.

Dà, quindi, lettura dei passaggi più significativi della Relazione redatta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche, rassegnata il 04 aprile 2018 a firma di Vittorio Frigerio, e inserita nel fascicolo di bilancio:

«GIUDIZIO

*Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.*

*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.»*

«GIUDIZIO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, LETTERA E), DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 123-BIS, COMMA 4, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

*Gli Amministratori della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.*

*Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.*

*A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.*

*Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.»*

Il Presidente, di seguito, informa, ai sensi delle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob n. 3558 del 18 aprile 1996, che le ore impiegate dalla Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio della Società Cattolica di Assicurazione e l'effettuazione dei controlli periodici sono state 4.600, per un corrispettivo di euro 415.000 esclusi Iva, contributo di vigilanza

e spese; per la revisione del bilancio consolidato sono state impiegate 3.000 ore, per un corrispettivo di euro 262.000 esclusi Iva, contributo di vigilanza e spese; circa gli ulteriori incarichi e relativi corrispettivi conferiti alla società di revisione, invita i Soci a consultare la Nota Integrativa, dove sono inserite le informazioni previste all'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

Terminata l'illustrazione che riguarda la parte inerente al bilancio, il Presidente fa alcune considerazioni prima di passare la parola all'Amministratore Delegato.

"Ritengo che l'Assemblea sia il momento più alto di un'impresa e che lo sia ancora di più per un'impresa cooperativa; quindi, vorrei approfittare di questo momento per presentarvi la persona alla mia destra, il dottor Alberto Minali, che dal 1° giugno è entrato nel Gruppo Cattolica; Alberto Minali è un veronese, è già stato in Cattolica negli anni 2000 e vanta un curriculum ricco di prestigiose esperienze a livello nazionale e internazionale.

Molti di voi, e sicuramente i veronesi, hanno avuto l'opportunità di conoscerlo di persona, tanti altri l'hanno visto negli incontri con i soci, ma oggi mi sembra il momento giusto per presentarlo ufficialmente, anche se fa parte già della nostra società dal 1° giugno 2017.

Quando ho proposto al Consiglio di Amministrazione la sua candidatura ad Amministratore delegato l'ho fatto nella piena convinzione delle straordinarie capacità professionali ed umane che lo contraddistinguono e nella reciproca condivisione che le solide fondamenta della nostra Società, unitamente alla forza del modello d'impresa cooperativo, possono creare le condizioni per la crescita e un rinnovato sviluppo in un mercato in cui la spinta all'innovazione sarà decisiva. E' importante sottolineare, e lo ribadisco anche in questa sede, che c'è stata piena condivisione sul mantenimento di questo modello, di questo impianto.

Dieci anni fa abbiamo salvato un gruppo che stava scomparendo; la crisi finanziaria esplosa nel 2007/2008 poteva travolgerlo, ma noi non l'abbiamo subito, l'abbiamo fronteggiata con una profonda ristrutturazione ed un rilancio su basi nuove, partendo dalla forza del suo ancoraggio al territorio e alla sua identità.

Questo ci ha consentito di aprirci al mercato, senza rinunciare, anzi consolidando il nostro modello di impresa. I fatti dimostrano che se un'azienda è ben gestita non c'è contraddizione tra le due cose, ma piena e totale sinergia.

Ora, da questa posizione competitiva e di forte solidità patrimoniale, possiamo programmare una decisa accelerazione innovativa e sono certo che il Dottor Minali, con il nuovo Piano e il team che ha voluto portare nella nostra impresa, riuscirà a realizzare il piano industriale al 2020, che ora andrà ad illustrarvi insieme ai risultati di bilancio. Grazie, Alberto."

Il Presidente passa, quindi, la parola all'Amministratore Delegato.

#### Intervento di Alberto Minali – Amministratore Delegato

"Buongiorno a tutti. Grazie, Paolo, delle bellissime parole che hai speso nei miei confronti. Prendo la parola per la prima volta di fronte a questa assemblea, alla assemblea dei miei Soci; sono anch'io un Socio importante di Cattolica e ho anch'io a cuore Cattolica. Anch'io ho sposato questo modello cooperativo, questo modello di governance e questa idea, questa idealità che ruota attorno a Cattolica e che ruota attorno alla capacità di una squadra, alla capa-

ciò di un'impresa di essere sul territorio in maniera sana e corretta.

Grazie delle belle parole che hai usato nei miei confronti e che sono iniziate già dal 1° giugno e un grazie, anche, al Consiglio di Amministrazione che mi ha cooptato in quella sede.

La mia presentazione sarà divisa in due parti e la farò tramite delle slide che verranno allegate al verbale: nella prima parte vorrei raccontarvi in maniera sintetica, per non abusare troppo della vostra pazienza, quelli che sono i risultati di bilancio al 31 dicembre 2017, che è il bilancio di un anno di transizione, mentre dobbiamo essere proiettati verso il futuro, per cui vorrei anche illustrarvi in maniera sintetica gli elementi fondanti del nostro piano industriale.

Partirei con la presentazione dei risultati di bilancio per dirvi che il contesto socio-economico nel quale ci siamo trovati ad operare nel corso del 2017 è un contesto che abbiamo definito complesso e volatile: sicuramente vediamo qualche leggera ripresa dei tassi di interesse e questo potrebbe generare qualche spinta sui prodotti vita, sulla redditività e sui nostri redditi finanziari, però sappiamo anche che l'inflazione core è limitata, quindi non abbiamo aspettative di crescita dei tassi di interesse nell'orizzonte dei prossimi tre anni.

L'economia italiana è sì in modesta ripresa e questo forse può spingere e facilitare la nostra attività nel business danni, però, come sapete e come avete visto anche dalla stampa, molti sono gli operatori che entrano nel business danni o che vorrebbero recitare un ruolo in questo settore. Quindi quando diciamo "complesso e volatile", diciamo competitivo: Cattolica non si è sottratta alla competizione nel corso del 2017, né vuole sottrarsi alla competizione nel corso del 2018.

Il mercato assicurativo in Italia, se lo distinguiamo nel business auto, non auto e vita, lo potremmo sintetizzare in questa maniera: il business auto è un business in cui è cresciuta molto la competizione e vediamo già dei primi segnali di stabilizzazione del premio medio; però notiamo che il consumatore è sempre più attento al costo, alle coperture e al comportamento della sua compagnia di assicurazione.

Nel ramo non auto, i cosiddetti "rami elementari", la domanda è ancora bassa rispetto a quello che vediamo negli altri mercati ed esiste in Italia, come sapete bene, una sostanziale, strutturale sotto penetrazione del business danni: le persone e le aziende si assicurano di meno di quello che dovrebbero, siamo tra un terzo e la metà di quello che si ha in termini di penetrazione del business danni non auto rispetto al mercato francese e tedesco.

Il vita ha una raccolta in leggero calo - sicuramente in miglioramento rispetto al 2016 - caratterizzata da una contrazione dei margini finanziari, da quel fenomeno che viene chiamato "ibridizzazione": i prodotti assicurativi vita sono sempre più vicini ai prodotti di risparmio gestito e quindi qui sentiamo veramente la competizione delle banche.

Se guardiamo i canali distributivi e il contesto regolamentare non siamo spaventati dal fatto che la tecnologia faccia il suo ingresso nel settore assicurativo ma dobbiamo essere attenti al fatto che il consumatore ha già cambiato il proprio comportamento; il consumatore che va su Amazon e che con un click compra qualcosa sulla piattaforma Amazon è lo stesso consumatore che poi aumenta e fa sentire le proprie esigenze nei confronti del settore assicurativo.

Quindi non siamo preoccupati della tecnologia che arriva, siamo preoccupati

di saper cogliere il comportamento del cliente in futuro.

I canali distributivi vedono la nostra rete agenziale forte, ben radicata sul territorio, una rete agenziale che ha bisogno in alcuni suoi segmenti di un rilancio, di una riforma, e su questo stiamo lavorando già molto; ma è una rete agenziale che esprime veramente tutto il suo valore nel caso del Gruppo Cattolica, perché è il grande contributore della redditività della nostra azienda.

Abbiamo una eccellente distribuzione, soprattutto nel business vita, grazie al canale bancario, una joint venture che funziona molto bene, che è quella con UBI e una joint venture che ha iniziato a funzionare sempre meglio, che è quella con il mondo Iccrea, a cui si aggiungerà, a partire dal 1° giugno quando lanceremo i nuovi prodotti, l'accordo distributivo con il Banco BPM.

È chiaro che il contesto regolamentare è pesante, sfidante, tanto è vero che nel nostro piano industriale prevediamo anche costi per investimenti per tenere il passo con questa crescente regolamentazione, ma lo sforzo che stiamo facendo, come squadra manageriale, è quello di trasformare questa crescente regolamentazione in una opportunità di business per conoscere meglio i nostri clienti, servirli meglio e generare valore.

I risultati che vi faccio vedere sono a voi ben noti: abbiamo una crescita di oltre il 5% nei premi totali (se poi li separiamo tra danni e vita, una crescita del 2,2% nel business danni e del 7,5% nel business vita) e un combined ratio leggermente deteriorato nel corso del 2017, perché abbiamo subito grandi sinistri auto, grandi sinistri da eventi atmosferici e abbiamo pagato il prezzo di una forte esposizione nel business grandine nel nostro settore agroalimentare.

Detto questo, il risultato operativo e il risultato di gruppo sono entrambi in riduzione.

Il risultato operativo è in riduzione dell'8,8%; questo è un indicatore importante perché è quello che abbiamo indicato ai mercati finanziari come la variabile chiave del nostro piano industriale, mentre il risultato di Gruppo scende del 46%, direi in conseguenza di quegli impairment, di quella revisione dei principi contabili che alla prima semestrale 2017 abbiamo azionato.

La posizione di capitale del Gruppo è però estremamente solida; si attesta al 239% ed è solida anche tenendo conto del costo dell'operazione con il Banco Popolare e le modalità con le quali l'abbiamo finanziata, in una logica di gestione del nostro capital sempre orientata alla prudenza. È per questo motivo che abbiamo proposto come Consiglio di Amministrazione all'Assemblea il pagamento di un dividendo, pur sapendo che lo pagheremo quest'anno con un prelievo dalle riserve patrimoniali che, ciononostante, rimangono robuste. Solo qualche accenno, un po' più di dettaglio, sui risultati dei premi danni. Vedete una leggera crescita del business auto dell'1,6%, un business che potremmo sintetizzare in questa maniera: siamo cresciuti in termini di pezzi, non siamo cresciuti in termini di prezzi, siamo cresciuti in termini di contratti nel corso del 2017, abbiamo subito ancora una piccola erosione del premio medio. Il business auto è fondamentale perché la gran parte dei sinistri viene da questo business; questo va ad alimentare le riserve e quindi tutte le attività che nel corso del 2017 abbiamo messo in campo in termini di pricing sono quelle attività fondamentali per la tenuta del bilancio nel corso dei prossimi anni.

Come vedete, in termini di distribuzione dei premi danni per ramo il portafoglio è sostanzialmente invariato rispetto al 2016 e, per quanto riguarda i cana-

li, preminente è il contributo del canale agenziale in questo tipo di segmento. Questi risultati sono poi confermati anche dagli indicatori tecnici: un leggero peggioramento del claims ratio, cioè del tasso di sinistralità per quei fenomeni che abbiamo osservato nel corso del 2017. Confermo, e questo lo voglio dire in maniera molto chiara, che la politica di riservazione prudente di Cattolica tale è rimasta anche nel corso del 2017.

Questo è un approccio di prudenza perché sui sinistri, in particolare dei rami auto e di rami di responsabilità civile, abbiamo diversi fenomeni sia di competizione che di regolamentazione, quindi la prudenza nella riservazione è veramente un ingrediente fondamentale per la tenuta del bilancio.

Il tasso spese è leggermente aumentato in quanto si sono incrementate le provvigioni di acquisto perché abbiamo cercato di sottoscrivere molto più business dei rami non auto rispetto al ramo auto, e sono aumentati leggermente i costi perché abbiamo gettato le basi del piano industriale.

La buona notizia, per quanto riguarda il ramo auto, è che esiste sempre un divario, ed è positivo, tra il tasso di frequenza del mercato (5,7%) e il tasso di frequenza sinistri di Cattolica (4,9%): a voi sembrano magari cifre basse, questo 0,8 di differenza, ma calcolato sulla montagna dei sinistri, sono veramente capitali, riserve, valori importanti. Questo è un elemento che noi dobbiamo andare a difendere e questo è legato alla decisione, devo dire saggia, presa prima del mio arrivo, di posizionare il portafoglio auto soprattutto nei piccoli centri urbani e fuori dalle grandi metropoli. Adesso, come vedrete, con il lancio del nuovo prodotto connesso, che potete vedere nella zona dedicata a voi Soci, abbiamo anche l'aspettativa, se volete anche l'ambizione, di avere un sistema di pricing, di sofisticazione tariffaria e di identificazione del cliente che ci consente non solo di tenere il portafoglio nei piccoli centri e quindi di difendere questa buona qualità, ma anche di aggredire quelle fasce di clientela che prima, invece, avevamo evitato: parlo degli under 35, parlo delle grandi metropoli, di quel business, ad esempio, in cui gli attestati di rischio non sono completi, solo per citare alcuni esempi. Credo che abbiamo adesso un'infrastruttura tecnica e tecnologica che ci consente di apprezzare questo business e di diventare anche lì competitivi rispetto agli altri.

Per quanto riguarda il business vita, sottolineo due elementi che trovo molto importanti: la crescita dei premi vita nel nostro canale agenziale (noi abbiamo una rete agenziale di ottima qualità ma non molto abituata a vendere business vita e dobbiamo, invece, spingerla a vendere ancora di più business vita, in particolare il cosiddetto ramo terzo) e poi la crescita del contributo delle banche, e questo conferma quello che vi dicevo della buona qualità delle nostre joint venture; come sapete, il buon andamento delle joint venture con le banche significa che anche i clienti di Cattolica, che sono serviti dalle nostre banche partner, sono clienti che vengono serviti con prodotti assicurativi di qualità che generano valore nel tempo.

Quindi sono contento di questi risultati ma, come vedrete poi nel piano, dovremo fare meglio.

Consentitemi un veloce accenno all'asset allocation di Gruppo: sottolineo che abbiamo una competenza distintiva forte, riconosciuta dal mercato nel business immobiliare, in cui abbiamo dei tassi di rendimento sicuramente più alti di quelli delle altre compagnie del mercato assicurativo. In generale la nostra

asset allocation è improntata a prudenza con una forte predominanza dei titoli governativi italiani che faremo diminuire nel corso del tempo, non perché abbiamo sfiducia nel sistema Italia, assolutamente no, ma perché dobbiamo generare quella redditività sui prodotti e per il nostro capitale che i titoli governativi purtroppo non consentono più di generare.

Quindi dietro questo mondo dell'asset allocation c'è quello che gli economisti chiamano "la ricerca dell'Alfa", di questa redditività ulteriore rispetto ai tassi governativi, che noi abbiamo deciso di affrontare con due scelte che il piano industriale, approvato dal Consiglio, ha portato avanti: la scelta di continuare la diversificazione nel business immobiliare e la scelta di andare anche verso investimenti alternativi, magari meno liquidi, ma sicuramente nel tempo più profittevoli.

Quindi questo è l'auspicio, l'augurio e lo sforzo che stiamo facendo.

Concludo solo con un po' di pubblicità, che non fa mai male, riguardo l'andamento del titolo, che sapete aver avuto anche dinamiche varie, gli ups and downs tipici di ogni investimento azionario.

Io credo che l'andamento del nostro titolo in borsa nel medio period sia legato alla redditività che questa compagnia riuscirà a sprigionare nel tempo. Quindi non sono assolutamente preoccupato delle volatilità infrannuali, perché guardiamo con tutta la nuova squadra di management il 2020. In questi ultimi mesi abbiamo avuto un'ottima performance, eccezionale in alcuni momenti, buona in altri, meglio dei competitor sicuramente, ma noi non gestiamo l'azienda guardando sempre e solo alla performance azionaria.

Noi vogliamo generare valori nel tempo per voi Soci, per tutti i nostri azionisti, e vogliamo generare questo valore in maniera chiara, sostenibile, prudente. Quindi c'è sempre un'attenzione al capitale e questo dividendo che noi proponiamo oggi alla vostra attenzione, i 35 centesimi per azione, rispetto a un prezzo indicativo di quasi 9 euro, determina un dividend yield, un rendimento del 3,9%. Se voi lo confrontate con i BTP decennali che rendono l'1,8 vedete che c'è un delta importante.

Il mio compito, che è il compito che mi sono preso quando sono arrivato in Cattolica, assieme alla squadra manageriale che ho trovato in Cattolica ma che ho anche portato in Cattolica, è quello di far crescere in maniera sostenibile il dividendo e quindi il rendimento per voi Soci.

Questa è la fotografia del passato, un passato molto importante per Cattolica perché di questo passato nulla vogliamo tralasciare, nulla vogliamo dimenticare; questo passato è importante tant'è vero che, quando abbiamo presentato il nuovo piano industriale, abbiamo messo un sottotitolo che è rimasto un po' inosservato, e che vorrei, invece, richiamare alla vostra attenzione. Il sottotitolo della presentazione del nostro piano industriale è questo: Cattolica 2020 una storia in evoluzione. Personalmente non sono venuto in Cattolica per fare rivoluzioni, sono arrivato in Cattolica chiamato dal Consiglio di Amministrazione per tragguardare l'azienda verso nuovi orizzonti, sicuramente nuove sfide ma credo anche nuovi risultati.

Quella frase "una storia in evoluzione" è un po' il tratto distintivo del nostro piano industriale. Quali sono gli obiettivi del nostro piano industriale? Sono: trasformare Cattolica, e credo che si tratti di una trasformazione di Cattolica non solo del business model - sicuramente necessaria perché i tempi cambiano

-, ma soprattutto culturale; forse l'azienda che ho preso in mano aveva perso un po' di ambizione, un po' di slancio, se volete anche un po' di aggressività, che stiamo riportando all'interno dell'azienda anche lavorando molto sulle risorse umane.

Dobbiamo sicuramente rafforzare e diversificare il nostro business model, perché alla fine verremo misurati sui risultati da voi, ed è una misurazione che non ci spaventa, ma dovremo generare più valore per tutti gli stakeholder, e i primi stakeholder siete voi, i nostri Soci.

Cos'è quindi il mercato che noi ci troviamo davanti nei prossimi tre anni, o quello che noi pensiamo stia davanti a noi? È un mercato in cui, come dicevo, i clienti hanno aumentato la consapevolezza. Che ci piaccia o no il cliente è cambiato, dobbiamo servirlo in maniera diversa, la distribuzione è cambiata, ma questo non significa venir meno al nostro posizionamento geografico, alle nostre reti proprietarie, significa arricchirle e renderle più competitive. L'evoluzione normativa è incipiente e sempre più pressante, e lo sforzo che stiamo facendo è trasformare questo carico che ci arriva sulle spalle in opportunità di business.

E poi quella che abbiamo chiamato la disruption digitale; qui però vorrei spendere una parola un po' controcorrente, nel senso che la digitalizzazione dei processi non è la panacea di tutti i mali; non possiamo digitalizzare i processi vecchi, complessi, poco efficienti, ma prima dobbiamo semplificarli. La digitalizzazione non è quindi la soluzione magica di tutti i problemi, ma è sicuramente qualcosa che ci consente di competere meglio nel mercato in futuro, ed è un mercato vi assicuro difficile perché lo stesso business dell'auto sta cambiando in quanto, come sapete, arrivano le auto senza guidatore, arriva il long lease, le auto corporate, arrivano le grandi flotte e il business individuale dell'auto su cui noi abbiamo fatto la ricchezza di Cattolica negli ultimi anni tenderà a diminuire nel tempo.

Nel business vita-investimenti osserviamo la contrazione dei margini finanziari e quindi, quali soluzioni assicurative noi possiamo offrire ai nostri clienti in futuro per trattenerli come clienti di Cattolica? Le imprese sono sottoassicurate e lì abbiamo delle capacità distintive che stiamo rafforzando. Il mondo della salute e della previdenza è un mondo che ci compete proprio per l'attenzione che Cattolica ha nei confronti della persona.

Allora, se mi consentite e mi date ancora dieci minuti del vostro tempo, vorrei parlarvi dei cinque elementi chiave, dei cinque elementi di forza di Cattolica e anche degli elementi che, invece, sono meno forti e che dobbiamo rafforzare. Direi che il primo elemento di forza di Cattolica è una base clienti ampia e fedele, oltre 3,6 milioni di clienti, tra cui moltissimi dei nostri Soci, che vedono in Cattolica il loro provider di sicurezza, di protezione e di prevenzione: su questo dobbiamo sicuramente fare affidamento. Abbiamo inoltre una capillarità dei canali distributivi, perché abbiamo reti agenziali e reti bancarie distribuite sul territorio in diversa maniera e con diversa penetrazione, ma rappresentano sicuramente un elemento di forza di Cattolica. Possiamo riconoscere un'ottima redditività del business auto grazie anche a decisioni prese nel passato, un business che però può diventare meno performante in futuro per tutto quello che sta succedendo intorno all'auto; un posizionamento sui segmenti distintivi: l'agroalimentare, gli enti religiosi e il terzo settore in cui Cattolica

sta producendo migliori risultati rispetto al passato. Lì vogliamo rimanere, lì vogliamo crescere perché sono settori a noi molto vicini. E poi, come elemento centrale e rassicurante, la solidità patrimoniale.

Però direi che forse è più interessante capire quali sono le opportunità di miglioramento di Cattolica. Credo che dovremmo fare grandi sforzi, e li stiamo già facendo, in termini di innovazione e su questi temi ci siamo presi degli impegni molto precisi nei confronti del mercato. Il mix prodotto canale: spesso anche quando parlo ai colleghi e quando parlo agli agenti dico che abbiamo un mix troppo spostato verso il business auto; dobbiamo diversificare rispetto al business auto e dobbiamo anche rafforzare tutti i canali distributivi perché è il cliente che decide da quale canale e con quale canale distributivo entrare in Cattolica; noi, da qualunque canale entri, lo dobbiamo servire. Vero è che la maggior parte dei nostri clienti entrano in Cattolica tramite il canale agenziale e quindi dobbiamo rafforzare ulteriormente la capacità del canale agenziale di servire i nostri clienti.

Abbiamo una redditività del business non auto che non è accettabile, peggiore del mercato, sicuramente qualcosa a cui dobbiamo mettere mano, e abbiamo già iniziato anche una riforma del portafoglio. Vi segnalo inoltre la bassa redditività del business vita che soffre per l'effetto scala; siamo, nel vita, troppo piccoli rispetto alla struttura dei nostri costi e, quindi, anche l'accordo con il Banco Popolare, che aumenterà la scala del nostro business, è un accordo che dovrebbe darci più riserve, più premi e consentire di aumentare la redditività del business vita.

Tutto questo lo dobbiamo fare perché mentre la nave va, come dicevo, va anche un po' riarmata. Lo dobbiamo fare semplificando i nostri processi produttivi perché abbiamo una struttura di costi e una struttura di Operations troppo pesante rispetto a quella ottimale che abbiamo in mente.

Nei primi undici mesi di attività molte cose sono state già fatte, abbiamo piantato i semi per un futuro raccolto e, come dicevamo l'altra sera con il Presidente Bedoni, è il tempo che fa il lavoro, quindi ci vuole anche del tempo perché questi semi poi germoglino e diventino frutto.

Le prime cose che abbiamo fatto sono un po' il cuore pulsante dell'attività, e soprattutto nei primissimi mesi, abbiamo molto lavorato sulle risorse umane.

Abbiamo facilitato il trasferimento di risorse all'interno dell'azienda sfruttando il cosiddetto job market.

Abbiamo rivisitato le aree funzionali del gruppo: 19 aree sono in fase di riorganizzazione. Abbiamo valorizzato numerosi talenti, perché alcuni Dirigenti sono stati promossi dai ranghi interni di Cattolica, a dimostrazione della buona, se non ottima in alcuni casi, qualità del nostro capitale umano. E abbiamo anche fatto tutta una serie di proposte che l'Assemblea poi è chiamata a valutare e sperabilmente ad approvare.

Abbiamo fatto nel corso di questi undici mesi una cosa egregia, che potrebbe valere forse un intero piano industriale, ovvero l'accordo con una banca importante che, come diceva il Sindaco, è radicata nel nostro territorio, che dal nostro territorio trae forza e alimento. Questa operazione con la banca mi è stato chiesto se è un'operazione aggressiva o protettiva: io lo vedrei come un'operazione importante per Cattolica, perché andiamo a lavorare sugli stessi territori, sulla clientela che è molto simile alla nostra. Sarebbe stato ben peg-

gio per Cattolica avere un competitor in casa, piuttosto che un partner bancario di assoluto livello, amico di Cattolica, con cui possiamo fare un lungo percorso che dovrebbe essere almeno di quindici anni insieme.

Contemporaneamente abbiamo rinnovato l'offerta dei prodotti vita e i sistemi informatici, e questo grazie a un lavoro che era iniziato, ad onor del vero, prima del mio arrivo e che ha visto nei mesi di novembre e dicembre l'attivazione del sistema sulla rete agenziale. Abbiamo ridotto, come dicevo, l'esposizione ai titoli governativi e soprattutto in questi giorni abbiamo lanciato il primo prodotto auto connesso del Gruppo Cattolica, molto importante perché ci dà un posizionamento di vantaggio nel business dell'auto, un prodotto autoinstallante che consente al nostro cliente di essere monitorato con il suo stile di guida, e di avere un prezzo fatto sulla persona in funzione del suo stile di guida.

Questo dovrebbe consentirci, con una tecnologia abilitante, di attrarre nuovi clienti e di fare entrare questi nuovi clienti in quello che noi chiamiamo l'ecosistema di Cattolica.

Spiego velocemente questo passaggio, perché potrebbe essere non immediatamente comprensibile: a fronte di una competizione di prezzo che fa spostare il cliente da una compagnia all'altra per soli 10 euro, la risposta di Cattolica non è una risposta di prezzo, ma è una risposta di servizio. Noi pensiamo che con questo prodotto il cliente possa entrare nel mondo di Cattolica e vorremmo fare tutta una serie di convenzionamenti con società che vendono benzina, pneumatici, pezzi di ricambio, in maniera tale che il cliente che entra nel sistema Cattolica abbia il vantaggio di tutta una serie di relazioni che Cattolica è riuscita a costruire nel tempo. In questa maniera evitiamo che il cliente se ne vada per soli 10 euro di sconto, perché perderebbe tutto questo mondo di servizi che Cattolica è in grado di costruire grazie a una tecnologia abilitante sul cliente, sulla persona e sui suoi bisogni.

I pilastri del piano. Il piano ha tre pilastri, che sono la crescita profittevole, l'innovazione e l'uso dei dati. Ogni compagnia di assicurazione è seduta su una montagna di dati che non sa carotare e utilizzare; del cliente noi potenzialmente sappiamo tutto, di fatto usiamo poco, e dobbiamo superare questa discrasia tra ciò che potremmo fare con i dati e ciò che effettivamente facciamo. E poi l'eccellenza tecnica, che è fare bene il nostro mestiere senza confusioni di ruoli, mantenendo sempre un presidio di underwriting e di disciplina, perché alla fine questo ripaga.

Questi tre pilastri poggiano sulle fondamenta di un piano che ha, nella semplificazione e nella trasformazione culturale, gli elementi importanti. Quindi il piano che abbiamo presentato al mercato è questo che vedete proiettato alle mie spalle: abbiamo confrontato il target 2020, quello che abbiamo in mente di raggiungere, quello per il quale poi noi tutti saremmo anche remunerati, rispetto ai dati del 2016.

Ho usato esattamente la stessa tabella che abbiamo presentato al mercato, perché così siamo massimamente trasparenti e allineati su queste informazioni. Nel business danni metà delle nuove polizze dell'auto devono arrivare tramite prodotti connessi, perché questo significa avere clienti, metà della nuova produzione, che entrano nell'ecosistema di Cattolica, che possiamo servire, e clienti per i quali il prezzo non è la variabile fondamentale, ma lo è il servizio, ed è su questo che noi ci siamo impegnati e ci impegniamo di fronte a voi.

La percentuale del business non auto rispetto al danni, che è in questo momento il 45%, deve crescere: dobbiamo rendere il nostro bilancio meno dipendente dall'auto, perché l'auto soffrirà in futuro.

Poi l'utile tecnico della direzione danni non auto deve migliorare di parecchi milioni di euro perché in questo momento siamo in perdita e non possiamo più permetterci di avere un business auto che sussidia un altro tipo di business, ma ogni linea di business deve essere autonoma, capace di stare in piedi da sola, capace di remunerare il capitale.

Per quanto riguarda, invece, il mondo del vita, vorremmo aumentare le riserve vita di oltre 9 miliardi di euro e questo francamente arriverà dall'operazione con il banco, ma soprattutto vorremmo aumentare la percentuale di portafoglio che è allocata, che è investita nei prodotti di ramo terzo (unit linked): questo riduce il capitale assorbito, ci dà più margini di redditività e maggiore utile operativo sul business vita. Se riusciamo a fare tutto questo con massivi investimenti in tecnologia e sui dati, nel corso dei prossimi tre anni alla fine miglioreremo il grado di efficienza di Cattolica e anche il tasso costi di Cattolica sarà tra i migliori del mercato, perché l'obiettivo che noi ci siamo dati al 2020 è di consegnare un'azienda che sia capace di fare più business con un livello di costi più basso e con un miglior coinvolgimento delle risorse.

Quello che vorremmo fare è incrementare il valore generato, avete visto nella slide di sinistra questo riferimento al risultato operativo: passare dai 206 milioni di risultato operativo a quasi il doppio nel 2020. Capite qual è lo sforzo, il livello di commitment e soprattutto il carico di lavoro che sta arrivando sulle strutture di Cattolica, ma non ci spaventa questo obiettivo perché ce lo siamo scelto e lo abbiamo condiviso con il Consiglio d'Amministrazione dopo molte discussioni positive, franche e aperte perché il piano industriale non è quello di Minali, ma è quello di Cattolica. Se riusciamo a raggiungere questo risultato operativo, mantenendo sotto controllo il bilancio e presidiando il livello di capitale, riusciremo a generare dividendi in crescita per voi Soci dai 35 centesimi di oggi a più di 50 centesimi, e questo dovrebbe innescare anche una ripresa di valore del titolo in Borsa che è sana perché non è legata a componenti puramente speculative, S.p.A o non S.p.A., che ormai sono abbandonate, ma è legata ai fondamentali dell'azienda, al valore generato, al capitale gestito, alla remunerazione che siamo in grado di generare.

Tutto questo non cade dal cielo ed è l'ultima slide, però vorrei chiedervi uno sforzo ulteriore di pazienza, solo un minuto, perché questa slide forse riassume tutto quello che in questi undici mesi abbiamo un po' pensato ed elaborato: non è possibile realizzare un piano così ambizioso senza il coinvolgimento delle risorse. Non si tratta solo del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato o del Comitato di Direzione, ma si tratta dei 1570 dipendenti di Cattolica, divisi e operativi sui tre poli, Verona, Milano e Roma, che devono essere tutti coinvolti in questo processo.

Quindi che cosa stiamo facendo in questi giorni? Gli obiettivi di piano industriale che il Consiglio di Amministrazione mi ha dato sono stati, a mia volta, trasferiti ai miei primi riporti, dai miei primi riporti sono stati trasferiti ai loro collaboratori e, come diceva il Poeta, "giù per li rami", fino all'ultimo collaboratore di Cattolica, perché tutti dobbiamo essere allineati con questo piano industriale.

Questo presuppone di avere anche un sistema di incentivazione che non è un arricchimento senza causa, ma un sistema di incentivazione che paga delle performance ai collaboratori in funzione del valore che noi abbiamo generato. Quindi vedrete in Cattolica, a partire da questa Assemblea, un più forte allineamento tra ciò che i colleghi fanno giorno per giorno e ciò che noi dobbiamo realizzare nel piano industriale.

Rimarremo disciplinati nella realizzazione del piano, ma l'ingaggio delle risorse presuppone che anche le risorse si mettano in gioco - e di questo abbiamo anche parlato con le rappresentanze sindacali - cioè che ci sia una remunerazione variabile per le risorse legata ai risultati di Piano.

Questo lo ritengo moralmente giusto nei vostri confronti e lo ritengo soprattutto corretto nei confronti del mercato che ci guarda non più, non solo, mai solo come cooperativa, ma come società quotata che, oltre ai Soci, deve portare interesse e valore ai propri azionisti.

Quindi il tema delle risorse è centrale in tutta la costruzione del piano industriale ed è centrale anche l'altro elemento della governance, di cui ha già parlato il Presidente, perché questa semplificazione della governance consente snellezza operativa, chiarezza di ruoli e raggiungimento di obiettivi.

Io sono convinto che sia un piano sfidante ma realistico, un piano ambizioso ma sul quale tutti ci siamo impegnati personalmente, e credo di poter contare sulla coesione della squadra di management che ho trovato e che mi sono costruito in questi undici mesi per realizzare questo piano e per generare valore per voi Soci.

Vi ringrazio.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni per far presente all'assemblea che in questo poco tempo il lavoro è stato fatto con grande motivazione e da parte di tutti. Ricorda che il piano industriale, fortemente legato anche alla riforma, viene fatto su un modello ben preciso che verrà approfondito in seguito, e conferma la sua stima per il dottor Alberto Minali.

Quindi il Presidente, stante la stretta correlazione tra loro, presenta unitariamente e congiuntamente i seguenti punti all'ordine del giorno:

**«Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie vigenti.»**

e

**«Piani di compensi basati su strumenti finanziari.»**

Il Presidente:

i) - informa:

che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 e della Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011, che ha modificato il Regolamento Emittenti in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 123-ter del Testo Unico per la Finanza, acquisito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha adottato la proposta di Relazione sulle politiche di remunerazione, messa a disposizione dal 5 aprile 2018 secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

- che la relazione è sottoposta all'Assemblea ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 sopra citato e ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

ii) - avverte che comunque l'approvazione non riguarderà la sezione n. 3 e gli allegati, aventi funzione esclusivamente informativa;

iii) - evidenza che è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea anche il documento informativo relativo ai Piani di compensi basati su strumenti finanziari, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dello schema 7 dell'Allegato 3A del regolamento di attuazione del TUF, e da ritenersi parte integrante della Relazione sulle politiche di remunerazione nella misura in cui illustra e definisce in dettaglio termini e condizioni del piano di incentivazione a lungo termine previsto nelle politiche di remunerazione.

Attesa la complessità e articolazione della Relazione sulle politiche di remunerazione e dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, e come anticipato in apertura di seduta, il Presidente informa che li darà per letti, considerato peraltro che la relativa documentazione è stata messa a disposizione nei termini di legge. Ciò al fine di lasciare più ampio spazio al dibattito.

Il Presidente:

i) - ricorda, comunque, che con il documento relativo alle politiche di remunerazione viene fornita all'assemblea:

- una illustrazione delle linee generali, delle motivazioni e delle finalità che si intende perseguire attraverso la politica retributiva, e così anche delle componenti remunerative variabili rappresentate dal sistema di incentivazione a breve termine, denominato "management by objectives" o "MbO", e a lungo termine, quest'ultimo dettagliato, come testé riferito, nel documento informativo sui Piani di compensi basati su strumenti finanziari;

- le informazioni relative al processo decisionale utilizzato per definire la politica retributiva, comprese quelle sui soggetti coinvolti;

- un'informativa circa l'attuazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio trascorso nelle sue varie componenti.

ii) - evidenza infine come la Relazione sulla remunerazione e i Piani di compensi basati su strumenti finanziari siano stati predisposti anche con l'intento di creare proficue sinergie con il piano industriale 2018 – 2020, presentato al mercato lo scorso 29 gennaio, prevedendosi così una maggior incidenza della componente variabile rispetto alla remunerazione fissa e livelli soglia più elevati e sfidanti per il raggiungimento degli obiettivi.

Terminata l'esposizione dei punti precedenti, il Presidente passa a trattare il punto all'Ordine del Giorno:

**«Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.»**

Il Presidente ricorda preliminarmente che l'art. 23 dello Statuto Sociale prevede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2529 del codice civile, la possibilità per il Consiglio, previa autorizzazione dell'Assemblea, di acquistare e vendere azioni proprie.

La proposta di delibera sullo specifico punto all'Ordine del Giorno, con la correlata relazione del Consiglio di Amministrazione, è stata messa a disposizione nei termini di legge. Il Presidente segnala, tra gli elementi di novità rispetto alla relazione presentata e approvata nelle precedenti assemblee, l'ampliamento delle motivazioni alla base dell'operatività in azioni proprie, avuto in particolare riguardo alle finalità dei piani compensi basati su strumenti finanziari e alla possibilità di assegnare azioni a titolo di dividendo.

Quindi procede, come disposto in apertura di seduta, a dare direttamente let-

tura della proposta di delibera, al fine di lasciare più ampio spazio al dibattito.

«L'Assemblea dei Soci

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni di legge e dello Statuto Sociale applicabili, quest'ultimo anche nella nuova formulazione che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci del 27/28 aprile 2018;
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 6.729.907 azioni proprie, pari al 3,861% del capitale sociale, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 47.368.680,07, mentre non risulta che le società controllate detengano azioni della Società;

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie ordinarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità di seguito precisate, in revoca e sostituzione della delibera di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie dell'Assemblea del 22 aprile 2017, fermo e fatto salvo quanto effettuato, ovvero eseguito, in conseguenza della stessa.

L'avvio dell'operatività, ovvero la sua sospensione e/o cessazione, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Comitato Esecutivo, nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, nel tempo vigente.

I) Acquisto di azioni proprie

a) L'acquisto potrà essere effettuato a valere sulla riserva sovrapprezzo, ora iscritta in bilancio per un importo di complessivi euro 785.490.034,35, fino al numero massimo di azioni consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate.

b) Le operazioni di acquisto potranno essere disposte in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione.

c) Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo di oltre il 20% e superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

d) Gli acquisti e le vendite – queste ultime ove effettuate sul mercato – non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A., calcolandosi il volume medio sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.

e) Gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle disposizioni normative applicabili, e in particolare avuto riguardo alle modalità previste dall'art. 144-bis, commi 1 e 1-bis del Regolamento Emittenti.

f) Il trattamento contabile delle operazioni di acquisto avverrà in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

II) Trading e vendita di azioni proprie

a) Le azioni che saranno acquistate in esecuzione della deliberazione assembleare ovvero già nella disponibilità della Società potranno formare oggetto di atti di compravendita e disposizione e, quindi, essere cedute anche prima di aver esaurito il quantitativo degli ac-

*quisti oggetto della presente richiesta di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni alla luce delle motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della Società.*

*b) Le alienazioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato. L'alienazione può avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.»*

A questo punto il Presidente Paolo Bedoni invita il Presidente del Collegio Sindacale ad illustrare le valutazioni del Collegio stesso circa la proposta testé letta.

Intervento di Giovanni Glisenti - Presidente del Collegio Sindacale

"La proposta di delibera che vi è stata illustrata dal Presidente riporta le motivazioni alla base della stessa, la riserva di patrimonio netto, ossia la riserva sovrapprezzo azioni a valere sulla quale sarà effettuato l'acquisto, le informazioni utili per la verifica del rispetto dei limiti previsti dagli articoli 2357, 2545 quinquies del Codice Civile, la durata dell'autorizzazione e le modalità di fissazione del corrispettivo minimo e massimo nonché quelle di acquisto e di vendita che sono i requisiti e le informazioni richiesti dalla delibera in argomento.

In particolare, la proposta in disamina prevede un ampliamento delle ragioni per le quali è richiesta l'autorizzazione, includendo espressamente tra gli obiettivi, ancorché a titolo esemplificativo e non esaustivo, i casi di impiego in ordine a piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'assegnazione di azioni agli azionisti a titolo di dividendo. Viene altresì riproposta la previsione del limite di detenzione delle azioni proprie fino alla soglia del 20% del capitale sociale, giusta articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Si dà infine evidenza che la richiesta autorizzazione, come già in passato, non sottende a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie.

Quanto sopra esposto, nel merito vi riferiamo che abbiamo esaminato i contenuti della proposta e non abbiamo osservazioni o eccezioni, trovandola conforme alle vigenti disposizioni in materia: riteniamo pertanto che nulla osti alla sua approvazione, così come vi viene sottoposta dal Consiglio di Amministrazione."

Dopo l'intervento del Dott. Giovanni Glisenti il Presidente Paolo Bedoni passa a trattare il punto all'Ordine del Giorno:

**«Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.»**

Il Presidente informa, come già detto in apertura di seduta, che la proposta di delibera che si sottopone all'Assemblea relativamente alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione è formulata in coerenza con le disposizioni finali e transitorie di cui al nuovo testo di Statuto sociale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede Straordinaria, non rilevando quindi, per tale specifica nomina, i vincoli di rappresentanza territoriali.

Ciò premesso e rilevato, il Presidente ricorda che, con effetto 31 maggio 2017, Giovanni Battista Mazzucchelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Consigliere e Amministratore Delegato della Società. Conseguentemen-

te, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2386 del codice civile e all'art. 33.5 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del sostituto cooptando, nella seduta del 1° giugno 2017, il Consigliere Alberto Minali, contestualmente nominato Amministratore Delegato. Ai sensi della disposizione civilistica sopra richiamata, il mandato del consigliere cooptato giunge quindi a scadenza con l'odierna Assemblea dei Soci.

L'Assemblea è pertanto chiamata a deliberare la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, conformemente alla disciplina in materia applicabile e secondo le modalità precisate nell'avviso di convocazione.

Il Presidente:

i) - informa che, nei termini e secondo le modalità previste dallo Statuto, è stata riscontrata la rituale presentazione presso la sede della Società di una sola lista, e precisamente di quella proposta, in esecuzione dell'art. 33.5 dello Statuto sociale, dal Consiglio di Amministrazione e composta come di seguito indicato:

**1) Alberto Minali, nato a Verona il 24 agosto 1965.**

ii) - comunica altresì che in data 6 aprile 2018 si è provveduto a dare attuazione alle forme di pubblicità previste dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti;

iii) - rinvia quindi alla documentazione già messa a disposizione presso la Sede Sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket-Storage" per l'illustrazione delle caratteristiche personali e professionali del candidato, ivi comprese le qualificazioni presentate in ordine ai requisiti di indipendenza. Precisa peraltro che copia di detta documentazione è a disposizione presso le Segreterie per i Soci che desiderassero consultarla.

Fermo quanto testé rilevato circa la disapplicazione, per la nomina proposta, dei vincoli di rappresentanza territoriali, in conformità alle disposizioni finali e transitorie di cui al nuovo testo di Statuto sociale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede Straordinaria, il Presidente precisa altresì che il candidato ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla disciplina di legge, regolamentare e statutaria, per ricoprire la carica - peraltro già ricoperta - di amministratore di Cattolica, requisiti professionali e personali che verranno comunque accertati secondo legge in caso di nomina.

Quindi il Presidente passa a trattare il punto all'Ordine del Giorno

**«Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.»**

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, viene a scadere il mandato al Collegio Sindacale conferito nell'Assemblea del 25 aprile 2015.

L'Assemblea odierna sarà quindi chiamata a pronunciarsi sul rinnovo del mandato del Collegio Sindacale per un ulteriore triennio, fermo restando che, in caso di approvazione del nuovo Statuto sociale di cui alla parte straordinaria, si applicherà la disciplina relativa allo stesso e di cui alle norme transitorie.

Anche a nome del Consiglio, il Presidente esprime ai Sindaci uscenti i più sinceri ringraziamenti per l'opera svolta nell'interesse della Società e ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, la nomina dei componenti il Collegio Sindacale

avverrà con voto di lista secondo le modalità previste dallo Statuto, cui si fa in questa sede pieno rimando.

Il Presidente dà quindi atto che, nei termini e secondo le modalità previste dalle normative vigenti e dallo Statuto, è stata riscontrata la presentazione delle seguenti liste:

A) la lista depositata in data 30 marzo 2018, in applicazione dell'art. 44, comma 8, dello Statuto Sociale, dal Consiglio di Amministrazione (Lista n. 1) e composta come di seguito indicato:

**Sindaci effettivi**

- 1) Cesare Brena, nato a Verona l'11 gennaio 1965**
- 2) Federica Bonato, nata a Conegliano (TV) il 25 novembre 1955**
- 3) Andrea Rossi, nato a Verona il 20 luglio 1972**

**Sindaci supplenti**

- 1) Carlo Alberto Murari, nato a Negrar (VR) il 31 luglio 1965**
- 2) Enrico Noris, nato a Verona il 24 gennaio 1968.**

Al riguardo il Presidente informa che il Socio ICCREA Banca S.p.A., titolare di n. 871.500 azioni, corrispondenti a una quota superiore allo 0,5% del capitale sociale, ha espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 8-bis, dello Statuto, la propria formale adesione e quindi condivisione alla lista per il Collegio Sindacale presentata dal Consiglio di Amministrazione, come sopra indicata.

B) la lista con candidatura di Giovanni Glisenti e altri, depositata in data 30 marzo 2018 da complessivi n. 329 Soci, complessivamente titolari – secondo la documentazione presentata – di n. 923.684 azioni, pari allo 0,52996% del capitale sociale (Lista n. 2), e composta come di seguito indicato:

**Sindaci effettivi**

- 1) Giovanni Glisenti, nato a Milano il 4 settembre 1956**
- 2) Lucina Guglielmi, nata a San Bonifacio (VR) il 1° gennaio 1967**
- 3) Stefano Bartalini, nato a Siena il 3 giugno 1956**

**Sindaci supplenti**

- 1) Massimo Babbì, nato a Verona il 23 ottobre 1963**

C) la lista con candidatura di Michele Giangrande e altri, depositata in data 30 marzo 2018 da complessivi n. 290 Soci, complessivamente titolari – secondo la documentazione presentata – di n. 488.012 azioni, pari allo 0,27999% del capitale sociale (Lista n. 3), e composta come di seguito indicato:

**Sindaci effettivi**

- 1) Michele Giangrande, nato a Verona il 25 marzo 1964**
- 2) Enrico Sauro, nato a Verona il 30 settembre 1966**

**Sindaci supplenti**

- 1) Stefano Bianchi Carini, nato a Firenze il 17 marzo 1953.**

Il Presidente:

- i) - informa che in data 6 aprile 2018 si è provveduto a dare attuazione alle forme di pubblicità previste dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti;
- ii) - rinvia, quindi, alla documentazione già messa a disposizione presso la Sede Sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket-Storage" per l'illustrazione delle caratteristiche personali e professionali dei candidati e le qualificazioni presentate in ordine al requisito di indipendenza. Precisa che copia di detta documentazione è a disposizione

presso le Segreterie per i Soci che desiderassero consultarla;

iii) - fa presente che i candidati hanno dichiarato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per ricoprire la carica di sindaco di Cattolica, requisiti che verranno accertati secondo legge in caso di nomina.

A questo punto chiede ai delegati di ciascuna delle liste presentate da Soci per il rinnovo del Collegio Sindacale se desiderino intervenire per illustrare all'Assemblea la lista stessa, e ricorda che l'intervento deve essere di presentazione della lista e svolgersi nei tre minuti fissati in apertura.

Il Presidente dà, quindi, la parola al delegato della lista che presenta la candidatura di Giovanni Glisenti e altri.

#### Intervento di Giovanni Glisenti

“Ho lasciato la postazione del tavolo di Presidenza perché in questo frangente volevo spogliarmi della veste di Presidente del Collegio sindacale e assumere, al pari vostro, quella di Socio di Cattolica; Socio che intende, a questo punto, proporre la candidatura di una lista in qualità di capolista per la nomina del nuovo Collegio Sindacale, alla quale sarete chiamati a deliberare nella fase successiva dell'Assemblea.

Per quanto mi riguarda, il mandato che volge oggi al termine ha rappresentato un percorso professionale nel mondo delle assicurazioni che dura da quasi trent'anni e che ha avuto come suo culmine questo incarico di Presidente del Collegio Sindacale.

Sono stati anni di notevole impegno, ma anche di grande stimolo professionale, vissuti insieme ai colleghi del Collegio sindacale uscente, che voglio qui richiamare, in particolare Federica Bonato, Cesare Brena, Luigi De Anna e Andrea Rossi, ai quali pubblicamente voglio rivolgere il mio ringraziamento per la preziosa collaborazione da loro assicurata.

Sono stati anni difficili, in cui l'impegno è stato notevole, ma anche di grande stimolo, senza dubbio è stato un periodo complesso, in cui la Società ha dovuto affrontare alterne vicende, nelle quali tuttavia il Collegio sindacale è riuscito a mantenere un ruolo e a svolgere un'attività di competenza e di sicuro giusto rigore, nell'interesse primario della compagnia stessa, e, quindi di tutti i soci.

Il 2017 ha visto l'avvicendamento dell'Amministratore delegato, avvicendamento propiziato dal Presidente e approvato dal vostro Consiglio di Amministrazione, e a inizio del 2018 il varo di un piano industriale molto sfidante, al quale ritengo che dovrà accompagnarsi un'adeguata attività di presidio, controllo e, perché no, anche di supporto da parte del Collegio sindacale.

Questi anni di esperienza maturata e soprattutto l'ultimo triennio mi hanno portato nella convinzione di presentare questa lista, di cui sono capolista, che ricalca il profilo di autonomia che aveva la lista già presentata in occasione della precedente nomina: della lista fanno parte, oltre al sottoscritto, la collega Lucina Guglielmi, il dottor Stefano Bartalini e il dottor Massimo Babbi ai quali va il mio ringraziamento per aver accettato di partecipare e di condividere questa iniziativa.

Nella convinzione di poter continuare a svolgere il mio compito con la competenza e l'impegno che io ritengo di aver sin qui dimostrato, mi rivolgo a questa Assemblea chiedendo con il vostro voto il rinnovo della fiducia che mi

è stata assicurata e garantita nella scorsa nomina.

Vi ringrazio dell'attenzione.”

Il Presidente, dopo aver ringraziato il socio Giovanni Glisenti, dà la parola al socio Enrico Sauro delegato della lista che presenta la candidatura di Michele Giangrande e altri.

#### Intervento di Enrico Sauro

“Buongiorno a tutti. Sono Enrico Sauro, presento la lista numero 3 che, oltre al sottoscritto, vede come candidato Sindaco il dottor Michele Giangrande.

La nostra è una lista che si propone in continuità con quanto già fatto tre anni fa col primo rinnovo del Collegio sindacale al quale avevamo partecipato, con quella di due anni fa per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e quest'anno siamo a chiedervi un voto di novità.

Dal nostro punto di vista l'arrivo del dottor Alberto Minali è stata una bellissima novità ed è un passo importantissimo nel cambiamento, pur nella continuità, di questa società. Più volte il dottor Minali ha detto che c'è bisogno di cambiare marcia.

Ecco che la nostra proposta è, appunto, una proposta di iniziare e di continuare quel rinnovamento che è già iniziato con il dottor Alberto Minali che gode della nostra incondizionata fiducia e stima per accompagnarlo con un rinnovamento anche nelle sfere più alte della società, negli organi sociali.

Cominciamo quest'anno con il Collegio Sindacale, l'anno prossimo saremo chiamati a una sfida molto più importante e strategica che sarà quella del Consiglio di Amministrazione, ma possiamo già iniziare a fare qualcosa quest'anno.

Per questo vi chiedo il voto per la lista numero 3 di colore rosa. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il socio Enrico Sauro, prosegue con la lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione relativamente ai compensi del Collegio Sindacale, in linea con le politiche per la remunerazione proposte.

*«Il Consiglio di Amministrazione, sentito in proposito anche il Comitato per le Remunerazioni, avuto riguardo alle specifiche incombenze e alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, considerato il rilevante impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, propone di confermare la misura dei compensi del Collegio Sindacale, oggi previsti in 110.000 euro annui lordi per ciascun componente, con una maggiorazione del 50% per il Presidente. Propone inoltre di confermare l'applicazione del regime dei rimborsi spese previsto per gli Amministratori ai sensi dell'art. 45 dello Statuto vigente. Agli stessi competerà, ai sensi di Statuto, anche l'indennità di presenza prevista per i componenti il Consiglio di Amministrazione.»*

Sono le ore 12,15. Il Presidente comunica che sono presenti, in proprio o per delega, n. 3.549 Soci e che come anticipato, esaurita la presentazione di tutti i punti all'Ordine del Giorno, si procede con la trattazione specifica delle materie, prima della Parte Straordinaria, e segnatamente:

«Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.»

«Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.»

per poi, esaurita la Parte Straordinaria, proseguire con la trattazione e gli approfondimenti della Parte Ordinaria.

Stante la stretta correlazione tra loro, i punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria saranno trattati congiuntamente.

Il Presidente ricorda che, per la costituzione dell'Assemblea in sede straordinaria, saranno considerati presenti, ai sensi del Regolamento assembleare che troverà, anche in sede straordinaria, piena applicazione, tutti i Soci che si sono sin a questo momento registrati e che non abbiano espressamente fatto constatare come da Regolamento il proprio allontanamento dalla seduta. In mancanza di tale constatazione, il Socio sarà considerato presente.

All'uopo il Presidente comunica che, secondo le rilevazioni fornite, alle ore 12,16 sono presenti, in proprio o per delega, n. 3.564 Soci; dichiara, quindi, l'Assemblea validamente costituita per poter deliberare sulle materie all'ordine del giorno della Parte Straordinaria ed invita i Soci presenti presso la Sede di Verona che, all'esito dei relativi approfondimenti, desiderassero intervenire nella discussione - e che già non avessero registrato la propria richiesta di intervento - a iscriversi presso la Segreteria esibendo il badge consegnato all'ingresso.

Il Presidente prosegue quindi nella trattazione riguardante, nello specifico:

**«Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.»**

**«Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.»**

Nel richiamare quanto già illustrato in occasione della presentazione di tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente precisa che intende in questa sede focalizzare taluni aspetti relativi alle modifiche statutarie proposte all'approvazione dell'Assemblea, indicate e illustrate nella Relazione di accompagnamento che farà parte integrante del verbale di quest'Assemblea, che ritiene meritino la massima attenzione.

**"Identità cooperativa e apertura ai soci di capitale"**

Cattolica è e rimane una cooperativa, con il voto capitaro e la partecipazione dei soci.

Il nostro modello non è in discussione.

L'abbiamo semplicemente temperato per permettere una forma di rappresentanza a potenziali soci di capitale.

**"Valorizzazione del modello d'impresa cooperativo"**

La proposta di riforma statutaria è coerente con gli obiettivi che in questi anni sono stati indicati come strategici della governance di Cattolica.

La crescita della Compagnia ha indotto il Consiglio d'Amministrazione a maturare una riflessione sulla necessità di valorizzare l'apporto di capitale attraverso la qualifica di socio, esigenza fondamentale per un'impresa quotata che guarda al mercato.

In questo modo Cattolica conferma il modello d'impresa cooperativo e la sua identità, amplia la platea dei propri soci - persone fisiche, giuridiche e soci di capitale - e mantiene fermo il voto capitaro quale principio fondamentale. Il legame con il territorio così come le finalità sociali d'impresa vengono rafforzate disciplinando nello Statuto il ruolo della Fondazione Cattolica e la contribuzione a favore della stessa in ragione di una quota dell'utile distribuibile.

Il nuovo statuto prevede la possibilità per i soci di capitale di eleggere due membri del consiglio di amministrazione: un seggio è assegnato alla lista che

ha raggiunto il 10% del capitale, un secondo alla lista che ha raggiunto il 15%. Ci sembra giusto non rimanere chiusi e dare a chi apporta capitale la possibilità di essere nella *governance*.

### **"Flessibilità nel prendere decisioni"**

La riforma comporta il passaggio da un modello tradizionale di *governance* al modello monistico, che consente di snellire il funzionamento del Consiglio di Amministrazione in linea con le *best practices* indicate dall'Autorità di vigilanza europea.

L'aggiornamento della *governance* ci dà maggiore flessibilità e ci garantisce più velocità nel prendere le decisioni, con un organo unico che ha la completa responsabilità della gestione. Ed è un organo più snello, perché passiamo da 23 esponenti complessivi a 17 consiglieri con l'assorbimento del Collegio.

Abbiamo trovato una formula che conferma convintamente l'impresa cooperativa, i suoi riferimenti storici e identitari, e nello stesso tempo riconosce l'importanza del capitale, senza il quale non potremmo crescere nel mercato. Vorremmo essere giudicati sulla capacità di gestione della nostra impresa: questo conta più dei modelli.

Crediamo che questa riforma possa avviare un nuovo capitolo della storia di Cattolica, adeguando il nostro modello d'impresa cooperativa alle sfide del mercato.

Quello che vorrei rimarcare, e che fosse chiaro a tutti voi Soci, è che abbiamo promosso e ci siamo impegnati a realizzare questa riforma dello Statuto in modo autonomo e indipendente, proprio per essere competitivi ed essere protagonisti attivi sul mercato.

Nessun provvedimento legislativo o governativo lo prescrive o ci ha indirizzato in tal senso, solo la consapevolezza di dover far bene la propria parte per continuare ad essere quello che siamo, una cooperativa, ma con un modello vincente sui mercati.

Questa è una Riforma importante per Cattolica, quindi per tutti voi, e dimostra il senso di responsabilità che il Consiglio di Amministrazione si è assunto per far evolvere Cattolica e quindi fare il bene di Cattolica.

Se si guarda fuori dalla nostra realtà ci si rende conto, anche a livello nazionale, che il nostro Paese è un Paese che sente il bisogno, come le imprese, di stabilità, di indirizzo, di riforma ed il Presidente ritiene che anche questa volta, il Consiglio di Cattolica, assumendosi in primis la propria responsabilità, sta dimostrando che sta perseguendo un progetto per dare alla società un futuro mantenendo il suo modello di impianto, ma aggiornandosi verso le sfide del mercato.

Ciò è stato fatto per il benessere della Compagnia.

Il Presidente procede con la lettura della proposta di deliberazione per la parte straordinaria e:

- i) - rileva che la organicità e complessità del nuovo testo statutario, e correlativamente delle complessive modifiche proposte consentono e suggeriscono che la votazione deliberativa possa proporsi e debba avvenire in unica soluzione;
- ii) - fa presente che le modifiche proposte potranno essere iscritte al Registro delle Imprese solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'articolo 196 del d.lgs. n. 209/2005 e relative disposizioni regolamentari di attua-

zione, e acquisire efficacia secondo quanto e i tempi precisati nelle norme transitorie e finali, pure oggi in deliberazione.

iii) - dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

«L'Assemblea straordinaria dei Soci, considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente,  
delibera

1) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto sociale della Società, composto da n. 60 (sessanta) articoli, e allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione, dando atto in particolare che, rispetto al testo attualmente in vigore, l'articolo 10 è rimasto invariato;

2) di stabilire che le modifiche statutarie, fermi gli adempimenti di legge, avranno efficacia secondo la disciplina transitoria di cui all'articolo 60 del nuovo testo dello Statuto sociale della Società allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione e quindi, in particolare che:

(i) le modifiche statutarie introdotte avranno efficacia dalla data di relativa approvazione, espletati gli adempimenti autorizzativi e pubblicitari di legge, ad eccezione delle disposizioni in materia di Governo societario (articolo 20), Assemblea (articoli 21 - 28), Amministrazione (articoli 29 - 48) e Direzione Generale, Dirigente preposto, revisione legale dei conti (articoli 49 - 51), nonché, con riferimento al Consiglio di Amministrazione, la norma transitoria in tema di equilibrio fra generi (paragrafo 59.3), che avranno efficacia a decorrere dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il successivo primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione;

(ii) ai fini degli adempimenti preliminari previsti dalla legge e dallo Statuto funzionali al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni relative a composizione, presentazione delle liste, votazione e nomina del Consiglio di Amministrazione (articoli 29 - 33) avranno comunque efficacia dalla data di convocazione della predetta Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione;

(iii) in via transitoria, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 60.3;

3) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra essi disgiunta, ogni potere per compiere quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea e apportare al nuovo testo di Statuto approvato le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, anche dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per compiere ogni altro atto che si rendesse necessario o anche solo opportuno per l'esecuzione e l'efficacia delle deliberazioni assunte;

4) in conseguenza delle delibere concernenti il punto 1), in ogni caso e comunque di approvare le disposizioni finali e transitorie di cui all'articolo 60.3, con riferimento agli articoli 33 e 36, del testo di Statuto allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione, quali modifiche del vigente testo dello Statuto stesso e determinandosi così la non applicazione dell'attuale vigente formulazione.»

Terminata la lettura il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale ad illustrare le valutazioni del Collegio stesso circa la proposta testé letta.

Intervento di Giovanni Glisenti - Presidente Collegio Sindacale

“Con la propria relazione il Consiglio di Amministrazione vi ha presentato e illustrato la proposta di modifica allo Statuto sociale che prevede principalmente l'adozione del modello monistico di amministrazione e, pur salvaguardando la forma cooperativa, la valorizzazione del ruolo degli investitori di capitale nella società e nel suo governo.

Il compendio degli interventi modificativi contemplati dal nuovo testo si pro-

pone altresì un aggiornamento dello Statuto secondo logiche di chiarezza e semplificazione di razionalizzazione e di adeguamento a prassi correnti di governo societario e di mercato.

A tal proposito, rilevano, in particolare, la soppressione dell'obbligo di nomina del Comitato Esecutivo, ex articolo 35, e l'introduzione del Comitato per le nomine, articolo 46, in linea con gli indirizzi promossi dalle competenti autorità regolatrici. Le modifiche dello Statuto sono, inoltre, associate ad un articolato complesso di norme transitorie la cui decorrenza è dettata dalle citate ragioni di semplificazione e razionalizzazione, nonché dai previsti processi autorizzativi che disciplinano la materia.

Ciò anteposto, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha condotto l'analisi della proposta di Statuto in disamina, sin dalla sua elaborazione nel dibattito consiliare e monitorandone la conformità alle disposizioni di legge, nonché il possibile rilievo delle modifiche in argomento ai fini dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci; in entrambi gli ambiti non sono stati rinvenuti elementi critici convenendo, pertanto, conclusivamente sull'assenza di circostanze ostative all'approvazione integrale del nuovo testo di Statuto, così come redatto e proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

A tal riguardo, si ricorda che a mente dell'articolo 32, comma 3, del vigente Statuto il carattere straordinario della deliberazione richiede per il varo assembleare il voto favorevole di oltre i due terzi dei votanti.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e dopo aver ringraziato il Presidente del Collegio Sindacale:

- i) - comunica che alle ore 12.33 sono presenti, in proprio o per delega, n. 3.630 Soci;
- ii) - dichiara chiuse le iscrizioni per gli interventi sui punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria;
- iii) - ricorda quanto enunciato in precedenza in ordine alla durata di ogni intervento, che invita a contenere entro i tre minuti.

A questo punto il Presidente, rivolgendosi ai soci che hanno chiesto di intervenire, li invita a prepararsi. Dà quindi la parola al socio Dario Trevisan e comunica che il prossimo a parlare sarà il socio Sauro Enrico.

#### Intervento del socio Dario Trevisan

“Buongiorno a tutti. Sono Dario Trevisan, intervengo in proprio anche se ritengo che il mio intervento possa essere condiviso da alcuni altri Soci.

Oggi, come primo dato, vorrei celebrare il fatto che, a distanza di circa tre anni e mezzo dall'aumento di capitale, che ricordo aveva fatto dimezzare il valore della nostra Società (nel novembre 2004 il titolo viaggiava intorno a 5 euro per 887 milioni di capitalizzazione), oggi abbiamo 8,87 euro, il prezzo dell'azione registrato ieri, per 1,5 miliardi di capitalizzazione, e questo è un buon segno. Soprattutto negli ultimi tempi c'è stata un'evoluzione: abbiamo avuto il cambio dell'amministratore delegato, con l'ingresso del dottor Minali, che sicuramente ha dato un grande sprint al nuovo trend della Società; l'uscita, ricordo, dalla partnership con la Banca Popolare di Vicenza, che poi sappiamo che fine ha fatto; quella con il Banco BPM, la nuova partnership; l'ingresso nel nostro azionariato di nuovi investitori come il Fondo Berkshire e altri investitori e allo stesso tempo il rafforzamento, sempre del nostro azionariato, con investitori cosiddetti territoriali come sono le fondazioni.

Ebbene in questo contesto, in quanto alle modifiche statutarie, è apprezzabile sicuramente l'introduzione di meccanismi di rappresentatività dei Soci di capitale attraverso il voto di lista, per quanto le soglie siano abbastanza sfidanti. Ritengo tuttavia che questa rimanga una riforma statutaria incompiuta; infatti solo la trasformazione in S.p.A. ci potrà consentire di dirsi realizzato il percorso che è già stato iniziato da Cattolica per garantire la propria autonomia, il proprio sviluppo.

Ritengo, infatti, che rimaniamo l'unica Società con voto capitario e questo in un mercato in cui tutte le altre emittenti hanno o stanno attuando la trasformazione in S.p.A.

La stessa Corte Costituzionale ha confermato, in una recente sentenza, che un atto legislativo che dovesse imporre l'obbligo di trasformazione in S.p.A. non sarebbe in contrasto con i principi costituzionali.

Ritengo che la nostra società debba fare una scelta molto importante, quella di governare il proprio futuro o di subirlo e cessare di essere protagonista della propria storia. Mi sia consentito di dare evidenza di questo con un esempio che è perfettamente riscontrabile, che dimostra che la trasformazione in S.p.A. non significa perdita della propria identità, capacità di fare impresa e di essere presenti sul territorio, ma anzi il contrario. Faccio riferimento a Banco BPM, con il quale appunto abbiamo questa importantissima partnership, che ha saputo governare per tempo la propria trasformazione in S.p.A.

Oggi, pur operando nel settore bancario difficile, Banco BPM è in grado di continuare ad essere una banca autonoma, la cui gestione è effettuata nell'interesse dei propri azionisti.

Un dato molto importante è che all'ultima assemblea del Banco BPM erano presenti Soci che rappresentavano una quota del capitale sociale pari a quasi circa il 40% e sarei curioso – e questa è una domanda – di sapere oggi quanto partecipano in capitale i soci. Il 29,9% di questo 40% è rappresentato da investitori istituzionali, le delibere sono state tutte approvate senza problemi ed è stato dato pieno supporto al management: gli investitori istituzionali, infatti, supportano sempre il management che agisce nell'interesse dei soci.

Il modello della public company nella forma della S.p.A. funziona se costruito per tempo, il modello della public company nella forma di S.p.A. è l'unica vera risposta che la nostra società può darsi per evitare che in un futuro prossimo essa possa cadere preda di terzi, specie laddove, dal legislatore, come è già successo, e/o da un'Authority di vigilanza, ci possa essere richiesta e imposta una trasformazione.

Vi ringrazio.”

Il Presidente chiama il socio Sauro Enrico per il suo intervento e chiede al socio Luigi Spellini di prepararsi.

Intervento del socio Enrico Sauro

“Di nuovo buongiorno, benvenuti a tutti.

Preannuncio subito il mio voto favorevole alle proposte di modifica dello Statuto, perché sono modifiche che vanno nella direzione di quel rinnovamento che il dottor Minali sta portando avanti e che quindi vanno supportate. Volevo però condividere con voi solo due motivi di rammarico.

Uno è che, rispetto a quanto accennato dall'Amministratore delegato al momento della presentazione del piano industriale, alla fine il numero dei com-

ponenti del Consiglio è ancora elevato: se non ricordo male, il dottor Minali proponeva un consiglio di 11 componenti, invece lo Statuto che ci viene sottoposto adesso ne prevede 17. Già da qualche anno uno dei nostri punti è quello della riduzione dei costi per i compensi degli organi sociali. I modi sono due: diminuire il compenso singolo di ciascun componente, ma anche ridurre il numero dei componenti contribuisce chiaramente a ridurre la spesa per Cattolica.

Il secondo rammarico riguarda un punto che non ho sentito nominare da nessuno nell'ultimo periodo; qualche Socio mi ha rappresentato qualche perplessità su queste modifiche perché dice che stiamo snaturando la società, sparirà il voto capitario; in realtà la spallata più grossa al voto capitario l'abbiamo data in questa Assemblea tre anni fa, se non sbaglio, quando abbiamo approvato la modifica che prevede il possesso minimo azionario di 300 azioni per ogni Socio. La preoccupazione, quindi, non deve andare nei confronti del fatto che i Soci di capitale potranno nominare fino a due Consiglieri di amministrazione, ma del fatto – e mi si corregga se i conteggi sono sbagliati rispetto ai dati in mio possesso – che sono circa 10 mila i Soci che hanno meno di 300 azioni e se questi non avranno il possesso minimo alle 300 azioni entro ottobre di quest'anno, verranno cancellati dal libro soci. Questa è la vera spallata al voto capitario: ci saranno Soci retrocessi alla qualifica di azionisti, a cui il voto non sarà più permesso.

Peraltro non capisco neanche il senso di questa proposta perché Cattolica non ne avrà nessun beneficio: se ci fosse un aumento di capitale a supporto di questa modifica, quelle nuove azioni per arrivare a 300 che i Soci vanno ad acquistare, le acquista da Cattolica e Cattolica almeno fa un aumento di capitale che anche qui, sempre sui dati di cui dispongo, dovrebbe valere circa 17 milioni di euro, nel senso che la spesa da fare da parte di quei Soci al valore corrente di 9 euro circa per arrivare alle 300 azioni, dovrebbe andare intorno ai 17 milioni di euro, che però Cattolica non vedrà perché saranno tutte transazioni di Borsa.

Allora qui qualche Socio mi ha detto: ma perché non possiamo farci vendere le azioni che Cattolica possiede, le azioni proprie e che dal bilancio sono in carico a 7 euro? Almeno ci adeguiamo al possesso minimo, ma lo facciamo aiutati da Cattolica; invece di doverle comprare in Borsa a 9 euro, ce le vende Cattolica a 7 euro. Non so se questo sia possibile, ma mi faccio portatore di questa richiesta che mi è stata avanzata. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e dopo aver ringraziato il Socio Enrico Sauro, invita a parlare il Socio Spellini Luigi ed a prepararsi per l'intervento successivo Giangrande Michele.

#### Intervento del socio Luigi Spellini

“Buongiorno a tutti, ringrazio il Presidente, l'Amministratore delegato e tutti i Soci per la presenza in questa importante Assemblea.

Parlo a nome di “Valorizziamo Cattolica”, che è un'associazione di Soci. Abbiamo valutato questa modifica statutaria e abbiamo ritenuto che sia una corretta apertura al mercato, che è una componente rilevante e quindi è giusto che abbia una formalizzazione.

Detto questo, è importante lo Statuto, sono importanti i Soci e sono importanti le persone.

Non voglio entrare in polemiche personali ma noi, al contrario di qualche altro intervento precedente, riteniamo, invece, importante che questa società resti cooperativa; non solo, riteniamo doveroso che Cattolica si assuma la responsabilità di tornare sul senso della cooperativa, sul senso di essere Soci, e promuova un'azione formativa presso soci, dipendenti, dirigenti e cittadini tutti per riscoprire esattamente questo, cioè il senso di essere qui insieme ad assistere a questa Assemblea, che ammetto potrebbe essere leggermente più snella - in qualche passaggio un po' pesante - però è la verità. Magari questa potrebbe essere una innovazione delle tante che abbiamo votato e riteniamo che questa sia la linea corretta perché la consapevolezza e l'essere cooperativa è un valore per l'intera società.

Sono importanti i soldi, sicuramente, ma è importante la partecipazione. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni, e dopo aver ringraziato il socio Luigi Spellini invita a parlare il Socio Giangrande Michele ed a prepararsi per l'intervento il socio Donisi Andrea.

#### Intervento del socio Michele Giangrande

“Buongiorno a tutti. Sono Michele Giangrande, candidato Sindaco nella lista di colore rosa autonoma e indipendente per il rinnovo del Collegio sindacale. Siamo cooperativa, ma non siamo tutti uguali. Infatti, c'è chi può parlare e c'è chi deve parlare solo per tre minuti per esporre il proprio pensiero e spesso questi ultimi, me compreso, vivono le tensioni della quotidianità del lavoro. Ricordo a noi tutti che questo atteggiamento antidemocratico noi l'abbiamo subito e lo stiamo subendo anche in questa sede.

Non vi nego che non ci è piaciuto forzare la mano nelle ultime Assemblee di Cattolica, ma era ed è stato necessario. Avremmo voluto comunicare con gioia cose belle, risultati, programmi condivisi, raccontare la buona conduzione dell'azienda, il raggiungimento di piani industriali entusiasmanti e credibili, ma ahimè non è andata così; ma entro nel merito del punto.

Ora siamo chiamati a deliberare nella Parte Straordinaria di questa Assemblea le modifiche da apportare al nostro Statuto, in particolare, gli assetti di governance. Solvency 2 prevede la centralità del ruolo del Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Amministrazione che con il passaggio al sistema monistico, come ci viene proposto, dovrebbe avere un significativo contenimento del numero totale degli amministratori e ciò per garantire snellezza e funzionalità del Consiglio stesso.

Come mai questo Consiglio di Amministrazione, e mi richiamo all'intervento dell'amico Enrico di poc'anzi, ci propone di approvare nel passaggio al sistema monistico un nuovo Consiglio di Amministrazione di 17 membri anziché quello ventilato di 11, massimo 13 amministratori? È una contraddizione. Chi ha voluto tutto questo? Chi è che ha deliberato in tal senso? Si può sapere chi ha presentato tale proposta? E come? E da chi è stata votata? E per quali motivazioni si è arrivato, signor Presidente, a 17 membri?

Personalmente non sono d'accordo che un Consiglio di Amministrazione così numeroso sia il miglior assetto di governance che privilegia snellezza e incisività in un contesto di mercato particolarmente difficile e altamente competitivo. Perché questo Consiglio di Amministrazione non ha avuto la sensibilità di inserire, nelle proposte di modifica dello Statuto, anche i requisiti di professio-

nalità e di competenza maturati dai membri del Consiglio, requisiti che sono peraltro richiesti dagli organi internazionali? Lo sviluppo della compagnia non può prescindere da un Consiglio di Amministrazione snello, competente e particolarmente agile, sicuramente non di 17 membri.

Chiedo al Presidente Bedoni di fornire, prima di aprire le votazioni, sul punto un'esaustiva risposta alle richieste di chiarimento del Socio Giangrande. Grazie, Presidente."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni, e dopo aver ringraziato il socio Michele Giangrande, invita a parlare il Socio Andrea Donisi ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Dal Seno Fabio.

#### Intervento del socio Andrea Donisi

"Signori Soci, signore Socie, buongiorno.

Sono qui con voi oggi per capire come stiamo trasformando la nostra compagnia: è una trasformazione questa, perché stiamo assistendo a un mutamento di quello che i padri fondatori avevano e hanno voluto portarci; ci hanno portato fin qui le norme di quel tempo, ci hanno portato con una compagnia che è ancora cooperativa e a voto capitaro. Oggi la proposta che viene fatta è quella di portarci ad un sistema monistico, che però è un sistema che privilegia una situazione di conduzione dell'azienda per averla maggiormente agile, maggiormente snella e magari anche meno costosa, perché tanti amministratori vanno pagati.

Ma questa snellezza doveva passare, come diceva poc'anzi il candidato al collegio sindacale, dottor Giangrande, ad una riduzione dei nostri componenti; ma la riduzione era anche per avere, come si diceva, snellezza: nella dottrina, infatti, visto che non è una forma molto usuale nel sistema e nel panorama italiano, perché è più un sistema di tipo anglosassone, situazioni di questo genere, soprattutto per le società quotate al listino, non ve ne sono. Io, però, vorrei anche spezzare una lancia e dico che sono molto concorde col trasformare questa situazione, questa forma in sistema monistico, che però dovrebbe avere minori componenti del Consiglio; ma sono molto concorde perché effettivamente siamo l'unica società appartenente al sistema finanziario, che è sul listino, ma siamo anche l'unica cooperativa: non si può essere in un sistema capitalistico e in un sistema di mercato di capitali con un sistema totalmente cooperativo, totalmente a voto capitaro.

Ecco perché questo sistema, per quanto riguarda la nostra associazione "Cattolica al centro", è positivo, ma è positivo con dei distinguo, è positivo con i distinguo della numerosità e poi anche è positivo perché, come diceva il Presidente prima, quando lo presentava, parlava di autonomia e indipendenza: autonomia e indipendenza di chi? Del Comitato di Controllo, che è all'interno del Consiglio di Amministrazione, e questo passa proprio per l'aver l'indipendenza per chi deve controllare le vicissitudini della nostra società.

Ecco perché qui cominciamo già oggi noi con la presentazione di un nuovo Collegio Sindacale che sarà proposto come terza lista e lo potrete votare, se vorrete, con il colore rosso o rosa, che sarebbe proprio l'inizio di cominciare a dire: Collegio Sindacale indipendente, non in conflitto di interessi e che potrebbe essere il primo viatico per avere un sistema monistico, bello, sicuro e controllato in forma indipendente. Grazie."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni, ringrazia il socio Andrea Doni-

si, invita a parlare il Socio Dal Seno Fabio ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Giulio Polati.

#### Intervento del socio Fabio Dal Seno

“Buongiorno a tutti. Mi chiamo Fabio Dal Seno, sono un Socio apparentemente ancora un po' giovane, ma nella realtà ho vissuto insieme a voi già un numero significativo di Assemblee.

Siamo qui oggi ad approvare una riforma statutaria molto importante, lo ricordavano anche coloro i quali hanno invitato a non approvarla che, comunque, noi siamo l'unica società cooperativa quotata in materia assicurativa e che questa riforma, comunque, determina un vantaggio per l'azienda. Dopodiché arrivano le critiche: 17 sono troppi, allora 11 vanno bene; probabilmente, se il CdA avesse proposto 11 qualcuno avrebbe detto: “ma non sono un po' pochi per una società quotata che ha una complessità da gestire?” Ma c'è il risparmio da fare, il risparmio è stato fatto ma non è sufficiente; siamo sempre in questo rimpallo di intenzioni.

Siccome siamo una società cooperativa quotata, il nostro primo dovere è quello di verificare se questo CdA ha fatto una proposta che va in linea col mercato.

Siamo i primi a farla. Io direi che in questa occasione noi dovremmo essere orgogliosi di questa proposta, capirne la novità e cercare di approfondire con il CdA quelli che sono gli elementi da valorizzare fin da subito in questa proposta. Alla luce dell'esperienza che faremo (primi nel mercato a farla, e questo è importante valorizzare, primi), nel momento in cui decideremo che questa è un'esperienza positiva, vedremo se 17 vanno bene o vanno aumentati o diminuiti; non mi metterei oggi qui a valorizzare questi elementi. Quello che dobbiamo capire come Soci è se il CdA ci sta portando in una direzione da un punto di vista statutario in linea con lo spirito cooperativo che noi dobbiamo continuamente valorizzare, tutti anche quelli che hanno criticato questa ipotesi di riforma dicono che la direzione è giusta e diversamente non possono fare.

Quando si modifica uno Statuto che cosa si deve fare? L'unica cosa da fare è vedere se chi sta guidando la cooperativa e ci sta chiedendo un atto di fiducia, su una modifica di una carta importante, è in grado di portare avanti questa fiducia. E mi sembra, guardando i numeri, le direzioni, commenti, anche di chi non è d'accordo sempre con le scelte di questo CdA, che questa fiducia ci sia e sia ampia. Oggi, a mio avviso, da Socio, la cosa che chiederei a questo CdA è di rinnovare questo CdA nei nostri confronti, e a noi come Soci nei confronti di questo CdA un atto di fiducia che sta alla base del nostro modello cooperativo, non perdere questa occasione in critiche che non possono essere fondate non essendoci un minimo di pratica vissuta, ma nel rinnovare questo atto di fiducia reciproco che ci consenta, in questo anno importantissimo, di avviare un piano industriale altrettanto importante. L'occasione, l'augurio per noi che siamo Soci e per questo CdA e per questo Amministratore Delegato è che questa modifica statutaria sia l'occasione di una rinnovata fiducia e di uno slancio diverso. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni, ringrazia il socio Fabio Dal Seno, invita a parlare il Socio Giulio Polati ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Carlo Renzo Dioguardi.

#### Intervento del socio Giulio Polati

“Buongiorno, Presidente. Buongiorno a tutti i soci, buongiorno all'Amministratore Delegato a cui va il mio più caloroso in bocca al lupo per il lavoro difficile che sarà chiamato a svolgere.

Oggi l'ordine del giorno, nella Parte Straordinaria, prevede la discussione e la decisione sulle modifiche statutarie, che personalmente ritengo opportune. Mi sarebbe però piaciuto Presidente, non lo nascondo, vedere magari che nelle modifiche statutarie ci fosse anche l'introduzione di un limite del numero dei mandati di Presidente, amministratori, sindaci e questo anche in ragione del fatto che i risultati purtroppo sono deludenti, o forse sarebbe più giusto dire un po' allarmanti, nel senso che i piani industriali sono stati sostanzialmente disattesi, il titolo azionario è sicuramente deprezzato rispetto alla media del comparto assicurativo, gli utili di gestione sono irrisori rispetto ovviamente al volume dei ricavi; insomma, c'è una situazione che è complessivamente allarmante e ritengo che questa compagnia abbia bisogno di un rinnovamento, di un cambiamento, come è giusto che sia; non è ipotizzabile che negli organi sociali le stesse persone proseguano in questi incarichi per decenni: la trovo una cosa sbagliata ed è questo il motivo per cui mi sarebbe piaciuta una modifica statutaria sotto questo profilo.

Personalmente voterò la lista n. 3, quindi la lista rosa del dottor Giangrande, del dottor Sauro e del dottor Bianchi, non voterò la lista proposta dal Consiglio di Amministrazione: ritengo necessario che l'organo sindacale sia assolutamente indipendente e ritengo necessario dare comunque una svolta a questa compagnia.

Grazie e buongiorno. “

Il Presidente Paolo Bedoni ringrazia il Socio Giulio Polati, ricorda a chi deve intervenire di attenersi all'argomento statuto perché le risposte riguarderanno questo punto, per poi procedere alla votazione, e chiama il Socio Carlo Renzo Dioguardi ed invita a prepararsi il socio Sebastiano Messina.

#### Intervento del socio Carlo Renzo Dioguardi

“Signor Presidente buongiorno, carissimi Soci buongiorno, membri del Consiglio buongiorno, vi ringrazio per avermi dato la possibilità di esprimere il mio parere su questi importanti argomenti che ci sono all'ordine del giorno.

Partirò da una cosa, trita e ritrita: siamo una cooperativa, cosa detta e ridetta, e la cooperativa ha una caratteristica, quella di dare importanza al Socio, che viene in Assemblea e può votare; anche il Socio della S.p.A. può votare, di recente io sono andato a Milano, per motivi di lavoro, sono un Avvocato, e in una grande S.p.A. a votare eravamo in tre: io che dovevo andarci per lavoro e i due Soci che avevano la maggioranza del capitale; oggi io vedo tanti Soci che si muovono ed esprimono la loro opinione: questa è la forza della cooperativa, ma la cooperativa è anche legata al territorio.

Oggi siamo qui nella nostra bella città, in questo bellissimo "capannone", cercate di cogliere l'ironia, naturalmente, però avremmo potuto essere a Madrid perché questo abbiamo rischiato, se non siamo a Madrid è perché chi ci ha amministrato è riuscito con la propria tenacia a tenere a Verona la nostra Compagnia.

E' importante la cooperativa, ma in un mondo dove il capitale vale, dove c'è la tendenza alla trasformazione in S.p.A. la cooperativa rischia, rischia che un giorno qualcuno del Governo decida di consigliare la trasformazione.

Ecco perché, con grande lungimiranza, la nostra governance ha deciso queste modifiche statutarie che io trovo estremamente valide e se mi permettete non per controbattere ai soci, a me fa estremamente piacere quando le idee dei Soci si contrappongono perché vuol dire che c'è un'Assemblea viva, velocemente – perché vedo che i minuti scorrono – vorrei dire al socio Trevisan, che la S.p.A. rischia di portarci addirittura in Cina, in mano a qualche grosso fondo, a chi ha parlato delle 300 azioni, mi pare il Socio Sauro, che 300 azioni sono troppe e....., allora io credo che un minimo di sforzo lo dobbiamo fare, so che è una cosa dolorosa perché non tutti hanno la stessa situazione economica, ma un minimo di sforzo lo dobbiamo fare perché dobbiamo dimostrare che crediamo in questa realtà.

Non credo, invece, che sia possibile la vendita a 7 euro per motivi proprio di carattere giuridico perché è una società quotata.

Mi fa piacere quanto dice il Socio Spellini che crede nella cooperativa, però, attenzione: non fermiamoci, essere troppo legati a vecchi schemi potrebbe portarci a brutte sorprese, quelle di cui accennavo prima.

Mi dispiace che il Socio – e vorrei dire anche amico – Giangrande si lamenti perché abbiamo solo tre minuti, io in particolare li ho già sfiorati, però non accetto le dichiarazioni che altri hanno la possibilità di parlare di più, ha la possibilità di parlare di più chi siede in Consiglio, chi fa il Presidente ma questo è nella natura delle cose.

Ultimissimo, vorrei dire questo: sono 30 e passa anni che vengo in questa Assemblea, ogni anno c'è da ridere sui compensi e sul numero degli amministratori. Quando faccio un investimento in un fondo, con le poche mie migliaia di euro non mi preoccupo cosa mi costi, mi preoccupo quale sia il risultato e credo che anche in questa situazione si debba fare lo stesso ; abbiamo avuto una governance che ha fatto grandi cose, ha tenuto la cooperativa in questa città, il nostro Presidente è andato a girare l'Italia e ci ha portato qui dopo aver girato tutta l'Italia, tanto che non abbiamo capito perché il Presidente abbia fatto tutti i questi giri, visto che lo avevamo in casa, un veronese che tutti apprezziamo il dottor Alberto Minali, e di cui tutti siamo molto molto contenti; infine ridurre il numero dei consiglieri capisco che noi soci, vorremmo risparmiare , però attenzione proprio perché siamo cooperativa dobbiamo dare spazio a tante voci, a tante espressioni che possono essere in Consiglio. Ringrazio tutti."

Riprende la parola Il Presidente Paolo Bedoni ringrazia il Socio Carlo Renzo Dioguardi ed invita a parlare il Socio Messina Sebastiano, comunicando all'assemblea che questo è l'ultimo intervento.

#### Intervento del socio Sebastiano Messina

“Buongiorno, grazie Presidente.

Gentilissimi Soci/Socie, Presidente, Amministratore delegato, Autorità, Consiglieri, porto il saluto di ASCAT, che è una delle associazioni, una delle prime associazioni di Soci di Cattolica e si ispira ai valori cristiani e cooperativistici. Alla luce di tali valori abbiamo guardato alle modifiche statutarie che ci sono state proposte: l'adozione del sistema monistico e la valorizzazione nel governo della società degli investitori dei capitali.

Siamo giunti alla conclusione che queste modifiche sono assolutamente coerenti con i valori cristiani che hanno sempre ispirato l'azione di questa Società

e non mettono assolutamente in discussione, anzi, valorizzano il principio cooperativistico. Il sistema monistico, adottato in maniera ormai diffusa, ha il positivo effetto di semplificare la funzione e l'azione del Consiglio di Amministrazione assicurando speditezza ed efficienza all'organo amministrativo.

La riduzione del numero dei Consiglieri, contestata ma comunque significativa, assicura – ove possibile – maggiore concentrazione e speditezza nella gestione. Quanto all'apertura agli investitori, che non sono solo stranieri - ricordo che ci sono anche Fondazioni locali che hanno investito consistentemente - da un canto è positivo che ci siano perché, se ci sono, è evidente che è perché credono nella bontà dei fondamentali di questa società (ed è facile: ci sono e sono forti), nel suo piano industriale, nel modello cooperativistico, e dall'altro è giusto e doveroso tenerne conto e dare loro uno spazio.

Il fatto che questo sia realizzato in maniera assolutamente trasparente rafforza il ruolo dell'Assemblea, la garantisce, la preserva e preserva il rispetto e il principio capitaro. Tutto avviene con chiarezza, con la presentazione delle liste, fin dall'inizio e nell'Assemblea dei Soci.

Come ASCAT siamo, quindi, convinti che le modifiche proposte non pregiudichino in alcun modo il modello cooperativistico della società, cioè i valori dell'autosufficienza, dell'auto responsabilità, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equitarietà e della solidarietà, e dall'altro lato siamo convinti che questo non limiti in alcun modo l'efficacia, l'intervento e la capacità di fare impresa di Cattolica: è il piano industriale che lo testimonia.

A tal proposito voglio ricordare: l'azione che Cattolica svolge mediante la Fondazione, di propulsione e sostegno dei giovani, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro; l'azione di supporto alle imprese attente al sociale con progetti e idee sempre innovative; il sostegno, fra l'altro, al Festival della Dottrina sociale della Chiesa, che ha visto partecipare quest'anno un numero consistente di imprenditori, autorità, politici laici e cattolici di grande rilievo.

Tutto questo è indiscutibilmente una palese e apprezzabile applicazione dei valori nei quali crediamo.

Ancora un'ultima considerazione rapidissima sui risultati conseguiti dalla Società e sul piano industriale: un apprezzamento all'operato dell'amministratore dottor Minali, il quale ha portato ulteriore energia, vitalità e innovazione, che si colgono nei risultati già raggiunti e nell'apprezzamento degli investitori, e a tutto il top management; un apprezzamento alla scelta di ancorare il compenso alle politiche industriali e alla produttività dell'azienda. Il bilancio è positivo, la raccolta dei premi in crescita, i fondamentali del patrimonio sono più che solidi, il piano è fortemente innovativo e non è, come spesso accade, a discapito dei lavoratori: questi nel nostro caso sono messi al centro della politica aziendale e della politica di innovazione, promuovendo la formazione e la valorizzazione dell'esperienza di ciascuno, come già ci ha detto l'Amministratore.

I risultati ottenuti, la fiducia accordata dagli investitori nazionali e internazionali, frutto del lavoro di tutti, dal Presidente agli agenti, passando per ciascun lavoratore, ci induce a guardare con ottimismo al futuro; pertanto approviamo le modifiche statutarie, approviamo il bilancio e ringraziamo il Presidente e il Consiglio di Amministrazione che saldamente e saggiamente guidano questa società e con loro tutta la società, per le positive ricadute sul territorio, perché esprime e applica pienamente i valori cristiani e cooperativistici.

Grazie e buona festa del lavoro a tutti.”

Riprende la parola l'Amministratore Delegato Alberto Minali per rispondere alla domanda del socio Enrico Sauro:

"Non è possibile vendere le azioni dal bilancio a soci, dobbiamo rispettare la parità di trattamento e la norma in questione non consente di fare questo tipo di operazioni."

#### Intervento del Presidente

"Grazie, Amministratore.

Dunque, ho notato che vi sono degli interventi che in pratica riprendono le stesse questioni, e mi riferisco agli interventi dei Soci Sauro, Giangrande e Donisi.

Vorrei, prima di tutto, fare una premessa su chi ha voluto e chi ha in qualche maniera suggerito questo tipo di proposta, che portiamo all'Assemblea oggi. Com'è nata: voglio ricordare a me stesso, ma anche a tutti voi, che la riforma viene da una serie di lavori che già abbiamo avviato nel 2015, estendendo la scadenza del Consiglio di Amministrazione, che prima era rinnovato di un terzo ogni anno, cioè di 6 Consiglieri l'anno, e per la prima volta quest'anno scademmo tutti quanti il 31 dicembre 2018, cioè questo è il primo triennio completo del Consiglio di Amministrazione in carica, come deliberato dalla riforma statutaria del 2015.

Ricordo altresì che le riforme statutarie prima dell'Assemblea dello scorso anno erano molto delicate e particolari, perché fino allo scorso anno avevamo uno Statuto che prevedeva un collegamento con la Banca Popolare di Vicenza, nel quale c'era un vincolo in Consiglio di 17/18esimi per qualsiasi riforma statutaria: invito chiunque di voi a pensare come si potessero proporre riforme prima del 2017, in questo contesto. Lo dico perché quando parlo di un percorso, e ho cercato di ripeterlo in tante sedi e in tanti modi, parlo di un percorso che sentivamo di dover fare, da quando Cattolica è andata in Borsa, da quando ha effettuato l'aumento di capitale nel 2014, concedendo tre anni di tempo ai soci per potersi adeguare e sottoscrivere almeno 300 azioni per essere Soci. Coloro che non avranno sottoscritto le 300 azioni rischieranno di essere cancellati se non si adegueranno alla scadenza prefissata. Ricordo che l'aumento di capitale ha triplicato il numero delle azioni: erano circa 60 milioni ora sono quasi 180 milioni.

Abbiamo dato tre anni di tempo per l'adeguamento nella convinzione che se ci ha creduto il mercato che ha sottoscritto, a maggior ragione ci avrebbero creduto i Soci che sono operatori. Mi auguro di sì e comunque c'è tempo fino a ottobre del 2018 per farlo. L'auspicio è che si vada in questa direzione, perché questo intendo quando parlo di allargamento di base sociale.

Ora però torniamo indietro: che cosa abbiamo fatto lo scorso anno in aprile? Abbiamo risolto il vincolo statutario con Popolare di Vicenza, vincolo che condizionava le scelte in Consiglio con 17/18 e l'Assemblea con oltre i 2/3 dei presenti: era difficile per chiunque proporre una riforma straordinaria come quella che stiamo affrontando oggi.

Eppure anche lo scorso anno, nonostante fosse importante approvare questa riforma, abbiamo avuto dei Soci che, non so per quale motivo, non hanno aderito alla votazione. Io sono contento perché la stragrande maggioranza ha dato questa libertà e questa autonomia di Cattolica ha consentito al Consiglio

di Amministrazione di sviluppare una ulteriore riflessione sullo Statuto, riflessione che viene da tanto lontano, ve lo assicuro: voi siete tutti buoni testimoni della trasformazione che è stata imposta alle banche popolari; noi, attraverso un continuo dialogo con le autorità di vigilanza, abbiamo intrapreso un percorso autonomo, evitando lo snaturamento dell'impianto cooperativo e mantenendo come punto fermo il voto capitaro, aprendo una riflessione su come coinvolgere i soci di capitale.

Cattolica, abbiamo detto più volte, è solida ben oltre il capitale necessario, è sana, gestita bene, non si capisce per quale motivo dovremmo trasformarla in S.p.A., come ha detto qualcuno. Forse oggi staremmo qua a raccontare un'altra storia se non avessimo approvato lo Statuto l'anno scorso, nel 2017, e non avessimo permesso a Cattolica di agire nella sua piena autonomia aprendosi a quello che era il mercato. E' da allora che il mercato ha guardato Cattolica, certamente da quando è arrivato l'Amministratore delegato, certamente da quando abbiamo fatto l'accordo con il Banco Popolare, certamente da quando è entrato qualche investitore, ma come avrebbero fatto a entrare investitori se quel titolo fosse in mano ancora oggi alla LCA che gestisce oggi le società in liquidazione della Banca Popolare di Vicenza?

Ci rendiamo conto che certi passaggi si possono fare se si creano le condizioni? Noi le condizioni le abbiamo create, passo dopo passo, e oggi stiamo facendo una proposta che va nella direzione di aggiornare e di dare una modernità a questa società, che se lo merita.

Vorrei rispondere al Socio Trevisan dicendo che la trasformazione in S.p.A. non è mai stata sul tavolo del Consiglio. Noi le cose le facciamo quando le prepariamo, quando le costruiamo, quando passano 50 volte in un Consiglio di Amministrazione! Non possiamo crescere sul mercato senza l'apporto di capitale, ma come possiamo fare in modo che chi ha il capitale, anziché cancellare il ruolo dei Soci, diventi Socio? Oggi diamo la possibilità a chi ha il capitale di entrare e fare il protagonista di questa impresa, che ha bisogno di soldi, di capitali, di controllo, di gestione e per fare questo non è detto che l'unica strada sia quella della S.p.A.. Noi siamo un qualcosa di diverso perché abbiamo un'idea di mercato che comprende vari modelli di impresa, tra cui il nostro. Non è che ho visto grandi successi delle S.p.A. nell'ultimo periodo!

Riguardo la nostra proposta di riforma abbiamo ricevuto apprezzamenti ma c'è anche chi ha manifestato preoccupazione perché non abbiamo ridotto a 11 o 13 i componenti del Consiglio: non lo abbiamo mai detto, non abbiamo mai parlato di questi numeri, l'hanno scritto i giornalisti, l'hanno scritto quelli che vorrebbero che fossimo un'altra cosa e che non esistessimo più come cooperativa. In autonomia e in piena consapevolezza, il Consiglio ha proposto una riforma ragionevole, che ora vi leggo: "Bisogna considerare che il numero dei Consiglieri deve soddisfare le esigenze di lavoro dell'organo e ripartizione degli incarichi nei vari comitati endoconsiliari che, per codice di autodisciplina o per legge, dovranno essere costituiti senza eccessive sovrapposizioni."

Con il monistico avremo l'organo di controllo all'interno del Consiglio, e dunque una riduzione del numero dei componenti, ma avremo anche altri Comitati che debbono essere autonomi nella loro funzionalità e, tenuto conto che dovranno essere costituiti un Comitato Nomine, un Comitato Controllo Rischi, un Comitato per la Remunerazione, un Comitato Parti Correlate, tutti di alme-

no tre membri, più il Comitato Controllo, si fa presto a capire perchè dobbiamo essere più di 11.

Dobbiamo rispondere alle esigenze di un modello cooperativo che sceglie però di aprirsi ai capitali, invitando chi ha il capitale a fare uno sforzo per poter partecipare alla governance, uno sforzo nel mettersi insieme che fanno anche i Soci con il voto capitaro. Non abbiamo tolto alcun diritto ai Soci, ma abbiamo allargato gli stessi diritti e doveri ai Soci di capitale. Non è automatico che un Socio che domani possa avere non so quale percentuale, possa decidere le sorti della nostra società; non è così.

Facciano anche loro un piccolo sforzo, si mettano insieme per ottenere un seggio, ne facciano un poco di più per ottenerne due.

Comunque non voglio polemizzare, solo spiegarvi qual è stato l'elemento che ci ha guidato, lo sforzo che è stato fatto in un percorso di anni per arrivare fino a qua. Io lo sognavo personalmente dal 2007, quando ho dovuto accettare, come tanti Consiglieri, che qualcuno portasse capitale per salvare questa società; è stato un momento particolare della storia di Cattolica, ma ne siamo venuti fuori piano piano, passo dopo passo, salvando la nostra identità, il nostro impianto.

Lo dico con il cuore e il sentimento di chi ha creduto nel percorso che ci ha permesso di arrivare oggi a questa proposta di delibera. Ci ho creduto e ne sono orgoglioso e mi auguro che i Soci intelligentemente ragionino per l'interesse della Cattolica."

Terminato il suo intervento il Presidente informa che alle ore 13.17 sono presenti in proprio e per delega numero 3.779 Soci, e dichiara chiusa la trattazione e aperta la votazione relativa alla proposta di cui ai punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria: "Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo" e "Approvazione di norme statutarie finali e transitorie", come in precedenza presentata e comunque messa a disposizione dei Soci e del mercato nei termini di legge, rammentando che la stessa s'intenderà approvata con il voto favorevole di due terzi dei votanti.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendano astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dichiara chiusa la votazione e approvata la delibera di riforma statutaria, constatata la platea e i votanti, comunque a larghissima maggioranza e quindi col quorum di Statuto.

Avverte che le postazioni per la rilevazione di contrari e astenuti alla votazione del punto all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria rimarranno disponibili per i prossimi 5 (cinque) minuti, salvo proroghe.

I Soci che hanno espresso voto favorevole possono rimanere seduti.

Avuto riguardo agli specifici quorum deliberativi previsti per l'approvazione delle modifiche statutarie, e considerato in particolare che, come precisato in apertura dei lavori, la deliberazione relativa alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione è proposta in coerenza con le disposizioni finali

e transitorie di cui al nuovo testo di Statuto Sociale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, il Presidente sospende brevemente l'Assemblea in attesa dei risultati definitivi della materia di parte straordinaria, e ringrazia.

Riprende l'Assemblea e il Presidente ricorda che, come detto in apertura dei lavori, terminata la parte straordinaria, si sarebbero aperte le votazioni riguardanti il collegio sindacale, e chiede comunque all'Assemblea costituita in forma plenaria, se d'accordo, considerato, altresì, che c'è un'unica lista già depositata nei termini di legge per la nomina dell'unico Consigliere Dott. Alberto Minali, e che questa votazione avviene per alzata di mano, di anticiparla prima di passare agli altri punti all'ordine del giorno.

In attesa di ricevere i dati numerici definitivi delle votazioni relative ai punti all'ordine del giorno della parte straordinaria, e non pervenendo dall'Assemblea indicazioni contrarie, si procede quindi con la votazione relativa alla nomina di un Amministratore. Peraltro, non essendo disponibile, al momento, l'aggiornamento dell'orario e delle presenze dei Soci, il Presidente ricorda le relative più recenti evidenze, salvo poi darne in seguito, a verbale, le corrette risultanze.

Sono le ore 13.17. Il Presidente comunica che sono presenti, in proprio o per delega, numero 3.779 Soci e che si può procedere alla votazione per la nomina di un componente del Consiglio d'Amministrazione secondo l'unica proposta formulata ai Soci corrispondente alla lista presentata al Consiglio di Amministrazione con la candidatura, per l'esercizio 2018, del Dott. Alberto Minali, nato a Verona il 24 agosto 1965.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole all'unica Lista di votazione, presentata dal Consiglio di Amministrazione, ad alzare il cartoncino colorato blu in loro possesso.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato blu in loro possesso.

Dopo aver invitato anche quelli che intendono astenersi ad alzare il loro cartoncino colorato, ricorda ai contrari e agli astenuti di registrare il proprio voto presso le aree di rilevazione voto, e in attesa di avere gli esiti definitivi della votazione comunica che la proposta è stata approvata, quasi all'unanimità: il Dottor Alberto Minali ringrazia.

Il Presidente, dopo aver consultato anche me Notaio, e come già in precedenza comunicato, vista la presentazione di tutti i punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, dispone che si possono aprire i totem per la votazione del Collegio sindacale e comunica i risultati numerici della votazione in precedenza avvenuta riguardante l'approvazione dei punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria: Soci favorevoli in proprio e per delega numero 3.776, hanno espresso voto contrario due soci ed un socio si è astenuto.

Il Presidente riprende la trattazione dei punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria relativi al "Bilancio, alle politiche di remunerazione, ai piani di compensi basati su strumenti finanziari, alle azioni proprie" con i relativi approfondimenti e interventi, fermo restando che sui vari punti si procederà con votazioni distinte.

Informa che alle ore 13.29 risultano presenti in proprio o per delega numero 3.729 Soci.

Dichiara a questo punto chiuse le iscrizioni per interventi sui punti all'ordine

del giorno della parte ordinaria relativa alle materie di bilancio, delle politiche di remunerazione, dei piani compensi e delle azioni proprie, e ricorda quanto già enunciato circa la durata di ogni intervento, che invita a contenere in tre minuti.

Ricorda inoltre che i signori ospiti e le altre persone invitate ad assistere ai lavori non possono iscriversi a parlare.

Informa che si sono iscritti a parlare numero 17 (diciassette) Soci. Invita a parlare il Socio Sauro Enrico e a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Giangrande Michele.

#### Intervento del Socio Enrico Sauro

"Buongiorno. Purtroppo i tempi sono stati lunghi e la situazione adesso non è certo favorevole a una discussione meditata sul resto dell'ordine del giorno; sicuramente sarà inutile la mia iscrizione a intervenire sulla nomina del Collegio sindacale, visto che abbiamo cominciato a votare prima di discutere, quindi rinuncio in partenza a quell'intervento.

Io ho presentato la lista, c'erano dei Soci iscritti a parlare, è inutile che vengano a parlare, non so se rinunceranno anche loro."

Interviene il Presidente ricordando al Socio Enrico Sauro che ogni richiesta di intervento è collegata al punto all'ordine del giorno in trattazione; ricorda che è opportuno dare massima disponibilità ai Soci per poter votare il Collegio Sindacale e aprire i seggi è quanto mai opportuno e democratico.

Riprende la parola il Socio Enrico Sauro facendo presente che parlarne successivamente, riferendosi al Collegio Sindacale, sarebbe inutile dal momento che l'Assemblea sta già votando e che quindi bisognava anticiparne la discussione.

Il Presidente ribadisce che le votazioni sono state aperte, come stabilito precedentemente, finita la parte straordinaria dell'Assemblea, per permettere ai soci la massima partecipazione democratica al voto.

#### Intervento del Socio Enrico Sauro

"Bisognava anticipare la discussione sul Collegio, è andata in cavalleria!"

Il Presidente a questo punto risponde ad alcuni interventi di soci in sala, e relativi alle votazioni del Collegio Sindacale, ribadendo che è stato fatto così anche lo scorso anno e gli anni precedenti, e che in apertura dei lavori dell'Assemblea è stato stabilito che i seggi sarebbero stati aperti terminata la parte straordinaria; che è stata richiesta una sola votazione per la nomina dell'unico Consigliere votato con voto palese da tutti; e che non è pensabile che chi oggi è venuto in Assemblea non sappia quali sono gli argomenti all'ordine del giorno che da un mese sono pubblicati dagli organi di stampa e sul sito di Cattolica. Invita di nuovo il Socio Enrico Sauro a parlare del bilancio.

#### Intervento del Socio Enrico Sauro

"Ormai questa situazione è compromessa, parliamo di bilancio. Come ho fatto prima per l'approvazione dello Statuto, preannuncio il mio voto favorevole con rammarico al bilancio, e non perché come qualcuno ha detto non ho capito lo Statuto, ma perché è il primo bilancio targato Alberto Minali, e la fiducia che ho già espresso prima la rinnovo in questa sede. Però, ripeto, ho un rammarico: questo brutto risultato di 5 milioni di euro ha un impatto relevantissimo nella nostra società, che si richiama a dei valori ben precisi, perché le erogazioni che Cattolica fa alla fondazione sono paramtrate all'utile distribuibile

e, visto che quest'anno l'utile è di 5 milioni e il 20% va a riserva legale ne restano 4, per cui la media degli ultimi tre anni scende; rispetto al contributo dato negli ultimi due anni, che si aggirava sui 3 milioni e mezzo, poiché dietro c'erano bilanci con utili consistenti, questo utile di 5 milioni farà sì che nel 2018 Cattolica potrà dare alla Fondazione un contributo che si aggirerà sul milione e 800 mila euro.

Sostanzialmente è dimezzato il contributo alla Fondazione grazie a questo risultato, che non è certo figlio della gestione del dottor Minali ma è figlio delle gestioni dell'ultimo decennio.

Visto che si trattano in uno anche le politiche di remunerazione, richiamo l'attenzione sul fatto che poco tempo fa sulla stampa è apparsa una tabella di confronto dei compensi dei principali manager bancari, nella quale si richiamava il fatto che la BCE ha suggerito alle banche che il compenso del più alto esponente aziendale non superi di dieci volte lo stipendio medio del dipendente; ora, dati di bilancio Cattolica alla mano, 51 milioni di costo del personale per 803 dipendenti fanno 64 mila euro di costo medio, che vuol dire 640 mila euro di compenso: in Cattolica, come sappiamo ormai bene tutti da anni, siamo ben oltre; nonostante gli auspici ripetuti negli anni, questo Consiglio ancora una volta non ha dato nessun minimo segnale in questa direzione. Grazie. "

Il Presidente dopo aver ringraziato il Socio Enrico Sauro, invita il Socio Michele Giangrande ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Francesco Rossi.

#### Intervento del Socio Michele Giangrande

"Presidente, grazie. Posso richiamare l'attenzione di tutti i Soci che vedo già andare verso la Sala da pranzo? Volevo fare un intervento tecnico sul bilancio e invece mi vedo costretto – e mi dispiace molto per questo andamento della società – a dire esattamente il mio pensiero e quello dell'associazione "Cattolica al centro", che ho l'onore e l'onere di rappresentare.

Sono convinto che ci sia in Cattolica un bisogno, una necessità di cambiare: noi vogliamo e dobbiamo integrarci con quei Soci di Cattolica, e sono tanti, che credono nella necessità di cambiare, con quei Soci che sono oggi ricchi ancora di entusiasmo ed aperti al cambiamento. Qualcuno, Presidente, si è permesso di portare la nostra Società Cattolica in una situazione che mai si era verificata in 130 anni di storia; ci chiediamo – e sono in tanti, Presidente, che se lo chiedono – perché sono capitati i brutti fatti che abbiamo letto sul giornale nell'estate del 2017, e lei Presidente sa perfettamente a cosa faccio riferimento.

Forse noi Soci non abbiamo selezionato ferocemente chi rappresenta la nostra società, sia nei Consigli di Amministrazione della Capogruppo, che nei Consigli di Amministrazione delle controllate, e sia chi ha operato fino a qualche mese fa come dirigente. Il grande momento di cambiamento che si intravede – e ringraziamo il dottor Minali che, con molta forza, ha accettato questa sfida sfidante – noi l'accogliamo fiduciosi, con la certezza che questo cambiamento non possa che rafforzarsi: abbiamo bisogno di una squadra nuova, dobbiamo inserire persone che ci danno conferma di essere persone nuove. Occorre una maggiore comunicazione, Presidente, almeno semestrale, che seppur filtrata dal giornale L'Arena di Verona possa essere direttamente comunicata ai Soci con una lettera dall'Amministratore Delegato.

Vogliamo gente che sa fare e che sia ricca di entusiasmo.

Chi è al vertice deve comunicare la sostanza delle cose, avendo la capacità e la professionalità di sfidare il mercato ed essere di garanzia, Presidente, di garanzia per noi soci, dandoci la certezza che chi ha investito nella Compagnia ha fatto una scelta giusta.

Noi ci siamo. Non si devono ripetere gli errori che sono stati fatti negli ultimi anni con danni significativi per la nostra Compagnia, danni che hanno generato perdite rilevanti e assai ingenti del bilancio di Cattolica, degli ultimi anni.

Occorre Presidente, occorre Presidente, occorre Presidente, lasciar lavorare il nuovo Amministratore Delegato e il suo management per realizzare il piano pluriennale che ha presentato a fine gennaio, ma che nei prossimi anni dovrà essere realizzato.

I dati "cucinati" dal dottor Minali sono buoni e ambiziosi, ma occorre che l'Amministratore Delegato si concentri solo su quello.

Occorre fare passi importanti e impegnativi per ottenere una crescita profittevole della Compagnia.

Presidente, lasciamo stare le cene di fine anno con i soci, cene che sino ad oggi servivano solo per confezionare le ultime bugie. Rendeteci, invece, conto con periodicità, almeno semestrale, di come si sta realizzando il piano di sviluppo della Compagnia.

I Soci non vogliono cerimonie costose, ma vogliono sobrietà, essenzialità; basta un'ora presso il nostro Cattolica Center o in una sala di una delle tante congregazioni religiose, e a Verona ne abbiamo tante, 60 minuti di informazione sull'andamento della nostra Compagnia.

Noi Soci veniamo qui in questa sede solo per ascoltare, non per mangiare; è del tutto anomalo, Presidente, che la priorità dell'Assemblea sia il pranzo e non i risultati della Compagnia.

Quelli che ci sono adesso non sono adatti a fare quelle cose, Presidente, se non le prime.

Occorre una nuova prospettiva che guardi avanti, Presidente, guai se sbagliamo ancora e chi ha sbagliato tiri da solo le conclusioni o in alternativa le tireremo noi Soci, quei Soci che vogliono il bene della Cattolica.

Mi ricordo ancora, Presidente, quando mi hanno suonato a casa alcuni Soci, tutti amici, preoccupati del loro investimento in Cattolica, da me consigliato, che vedevano i loro risparmi andare in fumo e io non solo non sapevo cosa dire ma mi sono sentito in imbarazzo per aver consigliato un tale investimento; non vogliamo tagliatelle ai porcini, non le vogliamo Presidente, noi vogliamo risultati concreti; affinché ci sia progresso occorrono persone nuove, ed è anche per questo che confido nel vostro voto, anche se avete già votato.

Infine, Presidente, mi lasci la parola per ricordare la Banca Popolare di Vicenza, cui lei ha accennato, i nostri cugini di Vicenza; come possiamo tollerare che il Presidente Bedoni sia stato nel Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza quale Vicepresidente fino ad aprile del 2012 e sentirci dire dallo stesso Presidente Bedoni che non ci abbiamo rimesso?

Presidente, si faccia fare bene i conti e veda quante centinaia di milioni ci abbiamo rimesso. Caro Presidente, le ricordo che decine e decine di famiglie di imprenditori, di interi patrimoni, di eredità, sono andati in fumo e sono stati

distrutti con l'insolvenza della Banca Popolare di Vicenza e, chiudo il mio intervento, cosa abbiamo fatto? Solo a sprofondamento avvenuto ci siamo coperti il fondo schiena, Presidente.

Ma cosa abbiamo perso in termini di reputazione oltre che in termini economici? Ricordo che a Bonavigo, alle spalle di Legnago, l'unica banca presente era la Banca Popolare di Vicenza: quanti danni sono stati fatti anche in quel territorio? Il disastro del matrimonio con la BPVI è avvenuto sotto i nostri occhi, Presidente, e anche in casa nostra chiedo: quali saranno i danni per la compagnia visto che noi abbiamo venduto polizze vita con la Banca Popolare di Vicenza e con le parti correlate?

Ricordo che il Veneto è la nostra terra e noi non possiamo che amare la nostra terra, il nostro nome?

Nelle perdite della Banca Popolare di Vicenza c'è il sangue di tante famiglie vicentine e anche veronesi e noi cosa abbiamo fatto per bloccare l'emorragia che ha portato alla morte della BPVI? I custodi e i garanti di questo matrimonio eravamo noi che avevamo dato il 15% della nostra compagnia a loro. C'è bisogno di gente nuova, Presidente, per portare un progetto nuovo, gente che abbia entusiasmo; riportiamo in alto il nostro nome, dobbiamo riconquistare la fiducia di un intero territorio e anche di quei Soci vicentini che sono Soci anche di Cattolica Assicurazioni.

Quanto ci è costato, Presidente, l'esercizio della put esercitato nei confronti delle parti correlate alla ABC Assicura, Berica Vita, Cattolica Life? Provi a dare delle risposte, ma provi a dare delle risposte concrete.

Presidente, signori Soci, grazie per l'attenzione, ho chiuso."

Il Presidente ringrazia il Socio Michele Giangrande, chiama il Socio Francesco Rossi, ed invita a prepararsi il Socio Giovanni Padovani, comunicando che alle ore 14.00 apriranno i varchi per la colazione e anche in detta sala c'è il collegamento in diretta.

#### Intervento del Socio Francesco Rossi

Il socio Francesco Rossi inizia il suo intervento ma ad un certo punto poiché ritiene di aver sintetizzato il suo pensiero per questioni di tempo consegna a me Notaio un suo scritto e mi chiede di riportarlo integralmente nel presente verbale:

"Intervento di FRANCESCO ROSSI

all'ASSEMBLEA CATTOLICA ASSICURAZIONI DEL 28 APRILE 2018

Sig. Presidente,

Sig. Amministratore Delegato,

Sig.ri Soci,

Il dott. Minali presentando, nei vari incontri e interviste, i risultati di bilancio 2017 e il piano industriale 2018-2020 ha definito l'esercizio 2017 "anno di transizione".

Non posso che essere d'accordo con lui.

Noi tutti vorremmo dimenticare:

- 1) l'interruzione dell'accordo di bancassicurazione con BPVI, i relativi costi, l'incertezza sull'incasso del credito per 190 mln;
- 2) le svalutazioni sulle partecipazioni azionarie per € 92 mln su controllate, partecipate e altre, in primis su BPVI e nel tentato sostegno alla stessa, su Cassa di Risparmio di San Miniato;

3) l'improvvisa uscita dell'AD dott. Mazzucchelli cui è seguita la notizia dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Venezia che interessa anche la nostra Società;

4) che la quota di mercato del gruppo che si attesta al 3,8% quando era al 3,97% nel 2006;

5) i risultati di esercizio delle 13 controllate con 6 di queste che presentano perdita. Inoltre, che per 4 di queste si è dovuti ricorrere a ricapitalizzazioni per un totale di 20,9 mln;

6) che l'utile consolidato di gruppo è di 56,1 mln e quello di Cattolica è di "soli" € 5,3 mln;

7) il ricorso, anche quest'anno 2017, come per il 2016 e 2015, alle riserve per attuare la distribuzione di dividendi, distribuzione necessaria sia per remunerare l'investimento degli azionisti, la società è quotata in borsa, sia per finanziare, secondo statuto, le attività della Fondazione \*;

[ \* La natura "particolare" di Cattolica, cooperativa quotata in borsa, impone che:

- agli azionisti si debba dare un rendimento che si avvicini a quello di mercato, pena la svalutazione del titolo in borsa;

- ai soci, si debbano praticare particolari condizioni di favore, condizioni che hanno portato loro ad un vantaggio economico per € 7,294 mln nel 2017 (Statuto, Art. 3 secondo comma, "*Essa inoltre offrirà ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e potrà concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.*");

- alla Fondazione si debba garantire un finanziamento (€ 3.457.600 euro (3.769.006 nel 2016).

per onorare l'impegno statutario previsto dall'art 41 lettera f, "*Lo stanziamento, a titolo di liberalità, di somme per le finalità di cui all'art. 3, ultimo comma, del presente Statuto, nonché per finalità di carattere economico-sociale o di beneficenza, conformi allo spirito della Società. Tale stanziamento verrà deliberato annualmente e le relative somme verranno erogate ed iscritte tra le spese di esercizio, per un importo totale non eccedente per ogni esercizio il 6% della media degli utili netti distribuibili degli ultimi tre esercizi*". ]

8) la continua erosione del capitale della società che, se non si realizzeranno i risultati previsti con il nuovo piano industriale 2018-2020, ci potrebbe portare ad un nuovo aumento di capitale.

A mio avviso, non basta richiamare la mancata produzione della Bancassicurazione con BPVi e l'ammontare delle svalutazioni per tentare di giustificare i risultati del 2017.

Lo stesso dott. Minali in vari incontri/interviste ha detto di aver trovato una società "*un po' seduta e stanca*".

Si deve ammettere che è mancata un'efficiente pianificazione del mix rami/prodotti danni/non danni e auto/non auto, una riorganizzazione della rete agenziale, una efficace scelta degli investimenti, investimenti promessi anche con il penultimo piano industriale di cui, a mio avviso, non si è sufficientemente reso conto anche se alcuni risultati, non certo positivi, sono all'evidenza di tutti.

Personalmente non vorrei più vedere che:

- dopo l'aumento di capitale da € 500 mln del 2014 per sostenere la nuova JV di bancassicurazione con Banco BPM si sia dovuto ricorrere all'emissio-

ne di un prestito obbligazionario per € 500 mln al tasso del 4,25%;

- nei danni si debba registrare un Combined Ratio (conservato) del 96% e nella vita un Total Expense Ratio del 5,6 %;

- a fronte di 9,5-10,5 mld di investimenti (fine 16 e fine 17, +9,9%) si abbia un risultato della gestione finanziaria degli investimenti (classe C) pari a 200,8 milioni (-18,7%);

- il ROE operativo si attesti sul 6,2%;

- si attuino svalutazioni che possano ricondursi anche a iniziali/precedenti non prudenti valutazioni.

Dai punti 1) e 2) si ha l'insegnamento che aggiungere ad un accordo di bancassicurazione la partecipazione azionaria incrociata fra le due società interessate significa aumentare il rischio complessivo dell'investimento produttivo e finanziario cioè dell'azienda. Di questo ne ha fatto tesoro il dott. Minali nel recente accordo Cattolica-Banco BPM che ha limitato l'impegno al mero accordo industriale sottolineando la valenza di questa limitazione.

Al punto 3) si è data parziale soluzione con la cooptazione del dott. Minali a nuovo AD e con i provvedimenti in capo alle due persone che sembrano essere direttamente coinvolte nell'inchiesta. Da quest'ultimo fatto si dovrebbe prendere spunto per valutare la opportunità di sottolineare la delicatezza dei rapporti istituzionali con la PA, le Autorità e gli Organi di Vigilanza. Si potrebbe, per esempio, aggiornare il nostro "Codice di comportamento" in modo tale che, accanto a criteri di condotta nelle relazioni con i clienti, con gli agenti, con fornitori e consulenti, il mercato, sia previsto uno specifico punto riferito alle relazioni con la Pubblica Amministrazione, le Autorità e gli Organi di Vigilanza.

I punti 4), 5), 6), 7), 8) sono stati affrontati con la presentazione del nuovo Statuto e con la:

- riorganizzazione della Direzione Generale con l'uscita del DG Flavio Piva (2,4 mln), Carlo Ferraresi da VDG a DG. Si registra poi l'entrata di Nazareno Cerni VDG, di Enrico Mattioli VDG e CFO, uscita del dott. Cardinali (a fine gennaio 2018), l'entrata, due giorni fa, del DG Valter Trevisani e che vede anche l'entrata di nuove persone su responsabilità strategiche.

- sottoscrizione dell'accordo, che si è chiuso questo aprile 2018, di partnership commerciale con BANCO BPM per la distribuzione di prodotti assicurativi nella rete ex Banco Popolare (e la responsabile non partecipazione azionaria)

- la presentazione del Piano industriale 2018-2020 che prevedrebbe, fra l'altro:

- utile operativo compreso in un intervallo di 375-400 milioni;

- ROE operativo previsto pari ad almeno il 10% al 2020;

- dividendo per azione in aumento di circa il 50%;

- mantenendo comunque una elevata solidità in termini di capitale (Solvency II Ratio

- compreso tra 160% e 180%);

- per la rete agenziale un cambio di composizione nella produzione vita verso prodotti unit linked (+14p.p. l'incidenza sul totale della raccolta premi) e la crescita dei rami danni non auto con la raccolta non auto dall'attuale 45% al 51% nel 2020;

- lancio di una nuova società dedicata alle Specialty Lines (100 milioni di premi previsti al 2020);
- la valutazione dell'acquisto di una compagnia che, controllata da Cattolica, operando come riassicuratore, coordini agenzie di sottoscrizione focalizzate su specifiche aree geografiche e/o linee di business che il Gruppo andrà di volta in volta ad acquisire o federare e la cui remunerazione dipenderà dal valore generato.

Mi auguro che l'evoluzione di questo piano, che si pone obiettivi decisamente alti, sia costantemente monitorata e che i risultati siano sistematicamente resi pubblici.

Dalla metà degli anni '90 seguo passo passo la crescita professionale del dott. Minali e, al di là dei riconoscimenti da lui recentemente avuti come "Assicuratore dell'anno" e dai titoli dei giornali che lo etichettano come "super CEO" e "forza tranquilla", credo si possa affermare che Egli sia il primo AD che alle competenze meramente assicurative aggiunga la padronanza di dimensioni strategiche nell'industria quali il risk management, la riassicurazione, la finanza e gli investimenti, in primis quelli nel capitale umano su cui ha incominciato ad agire fin dall'estate 2017 con l'Indagine di Clima.

A riprova della preparazione e determinazione del dott. Minali, vi è anche la testimonianza degli allegati al bilancio là dove si riporta il numero di azioni detenute dai membri del CdA e del Collegio Sindacale: il dott. Minali si distingue per avere, a fine 2017, ben 403.000 azioni di Cattolica, fatto che ne sintetizza la personalità e l'impegno.

Con il nuovo AD dott. Minali, il nuovo Statuto, la riorganizzazione della Direzione Generale, l'inserimento di nuovi dirigenti in responsabilità strategiche, il piano strategico 2018-2020, sia iniziato un nuovo approccio alla gestione di Cattolica, approccio basato, oltre che alle scontate efficienza, efficacia, competenza, professionalità, responsabilità, sulla importanza strategia della valorizzazione del capitale umano, del fare squadra/sistema, dei ruoli nel sistema, delle regole che governano il sistema dell'Istituzione Cattolica Assicurazioni.

Io credo che la nuova proiezione, impressa soprattutto dal dott. Minali, meriti il nostro sostegno non solo con l'approvazione del bilancio e l'elezione dello stesso a membro del CdA, ma anche, in attesa del nuovo CdA con il 2019, con l'elezione di un nuovo Collegio Sindacale, quello della lista Giangrande, Sauro, Bianchi."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Francesco Rossi, invita a parlare il Socio Giovanni Padovani ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Mazzola Davide.

#### Intervento del Socio Giovanni Padovani

"Buongiorno a tutti.

Sono qui a portare la voce di base, la voce di un singolo, però credo anche, che sia voce in parte condivisa, ed è una voce di disagio particolarmente per quanto riguarda il rapporto della società Cattolica con la propria base, con la propria base storica, che a volte è stata strumentalizzata, a volte anche non considerata nella propria capacità intellettuale.

Parlo di una comunicazione che non è apparsa trasparente come dovrebbe essere in una società per azioni, spesso strumentale, spesso agiografica: un caso l'abbiamo avuto dall'Assemblea dello scorso anno, perché ho lasciato l'As-

semblea, come tanti, dopo l'intervento dell'Amministratore Delegato del tempo e a distanza di 10/15 giorni è arrivata la notizia dell'ingresso del nuovo Amministratore Delegato.

Notizia che mi sorprese non poco, perché pensavo che fosse lecito, doveroso per chi usciva dare un proprio saluto. Dando il mio augurio al dottor Minali, auspico che la comunicazione in futuro sia più matura, più rispondente.

Due cose ancora. La prima: è stato già fatto cenno da chi mi ha preceduto di fatti non lodevoli. Tutti noi che abbiamo investito in Cattolica, abbiamo avuto dei collaboratori e penso che nessuno dei nostri collaboratori personali si sarebbe permesso di muoversi in tutta autonomia. Come dice Orazio, qualche volta anche il buon Omero dormicchia: ha dormicchiato anche in questo caso. Io vorrei auspicare maggiore chiarezza anche nei fatti che sono accaduti.

Un'altra cosa veloce che mi sta a cuore, Presidente, e parlo da fervente praticante, riguarda il Festival della Dottrina Sociale della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa non è un festival, è qualcosa di più serio, di più profondo, legato alla base, e vorrei raccomandare a chi Le consiglia queste iniziative di ricordarsi di don Benzi e di don Tonino Bello, che è stato recentemente ricordato anche da Papa Francesco: quella sì è la vera Dottrina Sociale della Chiesa. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Giovanni Padovani, invita a parlare il Socio Davide Mazzola ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Giulio Polati.

#### Intervento del Socio Davide Mazzola

“Buongiorno a tutti, alle autorità intervenute e a tutto il vertice della compagnia.

È ormai una consuetudine quella che dal 2011 porta noi di API, che è l'Associazione dei Piccoli Investitori della Liguria, a intervenire all'Assemblea annuale e anche quest'anno partecipiamo con attenzione ed interesse, esprimendo il nostro apprezzamento per i risultati del 2017 che confermano una forte solidità del Gruppo e un'eccellenza tecnica consolidata. Ci soddisfano molto alcuni dei parametri di solidità del Gruppo, sui quali non serve tornare perché già ampiamente illustrati in precedenza, e soprattutto il nuovo piano industriale 2018-2020, che nuovamente pone al centro dell'azione del periodo di crescita profittevole l'eccellenza tecnica e l'innovazione, obiettivi non perfettamente raggiunti nel precedente piano.

Indubbiamente rilevanti sono anche le prospettive future, le recenti acquisizioni delle nuove società di bancassicurazione e la prossima partnership, come ricordava il dottor Minali, con Gruppo Banco BPM, il terzo Gruppo bancario del Paese, occorre ricordarlo; azioni che fanno ben sperare per sviluppi futuri, sia di raccolta premi vita e danni, con l'obiettivo ambizioso di raggiungere gli 8 miliardi di raccolta premi ed anche per le buone marginalità a favore della Compagnia che sicuramente potranno portare.

Ringraziamo, quindi, per l'ottimo lavoro intrapreso dal nuovo Amministratore Delegato, dottor Minali, e dal Presidente Bedoni, per la gestione del 2017.

Un ringraziamento davvero sentito come Soci, però, vogliamo darlo a tutte le componenti aziendali che costituiscono il tessuto tecnico e sociale dell'azienda, le cosiddette risorse umane, i dirigenti, tutto il personale ed infine gli Agenti che costituiscono sempre il punto centrale, almeno a nostro parere, della

raccolta profittevole della Compagnia; questo per quanto riguarda la gestione. Per quanto riguarda, invece, le modifiche statutarie conseguenti della governance, ci dichiariamo favorevoli essenzialmente per una ragione: come piccoli Soci non possiamo che riconoscere totalmente, negli interessi della Compagnia come cooperativa, l'espressione del voto capitaro, che qui intendiamo rimarcare come irrinunciabile anche in futuro, ma ci rendiamo conto che tale modello, ancora oggi valido, deve essere aggiornato per meglio adeguarsi al tessuto economico giuridico del nostro mercato e rendere disponibile la Compagnia come punto di riferimento attrattivo per i grandi investitori, enti collettivi e fondi, che portando capitali rilevanti hanno la necessità di partecipare e di controllare.

Pensiamo, in sintesi, che sia positivo poter avere importanti investitori istituzionali come soci.

Pertanto, in conclusione, come rappresentate di piccoli investitori della Liguria, a titolo di dichiarazione di voto annunciamo due sì, sia al bilancio 2017 e alla relativa distribuzione dei dividendi, sia alle modifiche statutarie che riguardano la nuova governance, essenzialmente rappresentata dal nuovo modello monistico.

Pensiamo che il numero dei componenti dei Consigli di Amministrazione sia del tutto secondario, rispetto a questo.

Guarderemo con grande attenzione questo 2018, primo anno del nuovo piano industriale, proprio per gli importanti sviluppi che sono stati promessi e che andremo puntualmente a verificare già nella prossima Assemblea del 2019. Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutta la Compagnia.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Davide Mazzola, invita a parlare il Socio Giulio Polati ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Rebecca Maria Cervato.

#### Intervento del Socio Giulio Polati

“Grazie. Io rinuncio all'intervento alla luce di quanto detto precedentemente dagli altri intervenuti relativamente dell'andamento dell'Assemblea. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Giulio Polati, invita a parlare il Socio Rebecca Maria Cervato, ed a prepararsi il socio Lorenzo Valla.

#### Intervento del Socio Rebecca Maria Cervato

“Buongiorno a tutti. Buongiorno e grazie per avermi dato la possibilità di parlare. Premetto prima di tutto che non citerò nessun dato tecnico, sono abbastanza giovane, neofita, sono socia da quando avevo 18 anni, ma la mia è ancora una piccola esperienza in questa assicurazione.

Volevo esprimere e sottolineare la mia profonda soddisfazione riguardo a questa nuova politica remunerativa che avete deciso di adottare. Ritengo che dagli ultimi dati esposti oggi si possa evincere che il fatto di voler remunerare tutte le maestranze sulla base dei risultati raggiunti sia il fondamento strategico ma soprattutto democratico di tutte le Società, di questa Società, ovvero deve essere la base di Cattolica, una società che, se vuole guardare al futuro e vuole guardare la sopravvivenza della propria esistenza, secondo me, dovrebbe portarlo proprio come bandiera primaria, come presentazione di tutto quanto, in particolar modo sottolineando quanto sia importante questa politica remunerativa fondata su una meritocrazia, che deve essere prima di tutto

motivata, efficace ma soprattutto efficiente.

Meritocrazia è una parola molto grande, anche molto importante. Meritocrazia deve essere il principio necessario, il principio imprescindibile che tutte le Società Cattolica devono seguire sempre prima di tutto per garantire un futuro e per cercare di allontanarsi da quell'ineluttabile evento che è il fenomeno dell'implosione. Per evitare che ci si richiuda su sé stessi e non si evolva, la meritocrazia è di fondamentale importanza.

Un auspicio che rivolgo a me stessa prima di tutto, e a tutti, è che la meritocrazia sia sempre l'elemento cardine che deve assolutamente aiutarci a valutare e a gratificarci nel nostro operato.

Concludo citando Arturo Graf, un poeta greco, che diceva che "è di gran lunga più auspicabile essere meritevoli e non avere ciò per cui siamo meritevoli, piuttosto che avere ciò di cui siamo immeritevoli". Grazie a tutti."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato la Socia Rebecca Maria Cervato, invita a parlare il Socio Lorenzo Valla ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Michele Pernigo.

#### Intervento del Socio Lorenzo Valla

"Buonasera a tutti. Io sono un cliente consumatore di Cattolica, Socio e figlio di un agente e volevo citare la famosa diatriba che riguarda la direttiva UE n. 97 del 2016, questo famoso decreto che parla proprio di distribuzione di ricchezza da parte delle imprese cooperative e del ruolo dell'agente, che ha una sua autonomia patrimoniale, è la prima persona che si affaccia proprio al cliente, ed è un motore essenziale, soprattutto in questa cooperativa in cui c'è lo scambio mutualistico e gli stakeholders non sono solo i dipendenti, ma anche gli agenti, tutta una rete e i clienti consumatori.

Con questo decreto, che tende a tutelare la garanzia proprio del cliente che le somme pagate vengano versate direttamente all'impresa, il ruolo dell'agente diventa non dico di secondo piano, ma diventa un ruolo di raccolta del denaro e di rapporto con la gente, cosa che ha suscitato numerose diatribe tra gli agenti. Però io credo che comunque una certa garanzia per il consumatore sia di tutela anche delle imprese, che debbono avere un ruolo anche monomandatario nel conferire l'incarico, perché in queste realtà in cui c'è un monomandatario, per ottenere una forma di fiducia verso la compagnia (io sono cliente da più di quarant'anni), sono importanti l'immagine della cooperativa e la garanzia che il consumatore ha verso un certo progetto, anche legato a dei valori, come la famiglia, eccetera.

Quindi auspico che il decreto venga sostanzialmente applicato, l'applicazione dovrebbe andare a luglio, ed è auspicabile per migliorare ancora le condizioni economiche di questa compagnia. Grazie."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Lorenzo Valla, invita a parlare il Socio Michele Pernigo ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Valerio Pellizzari.

#### Intervento del Socio Michele Pernigo

"Buongiorno a tutti. Sono Pernigo Michele.

Leggo una citazione fatta dal Presidente Bedoni nella precedente Assemblea: "Le retribuzioni di Cattolica sono in linea con le società quotate nel mercato, anzi sono più basse. Noi non abbiamo aumentato i compensi nel 2016" alla quale ha fatto seguito un intervento del Dott. Mazzucchelli.

Faccio solo un piccolo esempio, giusto perché poi è l'Assemblea, in questa occasione, che delibera in base all'articolo 2.1 i compensi del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

Allora, nella Generali sono presenti solo tre Sindaci e i compensi nel 2017 sono stati 436.100 euro, così suddivisi: 148.000 Sindaco, 98 un altro Sindaco, 98 un altro Sindaco e 92.1, forse il Dott. Minali, mi può correggere se sbaglia.”

Interviene subito l'Amministratore Delegato Dott. Alberto Minali dicendo:

“Sbaglia.”

Riprende quindi la parola il Socio Michele Pernigo

“Sbaglio? Ma c'è il suo nome nel verbale. Comunque è lo stesso, avrò sbagliato nella lettura.

Per quanto riguarda i compensi del Collegio Sindacale di Cattolica, finora i Sindaci erano cinque, apprezzo che abbiate ridotto a tre Sindaci, spendevamo addirittura il doppio della più blasonata Compagnia assicurativa sul mercato italiano.

Noi abbiamo speso 959 mila euro, quest'anno, nel 2017, si sono ridotti a 894.827, mentre ripeto i compensi delle Generali ammontavano a 436.100.

Vi leggo l'articolo 2.1 dell'Assemblea: “È di competenza dell'assemblea ordinaria la determinazione per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato esecutivo: b) la determinazione della retribuzione annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale all'atto della relativa nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio”.

Per cui chiedo ai grandi azionisti presenti in Assemblea nel 2017, e vi dico chi sono: Banca del Monte che ha il 4,90, l'ICCREA, il signor Giuseppe, Doug Fin, Fondazione Cassamarca, Istituto Altoatesino, Aldo, Rodolfo, Alessia, Ilaria, l'azionista Berkshire, che ha il 9,047, Fondazione Cariverona, che non so se sia ancora socio, e Norges bank, di votare per una riduzione della componente fissa e per l'incremento di quella percentuale, come attualmente è in Generali, perché le percentuali di retribuzione fissa, quando c'era Mazzucchelli, erano inversamente proporzionali tra Generali e Cattolica. Per quanto riguarda un quadro più completo della remunerazione segnalo che tutte le persone che compongono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono diverse poltrone in altre realtà. Tanto per citarne qualcuno, visto che gli stipendi non sono di poca cosa, cito il Presidente Bedoni che ha coperto altre 8 cariche nel 2017, il Sindaco Glisenti 23 cariche. Fatevi un po' i conti, poi decidete e visto che è all'ordine del giorno deliberare la remunerazione penso per tre anni. Decidete in tutta autonomia. Grazie, buongiorno a tutti.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Michele Pernigo, invita a parlare il Socio Valerio Pellizzari ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Michele Croce.

#### Intervento del Socio Valerio Pellizzari

“Mi chiedo se a quest'ora abbia senso parlare, forse è la pattuglia delle persone più interessate. Volevo dire due cose brevissime: l'anno scorso, dopo questa Assemblea, dove non erano mancate le solite valutazioni positive o, diciamo, tutto un quadro che non rivelava ombre, e non erano mancate le solite espressioni enfatiche sull'importanza dei Soci e così via, dopo pochi giorni l'Amministratore Delegato viene cambiato, sostituito, rimosso, silurato, non

lo so.

Ai Soci, che sono la parte significativa della cooperativa, non viene data nessuna spiegazione, qualcosa si legge sui giornali locali per la verità, senza troppo impegno di inchiesta.

Qualche tempo dopo due signori legati a Cattolica vengono arrestati e messi in due carceri distinte, e si avvia tutta una storia incredibile che, per quanto ne so, non ha precedenti nella storia di Cattolica, e anche su questo episodio nessuna informazione ai Soci.

Io pensavo che avrebbero detto due parole sul perché queste cose sono avvenute. Le uniche comunicazioni che ho ricevuto dalla Società, a firma entrambe Bedoni, ma dove non compare più la qualifica "Presidente", anche questa una cosa curiosa, sono del 31 ottobre 2017 e del 15 dicembre 2017, nelle quali di queste vicende non si parla minimamente. Allora io chiedo: c'è un minimo livello di rispetto intellettuale per le persone? È il silenzio la regola davanti a delle notizie che comunque erano diventate pubbliche?

Ormai è un po' surreale parlare in questa sala vuota, e mi chiedo se certi dibattiti dovrebbero servire per chiarire almeno che non ci siano né fantasmi in giro, né scheletri dentro gli armadi. Grazie."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Valerio Pellizzari, invita a parlare il Socio Michele Croce ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Renato Bighelli.

#### Intervento del Socio Michele Croce

"Buongiorno a tutti. Io vi parlo quest'anno da Socio, come tutti gli anni, ma anche da Presidente di AGSM che, come conoscerete, è la sesta multiutility italiana per gas, energia, teleriscaldamento e ambiente, che a Verona è di casa perché è di proprietà al 100% del Comune di Verona e quindi dei cittadini di Verona: questa premessa è importante per quello che dirò fra poco.

Dò il benvenuto all'Amministratore Delegato Alberto Minali, e oggi pubblicamente, anche al dottor Mattioli e al dottor Trevisani, oggi assente, ma fra qualche giorno verrà, sarà il nuovo Direttore Generale. Ed ecco la prima considerazione, Presidente, mi viene un po' da sorridere pensando a chi dice che ci vorrebbe un rinnovamento: ma abbiamo un intero rinnovamento, un'intera scommessa!

Dottor Minali, lei ha presentato un piano veramente ambizioso. Lei è considerevole uno dei migliori sul mercato dei manager assicurativi; ci aspettiamo tante cose e la verificheremo annualmente, ovviamente.

Però ha una squadra veramente di livello e io spero in AGSM di fare altrettanto. Lei sa che stiamo selezionando il Direttore Generale e spero di arrivare a un nome altrettanto importante come il suo. Io vorrei fare questa considerazione su Cattolica e AGSM, è una considerazione, un'anticipazione che vi dò: Cattolica ha investito su Verona, ma ha investito anche sulla Fondazione Arena, come ci diceva stamattina il Sindaco di Verona, e questo è un segnale importante.

Mi permetto di anticiparlo, Presidente Bedoni e dottor Minali, stiamo studiando una forma di collaborazione tra il gruppo AGSM, il Gruppo Cattolica e il gruppo Banco BPM. Una collaborazione unica che potrebbe essere unica non solo in Italia, ma in Europa: Banco Energetico Assicurativa. Abbiamo società molto simili, Public Company, abbiamo clienti e utenti soci profilati molto si-

mili, potrebbe nascere una grande cosa, ci stiamo pensando e la stiamo studiando.

Dico questo perché chi investe nelle società che investono sul territorio, che rimangono ancorate al territorio, come Cattolica, come vuole essere AGSM, portano futuro a questo territorio e sviluppo.

Io faccio i miei migliori auguri all'Amministratore Delegato, faccio i miei migliori auguri a questo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che spero verrà rinnovato.

Non dimentico mai che il confronto tra Cattolica e le grandi altre realtà finanziarie che c'erano a Verona è impietoso; ricordiamoci cosa c'era a Verona e cosa non c'è più a Verona, e questa è una riflessione che va fatta e che ha dei protagonisti e dei condottieri.

Se Cattolica oggi è qua, oggi è forte, si è evoluta sul mercato e ha questi manager, è grazie ad alcune persone, non è frutto del caso. Per questo io oggi sono qua come socio a dare il mio appoggio, ad approvare questo bilancio e a confermare questo Collegio Sindacale. Buona giornata.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Michele Croce, invita a parlare il Socio Renato Bighelli.

#### Intervento del Socio Renato Bighelli

“Buongiorno a tutti, faccio notare che i presenti in sala sono pochi.”

Il Presidente Paolo Bedoni interviene ribadendo che anche i soci nelle altre sale sentono il suo discorso.

Riprende la parola il Socio Renato Bighelli:

“Buongiorno al Presidente, all'Amministratore Delegato e al management.

Il bilancio che abbiamo approvato, 2017, è l'ultimo del piano industriale 2014/2017, l'ultimo anno, piano industriale che era stato propedeutico all'aumento di capitale da 500 milioni e che prevedeva, tra le altre cose, un raddoppio dell'utile rispetto al 2013, che aveva chiuso con 109 milioni di utile, e ci prometteva 209 milioni per il 2017, cioè un incremento praticamente di 25 milioni di anno in anno.

Se ci fosse stato questo trend, noi avremmo avuto 134 milioni nel 2014, 159 nel 2015, 184 nel 2016 e 209 nel 2017, il bilancio che stiamo approvando, totale 686 milioni. Invece gli utili sono stati 107 nel 2014, 82 nel 2015, 93 nel 2016, 56 nel 2017, totale 338, al quale dobbiamo sottrarre, peraltro, 53 milioni di plusvalenze realizzate sulla vendita dei gioielli di famiglia, perché per tamponare le perdite sono stati venduti Banca della Valcamonica, MAPFRE e Europ Assistance. L'utile consuntivo è stato di 285 milioni rispetto ai 686 promessi, con una differenza di 400 milioni, 60% in meno.

Non solo, ma non hanno neanche fatto l'utile ante aumento di capitale, perché se fossimo andati con i 109 milioni ante aumento di capitale, avremmo avuto 436 di milioni invece di 285. Allora viene una domanda spontanea al Presidente: cosa ne ha fatto dei 500 milioni di aumento di capitale?

E poi chiederei anche se lui si giudica all'altezza di gestire i "talenti" che praticamente i Soci di Cattolica gli conferiscono. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Renato Bighelli, invita a parlare il Socio Enrico Marcolini ed a prepararsi per l'intervento successivo il Socio Andrea De Santis.

#### Intervento del Socio Enrico Marcolini

“Buongiorno a tutti e buon pranzo per chi sta pranzando. È la prima volta che vengo qua a parlare, ma sono Socio da tanti anni, da quando nel 1983 stavo facendo il servizio civile e sono andato alla mia compagnia, la Galbusera, a dire: “Ma è possibile che non faccio mai incidenti e l’assicurazione aumenta sempre?”, e loro mi hanno detto: “Se fosse Socio...”. E quindi, senza sapere niente, sono andato in Direzione Generale, all’Ufficio Soci, mi sono presentato dicendo: “Faccio il servizio civile ai Salesiani, sono animatore dei giovani in parrocchia, vorrei essere Socio”, e sono diventato Socio.

Non sapevo che non fosse così automatico, io ho detto semplicemente quello che facevo, ma era per dire che è iniziata così la mia storia di Socio. Strada facendo ho capito che è una realtà grande quella di questa società, è grande per i valori che io ho capito esserci e che volevo e voglio che rimangano: sono i valori cristiani, i valori cooperativistici. Io sono convinto che il profitto è una cosa necessaria, è la molla che porta avanti le attività imprenditoriali, però non deve essere il massimo profitto la molla che fa andare avanti tutte le cose, perché altrimenti non siamo più liberi di fare le scelte; se il massimo profitto è la legge, allora rischiamo di diventare schiavi e non liberi.

Quindi io vorrei che la società continuasse a operare con questi principi, abbiamo una perla preziosa che è la Fondazione, e vorrei che questa fosse tutelata, ho visto cose grandissime e bellissime fatte dalla Fondazione Cattolica.

L’accenno, però, che ero venuto per fare è: c’è uno strumento, che è la Consulta, e parlo anche a nome di APACA, come cioè Associazione Piccoli Azionisti Cattolica, che rappresenta la possibilità per i Soci, i dipendenti, e le varie rappresentanze che fanno parte anche dell’azienda, di essere rappresentate, di dire la loro.

Ecco, secondo me, come ho sentito dire precedentemente, la partecipazione è una funzione importante per mantenere questa società a contatto con la realtà, col territorio, con la base.

Penso che sia una cosa preziosa da tutelare. Grazie.”

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Enrico Marcolini, invita a parlare il Socio Andrea De Santis ed a prepararsi per l’intervento successivo il Socio Maurizio Zumerle.

#### Intervento del Socio Andrea De Santis

“Signor Presidente, signor Amministratore Delegato, signori Consiglieri e signori membri del Collegio sindacale.

Prendo la parola a nome dell’Associazione Soci Cattolica che anche quest’anno è presente numerosa in quest’Assemblea, e mi sia consentito preliminarmente di esprimere un plauso al Consiglio di Amministrazione per i risultati che sono stati raggiunti, nel senso che per rimanere strettamente connessi al tema su cui stiamo discutendo, stiamo discutendo di bilancio, mi sembra che soprattutto in un periodo e in un panorama così complesso, inclusi anche alcuni colpi forti che la Compagnia ha dovuto assorbire, il risultato sia assolutamente straordinario.

Voglio ricordare al Consiglio una considerazione che feci da questo palco, sempre a nome dell’Associazione Soci Cattolica, qualche anno fa. Anche all’epoca in una situazione, a dire il vero, forse più serena, commentavamo il risultato di un bilancio comunque positivo, un bilancio in utile, e all’epoca formulai al Consiglio di Amministrazione questo tipo di quesito: gli chiesi che cosa

potevamo fare per diventare, da una compagnia che tutto sommato produceva utili e aveva dei buoni risultati, una grande compagnia, quale avrebbe potuto essere l'elemento tale da consentirci di fare un salto di qualità.

Allora io ebbi una risposta dall'Amministratore delegato dell'epoca che era una risposta, devo dire, interessante e soddisfacente ma leggermente generica, nel senso che il dottor Mazzucchelli ci disse che la compagnia avrebbe naturalmente fatto fronte con tutte le proprie risorse. Io ritengo, dottor Minali, e mi unisco anch'io al coro quasi unanime di apprezzamento per la sua persona, che una risposta a quella domanda di quattro anni fa l'ho ricevuta oggi nella sua presentazione di questo piano così ambizioso, ma nello stesso tempo connotato da grande concretezza. Questo è il punto su cui volevo concentrare la mia attenzione, che le cose che Lei ci ha detto e che ci ha illustrato sono fortemente innovative, sono portatrici di una grande modernità, e questo ci fa ben sperare per il futuro della compagnia che tutti quanti amiamo.

Buon lavoro e un forte in bocca al lupo a tutti."

Riprende la parola il Presidente Paolo Bedoni e, dopo aver ringraziato il Socio Andrea De Santis, invita a parlare il Socio Maurizio Zumerle, comunicando all'Assemblea che questo è l'ultimo intervento.

#### Intervento del Socio Maurizio Zumerle

"Grazie a tutti i Soci che mi ascoltano, qui e nell'altra sala. Signori Consoci e Consocie, è da anni che frequento questa platea come APACA, la prima delle associazioni dei Soci, e devo dire che è la prima volta che ho visto una piazzata così, con gente che grida "fascista" agli altri quando viola palesemente le regole: se ritiene di essere stato turlupinato, fregato e via discorrendo, ha tutti gli strumenti giuridici.

Questa è un'Assemblea pubblica, trasparente, e se qualcuno ritiene invece di venire a gridare "fascista" all'altro, e di impedire alle persone di prendere la parola, rivendicando come se fossero solo loro quelli che devono prendere la parola, io credo che sia vergognoso quello che certe persone hanno fatto.

Se poi andiamo a guardare il contenuto, mentre ci sono stati alcuni Soci che hanno espresso delle critiche, che ci stanno perché è un confronto trasparente, e ovviamente una società come la nostra è ricca di momenti anche bui, però da questo a dire delle frasi trite e ritrite che sono solo vani e vuoti discorsi fatti per la piazza, veramente mi trovo lontano anni luce. Credo che lo spirito cooperativistico di Cattolica, che questo Consiglio d'Amministrazione con questo Statuto è riuscito a tradurre, cercando di mediare il valore del capitale con l'importanza dei soci, sia apprezzabile, apprezzabilissimo.

Per questo io ho votato a favore e ho detto a tutti i miei amici che noi sosteniamo il cambiamento, sosteniamo il rinnovamento vero, non quello a parole, dove per cambiamento uno vorrebbe che invece di chiamarsi Piero si chiamasse Antonio e Antonio è lui.

Sul bilancio, Presidente, che dire? È un momento di boa. Il primo momento in cui giriamo attorno a questa boa è che abbiamo un nuovo Amministratore Delegato, il dottor Alberto Minali, a cui va il mio saluto, e a tutta la sua squadra rinnovata: ringrazio quindi l'Amministratore per questo impegno che ha voluto assumersi perché è sicuramente gravoso. Un saluto devo farlo anche all'amico Giovanbattista Mazzucchelli, che magari qui adesso hanno denigrato, ma c'era gente che dove passava lui avrebbe piegato sicuramente il capo, e

adesso che non c'è è troppo facile denigrarlo.

Il nuovo Amministratore Delegato è giovane e nel contempo di grande esperienza. Nelle occasioni di incontro che ho potuto avere con lui è sembrato determinato e disponibile a mettersi in gioco, ha presentato un piano industriale ambizioso che, se sarà raggiunto, ci darà grande lustro; per raggiungerlo è stato il primo a mettersi in gioco, riducendosi significativamente il compenso e chiedendo anche ai suoi collaboratori di essere pienamente impegnati a ottenere risultati.

Abbiamo superato momenti un poco bui sui quali spero si possa fare luce con piena soddisfazione per la Società e siamo fiduciosi che Alberto Minali, un veronese doc, un uomo del territorio, rimanga tale. Qualcuno ha citato le esperienze precedenti finanziarie finite malissimo, perché qui si dimentica che Verona era una piazza finanziaria, la seconda d'Italia forse. Per lui è il battesimo assembleare e a noi Soci di Cattolica Assicurazioni porta un bilancio che è frutto solo in parte del suo rinnovamento: vedremo l'anno prossimo.

Io ho visto che il tempo è finito, ma avrei molte altre cose da dire.

Sullo Statuto ho già detto sono favorevole, anche se qualche discussione in più magari si poteva fare, senza venire a strappare applausi vuoti.

Un invito al Presidente: l'Assemblea oggi è caduta in una data poco felice, anche stamattina ci sono stati soci che mi hanno scritto: "Non ho avuto il biglietto assembleare o non me l'hanno consegnato, la banca ha tardato". È evidente che è colpa loro che son partiti tardi, perché io il biglietto ce l'ho, però chiedevo se si potesse anticipare la data in un altro momento, magari i primi di marzo, tanto adesso penso che non si debba arrivare proprio a fine dei quattro mesi di legge, perché altrimenti poi c'è un accavallamento di date che rende difficile ai soci partecipare.

Che dire: noi sosteniamo la territorialità, sosteniamo il valore cooperativistico e con altre associazioni abbiamo cercato di riunirci. Insisteremo su questo tema.

Un'ultima cosa: devo fare un saluto all'amico Giovanni Glisenti che in questi tre anni ha sicuramente passato dei momenti difficili, però sempre con professionalità e accuratezza.

Saluto poi tutti i dipendenti, quelli nuovi, quelli vecchi, che hanno contribuito a fare questo risultato, e anche gli Agenti generali che, nonostante il piano industriale li veda un pochettino in penombra, credo siano il nocciolo portante della nostra Compagnia, gli agenti, subagenti e tutti i collaboratori. Buon lavoro a tutti.

Grazie."

Il Presidente a questo punto, non essendoci interventi di altri Soci passa la parola al dottor Alberto Minali per le risposte.

Risposte dell'Amministratore Delegato Dott. Alberto Minali

"Grazie Presidente. Rispondo innanzitutto alla prima domanda del Socio Enrico Sauro sulla Fondazione, per dire che la Cattolica ha stanziato 3 milioni e mezzo di euro a favore della Fondazione nel corso del 2017. Una cosa importante è che non abbiamo ridotto il ruolo della Fondazione, anzi c'è un'importante modifica statutaria che è quella che prevede che la Fondazione riceva da Cattolica, in sede di approvazione del bilancio, una quota fino al 6% dell'utile distribuibile: questo è molto importante perché ci garantisce che la Fondazio-

ne abbia delle risorse in futuro da poter gestire per le prestigiose e direi molto importanti attività che svolge sul territorio.

Sempre riferendomi alla domanda del Socio Enrico Sauro riguardante la remunerazione, e mi collegherei anche alle domande del Socio Rebecca Maria Cervato e del Socio Michele Pernigo, vorrei precisare che io ho una remunerazione fissa, che è un terzo di quella dei precedenti amministratori, e non perché sono convinto di valere un terzo di loro, ma perché credo che una grossa parte della mia remunerazione debba corrispondere e debba verificarsi in base ai risultati che conseguiremo.

La regola generale che abbiamo inserito, il primo giugno 2017 partendo da me ma valida anche per tutti i collaboratori di Cattolica, sia per quelli arrivati da poco che per quelli che già vi lavoravano, e mi riferisco alle strutture dirigenziali, prevede una remunerazione fissa, leggermente inferiore a quella che moltissime persone avevano in precedenti esperienze lavorative, e una remunerazione variabile al conseguimento di risultati. Il concetto che la dottoressa Cervato sottolineava della meritocrazia ci sembra che sia assolutamente centrale nella nuova costruzione dei sistemi di incentivazione.

Rispondendo poi al Socio Michele Pernigo, vorrei precisare che non ho mai fatto parte del Collegio sindacale di Generali ma sono stato Direttore Generale delle Generali, e quindi nella relazione sulla politica di remunerazione compare il mio nome; se confrontiamo i costi del Collegio Sindacale vediamo che il Collegio Sindacale di Generali è leggermente, direi leggermente, meno costoso del Collegio sindacale di Cattolica.

Però mi sembra che questa comparazione non sia proprio omogenea e corretta per varie ragioni: primo perché Generali, così come la conoscete voi, è una holding che controlla tante altre società, le quali hanno anche altre attività e collegi sindacali; la seconda, perché Cattolica ha un'intensa attività di governance, riunioni frequenti di Consiglio e di comitati, quindi il ruolo a cui è chiamato il Collegio Sindacale è più intenso di quello che ho visto in altre esperienze. Credo che questo legittimi e giustifichi questa leggera, ripeto leggera, differenza di remunerazione.

Passerei poi alla domanda relativa al tema più generale riguardo a quello che abbiamo fatto in relazione agli eventi del giugno 2017. Credo che non si possa dire che siamo stati poco trasparenti, perché abbiamo mandato e pubblicato dei comunicati stampa di volta in volta aggiornati sullo stato delle cose. Dovete però ricordare che le vicende di giugno, che sono state sicuramente non edificanti, erano vicende collegate a un procedimento giudiziario in corso, quindi anche la nostra comunicazione è stata molto attenta, sia nel non ledere gli interessi dei colleghi rimasti intrappolati in questa vicenda, sia nel massimo rispetto dell'Autorità giudiziaria, sia anche a massima tutela di Cattolica, perché non volevamo con la comunicazione anticipare gli esiti di un eventuale processo, su cui noi non avevamo nessuna informazione. Quindi c'è stata forse poca comunicazione, ma vi assicuro che non ce ne poteva essere di più nel contesto in cui noi abbiamo agito.

Sono fatti, come ho detto, poco edificanti. Immediatamente è partita una procedura interna che ha visto una convocazione del Consiglio di Amministrazione a cura del Presidente, l'attivazione del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, l'incarico allo Studio Chiomenti per verificare la tenuta del mo-

dello 231 e a KPMG per verificare gli impatti contabili o l'eventuale ripetibilità di questi eventi; diciamo che i nostri consulenti e poi anche l'avanzamento del procedimento giudiziario ci hanno confermato che Cattolica non era coinvolta, non è coinvolta e vi assicuro anche che non sarà coinvolta in futuro, e quindi si trattava di atteggiamenti o comportamenti individuali.

La prima cosa che abbiamo fatto è stato chiudere il rapporto di collaborazione con il signor Zatacchetto, e sospendere cautelativamente il ragioniere Milone, che era il nostro dirigente amministrativo, per poi arrivare a una transazione nel senso che, per giustificato motivo, abbiamo rescisso il contratto di lavoro con il ragioniere Milone all'inizio di quest'anno; prima non si poteva fare perché dovevamo aspettare l'avanzamento del procedimento giudiziario e sarebbe stato rischioso se avessimo portato avanti un'iniziativa un po' "donchisottesca" perché non c'era il fondamento e avremmo esposto Cattolica a dei rischi inutili.

Per quanto riguarda, poi, il collegamento che ha fatto il socio Giangrande tra questi fatti e la procedura di nomina dei dirigenti, vi dico che la procedura di nomina dei dirigenti è ferrea, che passa attraverso un Comitato remunerazione per quanto riguarda il pacchetto economico, e un comitato esecutivo per la nomina, perché non è nelle mie facoltà nominare i dirigenti. Io ho un diritto di proposta, però per i dirigenti, soprattutto quelli ultimi - ne abbiamo promossi sette in varie funzioni aziendali - abbiamo adottato una procedura abbastanza a prova di bomba, nel senso che oltre alla conoscenza della persona che ci davano i colleghi interni, abbiamo sottoposto tutti i potenziali dirigenti a un processo di valutazione esterno: questo per evitare che ci fosse anche il sospetto minimo che qualche dirigente venisse nominato per modalità o con modalità non corrette. Quindi è una procedura che ha nella conoscenza del soggetto, nella valutazione esterna, e nella valutazione interna i tre pilastri.

Perciò sono molto contento di dire che i nuovi Dirigenti hanno rispettato tutti questi requisiti.

Passo alla successiva domanda e poi lascerò la parola rispettivamente al dottor Mattioli e al dottor Ferraresi per alcune risposte riguardanti la questione della Popolare di Vicenza.

Io ho ereditato, purtroppo, questa situazione, e non sono riuscito a gestirla più velocemente di quello che abbiamo fatto.

Vi posso però dire che tutto quello che è stato fatto è stato fatto nella massima tutela degli interessi di Cattolica e, quindi, nel mese di giugno c'è stata una interlocuzione molto stretta fino al 25 di giugno, quando è arrivata la procedura di liquidazione e la nomina della LCA, c'è stata un'interlocuzione molto stretta con i vertici, allora, di Popolare di Vicenza, per riuscire ad arrivare a una soluzione. Purtroppo il tempo, che è sempre galantuomo, in questo caso è stato scarso e non siamo riusciti con i vertici di allora ad arrivare a una definizione composta della vicenda, che è documentata da una serie di mail, scambi di corrispondenza, pareri e quant'altro che abbiamo attivato nel mese di giugno.

L'altra cosa che mi sento di dire è che immediatamente, entro il 3 di agosto, ci siamo insinuati nella procedura della LCA; quindi noi abbiamo in questo momento un credito di 100.086.000 Euro derivante dall'esercizio della put fatto ad aprile dello stesso anno, credito che, per rispondere alle domande del socio

Rossi, non è a bilancio, in quanto il principio contabile internazionale IFRS5 non consente di mettere a bilancio crediti che non siano di grande e accertata esigibilità.

Detto in altre parole: questo è un credito di difficile esigibilità, però cercheremo di fare il meglio per tutelare gli interessi di Cattolica.

Poi abbiamo anche un'insinuazione al passivo per circa 8 milioni di euro per penali dovute dalla Banca Popolare di Vicenza per la mancata attivazione di certi prodotti e delle attività commerciali. L'ultimo credito, per il quale ci siamo insinuati al passivo, è l'aumento di capitale di 30.000.000, perché poi la Consob, come sapete, ha dichiarato il "falso in prospetto" su questo tipo di aumento di capitale.

Tutto questo per dire che da un punto di vista giuridico ci siamo mossi al massimo livello per tutelare gli interessi con gli strumenti che l'Ordinamento Giuridico italiano ci dà, perché la tutela degli interessi è nel contesto dell'Ordinamento Giuridico, non possiamo tutelarli in maniera diversa.

Parallelamente abbiamo attivato un canale di comunicazione con i liquidatori per tornare in possesso con procedura d'asta del 40% delle tre società: Berica, ABC, Cattolica Life. Abbiamo fornito i dati al 2016 e i dati al 2017, stiamo attendendo che la LCA attivi la procedura di asta competitiva per la cessione di questo 40% e quindi qui siamo e stiamo presidiando le attività.

Sul punto poi il dottor Mattioli vi darà dei ragguagli sui valori di carico e gli impairment di queste partecipazioni.

Un'altra domanda che era arrivata, secondo me molto interessante, riguardava la struttura dei dividendi e il fatto che noi attingiamo dalle riserve. Le riserve servono perché quando sei a corto di benzina vai in riserva e quindi se hai la riserva riesci ad andare avanti; il piano industriale non sarà un piano che andrà a decumulare le riserve. Noi abbiamo due tipi di riserve al bilancio: abbiamo le riserve di bilancio ramo danni e riserve vita, nelle quali c'è un corposo utile, che nel corso del tempo si realizzerà proprio per lo smontamento naturale delle riserve. Il nostro piano prevede che l'eccedenza di riserve sinistri al 2018 venga esattamente riconfermata al 2020: cioè noi raggiungeremo gli obiettivi di piano senza andare a decumulare le riserve in maniera feroce, come invece hanno fatto altri operatori sul mercato.

Le altre riserve che abbiamo sono le riserve patrimoniali; dopo il pagamento del dividendo rimarranno riserve patrimoniali in capo Cattolica per oltre 170 milioni; tenendo però presente che nel corso dei prossimi tre anni circa distribuiremo il 50% degli utili che andiamo a generare, queste riserve verranno abbondantemente rimpinguate; l'aspettativa è di non andare a decumulare le riserve sinistri e di mantenere e di far crescere invece le riserve di natura patrimoniale.

L'ultima osservazione riguarda il vecchio piano industriale; purtroppo io non ero responsabile dell'ultimo piano industriale, quindi non so come rispondere, ma so che tutti i piani e tutti i bilanci sono stati approvati dall'assemblea nel solco di quelle decisioni; mi spiace che questo sia successo, ma non riesco ad aggiungere nulla non avendo la conoscenza diretta degli eventi.

A questo punto mi pare di aver esaurito tutte le mie domande e cedo la parola al dottor Mattioli perché risponda sulla domanda relativa ai valori di carico, gli impairment, e al dottor Ferraresi dopo perché parli della IDD, di quello che

stiamo facendo in materia regolamentare sulla distribuzione dei prodotti. Grazie.”

Il Presidente ringrazia il Dott. Alberto Minali e invita a intervenire, per rispondere alle richieste dei Soci, il Chief Financial Officer Dott. Enrico Mattioli, il Direttore Generale Dott. Carlo Ferraresi e il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giovanni Glisenti.

Intervento di Chief Financial Officer Dott. Enrico Mattioli

"Ricordo innanzitutto che le joint venture che deteniamo sono ABC Assicura, Berica Vita e Cattolica Life. Nel 2017 ci sono state svalutazioni complessive di 51 milioni sul bilancio civilistico, di cui 7,4 milioni su ABC, 24,9 su Berica Vita e 18,9 su Cattolica Life. Vi ricordo anche che questo è stato il motivo principale per cui l'utile civilistico ha chiuso a 5 milioni di euro, posto che l'ammontare di queste svalutazioni è stato particolarmente importante quest'anno.

Il valore di carico complessivo delle partecipazioni è leggermente inferiore ai 90 milioni attualmente."

Intervento del Direttore Generale Dott. Carlo Ferraresi

"Io rispondo all'intervento del Socio Lorenzo Valla, il quale faceva riferimento al recepimento della direttiva n. 97 del 2016, comunemente conosciuta come IDD. Il Socio ne auspicava il recepimento e non possiamo che condividere il suo punto di vista e anche noi ne auspichiamo il recepimento; in particolare si faceva riferimento alle somme pagate, indirizzate direttamente alla compagnia. L'IDD è più complessa, è una direttiva europea che tratta l'intero processo relativo alla distribuzione di prodotti assicurativi, che parte dalla profilazione del rischio del cliente e poi va al disegno del prodotto, al suo collocamento e alla gestione di questo contratto.

Vorrei precisare che Cattolica, all'interno appunto dei lavori e dell'attività del recepimento dell'IDD, cerca di valorizzare questo impegno nei confronti della propria rete, attraverso un intero programma di sviluppo delle competenze, compresa quindi anche la conoscenza di questa normativa, a favore della propria rete.

Un piccolo riferimento anche all'intervento del socio Maurizio Zumerle, quando ha parlato della centralità della rete agenziale. Confermo che la rete agenziale è il perno della nostra strategia distributiva, è stato ripetuto anche in logica di piano industriale, è un caposaldo, un architrave di tutta la distribuzione della Compagnia e quotidianamente siamo impegnati nel supportare, nel formare e nell'essere vicini ai nostri Agenti."

Intervento del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giovanni Glisenti

"Era solo per dare un riscontro al Prof. Rossi che nel suo intervento richiama anche un accenno al Collegio Sindacale, ma mi pare che le risposte fornite dall'Amministratore Delegato e dal dottor Mattioli siano complete ed esaustive per cui non ho nulla da aggiungere e, pertanto, chiudo qui il mio intervento."

Riprende la parola il Presidente e dopo aver ringraziato chi è intervenuto prima, dichiara di voler rispondere ad alcuni interventi.

"Rispondo all'intervento del Socio Michele Giangrande, il quale ritiene che io sia stato Vice Presidente della Banca Popolare di Vicenza; in realtà non lo sono mai stato, ero soltanto un Consigliere del Consiglio di Amministrazione e

mi sono dimesso nell'aprile 2012, molto tempo prima del crollo della Banca Popolare di Vicenza avvenuto dopo l'aumento del capitale del 2014. La Banca Popolare di Vicenza sicuramente non è fallita per colpa di Cattolica, anzi la Società Cattolica, nonostante questo fosse un grosso impegno per la Società, l'ha salvata dal disastro ed oggi possiamo parlarne serenamente ed in una situazione di Cattolica Assicurazioni altrettanto serena.

Le negative conseguenze, tra cui gli effetti della put, sono state dovute al fallimento della Banca Popolare di Vicenza, che noi non abbiamo assolutamente contribuito a provocare, ma che abbiamo subito per responsabilità di altri e proprio per questo il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato per valutare e se del caso esercitare le opportune azioni risarcitorie nei confronti dei responsabili della Banca Popolare di Vicenza verso Cattolica.

Rispondo all'intervento del Socio Renato Bighelli che riguarda l'utilizzo dei 500.000.000,00 di Euro relativi all'aumento del capitale sociale, e ricordo che della suddetta somma ne sono stati utilizzati:

- Euro 100.000.000,00, di cui 60.000.000,00 per finanziare i progetti interni di innovazione e tecnologia, ai quali si sono aggiunti altri 40.000.000,00 circa, per iniziative relative al change management, cioè risorse umane nello sviluppo della rete commerciale, nonché per il recepimento della normativa Solvency 2, progetti a fine 2016 in linea a quanto a suo tempo dichiarato,
- 83.000.000,00 di Euro in progetti di vario tipo,
- 260.000.000,00 di Euro sono stati utilizzati per l'acquisto della partnership con il Banco Popolare."

A questo punto il Presidente comunica che sono le ore 14.54 e risultano presenti di persona e per delega 2.716 Soci e che si può procedere alla votazione dei singoli punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria testé trattati.

Avverte che le aree di rilevazione di eventuali voti contrari o astenuti, rimarranno disponibili per cinque minuti successivi al termine dell'ultima delle votazioni, salvo proroga.

**«Votazioni dei punti all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria (bilancio, politiche di remunerazione, piani di compensi basati su strumenti finanziari, azioni proprie)»**

Il Presidente propone relativamente alla votazione del primo punto "bilancio" che l'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con la nota integrativa, della relazione sulla gestione, dei relativi dati e della proposta di destinazione del risultato, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ritenute ed acquisite altresì le comunicazioni e le informazioni fornite nella riunione da esso Presidente e dall'Amministratore Delegato, anche con riferimento agli atti di gestione precedenti e successivi alla chiusura del bilancio, deliberi di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 con i relativi inerenti documenti e le connesse comunicazioni e quindi di destinare il risultato dell'esercizio secondo quanto in precedenza esposto e contenuto nel fascicolo di bilancio.

Informa che alle ore 14.57 sono presenti in proprio o per delega 2.716 Soci.

Dichiara aperta la votazione relativamente alla proposta come dianzi formulata relativa all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e alla destinazione del relativo risultato.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere

voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Invita anche chi si trova nel locale adibito a colazione ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Per scrupolo invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dichiara chiusa la votazione e, dopo aver constatato e fatto constatare che la maggioranza dei Soci presenti ha espresso voto favorevole, dichiara la proposta approvata.

Invita quindi i Soci che hanno manifestato voto contrario, o la propria astensione, a recarsi presso le aree di rilevazione voto posta al lato della sala o presso la postazione dedicata per i Soci collegati in Roma, per le necessarie formalità di registrazione avvertendo che comunicherà nel prosieguo dei lavori il risultato numerico della votazione.

I Soci che hanno espresso voto favorevole possono rimanere dove sono.

#### Votazione relazione sulla remunerazione.

Informa che alle ore 14.59 risultano presenti in proprio o per delega numero 2.691 soci, dichiara aperta la votazione sulla proposta Approvazione delle politiche di remunerazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in precedenza presentata e comunque messa a disposizione dei Soci e del mercato nei termini di legge, ribadendo che l'approvazione non riguarderà la Sezione 3 e gli allegati, aventi esclusivamente funzione informativa.

Comunica che i Consiglieri e i Sindaci presenti dovranno astenersi.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Ribadisce che i Consiglieri e i Sindaci presenti dovranno astenersi.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendano astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dichiara chiusa la votazione e, dopo aver constatato e fatto constatare che la maggioranza dei Soci presenti ha espresso voto favorevole, dichiara la proposta approvata.

Invita quindi i Soci che hanno manifestato voto contrario o la propria astensione a recarsi presso le aree di rilevazione voto, poste ai lati della Sala, o presso la postazione dedicata presso la Sede Collegata in Roma, per le necessarie formalità di registrazione, avvertendo che comunicherà nel prosieguo dei lavori l'esatto risultato numerico della votazione.

I Soci che hanno espresso voto favorevole possono rimanere dove sono.

#### Votazione Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Informa che alle ore 15.01 risultano presenti, in proprio o per delega, numero 2687 Soci.

Dichiara aperta la votazione sulla proposta di approvazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari formulata dal Consiglio di Amministrazione, in precedenza presentata e comunque messa a disposizione dei Soci e del mercato nei termini di legge.

Comunica che i Consiglieri e i Sindaci presenti dovranno astenersi.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendano astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dichiara chiusa la votazione e, dopo aver constatato e fatto constatare che la maggioranza dei Soci presenti ha espresso voto favorevole, dichiara la proposta approvata.

Invita quindi i Soci che hanno manifestato voto contrario ovvero la propria astensione a recarsi presso le aree di rilevazione voto, poste ai lati della Sala, o presso la postazione dedicata presso la Sede Collegata in Roma, per le necessarie formalità di registrazione, avvertendo che comunicherà nel prosieguo dei lavori l'esatto risultato numerico della votazione.

I Soci che hanno espresso voto favorevole possono rimanere dove sono.

Votazione autorizzazione acquisto azioni proprie.

Informa che alle ore 15.03 risultano presenti in proprio o per delega numero 2.623 Soci.

Dichiara aperta la votazione relativamente all'autorizzazione acquisto delle azioni proprie in precedenza presentate e comunque messe a disposizione dei Soci e del mercato, termini di legge.

Invita i signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendano astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dichiara chiusa la votazione e, dopo aver constatato e fatto constatare che la maggioranza dei Soci presenti ha espresso voto favorevole, dichiara la proposta approvata.

Invita quindi i Soci che hanno manifestato voto contrario o la propria astensione a recarsi presso le aree di rilevazione voto, poste ai lati della Sala, o presso la postazione dedicata presso la Sede Collegata in Roma, per le necessarie formalità di registrazione, avvertendo che comunicherà nel prosieguo dei lavori l'esatto risultato numerico della votazione.

Il Presidente comunica che sono le ore 15:04, e che come anticipato, le postazioni per la rilevazione dei voti contrari o astenuti riguardanti le votazioni dei punti all'ordine del giorno, testé congiuntamente trattati, rimarranno disponibili per i prossimi cinque minuti, salvo proroghe.

I soci che hanno espresso voto favorevole possono rimanere dove sono.

Il Presidente riprende l'esame dei punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria relativi alla "Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione" e alla "Nomina del Collegio Sindacale", del suo presidente, e determinazione dei relativi compensi, subito facendo presente che le votazioni per il rinnovo del Collegio Sindacale, essendo definita quella per il Consigliere di Amministrazione, sono in corso e si concluderanno dopo l'esaurimento della trattazione degli altri punti all'ordine del giorno.

Comunica che i Soci che si sono iscritti per intervenire sui predetti restanti

punti all'ordine del giorno della parte ordinaria sono Enrico Sauro, Michele Giangrande, Andrea Donisi, Giulio Polati, Cesare Nicolosi, Michele Pernigo, Andrea De Santis, e chiama il Socio Enrico Sauro a parlare.

Il Socio Enrico Sauro non si presenta e invece prende la parola il Socio Andrea Donisi

#### Intervento del Socio Andrea Donisi

"Buongiorno a tutti. Fare un intervento sul Collegio Sindacale quando la votazione non è solo in corso, ma è praticamente completata, sembra uno scherzo, un prendermi in giro, un prendere in giro tutti i Soci; a mio avviso è stata completamente errata la modalità di gestire questa Assemblea, perché doveva, se voleva cambiare l'ordine del giorno, cambiare anche l'ordine con il quale venivano fatte le iscrizioni a parlare, e quindi a mio giudizio, lei avrebbe dovuto, se voleva cambiare l'ordine del giorno – a prescindere che l'ha cambiato in un momento in cui c'erano 1.500 soci e non 3.700 - anche modificare l'ordine di quelli che devono essere fatti come interventi. Considerato, però, che mi sono fermato appositamente per fare questo intervento, spazierò un attimino anche su un discorso di bilancio.

Ritengo che le nostre perdite, su cui lei ha un po' sorvolato nel descriverle, hanno chiaramente distrutto, anche se ha voluto far capire che i nostri 500 milioni, come al solito, anche nell'Assemblea precedente erano ancora presenti, ma sono stati un po' distrutti; avete sorvolato anche sul fondo Atlante, al quale noi abbiamo contribuito per 40 milioni, se non ricordo male.

Il pagamento dei dividendi, dividendi che, come giustamente è stato osservato, stati fatti anche con riserve straordinarie e non con utili effettivamente avuti; ma le riserve straordinarie sono utili precedentemente fatti. Quello che era bene osservare era che - invece che una distribuzione del classico 0,35 per mantenere quella fiducia ai soci che magari non partecipano, non guardano, o agli azionisti - era forse ottimale per la società ripatrimonializzarla con aumento gratuito di capitale in funzione della distribuzione degli utili e questo poteva anche servire ai nostri soci che magari sono sotto le 300 azioni, di potersi portare o avvicinarsi alla soglia dei 300.

A me dispiace molto che la nostra compagine sociale diminuisca, Presidente, a me dispiace che da 24 mila passiamo a 16 mila o giù di lì, perché il patrimonio di questa società era anche un patrimonio umano, era anche un patrimonio di soci, era anche un patrimonio che ci è arrivato dalla successione anche ereditaria di tanti nostri congiunti.

Visto che non mi pare che questa società abbia brillato per quanto riguarda gli investimenti finanziari, vedi banche venete, CR San Miniato, eccetera, possiamo anche dire che magari va meglio sulla parte immobiliare, ma Ca' Tron mi pare che non abbia una grossa resa e anche questo centro è molto bello, ma quanto rende? Perché gli investimenti che devono essere fatti devono essere fatti perché abbiano una resa o un utilizzo effettivo; magari adesso il nostro Presidente comincia a giocare a Monopoli e comincia a comprarsi qualche Hotel, perché Parco Vittoria, non so, sono questi adesso gli acquisti che dovranno fare, perché a questo punto non c'è una strategia sugli investimenti immobiliari o, perlomeno, io personalmente non l'ho capita.

Una cosa formidabile è successa però nel 2017, una bella cosa: è andato via l'Amministratore Delegato Mazzucchelli, forse la Provvidenza ha guardato e

ha detto: va via l'Amministratore Delegato Mazzucchelli e si può trovare la possibilità di assumere un Amministratore Delegato di massimo livello come il Dottor Minali, il quale ha visto che la nostra società era veramente in difficoltà, l'ha visto perché ha detto che era stanca, ferma e cosa ha dovuto fare? Ha cambiato tutto lo staff dirigenziale; l'ha cambiato portando persone di qualità, ma l'ha cambiato anche in maniera molto efficace, dicendo anche: se fate bene verrete pagati, se non fate bene non verrete pagati. La parte variabile è importante; magari prenda esempio, Presidente, anche su questo perché non ci dispiacerebbe che anche la parte dei compensi fosse anche per il CdA in questo modo ristrutturata. Ecco perché noi speravamo che ci fosse consentita anche la possibilità di parlare prima della votazione per consentire ai soci di capire qual è l'importanza di avere un Collegio Sindacale indipendente e non un Collegio Sindacale, come sempre proposto dalla società, o magari connivente con la società - ho detto magari - e può essere che sia così, può essere che non sia così, comunque è un grosso conflitto di interessi avere un Collegio Sindacale sempre proposto dalla Società. Grazie."

Il Presidente ringrazia il Socio Andrea Donisi e richiama i Soci Enrico Sauro e Michele Giangrande chiedendo loro di rispettare i tempi previsti.

Intervento del Socio Enrico Sauro

"Quindici secondi. Avevo già detto che non sarei intervenuto perché era inutile, la ringrazio comunque. Buongiorno."

Il Presidente riprende la parola, e chiama il Socio Michele Pernigo

Intervento del Socio Michele Pernigo

"Di nuovo buongiorno a tutti.

Prima non ho avuto il tempo di finire il mio intervento e quindi approfitto di questi altri tre minuti per dire che l'unica cosa che non va bene, secondo me, e dovete rivederla nella prossima Assemblea, è quando si parla di remunerazione dei dipendenti, del Collegio Sindacale e quant'altro, anche se non condivido l'opinione del Dott. Minali per quanto riguarda i compensi del Collegio Sindacale: i dati in bilancio parlano dei compensi di Cattolica come quasi il doppio, rispetto alle Generali, dove forse non c'è il gettone di presenza e sono 450 mila euro, mentre in Cattolica sono 890, e questi dati sono ricavati da Storage e Market per cui è una cosa ufficiale.

Detto questo vorrei che nella prossima assemblea, se il regolamento lo permette, si invertisse l'alzata del cartellino, nel senso: prima si alza il cartellino per chi dice "no" alla proposta, poi si alza il cartellino per chi si astiene e poi chi dice "sì" va a prendere i voti, perché sono due anni che vengo e quando si parla sono quasi tutti al ristorante e non mi sembra corretto; inoltre come ha detto qualche altro socio, l'ordine del giorno è stato stravolto; ma ci sta tutto, l'unica cosa che non ci stava è che, quando altri soci discutevano animatamente, io sono intervenuto perché dal mio punto di vista il notaio avrebbe dovuto, dire qualcosa, ma facilmente non le è stata data la parola dal Collegio Sindacale, se l'ordine del giorno fosse stato rispettato. Chiuso il discorso.

Apprezzo il cambiamento del dottor Minali che ha sconvolto e ha portato in Cattolica quello che c'era in Generali e cioè che lo stipendio fisso è più basso e la percentuale più alta, lui l'ha fatto, dovrebbe valere per tutti l'unica cosa che poi non condivido, visto a bilancio quello che c'è scritto, è che il Collegio sindacale prima di Cattolica costava il doppio anche perché c'erano cinque

sindaci, in Generali ce ne erano tre, ci sta bene tutto però tecnicamente sembra il doppio, visto da quello che mi sono scaricato da Internet.

Per cui chiedo al dottor Minali che parla di una piccola differenza, che secondo me, forse adesso abbiamo messo le cose a posto perché abbiamo, se ho capito bene, ridotti il numero dei sindaci da cinque a tre, e a 110 mila euro.

Tutti quanti hanno alzato il cartellino e io nella visione che ho visto sullo schermo grande, in questa sala chi ha alzato il cartellino era abbastanza visibile, mentre nella sala dove la gente era a pranzo di cartellini visivi dove è stato accolto il sì della remunerazione dei Consigli di Amministrazione e del Collegio sindacale non ne ho viste tanti, per cui prego il notaio di rivedere la visualizzazione delle varie schermate della sede di Roma e dei signori che sono a pranzo e di quei pochi che si sono fermati qui a vedere e ad assistere, perché secondo me il voto palese non era così palese, per cui propongo all'Assemblea, sul prossimo ordine del giorno, di invertire le votazioni, in maniera tale che sulle cose importanti il voto palese sia stravolto. Grazie a tutti."

Il Presidente ringrazia e informa che chi è contrario o astenuto è invitato ad iscriversi per la controprova della votazione, in modo da avere un controllo.

#### Intervento del Socio Michele Pernigo

"Ho detto che l'alzata palese la facciamo non per votare quello che decidete voi: secondo me, quelli che sono seduti qua vanno a votare là, il contrario. D'accordo?"

Il Presidente preso atto che non c'è nessun'altra richiesta di intervento risponde al Socio Andrea Donisi e contesta che vi siano stati fatti errori o irregolarità nella conduzione dei lavori: lo svolgimento della riunione è stato corretto, secondo quanto previsto in apertura di seduta, secondo il Regolamento Assembleare e secondo i precedenti degli altri anni. Purtroppo i lavori assembleari sono impegnativi e le formalità devono essere rispettate, anche se ciò comporta un eccessivo allungamento della riunione, come pure il diritto dei Soci di esprimere il loro voto in tempi ragionevoli.

Comunica che essendo in corso le votazioni del Collegio Sindacale, i totem rimarranno ancora aperti fino a che non verrà comunicata la loro chiusura per permettere a chi ancora non l'ha fatto di andare a votare.

Ricorda inoltre che, poiché anche la designazione del Presidente del Collegio Sindacale conseguirà agli esiti delle votazioni in corso, secondo quanto previsto dallo Statuto, si procederà ora con la votazione dei compensi per il Collegio Sindacale.

Sono le ore 15.19 e risultano presenti, in proprio o per delega, n. 2.439 Soci.

Invita i Signori Soci, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto favorevole alla proposta formulata dal Consiglio in ordine ai compensi del Collegio Sindacale ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendono esprimere voto contrario ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Sempre per scrupolo, invita coloro, anche presso la Sede Collegata, che intendano astenersi ad alzare il cartoncino colorato in loro possesso.

Dopo aver constatato e fatto constatare che la maggioranza dei Soci presenti ha espresso voto favorevole, dichiara chiusa la votazione e dichiara la proposta approvata.

Invita quindi i Soci che hanno manifestato voto contrario o la propria asten-

sione a recarsi presso le aree di rilevazione voto, poste ai lati della Sala, o presso la postazione dedicata presso la Sede Collegata in Roma, per le necessarie formalità di registrazione, avvertendo che comunicherà nel prosieguo dei lavori l'esatto risultato numerico della votazione.

Informa, come anticipato, che le postazioni per la rilevazione di contrari e astenuti alla votazione del punto all'ordine del giorno testé trattato, relativo al compenso del Collegio Sindacale, rimarranno disponibili per i prossimi 5 minuti, salvo proroghe.

Decorsi i 5 minuti e come già indicato, segnala che da questo momento, esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, la procedura informatica per il voto del Collegio Sindacale rimarrà attiva per permettere a chi ancora non ha votato di andare a farlo. Sono le ore 15.24 e, tenuto conto dei presenti in platea, le postazioni per votare saranno chiuse alle ore 15.35.

Il Presidente, a questo punto esprime la sua soddisfazione per il fatto che l'Assemblea oggi ha approvato una riforma che segna per la storia di Cattolica, un momento importante e straordinario; e anche se la trattativa e la discussione di questa riforma hanno portato via tanto rispetto a quando l'Assemblea delibera in ordinaria, si deve essere consapevoli, senza null'altro togliere al resto, che questa parte all'ordine del giorno dell'Assemblea di oggi era importante e decisiva per il futuro della Società Cattolica.

Comunica infine all'Assemblea che non appena gli saranno portati i dati ufficiali li renderà noti. Rende quindi noti tali risultati:

**- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni:**

- totale soci: 2.716

- favorevoli: 2.716

- contrari: 0

- astenuti: 0

- non votanti: 0

**- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie vigenti:**

- totale soci: 2.691

- favorevoli: 2.656

- contrari: 13

- astenuti: 22

- non votanti: 0

**- Piani di compensi basati su strumenti finanziari:**

- totale soci: 2.687

- favorevoli: 2.665

- contrari: 0

- astenuti: 22

- non votanti: 0

**- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge: deliberazioni inerenti e conseguenti:**

- totale soci: 2.623

- favorevoli: 2.623

- contrari: 0

- astenuti: 0
- non votanti: 0
- **Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione:**
- totale soci: 3.768
- favorevoli: 3.767
- contrari: 1
- astenuti: 0
- non votanti: 0
- **Compensi del Collegio Sindacale:**
- totale soci: 2.439
- favorevoli: 2.435
- contrari: 0
- astenuti: 4
- non votanti: 0
- **Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente:**
- Lista n. 1 (blu): 1.726 voti.
- Lista n. 2 (gialla): 857 voti.
- Lista n. 3 (grigia): 830 voti.
- astenuti a tutte le liste: 1 voti
- contrari a tutte le liste: 1 voti
- non votanti: 3.

In funzione dei dati appena comunicati il Presidente ricorda come avviene la nomina dei membri del Collegio Sindacale: la lista che ottiene più voti riceve due seggi che spettano ai Sindaci effettivi, la lista che arriva per seconda ha diritto alla Presidenza del Collegio Sindacale, per cui il Presidente del Collegio Sindacale sarà il Dott. Giovanni Glisenti; Sindaci effettivi il Dottor Cesare Brena e la Dott.ssa Federica Bonato. I supplenti vengono tratti uno della lista di maggioranza che è arrivata per prima e uno della lista di minoranza che è arrivata per seconda.

A questo punto il Presidente dichiara che sono le ore 15.38, sono presenti per persona e per delega numero 2.337 Soci e prima di dichiarare chiusa l'Assemblea ringrazia unitamente all'Amministratore Delegato Dott. Alberto Minali, i Soci per la loro presenza, tutta l'organizzazione, tutto lo staff per la collaborazione, tutti coloro che stanno lavorando anche dietro le quinte e nelle sedi esterne.

L'Assemblea si chiude quindi alle ore 15.43.

Dalla Segreteria Generale dell'Assemblea vengono consegnati a me notaio perché, come richiesto dal Presidente Paolo Bedoni, li alleggi al presente verbale, i seguenti documenti:

- a) avviso di convocazione (allegato A);
- b) elenco nominativo dei Soci partecipanti in proprio o per delega all'assemblea, delle relative azioni depositate e della sede di partecipazione, con evidenza della loro presenza all'unica votazione procedurale e sui punti all'ordine del giorno in sede straordinaria e in sede ordinaria, diversi dalla nomina del Collegio Sindacale, dei voti espressi, e distinta indicazione dell'eventuale loro allontanamento prima delle votazioni stesse ovvero del loro accredito successivo (allegato B);
- c) elenco nominativo dei Soci presenti durante le operazioni di voto per la no-

mina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente, dei Soci votanti e relativi voti espressi, dei Soci contrari, dei Soci astenuti e dei Soci non votanti, nonché dei Soci allontanatisi in precedenza (allegato C);

d) Bilancio con la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa (allegato D);

e) Documentazione oggetto d'esame nel corso dell'Assemblea, e in particolare:

i) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria, comprensiva del Documento Informativo relativo al piano di incentivazione a lungo termine, della Relazione sulla proposta in materia di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, della Relazione sulla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla nomina del Collegio Sindacale, del suo presidente, e determinazione dei relativi compensi (allegato E); ii) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno della parte Straordinaria (allegato E.1); iii) la Relazione sulla remunerazione (allegato E.2); le Relazioni del Collegio Sindacale sui punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e sulla proposta in materia di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie (allegato E.3);

f) slides presentate a supporto della presentazione svolta dall'Amministratore Delegato (allegato F);

g) statuto sociale aggiornato in conseguenza delle modificazioni deliberate dall'Assemblea e indicate nella Relazione sulle proposte all'ordine del giorno della Parte Straordinaria (allegato G).

Tali documenti, previa dispensa dalla lettura a me Notaio data dal Presidente, Paolo Bedoni, vengono come sopra detto allegati a quest'atto, per formarne parte integrante e sostanziale, e ciascuno con la lettera sopra indicata.

Paolo Bedoni, nella qualità, dà atto di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di voler consentire, come consente, il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge.

Del che è verbale.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, scritto a macchina sotto la mia direzione su quarantaquattro fogli, per ottantasette pagine, del quale ho dato lettura al comparente, e che viene da questi approvato e con me lo sottoscrive, firma nel margine degli altri fogli e firma gli allegati essendo le ore quindici e quarantacinque (ore 15,45).

F.to Paolo Bedoni

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

ALLEGATO A)  
al N. Rep. 360255  
al N. Rac. 30913

ALLEGATO A

AVVISO DI CONVOCAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.A handwritten signature in black ink, overlapping a circular stamp. The stamp features a central emblem and text around the perimeter, likely from an Italian government or university.

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

### **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

**Società Cooperativa**

**Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16**

**Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese**

**di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378**

**Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012**

**Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei**

**Gruppi Assicurativi al n. 019**

**Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente**

### **CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA**

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 8.30 di venerdì 27 aprile 2018 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, alle ore 9.00 di sabato 28 aprile 2018, in Verona, Via Germania n. 33, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### **Parte straordinaria**

- Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.

#### **Parte ordinaria**

- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.
- Piani di compensi basati su strumenti finanziari.
- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.
- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Fermo quanto previsto nel Regolamento Assembleare circa lo svolgimento dell'ordine del giorno e dei lavori assembleari, si avverte che la trattazione delle materie di cui alla parte ordinaria dell'Assemblea sarà preceduta dalla trattazione delle materie di cui alla parte straordinaria.

In conformità all'art. 30 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, per la seconda convocazione, di predisporre l'attivazione di un collegamento a distanza dalla struttura di seguito indicata, che sarà dotata dei presidi necessari a garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea:

- Centro Congressi Palazzo Rospigliosi - Via XXIV Maggio 43 - ROMA

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che, ammessi a partecipare all'Assemblea ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi in Verona, Via Germania n. 33, per partecipare alla discussione, di seguire in diretta i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto.

\*

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.a., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito <http://www.emarketstorage.com>, e sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte deliberative, e segnatamente:

- almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 28 marzo 2018, le relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno e l'altra documentazione per cui è prevista la pubblicazione prima dell'Assemblea, diverse da quelle successivamente elencate;
- almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 6 aprile 2018, la Relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del d.lgs. n. 58/1998, la Relazione sulla remunerazione, la Relazione sulle proposte di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie e la Relazione sulla proposta di adozione di un

nuovo testo statutario. Nel medesimo termine sarà altresì resa disponibile la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari recante le informazioni di cui all'art. 123-*bis* del d.lgs. n. 58/1998.

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare all'Assemblea i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione; copia della stessa, che l'intermediario è tenuto a mettere a disposizione del richiedente, potrà essere utilizzata per conferire rappresentanza per l'intervento in Assemblea, mediante sottoscrizione della formula di delega eventualmente inserita in calce. Un modulo utilizzabile per conferire delega all'intervento in Assemblea viene comunque trasmesso a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione; esso è altresì reperibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance". Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti nel libro Soci a partire dal 21 aprile 2001 possono intervenire in Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno cento azioni. I Soci iscritti nel libro Soci dopo l'8 giugno 2015 possono intervenire in Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno trecento azioni.

Il Socio potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

**Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Assembleare, le deleghe dovranno essere esibite in originale e accompagnate dalla fotocopia di un valido documento d'identità del delegante.**

Ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 23.858.

I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata.

Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, al 22 marzo 2018, a euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, alla data del presente avviso di convocazione, n. 6.679.907 azioni proprie.

\*

Si evidenzia che, ai fini dell'elezione di un solo Amministratore, le liste presentate dovranno contenere, conseguentemente, l'indicazione di un solo candidato senza vincoli di residenza e di genere.

Si precisa inoltre che non è prevista l'elezione di un Amministratore di minoranza ai sensi dell'art. 33.4 dello Statuto sociale, avendo a ciò proceduto l'Assemblea del 16 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a presentare una propria lista.

Quanto alla presentazione delle candidature, sulla base di liste, da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi di Statuto, esse possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le candidature proposte dai Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono, contestualmente al deposito, sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa *infra* precisato, presso la sede sociale deve essere altresì depositata la dichiarazione con la quale il candidato proposto accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. A tal riguardo, si dà atto che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è rispondente ai requisiti di legge.

Le liste dovranno essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 2 aprile 2018 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it) oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

\*

Con riferimento all'elezione del Collegio Sindacale, ferme le vigenti disposizioni normative, si rammenta che, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale, da eleggere anch'esso mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 componenti supplenti.

Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto sociale, esse possono essere presentate da almeno 250 Soci che siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,25% del capitale sociale.

Le liste, che ai sensi dello Statuto devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e uno o due candidati alla carica di Sindaco supplente, devono essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 2 aprile 2018, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it) oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

Nel caso in cui alla scadenza del predetto termine del 2 aprile sia stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data; in tal caso le soglie sopra indicate saranno ridotte alla metà.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede

sociale, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae che descriva le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascuno di essi presso altre società, che dovrà essere aggiornato sino al giorno effettivo di svolgimento dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie e nei termini più sopra indicati, provvederà a presentare una propria lista, sottoscritta per adesione da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale ovvero da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Collegio Sindacale deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le liste contenenti un numero di candidati effettivi pari a tre devono indicare candidati di entrambi i generi.

\*

Si informa che, per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato le modalità operative per lo svolgimento dei relativi adempimenti, che saranno depositate presso la sede sociale e rese disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance", nel termine previsto per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Si invitano i Signori Soci a prendere visione delle citate modalità operative per una più completa informativa.

\*

Si raccomanda ai Soci di prestare la massima attenzione alle formalità e alla documentazione richieste per la presentazione delle liste per la nomina di un Amministratore e per la nomina del Collegio Sindacale.

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli n. 9-bis e 54 dello Statuto sociale, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

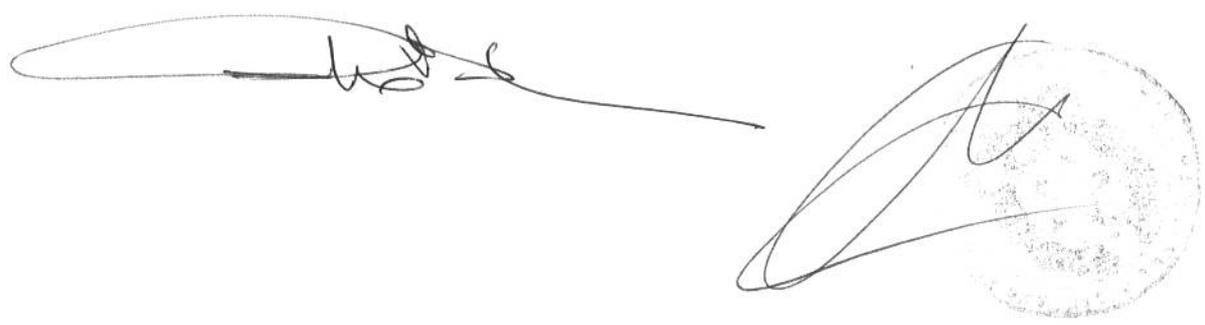
La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo raccomandata ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it). Entro il medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Verona, 22 marzo 2018

Il Presidente  
(Paolo Bedoni)

ALLEGATO B

ELENCO NOMINATIVO DEI SOCI PARTECIPANTI IN PROPRIO O PER DELEGA ALL'ASSEMBLEA, DELLE RELATIVE AZIONI DEPOSITATE E DELLA SEDE DI PARTECIPAZIONE, CON EVIDENZA DELLA LORO PRESENZA ALL'UNICA VOTAZIONE PROCEDURALE E SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, IN SEDE STRAORDINARIA E IN SEDE ORDINARIA, DIVERSI DALLA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE, DEI VOTI ESPRESSI, E DISTINTA INDICAZIONE DELL'EVENTUALE LORO ALLONTANAMENTO PRIMA DELLE VOTAZIONI STESSE OVVERO DEL LORO ACCREDITO SUCCESSIVO



A handwritten signature in black ink is written across the middle of the page. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a company or official seal, though the text within it is illegible due to the image quality.

**ELENCO DEI SOCI INTERVENUTI ALL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA/ORDINARIA DEL  
28/04/2018 DELLA  
CATTOLICA ASSICURAZIONI - SOCIETÀ COOPERATIVA  
CON L'INDICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELL' ESPRESSIONE DI VOTO SUI PUNTI  
ALL'O.D.G. DIVERSI DALLE CARICHE SOCIALI**

**Legenda dei codici utilizzati nel documento:**

**Votazioni effettuate in ordine cronologico:**

- **A** Nomina scrutatori
- **B** Appr.Stat.Sociale e norme stat. finali transitorie
- **C** Nomina di un Amministratore
- **D** Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017
- **E** Relazione sulla remunerazione
- **F** Piani di compensi
- **G** Acquisto e alienazione azioni proprie
- **H** Compensi del Collegio Sindacale

**Indicazioni del Voto espresso:**

**F**= Favorevole

**C**= Contrario

**A** = Astenuto

**X**= Non presente alla votazione - accreditato prima della votazione ma allontanatosi prima della stessa

**P** = Non presente alla votazione - accreditato successivamente alla votazione

**Codice socio e sede di votazione:**

Il codice socio e la sede assembleare in cui lo stesso ha partecipato e votato vengono riportati tra parentesi accanto al nominativo dello stesso; la sigla VR indica la sede di Verona e la sigla RM quella di Roma.



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
ALDINI GIOVANNI (0037045/VR) in delega a BIZZOCCHI GIANCARLO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
ALDRIGHETTI ANGELO (0017804/VR) in delega a BARBIERI SONIA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
ALDRIGHETTI LUIGI (0017805/VR) in delega a BARBIERI SONIA	315	P	F	F	X	X	X	X	X
ALDRIGHETTI NICOLA (0019290/VR) in delega a MALAVASI MARCO	464	P	F	F	F	F	F	F	F
ALDRIGHETTI PAOLO (0009234/VR) in delega a ZAMPERLIN MICHELA	186	P	F	F	F	F	F	F	F
ALESSI ADRIANA (0010876/VR)	1.559	P	F	F	F	F	F	F	F
ALFIERI CARLA (0110612/VR) in delega a LA MATTINA ANDREA	500	P	F	F	X	X	X	X	X
ALLAVENA VITTORIO (0093638/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
ALLEGRI GABRIELLA (0014800/VR) in delega a ALLEGRI GINO	678	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEGRI GINO (0002744/VR)	2.094	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEGRINI GIORGIO (0017809/VR)	1.090	F	F	F	X	X	X	X	X
ALTELINI DIEGO (0091240/VR)	951	F	F	F	X	X	X	X	X
ALTOBEL ROBERTO (0023006/VR) in delega a MENIN STEFANO	500	P	F	F	F	F	F	F	F
AMADUZZI GUIDO (0093632/VR) in delega a GEOGESTIONI SRL	126	P	F	F	F	F	F	F	X
AMALDI VITTORIO (0013090/VR)	1.050	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBRI ANNA (0060157/VR) in delega a GRANETTO PAOLO	170	F	X	X	X	X	X	X	X
AMBROSETTI CLOTILDE (0010690/VR) in delega a BRIANI FRANCESCA	181	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSETTI MADDALENA (0002782/VR) in delega a ROVERATO LORENZA	750	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSI ALBERTO (0005755/VR) in delega a ANTONINI SONIA	1.500	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSI MARISTELLA (0006367/VR) in delega a CAVATTONI LUCA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSINI CRISTINA SONIA (0009717/VR) in delega a PERUZZI MARIO	1	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSINI MADDALENA (0009719/VR) in delega a PERUZZI MARIO	13	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSINI MARIO (0100315/VR)	394	P	F	F	F	F	F	F	F
AMBROSINI MAURO (0011172/VR) in delega a PERUZZI MARIO	14	P	F	F	F	F	F	F	F
AMICI DEL TABURNO RICHIEDENTE:IANNACE ADRIANA (0095602/VR) in persona di FRASCINO ANGELO	100	P	F	F	F	F	F	F	X
AMICI DELL'AMARONE DELLA VALPOLICELLA RICHIEDENTE:FRANCHINI LINDA (0095597/VR) in persona di FRANCHINI LIDIA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
AMIDEI ANDREA (0014824/VR) in delega a INFRAMEDIA SRL	1.365	P	F	F	F	F	F	F	X
AMIDEI FLORINO (0014825/VR) in delega a FERRETTI ALBERTO	341	P	F	F	F	F	F	F	X
AMIGHINI ALDO (0006026/VR) in delega a PRESA MARIA	897	P	F	F	F	F	F	F	F
AMIGHINI CHIARA (0020971/VR) in delega a SCHENA SERGIO	242	P	F	F	F	F	F	F	F
AMIGHINI GINO (0006027/VR) in delega a DANIELI MASSIMO	7.129	F	F	F	F	F	F	F	F
AMIGHINI GIORGIO (0006028/VR) in delega a DANIELI MASSIMO	6.841	F	F	F	F	F	F	F	F
AMIGHINI STEFANO (0020972/VR) in delega a PRESA MARIA	242	P	F	F	F	F	F	F	F
AMIGHINI VALENTINA (0009247/VR) in delega a DANIELI MASSIMO	817	F	F	F	F	F	F	F	F
AMORTH GIOVANNI (0012281/VR) in delega a MESSORI MARIA	10	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDERLINI NICOLETTA (0023021/VR) in delega a BOZZOLIN FRANCO	812	P	F	F	X	X	X	X	X
ANDREACCHIO GIOVANNI (0095862/VR) in delega a MENEGHINI GIUSEPPE	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREATTA LOREDANA (0095864/VR) in delega a TROMBETTA CARLO	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ANDREATTA RENZO (0037996/VR) in delega a TROMBETTA CARLO	120	P	F	F	X	X	X	X	X
ANDREELLA ANNALISA (0056793/VR) in delega a PINALI ARTURO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREELLA LARA (0026364/VR) in delega a PINALI ARTURO	169	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREELLA STEFANO (0099599/VR) in delega a MARANI GIUDITTA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ANDREETTO VILMA (0110823/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREOLI ERNALD (0113976/VR) in delega a ANDREOLI SERGIO	340	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREOLI GIANLUIGI (0020975/VR)	1.006	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREOLI SERGIO (0111317/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDREOLI VERONICA (0099730/VR) in delega a SARTORI PAOLO	150	P	F	F	X	X	X	X	X
ANDREONE MARGHERITA (0093793/VR)	841	F	F	F	X	X	X	X	X
ANDRETTO GABRIELLA (0053468/VR) in delega a BRINGHENTI SIMONE	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDRIOLO MARIA (0014829/RM) in delega a BOZZA MICHELE	529	F	F	F	F	F	F	F	F
ANNECHINI DIEGO (0006030/VR)	1	P	F	F	X	X	X	X	X
ANNIBALETTI CESIRA (0093062/VR)	300	P	F	X	X	X	X	X	X
ANNIBALI ALBERTO (0004396/VR)	700	F	F	F	X	X	X	X	X
ANNIBALI BEATRICE (0023032/VR) in delega a ANNIBALI ALBERTO	1.732	F	F	F	X	X	X	X	X
ANNICHINI CLAUDIO (0023033/VR) in delega a POLATI GIULIO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ANNICHINI LUIGI PIETRO (0090423/VR) in delega a BARBIERI SONIA	166	P	F	F	X	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
BALSAMO ANGELO (0093745/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
BALSAMO GIOVANNA (0014907/VR)	678	P	F	F	F	F	F	F	F
BALTIERI FABIO (0053889/VR)	110	F	X	X	X	X	X	X	X
BALTIERI PIETRO (0028000/VR) in delega a BONOMI MARIO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
BALTIERI SILVANO (0012487/VR)	169	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCO BPM S.P.A. (0000061/VR) in persona di BEE STEFANO	1	F	F	F	X	X	X	X	X
BANDIERA ALESSANDRO (0019331/VR) in delega a CECCHINATO DAVIDE	64	P	F	F	X	X	X	X	X
BANTERLA ELIO (0084163/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
BARAGGIA LUIGI (0000066/VR) in delega a LELLI RICCARDO	10.000	F	F	F	F	F	F	F	F
BARANA FRANCESCA (0094570/VR) in delega a MICALIZZI ROSANNA	225	P	F	F	F	F	F	F	F
BARANA GIULIO (0095746/VR)	510	P	F	F	F	F	F	F	F
BARANA LUCIANO (0014913/VR) in delega a MICALIZZI ROSANNA	977	P	F	F	F	F	F	F	F
BARANA MANUELA (0094569/VR) in delega a MICALIZZI ROSANNA	225	P	F	F	F	F	F	F	F
BARANA MARTA (0007445/VR) in delega a CAVADINI ANDREA MARIA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BARANA MIRELLA (0019336/VR)	364	P	F	F	F	F	F	F	F
BARANI CORRADO (0073660/VR) in delega a PANXHI SOKOL	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BARANI GIOVANNI (0046951/VR) in delega a TESSARI EMANUELA	372	P	F	F	X	X	X	X	X
BARATELLA LUIGIA (0014915/VR)	1.005	F	F	F	F	F	F	F	F
BARATELLA LUIGIA (0097346/VR) in delega a FERRO GIOVANNI	110	P	F	F	X	X	X	X	X
BARBAGINI ANTONELLA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (0102792/VR) in delega a BENNATI EROS	100	F	F	F	F	F	F	F	F
BARBATI FRANCO (0013113/VR) in delega a MOGAVERO VIRGINIA	657	P	P	P	X	X	X	X	X
BARBE` ANNA MARIA (0114064/VR) in delega a UGLIETTI GIOVANNA	300	F	F	F	X	X	X	X	X
BARBIERI BARBARA (0086912/VR) in delega a BARBIERI LUCIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBIERI FILIPPO (0086913/VR) in delega a BARBIERI LUCIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBIERI GABRIELLA RICHIEDENTE:UNIPOL BANCA (0110236/VR) in delega a LIPPI BRUNI LANFRANCO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BARBIERI IVANO (0037663/VR) in delega a BONFANTI MARIA LAURA	168	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBIERI LUCIO (0086911/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBIERI MARCO (0091208/VR) in delega a FRASCINO LUIGI	105	P	F	F	F	F	F	F	X
BARBIERI ROLANDO (0091209/VR) in delega a FRANCHINI LINDA	300	P	X	X	X	X	X	X	X
BARBIERI SONIA (0095581/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
BARBIRATO RENATA (0117534/VR) in delega a CAMPEDELLI MARIO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBOLAN STEFANO (0052968/VR) in delega a COMPRI RENZO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BARBUGGIANI CATERINA (0093492/VR)	3.100	F	F	F	F	F	F	F	F
BARDI MAURO (0117056/VR) in delega a FRASCINO LUIGI	300	P	F	F	F	F	F	F	X
BARGIONI ADRIANA (0026422/VR) in delega a SAURO ENRICO	800	F	F	F	F	C	F	F	F
BARI FRANCESCO (0002504/VR)	5.069	F	F	F	F	F	F	F	F
BARINETTI PAOLO (0093819/VR) in delega a MARIN ANTONIO MARIA	115	F	F	F	F	F	F	F	F
BARISON SANDRA (0032431/VR) in delega a CERVATO REBECCA MARIA	3.759	F	F	F	F	F	F	F	F
BARONCINI SANDRA (0012810/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
BAROSI MIRCO (0110177/VR) in delega a BONIZZATO RAFFAELE	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BARTALINI STEFANO (0093177/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	X
BARTOLINI GRAZIANO (0095673/VR) in delega a ARBANAS TATIANA MIHAELA	465	P	F	F	X	X	X	X	X
BARUZZI SILVIA (0013122/VR) in delega a GAMBI ORIANO	387	F	F	F	F	F	F	F	F
BARZANTI DARIO (0003792/VR) in delega a BISSARO GIANGAETANO	1	F	F	F	F	F	F	F	F
BASALICO MARIA (0005366/VR)	1.700	P	F	F	F	F	F	F	F
BASCHIERI ALESSANDRO (0109094/VR) in delega a PLEBANI PIETRO ANGELO	305	P	F	F	F	F	F	F	F
BASCHIERI FRANCO (0011198/VR) in delega a NAPOLI CHE VOGLIAMO	3.433	P	F	F	F	F	F	F	X
BASCHIROTTI STELLINA (0028040/VR)	678	F	F	F	F	F	F	F	F
BASONI ROMINA (0028043/VR) in delega a MORGANTE MARCELLO	120	F	F	F	X	X	X	X	X
BASSANI MICHELE (0077168/VR)	105	P	X	X	X	X	X	X	X
BASSI GABRIELLA (0014287/VR) in delega a AMICI DEL TABURNO	2.047	P	F	F	F	F	F	F	X
BASTIANELLO FRANCESCO (0006821/VR) in delega a CERVATO REBECCA MARIA	10	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTILANA FRANCO (0023145/VR) in delega a CARDILLO PASQUALE	1	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTELLA GIAMMARINO (0014940/VR)	113	P	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTELLA GIORGIA (0037664/VR) in delega a BATTISTELLA GIAMMARINO	100	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>BATTISTELLA MARCO</b> (0037665/VR) <i>in delega a BATTISTELLA GIAMMARINO</i>	<b>306</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BATTISTI GIANCARLO</b> (0052714/VR) <i>in delega a SOAVE CAMILLO</i>	<b>28.951</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BATTISTI MICHELA</b> (0050410/VR) <i>in delega a BIONDETTI CARLO</i>	<b>750</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BATTOCCHIA MARTA</b> (0002480/VR) <i>in delega a CIMOLINI FEDERICO</i>	<b>14.000</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAUDINO SILVIA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA</b> (0095872/VR) <i>in delega a ALBERTI ALBERTO</i>	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAXIU ANTONIO</b> (0038271/VR) <i>in delega a ZECCHINI ALESSANDRA</i>	<b>1.090</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAZOLI FRANCESCA</b> (0099324/VR) <i>in delega a CRESCINI CLAUDIA</i>	<b>310</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BAZZOLI BEATRICE</b> (0037706/VR) <i>in delega a SPELLINI LUIGI</i>	<b>1</b>	X	F	F	X	X	X	X	X
<b>BAZZOLI TIZIANA</b> (0012294/VR) <i>in delega a EBRI MARIO</i>	<b>1.340</b>	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>BAZZOLI VITTORIA</b> (0023162/VR) <i>in delega a SPELLINI LUIGI</i>	<b>169</b>	X	F	F	X	X	X	X	X
<b>BAZZONI FRANCESCA</b> (0113975/VR) <i>in delega a GIORDANO MICHELE</i>	<b>300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BAZZONI GIANNA</b> (0073848/VR)	<b>682</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAZZONI RAFFAELE</b> (0094509/VR)	<b>300</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAZZONI SILVANO</b> (0010447/VR)	<b>9.765</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BAZZONI VITTORIO</b> (0011080/VR) <i>in delega a PADOVANI NEDDA</i>	<b>1.356</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEBER ALBERTO</b> (0009053/VR) <i>in delega a AGNOLETTI ILARIA</i>	<b>100</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BECCHERLE AUGUSTO</b> (0011091/VR) <i>in delega a VENERI PAOLO BECCHERLE DARIO</i> (0099455/VR)	<b>2.604</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEDINI GABRIELE</b> (0013556/VR) <i>in delega a KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA</i>	<b>110</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEDINI LUCIANO</b> (0013975/VR) <i>in delega a BONFANTI MARIA LAURA</i>	<b>1.024</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEDONI ANDREA</b> (0094351/VR)	<b>315</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEDONI PAOLO</b> (0014950/VR)	<b>23.913</b>	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>BEE DANIELA</b> (0009347/VR) <i>in delega a BENEDINI DONATO</i>	<b>55</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEE GIORGIO</b> (0013560/VR) <i>in delega a BERTANI DARIO GIUSEPPE</i>	<b>575</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEE STEFANO</b> (0009348/VR)	<b>504</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEGGIO ANTERO</b> (0008243/VR)	<b>1.018</b>	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>BEGGIO MARGHERITA</b> (0003045/VR)	<b>2.731</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BEGHELLI ANDREA</b> (0091580/VR) <i>in delega a D'ARCHI ROBERTO</i>	<b>315</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEGHINI GIUSEPPE</b> (0090924/VR) <i>in delega a PADOVANI ROBERTO</i>	<b>105</b>	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>BEGHINI MARISA</b> (0019356/VR) <i>in delega a BARBIERI SONIA</i>	<b>502</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEGNINI TIZIANA DINA</b> (0008260/VR) <i>in delega a CECCHINATO DAVIDE</i>	<b>200</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BELLAMOLI DARIO</b> (0084863/VR)	<b>137</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLAMOLI MARIA</b> (0014963/VR) <i>in delega a ORLANDI GABRIELLA</i>	<b>242</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BELLAMOLI SILVIO</b> (0007447/VR) <i>in delega a SAURO ELENA</i>	<b>2.444</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BELLATO RUGGERO</b> (0092488/VR) <i>in delega a D'ARCHI ROBERTO</i>	<b>3.100</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BELLE' ANDREA</b> (0023181/VR) <i>in delega a BINDI FEDERICA</i>	<b>1.119</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BELLE' LUCIANA</b> (0003421/VR)	<b>600</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLE' RENZO</b> (0023184/VR) <i>in delega a BINDI FEDERICA</i>	<b>31</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BELLEI ALESSANDRO</b> (0014294/VR)	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLEI MARIA CRISTINA</b> (0050242/VR) <i>in delega a FRANCHINI LINDA</i>	<b>120</b>	P	X	X	X	X	X	X	X
<b>BELLELLI GUGLIELMINA</b> (0012493/VR)	<b>1.119</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLESINI ALDO</b> (0028081/VR) <i>in delega a GIROLLO GIORGIO</i>	<b>1</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLIGOLI ORLANDO</b> (0023190/VR)	<b>659</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLINI FEDERICO</b> (0057512/VR) <i>in delega a BIGHIGNOLI CESARE</i>	<b>110</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLINI GIULIO</b> (0026448/VR) <i>in delega a BELLEI ALESSANDRO</i>	<b>169</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLINI LUCA</b> (0026449/VR) <i>in delega a CIOCE AGOSTINO</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLINTANI RODOLFO</b> (0099601/VR)	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLOMO DONATO</b> (0002510/VR) <i>in delega a PENITENTI GIAMPAOLO</i>	<b>52</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BELLONE LUIGI</b> (0099532/VR)	<b>651</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLONI MARIA TERESA</b> (0037667/VR) <i>in delega a PRAMPOLINI PAOLO</i>	<b>31</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLONI MASSIMILIANO</b> (0093515/VR) <i>in delega a MORBIOLI ELDA</i>	<b>105</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELLUZZO CLAUDIA</b> (0017530/VR)	<b>275</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BELTRAME LUCIA</b> (0091638/VR) <i>in delega a BINDI FEDERICA</i>	<b>1.476</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BENASSI MARIPIA</b> (0097745/VR) <i>in delega a FRASCINO ANGELO</i>	<b>465</b>	P	F	F	F	F	F	F	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
BENASSUTI BENIGNO (0023207/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
BENATO EMILIO (0004854/VR) in delega a FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	5	P	F	X	X	X	X	X	X
BENDINELLI GREGORIO GIORGIO (0010037/VR)	2.544	P	F	F	F	F	F	F	F
BENDINELLI LUCIO (0009253/VR) in delega a MORGANTE ENRICO	341	F	F	F	X	X	X	X	X
BENEDETTI EZIO (0017881/VR) in delega a ORLANDI GABRIELLA	374	P	F	F	X	X	X	X	X
BENEDETTI FRANCESCO (0004203/VR)	400	F	X	X	X	X	X	X	X
BENEDETTI GIORGIO (0008660/VR) in delega a ANNIBALETTI CESIRA	1	P	F	X	X	X	X	X	X
BENEDETTI GIOVANNI (0021045/VR) in delega a NOVARIN ENRICO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BENEDETTI MARIA ASSUNTA (0022461/VR) in delega a PERETTI ISEO	1.559	P	F	F	F	F	F	F	F
BENEDETTI MARIO (0014999/VR)	1.014	P	F	F	F	F	F	F	F
BENEDETTI RAPHAELE (0053961/VR) in delega a BALSAMO ANGELO	110	P	F	F	X	X	X	X	X
BENEDETTI SABRINA (0010558/VR) in delega a DIOGUARDI MARIA CARLA	1	P	F	F	X	X	X	X	X
BENEDINI DONATO (0087157/VR)	241	F	F	F	F	F	F	F	F
BENEDINI PIER LUIGI (0026460/VR)	339	P	F	F	X	X	X	X	X
BENELLI CARLO (0093908/VR)	105	F	F	F	X	X	X	X	X
BENETAZZO ANTONIA (0002910/VR)	216	P	F	F	F	F	F	F	F
BENETTI GERMANO (0102985/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
BENETTI MARIO (0017887/VR)	2.835	P	F	F	F	F	F	F	F
BENINI MARCO (0023231/VR)	1.068	P	F	F	F	F	F	F	F
BENINI NATALIA (0004648/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
BENINI ROBERTO (0006825/VR) in delega a ANDREOLI SERGIO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
BENNATI EROS (0074049/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
BENNATI MARIO (0017891/VR) in delega a VIVIANI FAUSTO	33	F	F	F	F	F	F	F	F
BENSI ALESSANDRO (0091432/RM)	104	P	F	F	X	X	X	X	X
BENVENUTI CRISTIANO (0094151/VR) in delega a BRUNELLI FABRIZIO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
BENVENUTI MARIA EUGENIA (0116020/VR) in delega a BIGHIGNOLI CESARE	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BENZI LINA (0019370/VR) in delega a MENEGHELLO LUCIA	1.559	F	F	F	F	F	F	F	F
BERARDI PAOLA (0093795/VR)	305	P	P	P	F	F	F	F	F
BERCELLI NICOLA (0017895/VR)	10	F	F	F	X	X	X	X	X
BERDINI ALESSANDRO (0075267/VR) in delega a GNECCHI FLAVIO	6.725	P	F	F	X	X	X	X	X
BERGAMASCHI ALBINA (0006589/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
BERGAMASCO MICHELE (0110353/VR) in delega a MIGLIORINI RENZO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BERGAMINI AMELIA (0022466/VR) in delega a BIONDANI LUCA	161	P	F	F	X	X	X	X	X
BERGAMINI LANFRANCO (0009909/VR) in delega a ZULLI ROBERTA	341	P	F	F	F	F	F	F	X
BERGAMINI STEFANO (0073756/VR) in delega a CANCIANI CHIARA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
BERGAMINI VITTORIO (0110574/VR) in delega a NERI ANNALITA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGONZINI ANNA (0000153/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BERGONZINI CARMELA (0013978/VR) in delega a ROSSIGNOLI NICOLA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
BERNABE` GINO (0013131/VR) in delega a CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	360	P	F	F	X	X	X	X	X
BERNABE` LEONIA (0023258/VR) in delega a PASQUINI ANGIOLINA	1.574	P	F	F	F	F	F	F	F
BERNABEI PATRIZIA (0095757/RM)	310	P	F	F	F	X	X	X	X
BERNABEI ROBERTO (0009056/VR)	652	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNACCHINI EMANUELE (0110349/RM)	300	P	F	F	F	X	X	X	X
BERNARDELLO DAVIDE (0091123/VR) in delega a PAGANINI EDILIO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDELLO IDA (0093565/VR) in delega a ALBERTI ALBERTO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI ANTONIO (0000155/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI CATERINA (0117401/VR) in delega a BERNARDI STEFANO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI ENZO (0097401/VR) in delega a ANDREOLI SERGIO	680	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI GHERARDO (0111731/VR) in delega a BERNARDI STEFANO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI MAURIZIO (0091270/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI ROBERTO (0005051/VR)	3.500	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDI STEFANO (0023266/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNARDINI DAVIDE (0017902/VR) in delega a FREGOSO GIAMPAOLO	121	P	F	F	F	F	F	F	F
BERNI SILVIO (0102777/VR) in delega a BERNABEI ROBERTO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNINI LUDOVICO (0006950/VR) in delega a MICHIELIN MARIA	122	P	F	F	F	F	F	F	F
BERSAN MARIA GIOVANNA (0092066/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BERSANI MARIA (0004857/VR) in delega a ANNIBALI ALBERTO	1	F	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>BERSANO FRANCESCA</b> (0114068/VR) <i>in delega a BOSCO PAOLA ROMANA MARIA</i>	350	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERSANO MARCO</b> (0113985/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERSELLI CLAUDIO</b> (0012500/VR)	500	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTACCHE GIANENRICO</b> (0005774/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIOVANNI</i>	51	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTACCINI SIMONE</b> (0012820/VR) <i>in delega a TAMPIERI DANIELE</i>	656	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTACCINI STEFANO</b> (0017905/VR) <i>in delega a TAMPIERI DANIELE</i>	656	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTACCINI VITTORIO</b> (0012821/VR) <i>in delega a TAMPIERI DANIELE</i>	656	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTAGNOLI FLAVIO</b> (0003800/VR)	422	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTAGNOLI NICOLA</b> (0022473/VR) <i>in delega a BALSAMO GIOVANNA</i>	194	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTAGNOLI PIETRO</b> (0002911/VR) <i>in delega a VENDRAMINI RENATO</i>	4.498	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTAIOLO GIACOMO</b> (0005374/VR)	7.969	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTANI ALDO</b> (0089553/VR)	800	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTANI COSTANTINO</b> (0028148/VR) <i>in delega a BERTANI DARIO GIUSEPPE</i>	186	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTANI DARIO GIUSEPPE</b> (0023278/VR)	1.591	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTANI OMAR</b> (0102812/VR) <i>in delega a CAZZOLA MARCO</i>	1.900	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTANI ROSANNA</b> (0056646/VR) <i>in delega a INCERTI DAVIDE</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTASINI ALDO</b> (0028152/VR)	749	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTELLI LUIGI</b> (0020504/RM) <i>in delega a BOZZA MICHELE</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI ALBERTO</b> (0002162/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI ALESSANDRA</b> (0110818/VR) <i>in delega a TROIANI PIETRO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI CRISTIAN</b> (0103034/VR) <i>in delega a BIONDANI LUCA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTI FILIPPO</b> (0015041/VR) <i>in delega a TROIANI PIETRO</i>	400	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI GIOVANNA</b> (0005376/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTI GIOVANNI</b> (0086918/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI MORENO</b> (0028165/VR)	359	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BERTI NICOLA</b> (0087133/VR)	176	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTI ROBERTO</b> (0091112/VR) <i>in delega a BIONDANI LUCA</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTINATO DOMITILLA</b> (0015047/VR) <i>in delega a TOSONI LUIGI</i>	2.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTINI ANGELO</b> (0102813/VR) <i>in delega a CAZZOLA MARCO</i>	1.100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTINI CARLO</b> (0060168/VR)	352	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTINI MARTA</b> (0097150/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTO AGNESE</b> (0028170/VR) <i>in delega a BELLAMOLI DARIO</i>	1.252	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLANI DOMENICO</b> (0013574/VR) <i>in delega a POLLASTRI RINO</i>	304	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLANI STEFANIA</b> (0092967/VR) <i>in delega a POLLASTRI RINO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLAS ANTONIO</b> (0017912/VR) <i>in delega a SCALVINI LUCIANO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTOLASI DOLCIDE FILIBERTO</b> (0028172/VR)	605	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLAZZI AURELIA</b> (0002672/VR) <i>in delega a BRUNELLI GIAMPIETRO</i>	742	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTOLDI FABIO</b> (0091443/VR) <i>in delega a PADOVANI GABRIELLA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLDI LUCA</b> (0091493/VR) <i>in delega a ALBERTI ALBERTO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLETTI ANTONIO</b> (0095715/VR) <i>in delega a DIOGUARDI ROBERTO</i>	100	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTOLI GIORGIO</b> (0004065/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLINI MATTEO</b> (0103490/VR) <i>in delega a CANELLI FEDERICA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTOLINI MAURO ROMEO</b> (0103492/VR) <i>in delega a CANELLI FEDERICA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTOLONE DAVID</b> (0091364/VR) <i>in delega a ALBERTI ALBERTO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLONE STEFANO</b> (0091492/VR) <i>in delega a FRANCESCHINI MILO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTOLOTTI ROSA ELISABETTA</b> (0011126/VR) <i>in delega a MARCHIORO ALCIDE</i>	11.048	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTONCELLI GABRIELE</b> (0023292/VR)	1.100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTONCELLI MARIO</b> (0090424/VR) <i>in delega a BIONDANI LUCA</i>	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BERTONCIN GIORGIO</b> (0091276/VR)	472	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BERTONI NELDA</b> (0000176/VR) <i>in delega a CAVADINI ANDREA MARIA</i>	400	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BETORELLE ALMA</b> (0110815/VR) <i>in delega a ZIGLIOLI GUIDO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTUZZI ORAZIO</b> (0012506/VR) <i>in delega a CAMETTI CAMILLO</i>	2.096	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERTUZZI PAOLO</b> (0093400/VR) <i>in delega a CAMETTI CAMILLO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERZACOLA DAMIANO</b> (0051369/VR)	110	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BERZACOLA GIACOMO</b> (0015057/VR) <i>in delega a BARANA GIULIO</i>	16	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERZAGHI CARLINO</b> (0000178/VR)	17.000	P	C	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
BERZAGHI MARIA LUISA (0000179/VR)	29.198	P	F	F	X	X	X	X	X
BERZAGHI PIETRO (0010096/VR)	3.000	P	F	F	X	X	X	X	X
BESCHIN ROSALIA (0015059/VR)	1.247	F	F	F	F	F	F	F	F
BESCHIN SONIA (0093435/VR)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
BESOZZI ALBERTO (0049402/VR) in delega a BERNARDI MAURIZIO	120	F	F	F	F	F	F	F	F
BESOZZI ANDREA (0097601/VR) in delega a BOLDRINI MARIA ANGELA	310	F	F	F	F	F	F	F	F
BESOZZI DANIELE (0011776/VR) in delega a BOLDRINI MARIA ANGELA	1.338	F	F	F	F	F	F	F	F
BESOZZI MARCO (0049401/VR) in delega a BERNARDI MAURIZIO	404	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAZZI STEFANO (0097646/RM) in delega a FORTINI SANDRO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
BETTEGHELLA CRISTINA (0110848/VR) in delega a BURATI ALBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BETTILI LUIGIA (0028192/VR)	323	P	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA EGIDIO (0012507/VR) in delega a PASQUINI ANGIOLINA	210	P	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA MAURO (0013980/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BEZZI CRISTIANA (0114461/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
BIAGIONI PAOLA (0110784/VR) in delega a GIRELLI ALDO	500	P	F	F	F	F	F	F	F
BIANCARDI FRANCESCO (0023309/VR) in delega a GUIDI GIORDANA	10	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI ANNA (0043205/VR) in delega a PARMEGGIANI CARLO	120	P	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI FRANCO (0095707/VR) in delega a SORZATO GIOVANNI	100	P	P	P	X	X	X	X	X
BIANCHI GIULIO (0038255/VR) in delega a ORLANDI SARA	121	P	F	F	X	X	X	X	X
BIANCHI MARCO (0057092/VR) in delega a BERNARDI ANTONIO	1.001	P	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI MAURIZIO (0091517/VR)	600	P	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI MAURO (0093714/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI ROSSANO (0093699/VR) in delega a FRANCESCHINI MILO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI STEFANO (0000194/VR) in delega a SAURO ENRICO	5	F	F	F	F	C	F	F	F
BIANCHINI FRANCESCA (0017933/VR) in delega a CASARI ALESSANDRA	31	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHINI GIANFRANCO (0010705/VR)	363	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHINI LAURA (0017935/VR) in delega a CASARI ALESSANDRA	31	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHINI LAURA (0106320/VR) in delega a GIORDANO MICHELE	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BIASI ELISA (0066739/VR) in delega a VICENTINI ADELINDA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BIASIO GABRIELLA (0002520/VR) in delega a BROFFONI WALTER	83	P	F	F	F	F	F	F	F
BIASIOLO ARMANDO (0002168/VR) in delega a BERCELLI NICOLA	1	F	F	F	X	X	X	X	X
BIDOLI GIANFRANCO (0117430/VR) in delega a PERESSON GIANLAURO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
BIGATEL GUERRINO (0002521/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
BIGHELLI PATRIZIA (0102819/VR) in delega a BRIANI FRANCESCA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BIGHELLI RENATO (0003432/VR)	2.354	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGHIGNOLI ANTONIETTA (0023335/VR) in delega a RACASI LUCA	376	P	F	F	F	F	F	F	F
BIGHIGNOLI CESARE (0004421/VR)	441	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGHIGNOLI PAOLO (0002698/VR) in delega a BIGHIGNOLI CESARE	1	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGI LUCIA (0037720/VR) in delega a PRANDINI RENZO	518	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNARDI ANTONIO (0011215/VR) in delega a BIGNARDI MARCO	745	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNARDI GIORGIO (0014315/VR) in delega a BIGNARDI MARCO	120	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNARDI MARCO (0011216/VR)	3.000	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNARDI MATTEO (0082953/VR) in delega a BIGNARDI MARCO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNARDI RICCARDO (0014316/VR) in delega a BIGNARDI MARCO	5	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGNOTTI MIRIAM (0019402/VR) in delega a PEDUZZI ANTONIA	1	P	F	F	X	X	X	X	X
BIN MICHELE (0056704/VR) in delega a BIN ROBERTO	100	P	F	F	X	X	X	X	X
BIN ROBERTO (0002438/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BINDI FEDERICA (0091684/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
BINELLI MATTEO (0010377/VR) in delega a ROBERTI GEMMA	678	P	F	F	X	X	X	X	X
BIOLO TIZIANO (0053886/VR)	215	F	F	F	F	F	F	F	F
BIONDANI ANGELITA (0028225/VR) in delega a ORTOLANI GIANPIETRO	339	P	F	F	X	X	X	X	X
BIONDANI BRUNO (0023341/VR)	509	P	F	F	X	X	X	X	X
BIONDANI FEDERICO (0010098/VR) in delega a BIONDANI MARIA CRISTINA	6.037	P	F	F	F	F	F	F	F
BIONDANI LUCA (0104438/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BIONDANI MARIA ANTONELLA (0028226/VR) in delega a ORTOLANI GIANPIETRO	339	P	F	F	X	X	X	X	X
BIONDANI MARIA CRISTINA (0006955/VR)	6.376	P	F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>BONARDI ANGELA</b> (0103418/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONATO FEDERICA</b> (0066332/VR)	341	F	F	F	F	F	A	A	F
<i>SINDACO</i>									
<b>BONAZZO TOMAS</b> (0094128/VR)	105	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>BONERA CINZIA</b> (0097680/VR) <i>in delega a BIONDANI LUCA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONESINI ENRICHETTA</b> (0101811/VR) <i>in delega a BOSELLI NOVELLA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONESINI TARCISIA</b> (0037054/VR) <i>in delega a PERETTI FRANCO</i>	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONETTI LUCIA</b> (0023402/VR) <i>in delega a MARCHIORO RICCARDO</i>	242	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>BONETTI MICHELE</b> (0009019/VR) <i>in delega a CRESCINI CLAUDIA</i>	1.179	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONFANTE PAOLO</b> (0007191/VR)	1.708	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BONFANTE RICCARDO LUCA</b> (0093734/VR)	123	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONFANTE SILVIA</b> (0032677/VR) <i>in delega a BASALICO MARIA</i>	496	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONFANTE VALENTINO</b> (0003808/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONFANTI MARIA LAURA</b> (0010900/VR)	1.701	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONFANTI MAURIZIO</b> (0002795/VR) <i>in delega a ALDASIO SERGIO</i>	2.538	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONFANTI RACHELE</b> (0015144/VR) <i>in delega a ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO</i>	1	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONFANTI SERENELLA</b> (0002796/VR)	1.113	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONGIOVANNI LUCA</b> (0094145/VR) <i>in delega a VIOLA AGATINO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONGIOVANNI SERGIO</b> (0091886/VR) <i>in delega a FERRAIOLI LUIGI</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONGIOVANNI SILVIO</b> (0094144/VR) <i>in delega a VIOLA AGATINO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONI RAFFAELE</b> (0026250/VR) <i>in delega a ASSOCIAZIONE SOCI CATTOLICA</i>	90	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>BONI STELIO</b> (0006601/VR) <i>in delega a ANNIBALETTI CESIRA</i>	2	P	F	X	X	X	X	X	X
<b>BONICALZI CHIARA</b> (0012306/VR) <i>in delega a BISIGHIN NICOLA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONICALZI DANIELA</b> (0012307/VR) <i>in delega a BOLDRINI MARIA ANGELA</i>	2.239	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONICALZI PIERANGELO</b> (0011987/VR) <i>in delega a BISIGHIN NICOLA</i>	2.239	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONIFATI PIERANGELA</b> (0028290/VR) <i>in delega a TESSARI EMANUELA</i>	364	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONINI LUIGI</b> (0023415/VR) <i>in delega a ALTELINI DIEGO</i>	363	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONINI MADDALENA</b> (0006270/VR) <i>in delega a MEGGIOLARO GIOVANNI</i>	682	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONINO CARLO</b> (0023416/VR)	172	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONINSEGNA LODOVICA</b> (0020517/VR) <i>in delega a FASOLO ARMANDO</i>	1.706	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONINSEGNA LUCIANO</b> (0005785/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONINSEGNA NADIA NATALINA</b> (0028294/VR)	1.380	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONIZZATO RAFFAELE</b> (0090498/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONIZZATO RENZO</b> (0095542/VR)	100	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>BONIZZATO SARA</b> (0102776/VR) <i>in delega a GIORDANO MICHELE</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BONOMETTI CESARE AUGUSTO</b> (0011224/VR)	339	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONOMETTI MONICA</b> (0005179/VR)	682	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONOMETTI ROBERTO</b> (0087058/VR) <i>in delega a BONOMETTI MONICA</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONOMI DARIO</b> (0009224/VR) <i>in delega a ZOCCATELLI SERGIO</i>	16.972	P	F	F	F	F	F	F	F
<i>DI CUI 16.972 AZ. IN GARANZIA A BANCA INTESA PRIVATE BANKING SPA CON DIRITTO DI VOTO AL DATORE DEL PEGNO</i>									
<b>BONOMI MARIO</b> (0038580/VR)	120	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BONSAVER CLARA</b> (0028304/VR)	242	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORDIGNON GIACINTA</b> (0013154/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORELLI ADRIANO</b> (0091119/VR) <i>in delega a FOCILLO DANIELE</i>	404	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BORELLO SILVANA</b> (0023435/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>BORGATTI VALENTINO</b> (0000252/VR) <i>in delega a LUGLI DAVIDE</i>	778	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>BORGHI LIDIA</b> (0021133/VR) <i>in delega a LEONI GRAZIANO</i>	509	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>BORINI ITALO</b> (0021136/VR)	8.010	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORINI LINO</b> (0021137/VR)	2.489	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORINI ROBERTO</b> (0023447/VR)	21.000	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>BORRONI ROBERTO</b> (0000264/VR) <i>in delega a BURATTI LORENZO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORSARI ARNALDO</b> (0091881/VR) <i>in delega a BERGONZINI ANNA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORSATI MAURIZIO</b> (0097627/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORSATO LORETA</b> (0052631/VR)	778	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORSINI FLAVIO</b> (0028318/VR) <i>in delega a PINALI ARTURO</i>	10	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>BORTINO ANTONIO</b> (0002524/VR) <i>in delega a SERRIPIERRO ALBERTO</i>	300	F	F	F	F	X	X	X	X
<b>BORTOLANI ALDO</b> (0002920/VR)	1.244	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
BORTOLANI ERMANN0 (0113909/VR) in delega a CAMPAGNOLA GIORGIO	400	P	F	F	X	X	X	X	X
BORTOLANI MARCO (0005056/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
BORTOLANI MATTEO (0006961/VR)	2.420	P	F	F	F	F	F	F	F
BORTOLASI GIANFRANCO (0026549/VR)	54	P	F	F	F	F	F	F	F
BORTOLI CIPRIANO (0023458/VR) in delega a GANDINI NICOLETTA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
BORTOLI MIRKO (0032088/VR) in delega a GANDINI NICOLETTA	746	P	F	F	X	X	X	X	X
BORTOLI RITA (0011229/VR) in delega a ZANNINI DONATELLA	119	P	F	F	X	X	X	X	X
BORTOLOTTI PIETRO (0037846/VR) in delega a MENIN GIUSEPPE	301	P	F	F	F	F	F	F	F
BOSCAGIN GRAZIANO (0038050/VR)	282	F	F	F	F	F	F	F	F
BOSCO PAOLA (0056736/VR) in delega a VICENTINI ADELINDA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
BOSCO PAOLA ROMANA MARIA (0116022/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
BOSCOLO FOSCARINA (0086478/RM) in delega a FORTINI SANDRO	1.085	P	F	F	F	F	F	F	F
BOSELLI CARLO (0028326/VR)	1.119	P	F	F	F	F	F	F	F
BOSELLI NOVELLA (0096016/VR)	190	P	F	F	F	F	F	F	F
BOSI AUGUSTO (0093563/VR) in delega a COSTA ANTONINA GRAZIA	315	F	F	F	F	F	F	F	F
BOSI IRENE (0015186/VR) in delega a BRIANI ALDO	563	F	F	F	X	X	X	X	X
BOSIO MEMMO GIUSEPPINA (0023475/VR) in delega a DAVI NICOLO`	221	P	F	F	X	X	X	X	X
BOSO ANTONIO (0015184/VR) in delega a DAVI NICOLO`	300	P	F	F	X	X	X	X	X
BOSSOLASCO SEBASTIANO (0004425/VR) in delega a MORA ROBERTO	1	F	F	F	F	F	F	F	F
BOTTACINI FABRIZIA (0010569/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
BOTTACINI GUIDO (0010571/VR)	110	X	F	F	F	F	F	F	F
BOTTAZZI ELISABETTA (0110785/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BOTTERO BRUNELLA (0112441/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BOTTERO GERMANO (0093363/VR) in delega a TOMATIS PIETRO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BOTTERO LORENZO (0110165/VR) in delega a GHIAZZA DONATELLA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BOTTERO VITO (0094119/VR)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
BOTTI ANGELO (0023481/VR) in delega a CALIARI SARA	100	P	F	F	X	X	X	X	X
BOTTI GIADA (0023482/VR) in delega a TURSÌ FRANCESCA ROMANA	169	P	F	F	F	F	F	F	X
BOTTI GIOVANNI (0013161/VR) in delega a TURSÌ FRANCESCA ROMANA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
BOTTONI FRANCESCO CARLO (0097406/VR) in delega a DADA PAOLA	310	P	P	P	F	F	F	F	F
BOTTURA GIOVANNI ELIA (0000280/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
BOTTURA STEFANO (0023487/VR) in delega a BENEDINI PIER LUIGI	10	P	F	F	X	X	X	X	X
BOVO MARIOLINO (0056047/VR)	713	F	F	F	F	F	F	F	F
BOYANCE` CARLO (0089362/VR) in delega a FERRARI NAOMI	105	P	F	F	X	X	X	X	X
BOZZA DANILO (0073753/VR)	400	F	F	F	F	F	F	F	F
BOZZA GIANFRANCO (0073751/VR) in delega a MARANI GIUDITTA	215	P	F	F	F	F	F	F	F
BOZZA MICHELE (0092728/RM)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
BOZZA RUGGERO (0073758/VR) in delega a BOZZA DANILO	215	F	F	F	F	F	F	F	F
BOZZOLIN FRANCO (0012258/VR)	62	P	F	F	X	X	X	X	X
BRACCO FERNANDO (0095543/VR) in delega a GHIGLIA GRAZIELLA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
BRACCO IVANA (0094146/VR) in delega a GIULIANO CHIARA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
BRAGANTINI BIANCA (0023492/VR)	1.493	P	F	F	F	F	F	F	F
BRAGANTINI FLAVIO (0066329/VR) in delega a GIRELLI ALDO	341	P	F	F	F	F	F	F	F
BRAGANTINI FRANCESCA (0017995/VR) in delega a VICO GIUSEPPINA	2.772	P	F	F	F	F	F	F	F
BRAGGIO FRANCO (0021154/VR)	500	F	F	F	F	F	F	F	F
BRAGGIO PIERANTONIO (0004426/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
BRAGHIROLI AUGUSTO (0015201/VR) in delega a ZULLI ROBERTA	3.255	P	F	F	F	F	F	F	X
BRAGLIA ANGELO FABIO (0012829/VR) in delega a AMICI DEL TABURNO	105	P	F	F	F	F	F	F	X
BRAGLIA PIER GIORGIO (0022499/VR) in delega a AMICI DEL TABURNO	315	P	F	F	F	F	F	F	X
BRAGUZZI GABRIELE (0007342/VR) in delega a MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	2.697	P	F	F	F	F	F	F	F
BRANCALEON ELISA (0102945/VR) in delega a ALTELINI DIEGO	110	F	F	F	X	X	X	X	X
BRANCALEON MARINO (0102946/VR) in delega a ALTELINI DIEGO	200	F	F	F	X	X	X	X	X
BRANCO LORENZO (0091570/VR)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDOLI LUCIANO (0110436/VR) in delega a MODENI DAVIDE	300	F	F	F	F	F	F	F	F
BRAVI FRANCESCA (0058758/VR) in delega a VIVIANI FAUSTO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
BRAVO NAVARRO MARIA DEL PILAR (0092983/VR) in delega a BESCHIN SONIA	197	P	F	F	X	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>CAMORANI FRANCESCA</b> (0110952/VR) <i>in delega a CANELLI FEDERICA</i>	500	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAMPAGNOLA ALESSANDRO</b> (0011962/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPAGNOLA GIORGIO</b> (0011959/VR)	24	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAMPAGNOLA GIOVANNI</b> (0110537/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAMPANA FRANCO RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO D</b> (0021203/VR) <i>in delega a TAMPIERI ANGIOLINO</i>	3.562	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPANA GIANGUIDO</b> (0095752/VR) <i>in delega a GAVIOLI FRANCO</i>	1.550	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPANA GUIDO</b> (0095751/VR) <i>in delega a ORSI ELISA</i>	1.550	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPEDELLI BETTINA</b> (0005804/VR) CONSIGLIERE	3.168	F	F	F	F	A	A	F	F
<b>CAMPEDELLI LINA MARIA</b> (0015266/VR) <i>in delega a DAVI NICOLÒ</i>	500	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAMPEDELLI MARCELLO</b> (0015267/VR)	2.300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPEDELLI MARIO</b> (0015268/VR)	10	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAMPEDELLI SAMUELE</b> (0095480/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANALINI FIORISA</b> (0009429/VR) <i>in delega a FRISO ANDREA</i>	375	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANAVERO ANDREA</b> (0092929/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANAVESE GIACOMINA EGLE</b> (0091711/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANCIANI CHIARA</b> (0095612/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANCIANI FLAVIO</b> (0102976/VR) <i>in delega a DEOTTO FRANCO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANDELI SILVANA</b> (0000378/VR) <i>in delega a ZAMBONI ANDREA</i>	9.892	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>CANDREVA BRUNELLA</b> (0097504/VR) <i>in delega a PERDONA` GIOVANNA</i>	620	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANELLI FEDERICA</b> (0102880/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANEPA CARLO</b> (0091453/VR) <i>in delega a COSTA ANTONINA GRAZIA</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANEPA CRISTINA</b> (0091362/VR) <i>in delega a PAGANINI EDILIO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANEPA ROBERTO</b> (0095892/VR) <i>in delega a PAGANINI EDILIO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANEVA LUIGIA</b> (0023596/VR) <i>in delega a VINCENZI ADRIANO</i>	374	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANEVA MIRELLA</b> (0019485/VR)	1.890	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANFAILLA FRANCESCO</b> (0013887/VR)	505	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANOVI SILVIO</b> (0102982/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANTELE PAOLO</b> (0117431/VR) <i>in delega a ALDEGHERI ORIETTA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANTERI ALDROVANDO</b> (0018053/VR) <i>in delega a FRAIZZOLI ANGIOLINA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANTERI ANDREA</b> (0018054/VR) <i>in delega a FRAIZZOLI ANGIOLINA</i>	502	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANTERI BRUNO</b> (0093837/VR) <i>in delega a MENGOZZI ANDREA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANTERI FEDERICO</b> (0018055/VR) <i>in delega a FRAIZZOLI ANGIOLINA</i>	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANTIERO ANTONIETTA</b> (0080283/VR) <i>in delega a ZIVELONGHI STEFANIA</i>	378	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CANTONI GIAMPAOLO</b> (0007956/VR) <i>in delega a BERNARDI MAURIZIO</i>	10	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANZIO PAOLA</b> (0093861/VR) <i>in delega a PAGANINI EDILIO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CANZIO SERGIO GIOVANNI</b> (0091121/VR) <i>in delega a PAGANINI EDILIO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAOBELLI ANNAMARIA</b> (0007193/VR) <i>in delega a LAVARINI PIETRO</i>	52.237	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPELLI LAURA</b> (0009597/VR) <i>in delega a CAPELLI ROBERTA</i>	18.551	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPELLI ROBERTA</b> (0009598/VR)	19.030	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPITANIO SILVANA</b> (0006047/VR) <i>in delega a CIMOLINI FEDERICO</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPITANIO VALENTINA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN</b> (0093718/VR) <i>in delega a BERTANI ALDO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPOGROSSI FABIO</b> (0008055/VR) <i>in delega a FRISO ANDREA</i>	12.022	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPOGROSSI MASSIMO</b> (0079180/VR) <i>in delega a GUARISE ILARIA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPONE FRANCESCO</b> (0006848/VR) <i>in delega a FASOLI FRANCO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPONI ZENO</b> (0006048/VR) <i>in delega a DIOGUARDI ZENO MARIA</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAPORICCIO RITA</b> (0091345/RM) <i>in delega a DI LUCIA VINCENZO</i>	620	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPORUSCIO GIOVANNI</b> (0091667/VR) <i>in delega a VIERO GAETANO</i>	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPPELLETTI ELDA</b> (0091333/VR) <i>in delega a MURARO SILVIA</i>	339	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>CAPPELLETTO MARIO</b> (0053943/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPPELLETTO MIRKO PAOLO</b> (0053955/VR) <i>in delega a CAPPELLETTO MARIO</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>CAPPELLI ENRICA</b> (0015281/VR) <i>in delega a SOGIM SRL</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>CAPPELLINI FRANCESCO</b> (0110786/VR) <i>in delega a DADA PAOLA</i>	500	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>CAPPI MAURO</b> (0022530/VR) <i>in delega a TECHNE</i>	1.580	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>CAPRINI NADIA</b> (0008877/VR) <i>in delega a BRANCO LORENZO</i>	307	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>CARBOGNIN MARCO</b> (0023612/VR) <i>in delega a CARBOGNIN STEFANO</i>	1	P	F	F	X	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
CERATI CRISTINA (0096384/VR)	305	F	F	F	F	F	F	F	F
CERATI ELENA (0094150/VR)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
CERCHIARI MARIANGELA (0097791/VR) in delega a ARCHITETTURA FUTURA	310	P	F	F	F	F	F	F	X
CEREGHINI GAETANO (0003942/VR)	2.170	P	F	F	F	F	F	F	F
CEREGHINI RENATO (0006851/VR)	10.239	P	F	F	F	F	F	F	F
CERETTA FLORIANA (0104328/VR) in delega a FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	300	P	F	X	X	X	X	X	X
CERIANA FABRIZIO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (0113881/VR) in delega a PODESTA' ANDREA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
CERIANI REMO (0019516/VR) in delega a PERETTI ARNALDO	275	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI MAFALDA (0110596/VR) in delega a SPOGLIANTI MARIA LUISA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
CERPELLONI PAOLA (0019517/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
CERVATO FERRUCCIO (0008244/VR)	8.207	F	F	F	F	F	F	F	F
CERVATO REBECCA MARIA (0100560/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
CERVATO VICTORIA MARIA (0094207/VR) in delega a GIACOMELLI RENZO	315	F	F	F	X	X	X	X	X
CERVEGLIERI IVANO (0096017/VR)	190	P	F	F	F	F	F	F	F
CESARINI RAFFAELE (0094794/VR) in delega a FASOLI FRANCESCO	200	P	P	P	X	X	X	X	X
CESCA DAVIDE (0015417/VR) in delega a DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	237	P	F	F	X	X	X	X	X
CESCHI DAMIANO (0074408/VR)	110	P	F	F	X	X	X	X	X
CESCHI GINO (0028655/VR) in delega a CESCHI DAMIANO	509	P	F	F	X	X	X	X	X
CESCHI PIETRO (0021280/VR) in delega a MENEGHELLO LUCIA	8.715	F	F	F	F	F	F	F	F
CESTARI ROSA CARMELA (0014376/VR)	509	P	P	F	F	F	F	F	F
CESTI GIUSEPPE (0012149/VR) in delega a GRIMELLI DAVIDE	1	P	F	F	F	F	F	F	F
CHECCHINATO MARIA STELLA (0004083/VR)	25.430	P	F	F	F	F	F	F	F
CHECCOZZO ADRIANO (0097754/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
CHEMELLO NERINO (0066193/VR)	3.110	F	F	F	F	A	A	F	F
CONSIGLIERE									
CHESINI MARIO (0019529/VR) in delega a DANIELE SANDRA	242	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAFFONI GABRIELLA (0004683/VR) in delega a CAPELLI ROBERTA	2.664	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAFFONI GIAN PAOLO (0003461/VR) in delega a CAPELLI ROBERTA	1.431	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAFFONI LINO (0086922/VR)	1.706	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAMENTI GIULIA (0000480/VR) in delega a GIANGRANDE MICHELE	5.000	F	F	F	F	C	F	F	F
CHIAPPINI CARLA (0095681/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAPPINI MARCO (0049451/VR) in delega a FRAMEGLIA MATTEO	123	P	F	F	F	F	F	F	F
CHIARINI BARBARA (0014022/VR) in delega a LIPPI BRUNI LANFRANCO	69	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIARINI FRANCESCA (0014023/VR) in delega a LIPPI BRUNI LANFRANCO	169	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVEGATO LUCIANO (0028666/VR) in delega a VENDRAMINI RENATO	318	P	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVENATO MARIA (0012857/VR) in delega a BEDONI ANDREA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
CHICCO MICHELA (0018123/VR) in delega a MARTIGNONI LEOPOLDA	2.501	F	F	F	X	X	X	X	X
CHIEREGHINI MARIO (0006462/VR)	304	P	F	F	F	F	F	F	F
CHIGNOLA VALENTINO (0004885/VR) in delega a CASTELLANI MAURIZIO	305	F	F	F	F	F	F	F	F
CHINCARINI ALESSANDRA (0015438/VR) in delega a DE NICOLO ALESSANDRA	237	P	F	F	X	X	X	X	X
CHINCARINI ANTONELLA (0006162/VR) in delega a BRONZINI ALESSANDRA	10.500	F	F	F	X	X	X	X	X
CHIOCCHETTA ELIANE (0015439/VR) in delega a DI BENEDETTO FRANCESCA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
CHIVILO` MARISA (0019534/VR) in delega a ZOCCATELLI SERGIO	1.865	P	F	F	F	F	F	F	F
CICCARELLI GIUSEPPINA (0000492/VR)	1.014	F	F	F	F	F	F	F	F
CICOGNA GIOVANNI (0005622/VR) in delega a DIOGUARDI ZENO MARIA	1.474	P	F	F	X	X	X	X	X
CILENTO ANDREA (0097376/RM)	100	P	F	F	F	F	F	X	X
CILIBERTI GIUSEPPE (0093476/RM) in delega a CIPRARI ROBERTA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
CIMAN GIOVANNI (0015444/VR) in delega a BURATI ALBERTO	160	P	F	F	X	X	X	X	X
CIMAN MARIA (0007145/VR)	1.042	P	F	F	F	F	F	F	F
CIMENTI ELENA (0100932/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
CIMOLINI FEDERICO (0004085/VR)	75	P	F	F	F	F	F	F	F
CINQUETTI MARIA (0026258/VR) in delega a BELLIGOLI ORLANDO	541	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOCE AGOSTINO (0014383/VR)	372	P	F	F	F	F	F	F	F
CIPANI FAUSTO (0006617/VR)	4.525	P	F	F	F	F	F	F	F
CIPANI MARCO (0007387/VR)	2.360	P	F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
COMPRI DAVID (0028738/VR) in delega a BENEDETTI PIER LUIGI	339	P	F	F	X	X	X	X	X
COMPRI ILARIA (0028740/VR) in delega a BENEDETTI PIER LUIGI	339	P	F	F	X	X	X	X	X
COMPRI RENZO (0091116/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
CONCA EROS (0006618/VR)	100	P	X	X	X	X	X	X	X
CONCORDIA DARIA (0099323/VR) in delega a BONIZZATO RAFFAELE	310	P	F	F	X	X	X	X	X
CONDO` EMANUELE (0093506/RM) in delega a DE SANTIS GUIDO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
CONSOLINI UMBERTO (0014029/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO (0095702/VR) in delega a BONIZZATO RENZO	100	P	P	P	X	X	X	X	X
CONTI BEATRICE (0117544/VR) in delega a ZIGLIOLI GUIDO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTI ELEONORA (0019558/VR)	1.898	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTI GIOVANNA (0004888/VR)	5.826	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTI MARIA (0090947/VR) in delega a PINALI SONIA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTI MARIA PIA (0026706/VR) in delega a REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	1.678	P	F	F	X	X	X	X	X
CONTI PAOLA (0086966/VR) in delega a KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	110	P	F	F	X	X	X	X	X
CONTI STEFANO (0021318/VR) in delega a MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTO` FRANCESCO (0015507/VR)	210	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTRI ENNIO (0004251/VR)	8.900	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTRI GIORGIO (0110644/VR) in delega a FERRARI GIUSEPPE	300	P	F	F	F	F	F	F	F
CONTRI LARA (0110645/VR) in delega a FERRARI GIUSEPPE	300	P	F	F	F	F	F	F	F
COOPERATIVA SOCIALE CERCATE ONLUS (0095487/VR) in persona di MAZZI FAUSTO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
COPPINI GIOVANNI (0028756/VR) in delega a ZAMBONI ANDREA	341	P	F	F	F	F	F	F	X
COPPINI LUCIA (0028757/VR) in delega a MANULI ANTONINO	1.306	P	F	F	F	F	F	F	F
COPPINI MARIA ANGELA (0028758/VR) in delega a BARTALINI STEFANO	682	P	F	F	F	F	F	F	X
COPPINI MARIA CHIARA (0028759/VR) in delega a DE SANCTIS ANDREA	1.209	P	F	F	F	F	F	F	X
COPPOLA ANTONINO (0096471/VR) in delega a CENZO PATRIZIA	500	P	F	F	F	F	F	F	F
COPPOLA GIUSEPPE (0110136/RM) in delega a IAQUINTA SERGIO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
COPPOLA LUCIO (0110137/RM) in delega a IAQUINTA SERGIO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
CORALLINI LAURA (0089158/VR) in delega a BENETTI MARIO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
CORAZZI ARISTIDE (0117470/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
CORBELLARI NEREO FAUSTINO (0053134/VR) in delega a DALLA RIVA CARLA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
CORBELLARI PAOLA (0015508/VR) in delega a CANEVA MIRELLA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
CORBO` FEDERICO MARIA (0095278/RM)	1.000	P	X	X	X	X	X	X	X
CORBO` FILIPPO MARIA (0095279/RM)	500	P	X	X	X	X	X	X	X
CORCIULO LORETA (0028767/VR) in delega a FERRANDINI GRAZIANO	120	P	F	F	F	F	F	F	F
CORDERO ANDREA (0113949/VR) in delega a BERARDI PAOLA	300	P	P	P	F	F	F	F	F
CORELLI BARBARA (0079361/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
CORIANI ACHILLE (0012334/VR) in delega a 74 SRL	87	P	F	F	F	F	F	F	X
CORRA` ENRICO (0013629/VR)	3.005	P	F	F	F	F	F	F	F
CORRA` GIUSEPPE (0033133/VR) in delega a VOLPATO ALESSANDRA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
CORRADI CLAUDIO (0091560/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
CORRADI EMANUELA (0053471/VR) in delega a NALE VITTORINO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
CORRADI GIULIANA (0015514/VR) in delega a DI DATO FABIO	341	P	F	F	X	X	X	X	X
CORRADI ITALO (0028781/VR) in delega a CORRADI CLAUDIO	2.000	P	F	F	X	X	X	X	X
CORRADI MATTIA (0028783/VR) in delega a CORRADI CLAUDIO	210	P	F	F	X	X	X	X	X
CORRADINI ANNAGRAZIA (0009443/VR) in delega a MARTIGNONI LEOPOLDA	525	F	F	F	X	X	X	X	X
CORRADINI GIACOMO (0086954/VR) in delega a ROSSIGNOLI NICOLA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
CORRADINI STEFANO (0014032/VR) in delega a ROSSIGNOLI NICOLA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
CORRADINI STEFANO (0102775/VR) in delega a GOTTOLI DOMENICO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
CORRADINO PAOLA (0110843/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
CORRAO MAURIZIO (0091853/VR) in delega a ZOLEZZI ANNA MARIA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
CORSI VALERIA (0018161/VR) in delega a CORSO LUCIANA	1.535	P	F	F	X	X	X	X	X
CORSINI ALDO (0004444/VR)	1.500	F	F	F	F	F	F	F	F
CORSO LUCIANA (0093733/VR)	525	P	F	F	X	X	X	X	X
CORSO MARIO (0003467/VR) in delega a MORINI ADRIANA	500	F	F	F	F	F	F	F	F
CORSO SIMONE (0007151/VR) in delega a ORLANDI LUCIANA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
CORTELLA ANNA (0005837/VR) in delega a VENERI PAOLO	1.048	P	F	F	X	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
DANIELI FAUSTO (0096002/VR)	1.525	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI MASSIMO (0015623/VR)	3.300	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI SEVERINO (0005209/VR) in delega a BALLICI CRISTIAN	164	P	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI STEFANO (0015624/VR) in delega a DANIELI TOMMASO	700	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI TOMMASO (0114023/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIOLO BELLINO (0032099/VR)	312	P	F	F	F	F	F	F	F
DANNA PAOLO (0102488/VR) in delega a ROSSARO GIORGIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
DANZI GIANFRANCO (0015627/VR)	3.045	F	F	F	F	F	F	F	F
DARDANELLI FRANCESCA (0093450/VR) in delega a RINERO MARIA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
DARDANELLO FERRUCCIO (0097995/VR)	3.310	F	F	F	X	X	X	X	X
DAVI NICOLÒ (0102470/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
DAVID LUCA (0093533/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
DE ANNA LUIGI (0066187/VR)	341	F	F	F	X	X	X	X	X
SINDACO									
DE BIASI LUCA (0011715/VR)	499	F	F	F	X	X	X	X	X
DE CAMPO GELINDO (0028941/VR) in delega a TOFFOLO ANDREA	125	P	F	F	F	F	F	F	F
DE CANEVA MARIA (0095756/VR) in delega a MAIERON DANIELE	310	P	F	F	F	F	F	F	F
DE CANIO CLAUDIO (0093847/VR) in delega a MARIN ANTONIO MARIA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CAO BERTILLA (0021377/VR) in delega a PEDROLLO ORAZIO	4.819	P	F	F	F	F	F	F	F
DE CECCO MATTEO (0094011/VR) in delega a TOFFOLO ANDREA	1.100	P	F	F	F	F	F	F	F
DE CRESCENZO ENRICO (0013643/VR) in delega a DE CRESCENZO LUCIO	485	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CRESCENZO FILIPPO (0013644/VR) in delega a DE CRESCENZO LUCIO	275	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CRESCENZO LUCIO (0056731/VR)	500	F	F	F	F	F	F	F	F
DE DOMINICIS MAURIZIO (0076455/VR)	10.000	F	F	F	X	X	X	X	X
DE FANTI CELINA (0002749/VR)	1.200	P	F	F	F	F	F	F	F
DE FAVERI RENATA (0089365/VR) in delega a GAETA RAFFAELE	336	F	F	F	F	F	F	F	F
DE GRANDIS NELLO (0092040/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
DE GUIDI CARLA (0003703/VR) in delega a CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	552	P	F	F	X	X	X	X	X
DE LIBERATO FRANCESCA (0015641/VR) in delega a DI DATO FABIO	341	P	F	F	X	X	X	X	X
DE LILLO ANDREA (0028987/VR) in delega a KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
DE LILLO MARFISA (0028948/VR) in delega a KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
DE LISO ROBERTA (0015642/VR) in delega a MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
DE LUCCA SERGIO (0033278/VR)	8.222	P	F	F	F	F	F	F	F
DE MARCH MARCO (0012865/VR) in delega a MICHELONI LUCIANO	1.559	P	F	F	X	X	X	X	X
DE MARCHIS BARBARA (0093505/RM) in delega a DE SANTIS GUIDO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
DE MARCHIS CHIARA (0102903/VR) in delega a BONIZZATO RAFFAELE	300	P	F	F	X	X	X	X	X
DE MARZI MATTEO (0091693/VR)	210	P	F	F	F	F	F	F	F
DE MONTE PANGON DENIS RICHIEDENTE:BCA POP ALTO ADIG-BZ (0093705/VR) in delega a FATTORI PATRIZIA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
DE MORI DINA (009551/VR) in delega a FAGNANI MARIA ORIETTA	310	P	F	F	F	F	F	F	F
DE MORI DORINA (0023974/VR)	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
DE NICOLÒ ALESSANDRA (0095613/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
DE PALMA ANGELA (0006857/VR) in delega a ALDASIO SERGIO	3.467	F	F	F	X	X	X	X	X
DI CUI 3.467 AZ. IN GARANZIA A BANCO BPM CON DIRITTO DI VOTO AL DATORE DEL PEGNO									
DE PASQUALE ANNALISA (0006993/VR) in delega a RACASI CHIARA	12.411	P	F	F	F	F	F	F	F
DE PASQUALE GIUSEPPE (0000620/VR)	18.000	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRI CLARA MYRIAM (0117547/VR) in delega a FASOLI FRANCESCO	617	P	P	P	X	X	X	X	X
DE RENTIS ELISABETTA (0102855/VR) in delega a PARMEGGIANI CARLO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
DE ROBERTIS ROBERTO (0095846/VR) in delega a SAVIO RACHELA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
DE ROSA GIANLUCA (0017583/VR) in delega a RUSSO ROSALIA	105	P	P	P	X	X	X	X	X
DE SANCTIS ANDREA (0093362/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	X
DE SANTIS ANNA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (0093496/RM) in delega a DE SANTIS GUIDO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
DE SANTIS GAETANO (0095591/VR) in delega a MORBIOLI ELDA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
DE SANTIS GUIDO (0093495/RM)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
DE SEEGNER BARBARA (0006994/VR) in delega a GUARISE ILARIA	1.078	P	F	F	F	F	F	F	F







Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
FALEZZA RITA (0024084/VR) in delega a MELCHIORI GIANBATTISTA	303	F	F	F	F	F	F	F	F
FALEZZA ROBERTA (0090942/VR) in delega a FALEZZA SERGIO	305	F	F	F	F	F	F	F	F
FALEZZA SERGIO (0049558/VR)	575	F	F	F	F	F	F	F	F
FALSIROLLO DANIELA (0017593/VR) in delega a MODENA ELISA	80	F	F	F	F	F	F	F	F
FANINI FRANCESCO (0026838/VR)	1.323	P	F	F	F	F	F	F	F
FANTINI FABBRIZIO (0013240/VR) in delega a TECLI GIANNI	1.050	P	F	F	X	X	X	X	X
FANTONI FLAVIO (0004095/VR) in delega a BIRTELE ANGELINO	455	P	F	F	F	F	F	F	F
FANTONI TERESINA (0002816/VR) in delega a BIRTELE ANGELINO	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
FARENZENA ADRIANA (0024094/VR) in delega a ZATACHETTO GIOVANNI	747	F	X	X	X	X	X	X	X
FARINAZZO LUCIANO MARIO (0067789/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
FARIOLI BIANCAMARIA (0021436/VR) in delega a DONISI ANDREA	1.051	F	F	F	F	F	F	F	F
FARONI GIANCARLO (0000705/VR) in delega a MARCHIORO ALCIDE	2.121	P	F	F	F	F	F	F	F
FARONI MARIA PAOLA (0092956/VR) in delega a MARCHIORO ALCIDE	105	P	F	F	F	F	F	F	F
FARUZZI ANDREA (0024102/VR) in delega a LOVATO SILVANA EDVIGE	110	P	F	F	F	F	F	F	F
FASANI SERGIO (0102476/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
FASOLI BRUNO (0004710/VR) in delega a COMETTO FRANCO	2.604	P	F	F	F	F	F	F	F
FASOLI FRANCESCO (0018300/VR)	1.559	P	P	P	X	X	X	X	X
FASOLI FRANCO (0102771/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
FASOLI GIANLUCA (0089326/VR) in delega a ZAMPERLIN MICHELA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
FASOLI GIUSEPPE (0105811/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
FASOLI VITTORINA (0000707/VR) in delega a SPELLINI LUIGI	24.956	X	F	F	X	X	X	X	X
FASOLO ARMANDO (0020628/VR)	1.706	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORI DANIELA (0021439/VR)	661	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORI GIULIANA (0006862/VR) in delega a POLATI EUGENIO	8.000	P	F	F	F	F	F	F	F
FATTORI PATRIZIA* (0117550/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
FATTORI PATRIZIA* (0117550/VR)	300	F	X	X	X	X	X	X	X
FAVALEZZA EMMA (0013246/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
FAVALLI GIANCARLO (0029098/VR)	2.866	F	F	F	F	F	F	F	F
FAZION CLAUDIO (0007005/VR)	8.500	P	F	F	X	X	X	X	X
FAZIONI PIA (0015751/VR)	363	P	F	F	F	F	F	F	F
FEA MARCO DOMENICO (0101771/VR) in delega a ABBATE ELENA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI ASCOLI PICENO E FERMO RICHIEDENTE:MAZZONI PAOLO (0110309/VR) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE	300	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CAGLIARI RICHIEDENTE:PERRA EFISIO (0110471/RM) in persona di MAZZETTI ERMANNIO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI COMO E LECCO (0110446/VR) in delega a TOMI ANDREA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV RICHIEDENTE:TORCHIA ROBERTO (0110425/RM) in persona di ROSATO ETTORE MARIA	300	F	F	F	F	F	F	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI FIRENZE E PRATO RICHIEDENTE:NOCENTINI ROBERTO (0110296/RM) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA	300	F	F	F	F	F	F	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI MILANO LODI E MONZA BRIANZA (0110338/VR) in delega a TOSATO MARCO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NOVARA E VCO RICHIEDENTE:BOIERI FEDERICO (0113861/VR) in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA	300	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NUORO OGLIASTRA (0110473/RM) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SARDEGNA	300	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI VERCELLI E BIELLA (0110439/VR) in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA	600	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AGRIGENTO (0110441/RM) in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PALERMO	300	F	F	F	F	F	F	X	X
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA RICHIEDENTE:PARAVIDINO ROBERTO (0110284/VR) in persona di GRAZIOLI LEANDRO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ANCONA (0110383/VR) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE	300	F	F	F	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L'AQUILA</b> <b>RICHIEDENTE:BERTINELLI ALBERTO</b> (0110517/RM) <i>in persona di VOLPONE MASSIMILIANO</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LA SPEZIA</b> (0110313/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI IMPERIA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LATINA</b> <b>RICHIEDENTE:CROCETTI CARLO</b> (0110456/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LECCE</b> <b>RICHIEDENTE:PICCINNO PANTALEO</b> (0110354/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LIVORNO</b> (0110340/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LUCCA</b> (0110478/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MACERATA</b> (0110408/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MANTOVA</b> (0110393/VR) <i>in delega a NOVARIN ENRICO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MASSA CARRARA</b> (0110525/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MESSINA</b> (0110462/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SICILIA</i>	600	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MODENA</b> <b>RICHIEDENTE:VINCENZI FRANCESCO</b> (0110370/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI NAPOLI</b> <b>RICHIEDENTE:DI NARDO VINCENZO</b> (0110325/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ORISTANO</b> (0110388/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SARDEGNA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PADOVA</b> <b>RICHIEDENTE:MIOTTO FEDERICO</b> (0110300/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI VENETO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PALERMO</b> <b>RICHIEDENTE:DARA GUCCIONE VALENTINA</b> (0110458/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA</b> (0110375/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PAVIA</b> (0110286/VR) <i>in delega a TOSATO MARCO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PERUGIA</b> (0110395/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESARO E URBINO</b> (0110450/VR) <i>in persona di DI SANTE TOMMASO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESCARA</b> (0110484/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L'AQUILA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PIACENZA</b> (0110489/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISA</b> <b>RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA NEGOZIAZIONE C/TERZI</b> (0110406/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISTOIA</b> <b>RICHIEDENTE:TROPIANO VINCENZO</b> (0110288/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE</b> (0110480/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI POTENZA</b> (0110511/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAGUSA</b> (0110460/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SICILIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAVENNA</b> (0110298/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO CALABRIA</b> <b>RICHIEDENTE:BIVONE STEFANO</b> (0110342/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO EMILIA</b> (0110495/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIETI</b> <b>RICHIEDENTE:NESTA ENZO</b> (0110493/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIMINI</b> (0110366/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ROMA</b> <b>RICHIEDENTE:GRANIERI DAVID</b> (0110392/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SALERNO</b> (0110304/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SAVONA</b> <b>RICHIEDENTE:CALLERI GEROLAMO</b> (0110317/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI IMPERIA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SIENA</b> (0110318/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISTOIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SONDRIO</b> (0110302/VR) <i>in delega a NOVARIN ENRICO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TARANTO</b> (0110523/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERAMO</b> <b>RICHIEDENTE:VERDECCHIA SILVANA</b> (0110401/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L'AQUILA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERNI</b> (0110416/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TORINO</b> (0110397/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRAPANI</b> (0110418/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PALERMO</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRENTO</b> (0110452/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TREVISO</b> (0110290/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VERONA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE</b> (0110521/VR) <i>in persona di MUZINA ALESSANDRO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE</b> (0110519/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VARESE</b> (0110482/VR) <i>in delega a TOSATO MARCO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VENEZIA</b> <b>RICHIEDENTE:GIRALDO IACOPO</b> (0110294/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI VENETO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VERONA</b> <b>RICHIEDENTE:VALENTE CLAUDIO</b> (0110399/VR) <i>in persona di VALENTE CLAUDIO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VICENZA</b> <b>RICHIEDENTE:CERANTOLA MARTINO</b> (0110427/VR) <i>in persona di CERANTOLA MARTINO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO</b> <b>RICHIEDENTE:PACIFICI MAURO</b> (0110368/RM) <i>in persona di PACIFICI MAURO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO</b> <b>RICHIEDENTE:FEDERICI GIULIO</b> (0110464/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L'AQUILA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI BASILICATA</b> (0110466/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA</b> <b>RICHIEDENTE:MOLINARO PIETRO SANTO</b> (0110469/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA</b> <b>RICHIEDENTE:MASIELLO GENNARINO</b> (0110306/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA</b> <b>RICHIEDENTE:ALLARIA OLIVIERI MARCO</b> (0110438/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA</b> <b>RICHIEDENTE:ERMACORA DARIO</b> (0110410/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LAZIO</b> <b>RICHIEDENTE:PARALUPPI SARA</b> (0110386/RM) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LIGURIA</b> <b>RICHIEDENTE:CALLERI GEROLAMO</b> (0110311/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI IMPERIA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LOMBARDIA</b> <b>RICHIEDENTE: BENEDETTI GIOVANNI</b> (0110468/VR) <i>in delega a NOVARIN ENRICO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE</b> (0110459/VR) <i>in persona di DI SANTE TOMMASO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MOLISE</b> (0110381/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PIEMONTE</b> <b>RICHIEDENTE: REVELLI DELIA</b> (0110327/VR) <i>in delega a FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA</b> <b>RICHIEDENTE: CANTELE GIOVANNI</b> (0110414/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SARDEGNA</b> <b>RICHIEDENTE: CUALBU BATTISTA</b> (0110423/RM) <i>in persona di MAZZETTI ERMANNIO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SICILIA</b> <b>RICHIEDENTE: CHIARELLI ALESSANDRO</b> (0110372/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA</b> (0110322/RM) <i>in persona di ROSATO ETTORE MARIA</i>	300	F	F	F	F	F	F	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA</b> (0110390/VR) <i>in persona di FURIA DIEGO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI VENETO</b> <b>RICHIEDENTE: CERANTOLA MARTINO</b> (0110282/VR) <i>in persona di CERANTOLA MARTINO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FEDERZONI DEANNA</b> (0021446/VR)	410	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDRIGOLI SERGIO</b> (0005864/VR) <i>in delega a FABRELLO FERNANDA</i>	1.407	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FEDRIGONI FRANCESCO</b> (0089218/VR) <i>in delega a GIANGRANDE MICHELE</i>	472	F	F	F	F	C	F	F	F
<b>FEDRIGONI GIUSEPPE</b> (0083915/VR) <i>in delega a GIANGRANDE MICHELE</i>	5.801	F	F	F	F	C	F	F	F
<b>FEDRIZZI MARIANO</b> (0009283/VR) <i>in delega a ALA ERIKA</i>	4.000	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FELTRIN SERGIO</b> (0097502/VR)	1.581	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERLINI FOSCA</b> (0024128/VR) <i>in delega a FABRELLO FERNANDA</i>	5.412	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERMANTI GIULIANO</b> (0009618/VR) <i>in delega a DOLIERI ARMANDO</i>	478	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRAIOLI LUIGI</b> (0097570/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRANDINI GRAZIANO</b> (0029124/VR)	120	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRANTE DANIELA</b> (0019672/VR) <i>in delega a BERCELLI NICOLA</i>	1	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRANTE TOMMASO</b> (0012778/VR) <i>in delega a CASARI ALESSANDRA</i>	679	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRANTI MANUELA</b> (0018311/VR) <i>in delega a FICINI MARCO</i>	1.916	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARA DENTICE ILARIA</b> (0060910/VR) <i>in delega a DE DOMINICIS MAURIZIO</i>	1.470	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI ALDO</b> (0072581/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI ANNA MARIA</b> (0020632/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI ANTONIO</b> (0038023/VR) <i>in delega a AYROLDI CESARE</i>	120	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI AUGUSTO</b> (0081941/VR) <i>in delega a MASETTI STEFANO</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI CHIARA</b> (0097564/VR) <i>in delega a BONOMETTI MONICA</i>	620	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI CLAUDIO</b> (0015766/VR)	1.744	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI CLAUDIO RICHIEDENTE: ING BANK N.V. MILAN</b> (0091320/VR) <i>in delega a CAGALI MAURO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FERRARI CRISTINA</b> (0117433/VR) <i>in delega a ALTELINI DIEGO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI ENNIO</b> (0015768/VR) <i>in delega a FERRARI CLAUDIO</i>	143	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI ERALDO</b> (0091521/VR) <i>in delega a BOTTERO VITO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI FEDERICA</b> (0114432/VR) <i>in delega a LUCCHI MARIA GIULIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI FRANCESCO</b> (0114434/VR) <i>in delega a LUCCHI MARIA GIULIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI GIANCARLO</b> (0038051/VR)	746	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI GIORDANA</b> (0018317/VR)	404	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI GIORGIO</b> (0037677/VR)	54	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI GIUSEPPE</b> (0103158/VR)	350	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI LUIGI</b> (0095708/VR) <i>in delega a RESIDORI GIANNI</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI MADDALENA</b> (0011714/VR) <i>in delega a ORLANDI LUCIANA</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI MARGHERITA</b> (0000733/VR) <i>in delega a RIGO DANILO</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI MARIA GRAZIA</b> (0018319/VR)	872	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI MARTA</b> (0095821/VR) <i>in delega a BONOMETTI MONICA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FERRARI MARTINA</b> (0114433/VR) <i>in delega a LUCCHI MARIA GIULIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI NAOMI</b> (0091537/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI PIERANTONIO</b> (0099597/VR) <i>in delega a BONOMETTI MONICA</i>	1.550	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI PIO GIUSEPPE</b> (0007009/VR) <i>in delega a SAURO ENRICO</i>	783	F	F	F	F	C	F	F	F
<b>FERRARI SARA</b> (0110579/VR) <i>in delega a FERRARI ALDO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARI TOSCANINA</b> (0029145/VR)	2.359	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARI WILMO CARLO</b> (0005649/VR)	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARINI ALBERTO</b> (0003965/VR) <i>in delega a PANXHI SOKOL</i>	1.045	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARINI EMANUELE</b> (0093626/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRARINI GIULIA</b> (0114431/VR) <i>in delega a NAPOLI CHE VOGLIAMO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FERRARINI LISA</b> (0095837/VR)	3.100	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>FERRARINI LUCA</b> (0095838/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIOVANNI</i>	1.550	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARINI LUCA GIOVANNI</b> (0093801/VR)	535	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARINI MARIA CRISTINA</b> (0009460/VR) <i>in delega a DI GIROLAMO MARIA GRAZIA</i>	828	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRARINI MARLENA</b> (0114430/VR) <i>in delega a NAPOLI CHE VOGLIAMO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FERRAZZETTA MICHELE</b> (0106959/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRAZZINI STEFANIA</b> (0091353/VR) <i>in delega a ZAMPERLIN MICHELA</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRETTI ALBERTO</b> (0111773/VR)	305	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FERRIANI ANTONIO</b> (0003967/VR) <i>in delega a NARDI MARIO</i>	8	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRO GIOVANNI</b> (0003125/VR)	1.034	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FERRO GIUSEPPE</b> (0003126/VR)	436	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRO MARCO</b> (0003128/VR) <i>in delega a BOTTACINI GUIDO</i>	1.468	X	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRO MARIA ROSA</b> (0100929/VR) <i>in delega a FAGNANI LAURO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERROLI PAOLA</b> (0095835/VR)	3.101	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>FERRONI FRANCO</b> (0000754/VR)	3.385	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRONI LICIA</b> (0005081/VR) <i>in delega a MAIMERI VITTORIO</i>	3.684	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERRUA SIMONA</b> (0094157/VR) <i>in delega a MERLINO ALESSANDRO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FERTONANI MARCO</b> (0095710/VR) <i>in delega a RESIDORI GIANNI</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FESTINI CROMER MARTINA</b> (0099628/VR) <i>in delega a FATTORI PATRIZIA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIANDRA GLAUCO</b> (0037745/VR)	1	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIBBIA ALESSANDRO</b> (0110135/VR) <i>in delega a PANXHI SOKOL</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FICARELLI GIULIO</b> (0097585/VR) <i>in delega a MANFREDINI GIORGIO</i>	101	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FICINI ENRICO</b> (0091379/VR) <i>in delega a FICINI MARCO</i>	115	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FICINI MARCO</b> (0091380/VR)	115	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILA MARA</b> (0018329/VR) <i>in delega a PASQUINI ANGIOLINA</i>	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILIPPI ANGELO</b> (0102578/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILIPPI DARIO</b> (0008702/VR)	2.300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILIPPI FILIPPO</b> (0017595/VR) <i>in delega a MODENA ELISA</i>	80	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILIPPI GABRIELE</b> (0006394/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FILIPPI GIOVANNA</b> (0026881/VR)	10.300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FILIPPI STEFANO</b> (0091193/VR)	210	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FILIPPINI ENRICO</b> (0060880/VR) <i>in delega a MANTOVANELLI ALBERTO</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FILIPPINI EUGENIA</b> (0085723/VR) <i>in delega a GHINATO MASSIMO</i>	682	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FILIPPINI RENATO ANGELO</b> (0000765/VR)	16.100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIMIANO FRANCESCO</b> (0095573/VR) <i>in delega a MENEGATTI LUIGI</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FINATO MARTINATI GUIDO</b> (0089941/VR) <i>in delega a BRIANI FRANCESCA</i>	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FINI CARLO</b> (0003840/VR) <i>in delega a PIANI ANTONIETTA</i>	310	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FINI ENZO</b> (0003841/VR)	11.950	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FINI LAURA</b> (0003842/VR) <i>in delega a SERENI MASSIMO</i>	36.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FINI MARCO</b> (0004909/VR)	5.211	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FINI PAOLA</b> (0003843/VR) <i>in delega a LUCCHI MARIA GIULIA</i>	3.600	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FINOZZI MARINA</b> (0004716/VR) <i>in delega a PRAMPOLINI PAOLO</i>	10	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FIOCCO BRUNO</b> (0024176/VR) <i>in delega a FIOCCO DANIELE</i>	144	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIOCCO DANIELE</b> (0100915/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIOR ENO</b> (0102793/VR) <i>in delega a ADAMI MICHELE</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIOR ERMES</b> (0102996/VR) <i>in delega a ADAMI MICHELE</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIORE GABRIELE</b> (0015807/VR) <i>in delega a DI DATO FABIO</i>	100	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIORE MARINA</b> (0015808/VR) <i>in delega a FERRAZZETTA MICHELE</i>	5	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIORE REMIGIO</b> (0015809/VR) <i>in delega a FERRAZZETTA MICHELE</i>	165	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FIorentini GIOVANNI</b> (0093480/RM) <i>in delega a MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIORI LOREDANA</b> (0002246/VR)	3.675	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIORINI MARIA TERESA</b> (0002684/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FIORITO BRUNO</b> (0110159/VR) <i>in delega a ACCARIGI FLAVIO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FIROLLI MARTA</b> (0011331/VR) <i>in delega a ZECCHINI ALESSANDRA</i>	467	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FISCALE MARIO</b> (0024188/VR) <i>in delega a VINCENZI ADRIANO</i>	343	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FISCALE MATTEO</b> (0024189/VR) <i>in delega a VINCENZI ADRIANO</i>	288	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FISTOLERA ROBERTO</b> (0031940/VR) <i>in delega a TRONCONI TIZIANO</i>	1.524	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FLANGINI STEFANIA</b> (0003717/VR) <i>in delega a SERRIPIERRO ALBERTO</i>	1.036	F	F	F	F	X	X	X	X
<b>FLESSATI RENATA</b> (0008370/VR) <i>in delega a BERTINI MARTA</i>	3.692	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FLORIT SILVANO</b> (0093669/VR) <i>in delega a ETRO MARIO VITTORIO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FOCCILLO DANIELE</b> (0113971/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FOCHESATO GIOVANNA</b> (0018337/VR) <i>in delega a BELLELLI GUGLIELMINA</i>	4.192	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FOLLI PAOLA</b> (0014060/VR) <i>in delega a LIPPI BRUNI LANFRANCO</i>	169	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FOLONARI ITALO</b> (0074764/VR) <i>in delega a PLONA LUIGI</i>	3.412	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANA CLAUDIO</b> (0006295/VR) <i>in delega a CONTO` FRANCESCO</i>	4.100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANA FILIPPO</b> (0005088/VR) <i>in delega a ZAMBONI ANDREA</i>	8.008	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FONTANA FRANCA</b> (0008562/VR) <i>in delega a BALLICI CRISTIAN</i>	8.300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANA LORELLA</b> (0116029/VR) <i>in delega a FERRAZZETTA MICHELE</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANA MARIA TERESA</b> (0089455/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANA PATRIZIA</b> (0110643/VR) <i>in delega a ROSSI ALIDA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANA RITA</b> (0000781/VR) <i>in delega a GHINATO FEDERICO</i>	682	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI ADRIANA</b> (0008371/VR) <i>in delega a MARTIGNONI LEOPOLDA</i>	3.540	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANARI DINO</b> (0009106/VR) <i>in delega a MENIN GIUSEPPE</i>	193	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI ETTORE</b> (0029218/VR) <i>in delega a FERRARI MARIA GRAZIA</i>	505	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI FABIO</b> (0066740/VR) <i>in delega a FERRARINI LUCA GIOVANNI</i>	430	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANARI GIORGIO</b> (0086889/VR) <i>in delega a FERRARI MARIA GRAZIA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI GIORGIO</b> (0008921/VR) <i>in delega a CACCIATORI GIOVANNI</i>	133	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANARI LUIGI</b> (0008372/VR) <i>in delega a MANTOVANI GIOVANNI</i>	656	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI MICHELA</b> (0029219/VR) <i>in delega a FERRARI MARIA GRAZIA</i>	832	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANARI MICHELE</b> (0008140/VR) <i>in delega a FERRARINI LUCA GIOVANNI</i>	1.850	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANARI RAFFAELLA</b> (0009107/VR) <i>in delega a FERRARINI LUCA GIOVANNI</i>	133	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANARI ROBERTO</b> (0103086/VR) <i>in delega a FERRARI MARIA GRAZIA</i>	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FONTANESI GIACOMO</b> (0053903/VR) <i>in delega a TOMMASI MATTIA</i>	320	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FONTANILI ROBERTA</b> (0110218/VR) <i>in delega a PLEBANI PIETRO ANGELO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORACCHI TIZIANA</b> (0018341/VR) <i>in delega a GANASSI DIVA</i>	509	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FORGHIERI EMANUELE</b> (0014428/VR) <i>in delega a SOGIM SRL</i>	509	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FORGIA FRANCESCO</b> (0092890/RM)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FORIGO SILVINO</b> (0033530/VR)	10.702	P	X	X	X	X	X	X	X
<b>FORLIN ALFREDO</b> (0093661/VR)	105	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FORMAGGIO ROMANO</b> (0113906/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORMENTI STEFANO</b> (0015834/VR)	551	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>FORNACIARI ELENA</b> (0103491/VR) <i>in delega a CANELLI FEDERICA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FORNARI LUCA</b> (0110143/VR) <i>in delega a MORETTO GIUSEPPE</i>	350	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FORNARI LUIGI</b> (0011335/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORNASARI AGOSTINO</b> (0000786/VR) <i>in delega a BISSARO GIANGAETANO</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORNASARI GILBERTO</b> (0005224/VR)	10.001	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORNI GIULIO</b> (0000797/VR) <i>in delega a BONFANTI MARIA LAURA</i>	400	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FORTE POMPEI GIOVANNI</b> (0011798/VR)	606	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORTINI DANIELA</b> (0004912/VR) <i>in delega a BONOMI MARIO</i>	2.535	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FORTINI SANDRO</b> (0029244/RM)	400	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRACCARO MARTINO</b> (0103512/VR)	300	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>FRACCAROLI STEFANO</b> (0024239/VR) <i>in delega a MASCALZONI GIOVANNA</i>	509	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRACCAROLI UMBERTO</b> (0004097/VR)	706	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRACCAROLO REMO</b> (0066189/VR)	1.010	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRADDOSIO NICOLA</b> (0089402/RM)	105	P	F	F	F	F	X	X	X
<b>FRAIZZOLI ANGIOLINA</b> (0002822/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRAIZZOLI CARLO</b> (0013680/VR)	7.412	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRAMEGLIA MARTA</b> (0024240/VR) <i>in delega a FRAMEGLIA MATTEO</i>	1.559	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRAMEGLIA MATTEO</b> (0024241/VR)	1.767	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCESCHETTI ELISA</b> (0095806/VR) <i>in delega a FATTORI DANIELA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCESCHETTI GIANNANTONIO</b> (0093061/VR)	300	P	F	X	X	X	X	X	X
<b>FRANCESCHETTI PAOLA</b> (0095556/VR) <i>in delega a LUCHESA GUIDO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCESCHI GIORGIO</b> (0038254/VR)	3.000	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRANCESCHINI FRANCA</b> (0012357/VR) <i>in delega a DE SANCTIS ANDREA</i>	1.119	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FRANCESCHINI MILO</b> (0098150/VR)	310	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCESCONI GIANFRANCO</b> (0014433/VR) <i>in delega a GIACOMELLI RENZO</i>	4.400	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRANCHETTI ANNA MARIA</b> (0021491/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCHETTO EMANUELA</b> (0018358/VR)	566	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCHI FABIO</b> (0003146/VR) <i>in delega a GORDIN MARIO ANGELO</i>	400	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRANCHI FRANCO</b> (0002824/VR)	3.910	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>FRANCHINI ALBAFLORIS</b> (0083421/VR)	105	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>FRANCHINI EMILIO</b> (0024251/VR) <i>in delega a 74 SRL</i>	242	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FRANCHINI LINDA</b> (0091263/VR)	105	P	X	X	X	X	X	X	X
<b>FRANCHINI PIERLUIGI</b> (0029267/VR)	400	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRANCIOSI SERAFINA COSTANTINA</b> (0091251/RM) <i>in delega a MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO</i>	315	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANCULLO DOMENICO</b> (0062555/VR)	4.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANZELLI ANNA MARIA</b> (0055433/VR) <i>in delega a CALIARI SARA</i>	441	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FRANZINI GIANCARLO</b> (0091763/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANZOI FIORELLA</b> (0099586/VR) <i>in delega a BENETTI MARIO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANZON CLAUDIO</b> (0013527/VR) <i>in delega a FATTORI DANIELA</i>	114	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRANZONI MATTEO</b> (0014434/VR)	502	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRASCINO ANGELO</b> (0087026/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FRASCINO LUIGI</b> (0080560/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>FRATTA PASINI GIOVANNA</b> (0084923/VR) <i>in delega a RACASI CHIARA</i>	4.010	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRAZZA BEATRICE</b> (0095561/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>FREGNI GIORGIO</b> (0024272/VR)	660	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>FREGOSO GIAMPAOLO</b> (0091168/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRESHINI GIOVANNA</b> (0099506/VR) <i>in delega a VINCO GIAMBATTISTA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRESHINI LINO</b> (0099503/VR) <i>in delega a VINCO GIAMBATTISTA</i>	200	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRESHINI SILVIA</b> (0099505/VR) <i>in delega a VINCO GIAMBATTISTA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRIGERIO PIER DOMENICO</b> (0093407/VR) <i>in delega a TRONCONI TIZIANO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRISO ANDREA</b> (0099770/VR)	310	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRISON ALESSANDRO</b> (0020650/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRISON LARA</b> (0095478/VR) <i>in delega a FRISON ALESSANDRO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRISON LILIANA</b> (0097194/VR) <i>in delega a BRESSAN PAOLO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRIZZO MARIA LUISA</b> (0019710/VR)	68	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FRUSTACI ANNA MARIA</b> (0096275/VR) <i>in delega a MORBIOLI ELDA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FUGATTI MARCO</b> (0013261/VR) <i>in delega a MALAVASI FRANCO</i>	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FULCHERI MARCO</b> (0022644/VR) <i>in delega a BOTTERO VITO</i>	302	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>FURIO GIANCARLO</b> (0021504/VR)	3.322	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FURLANETTO ALBERTO</b> (0015884/VR) <i>in delega a PADOVANI ROBERTO</i>	110	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>FURLANETTO DANIELE</b> (0000825/VR) <i>in delega a MONARI MAURA</i>	102	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>FURLANETTO GIANGUIDO</b> (0014438/VR) <i>in delega a SERENI MASSIMO</i>	735	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>FURLANI GIULIETTA</b> (0051619/VR)	1.310	P	P	P	P	P	P	P	P
<b>FUSINA MAURO</b> (0009464/VR) <i>in delega a PERINI GERMANA</i>	326	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GABELLINI GIANCARLO</b> (0018370/VR) <i>in delega a CHIAPPINI CARLA</i>	505	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GABELLINI GRAZIELLA</b> (0053463/VR) <i>in delega a CHIAPPINI CARLA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GABELLINI MATTEO</b> (0060836/VR) <i>in delega a CHIAPPINI CARLA</i>	310	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GABRIELI LIA</b> (0022647/VR)	840	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GABURRO PIO</b> (0019723/VR)	200	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAETA RAFFAELE</b> (0024300/VR)	526	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAGLIARDO ENZO</b> (0009223/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAGLIARDO MICHELE</b> (0008505/VR) <i>in delega a GAGLIARDO ENZO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAIARDONI LUIGI</b> (0060915/VR)	1.827	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALBERO JACOPO</b> (0086929/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALETTI GIOVANNI</b> (0024315/VR)	1.750	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALOTTO CRISTINA</b> (0029329/VR) <i>in delega a MOCELLA STELIO</i>	169	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALLI CARLO</b> (0024319/VR) <i>in delega a CAMPEDELLI SAMUELE</i>	120	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALLI DAVIDE</b> (0097443/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIORGIO</i>	100	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GALLI RAFFAELE</b> (0022652/VR) <i>in delega a CAMPEDELLI SAMUELE</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALLI RENZO</b> (0037749/VR) <i>in delega a TESSARI EMANUELA</i>	1.220	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GALLI RIGHI GIORGIO</b> (0091207/VR)	305	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GALLINA CARLO</b> (0024321/VR) <i>in delega a GAMBIN SERENA</i>	142	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALLINGANI MARISA</b> (0015899/VR) <i>in delega a FERRARI ALDO</i>	341	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>GALTAROSSA MARCO</b> (0007014/VR) <i>in delega a PERNIGO BIANCA</i> <i>DI CUI 3.015 AZ. IN GARANZIA A BANCA FIDEURAM CON DIRITTO DI VOTO AL</i> <i>DATORE DEL PEGNO</i>	3.015	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALTAROSSA MATTEO</b> (0007015/VR) <i>in delega a PERNIGO BIANCA</i> <i>DI CUI 3.596 AZ. IN GARANZIA A BANCA FIDEURAM CON DIRITTO DI VOTO AL</i> <i>DATORE DEL PEGNO</i>	3.596	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GALVANI VITTORIO</b> (0006870/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBA ANDREA</b> (0011664/VR) <i>in delega a RUBINELLI MARIA</i>	750	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBA MAURO</b> (0117552/VR)	600	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBARDELLA ANTONIO</b> (0094100/VR)	11.025	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBARDELLA GABRIELE</b> (0114116/VR) <i>in delega a GAMBARDELLA ANTONIO</i>	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBARDELLA GIULIO</b> (0114117/VR) <i>in delega a GAMBARDELLA ANTONIO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBERINI GIANFRANCO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK</b> (0039086/VR) <i>in delega a CASELLA PAOLO</i>	1.874	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBI ORIANO</b> (0099689/VR)	200	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBIN ENZO</b> (0085217/VR)	220	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>GAMBIN FRANCO</b> (0091759/VR) <i>in delega a GAMBIN SERENA</i>	378	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAMBIN SERENA</b> (0097438/VR)	329	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GANASSI DIVA</b> (0022655/VR)	509	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>GANDINI CATERINA</b> (0037073/VR) <i>in delega a MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO</i>	204	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GANDINI NICOLETTA</b> (0091442/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GANDOLFO MARIA GRAZIA</b> (0093474/VR) <i>in delega a ALBERTI ALBERTO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GAOLE GUIDO</b> (0085394/VR)	4.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARANZELLI LORETTA</b> (0015918/VR) <i>in delega a FERRAZZETTA MICHELE</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GARBIN ANNAMARIA</b> (0010061/VR) <i>in delega a CERVATO REBECCA MARIA</i>	170	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARBIN FLAVIO</b> (0093532/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARBIN LUCA</b> (0103046/VR) <i>in delega a GARBIN FLAVIO</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARDINAZZI UGO</b> (0095712/VR) <i>in delega a SORZATO GIOVANNI</i>	100.000	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>GARELLI FRANCA</b> (0094142/VR) <i>in delega a GHIAZZA DONATELLA</i>	336	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARELLO GIORGIO</b> (0000859/VR) <i>in delega a MORA ROBERTO</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARLANDI ADRIANA</b> (0093867/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARMILLI CAROLINA</b> (0029359/VR) <i>in delega a FERRAZZETTA MICHELE</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GARMILLI MASSIMILIANO</b> (0029360/VR) <i>in delega a GALLI RIGHI GIORGIO</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GARONZI ALIDA</b> (0080600/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>GARUTI ALBERTO</b> (0054766/VR) <i>in delega a TECLI GIANNI</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>GARUTI MASSIMO</b> (0031866/VR) <i>in delega a SOLANO FABIO</i>	1.000	P	F	F	F	F	F	F	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
GASCO LAURA (0096559/VR) in delega a FERRAIOLI LUIGI	300	F	F	F	F	F	F	F	F
GASCO MILVA CATERINA (0091887/VR) in delega a VIOLA AGATINO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARATO MATTEO (0110437/VR) in delega a GASPARATO PAOLO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARATO PAOLO (0009292/VR)	379	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARATO ROBERTO (0029368/VR)	4.000	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARI DANIELA (0095477/VR) in delega a FRISON ALESSANDRO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARI GIOVANNI (0093701/VR) in delega a BRINGHENTI SIMONE	105	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARI VILMA (0049858/VR) in delega a VOLPATO ALESSANDRA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
GASPARINI DARIO (0015928/VR)	299	P	F	F	F	F	F	F	F
GASPARINI LUIGINA MARIA (0090928/VR)	651	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARINI MARIO (0089939/VR)	210	F	F	F	F	F	F	F	F
GASTALDI ELISA (0094154/VR) in delega a MERLINO ALESSANDRO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GATTI BRUNO (0000871/VR) in delega a FRASCINO ANGELO	500	P	F	F	F	F	F	F	X
GATTI GUIDO (0010239/VR) in delega a DE GRANDIS NELLO	1	F	F	F	F	F	F	F	F
GATTI MARINA (0056628/VR) in delega a BULGARELLI MARCO	220	F	X	X	X	X	X	X	X
GAVANELLI AGOSTINO (0018394/VR) in delega a MAZZOTTI VINCENZO	498	F	F	F	F	F	F	F	F
GAVANELLI STEFANO (0091643/VR) in delega a MAZZOTTI VINCENZO	438	F	F	F	F	F	F	F	F
GAVASSO MARINO (0089342/VR) in delega a BIANCHI MAURO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
GAVIOLI FRANCO (0046944/VR)	414	P	F	F	F	F	F	F	F
GAZZOLI CARLA (0006180/VR) in delega a CALAFA` LAURA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
GELMETTI DONATELLA (0060871/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
GELMINI ANGIOLA (0106166/VR) in delega a SINESI GERARDO LUCA	600	P	F	F	F	F	F	F	F
GELMINI GIOVANNI (0106167/VR) in delega a SINESI GERARDO LUCA	600	P	F	F	F	F	F	F	F
GENESIO DANIELE RICHIEDENTE:BANCA DEL PIEMONTE (0097467/VR) in delega a CRAVERO MICHELANGELO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GENTILI GINO (0011361/VR) in delega a PIANI ANTONIETTA	2.239	P	F	F	X	X	X	X	X
GENTILI GIOVANNI (0086877/VR) in delega a DE GRANDIS NELLO	866	F	F	F	F	F	F	F	F
GENTILIN GIACOMO (0006641/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
GEOGESTIONI SRL RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (0091547/VR) in persona di FRASCINO LUIGI	105	P	F	F	F	F	F	F	X
GESMUNDO VINCENZO (0110547/RM) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA	300	F	F	F	F	F	F	X	X
GHEDIN FEDERICA (0097690/VR) in delega a BERTANI DARIO GIUSEPPE	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GHELFI ANNAROSA RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (0004480/VR) in delega a PIZZOLI ANTONIO	1.957	F	F	F	F	F	F	F	F
GHELLERE SERGIO (0004921/VR)	628	F	F	F	F	F	F	F	F
GHELLI RENATA LOREDANA (0111621/VR) in delega a BELLELLI GUGLIELMINA	339	F	F	F	F	F	F	F	F
GHIAZZA DONATELLA (0094099/VR)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
GHIGLIA CARLO (0094155/VR) in delega a ABBONA MONICA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GHIGLIA GRAZIELLA (0089619/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
GHIGLIONE ROBERTO (0101308/VR) in delega a ABBATE ELENA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GHINATO FEDERICO (0103148/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GHINATO FRANCO (0029405/VR)	2.207	F	F	F	F	F	F	F	F
GHINATO MASSIMO (0117061/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
GHINELLI ADRIANA (0102701/VR) in delega a BONIZZATO RAFFAELE	300	P	F	F	X	X	X	X	X
GHINI GIULIA (0052883/VR) in delega a INFRAMEDIA SRL	110	P	F	F	F	F	F	F	X
GHINI MAURO (0013271/VR) in delega a SOLANO FABIO	1.013	P	F	F	F	F	F	F	X
GHOTTO DAMIANO (0029407/VR) in delega a DALLA MORA LUCA CLAUDIO	364	P	F	F	F	F	F	F	F
GHIRLANDA PATRIZIA (0022666/VR) in delega a RIZZINI MATTEO	263	F	X	X	X	X	X	X	X
GHIZZONI LAVINIA (0053269/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
GIACOMELLI CARLA (0029413/VR)	605	P	F	F	F	F	F	F	F
GIACOMELLI RENZO (0063928/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
GIACOMI FULVIA (0012904/VR) in delega a DIOGUARDI MARIA CARLA	2.756	P	F	F	X	X	X	X	X
GIAMBIASI PAOLO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (0091880/VR) in delega a PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	100	F	F	F	F	F	F	F	F
GIANGRANDE MICHELE (0033717/VR)	300	F	F	F	F	C	F	F	F
GIANNINI ANTONIO (0012601/VR) in delega a BIZZOCCHI GIANCARLO	400	F	F	F	X	X	X	X	X
GIAVONI GIULIO (0026967/VR) in delega a DIOGUARDI ZENO MARIA	520	P	F	F	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
GOLINELLI MAURO (0018431/VR)	1.559	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLLINI AURELIA MARIA (0000930/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
GORDIN MARIO ANGELO (0099635/VR)	310	P	F	F	X	X	X	X	X
GOTTARDI ADRIANO (0057692/VR) in delega a BOZZOLIN FRANCO	844	P	F	F	X	X	X	X	X
GOTTARDI FRANCESCO (0019767/VR)	242	P	F	F	F	F	F	F	F
GOTTARDI GIANCARLO (0093427/VR) in delega a GORDIN MARIO ANGELO	105	P	F	F	X	X	X	X	X
GOTTOLI DOMENICO (0085080/VR)	352	P	F	F	F	F	F	F	F
GOTTOLI ELISABETTA (0102774/VR) in delega a GOTTOLI DOMENICO	200	P	F	F	F	F	F	F	F
GOTTOLI MARIO (0066170/VR) in delega a POLATI EUGENIO	110	P	F	F	F	F	F	F	F
GOZZI ESTERINA (0073830/VR) in delega a TRINCHILLO MARIA ANGELA	18.000	P	P	F	F	F	F	F	F
GOZZO MICHELANGELO (0016024/VR)	678	F	F	F	F	F	F	F	F
GOZZOLI GILBERTO (0054028/VR)	1.865	F	F	F	F	F	F	F	F
GRAIZZARO LOREDANA (0018437/VR) in delega a NATALI MARCO	110	F	F	F	X	X	X	X	X
GRANDI GIANNI (0014473/VR) in delega a ZAMPIERI GIORGIO	505	P	F	F	F	F	F	F	X
GRANDI GIOVANNI (0010955/VR) in delega a GAMBI ORIANO	1	F	F	F	F	F	F	F	F
GRANDI GIULIANO (0019769/VR) in delega a ZANOTTI ANNA GRAZIA	220	F	F	F	F	F	F	F	F
GRANDI LUCIO (0014474/VR) in delega a ZAMPIERI GIORGIO	505	P	F	F	F	F	F	F	X
GRANDOLINI RAFFAELE (0110548/RM) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA	300	F	F	F	F	F	F	X	X
GRANETTO PAOLO (0099641/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
GRANUZZO SILVANA (0089196/VR) in delega a BERTONCELLI GABRIELE	300	F	F	F	F	F	F	F	F
GRAPPI MARIO (0095992/VR)	310	F	F	F	F	F	F	F	F
GRAPPI PAOLA (0014078/VR) in delega a GRAPPI MARIO	372	F	F	F	F	F	F	F	F
GRASSI FABIA (0094189/VR) in delega a SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
GRASSI PAOLO (0029513/VR)	13.380	P	F	F	F	F	F	F	F
GRASSO MARCO (0024482/VR) in delega a BENEDINI PIER LUIGI	551	P	F	F	X	X	X	X	X
GRAZIOLI CAOBELLI EMILIA (0009629/VR) in delega a ANTONINI SONIA	14.000	P	F	F	F	F	F	F	F
GRAZIOLI GIORGIO (0020671/VR) in delega a ZECCHINI ALESSANDRA	783	P	F	F	F	F	F	F	F
GRAZIOLI OSVALDO (0002587/VR)	1.397	P	F	F	F	F	F	F	F
GRAZIOLI TIZIANA (0004282/VR) in delega a DREZZA CLAUDIO	2.216	P	F	F	F	F	F	F	F
GRAZIOSI MARTINA (0094005/VR) in delega a FRASCINO LUIGI	315	P	F	F	F	F	F	F	X
GREGORI IMELDA (0093740/VR) in delega a CRESCINI CLAUDIA	105	P	F	F	X	X	X	X	X
GRENDENE ERNESTO (0059961/VR) in delega a LOVATO SILVANA EDVIGE	341	P	F	F	F	F	F	F	F
GRENZI ELENA (0022682/VR) in delega a GUIDI GIORDANA	169	F	F	F	F	F	F	F	F
GRES PAN ELIO (0010957/VR) in delega a MICHIELIN MARIA	1	P	F	F	F	F	F	F	F
GRIECO DANIELE (0012911/VR)	1.559	P	F	F	F	F	F	F	F
GRIFFANTI MARIELLA (0016037/VR) in delega a MORABITO STEFANO	530	P	F	F	F	F	F	F	F
GRIGOLI MARIANO (0029525/VR)	3.133	P	F	F	F	F	F	F	F
GRIGOLINI ALBERTO (0012370/VR) in delega a TOMI ANDREA	110	P	F	F	X	X	X	X	X
GRIGOLINI ANGELO (0008929/VR)	1.898	F	F	F	F	F	F	F	F
GRIGOLINI GABRIELE (0004738/VR)	1.900	P	F	F	X	X	X	X	X
GRIGOLINI GIORGIO (0061111/VR) in delega a GRIGOLINI GABRIELE	793	P	F	F	X	X	X	X	X
GRIGOLINI PIERLUIGI (0061110/VR) in delega a GRIGOLINI GABRIELE	793	P	F	F	X	X	X	X	X
GRIGOLINI STEFANO (0029529/VR) in delega a TOMI ANDREA	273	P	F	F	X	X	X	X	X
GRIGOLLO MIRELLA (0102746/VR)	600	F	F	F	X	X	X	X	X
GRIMELLI DAVIDE (0097669/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
GRIPPO MICHELE (0101437/VR) in delega a SPINETTO ROBERTO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
GRISENTI RITA (0029533/VR) in delega a BROFFONI RICCIARDA	63	P	F	F	F	F	F	F	F
GRISERI GABRIELE (0102717/VR) in delega a MANSUINO DONATELLA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
GRISERI GIAN LUCA (0102718/VR) in delega a GRISERI GIULIO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
GRISERI GIULIO (0091825/VR)	305	F	F	F	F	F	F	F	F
GRIU IULIA (0060844/VR)	120	P	F	F	F	F	F	F	F
GROSOLI VALERIO (0024500/VR) in delega a DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	220	P	F	F	X	X	X	X	X
GROSSI PAOLA (0110636/RM)	3.010	F	F	F	F	A	A	F	F
CONSIGLIERE									
GROSSO ELENA (0095811/VR)	500	F	F	F	X	X	X	X	X
GUARDINI ELVIO (0016045/VR) in delega a PERETTI FRANCO	1	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
GUARDINI FAUSTO FRANCESCO (0012799/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARDINI MATTIA (0037081/VR) in delega a PERETTI FRANCO	106	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARIENTO CLAUDIO (0016046/VR)	1.183	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARIENTO ENRICO (0002419/VR) in delega a GUARIENTO PATRIZIA	103	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARIENTO GIANCARLO (0004929/VR)	6.231	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARIENTO MAURIZIO (0002591/VR)	27.010	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARIENTO PATRIZIA (0002420/VR)	14.790	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARISE GILMO (0066292/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARISE ILARIA (0089462/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARISE PIERLUIGI (0073605/VR)	372	F	F	F	X	X	X	X	X
GUARISO ANNALISA (0016051/VR) in delega a TOMASETTO DANILO	2.085	P	F	F	F	F	F	F	F
GUARNACCIA FRANCESCO (0106720/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
GUARNERI EMANUELA (0063759/VR) in delega a ROSSI ALIDA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GUEGLIO DANIELE (0094019/VR) in delega a SPINETTO ROBERTO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
GUELLA FABIO (0053369/VR) in delega a BENNATI EROS	110	F	F	F	F	F	F	F	F
GUENZANI EDOARDO (0011806/VR) in delega a MORABITO STEFANO	530	P	F	F	F	F	F	F	F
GUENZANI GIANMARIA (0038232/VR) in delega a BISIGHIN NICOLA	373	F	F	F	F	F	F	F	F
GUERRA DANIELA (0013707/VR) in delega a GUIDI GIORDANA	180	F	F	F	F	F	F	F	F
GUERRA ENRICO (0038281/VR) in delega a ASSOCIAZIONE SOCI CATTOLICA	372	P	F	F	F	F	F	F	X
GUERRA ENZO (0024513/VR) in delega a MODENA ARNALDO	2.000	P	F	F	F	F	F	F	F
GUERRA FRANCESCO (0024514/VR) in delega a MODENA ARNALDO	24	P	F	F	F	F	F	F	F
GUERRA GABRIELE (0038276/VR) in delega a CUSPIDE SRL	372	P	F	F	F	F	F	F	X
GUERRI GIOVANNI (0018456/VR) in delega a PRAMPOLINI PAOLO	54	P	F	F	F	F	F	F	F
GUERRINI LORENZO (0095995/VR) in delega a PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	310	F	F	F	F	F	F	F	F
GUGLIELMI LUCINA (0081461/VR)	341	F	F	F	X	X	X	X	X
GUGLIELMI ORNELLA (0005237/VR) in delega a CAZZOLA MARCO	146	P	F	F	F	F	F	F	F
GUGLIOTTA MARIA (0094194/VR)	997	P	F	F	F	F	F	F	F
GUGLIOTTA SIMONE (0094147/VR) in delega a ABBONA MONICA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDETTI ALESSANDRO (0029567/VR) in delega a CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L.	509	P	F	F	F	F	F	F	X
GUIDETTI CARLO (0029568/VR) in delega a CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L.	122	P	F	F	F	F	F	F	X
GUIDETTI FRANCESCO (0029569/VR) in delega a CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L.	24	P	F	F	F	F	F	F	X
GUIDETTI LUCA (0024531/VR) in delega a ROSSIGNOLI NICOLA	1	P	F	F	F	F	F	F	X
GUIDETTI MICHELE (0018458/VR) in delega a MOGAVERO VIRGINIA	200	P	P	P	X	X	X	X	X
GUIDETTI PATRIZIA (0014082/VR) in delega a IORI LUCA	339	P	F	F	X	X	X	X	X
GUIDI GIORDANA (0102762/VR)	200	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDI GIORDANO (0000967/VR) in delega a BROFFONI RICCIARDA	2	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDOLIN LIVIO (0009299/VR) in delega a CABASSA BRUNA	319	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDOLIN ROBERTA (0037752/VR) in delega a CABASSA BRUNA	120	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDORIZZI ANTONIO (0011382/VR) in delega a BALSAMO ANGELO	467	P	F	F	X	X	X	X	X
GUIDORIZZI ELENA (0086795/VR) in delega a GUIDORIZZI GIOVANNI	341	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDORIZZI GIOVANNI (0027040/VR)	2.060	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDORIZZI MARIO (0029572/VR)	872	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDOTTI SERGIO (0007382/VR) in delega a MALAVASI FRANCO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
GUIDOTTI SILVIA (0000977/VR) in delega a FERRETTI ALBERTO	2.640	P	F	F	F	F	F	F	X
GUIDUCCI MAURO (0110713/VR) in delega a MARIN ANTONIO MARIA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIZZO MASSIMO (0091474/VR) in delega a FALEZZA SERGIO	115	F	F	F	F	F	F	F	F
GURIOLI PAOLO (0006646/VR) in delega a BISSARO GIANGAETANO	218	F	F	F	F	F	F	F	F
GUSMANI FABIO (0081054/VR) in delega a FRASCINO LUIGI	164	P	F	F	F	F	F	F	X
GUZZO GALLIANO (0009472/VR)	882	F	F	F	X	X	X	X	X
HOHN ANDREINA (0013710/VR) in delega a CORELLI BARBARA	186	P	F	F	F	F	F	F	F
IACUZZI CORRADO (0061103/VR) in delega a MODENI DAVIDE	2.000	F	F	F	F	F	F	F	F
IANNI GIOVANNI GUGLIELMO (0097643/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
IAQUINTA ANTONIO (0102788/RM) in delega a IAQUINTA SERGIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
IAQUINTA SERGIO (0102574/RM)	100	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>ICCREA BANCA SPA</b> (0093479/VR) <i>in persona di MAGAGNI GIULIO</i>	<b>871.500</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>IEZZI KATIA</b> (0095586/VR)	<b>100</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>IIRITANO ANTONIO SANTO</b> (0097293/VR) <i>in delega a MENEGHINI GIUSEPPE</i>	<b>310</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>IIRITANO MARIO</b> (0095427/VR) <i>in delega a ZARDINI GIANFRANCO</i>	<b>310</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>INCERTI DAVIDE</b> (0037863/VR)	<b>120</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>INCERTI MAURO</b> (0014482/VR) <i>in delega a LA DORMIENTE DEL SANNIO</i>	<b>5</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>INDOVINO LUISA</b> (0090680/VR) <i>in delega a ROSSI FRANCESCO</i>	<b>525</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>INFRAMEDIA SRL RICHIEDENTE:ROSSIGNOLI NICOLA</b> (0101775/VR) <i>in persona di ROSSIGNOLI NICOLA</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>INGROSSO SIMONETTA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK</b> (0091311/RM) <i>in delega a MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO</i>	<b>105</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>INNOCENZI GIROLAMO</b> (0091435/RM) <i>in delega a BERNABEI PATRIZIA</i>	<b>315</b>	P	F	F	F	X	X	X	X
<b>INNOCENZI ROBERTO</b> (0091436/RM) <i>in delega a BERNABEI PATRIZIA</i>	<b>315</b>	P	F	F	F	X	X	X	X
<b>INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA</b> (0102860/VR) <i>in delega a PARMEGGIANI CARLO</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>IORI LUCA</b> (0016070/VR)	<b>400</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>IOSSA TOMMASO</b> (0093477/RM)	<b>115</b>	P	F	F	X	F	F	X	X
<b>ISEPPI GIORGIO</b> (0007642/VR) <i>in delega a CASTELLANI FRANCA</i>	<b>441</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>ISNENGGI FRANCESCO</b> (0097864/VR) <i>in delega a MENOZZI PIETRO</i>	<b>300</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>ISTITUTO ATEGINO SVILUPPO SPA</b> (0011386/VR) <i>in persona di FRANCESCHI GIORGIO</i>	<b>236.381</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO RICHIEDENTE:BENEDETTI GIORGIO</b> (0003858/VR) <i>in delega a MICHELONI DINO</i>	<b>2.299</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>ISTITUTO GRAMMA RICHIEDENTE:DE AMICIS MARIA CRISTINA</b> (0102831/VR) <i>in delega a SECCHI PALMIRA</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>IUBINI GIOVANNA</b> (0029594/VR) <i>in delega a CREDIT NETWORK &amp; FINANCE S.R.L.</i>	<b>238</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>JADERBERG KERSTIN</b> (0029597/VR) <i>in delega a ZAMBONI ANDREA</i>	<b>1.580</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA</b> (0091527/VR)	<b>300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>KERPAN CRISTINA</b> (0091202/VR) <i>in delega a FRASCINO ANGELO</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>KNUPP ENRICO</b> (0008156/VR)	<b>10</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>KUEN FRANCESCO</b> (0008575/VR)	<b>163</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>LA DORMIENTE DEL SANNIO RICHIEDENTE:IANNACE ADRIANA</b> (0095603/VR) <i>in persona di FRASCINO ANGELO</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>LA MATTINA ANDREA</b> (0093639/VR)	<b>105</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LA MONICA AURELIO</b> (0010960/VR) <i>in delega a NARDI MARIO</i>	<b>76</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LA PALOMBARA MARINELLA</b> (0066282/VR) <i>in delega a LANDOLFI ALESSANDRO</i>	<b>300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LAGANA` MARIA</b> (0116033/VR)	<b>300</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAI ALESSANDRO</b> (0016075/VR) CONSIGLIERE	<b>3.000</b>	F	F	F	F	A	A	F	F
<b>LAMBERTINI ANDREA</b> (0008158/VR) <i>in delega a DI GIROLAMO MARIA GRAZIA</i>	<b>828</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LANATA CRISTINA</b> (0110275/VR) <i>in delega a SPINETTO ROBERTO</i>	<b>300</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANCELLOTTI CARLO</b> (0018468/VR) <i>in delega a REBONATO FRANCO</i>	<b>3.415</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANCELLOTTI LINDA</b> (0051857/VR) <i>in delega a LUGLI DAVIDE</i>	<b>120</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LANDI ANNA</b> (0109850/RM) <i>in delega a TUCCILLO NICOLO`</i>	<b>300</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LANDOLFI ALESSANDRO</b> (0105357/VR)	<b>300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LANZA ARTURO</b> (0014487/VR) <i>in delega a CALAFA` LAURA</i>	<b>200</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANZA ERNESTA</b> (0022698/VR) <i>in delega a RIZZINI VITTORIO</i>	<b>1.063</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>LANZA GIOVANNI VITTORIO</b> (0097828/VR) <i>in delega a PERDONA` GIOVANNA</i>	<b>205</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LANZA LUIGI</b> (0021645/VR) <i>in delega a VIERO GAETANO</i>	<b>500</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANZA MARIA ROSA</b> (0091195/VR) <i>in delega a SCHENA SARA</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANZA SIMONE</b> (0016079/VR)	<b>509</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LANZI FABIO</b> (0102857/VR) <i>in delega a CIRCOLO LETTERARIO LE RICERCHE</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>LASAL VIA DI CLEMENTE FELICE</b> (0013284/VR)	<b>2.219</b>	P	P	F	F	F	F	F	F
<b>LAURENTI ANDREA</b> (0066238/VR) <i>in delega a MONARI MAURA</i>	<b>110</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAURENTI FEDERICA</b> (0066237/VR) <i>in delega a GAVIOLI FRANCO</i>	<b>341</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAURENTI FRANCO</b> (0001008/VR) <i>in delega a GAVIOLI FRANCO</i>	<b>3.005</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAURINI MARCO</b> (0010125/VR) <i>in delega a BENNATI EROS</i>	<b>408</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAUTER GIANFRANCO</b> (0031524/VR)	<b>5</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LAUTIZI BARBARA</b> (0097208/RM) <i>in delega a FORTINI SANDRO</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
LAVAGNOLI FRANCA (0018471/VR) in delega a ZOCCANTE LEONARDO	1.559	P	X	X	X	X	X	X	X
LAVAGNOLI LAURA (0099533/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
LAVARINI ELISABETTA (0085091/VR) in delega a LAVARINI PIETRO	590	F	F	F	F	F	F	F	F
LAVARINI PIETRO (0085092/VR)	485	F	F	F	F	F	F	F	F
LAVARINI ROBERTO (0029624/VR) in delega a ZANOTTI ANNA GRAZIA	5	F	F	F	F	F	F	F	F
LAVINI FRANCO (0029627/VR) in delega a LAVARINI PIETRO	5	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZZARETTI GIULIA (0091282/VR) in delega a AMICI DELL'AMARONE DELLA VALPOLICELLA	242	P	F	F	F	F	F	F	X
LAZZARI TOBIA RAFFAELE (0095523/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
LAZZARONI ANGIOLINA (0001019/VR) in delega a MARCHIORO ALCIDE	36.407	P	F	F	F	F	F	F	F
LEALI GIULIANO (0099527/VR)	310	F	F	F	X	X	X	X	X
LEALI GIUSEPPE (0095416/VR)	310	F	F	F	X	X	X	X	X
LEARDINI GIOVANNA (0010605/VR) in delega a CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	441	P	F	F	X	X	X	X	X
LEARDINI LUIGI (0027064/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
LEARDINI MARIA ROSA (0035831/VR) in delega a BISSOLI ADRIANA	2.581	P	F	F	F	F	F	F	F
LEARDINI MATTEO (0035832/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
LEDONNE EMILIO (0102888/VR) in delega a MENEGHINI GIUSEPPE	100	F	F	F	F	F	F	F	F
LEI CARMEN (0020686/VR) in delega a BERNARDI ROBERTO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
LELLI GIANLUCA (0090755/RM) in delega a FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA	315	F	F	F	F	F	F	X	X
LELLI RICCARDO (0087188/VR)	305	F	F	F	F	F	F	F	F
LENZARINI PIER GIORGIO (0095951/VR) in delega a ARBANAS TATIANA MIHAELA	100	P	F	F	X	X	X	X	X
LENZI ALESSANDRO (0099568/VR) in delega a ZARDINI GIANFRANCO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
LEONARDELLI GIUSEPPE (0009881/VR) in delega a FERRARI MARIA GRAZIA	23	P	F	F	F	F	F	F	F
LEONARDELLI ROBERTA (0053359/VR) in delega a GUIDORIZZI MARIO	110	P	F	F	F	F	F	F	F
LEONARDI PAOLA (0091391/VR) in delega a MERLINO FRANCESCO	651	P	F	F	X	X	X	X	X
LEONARDI SILVANA (0008292/VR)	630	P	P	P	F	F	F	F	F
LEONCINI SANDRO (0112504/VR) in delega a BEZZI CRISTIANA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
LEONELLI VILMA (0014495/VR) in delega a FERRETTI ALBERTO	169	P	F	F	F	F	F	F	X
LEONI ANDREA (0005242/VR) in delega a AGNOLETTI ILARIA	100	F	F	F	X	X	X	X	X
LEONI DANIELE (0097823/VR) in delega a LEONI GRAZIANO	100	F	F	F	X	X	X	X	X
LEONI FIORENZA (0002830/VR) in delega a DANIELE SANDRA	16.067	F	F	F	F	F	F	F	F
LEONI GRAZIANO (0010483/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
LEPORE GIUSEPPE RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (0089443/RM) in delega a MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	315	F	F	F	F	F	F	F	F
LESO CLAUDIO (0019819/VR) in delega a MODENA VALERIA	1.559	F	F	F	F	F	F	F	F
LESO FABIO (0016109/VR) in delega a GALLI RIGHI GIORGIO	341	P	F	F	X	X	X	X	X
LESO LINO (0016113/VR) in delega a GALLI RIGHI GIORGIO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
LESO MASSIMO (0016114/VR) in delega a GUARNACCIA FRANCESCO	80	P	F	F	X	X	X	X	X
LEURATTI GIORGIO (0001033/VR) in delega a CARPANONI PAOLA	18.400	F	F	F	X	X	X	X	X
LEUZZI AMLETO (0004932/VR)	2.364	F	F	F	F	F	F	F	F
LEVENI ADRIANA (0110186/VR) in delega a MENGOZZI ANDREA	301	P	F	F	X	X	X	X	X
LEVONI BRUNO (0103152/VR) in delega a FERRARINI LUCA GIOVANNI	300	F	F	F	X	X	X	X	X
LEVONI TIZIANO (0033937/VR)	2.000	F	X	X	X	X	X	X	X
LIBBRA PALMO (0010754/VR) in delega a CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L.	120	P	F	F	F	F	F	F	X
LIBERATI RODOLFO (0075377/VR) in delega a BENETTI MARIO	30.000	P	F	F	F	F	F	F	F
LIESSI JESSICA (0089620/VR) in delega a ROVEDO SILVANO	210	P	F	F	F	F	F	F	F
LIEVORE MARIANO (0019821/VR) in delega a VIVIANI FAUSTO	101	F	F	F	F	F	F	F	F
LIGABUE FRANCESCO (0027077/VR) in delega a GEOGESTIONI SRL	2.016	P	F	F	F	F	F	F	X
LIGNINI AGNESE (0094181/RM)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
LIGOZZI STEFANO (0110684/VR) in delega a MORGANTE ENRICO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
LIPPI BRUNI LANFRANCO (0110237/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
LISCIANDRA LAURA NICOLETTA (0029651/VR) in delega a ZUCCHETTI CLAUDIO	363	P	F	F	F	F	F	F	F
LIVIERI OTTORINO (0007279/VR)	52.700	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>LODI LIA MARIA</b> (0016130/VR) <i>in delega a CASARI ALESSANDRA</i>	310	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LODI PAOLO</b> (0019825/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LODI RIZZINI DAVIDE</b> (0095723/VR) <i>in delega a SORZATO GIOVANNI</i>	310	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>LOLLI GIGLIOLA</b> (0110573/VR) <i>in delega a GRAPPI MARIO</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LOLLI LUCIANA</b> (0024610/VR) <i>in delega a AUCONE MICHELE</i>	203	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LONARDI ELIO</b> (0097550/VR) <i>in delega a CASTELLANI GUALTIERO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONARDI ENZO</b> (0060161/VR) <i>in delega a CASTELLANI GUALTIERO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONARDI FRANCESCO GIUSEPPE</b> (0016139/VR) <i>in delega a GUARNACCIA FRANCESCO</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LONARDI GIULIETTA</b> (0016140/VR) <i>in delega a GUARNACCIA FRANCESCO</i>	373	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LONARDI GIUSEPPE</b> (0050291/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONARDI LINO</b> (0006304/VR)	1.891	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONARDI MATTEO</b> (0016142/VR) <i>in delega a PISANI RAFFAELLA</i>	373	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONARDI RITA</b> (0016143/VR) <i>in delega a GUARNACCIA FRANCESCO</i>	165	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LONARDONI CARMELINA</b> (0002736/VR)	1.075	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONGEGA LAURA</b> (0019831/VR) <i>in delega a FRAMEGLIA MATTEO</i>	242	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONGO GIORGIO</b> (0095871/VR) <i>in delega a CORRADINO PAOLA</i>	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LONGO ROBERTO PAOLO</b> (0090095/RM) <i>in delega a IAQUINTA SERGIO</i>	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LOPRETE ANTONIO</b> (0095415/VR) <i>in delega a PERDONA GIOVANNA</i>	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LOPRETE BEATRICE</b> (0097790/VR) <i>in delega a BELLAMOLI DARIO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZETTI GIANCARLA</b> (0094719/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZETTI MONICA</b> (0097315/VR) <i>in delega a DALLA MORA LUCA CLAUDIO</i>	610	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZETTO ANTONIO</b> (0045708/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZETTO GIOVANNI</b> (0019835/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZI FRANCESCA</b> (0050236/VR) <i>in delega a GOLINELLI MAURIZIO</i>	396	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZI LORENZA</b> (0095535/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZI MARGHERITA</b> (0004493/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZIN GIOVANNI</b> (0038122/VR) <i>in delega a FORLIN ALFREDO</i>	714	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LORENZINI FIORENZO</b> (0019839/VR)	1.203	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LORENZINI SAMUELE</b> (0056430/VR) <i>in delega a SORZATO GIAMPAOLO</i>	110	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>LORUSSO ALBERTO</b> (0101770/VR) <i>in delega a NARDI MARIO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LOTTI MARIA LUISA</b> (0110830/VR) <i>in delega a MEZZARI PAOLO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LOTTO RICCARDO</b> (0110504/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LOVATI COTTINI GIUSEPPE</b> (0016154/VR)	3.313	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>LOVATO SILVANA EDVIGE</b> (0091544/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUCARELLI ROBERTO</b> (0011395/RM)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUCCHETTI MARIA LUISA</b> (0014501/VR) <i>in delega a REBONATO CAMPAGNOLA NELLA</i>	243	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUCCHI MARIA CHIARA</b> (0001059/VR) <i>in delega a LUCCHI MARIA GIULIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUCCHI MARIA GIULIA</b> (0001060/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUCHESA GUIDO</b> (0095555/VR)	12.240	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUCIETTO GIANLUIGI</b> (0102696/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>LUGLI CLAUDIO</b> (0046891/VR) <i>in delega a PEZZEDI ERNESTO</i>	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUGLI DAVIDE</b> (0094176/VR)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUGOBONI LOREDANA</b> (0019834/VR) <i>in delega a BUSSOLA CLAUDIO</i>	250	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUGOBONI MILENA</b> (0018505/VR)	695	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUGOBONI SERGIO</b> (0053953/VR) <i>in delega a GUARNACCIA FRANCESCO</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUNARDI ROSETTA</b> (0016169/VR) <i>in delega a BATTISTELLA GIAMMARINO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUNAZZI ARRIGO</b> (0100931/VR) <i>in delega a ROVEDO SILVANO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>LUPPI PAOLA</b> (0056676/VR) <i>in delega a PIANI ANTONIETTA</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>LUSINI TIZIANO</b> (0016171/VR) <i>in delega a LUGLI DAVIDE</i>	3.500	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MACCAGNANI GIOVANNI</b> (0091714/VR)	3.262	F	F	F	F	A	A	F	F
<b>CONSIGLIERE</b>									
<b>MACCARRONE ROSARIO</b> (0087122/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>MACCINI LORENZO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA</b> (0024666/VR) <i>in delega a CAZZOLA MARCO</i>	35	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MACCINI NICOLETTA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA</b> (0016177/VR) <i>in delega a CAZZOLA MARCO</i>	35	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MADINELLI ANNA MARIA (0013725/VR) in delega a MORETTO FRANCESCO	1	F	F	F	X	X	X	X	X
MAFFEI RICCARDO (0087174/VR) in delega a POLATI GIULIO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
MAFFEZZOLI GIANCARLO (0001079/VR) in delega a SPELLINI LUIGI	26.761	X	F	F	X	X	X	X	X
MAFFICINI GABRIELLA (0008424/VR)	1.500	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGAGNI GIULIO (0086999/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
MAGANZINI LAURA (0002975/VR)	2.699	P	F	F	F	F	F	F	F
MAGGIOTTO FABIO (0056626/VR)	257	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGLIOZZI FILIPPO (0091312/RM) in delega a IOSSA TOMMASO	315	P	F	F	X	F	F	X	X
MAGNAGUAGNO LUISA (0007507/VR) in delega a MARCUZZO RINO	4.000	F	X	X	F	F	F	F	F
MAGNAGUAGNO PAOLA (0084490/VR) in delega a MARCUZZO RINO	3.753	F	X	X	F	F	F	F	F
MAGNAGUAGNO SERGIO (0027122/VR) in delega a TAMPIERI ANGIOLINO	11	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGNANI GIUSEPPE (0016193/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGNASCIUTTI RICCARDO (0095985/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
MAGNASCO NICOLA (0012621/VR) in delega a GRIECO DANIELE	1.103	P	F	F	F	F	F	F	F
MAGRINELLI BERTILLA (0019856/VR) in delega a MAGRINELLI FRANCESCO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGRINELLI FRANCESCO (0004288/VR)	155	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGRINI LAURA (0016197/VR) in delega a SPERONE MASSIMO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MAI VALERIO (0016199/VR) in delega a IEZZI KATIA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MAIERON DANIELE (0102755/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MAIERON DUILIO RENO (0029734/VR) in delega a MAIERON DANIELE	242	P	F	F	F	F	F	F	F
MAIMERI RENZA (0010248/VR) in delega a GIRELLI ALDO	442	P	F	F	F	F	F	F	F
MAIMERI VITTORIO (0001091/VR)	938	F	F	F	F	F	F	F	F
MAINENTI MICAELA (0105413/VR)	500	F	F	F	F	F	F	F	F
MAINOLI SANTINO (0006310/VR) in delega a BURATTI LORENZO	301	P	F	F	F	F	F	F	F
MAIONE ELEONORA (0098116/RM) in delega a TUCCILLO FRANCESCO	100	F	F	F	X	X	X	X	X
MAIONE SALVATORE (0109853/RM) in delega a TUCCILLO NICOLÒ	300	F	F	F	X	X	X	X	X
MAISTRELLO SONIA (0019857/VR) in delega a BALLICI CRISTIAN	809	P	F	F	F	F	F	F	F
MAJAN ANGELA (0097517/VR) in delega a CARPI ANTONIO EMILIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MALAFFO GIORGIO (0091225/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
MALAGNINI FLAVIA (0029737/VR) in delega a ROVEDO SILVANO	420	P	F	F	F	F	F	F	F
MALAGNINI SERGIO (0013301/VR) in delega a ADAMI MICHELE	840	P	F	F	F	F	F	F	F
MALAPELLE ALBERTO (0001097/VR)	4.965	F	F	F	F	F	F	F	F
MALAVASI FRANCO (0007417/VR)	682	P	F	F	F	F	F	F	F
MALAVASI MARCO (0009633/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
MALFERRARI GIOVANNI (0117489/VR) in delega a TORRENTI MARIA GRAZIA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MALVINI MARIA ANGELA (0097284/VR) in delega a BENELLI CARLO	310	F	F	F	X	X	X	X	X
MAMBELLI DANIELE (0066325/VR) in delega a BISSARO GIANGAETANO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MANARA EDOARDO (0012190/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
MANARA FEDERICA (0027139/VR) in delega a MANARA EDOARDO	505	F	F	F	X	X	X	X	X
MANARA MIRANDA (0022712/VR) in delega a CAVINA ZELIO	120	F	F	F	F	F	F	F	F
MANATTINI GIORGIO ANTONIO (0097544/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
MANCASSOLA BRUNO (0056725/VR)	2.755	P	F	F	F	F	F	F	F
MANCASSOLA GRAZIELLA (0016213/VR)	661	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINI SERGIO (0001108/VR) in delega a PRESA ANITA	5.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MANDRILE MARTINA (0110777/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MANDRILE OSCAR (0099538/VR) in delega a MANDRILE MARTINA	310	F	F	F	F	F	F	F	F
MANETTI DIEGO (0110687/VR) in delega a DADA PAOLA	300	P	P	P	F	F	F	F	F
MANFREDI SILVANO (0011404/VR)	242	P	F	F	F	F	F	F	F
MANFREDINI ELISA (0097584/VR) in delega a MANFREDINI GIORGIO	101	P	F	F	X	X	X	X	X
MANFREDINI GIORGIO (0097586/VR)	101	P	F	F	X	X	X	X	X
MANFREDINI MASSIMO (0097583/VR) in delega a MANFREDINI GIORGIO	101	P	F	F	X	X	X	X	X
MANFRIN RICCARDO (0095596/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MANFRINI ROBERTO (0109746/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MANICARDI ANDREA (0014510/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MANICARDI CLARA (0014512/VR) in delega a GOLLINI AURELIA MARIA	169	P	F	F	X	X	X	X	X
MANNI CESARE (0001113/VR) in delega a BARTALINI STEFANO	12.832	P	F	F	F	F	F	F	X
MANNI CHIARA (0002759/VR) in delega a DE SANCTIS ANDREA	9.437	P	F	F	F	F	F	F	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MANNI GIUSEPPE (0002761/VR) in delega a AGNOLETTI ILARIA	37.250	F	F	F	X	X	X	X	X
MANNI SARA (0113863/VR) in delega a ZIVELONGHI STEFANIA	950	P	F	F	X	X	X	X	X
MANSUINO DONATELLA (0102719/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MANTOVANELLI ALBERTO (0110496/VR)	350	P	F	F	X	X	X	X	X
MANTOVANELLI GIANFRANCO (0037756/VR)	441	P	F	F	F	F	F	F	F
MANTOVANI GIOVANNI (0026327/VR)	7.141	P	F	F	F	F	F	F	F
MANTOVANI VALENTINO (0024725/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MANULI ANTONINO (0091545/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MANZI GIUSEPPE RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (0062579/RM) in delega a SCHIAPPA EGIDIO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
MANZINI ROSSANA (0024730/VR) in delega a 74 SRL	1	P	F	F	F	F	F	F	X
MAOLI LOREDANA (0016201/VR) in delega a MELONI VINCENZO	150	P	F	F	X	X	X	X	X
MARAIA DIEGO (0004751/VR)	365	P	F	F	F	F	F	F	F
MARAIA SILVANA (0002696/VR)	7.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARANGONI ANNA (0102733/VR) in delega a FRAIZZOLI ANGIOLINA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARANGONI CORRADO (0073916/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
MARANI GIUDITTA (0085496/VR)	463	P	F	F	F	F	F	F	F
MARANI GIUSEPPINA (0008425/VR) in delega a MODENA ELISA	220	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAZZI ALDINA (0014516/VR) in delega a AUCONE MICHELE	1.034	P	F	F	X	X	X	X	X
MARAZZI ANGELA (0004752/VR) in delega a FANINI FRANCESCO	6.583	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESANI ANDREA (0073541/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESANI ELENA (0052044/VR) in delega a BERTI NICOLA	120	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESANI MARZIO (0003175/VR) in delega a MARCHESANI ANDREA	210	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESE MARIA GRAZIA (0097674/VR) in delega a REBORI ANDREINA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESI ROBERTO (0089608/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESINI ALBERTO (0004753/VR)	449	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHESINI GABRIELLE (0016243/RM) in delega a BOZZA MICHELE	529	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESINI LUIGINA (0099799/VR) in delega a DAMOLI LUIGINO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESINI REMIGIO (0017464/VR) in delega a MALAVASI MARCO	110	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESINI SILVANA (0027151/VR) in delega a ZANOTTI ANNA GRAZIA	54	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHI ANGELO (0010251/VR) in delega a MURARO SILVIA	54	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHI DAMIANO (0010252/VR) in delega a SCALVINI LUCIANO	472	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHI FEDERICA (0016247/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHI MARIA (0005905/VR) in delega a MORINI ADRIANA	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHI RENZO (0072580/VR)	661	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHI SERGIO (0095971/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHI SERGIO (0016249/VR) in delega a BONOMI MARIO	200	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHINI ERMINIO (0027158/VR)	581	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHIORI IVANA (0024754/VR) in delega a SCALVINI LUCIANO	142	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHIORO ALCIDE (0099671/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCHIORO ANTONIO (0080264/VR) in delega a ROBERTI GEMMA	314	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCHIORO RICCARDO (0099667/VR)	200	P	P	P	X	X	X	X	X
MARCHIOTTO GRAZIANA (0057511/VR) in delega a BIGHIGNOLI CESARE	110	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCOLINI CALISTO (0007511/VR) in delega a PERINI GERMANA	6.063	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCOLINI EMANUELA (0013307/VR)	37	X	X	X	X	X	X	X	X
MARCOLINI ENRICO (0010342/VR)	2.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCONCIN ALBERTO (0046800/VR) in delega a TABARIN MASSIMO	372	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCONCINI FRANCESCA (0097491/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MARCONCINI GIANFRANCO (0008428/VR)	310	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCONE MARIO FRANCESCO (0093423/VR) in delega a REBORI ANDREINA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCONI GIORGIO LUCA (0032123/VR) in delega a FAGNANI MARIA ORIETTA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARCOSIGNORI EMANUELA (0011413/VR) in delega a SOLANO FABIO	2.000	P	F	F	F	F	F	F	X
MARCUZZO ALESSANDRA (0029837/VR) in delega a MARCUZZO RINO	2.000	F	X	X	F	F	F	F	F
MARCUZZO RINO (0007515/VR)	10.000	F	X	X	F	F	F	F	F
MARENGO CHIARA (0097347/VR) in delega a IANNI GIOVANNI GUGLIELMO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARESI RAFFAELLA (0018577/VR) in delega a MELCHIORI MARIA PIA	10.744	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MARIANI MONICA (0088196/VR)	110	P	F	F	X	X	X	X	X
MARIANI ROBERTO (0024778/VR) in delega a BONIZZATO RENZO	11	P	P	P	X	X	X	X	X
MARIN ANTONIO MARIA (0093641/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
MARIN BARBARA (0031562/VR) in delega a FATTORI DANIELA	301	F	F	F	F	F	F	F	F
MARIN SEVERINO (0117490/VR) in delega a MERLIN NADIA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MARINI ALEX RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (0101640/VR) in delega a MARINI GRAZIANO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MARINI ANTONIO (0103868/VR) in delega a BRUNELLI FABRIZIO	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARINI GABRIELLA (0005468/VR) in delega a CAGALI MAURO	300	P	F	F	F	F	F	F	X
MARINI GRAZIANO (0024781/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MARINI PIETRO (0110560/VR) in delega a SECCHI PALMIRA	600	P	F	F	F	F	F	F	F
MARINI ROBERTO (0096278/VR) in delega a SECCHI PALMIRA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MARIOTTO GIANNAUGUSTO (0005693/VR)	5.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARIOTTO GINO (0009902/VR) in delega a MARIOTTO GIANNAUGUSTO	7.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARIOTTO IVANO (0009901/VR) in delega a MARIOTTO GIANNAUGUSTO	7.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARIOTTO RENATA (0007287/VR) in delega a GIRARDI ORNELLA	7.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MAROGNA DARIO (0005253/VR) in delega a OTTOCENTO MARCO	949	P	F	F	X	X	X	X	X
MAROGNA LUCREZIA (0117491/VR) in delega a OTTOCENTO MARCO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MAROGNA MAURIZIO (0004294/VR) in delega a OTTOCENTO MARCO	31.000	P	F	F	X	X	X	X	X
MAROLDI DANIELE (0091351/VR)	930	F	F	F	X	X	X	X	X
MARONGIU GIULIANA (0091410/VR) in delega a VICO GIUSEPPINA	500	P	F	F	F	F	F	F	F
MARONGIU MARIA ANTONIETTA (0007728/VR) in delega a VICO GIUSEPPINA	17.350	P	F	F	F	F	F	F	F
MARSELLA PAMELA (0093928/RM) in delega a FACCENDA DANIELE	105	P	F	F	F	X	X	X	X
MARTIGNONI LEOPOLDA (0005908/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
MARTINELLI ANTONIO (0007982/VR) in delega a ALA ERIKA	654	P	F	F	X	X	X	X	X
MARTINELLI CLAUDIA (0096430/VR) in delega a PRESA ANITA	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINELLI DONATO (0049620/VR) in delega a PRESA ANITA	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINELLI ELENA (0096429/VR) in delega a PRESA ANITA	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINELLI ELVIO (0095726/VR) in delega a PLEBANI PIETRO ANGELO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINENGO GIUSEPPE (0001161/VR)	8.061	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINENGO MARTA (0009205/VR)	1.336	P	F	F	F	X	X	X	X
MARTINENGO ROSAFRANCESCA (0009206/VR)	4.232	P	F	F	F	X	X	X	X
MARTINI FLORINDO (0037823/VR) in delega a MASETTI STEFANO	363	P	F	F	X	X	X	X	X
MARTINI FRANCA (0114254/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI LAURA (0094008/VR) in delega a GAGLIARDO ENZO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI LUCIANO (0005911/VR)	7.752	P	X	X	X	X	X	X	X
MARTINI MATTEO (0018602/VR)	3.101	P	X	X	X	X	X	X	X
MARTINI MAURO (0087185/VR) in delega a CRISTANELLI GABRIELA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI RENZO (0017645/VR) in delega a CRISTANELLI GABRIELA	1	P	F	F	F	F	F	F	F
MARVERTI PATRIZIA (0060803/VR) in delega a SPADA SERGIO	110	P	F	F	X	X	X	X	X
MASCALZONI GIOVANNA (0078019/VR)	600	P	F	F	X	X	X	X	X
MASCALZONI MICHELA (0022728/VR) in delega a VENDRAMINI RENATO	1.023	P	F	F	F	F	F	F	F
MASCANZONI ALBERTO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (0113974/VR) in delega a LANDOLFI ALESSANDRO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MASELLI CARLA (0024825/VR) in delega a GIORGIONE ROBERTO	534	P	F	F	X	X	X	X	X
MASENELLI MAURO (0024828/VR) in delega a EDERLE STEFANO	150	P	F	F	F	F	F	F	F
MASETTI STEFANIA (0029869/VR) in delega a MOGAVERO VIRGINIA	372	P	P	P	X	X	X	X	X
MASETTI STEFANO (0012635/VR)	678	P	F	F	X	X	X	X	X
MASONI MARIO (0055478/VR) in delega a CARPANONI PAOLA	110	F	F	F	X	X	X	X	X
MASOTTO ADA (0012195/VR)	339	P	F	F	F	F	F	F	F
MASSAGRANDE RAFFAELLA (0016293/VR)	220	P	F	F	F	F	F	F	F
MASSARI MARCO (0011890/VR) in delega a MALAVASI MARCO	1.680	P	F	F	F	F	F	F	F
MASSELLA GIUSEPPE (0016297/VR) in delega a IEZZI KATIA	315	P	F	F	X	X	X	X	X
MASSIMINO DOMENICO (0103555/VR) in delega a TOMATIS PIETRO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MASSINI LIDIA (0097542/VR) in delega a FERRO GIOVANNI	510	P	F	F	X	X	X	X	X
MASTINI LUIGI (0013313/VR)	5.350	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTIVI ANGELO (0029889/VR) in delega a BERTINI MARTA	1.010	F	F	F	X	X	X	X	X
MATTUZZI DANIELE (0102720/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MENEGOLLI RENATO (0018641/VR) in delega a MENEGHELLO LUCIA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MENESTRINA LUIGI (0053979/VR) in delega a GANDINI NICOLETTA	682	P	F	F	X	X	X	X	X
MENESTRINA SANDRO (0006316/VR) in delega a GANDINI NICOLETTA	3.071	P	F	F	X	X	X	X	X
MENGARDA RENZO (0097796/VR) in delega a CANFAILLA FRANCESCO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
MENGOZZI ANDREA (0110224/VR)	650	P	F	F	X	X	X	X	X
MENIA FABRIZIO (0101442/VR) in delega a ADAMI MICHELE	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MENIN GIUSEPPE (0066201/VR)	2.841	P	F	F	F	F	F	F	F
MENIN LAURA PATRIZIA (0016368/VR) in delega a SALGAROLLO LINO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MENIN STEFANO (0110660/VR)	830	P	F	F	F	F	F	F	F
MENINI MAURO (0029954/VR)	101	P	F	F	F	F	F	F	F
MENOZZI PAOLO (0024905/VR)	1	P	F	F	X	X	X	X	X
MENOZZI PIETRO (0036723/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
MERCI PAOLO (0020734/VR) in delega a CORELLI BARBARA	68	P	F	F	F	F	F	F	F
MERIGO MARTINO (0089873/VR)	425	P	P	P	F	F	F	X	X
MERLIN FILIPPO (0110131/VR) in delega a ALDEGHERI ORIETTA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLIN GIOVANNI (0006197/VR)	18.500	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLIN MASSIMO (0012648/VR) in delega a MERLIN GIOVANNI	2.200	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLIN MONICA (0024916/VR) in delega a BOZZOLIN FRANCO	68	P	F	F	X	X	X	X	X
MERLIN NADIA (0093799/VR)	336	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLIN PAOLA (0006198/VR)	18.500	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLINI ANGIOLINO (0002985/VR) in delega a NICOLIS CESARE	918	F	F	F	F	F	F	F	F
MERLINO ALESSANDRO (0092925/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
MERLINO ALESSANDRO (0091390/VR) in delega a MERLINO FRANCESCO	651	P	F	F	X	X	X	X	X
MERLINO FRANCESCO (0091389/VR)	651	P	F	F	X	X	X	X	X
MERLINO STEFANIA (0110248/VR) in delega a MERLINO FRANCESCO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MERZARI PIA MARIA (0056831/VR) in delega a BONOMI MARIO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MESCHINO PAOLO (0091347/RM) in delega a DI LUCIA VINCENZO	107	F	F	F	F	F	F	F	F
MESCOLI GIOVANNA (0029970/VR) in delega a ZANNINI DONATELLA	509	P	F	F	X	X	X	X	X
MESCOLI MAURO (0086187/VR) in delega a CUSPIDE SRL	800	P	F	F	F	F	F	F	X
MESSEROTTI ANGELA (0014527/VR) in delega a GOLLINI AURELIA MARIA	1.018	P	F	F	X	X	X	X	X
MESSINA ANTONIA (0095998/RM) in delega a MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
MESSINA MICHELE (0066153/VR) in delega a PADOVANI GABRIELLA	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MESSINA PAOLO (0018647/VR) in delega a MERLIN NADIA	387	P	F	F	F	F	F	F	F
MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO (0093286/VR)	1.351	P	F	F	F	F	F	F	F
MESSORI ANGIOLINA (0050023/VR)	110	F	F	F	X	X	X	X	X
MESSORI CLAUDIO (0081032/VR) in delega a TURSÌ FRANCESCA ROMANA	126	P	F	F	F	F	F	F	X
MESSORI MARIA (0086924/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MESTI SANDRA (0117564/VR) in delega a CAMPAGNOLA GIORGIO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
METAURO ANTONIO (0095395/RM) in delega a BENSI ALESSANDRO	310	P	F	F	X	X	X	X	X
MEZZADRI LUCIANO (0014528/VR) in delega a CUSPIDE SRL	731	P	F	F	F	F	F	F	X
MEZZADRI MARGHERITA (0051816/VR) in delega a ROSSINI LUCA	372	P	F	F	F	F	F	F	F
MEZZARI PAOLO (0007732/VR)	26	P	F	F	X	X	X	X	X
MEZZARI SILVIO (0019933/VR)	164	P	F	F	F	F	F	F	F
MIANI ENZO (0013326/VR) in delega a CAMPEDELLI SAMUELE	68	P	F	F	F	F	F	F	F
MIANI GIACOMO (0056677/VR) in delega a BELLEI ALESSANDRO	220	P	F	F	F	F	F	F	F
MIANI NICOLAS (0074696/VR) in delega a CIMENTI ELENA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
MIAROMA ADRIANO (0016383/VR)	11	P	F	F	F	F	F	F	F
MICALIZZI ROSANNA (0010868/VR)	10	P	F	F	F	F	F	F	F
MICCIO ALFREDO (0099677/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MICHELINI ELIS (0113993/VR) in delega a ZENARI NEREA LUIGIA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MICHELONI DINO (0012396/VR)	441	F	X	X	X	X	X	X	X
MICHELONI LUCIANO (0074315/VR)	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
MICHIELIN MARIA (0006655/VR)	13.781	P	F	F	F	F	F	F	F
MIGHETTO PIERPAOLO (0110170/VR) in delega a ABBATE ELENA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MIGLIARINI GAETANO (0001226/VR) in delega a GUARISE GILMO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
MIGLIARINI GIUSEPPE (0001228/VR) in delega a GUARISE GILMO	164	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MIGLIETTA FULVIO (0060908/VR) in delega a LOVATO SILVANA EDVIGE	430	P	F	F	F	F	F	F	F
MIGLIORINI GIOVANNI (0004507/VR) in delega a TOSI GIANCARLO	306	P	F	F	X	X	X	X	X
MIGLIORINI RENZO (0004508/VR)	231	P	F	F	X	X	X	X	X
MIGLIORINI ROBERTO (0029986/VR) in delega a MIGLIORINI RENZO	120	P	F	F	X	X	X	X	X
MILAN MARIANGELA (0091512/VR) in delega a ZAMPERLIN MICHELA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
MILANI ROBERTA (0018656/VR) in delega a MURARO SILVIA	2	P	F	F	X	X	X	X	X
MILANI UMBERTO MARIO (0016391/VR) in delega a MANFRIN RICCARDO	18	P	F	F	X	X	X	X	X
MILLER ANNA (0013749/VR) in delega a BOTTACINI GUIDO	115	X	F	F	F	F	F	F	F
MILLER FRANCO (0013751/VR) in delega a BOTTACINI GUIDO	1.559	X	F	F	F	F	F	F	F
MINA RICCARDO (0093627/VR) in delega a RAMONDA GIUSEPPE	105	P	F	F	F	F	F	F	F
MINALI ALBERTO (0114123/VR)	403.000	F	F	F	F	A	A	F	F
CONSIGLIERE									
MINALI GIOVANNI (0002845/VR)	2.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MINGARELLI MARCO (0007908/VR) in delega a MAURONER GIULIO	113	P	F	F	X	X	X	X	X
MINGARELLI MARIALISA (0030000/VR) in delega a CALIARI SARA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
MINGAZZINI AGOSTINA (0098101/VR)	2.140	P	F	F	F	F	F	F	F
MINORINI MARCO (0110231/VR) in delega a BUGANZA ROBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MION LUIGI (0024953/VR)	3.725	F	F	F	F	A	A	F	F
CONSIGLIERE									
MION NICOLÒ (0093635/VR)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
MION ZENO (0117565/VR) in delega a GASPARATO ROBERTO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MIORI ELENA (0024954/VR) in delega a GANDINI NICOLETTA	31	P	F	F	X	X	X	X	X
MIRANDOLA EMILETTO (0066196/VR) in delega a CABASSA BRUNA	341	F	F	F	F	F	F	F	F
MIRI GIOVANNI (0087155/VR) in delega a DE NICOLÒ ALESSANDRA	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MIRRI MARIO (0110183/VR) in delega a BERGONZINI ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MISCHI REMO (0046028/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
MISTRELLO GIORGIO (0117566/VR) in delega a CAMPEDELLI MARIO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MISTRETTA MARIO (0101642/VR) in delega a GNECCHI FLAVIO	150	P	F	F	X	X	X	X	X
MITARITONNA GIOVANNI (0091157/RM)	105	F	F	F	F	F	F	F	X
MITILLO ILARIO (0110348/RM)	1.300	P	F	F	F	X	X	X	X
MITTEMPERGER CARLA (0102560/VR) in delega a GRAPPI MARIO	200	F	F	F	F	F	F	F	F
MOCELLA STELIO (0030017/VR)	12	F	F	F	F	F	F	F	F
MODENA ARNALDO (0013334/VR)	3.453	P	F	F	F	F	F	F	F
MODENA CHIARA (0066326/VR) in delega a LUGLI DAVIDE	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MODENA ELISA (0108281/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MODENA SILVANA (0004511/VR)	1.800	F	F	F	F	F	F	F	F
MODENA VALERIA (0112837/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MODENI DAVIDE (0114014/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MOGAVERO VIRGINIA (0091384/VR)	157	P	P	P	X	X	X	X	X
MOGLIOTTI MAURIZIO (0112421/VR) in delega a BERARDI PAOLA	300	P	P	P	F	F	F	F	F
MOISO SILVIO (0097281/VR) in delega a BERARDI PAOLA	966	P	P	P	F	F	F	F	F
MOLIERE ANDREA (0091363/VR) in delega a REBORI ANDREINA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
MOLINARI CRISTINA (0030024/VR) in delega a ORSI ELISA	3.600	P	F	F	F	F	F	F	F
MOLINARI FERNANDO (0093686/VR) in delega a CASTELLANI GUALTIERO	220	P	F	F	F	F	F	F	F
MOLON ANGELO (0009309/VR) in delega a TROIANI PIETRO	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MONAI ROBERTO (0030039/VR) in delega a CIMENTI ELENA	4.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MONAI VALENTINO (0094655/VR) in delega a CIMENTI ELENA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MONARI MAURA (0116879/VR)	400	P	F	F	F	F	F	F	F
MONDINO NELLA (0094164/VR) in delega a CANAVERO ANDREA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
MONDO ERNESTO (0097620/VR) in delega a FABRIS GIAMPAOLO	620	P	F	F	F	F	F	F	F
MONFREDINI CRISTINA (0110432/VR) in delega a CAZZOLA MARCO	500	F	F	F	X	X	X	X	X
MONFREDINI TIZIANO (0110431/VR) in delega a CAZZOLA MARCO	500	F	F	F	X	X	X	X	X
MONTAGNANA BRUNO (0078117/VR)	223	P	F	F	F	F	F	F	F
MONTAGNANI ROBERTO (0049383/VR) in delega a GOZZOLI GILBERTO	120	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTAGNOLI VALTER (0010768/VR)	220	P	F	F	F	F	F	F	F
MONTANI FARGNA PAOLO RICHIEDENTE: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA (0093501/RM) in delega a FRADDOSIO NICOLA	315	P	F	F	F	F	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
MONTEBELLO PATRIZIA (0020749/RM) in delega a BOZZA MICHELE	1	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTECCHI CARLO ALBERTO (0001269/VR) in delega a BARTALINI STEFANO	34.700	P	F	F	F	F	F	F	X
MONTEMARANO ANTONELLA (0099866/VR) in delega a TESSARI EMANUELA	310	P	F	F	X	X	X	X	X
MONTEVERDE COOP SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS	100	X	F	X	X	X	X	X	X
RICHIEDENTE:SORIATO GIOVANNI (0095421/VR) in persona di SORIATO GIOVANNI									
MONTI ORIANNA (0024987/VR) in delega a CARDILLO PASQUALE	1	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINI MONICA (0012657/VR) in delega a BRIANI ALDO	678	F	F	F	X	X	X	X	X
MONTORSI ADRIANO (0011443/VR) in delega a BOTTAZZI ELISABETTA	509	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTORSI ANDREA (0095853/VR) in delega a TECLI GIANNI	300	P	F	F	X	X	X	X	X
MONTORSI ANNA GRAZIA (0010619/VR) in delega a TOMMASI MATTIA	255	P	F	F	X	X	X	X	X
MONTORSI CLAUDIO (0010261/VR) in delega a CIRCOLO LETTERARIO LE RICERCHE	10	P	F	F	F	F	F	F	X
MONTORSI GIANCARLO (0092905/VR) in delega a VESCOGNI MASSIMO	315	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTORSI GIOVANNI (0036727/VR) in delega a TECLI GIANNI	1.364	P	F	F	X	X	X	X	X
MONTORSI LORENA (0037709/VR) in delega a DE SANCTIS ANDREA	120	P	F	F	F	F	F	F	X
MONTRESOR ANGELO (0060846/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
MONTRESOR BARBARA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (0020752/VR) in delega a BERNARDI ANTONIO	35	P	F	F	F	F	F	F	F
MONTRESOR DAVIDE (0102999/VR) in delega a GELMETTI DONATELLA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MONTRESOR MATTEO (0103000/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
MONZANI GIANCARLO (0013338/VR) in delega a GRIECO DANIELE	110	P	F	F	F	F	F	F	F
MONZANI MATTEO (0053512/VR) in delega a GRIECO DANIELE	110	P	F	F	F	F	F	F	F
MORA ANDREA (0113936/VR) in delega a CERATI ELENA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MORA NICOLA (0113937/VR) in delega a MORA ROBERTO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MORA ROBERTO (0030051/VR)	505	F	F	F	F	F	F	F	F
MORABITO DE LUCA FRANCESCA (0097375/RM) in delega a CILENTO ANDREA	100	P	F	F	F	F	F	X	X
MORABITO STEFANO (0095774/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
MORACA ALESSANDRO (0102692/VR) in delega a GIULIANI SILVANA	400	P	F	F	F	F	F	F	F
MORANDI ROSA (0001284/VR) in delega a MARIANI MONICA	14.256	P	F	F	X	X	X	X	X
MORASSI LUISA (0032007/VR) in delega a D'AURIZIO MANFREDO	181	P	F	F	F	F	F	F	F
MORASSUTTI PAOLA EMILIA (0001285/VR) in delega a BERCELLI NICOLA	2.000	F	F	F	X	X	X	X	X
MORBIOLI ELDA (0091239/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
MORBIOLI LEONARDO (0056545/VR) in delega a MORETTO FRANCESCO	341	F	F	F	X	X	X	X	X
MORDENTI EVA MARIA (0110608/VR) in delega a FORNASARI GILBERTO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MORELATO GIANCARLO (0097825/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MORELATO MAURIZIO PRIMO (0102922/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
MORELLO EZIO (0099322/VR) in delega a CORSO LUCIANA	100	P	F	F	X	X	X	X	X
MORETTI ALESSANDRA (0018691/VR) in delega a PROSPERINI ALESSANDRO	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
MORETTI MARCELLO (0030066/VR) in delega a BOZZOLIN FRANCO	1.550	P	F	F	X	X	X	X	X
MORETTI MARCO (0030067/VR) in delega a TAPIERI DANIELE	6.760	F	F	F	F	F	F	F	F
MORETTI MASSIMILIANO (0030068/VR) in delega a MANULI ANTONINO	10	P	F	F	F	F	F	F	F
MORETTI MAURO (0093502/RM)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
MORETTO CHIARA (0095401/VR) in delega a MORETTO GIUSEPPE	310	P	F	F	X	X	X	X	X
MORETTO FRANCESCO (0095400/VR)	2.000	F	F	F	X	X	X	X	X
MORETTO GIUSEPPE (0095403/VR)	310	P	F	F	X	X	X	X	X
MORGANTE ENRICO (0001291/VR)	4.550	F	F	F	X	X	X	X	X
MORGANTE MADDALENA (0049592/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
MORGANTE MARCELLO (0049594/VR)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
MORGHEN MARIA ROSA (0009145/VR) in delega a VALLA LORENZO	657	P	F	F	F	F	F	F	F
MORI MARIA (0019958/VR) in delega a SPERONE MASSIMO	66	P	F	F	X	X	X	X	X
MORINI ADRIANA (0010137/VR)	1.706	F	F	F	F	F	F	F	F
MORINI ALBERTO (0089236/VR) in delega a NALE VITTORINO	315	F	F	F	F	F	F	F	F
MORINI CARLO (0030075/VR) in delega a NALE VITTORINO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
MORINI SILVANO (0018694/VR) in delega a SPADA SERGIO	1.559	P	F	F	X	X	X	X	X
MORMANDO PAOLO (0103156/VR)	3.000	F	F	F	X	X	X	X	X
MORO ELSA (0049678/VR) in delega a FORLIN ALFREDO	1.706	F	F	F	X	X	X	X	X
MORONI PAOLO (0114039/VR)	330	F	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>MORREALE GIAMPIETRO</b> (0002992/VR) <i>in delega a UGLIETTI GIOVANNA</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>MORSELLI ALBERTO RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO D</b> (0004002/VR) <i>in delega a AYROLDI CESARE</i>	2.000	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MORSELLI CARLA</b> (0004003/VR) <i>in delega a AUCONE MICHELE</i>	3.681	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MORUCCI RAFFAELE</b> (0113930/RM) <i>in delega a MORUCCI RICCARDO</i>	300	P	F	X	X	X	X	X	X
<b>MORUCCI RICCARDO</b> (0113928/RM)	300	P	F	X	X	X	X	X	X
<b>MOSCATINI ALFREDO</b> (0016447/VR) <i>in delega a INFRAMEDIA SRL</i>	54	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>MOSCETTI SIMONETTA</b> (0091146/RM)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MOSCHITTO ANTONINO</b> (0049589/VR) <i>in delega a D`AURIZIO MANFREDO</i>	372	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MOSER CARLO</b> (0030089/VR) <i>in delega a BROFFONI WALTER</i>	120	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MOSERLE CARLA</b> (0027270/VR) <i>in delega a BRANCO LORENZO</i>	181	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>MOSTI FERNANDO</b> (0018698/VR)	231	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MOTTA ACHILLE</b> (0092883/VR)	281	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MOTTA LUCA</b> (0091660/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIOVANNI</i>	115	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MOTTA LUIGI</b> (0044444/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIOVANNI</i>	363	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MOTTERAN GUIDO</b> (0018702/VR) <i>in delega a MANFRIN RICCARDO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MUCCIARELLI MATTEO</b> (0102750/VR) <i>in delega a ROSSINI LUCA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MULAZZANI EDVIGE</b> (0094793/VR) <i>in delega a FASOLI FRANCESCO</i>	105	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>MURARI CARLO ALBERTO</b> (0095474/VR)	100	X	F	F	F	F	F	F	F
<i>SINDACO</i>									
<b>MURARI EMANUELE</b> (0096437/VR) <i>in delega a FASOLI FRANCESCO</i>	620	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>MURARI MAURIZIO</b> (0091248/VR) <i>in delega a ZORZIN SERGIO</i>	105	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>MURARI MICHELE</b> (0004308/VR) <i>in delega a ZORZIN SERGIO</i>	110	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>MURARI SILVANO</b> (0002474/VR) <i>in delega a ZORZIN SERGIO</i>	13.875	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>MURARO SILVIA</b> (0025042/VR)	509	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MURATORI DAVIDE</b> (0041254/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA GIORGIO</i>	120	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>MURATORI LUCA</b> (0117437/VR) <i>in delega a CAMPEDELLI SAMUELE</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MURATORI MARCO</b> (0030104/VR) <i>in delega a CAMPEDELLI SAMUELE</i>	509	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MUSSINI MIRELLA</b> (0037690/VR)	1.220	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>MUSSO MARCO</b> (0096638/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO</b> (0114124/RM)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>MUZIO EMANUELA</b> (0097644/VR) <i>in delega a COSTA ANTONINA GRAZIA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NADALI ALBAROSA</b> (0003194/VR) <i>in delega a BRUNELLI GIAMPIETRO</i>	5.000	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NADALI ILARIA</b> (0003195/VR) <i>in delega a SPERANZA GIORGIO</i>	1.324	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NAGOSTINIS MARIO</b> (0019968/VR) <i>in delega a DEOTTO FRANCO</i>	580	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NALE GIORGIO</b> (0017663/VR)	2.948	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NALE VITTORINO</b> (0091536/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NALETTO ANNALISA</b> (0006406/VR) <i>in delega a BRIANI ALDO</i>	1.081	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NALETTO LAURA</b> (0013762/VR) <i>in delega a ROVERATO LORENZA</i>	8.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NANNI ANDREA</b> (0025048/VR) <i>in delega a AMICI DELL`AMARONE DELLA VALPOLICELLA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>NAPOLEONI CARLO</b> (0095399/VR)	3.000	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>NAPOLI CHE VOGLIAMO RICHIEDENTE:DE SANCTIS ANDREA</b> (0095599/VR) <i>in persona di DE SANCTIS ANDREA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>NARDI ALESSANDRO</b> (0117062/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NARDI ANGELO</b> (0089162/VR)	3.415	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>NARDI MARIO</b> (0020761/VR)	3.412	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NARDON MARCO</b> (0037769/VR) <i>in delega a GUARISE GILMO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NASCIMBENI LINO ANTONIO</b> (0073766/VR) <i>in delega a PENITENTI GIAMPAOLO</i>	1.656	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NATALI MARCO</b> (0095687/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NAVARRA FRANCESCO</b> (0093473/VR) <i>in delega a ZOLEZZI ANNA MARIA</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NAZZARO EVA ANNA MARIA</b> (0097201/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NAZZARO FILOMENA</b> (0097193/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NEGRI ADRIANO</b> (0006205/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NEGRI GIOVANNI</b> (0021843/VR) <i>in delega a PAOLUCCI PATRIZIA</i>	170	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NEGRONI BENTIVOGLIO GUIDO</b> (0094004/VR) <i>in delega a CUSPIDE SRL</i>	336	P	F	F	F	F	F	F	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>NEGRONI BENTIVOGLIO PAOLO ANDALO`</b> (0004514/VR) <i>in delega a ARCHITETTURA FUTURA</i>	<b>9.200</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>NELSORI CARLA</b> (0018715/VR) <i>in delega a ROSSI RENATO ABRAMO</i>	<b>400</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERI ALESSANDRO</b> (0086898/VR) <i>in delega a ZORZI SERGIA</i>	<b>110</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERI ANNALITA</b> (0012939/VR)	<b>727</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERI FEDERICO</b> (0097328/VR) <i>in delega a ZORZI SERGIA</i>	<b>110</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERI GIUSEPPE</b> (0086897/VR) <i>in delega a ZORZI SERGIA</i>	<b>682</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERI LUISA</b> (0005270/VR)	<b>2.580</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERLINI ENNIO</b> (0007990/VR)	<b>271</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NERLINI OMERIO</b> (0002993/VR)	<b>248</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NESCI GIULIA</b> (0018717/VR) <i>in delega a MANTOVANI GIOVANNI</i>	<b>301</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NESPOLI RITA</b> (0007059/VR) <i>in delega a ACETI GIOVANNA</i>	<b>159</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NESTORI BRUNO</b> (0008039/VR)	<b>124</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>NEUHAUS OLE</b> (0089354/VR)	<b>472</b>	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>NICCOLI GIOVANNI</b> (0093521/VR) <i>in delega a MARIN ANTONIO MARIA</i>	<b>105</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLI MARIANGELA</b> (0014123/VR) <i>in delega a BOVO MARIOLINO</i>	<b>326</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLIS CESARE</b> (0031964/VR)	<b>2.356</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLIS FABIO</b> (0067560/VR) <i>in delega a SCAPPINI GIUSEPPINA</i>	<b>446</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLIS FABRIZIO</b> (0003572/VR) <i>in delega a MORGANTE MADDALENA</i>	<b>8.528</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NICOLIS GIOVANNA</b> (0010623/VR) <i>in delega a VENDRAMINI RENATO</i>	<b>205</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLIS GIOVANNI</b> (0073847/VR)	<b>331</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NICOLIS LUIGINA</b> (0007913/VR) <i>in delega a DALLE PEZZE LUCIANO</i>	<b>2.081</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NICOLIS MARTA</b> (0003573/VR) <i>in delega a MORGANTE MADDALENA</i>	<b>6.889</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>NICOLIS VALERIA</b> (0056693/VR) <i>in delega a SCAPPINI GIUSEPPINA</i>	<b>446</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NIGRI MARCO</b> (0089153/VR) <i>in delega a BENETTI MARIO</i>	<b>5.512</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NIGRI MATTEO</b> (0089157/VR) <i>in delega a BENETTI MARIO</i>	<b>105</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NIZZI MICHELA</b> (0102493/VR)	<b>300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>NOARO EMILIA</b> (0019979/VR) <i>in delega a ZANNINI DONATELLA</i>	<b>739</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>NOCETI MARCO</b> (0102870/VR) <i>in delega a REBORI ANDREINA</i>	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOCETI MATTEO</b> (0095536/VR) <i>in delega a NOCETI MAURO</i>	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOCETI MAURO</b> (0095532/VR)	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOCITA ENZO</b> (0095825/VR) <i>in delega a MORBIOLI ELDA</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOGARA ANNA</b> (0097492/VR)	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>NORIS GIULIO</b> (0002616/VR)	<b>1.300</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>NOSATTI DARIO</b> (0090971/VR) <i>in delega a PADOVANI GABRIELLA</i>	<b>150</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOSATTI MATTEO</b> (0096233/VR) <i>in delega a PADOVANI GABRIELLA</i>	<b>100</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOVARIN CARLO</b> (0005487/VR) <i>in delega a NOVARIN ENRICO</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOVARIN ENRICO</b> (0016483/VR)	<b>325</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>NOVERO ANNA</b> (0117418/VR)	<b>300</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>ODORICI GIUSEPPINA</b> (0117497/VR) <i>in delega a BERNABEI ROBERTO</i>	<b>300</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>ODORIZZI COSTANTINO</b> (0008188/VR) <i>in delega a ZIVELONGHI STEFANIA</i>	<b>100</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>OGNIBENE PAOLA</b> (0097746/VR) <i>in delega a MAURONER GIULIO</i>	<b>310</b>	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>OLDANO VILMA</b> (0110164/VR) <i>in delega a ABBATE ELENA</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVATO SANDRO</b> (0084401/VR)	<b>372</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVIERI DANIELA</b> (0018731/VR)	<b>400</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVIERI EMANUELE</b> (0012944/VR)	<b>302</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVIERI LUIGIA</b> (0001369/VR) <i>in delega a MAROLDI DANIELE</i>	<b>1.311</b>	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>OLIVIERI MARIA ASSUNTA</b> (0004317/VR)	<b>5.150</b>	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVO GIULIANA</b> (0110714/VR) <i>in delega a FATTORI DANIELA</i>	<b>500</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>OLIVO ROBERTO</b> (0053982/VR)	<b>110</b>	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>OMYLAK BARBARA BOGUSLAWA</b> (0113951/VR) <i>in delega a TECHNE</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>OMYLAK IZABELA</b> (0113950/VR) <i>in delega a TECHNE</i>	<b>300</b>	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>ONOFRI FRANCESCO</b> (0025101/VR) <i>in delega a MARCHIORO RICCARDO</i>	<b>169</b>	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>ONOFRI GIOVANNI</b> (0025102/VR) <i>in delega a MARCHIORO RICCARDO</i>	<b>169</b>	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>ONOFRI GIUSEPPE</b> (0025103/VR) <i>in delega a MARCHIORO RICCARDO</i>	<b>806</b>	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>ONORATO CONCETTA</b> (0096044/VR) <i>in delega a FIORI LOREDANA</i>	<b>100</b>	P	F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
PARTENZA ITALO (0091145/RM) in delega a CIPRARI ROBERTA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
PASEK MALGORZATA GRAZYNA (0095619/VR) in delega a MENIN STEFANO	400	P	F	F	F	F	F	F	F
PASETTI ORIETTA (0038062/VR) in delega a FASOLI FRANCO	815	P	F	F	F	F	F	F	F
PASETTO ALBERTO (0002620/VR)	15.316	P	F	F	F	F	F	F	F
PASINI LUISA (0051552/VR) in delega a BRINGHENTI SIMONE	372	F	F	F	F	F	F	F	F
PASQUALI MERCEDE (0011467/VR)	242	P	F	F	F	F	F	F	F
PASQUINI ANGIOLINA (0002996/VR)	3.323	P	F	F	F	F	F	F	F
PASSARINI MARIA TERESA (0101416/VR) in delega a ALDEGHERI ORIETTA	250	P	F	F	F	F	F	F	F
PASSARINI STEFANO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (0102791/VR) in delega a BENNATI EROS	100	F	F	F	F	F	F	F	F
PASSIGATO GIANCARLO (0016556/VR)	169	P	F	F	X	X	X	X	X
PATELLA GIUSEPPE (0003588/VR) in delega a ZUCCHETTI CLAUDIO	1.260	P	F	F	F	F	F	F	F
PATERLINI MARIA ROSA (0001458/VR)	9.465	P	X	X	X	X	X	X	X
PATTACINI MARIO (0056607/VR) in delega a MESSORI ANGIOLINA	3.500	F	F	F	X	X	X	X	X
PATUZZO RENATO (0095484/VR) in delega a NALE VITTORINO	109	F	F	F	F	F	F	F	F
PAVANELLO VALERIANO (0020018/VR)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
PAVANI VALERIA (0110532/VR) in delega a BERGONZINI ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
PAVENTI SAVERIO (0091915/RM)	315	P	X	F	X	X	X	X	X
PAVONI ANGELO (0020019/VR) in delega a ZANONI MAURIZIO	509	F	F	F	F	F	F	F	F
PAZZOCCO LUIGI (0006412/VR) in delega a VOLPATO ALESSANDRA	136	P	F	F	X	X	X	X	X
PAZZOCCO SILVINO (0006413/VR) in delega a VOLPATO ALESSANDRA	1.908	P	F	F	X	X	X	X	X
PEDERZOLI VITTORIO (0006330/VR) in delega a MEGGIOLARO GIOVANNI	682	F	F	F	F	F	F	F	F
PEDROLLO ORAZIO (0094223/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
PEDROLLO THOMAS (0093562/VR) in delega a PEDROLLO ORAZIO	400	P	F	F	F	F	F	F	F
PEDRONI AVITO (0099663/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PEDROTTI FLAVIO (0005717/VR) in delega a BRONZINI ALESSANDRA	10.500	F	F	F	X	X	X	X	X
PEDROTTI MICHELA (0095826/VR) in delega a BRONZINI ALESSANDRA	310	F	F	F	X	X	X	X	X
PEDUZZI ANTONIA (0099674/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
PEGORARI ANTONIETTA (0020024/VR)	502	P	F	F	F	F	F	F	F
PEGORARI GIANCARLO (0038089/VR) in delega a PERNIGO BIANCA	122	P	F	F	F	F	F	F	F
PELLATI SIRIA (0053919/VR) in delega a CIOCE AGOSTINO	341	P	F	F	F	F	F	F	F
PELLEGRINI CIPOLLA FEDERICO (0055192/VR) in delega a ROSSI ANDREA	192	F	F	F	F	F	F	F	F
PELLI PIETRO (0095611/VR) in delega a LANDOLFI ALESSANDRO	310	P	F	F	X	X	X	X	X
PELLICIARDI ALBERTO (0007423/VR) in delega a FICINI MARCO	521	P	F	F	F	F	F	F	F
PELLICONI FLAVIO (0011004/VR) in delega a ZANETTI GIANCARLO	305	F	F	F	F	F	F	F	F
PELLICONI MATTEO (0099686/VR) in delega a ZANETTI GIANCARLO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
PELLIZZARI VALERIO (0016577/VR)	1	P	F	F	X	X	X	X	X
PELLIZZARO RICCARDO (0055242/VR)	2.144	F	F	F	F	F	F	F	F
PENAZZI LIDIA (0117571/VR) in delega a FRASCINO LUIGI	300	P	F	F	F	F	F	F	X
PENITENTI CASATO MATTEO (0099493/VR) in delega a PENITENTI GIAMPAOLO	150	F	F	F	X	X	X	X	X
PENITENTI GIAMPAOLO (0008954/VR)	500	F	F	F	X	X	X	X	X
PENNELLI GIAN SALVATORE (0110215/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
PENNINO PIETRO (0084336/VR)	517	F	F	F	X	X	X	X	X
PENOLAZZI GIORGIO (0091705/RM)	105	P	F	F	X	X	X	X	X
PERANTONI GILDA (0097332/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
PERANZONI PAOLA MARIA (0021931/VR) in delega a ZOCCATELLI SERGIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PERANZONI ZENO (0008797/VR) in delega a PROSPERINI UMBERTO	15.000	P	F	F	F	F	F	F	F
PERAZZOLI PAOLA (0005718/VR)	875	P	F	F	F	F	F	F	F
PERBELLINI GIUSEPPE (0016583/VR)	650	P	F	F	F	F	F	F	F
PERBELLINI STEFANO (0005944/VR) in delega a MICHELONI LUCIANO	34	P	F	F	X	X	X	X	X
PERDONA` GIOVANNA (0001480/VR)	8.200	F	F	F	X	X	X	X	X
PERES NICOLA (0117064/RM)	300	P	F	F	F	X	X	X	X
PERESSON GIANLAURO (0099577/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI ARMANDO (0009967/VR) in delega a VENTURI MARCO	2.025	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI ARNALDO (0018790/VR)	450	F	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI CRISTIAN (0099665/VR)	1.400	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI DAMIANO (0089356/VR)	651	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
PERETTI ELIO (0051533/VR)	120	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI FRANCO (0004321/VR)	1.365	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI FULVIO (0011006/VR) in delega a PERETTI DAMIANO	695	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI GIANFRANCO (0016588/VR) in delega a CAMPAGNOLA GIOVANNI	662	P	F	F	X	X	X	X	X
PERETTI ISEO (0011007/VR)	3.226	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI MICHELA (0010627/VR) in delega a GIRELLI ALDO	387	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI VANIA (0095865/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
PERETTI ZENO (0011008/VR) in delega a PERETTI VANIA	695	P	F	F	F	F	F	F	F
PERI ILEANA (0110232/VR) in delega a BUGANZA ROBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
PERICO MAURIZIO (0097696/VR) in delega a VACCAREZZA ANTONIO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
PERINELLI ANDREA (0016595/VR) in delega a BENEDINI DONATO	1	F	F	F	F	F	F	F	F
PERINELLI LUCA (0005279/VR)	253	F	F	F	X	X	X	X	X
PERINI ALDO (0021944/VR) in delega a ZOCCATELLI SERGIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PERINI GERMANA (0018794/VR)	200	P	F	F	X	X	X	X	X
PERLA ANNA RITA (0093583/RM) in delega a PENOLAZZI GIORGIO	105	P	F	F	X	X	X	X	X
PERLINI GIORGIO (0021949/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PERNIGO ADELINA (0005505/VR) in delega a PERETTI ARNALDO	1.072	F	F	F	F	F	F	F	F
PERNIGO BIANCA (0025246/VR)	1.591	P	F	F	F	F	F	F	F
PERNIGO MICHELE (0021950/VR)	17.000	F	F	F	F	C	F	F	F
PEROBELLO MATTEO (0020040/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
PERONI ALBERTINA (0027372/VR)	970	F	F	F	F	F	F	F	F
PERONI DOMENICO (0055047/VR) in delega a MANTOVANELLI ALBERTO	110	P	F	F	X	X	X	X	X
PERONI ROSANNA (0050406/VR) in delega a SOAVE CAMILLO	4.205	F	F	F	F	F	F	F	F
PEROSI GABRIELE (0056875/VR) in delega a TRONCONI TIZIANO	341	P	F	F	F	F	F	F	F
PEROTTO LORELLA (0020043/VR) in delega a MORGANTE ENRICO	1.000	F	F	F	X	X	X	X	X
PERRONE ELISABETTA (0018804/VR) in delega a RUSSO ROSALIA	1.928	P	P	P	X	X	X	X	X
PERSELLO MARIAGRAZIA (0030372/VR) in delega a PRESA MARIA	169	P	F	F	F	F	F	F	F
PERSICO MARIA NOVELLA (0087069/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
PERSONI ALBERTO (0018805/VR) in delega a CAGALI MAURO	110	P	F	F	F	F	F	F	X
PERTILE ROBERTA (0006209/VR)	4.503	F	F	F	F	F	F	F	F
PERUSO MARIALUISA (0025252/VR) in delega a GAMBIN SERENA	505	F	F	F	F	F	F	F	F
PERUZZI CLAUDIO (0030382/VR)	509	P	F	F	F	F	F	F	F
PERUZZI MARIO (0002998/VR)	3.895	P	F	F	F	F	F	F	F
PERUZZO BORTOLO (0002999/VR) in delega a VICENTINI EDOARDO	1.200	P	F	F	X	X	X	X	X
PERUZZO GIORGIO (0003000/VR) in delega a ZANNINI DONATELLA	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
PERUZZO GIOVANNI (0003001/VR) in delega a VICENTINI EDOARDO	4.502	P	F	F	X	X	X	X	X
PERUZZO MARIA (0016623/VR) in delega a VICENTINI EDOARDO	1.212	P	F	F	X	X	X	X	X
PESCI PAOLA (0097837/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
PESENTE ELIO (0003878/VR)	315	P	F	F	F	X	X	X	X
PESSINA ROSARIA (0091141/VR) in delega a SALMI IVANA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
PESTURINI MARCO (0091122/VR)	380	F	F	F	F	F	F	F	F
PETA ANGELA (0097364/VR) in delega a MENEGATTI LUIGI	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PETERLONGO ELISABETTA (0086896/VR) in delega a ZORZI SERGIA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
PETITO SILVANA (0022783/VR) in delega a CHECCHINATO MARIA STELLA	551	P	F	F	F	F	F	F	F
PETRIC MARIA DANIELA (0078330/VR) in delega a GRASSI PAOLO	3.620	P	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI RENATO (0047632/VR) in delega a GRIGOLLO MIRELLA	120	F	F	F	X	X	X	X	X
PETRONE DOMENICO (0116749/VR)	13.000	F	F	F	X	X	X	X	X
PETRONILLI ZERBINO GIOVANNI (0099666/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
PETRONIO UGO (0095667/RM) in delega a FORTINI SANDRO	200	P	F	F	F	F	F	F	F
PEZZEDI BARBARA (0016630/VR) in delega a GIULIANI SILVANA	825	P	F	F	F	F	F	F	F
PEZZEDI ERNESTO (0007300/VR)	350	P	F	F	F	F	F	F	F
PEZZINI LOREDANA (0001511/VR) in delega a TONOLLI GIULIANO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
PEZZO LOREDANA (0016632/VR) in delega a MANFRIN RICCARDO	347	P	F	F	X	X	X	X	X
PEZZUTI EMERENZIANA (0087075/RM) in delega a BRIGANTI DEMETRIO	341	F	F	F	X	X	X	X	X
PIACENTINI EMILIO CARLO (0017697/VR)	761	P	F	F	F	F	F	F	F
PIAGGESI ARMANDO (0008050/VR)	682	P	F	F	F	F	F	F	F
PIANI ANTONIETTA (0014579/VR)	282	P	F	F	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
POLATI ENRICO (0016698/VR)	50	P	F	F	F	F	F	F	F
POLATI EUGENIO (0020080/VR)	1.527	P	F	F	F	F	F	F	F
POLATI GIULIO (0020081/VR)	116	F	F	F	F	F	F	F	F
POLATO LAURA (0025330/VR) in delega a CAVADINI ANDREA MARIA	436	P	F	F	X	X	X	X	X
POLETTI GIUSEPPE (0016700/VR)	678	F	F	F	F	F	F	F	F
POLETTI LORENZINO (0014589/VR) in delega a CASTELLAZZO GIORGIO	681	P	F	F	F	F	F	F	F
POLETTI SILVIA (0014590/VR) in delega a CASTELLAZZO GIORGIO	588	P	F	F	F	F	F	F	F
POLI ALDO (0066270/VR)	100.000	F	F	F	F	A	A	F	F
CONSIGLIERE									
POLI EZIO (0049445/VR) in delega a MORGANTE MARCELLO	120	F	F	F	X	X	X	X	X
POLI FEDERICA (0020812/VR) in delega a MASCALZONI GIOVANNA	22	P	F	F	X	X	X	X	X
POLI FRANCESCO (0086870/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
POLI LUCIA (0117572/VR) in delega a BURATI ALBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
POLI LUCIANA (0025335/VR) in delega a FIOCCO DANIELE	24	F	F	F	X	X	X	X	X
POLI LUIGI (0094388/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
POLI ROSSANO (0027411/VR)	5.601	P	F	F	F	F	F	F	F
POLI SERGIO (0034741/VR) in delega a CARENI SILVANO	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
POLI SILVIA (0092876/VR) in delega a CARENI SILVANO	115	F	F	F	F	F	F	F	F
POLIDORI ALESSANDRO (0012219/RM) in delega a LUCARELLI ROBERTO	220	F	F	F	F	F	F	F	F
POLIN CLAUDIA (0030487/VR) in delega a RUBINELLI MARIA	2.000	P	F	F	F	F	F	F	F
POLIN MAURIZIO (0016703/VR) in delega a TROIANI PIETRO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
POLLASTRI RINO (0025339/VR)	2.143	F	F	F	F	F	F	F	F
POLLINARI FABIO (0022002/VR) in delega a MARCONCINI FRANCESCA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
POLLINARI RENATO (0016704/VR) in delega a MARCONCINI FRANCESCA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
POLO LUIGI (0095654/VR)	300	P	X	X	X	X	X	X	X
POLOTTI FRANCO (0056619/VR)	25.000	X	X	X	X	X	X	X	X
POLUZZI MARIA GRAZIA (0050024/VR) in delega a ARBANAS TATIANA MIHAELA	101	P	F	F	X	X	X	X	X
POMARI BEATRICE (0003338/VR) in delega a MICALIZZI ROSANNA	11.780	P	F	F	F	F	F	F	F
POMARI BRUNO (0025342/VR)	3.890	P	F	F	F	F	F	F	F
POMELLO IVANA (0011490/VR) in delega a BROFFONI WALTER	100	P	F	F	F	F	F	F	F
PONCHIROLI MARIO (0016706/VR) in delega a MODENA VALERIA	854	F	F	F	F	F	F	F	F
PONCHIROLI VALERIA (0016708/VR) in delega a MODENA VALERIA	239	F	F	F	F	F	F	F	F
PORCHIA CESARE (0009601/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
PORTACCI AMEDEO (0087187/VR)	315	X	F	F	F	F	F	F	F
POSENATO ELSA (0006104/VR) in delega a DANIELI MASSIMO	897	F	F	F	F	F	F	F	F
POSTAL GIORGIO (0009511/VR) in delega a MARTIGNONI LEOPOLDA	525	F	F	F	X	X	X	X	X
POVOLERI ANTONIO (0020815/VR) in delega a GIACOMELLI RENZO	7.807	F	F	F	X	X	X	X	X
POVOLERI NICOLA (0016715/VR) in delega a NATALI MARCO	4.100	F	F	F	X	X	X	X	X
POVOLERI PAOLO (0018874/VR) in delega a GIACOMELLI RENZO	432	F	F	F	X	X	X	X	X
POZZI MIA (0011728/VR)	341	P	F	F	X	X	X	X	X
POZZI TOMMASO (0093691/VR) in delega a CAZZOLA MARCO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
PRAMPOLINI PAOLO (0110199/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
PRANDINI RENZO (0014598/VR)	651	F	F	F	F	F	F	F	F
PRATO MARIA LUISA (0007081/VR)	1.522	P	F	F	F	F	F	F	F
PRATO MIRIAM (0053912/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
PREGNOLATO ANDREA (0027418/VR) in delega a MODENA VALERIA	2	F	F	F	F	F	F	F	F
PREGNOLATO NELLO (0027419/VR) in delega a MODENA ELISA	2	F	F	F	F	F	F	F	F
PRESA ANITA (0089241/VR)	336	P	F	F	F	F	F	F	F
PRESA MARIA (0089244/VR)	336	P	F	F	F	F	F	F	F
PRETTO ARNALDO (0017705/VR)	330	P	F	F	F	F	F	F	F
PREVE FRANCESCA (0091682/VR) in delega a PREVE GUIDO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
PREVE GUIDO (0091681/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
PRIOSCHI AMPELIA (0001589/VR) in delega a BURATTI LORENZO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
PROSPERINI ALESSANDRO (0018883/VR)	3.160	P	F	F	F	F	F	F	F
PROSPERINI GIORGIO (0007373/VR) in delega a PROSPERINI UMBERTO	10.000	P	F	F	F	F	F	F	F
PROSPERINI UMBERTO (0003751/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>PROTASONI MAURIZIO</b> (0097923/VR) <i>in delega a FERRARINI LUCA GIOVANNI</i>	310	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>PROVOLO GIOVANNA</b> (0012953/VR) <i>in delega a CONTO FRANCESCO</i>	250	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>PROVOLO SUSANNA</b> (0087111/VR) <i>in delega a MARCONCINI FRANCESCA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>PURPURA ANTONIO</b> (0056735/VR) <i>in delega a BUSSINELLO MARCO</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUAGLIA ADRIANO</b> (0007661/VR)	2.084	P	P	F	F	F	F	F	F
<b>QUARELLA ELENA</b> (0016742/VR) <i>in delega a LAVARINI PIETRO</i>	3.273	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUARELLA MARISA</b> (0090587/VR) <i>in delega a DALLA RIVA CARLA</i>	966	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUARTAROLI ALBERTO</b> (0099497/VR) <i>in delega a MENEGARDI GIUSEPPE</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUARTAROLI GIANLUIGI</b> (0025381/VR) <i>in delega a FAZION CLAUDIO</i>	93	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUARTAROLI GRAZIA MARIA</b> (0066154/VR) <i>in delega a GIACOMELLI RENZO</i>	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUARTAROLI PIO</b> (0025382/VR) <i>in delega a FAZION CLAUDIO</i>	3.412	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUARTAROLI VITTORIO</b> (0004974/VR) <i>in delega a FATTORI DANIELA</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUEIROLO GIACOMO</b> (0095562/VR) <i>in delega a AGNELLI CRISTIANA</i>	311	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUEIROLO GIAN CARLO</b> (0092781/VR) <i>in delega a AGNELLI CRISTIANA</i>	4.739	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUEIROLO INVESTIMENTI SRL RICHIEDENTE:AGNELLI CRISTIANA</b> (0091074/VR) <i>in persona di QUEIROLO ROBERTO</i>	873	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUEIROLO ROBERTO</b> (0091073/VR)	13.950	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>QUERIN MARIA ASSUNTA</b> (0022025/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUINTARELLI GIOVANNA</b> (0005515/VR)	661	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUINTARELLI MARIA TERESA</b> (0051532/VR)	120	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>QUOIN SRL</b> (0089339/VR) <i>in delega a BIANCHI MAURO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RACASI CHIARA</b> (0073641/VR)	11.606	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RACASI ENRICO</b> (0002353/VR)	211.645	X	F	F	F	F	F	F	F
<b>RACASI LUCA</b> (0073639/VR)	14.020	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RADO GIUDITTA</b> (0052654/VR) <i>in delega a FERRO GIOVANNI</i>	115	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>RAFFO VITTORIO</b> (0096364/VR) <i>in delega a SALMI IVANA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAGAZZI ELISA</b> (0097478/VR) <i>in delega a CERVEGLIERI IVANO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAGNO MARIA ROSA</b> (0018889/VR) <i>in delega a MAZZI VERONICA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>RAGUZZI GIANFRANCO</b> (0018888/VR) <i>in delega a MAZZI VERONICA</i>	600	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>RAGUZZI SERENA</b> (0117422/VR) <i>in delega a MAZZI VERONICA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>RAIMONDI LUIGI</b> (0095434/VR) <i>in delega a GROSSO ELENA</i>	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>RAMARO DOMENICO</b> (0102732/VR)	600	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>RAMONDA GIUSEPPE</b> (0091292/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RANCAN FRANCESCO</b> (0009515/VR)	1.410	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RANCAN LUCA</b> (0053371/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>RANCAN LUIGI</b> (0014605/VR)	762	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RANDIGHIERI ROBERTO</b> (0094006/VR) <i>in delega a FRASCINO ANGELO</i>	315	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>RANGAN RENATA</b> (0005724/VR)	1.850	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RANUCCI MARILENA</b> (0091343/RM) <i>in delega a GIOVANNONI ANDREA</i>	346	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>RANZATO PAOLA</b> (0030550/VR) <i>in delega a CAMPAGNOLA ALESSANDRO</i>	404	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAO MARIA PIA</b> (0110795/VR) <i>in delega a VACCAREZZA ANTONIO</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>RASENTI NORBERTO</b> (0082941/VR) <i>in delega a ROSSIGNOLI NICOLA</i>	306	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>RASERO MAURIZIO</b> (0094585/VR) <i>in delega a FABRIS GIAMPAOLO</i>	7.415	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RATTIGHIERI DANIELE</b> (0009169/VR) <i>in delega a CUSPIDE SRL</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>RAVA AGNESE</b> (0089546/VR) <i>in delega a SCHENA SARA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVA MARTA</b> (0089545/VR) <i>in delega a SCHENA SARA</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVA RENZO</b> (0056827/VR) <i>in delega a SCHENA SARA</i>	341	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVAGNAN STEFANIA</b> (0012696/VR) <i>in delega a FRISO ANDREA</i>	12	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVANELLO PAOLA</b> (0005118/VR) <i>in delega a RUSSO ROSALIA</i>	31	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>RAVERA MARCELLO</b> (0114407/VR) <i>in delega a CANAVESE GIACOMINA EGLE</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVOTTO ALBERTO RICHIEDENTE:BANCA DEL PIEMONTE</b> (0097726/VR) <i>in delega a DUNN ROBERT ARTHUR</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVOTTO GIUSEPPE RICHIEDENTE:BANCA DEL PIEMONTE</b> (0099491/VR) <i>in delega a DUNN ROBERT ARTHUR</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAVOTTO PAOLO RICHIEDENTE:BANCA DEL PIEMONTE</b> (0009319/VR) <i>in delega a DUNN ROBERT ARTHUR</i>	955	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RAZZAUTI IUNA</b> (0091170/VR) <i>in delega a PESTURINI MARCO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>REBONATO ANNALISA</b> (0027446/VR) <i>in delega a REBONATO FRANCO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
RIOLI DAVIDE (0012227/VR) in delega a AUCONE MICHELE	385	P	F	F	X	X	X	X	X
RIVA EMANUELE FILIBERTO (0116040/VR)	300	P	X	X	X	X	X	X	X
RIVA RITA (0061102/VR) in delega a GAMBI ORIANO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
RIVALTA RICCARDO (0012958/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZARDI PATRIZIA (0001665/VR) in delega a EDERLE STEFANO	10	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZATTI ANTONIO (0020831/VR)	839	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI PAOLO (0034888/VR) in delega a CERVATO REBECCA MARIA	5.124	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZINI MATTEO (0022056/VR)	200	F	X	X	X	X	X	X	X
RIZZINI VITTORIO (0022808/VR)	1.063	F	X	X	X	X	X	X	X
RIZZO LUCIA (0016817/VR) in delega a BERTI GIOVANNA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
RIZZO SERGIO (0089910/VR) in delega a FERRARI GIORDANA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZOLA IVANO (0094143/VR) in delega a ROSSARO GIORGIO	336	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZOTTI ANNA MARIA (0010637/VR) in delega a ARDUINI CARLO	682	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZOTTI MARTA (0012702/VR) in delega a FANINI FRANCESCO	133	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZOTTI ROBERTO (0012703/VR) in delega a FANINI FRANCESCO	133	P	F	F	F	F	F	F	F
RIZZOTTO ADELE (0008463/VR)	297	P	F	F	F	F	F	F	F
ROBERTI GEMMA (0099669/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ROCCA ALESSANDRO (0014613/VR) in delega a ROCCA LINO	1.946	F	F	F	X	X	X	X	X
ROCCA LINO (0008312/VR)	3.753	F	F	F	X	X	X	X	X
ROCCA SILVIA (0008313/VR) in delega a ROCCA LINO	341	F	F	F	X	X	X	X	X
ROCCA TARCISIO (0014614/VR) in delega a ROCCA LINO	2.281	F	F	F	X	X	X	X	X
RODEGHER VIVIANA (0016820/VR) in delega a MAZZI VERONICA	501	P	F	F	X	X	X	X	X
RODELLA LUCA (0016823/VR) in delega a MAZZI VERONICA	200	P	F	F	X	X	X	X	X
ROLDI MARTINO (0037094/VR) in delega a FAGNANI LAURO	31	P	F	F	F	F	F	F	F
ROMA BARBARA (0092953/VR) in delega a NAPOLI CHE VOGLIAMO	105	P	F	F	F	F	F	F	X
ROMANIN GRAZIANO (0030648/VR) in delega a PERESSON GIANLAURO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
ROMANO TULLIO (0007747/VR) in delega a PROSPERINI UMBERTO	400	P	F	F	F	F	F	F	F
ROMELLINI LUCA ROBERTO (0093726/VR) in delega a TROMBETTA CARLO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
ROMEO BIAGIO (0009040/VR) in delega a BROFFONI RICCIARDA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
ROMEO LAURA (0101426/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ROMEO SALVATORE (0116041/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMUSSI MARIA BEATRICE (0097606/VR) in delega a CHIAPPINI CARLA	310	F	F	F	F	F	F	F	F
RONCA VIRGINIA (0003225/VR) in delega a MARCHESANI ANDREA	210	P	F	F	F	F	F	F	F
RONCAGLIA MARIO (0004555/VR) in delega a BOTTAZZI ELISABETTA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
RONCAGLIA ROBERTO (0030657/VR) in delega a KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
RONCISVALLE ETTORE (0095409/VR) in delega a PREVE GUIDO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
RONCOLATO DELFINO (0027496/VR) in delega a TAMPIERI ANGIOLINO	330	F	F	F	F	F	F	F	F
RONCOLATO GIANCARLO (0090492/VR) in delega a RONCOLATO MARCO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
RONCOLATO MARCO (0038182/VR)	142	P	F	F	F	F	F	F	F
RONDINA FLAVIO (0099312/VR) in delega a FRANCHINI PIERLUIGI	300	F	F	F	X	X	X	X	X
RONZONI EDVIGE (0082049/VR)	6.323	P	F	F	X	X	X	X	X
ROSA VILMA (0095957/RM) in delega a CIPRARI ROBERTA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSCI RUGGERO (0091661/RM)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSI LAURA (0022819/VR) in delega a MENOZZI PIETRO	746	F	F	F	X	X	X	X	X
ROSI VASCO (0022820/VR) in delega a MENOZZI PAOLO	16	P	F	F	X	X	X	X	X
ROSIN IPPOLITA (0016849/VR)	521	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSARO GIORGIO (0087204/VR)	350	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSATO LAURA (0002881/VR) in delega a FERRARI NAOMI	2.000	P	F	F	X	X	X	X	X
ROSSELBA S P A RICHIEDENTE:EDERLE PIETRO ALBERTO (0003299/VR) in delega a CASARI ALESSANDRA	13.671	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSETTI BRUNA (0016853/VR)	363	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI ALESSANDRO (0007778/VR) in delega a BUSSOLA CLAUDIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI ALIDA (0006791/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI ANDREA (0006496/VR)	100	F	F	F	F	A	A	F	A
SINDACO									
ROSSI ANDREA (0022064/VR)	8.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI ANNA MARIA (0034929/VR)	169	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
ROSSI ANTONIO (0073532/VR) in delega a FERRARI GIORDANA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI CHRISTIAN (0025504/VR) in delega a ROSSI RENATO ABRAMO	535	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI ELISABETTA (0030676/VR) in delega a MEGGIOLARO GIOVANNI	614	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI FILIPPO RICHIEDENTE: BANCO TRE VENEZIE (0005732/VR) in delega a ROSSI ANDREA	15.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI FRANCESCO (0001695/VR)	1.500	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI FRANCO (0030678/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI GIULIANO (0001697/VR) in delega a DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	119.626	P	F	F	X	X	X	X	X
ROSSI ISABELLA (0089516/VR) in delega a BENNATI EROS	2.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI MARIA (0004788/VR) in delega a ROSSI ANDREA	220	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI MARIO (0009677/VR)	565	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI PAOLA FRANCESCA (0097532/VR) in delega a ROSSI FRANCESCO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI PAOLO (0007219/VR) in delega a ROBERTI GEMMA	509	P	F	F	X	X	X	X	X
ROSSI RENATO ABRAMO (0016864/VR)	600	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI RENZA (0009177/VR)	652	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI RICCARDO (0099494/VR) in delega a BELLE` LUCIANA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSI RICCARDO (0103157/VR) in delega a FRANCHINI PIERLUIGI	300	F	F	F	X	X	X	X	X
ROSSI ROBERTO (0097510/VR) in delega a FRANCHINI PIERLUIGI	410	F	F	F	X	X	X	X	X
ROSSIGNOLI CECILIA (0010526/VR) in delega a VICO GIUSEPPINA	13.671	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSIGNOLI FRANCESCA (0088855/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSIGNOLI GELMINO (0094720/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSIGNOLI MASSIMO (0018951/VR) in delega a MORABITO STEFANO	132	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSIGNOLI NICOLA (0007602/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	X
ROSSINI EDOARDO (0009320/VR) in delega a ROSSINI LUCA	341	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSINI LANDINO (0084588/VR)	2.055	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSINI LUCA (0051818/VR)	127	P	F	F	F	F	F	F	F
ROSSINI MARTA (0025522/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
ROTUNDO GIUSEPPE (0095574/VR) in delega a GIULIANI SILVANA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ROVEDO SILVANO (0095754/VR)	200	P	F	F	F	F	F	F	F
ROVELLINI ORNELLA (0013406/VR) in delega a DE NICOLO ALESSANDRA	281	P	F	F	X	X	X	X	X
ROVERATO LORENZA (0016871/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
ROVERATO MAURIZIA (0031888/VR)	1.342	P	F	F	F	F	F	F	F
ROVERI NICOLA (0097380/RM)	104	P	F	X	X	X	X	X	X
ROVETTA ANGELICA (0025526/VR) in delega a MARCHIORO RICCARDO	169	P	P	P	X	X	X	X	X
ROVETTA GIUSEPPE (0006425/VR) in delega a ZECCHINI ALESSANDRA	493	P	F	F	F	F	F	F	F
ROVINAZZI ALBERTO MARIA (0003759/VR) in delega a DE GRANDIS NELLO	2.668	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBALDI MARIA GLORIA (0094152/VR) in delega a ARCHITETTURA FUTURA	105	P	F	F	F	F	F	F	X
RUBINELLI ALBERTO (0008976/VR) in delega a RUBINELLI MARIA	482	P	F	F	F	F	F	F	F
RUBINELLI ELISABETTA (0008977/VR) in delega a RUBINELLI MARIA	468	P	F	F	F	F	F	F	F
RUBINELLI MARIA (0089193/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
RUBINELLI RENZO (0008978/VR) in delega a RUBINELLI MARIA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
RUBINELLI SILVIA (0030706/VR) in delega a DIOGUARDI ZENO MARIA	120	P	F	F	X	X	X	X	X
RUBINI NATALINO (0116887/VR) in delega a ZAMPIERI GIORGIO	500	P	F	F	F	F	F	F	X
RUDELLA MADDALENA (0014622/VR)	363	P	F	F	F	F	F	F	F
RUDI ANNA (0016873/VR) in delega a DANIELI TOMMASO	700	F	F	F	F	F	F	F	F
RUFFO BEATRICE (0007748/VR) in delega a ANDREOLI SERGIO	682	F	F	F	F	F	F	F	F
RUFFO GIUSEPPE (0030717/VR)	717	F	F	F	F	F	F	F	F
RUFFO GUGLIELMO (0004138/VR) in delega a BRANCO LORENZO	1.119	F	F	F	F	F	F	F	F
RUFFO LAURA (0016877/VR) in delega a POLATI ENRICO	50	P	F	F	F	F	F	F	F
RUFFO MARIA ROSA (0016879/VR) in delega a NIZZI MICHELA	18	P	F	F	X	X	X	X	X
RUGGERI ROBERTO (0018958/VR)	1.559	P	P	P	F	F	F	F	F
RUGGERONI RENATO (0052787/VR) in delega a MODENI DAVIDE	242	F	F	F	F	F	F	F	F
RUGGIERO PIER GIORGIO (0016882/VR)	315	F	X	X	X	X	X	X	X
RUOZZI GIANCARLO (0013410/VR) in delega a BELLEI ALESSANDRO	110	P	F	F	F	F	F	F	F
RUPIL GUIDO (0099620/VR) in delega a TOFFOLO ANDREA	290	P	F	F	F	F	F	F	F
RUSCITTI ANTONIO (0037096/VR) in delega a DONA` SILVIO	176	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>RUSCITTI PIETRO</b> (0083669/VR) <i>in delega a DONA` SILVIO</i>	122	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>RUSSO GRAZIANO</b> (0025545/VR) <i>in delega a AMICI DEL TABURNO</i>	32	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>RUSSO ROSALIA</b> (0089345/VR)	315	P	P	P	X	X	X	X	X
<b>RUSSO ROSARIO</b> (0091331/VR)	105	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SABAINI BARBARA</b> (0011029/VR) <i>in delega a CACCIATORI GIOVANNI</i>	14	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SABATTINI CRISTINA</b> (0073739/VR) <i>in delega a ORLANDI SARA</i>	682	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SABATTINI GINO</b> (0010788/VR) <i>in delega a BERNARDI MAURIZIO</i>	3.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SABBADIN DANIELE</b> (0114030/VR) <i>in delega a MERLIN NADIA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SABBADIN GIORGIO</b> (0110692/VR) <i>in delega a MERLIN NADIA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SACCANI ALBERTO</b> (0016887/VR) <i>in delega a PENITENTI GIAMPAOLO</i>	11	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SACCARDI LORENZO</b> (0004988/VR)	95	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SACCHETTO MARCO</b> (0034972/VR)	850	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SACCON FABIO</b> (0025555/VR)	5.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SAGLIA ANTONIO</b> (0014166/VR) <i>in delega a NIZZI MICHELA</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SAIET TELECOMUNICAZIONI SRL RICHIEDENTE:FURLANETTO DANIELE</b> (0012710/VR) <i>in delega a MONARI MAURA</i>	3.413	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALA ADRIANO</b> (0022825/VR) <i>in delega a BOZZOLIN FRANCO</i>	812	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALANDIN LORETA ELISA</b> (0004141/VR) <i>in delega a GROSSO ELENA</i>	8.400	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALETTA LUCIA MARIA</b> (0018969/VR) <i>in delega a FILIPPI DARIO</i>	900	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALETTI PAOLA</b> (0008979/VR) <i>in delega a MELONI FRANCESCA</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALGARO RUGGERO</b> (0050201/VR) <i>in delega a BRANCO LORENZO</i>	181	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALGAROLLO LINO</b> (0016901/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALMI IVANA</b> (0091120/VR)	1.245	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALMONA UGO ALDO</b> (0110611/VR) <i>in delega a AGNELLI CRISTIANA</i>	500	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALOMONE MAURO</b> (0102487/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALSI CELESTINO &amp; C SNC RICHIEDENTE:SALSI VITTORIO</b> (0094161/VR) <i>in delega a ANDREONE MARGHERITA</i>	315	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALTORI NICOLA</b> (0101427/VR) <i>in delega a ALA ERIKA</i>	430	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALTORI STEFANO</b> (0009178/VR) <i>in delega a ALA ERIKA</i>	95	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALVAGNO DANIELE</b> (0049615/VR) <i>in delega a MORETTO FRANCESCO</i>	120	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALVAGNO PAOLA MARIA</b> (0005528/VR) <i>in delega a MENEGHELLO LUCIA</i>	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVAGNO RENATO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK</b> (0005968/VR) <i>in delega a CANFALLA FRANCESCO</i>	121	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVAGNO TIZIANO</b> (0002728/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVAGNO VALERIA</b> (0056544/VR) <i>in delega a MORETTO FRANCESCO</i>	341	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALVARDI FILIPPO</b> (0110696/VR) <i>in delega a BENELLI CARLO</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SALVATICO DANIELA</b> (0098712/VR) <i>in delega a CERATI ELENA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVI GIORGIO</b> (0073765/VR) <i>in delega a MALAVASI FRANCO</i>	1.102	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVI LUCA</b> (0091266/VR) <i>in delega a POLATI GIULIO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SALVIATO FERNANDO</b> (0091511/VR) <i>in delega a ZAMPERLIN MICHELA</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANCASSANI CARLA</b> (0025579/VR) <i>in delega a MODENA ARNALDO</i>	10	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANDRI GIORGIO</b> (0006497/VR) <i>in delega a BALLICI CRISTIAN</i>	518	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANGALLI FEDERICA</b> (0068020/VR) <i>in delega a BIGHIGNOLI CESARE</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANTINATO GIUSEPPE</b> (0027542/VR)	150	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANTINI GIUSEPPE</b> (0018977/VR) <i>in delega a TEBALDI ALESSANDRA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANTINI MARIO</b> (0053454/VR) <i>in delega a TECLI GIANNI</i>	152	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SANTINI MICOL ANDREA</b> (0095759/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SANTONI MARISA</b> (0013820/VR) <i>in delega a GIORGI PLINIO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SARBIA MARIA CRISTINA</b> (0110255/VR) <i>in delega a CARPI ANTONIO EMILIO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SARTINI RIZIERO</b> (0038553/VR) <i>in delega a GOLLINI AURELIA MARIA</i>	105	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI DANILO</b> (0009322/VR) <i>in delega a TOMI ANDREA</i>	51	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI DARIO</b> (0010790/VR)	1.509	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SARTORI FRANCESCA</b> (0001757/VR) <i>in delega a DE NICOLO ALESSANDRA</i>	1.332	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI FRANCESCO</b> (0093708/VR) <i>in delega a SARTORI PAOLO</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI GIOVANNI</b> (0010791/VR) <i>in delega a DIOGUARDI MARIA CARLA</i>	1	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI GIOVANNI</b> (0091365/VR)	895	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI LUCA</b> (0093709/VR) <i>in delega a SARTORI PAOLO</i>	200	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SARTORI MARCO</b> (0095729/VR) <i>in delega a SORZATO GIOVANNI</i>	100	P	P	P	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
SARTORI PAOLO (0099731/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
SARTORI REDENTA (0107621/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
SARTORI ROBERTO (0016926/VR) in delega a ZAMBONI LARA	3.000	F	F	F	F	F	F	F	F
SASSO ANNAMARIA (0030821/VR)	254	P	F	F	F	F	F	F	F
SASSO EDELBERTO (0098993/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
SAURO ELENA (0025611/VR)	169	P	F	F	X	X	X	X	X
SAURO ENRICO (0007103/VR)	1	F	F	F	F	C	F	F	F
SAURO MARIA ANTONIA (0025612/VR) in delega a PERETTI ARNALDO	83	F	F	F	F	F	F	F	F
SAVIO GIUSEPPINA (0014632/VR) in delega a GRIGOLLO MIRELLA	682	F	F	F	X	X	X	X	X
SAVIO RACHELA (0101773/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
SAVOIA ADELINA (0018994/VR)	2.207	P	F	F	F	F	F	F	F
SAVOIA TIZIANA (0038548/VR) in delega a PERNIGO BIANCA	374	P	F	F	F	F	F	F	F
SAVORELLI GIANPAOLO (0016934/VR)	5.254	P	F	F	F	F	F	F	F
SBOARINA GABRIELE (0004144/VR) in delega a ROSSI ANDREA	1.219	F	F	F	F	F	F	F	F
SCAGLIA DILETTA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA (0093748/VR) in delega a CRESCINI CLAUDIA	315	P	F	F	X	X	X	X	X
SCALA SIMONE (0093898/VR) in delega a GOTTOLI DOMENICO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
SCALABRINI CRISTIAN (0117512/VR) in delega a BENELLI CARLO	350	F	F	F	X	X	X	X	X
SCALCO ANTONIETTA (0073701/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
SCALIA ALBERTO (0018999/VR) in delega a ZANETTI FLAVIO	1	P	F	F	F	F	F	F	F
SCALIA ANTONINO (0094193/VR) in delega a PADOVANI NEDDA	315	P	F	F	F	F	F	F	F
SCALINI NICOLÒ RICHIEDENTE:UNIPOL BANCA (0099679/VR) in delega a GOLINELLI MAURO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
SCALVINI LUCIANO (0096243/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
SCANDELLARI FABRIZIO (0088248/VR) in delega a BARTALINI STEFANO	260	P	F	F	F	F	F	F	X
SCANDOLA BRUNA (0016941/VR) in delega a NIZZI MICHELA	683	P	F	F	X	X	X	X	X
SCANDOLA CARLO (0016942/VR) in delega a NIZZI MICHELA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
SCANDOLA FABIO (0020196/VR) in delega a MENEGHELLO LUCIA	1.559	F	F	F	F	F	F	F	F
SCANDOLA FRANCA (0007557/VR) in delega a PERINI GERMANA	7.166	P	F	F	X	X	X	X	X
SCANDOLA LORETTA (0102924/VR) in delega a NIZZI MICHELA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
SCANDOLA NADIA (0016948/VR) in delega a NOGARA ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	X
SCANDOLA OTELLO (0004343/VR) in delega a MICALIZZI ROSANNA	1.333	P	F	F	F	F	F	F	F
SCANDOLA SILVANA (0016950/VR) in delega a NOGARA ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	X
SCANTAMBURLO CARMEN (0092911/RM) in delega a CIPRARI ROBERTA	105	P	F	F	F	F	F	F	F
SCANU GIAN FRANCO (0089267/VR) in delega a MENIN GIUSEPPE	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
SCAPIN DANIELA (0016954/VR) in delega a MENEGARDI GIUSEPPE	169	F	F	F	F	F	F	F	F
SCAPINELLO NADIA (0012967/VR) in delega a MICHIELIN MARIA	1	P	F	F	F	F	F	F	F
SCAPINI GIAN LUIGI (0005977/VR) in delega a ZOCCATELLI SERGIO	7.507	P	F	F	F	F	F	F	F
SCAPPI LUCIANO (0030844/VR)	661	F	F	F	F	F	F	F	F
SCAPPINI FRANCESCO (0066387/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	X
SCAPPINI GIUSEPPINA (0031996/VR)	372	F	F	F	F	F	F	F	F
SCARAMUZZA FRANCO (0089340/VR) in delega a BIANCHI MAURO SCARDINO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
SEBASTIANO (0020207/VR)	579	P	F	F	F	F	F	F	F
SCARDONI ADRIANA (0102963/VR) in delega a MEZZARI PAOLO	3.000	P	F	F	X	X	X	X	X
SCARDONI BARBARA (0094192/VR) in delega a VALBUSA STEFANO SCARDONI	315	F	F	F	X	X	X	X	X
SARA (0101443/VR) in delega a VALBUSA STEFANO SCARMIGNAN LAURELLA	100	F	F	F	X	X	X	X	X
(0092052/VR) in delega a BALSAMO ANGELO SCARPARO GIUSEPPINA (0086941/VR) in delega a CAMPEDELLI MARIO SCATASTA WALTER (0010078/VR) in delega a TREVISANI GILIOLA	1.302	P	F	F	X	X	X	X	X
841	P	F	F	F	F	F	F	F	F
6.128	F	F	F	F	F	F	F	F	F
336	P	F	F	F	F	F	F	F	F
1.548	P	F	F	F	F	F	F	F	F
336	P	F	F	F	F	F	F	F	F
105	F	F	F	F	F	F	F	F	F
100	P	F	F	F	F	F	F	F	F
1.153	P	F	F	X	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>SCHIARETTI DANIELA VALERIA</b> (0092869/VR) <i>in delega a ALLAVENA VITTORIO</i>	451	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SCHIARETTI SIMONA</b> (0091872/VR) <i>in delega a ALLAVENA VITTORIO</i>	451	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SCHIAVINA GLORIA</b> (0081942/VR) <i>in delega a MASETTI STEFANO</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SCHIAVON SANDRA</b> (0016966/VR)	8.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SCHIERI ANGELA</b> (0091874/VR) <i>in delega a TROMBETTA CARLO</i>	157	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SCIANCELEPORE PASQUALE</b> (0091851/VR) <i>in delega a GARLANDI ADRIANA</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SCIANDRA GIOVANNI</b> (0096558/VR) <i>in delega a FERRAIOLI LUIGI</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SCIPOLO PAOLO</b> (0080808/VR)	1.008	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SCIPOLO ROBERTO</b> (0016969/VR) <i>in delega a SPERONE MASSIMO</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SCOLARI LUCIANA</b> (0020217/VR)	1.185	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SCOLARI LUCIANO ROCCO</b> (0025651/VR)	951	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SECCHI PALMIRA</b> (0078381/VR)	514	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SEGATTINI ANNA</b> (0091246/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SEGATTINI FABIO</b> (0004352/VR)	682	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SEGATTINI SILVIA</b> (0091247/VR) <i>in delega a BONOMETTI MONICA</i>	966	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SELMI SANDRA</b> (0065497/VR) <i>in delega a ARBANAS TATIANA MIHAELA</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SEMOLINI FRANCO</b> (0022140/VR)	300	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>SEMPREBON GIUSEPPE</b> (0012728/VR) <i>in delega a ZAMBONI LARA</i>	1.800	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SEMPREBON MICHELA</b> (0012729/VR) <i>in delega a ZAMBONI LARA</i>	1.200	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SERAFINI IVANO</b> (0016987/VR) <i>in delega a MANULI ANTONINO</i>	1.240	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SERAFINI RINO</b> (0008469/VR) <i>in delega a BERTINI MARTA</i>	406	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SERENI MASSIMO</b> (0062023/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SERNESI MICHELE</b> (0100430/VR) <i>in delega a ASSOCIAZIONE SOCI CATTOLICA</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>SERPELLONI FRANCO</b> (0025668/VR)	5.019	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SERRA GIORGIO</b> (0022147/VR)	1.244	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>SERRIPIERRO ALBERTO</b> (0006795/VR)	1.250	F	F	F	F	X	X	X	X
<b>SETTI GIOVANNI</b> (0002643/VR) <i>in delega a DONISI ANDREA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SEVERI GIOVANNI</b> (0035836/VR)	242	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SGANZERLA ANNA</b> (0074037/VR) <i>in delega a CORRADI CLAUDIO</i>	525	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SGANZERLA PIERINA GIOVANNA</b> (0030889/VR)	509	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SGARAVATO ERMANN0</b> (0022845/VR)	122	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>SGOBINO MIRELLA</b> (0052030/VR) <i>in delega a MAIERON DANIELE</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SGRAZZUTTI SILVANO</b> (0010646/VR)	992	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIANI LAURA</b> (0099573/RM) <i>in delega a FACCENDA DANIELE</i>	100	P	F	F	F	X	X	X	X
<b>SIAT ENERGY SPA RICHIEDENTE:FURLANETTO DANIELE</b> (0073706/VR) <i>in delega a MONARI MAURA</i>	110	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGHELE FRANCA</b> (0110797/VR)	350	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGNORELLI ENNIO</b> (0005311/VR) <i>in delega a POLATI ENRICO</i>	2.348	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGNORELLI GIADA</b> (0012974/VR) <i>in delega a POLATI ENRICO</i>	178	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGNORELLI LEILA</b> (0050177/VR) <i>in delega a POLATI ENRICO</i>	341	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGNORETTO GIANFRANCO</b> (0002432/VR) <i>in delega a SPERANZA GIORGIO</i>	1	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIGNORINI NICOLA</b> (0020246/VR) <i>in delega a ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO</i>	1	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SIGNORINI PAOLO</b> (0013942/VR) <i>in delega a ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO</i>	1	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SILINGARDI ANGELO</b> (0012975/VR) <i>in delega a SAVIO RACHELA</i>	509	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SILINGARDI CHIARA</b> (0012976/VR) <i>in delega a CANCIANI CHIARA</i>	509	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SILINGARDI EVANNA</b> (0094474/VR) <i>in delega a GIOVANARDI GIOVANNI ADOLFO</i>	120	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SILINGARDI SILVANO</b> (0008216/VR) <i>in delega a SAVIO RACHELA</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>SILOTTINI NUNZIATA</b> (0095977/VR)	600	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SILVA GIANLUIGI</b> (0087129/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SILVESTRI ELENA</b> (0020858/VR) <i>in delega a LEONI GRAZIANO</i>	22	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SILVESTRI GINO</b> (0008004/VR) <i>in delega a LEONI GRAZIANO</i>	11	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>SIMONATO FLAVIO</b> (0095453/VR)	36.465	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIMONCELLI CARLA</b> (0089408/VR)	339	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SIMONETTO ANNA PAOLA</b> (0030920/VR)	2.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>SINATRA ROSARIA RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO DI</b>	300	P	P	P	F	F	F	F	F
<b>VOLTERRA NEGOZIAZIONE C/TERZI</b> (0110798/VR) <i>in delega a DADA PAOLA</i>									
<b>SINESI GERARDO LUCA</b> (0091533/VR)	305	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
SINIGALIA ADA (0038287/VR)	231	P	F	F	X	X	X	X	X
SIVERO VITTORIO (0002376/VR) in delega a COMETTO FRANCO	2.019	P	F	F	F	F	F	F	F
SIVIERO REMO (0093401/VR)	122	P	F	F	F	F	F	F	F
SIVIGLIA LEO SALVATORE GIUSEPPE (0093677/RM) in delega a IAQUINTA SERGIO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
SIVORI ALBINO (0095670/VR) in delega a GARLANDI ADRIANA	310	F	F	F	F	F	F	F	F
SIVORI MASSIMO (0091288/VR) in delega a GARLANDI ADRIANA	336	F	F	F	F	F	F	F	F
SMANIOTTO LUCIANO (0017020/VR)	1.000	F	F	F	X	X	X	X	X
SMERALDI ATTILIO (0101510/VR) in delega a NOCETI MAURO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
SOAVE CAMILLO (0051819/VR)	799	F	F	F	F	F	F	F	F
SOAVE GIANCARLO (0114132/VR)	1.000	F	F	F	X	X	X	X	X
SOAVE GRAZIANO (0019025/VR) in delega a FERRARI NAOMI	551	P	F	F	X	X	X	X	X
SOAVE MARIANGELA (0010024/VR)	339	P	F	F	F	F	F	F	F
SOCIETA' MUTUO SOCCORSO DIOCESI CREMONA	66	P	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:PIACENTINI GIAMBATTISTA (0001849/VR) in delega a ROSSI ALIDA									
SOCINI GISELLA (0001850/VR) in delega a MELCHIORI MARIA PIA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
SOGIM SRL RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (0091548/VR) in persona di FRASCINO LUIGI	105	P	F	F	F	F	F	F	X
SOLANO FABIO (0114182/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	X
SOLDI MARIA GIUSEPPINA (0012238/VR) in delega a ROSSI ALIDA	2.155	P	F	F	F	F	F	F	F
SOLDI RICCARDO (0001853/VR) in delega a ROSSI ALIDA	2.604	P	F	F	F	F	F	F	F
SOLFA DANILO (0020862/VR) in delega a TOMI ANDREA	371	P	F	F	X	X	X	X	X
SOLFA GIOVANNI (0022175/VR)	2.356	P	F	F	F	F	F	F	F
SOMMADOSSI FABIANA (0013432/VR) in delega a SACCON FABIO	5.000	F	F	F	F	F	F	F	F
SORANZO GIULIA (0113973/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
SORDO ANNA MARIA (0097829/VR) in delega a CERVEGLIERI IVANO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
SORDO SANTINA MICHELA (0004357/VR) in delega a BOSELLI NOVELLA	3.949	P	F	F	F	F	F	F	F
SORIO GIAN GIORGIO (0094044/VR) in delega a DI MARCO FEDERICO	105	P	F	F	F	F	F	F	F
SORIO GIUSEPPE (0007221/VR)	2.107	P	F	F	F	F	F	F	F
SORZATO GIAMPAOLO (0093753/VR)	240	P	P	P	F	F	F	F	F
SORZATO GIOVANNI* (0093756/VR)	135	P	P	P	X	X	X	X	X
SORZATO GIOVANNI* (0093756/VR)	135	F	X	X	X	X	X	X	X
SOVRAN CLAUDIO SERGIO (0095822/VR) in delega a FIORI LOREDANA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
SPADA SERGIO (0019040/VR)	1.473	P	F	F	X	X	X	X	X
SPADOLA CARMELA (0093457/RM) in delega a ZUCCHI GIANNI	115	P	F	F	X	X	X	X	X
SPAGGIARI GIOVANNI (0054017/VR) in delega a MENOZZI PIETRO	220	F	F	F	X	X	X	X	X
SPAGNA ALESSANDRO (0011759/VR) in delega a CANEVA MIRELLA	58	P	F	F	F	F	F	F	F
SPAGNA CARLO (0011758/VR) in delega a CANEVA MIRELLA	741	P	F	F	F	F	F	F	F
SPAGNOL FLORA (0007560/VR) in delega a MARCUZZO RINO	6.825	F	X	X	F	F	F	F	F
SPALETTA TAVELLA CARLO (0014647/VR) in delega a ANNIBALI ALBERTO	509	F	F	F	X	X	X	X	X
SPANO VINCENZO (0030971/VR) in delega a PRESA MARIA	509	P	F	F	F	F	F	F	F
SPANO` NICOLA (0095590/RM)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
SPAZZINI CARLO (0005985/VR) in delega a MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	2.086	P	F	F	F	F	F	F	F
SPAZZINI MARIA LUISA (0099858/VR)	10.075	P	F	F	F	F	F	F	F
SPAZZOLA GABRIELLA (0020264/VR)	1.119	P	F	F	F	F	F	F	F
SPEDE ASSUNTA (0003896/VR) in delega a PESENTE ELIO	315	P	F	F	F	X	X	X	X
SPEDE MICHELA (0099695/VR) in delega a MARANI GIUDITTA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
SPEDE SERENA (0025732/VR)	762	P	F	F	F	F	F	F	F
SPELLINI LUIGI (0089155/VR)	100	X	F	F	X	X	X	X	X
SPERANZA GIORGIO (0103024/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
SPERMAN ANTONIO (0027608/VR)	2.548	P	F	F	F	F	F	F	F
SPERONE MASSIMO (0102577/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
SPEZIALE LAURA (0030975/VR) in delega a PRESA MARIA	509	P	F	F	F	F	F	F	F
SPEZZONI MADDALENA (0027609/VR) in delega a MODENA VALERIA	2	F	F	F	F	F	F	F	F
SPIAZZI AMALIA ROSA (0003770/VR) in delega a VERDOLIN DINO	1.339	P	F	F	X	X	X	X	X
SPIMPOLO SEVERINO (0006920/VR)	218	P	F	F	F	F	F	F	F
SPINELLI ROBERTA (0037849/VR) in delega a INCERTI DAVIDE	120	P	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
SPINETTO ROBERTO (0091457/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
SPINIELLI MARIO (0019051/VR)	2.770	P	F	F	F	F	F	F	F
SPOGLIANTI MARIA LUISA (0099681/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
SPOTO ANDREA (0091670/VR) in delega a NOCETI MAURO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
SPOTO ANTONELLA (0091140/VR) in delega a NOCETI MAURO	105	F	F	F	F	F	F	F	F
SPOTO BARBARA (0117067/VR) in delega a LORENZI LORENZA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
SPOTTI FRANCO (0030983/VR)	505	F	F	F	X	X	X	X	X
SPREGGIERO CLAUDIO (0013840/VR) in delega a NATALI MARCO	252	F	F	F	X	X	X	X	X
SPROCATTI GILIOLA (0027613/VR)	544	P	F	F	F	F	F	F	F
STACCHEZZINI RICCARDO (0049630/VR) in delega a MORGANTE MADDALENA	100	F	F	F	X	X	X	X	X
STADLER BARBARA (0003844/VR) in delega a SERENI MASSIMO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
STAGNI MASSIMO (0030988/VR) in delega a CASELLA PAOLO	332	F	F	F	F	F	F	F	F
STANCARI PERLA (0112836/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
STEFANELLI COSIMO (0104384/VR) in delega a LANDOLFI ALESSANDRO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
STEFANINA ANDREA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA (0093750/VR) in delega a SCALVINI LUCIANO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
STELZER PIERGIORGIO RICHIEDENTE:BCA POP ALTO ADIG-BZ (0008989/VR) in delega a GUIDORIZZI MARIO	412	P	F	F	F	F	F	F	F
STEVANELLA SAVERIO (0090681/VR) in delega a PINALI SONIA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
STEVANI GIOVANNI (0009380/VR)	1.014	P	F	F	X	X	X	X	X
STEVANIN ANDREA (0025766/VR) in delega a REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	981	P	F	F	X	X	X	X	X
STIZZOLI ALBERTO (0066301/VR)	341	F	F	F	F	F	F	F	F
STIZZOLI MARCO (0017066/VR) in delega a BUSSOLA CLAUDIO	120	P	F	F	F	F	F	F	F
STIZZOLI NICOLETTA (0097456/VR) in delega a BUSSOLA CLAUDIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
STORARI FRANCO (0025768/VR)	1.100	P	F	F	F	F	F	F	F
STRADI CLAUDIO (0014184/VR) in delega a BERNARDI ROBERTO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
STRANO GIUSEPPE (0113893/VR)	951	P	X	X	X	X	X	X	X
STRAULINO DANIELE (0110666/VR) in delega a DI MARCO FEDERICO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
STRIPPOLI VINCENZO (0010835/VR)	101	P	F	F	F	F	F	F	F
STROZZI FRANCESCO (0087246/VR) in delega a BIZZOCCHI GIANCARLO	651	F	F	F	X	X	X	X	X
STROZZI GIULIANO (0038502/VR) in delega a INCERTI DAVIDE	6.500	P	F	F	X	X	X	X	X
SURINI MAURO (0096612/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
SVEGLIADO CARLA (0117445/VR) in delega a ZIGLIOLI GUIDO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
SVEGLIADO VITTORIO (0117516/VR) in delega a ZIGLIOLI GUIDO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
TABACCHIERA LAURA (0087002/VR) in delega a DALLA MORA LUCA CLAUDIO	341	P	F	F	F	F	F	F	F
TABANELLI GIOVANNA (0011564/VR) in delega a MAZZOTTI VINCENZO	2	F	F	F	F	F	F	F	F
TABARIN MASSIMO (0089390/VR)	205	P	F	F	F	F	F	F	F
TABARRINI DEBORA (0025773/VR) in delega a DANIELI TOMMASO	242	F	F	F	F	F	F	F	F
TABARRINI GIACOMO (0025774/VR) in delega a DANIELI TOMMASO	242	F	F	F	F	F	F	F	F
TACHELLA ANNALISA (0019066/VR) in delega a NOGARA ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	X
TACOLI GUIDO (0049385/VR) in delega a CIRCOLO LETTERARIO LE RICERCHE	2.000	P	F	F	F	F	F	F	X
TADDEI ANDREA (0084088/VR) in delega a MALAVASI MARCO	9.304	P	F	F	F	F	F	F	F
TAGLIABUE NICOLA (0017080/VR) in delega a ANDREONE MARGHERITA	4.150	F	F	F	X	X	X	X	X
TAGLIAFERRO CRISTINA (0089547/VR) in delega a CASTELLANI FRANCA	105	P	F	F	X	X	X	X	X
TAGLIAPIETRA ALESSANDRO (0099588/VR) in delega a RACASI LUCA	121	P	F	F	F	F	F	F	F
TAGLIAPIETRA MARINA (0017085/VR)	337	P	F	F	X	X	X	X	X
TAGLIAPIETRA SERGIO (0017086/VR) in delega a TAGLIAPIETRA MARINA	110	P	F	F	X	X	X	X	X
TAIETTA LINO (0011846/VR)	5.022	P	F	F	F	F	F	F	F
TAIOLI LINA (0025786/VR) in delega a ROSSI FRANCESCO	1.559	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMASSIA UGO GIANPAOLO (0035212/VR)	1.459	P	F	F	F	F	F	F	F
TAMBALO TERESA (0031030/VR)	54	P	F	F	F	F	F	F	F
TAMPIERI ANGIOLINO (0020279/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMPIERI DANIELE (0022867/VR)	1	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMPIERI FRANCO (0022868/VR) in delega a TAMPIERI DANIELE	1	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMPIERI GIAN PAOLA (0094191/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
TARCHETTI SIMONA (0102804/VR) in delega a DEREGIBUS CHIARA	400	F	F	F	X	X	X	X	X
TARDIOLA ANNAMARIA (0007432/VR) in delega a PERINELLI LUCA	3.406	F	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
TARGON CESARINO (0057612/VR) in delega a GORDIN MARIO ANGELO	341	P	F	F	X	X	X	X	X
TARGON LUIGI (0009185/VR) in delega a GORDIN MARIO ANGELO	345	P	F	F	X	X	X	X	X
TAROCCO LUCA (0031036/VR) in delega a MORETTO GIUSEPPE	100	P	F	F	X	X	X	X	X
TAVELLA ELENA (0083980/VR) in delega a NOGARA ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	X
TAVELLA PAOLA (0031048/VR) in delega a SORANZO GIULIA	150	P	F	F	X	X	X	X	X
TAVIANI BRUNA (0031052/VR) in delega a ZANOTTI ANNA GRAZIA	5	F	F	F	F	F	F	F	F
TAVOSO ANGELO (0116044/VR) in delega a NOGARA ANNA	300	P	F	F	F	F	F	F	X
TEBALDI ALBERTO (0099697/VR)	1.600	P	P	F	F	F	F	F	F
TEBALDI ALESSANDRA (0019080/VR)	1.500	P	F	F	F	F	F	F	F
TECHNE RICHIEDENTE:MANFRIN RICCARDO (0095595/VR) in persona di MINALI EMANUELA	100	P	F	F	F	F	F	F	X
TECLI GIANNI (0038165/VR)	288	P	F	F	X	X	X	X	X
TEDESCO PAOLA (0095402/VR) in delega a MORETTO GIUSEPPE	310	P	F	F	X	X	X	X	X
TEJA SALVATORE (0101315/VR) in delega a GIUNTA FIORENZA	350	F	F	F	F	F	F	F	F
TENEDINI STEFANO (0091114/VR) in delega a BERTI ALBERTO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TENTI GIANLUIGI (0099698/VR) in delega a ACCARIGI FLAVIO	750	P	F	F	F	F	F	F	X
TENUTA BRUNELLA (0031057/VR) in delega a MODENA ARNALDO	741	P	F	F	F	F	F	F	F
TEO MARIAROSARIA (0093855/VR) in delega a LORENZI LORENZA	105	F	F	F	F	F	F	F	F
TERENZIO DANIELE (0091340/RM)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
TERENZIO PATRIZIA (0091336/RM) in delega a TERENZIO DANIELE	105	F	F	F	F	F	F	F	F
TERRONE STEFANIA (0097836/VR) in delega a LORENZI LORENZA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
TESSADRI DENIS (0092593/VR) in delega a ZOCCANTE LEONARDO	105	P	X	X	X	X	X	X	X
TESSADRI ELVIO (0008473/VR) in delega a ZOCCANTE LEONARDO	563	P	X	X	X	X	X	X	X
TESSADRI IGOR (0092594/VR) in delega a ZOCCANTE LEONARDO	105	P	X	X	X	X	X	X	X
TESSARI EMANUELA (0096887/VR)	465	P	F	F	X	X	X	X	X
TESSARI FABIO (0006923/VR)	200	P	F	F	F	F	F	F	F
TESSARI FRANCESCA (0091796/VR) in delega a FILIPPI DARIO	389	F	F	F	F	F	F	F	F
TESSARI GIAMPAOLO (0017109/VR) in delega a CONTO FRANCESCO	500	F	F	F	F	F	F	F	F
TESSARI GIOVANNI (0035237/VR)	11.367	P	F	F	F	F	F	F	F
TESSARI KATIA (0022871/VR) in delega a BARANA MIRELLA	31	P	F	F	F	F	F	F	F
TESSARI MARIA LUISA (0011847/VR) in delega a MORGANTE MADDALENA	2.085	F	F	F	X	X	X	X	X
TESSARI STEFANIA (0093858/VR) in delega a FILIPPI DARIO	389	F	F	F	F	F	F	F	F
TESSITORE LISA (0105877/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
TESSITORE PAOLA (0031066/VR)	120	F	F	F	F	X	X	X	X
TESTA BIANCA MARIA (0009532/VR) in delega a GUARISE GILMO	164	P	F	F	F	F	F	F	F
TESTI GIULIO (0025828/VR)	1.045	F	F	F	F	F	F	F	F
TESTI MARIA ASSUNTA (0025829/VR)	363	P	F	F	F	F	F	F	F
TESTONI MARIA TERESA (0091205/VR)	105	P	F	F	F	F	F	F	F
TESTONI MARISA (0003845/VR) in delega a FINI MARCO	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
TEZZA CORRADO (0007114/VR) in delega a PROSPERINI ALESSANDRO	3.838	P	F	F	F	F	F	F	F
TEZZA FLAVIO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (0017113/VR) in delega a CAZZOLA MARCO	1.523	P	F	F	F	F	F	F	F
TEZZA RENATO (0004807/VR)	1.000	P	F	F	F	F	F	F	F
TICHELIO MARIO (0001903/VR)	6.457	F	F	F	F	F	F	F	F
TINAZZI ATTILIO (0005326/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
TINELLI CRISTINA (0031082/VR)	927	P	F	F	F	F	F	F	F
TINELLI ROSANNA (0053906/VR)	456	P	F	F	F	F	F	F	F
TINELLO GIUSEPPE (0095529/VR) in delega a MENEGATTI LUIGI	100	P	F	F	F	F	F	F	F
TIRELLI ENRICO (0025838/VR)	1	P	X	X	X	X	X	X	X
TIRELLI VANNI (0035251/VR) in delega a MANFREDINI GIORGIO	404	P	F	F	X	X	X	X	X
TISATO EDOARDO (0010855/VR)	1.003	P	F	F	X	X	X	X	X
TODESCHINI ALDO (0008620/VR) in delega a VILLANO RAFFAELE	6.000	F	F	F	F	F	F	F	F
TODESCHINI CLARA (0005327/VR) in delega a BOMBIERI STEFANO	350	P	F	F	X	X	X	X	X
TODESCHINI GIOVANNA (0065808/VR) in delega a TRONCONI BRUNO	341	P	F	F	F	F	F	F	F
TODESCHINI MARIANGELA (0025843/VR) in delega a VILLANO RAFFAELE	865	F	F	F	F	F	F	F	F
TODESCHINI MAURO (0012985/VR) in delega a VILLANO RAFFAELE	605	F	F	F	F	F	F	F	F
TODESCHINI ROBERTO (0019097/VR)	363	P	F	F	F	F	F	F	F
TODESCO FRANCO (0009685/VR)	1.705	P	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
TOFFOLO ANDREA (0101632/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
TOGNON GABRIELLA (0096216/VR) in delega a GASPARATO ROBERTO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
TOLLER VITTORIO (0009187/VR) in delega a BERTINI MARTA	400	F	F	F	X	X	X	X	X
TOLOMEO ELISABETTA (0095639/VR) in delega a BELLAMOLI DARIO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
TOLOMEO FRANCESCO (0097741/VR) in delega a BELLAMOLI DARIO	310	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMASETTO DANILO (0017135/VR)	2.085	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMASETTO SERENA (0093896/VR) in delega a TOMASETTO DANILO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMASINI LORENZA (0004033/VR)	3.412	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMAT LORENA (0042428/VR) in delega a TOFFOLO ANDREA	120	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMAT MARCO (0041751/VR) in delega a PERESSON GIANLAURO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMATIS PIETRO (0091680/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMELLERI CARLO (0003389/VR) in delega a BIN ROBERTO	2.000	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMELLERI CHIARA (0003390/VR) in delega a BIN ROBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMELLERI MARIANGELA (0003391/VR) in delega a BIN ROBERTO	1	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMELLERI MONICA (0017139/VR) in delega a SPADA SERGIO	500	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMI ANDREA (0025855/VR)	1	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI BARBARA (0027660/VR) in delega a SARTORI GIOVANNI	315	F	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI DARIO (0013884/VR) in delega a MANTOVANI GIOVANNI	500	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI DAVIDE (0017144/VR) in delega a SARTORI GIOVANNI	509	F	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI ENZO (0002894/VR)	9.240	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI ERICA (0027663/VR) in delega a FURLANI GIULIETTA	315	P	P	P	P	P	P	P	P
TOMMASI EZIO (0031106/VR) in delega a SARTORI GIOVANNI	315	F	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI FRANCESCA (0027664/VR) in delega a SARTORI PAOLO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI FRANCO (0031107/VR) in delega a SARTORI GIOVANNI	315	F	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI GIAN MARIA (0025858/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI GIANCARLO (0027665/VR) in delega a TESSITORE LISA	315	F	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI GIANFRANCO (0031114/VR)	6.000	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI GIANFRANCO (0011051/VR)	2.070	F	X	X	X	X	X	X	X
TOMMASI MARIA IRENE (0066234/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI MATTIA (0091530/VR)	305	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI MICHELA (0027667/VR) in delega a TESSITORE LISA	315	F	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI MICHELE (0035276/VR) in delega a ROMEO LAURA	300	P	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI PAOLA (0027668/VR) in delega a FURLANI GIULIETTA	315	P	P	P	P	P	P	P	P
TOMMASI PIERANGELO (0027669/VR) in delega a MAZZI FAUSTO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI PIERGIORGIO (0027670/VR) in delega a MAZZI FAUSTO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOMMASI SERGIO (0031111/VR) in delega a SARTORI GIOVANNI	315	F	F	F	X	X	X	X	X
TOMMASI STEFANO (0027672/VR) in delega a FURLANI GIULIETTA	315	P	P	P	P	P	P	P	P
TOMMASOLI SILVIO (0025867/VR) in delega a ROMEO LAURA	700	P	F	F	X	X	X	X	X
TONI ERMANN0 (0011572/VR) in delega a SOGIM SRL	130	P	F	F	F	F	F	F	X
TONI EZIO (0012988/VR) in delega a SOGIM SRL	66	P	F	F	F	F	F	F	X
TONIN ROSARIO (0027674/VR) in delega a ETRO ALESSANDRO	564	P	F	F	F	F	F	F	F
TONINI GISELLA (0091378/VR) in delega a FICINI MARCO	115	P	F	F	F	F	F	F	F
TONOLLI CARLOALBERTO (0093924/VR) in delega a TONOLLI GIULIANO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TONOLLI FILIPPO (0010299/VR) in delega a TONOLLI GIULIANO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TONOLLI GIACOMO (0093925/VR) in delega a TONOLLI GIULIANO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TONOLLI GIULIANO (0001931/VR)	1.675	P	F	F	F	F	F	F	F
TONOLLI LEONARDO (0093923/VR) in delega a TONOLLI GIULIANO	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TORNERI AGNESE (0022238/VR) in delega a DOLIERI ARMANDO	18	F	F	F	F	F	F	F	F
TORRENTI MARIA GRAZIA (0096742/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
TORRI MATTEO (0073643/VR) in delega a TRONCONI BRUNO	262	P	F	F	F	F	F	F	F
TORRI MAURO (0056639/VR) in delega a PLONA LUIGI	800	F	F	F	X	X	X	X	X
TORRI MONIA (0102867/VR) in delega a BERSELLI CLAUDIO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
TORSI FERNANDA (0093758/VR) in delega a SPELLINI LUIGI	1.000	X	F	F	X	X	X	X	X
TORTELLA ELISA (0056617/VR) in delega a MOTTA ACHILLE	315	P	F	F	F	F	F	F	F
TOSATO DORIANO (0025886/VR)	509	P	F	F	F	F	F	F	F
TOSATO MARCO (0098255/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>TOSCHI ANDREA</b> (0014719/VR) <i>in delega a INFRAMEDIA SRL</i>	4.100	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>TOSI BARBARA</b> (0095617/VR)	2.550	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TOSI DIEGO</b> (0102942/VR)	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TOSI FRANCO</b> (0005005/VR) <i>in delega a BELLEI ALESSANDRO</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSI GIANCARLO</b> (0006439/VR)	2.910	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TOSI GIORGIO</b> (0097822/VR) <i>in delega a FIORI LOREDANA</i>	836	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSI GIOVANNA</b> (0031140/VR) <i>in delega a TOSI GIANCARLO</i>	605	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TOSI MARIA GABRIELLA</b> (0007116/VR)	149	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSI MARIAROSA</b> (0025894/VR) <i>in delega a MAGRINELLI FRANCESCO</i>	372	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSI PAOLO</b> (0006238/VR) <i>in delega a SERRIPERRO ALBERTO</i>	22	F	F	F	F	X	X	X	X
<b>TOSI PAOLO</b> (0022246/VR) <i>in delega a TOSI STEFANO</i>	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSI STEFANO</b> (0017169/VR)	220	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSONI LUIGI</b> (0017171/VR)	2.500	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSTI AUGUSTO</b> (0012747/VR)	391	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSTI CLAUDIA</b> (0094170/VR)	355	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOSTI VALERIA</b> (0094168/VR) <i>in delega a TOSTI AUGUSTO</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TOTI TERESA</b> (0037790/VR)	347	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRABETTI DIEGO</b> (0012991/VR) <i>in delega a PASQUINI ANGIOLINA</i>	120	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRALLI ANDREA</b> (0102498/VR) <i>in delega a MESSORI MARIA</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRAVERSARI DEA</b> (0019113/VR) <i>in delega a DE GRANDIS NELLO</i>	1.617	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRAVERSO ROBERTO</b> (0093520/VR) <i>in delega a BEZZI CRISTIANA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRENTIN ALBERTO</b> (0073729/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRENTINI LAURA</b> (0013447/VR) <i>in delega a BELLELLI GUGLIELMINA</i>	169	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRENTO ANTONIA</b> (0001957/VR) <i>in delega a CIMOLINI FEDERICO</i>	50.000	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRESSINO LUIGIA</b> (0097366/VR) <i>in delega a BARBIERI LUCIO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRESTIN LUCIA</b> (0003022/VR)	6.825	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRETTENE STEFANO</b> (0091279/VR)	168	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREU VANNI</b> (0101634/VR) <i>in delega a ETRO MARIO VITTORIO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>DARIO</b> (0078874/VR)	300	F	A	F	X	X	X	X	X
<b>TREVISANI FRANCA</b> (0017744/VR) <i>in delega a CAVATTONI LUCA</i>	678	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI GIANANTONIO</b> (0006241/VR) <i>in delega a CALAFA` LAURA</i>	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI GILIOLA</b> (0073880/VR)	2.500	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI LUIGI</b> (0006242/VR) <i>in delega a CANEVA MIRELLA</i>	341	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI MANUELA</b> (0051860/VR) <i>in delega a CALAFA` LAURA</i>	372	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI MICHELE</b> (0006243/VR) <i>in delega a ANTONINI ADOLFO</i>	341	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI SILVIA</b> (0080833/VR) <i>in delega a DALLA MORA LUCA CLAUDIO</i>	569	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TREVISANI STEFANO</b> (0006244/VR) <i>in delega a CALAFA` LAURA</i>	2	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRINCHILLO MARIA ANGELA*</b> (0048468/VR)	500	P	P	F	F	F	F	F	F
<b>TRINCHILLO MARIA ANGELA*</b> (0048468/VR)	500	P	F	X	X	X	X	X	X
<b>TRISCHITTA LIONELLO</b> (0004370/VR) <i>in delega a DE CRESCENZO LUCIO</i>	4.873	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRIVELLA GIAMBERTO</b> (0091614/VR) <i>in delega a PERNIGO BIANCA</i>	105	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TROIANI FABIO</b> (0091434/RM)	315	P	F	F	F	X	X	X	X
<b>TROIANI FRANCESCO</b> (0117524/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TROIANI PIETRO*</b> (0017745/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TROIANI PIETRO*</b> (0017745/VR)	100	F	X	X	X	X	X	X	X
<b>TROIANI SILVANO</b> (0007381/VR) <i>in delega a FASOLI FRANCO</i>	606	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>ALBERTO</b> (0103140/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TROMBA SAMUELE</b> (0095856/VR) <i>in delega a CANCIANI CHIARA</i>	100	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TROMBETTA CARLO</b> (0093724/VR)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TROMBETTA MADDALENA</b> (0089160/VR) <i>in delega a GHINATO MASSIMO</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TRONCI DINA</b> (0004810/VR) <i>in delega a RIGHINI ALBERTO</i>	275	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>TRONCONI BRUNO</b> (0102474/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRONCONI TIZIANO</b> (0102522/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRUCCO ANGELA</b> (0010823/VR)	5.874	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TRUSCHELLI ROBERTA</b> (0020323/VR) <i>in delega a ROMEO LAURA</i>	55	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TRUZZOLI GIULIANO</b> (0027693/VR) <i>in delega a BARANA MIRELLA</i>	35	P	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
<b>TUCCILLO ANTONIO</b> (0110335/RM) <i>in delega a TUCCILLO NICOLO`</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>TUCCILLO BERNARDINO</b> (0109852/RM) <i>in delega a TUCCILLO NICOLO`</i>	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>TUCCILLO FRANCESCO</b> (0098115/RM)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>TUCCILLO NICOLO`</b> (0110336/RM)	300	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>TURATA BARBARA</b> (0110616/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURCHETTI MANFREDO</b> (0110637/VR)	3.000	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									
<b>TURCHETTO ORNELLA</b> (0017192/VR) <i>in delega a FALEZZA SERGIO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURCHI ENRICO</b> (0049598/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURCI LAURA</b> (0091520/VR) <i>in delega a ACCARIGI FLAVIO</i>	115	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>TURCO ERMENEGILDO</b> (0005009/VR) <i>in delega a BONOMI MARIO</i>	5.034	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRI ALESSANDRA</b> (0019124/VR) <i>in delega a CAGALI MAURO</i>	500	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>TURRI ANGELO</b> (0031181/VR) <i>in delega a TAMPIERI ANGIOLINO</i>	339	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRI ELIO</b> (0031182/VR) <i>in delega a ROBERTI GEMMA</i>	1.617	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TURRI LUIGINA</b> (0017199/VR)	1.032	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRICCHIA PATRIZIA</b> (0102887/VR) <i>in delega a CASELLA PAOLO</i>	100	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRINA ANGELO</b> (0001969/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRINA BARBARA</b> (0020338/VR) <i>in delega a ERRICO CARLO</i>	105	F	F	F	F	F	F	F	X
<b>TURRINA MICHELE</b> (0005136/VR)	3	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRINI FRANCESCA</b> (0031188/VR) <i>in delega a TOSI GIANCARLO</i>	620	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TURRINI GRAZIELLA</b> (0020339/VR) <i>in delega a GOLINELLI MAURO</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRINI IRIO</b> (0051993/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURRINI LUCIANA</b> (0031191/VR) <i>in delega a ZIVELONGHI STEFANIA</i>	620	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>TURRINI MARIA TERESA</b> (0097551/VR) <i>in delega a CASTELLANI GUALTIERO</i>	310	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>TURSI FRANCESCA ROMANA</b> (0101800/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	X
<b>UGLIETTI GIOVANNA</b> (0102747/VR)	500	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>UGOLINI FABRIZIO</b> (0027704/VR)	8.000	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>UGOLINI LORETTA</b> (0019127/VR) <i>in delega a ROMEO LAURA</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>ULIVI ALBERTO</b> (0051752/VR) <i>in delega a BUSSINELLO MARCO</i>	341	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>URBANI MARCO</b> (0005010/VR) <i>in delega a DONISI ANDREA</i>	1.051	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>USAI ANGELO</b> (0053455/VR) <i>in delega a MENOZZI PAOLO</i>	441	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>USVARDI MILENA</b> (0009330/VR) <i>in delega a MORGANTE MARCELLO</i>	221	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>VACCA NICOLA</b> (0083420/VR) <i>in delega a MASCALZONI GIOVANNA</i>	110	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VACCAREZZA ANTONIO</b> (0102760/VR)	1.800	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VACCAREZZA MARCO</b> (0094094/VR) <i>in delega a SPINETTO ROBERTO</i>	315	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VACCARO FRANCESCA</b> (0022893/VR) <i>in delega a MIGLIORINI RENZO</i>	341	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VACCARO MATTEO</b> (0097516/VR) <i>in delega a CARPI ANTONIO EMILIO</i>	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VACONDIO VIRGINIO</b> (0050136/VR) <i>in delega a MAURONER GIULIO</i>	1.653	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VAI ANDREA</b> (0110187/VR) <i>in delega a MENGOZZI ANDREA</i>	301	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALAN DONATO</b> (0095748/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALBUSA IVO</b> (0017209/VR) <i>in delega a ROMEO LAURA</i>	315	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALBUSA LUIGI</b> (0017210/VR) <i>in delega a VALBUSA SARA</i>	1.577	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALBUSA MARIA LUISA</b> (0017211/VR) <i>in delega a SORANZO GIULIA</i>	300	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALBUSA SARA</b> (0017212/VR)	3.418	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALBUSA STEFANO</b> (0012441/VR)	315	F	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALBUSA SUSANNA</b> (0014254/VR) <i>in delega a VALBUSA SARA</i>	2.074	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALDEGAMBERI GIUSEPPE</b> (0022281/VR) <i>in delega a DOLIERI ARMANDO</i>	1	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALENTINI LUIGI</b> (0013453/VR) <i>in delega a ZORZI SERGIA</i>	509	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALENTINI MARTA</b> (0025961/VR) <i>in delega a GALETTO GIOVANNI</i>	500	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALERIO LILIANA</b> (0031223/VR) <i>in delega a BENEDINI PIER LUIGI</i>	339	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALITUTTI LUIGI</b> (0005140/VR) <i>in delega a BRAGGIO PIERANTONIO</i>	2.509	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALLA LORENZO</b> (0038195/VR)	1.279	P	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALLARO ANGELO</b> (0110799/VR) <i>in delega a REBORI ANDREINA</i>	300	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VALLI MARIA CRISTIANA</b> (0011580/VR) <i>in delega a FINI MARCO</i>	1.378	P	F	F	X	X	X	X	X
<b>VALZANIA LORIANO</b> (0006010/VR) <i>in delega a DE GRANDIS NELLO</i>	211	F	F	F	F	F	F	F	F
<b>VANDA EUGENIO</b> (0091426/VR)	3.005	F	F	F	F	A	A	F	F
<i>CONSIGLIERE</i>									

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
VANDELLI GIORGIA (0078851/VR) in delega a ZENARI NEREA LUIGIA	1.156	P	F	F	F	F	F	F	F
VANDELLI GIORGIO (0056605/VR) in delega a MUSSINI MIRELLA	507	F	F	F	F	F	F	F	F
VANNINI ANNALISA (0099678/VR) in delega a CARENI SILVANO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VANTINI RAFFAELLO (0081760/VR) in delega a ZORZIN SERGIO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
VANZINI MARCO (0014686/VR) in delega a BOVO MARIOLINO	509	F	F	F	F	F	F	F	F
VARALTA GIOVANNI (0010654/VR) in delega a ZUMERLE MAURIZIO	150	P	F	F	F	F	F	F	F
VARANI LIVIO (0099572/RM)	100	F	F	F	F	F	F	F	X
VARCHETTA ROSANNA (0017230/VR)	1.653	P	P	P	F	F	F	F	F
VARENNI GIAN PIERO (0098715/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VARINI CARLA (0056604/VR) in delega a TOMMASI MATTIA	529	P	F	F	X	X	X	X	X
VASSENA MARIO (0017236/VR) in delega a SORANZO GIULIA	502	P	F	F	X	X	X	X	X
VEDOVATO ANTONELLO (0020358/VR)	231	F	F	F	X	X	X	X	X
VELLANI FEDERICA (0025998/VR) in delega a CALIARI SARA	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
VENDRAMIN GIANNINO (0017247/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
VENDRAMINI RENATO (0017250/VR)	348	P	F	F	F	F	F	F	F
VENERI ELENA (0091385/VR) in delega a VENERI PAOLO	210	P	F	F	X	X	X	X	X
VENERI GIANFRANCO (0091576/VR) in delega a VENERI PAOLO	315	P	F	F	X	X	X	X	X
VENERI PAOLO (0091578/VR)	315	P	F	F	X	X	X	X	X
VENTURATO SANDRA (0096294/VR)	1.000	P	F	F	X	X	X	X	X
VENTURELLI ALDA MARIA (0019147/VR) in delega a FERRETTI ALBERTO	300	P	F	F	F	F	F	F	X
VENTURELLI ANNA MARIA (0009541/VR) in delega a INCERTI DAVIDE	3.012	P	F	F	X	X	X	X	X
VENTURI ANGIOLA (0004840/VR)	8.053	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURI ATOS (0053381/VR) in delega a MOTTA ACHILLE	966	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURI BIANCAMARIA (0090176/VR) in delega a MOTTA ACHILLE	220	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURI DANIELE (0013863/VR) in delega a ERRICO CARLO	971	F	F	F	F	F	F	F	X
VENTURI LAURO (0117428/VR) in delega a FRANCHINI LINDA	300	P	X	X	X	X	X	X	X
VENTURI LUCIA (0088433/VR) in delega a MOTTA ACHILLE	220	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURI MARCO (0013940/VR)	3.593	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURI PIETRO (0019151/VR) in delega a ERRICO CARLO	105	F	F	F	F	F	F	F	X
VENTURI PIETRO (0022304/VR) in delega a VENTURI MARCO	627	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURINI ALESSANDRO (0052635/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
VENTURINI ALESSANDRO (0003023/VR)	330	P	F	F	F	F	F	F	F
VENTURINI GIULIANA (0005014/VR) in delega a GRIGOLINI GABRIELE	1.970	P	F	F	X	X	X	X	X
VENTURINI GIUSEPPE (0081931/VR)	800	F	F	F	F	F	F	F	F
VENTURINI LUCA (0095671/VR) in delega a FRANCHINI LINDA	800	P	X	X	X	X	X	X	X
VERDINO ANNALISA (0095803/VR) in delega a LORENZI LORENZA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDOLIN DINO (0003778/VR)	2.518	P	F	F	X	X	X	X	X
VEROLI ANNALISA (0102507/VR) in delega a GUARISE ILARIA	200	P	F	F	F	F	F	F	F
VERONESE CHIARA (0117449/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
VERONESE ROSETTA (0010304/VR) in delega a SPERANZA GIORGIO	1	P	F	F	F	F	F	F	F
VERONESI CRISTINA (0026027/VR)	24	P	C	C	F	F	F	F	F
VERONESI ROBERTA (0026031/VR)	24	P	F	F	F	F	F	F	F
VERRIELLO SILVIA (0094148/VR) in delega a GIULIANO CHIARA	1.245	P	F	F	F	F	F	F	F
VESCOGNI MASSIMO (0012753/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
VESCOVINI VITTORIO (0027734/VR) in delega a CAMPAGNOLA GIORGIO	184	P	F	F	X	X	X	X	X
VESENTINI LUCIANO (0079421/VR) in delega a BERTI ALBERTO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
VESENTINI NICOLETTA (0086919/VR) in delega a PASQUINI ANGIOLINA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
VETTORE LICIA (0110503/VR) in delega a LOTTO RICCARDO	300	F	F	F	X	X	X	X	X
VETTORI COSTANTINO (0031292/VR) in delega a FORLIN ALFREDO	2.924	F	F	F	X	X	X	X	X
VETTORI FRANCA (0049679/VR) in delega a FORLIN ALFREDO	1.055	F	F	F	X	X	X	X	X
VEZZARI GIORGIO (0097192/VR) in delega a BRESSAN PAOLO	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VEZZARI LUCIANA (0073888/VR) in delega a BRESSAN PAOLO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
VIANELLO ALESSANDRA (0095578/VR) in delega a BUONINCONTI LUCA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VIANELLO GIOVANNI (0095579/VR) in delega a BUONINCONTI MARIA MADDALENA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
VIANI MASSIMO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (0010305/VR) in delega a PADOVANI ROBERTO	22	F	F	F	F	F	F	F	X
VIANI PAOLO (0010655/VR) in delega a MESSORI ANGIOLINA	341	F	F	F	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
ZACCARIA LUIGI (0091671/VR) in delega a NOVERO ANNA	115	F	F	F	F	F	F	F	F
ZACCHI ANNA MARIA (0095952/VR) in delega a ARBANAS TATIANA MIHAELA	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ZACCONE ANDREA (0094105/VR) in delega a MENEGATTI LUIGI	105	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMBELLI BARBARA (0095641/VR) in delega a TESSITORE LISA	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMBELLI GINA (0019203/VR) in delega a FRAIZZOLI ANGIOLINA	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMBONI ANDREA (0113972/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	X
ZAMBONI DI SALERANO GIUSEPPE (0002066/VR) in delega a DE CRESCENZO LUCIO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMBONI GIUSEPPE (0019209/VR) in delega a CASTELLANI FRANCA	27	P	F	F	X	X	X	X	X
ZAMBONI LARA (0093890/VR)	315	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMBONI LUIGI (0031366/VR)	1.337	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPERINI ARMANDO (0012450/VR)	2.085	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPERINI VILMA (0020395/VR) in delega a ANTONINI ADOLFO	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPERIOLI SIMONETTA (0031374/VR) in delega a CAVALLERI FULVIO	235	P	F	F	X	X	X	X	X
ZAMPERLIN MICHELA (0073640/VR)	10.907	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPIERI ANNA (0002070/VR) in delega a DONISI ANDREA	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPIERI CLAUDIA (0002071/VR) in delega a POLATI EUGENIO	6.372	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPIERI GAETANO (0005027/VR) in delega a NARDI MARIO	505	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPIERI GIORGIO (0002072/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	X
ZAMPIERI MARIA TERESA (0002656/VR)	500	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPINI ADELE DISMA (0002657/VR) in delega a FONTANA MARIA TERESA	4.800	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPINI GIUSEPPE (0080595/VR)	100	F	F	F	F	F	F	F	F
ZAMPINI LORIS (0095880/VR)	100	F	F	F	X	X	X	X	X
ZAMPOL GIULIANO (0095664/VR) in delega a CORRADINO PAOLA	310	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANARDO LAURA (0003284/VR)	165	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANASI SIMONETTA (0061108/VR) in delega a PIZZI GUIDO	220	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANAZZI GABRIELLA (0019212/VR) in delega a FRASCINO ANGELO	169	P	F	F	F	F	F	F	X
ZANDOMENEGHI GABRIELLA (0009874/VR)	1.368	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANDOMENEGHI MARIA TERESA (0095370/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANDONA` RENATA (0093434/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANELLA ADA MARIA (0002661/VR)	5.000	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANELLA DARIA MARIA (0013004/VR)	1.123	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANELLA ELISABETTA (0095878/VR) in delega a GIORGIONE ROBERTO	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANELLA LUCIANO (0007127/VR)	10.862	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANELLA RENATA (0012758/VR) in delega a FANINI FRANCESCO	134	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANELLA ROBERTA (0054759/VR)	1.094	F	F	F	X	X	X	X	X
ZANETTI ANDREA (0007931/VR) in delega a ZANETTI FLAVIO	4.216	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI FLAVIO (0002741/VR)	1.347	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI GIANCARLO (0039090/VR)	500	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI LARA (0036788/VR) in delega a BRESSAN PAOLO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI MARIA TERESA (0004165/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI MARTA (0007129/VR) in delega a LONARDONI CARMELINA	806	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI PAOLO (0049449/VR) in delega a ORLANDI LUCIANA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANETTI ROBERTO (0093917/VR) in delega a BIANCHI MAURO	928	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANFISI CHIARA (0002446/VR) in delega a MORINI ADRIANA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANFISI GIANNINO (0002411/VR) in delega a VIVIANI FAUSTO	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANFISI LUCA (0005342/VR) in delega a MORINI ADRIANA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANFISI PAOLO (0086967/VR) in delega a MORINI ADRIANA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANGRANDI MARCO (0013879/VR) in delega a BUONINCONTI MARIA MADDALENA	1	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANGRANDI MAURIZIO (0009005/VR) in delega a RACASI CHIARA	500	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANIBONI ELISABETTA (0011072/VR) in delega a ZANETTI GIANCARLO	305	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANIBONI GIORGIO (0031397/VR) in delega a MAZZOTTI VINCENZO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANIBONI MARCO (0011073/VR) in delega a ZANETTI GIANCARLO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANIBONI MONICA (0014214/VR) in delega a CASELLA PAOLO	332	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANIN NATHALIE RICHIEDENTE:BCA POP ALTO ADIG-BZ (0022362/VR) in delega a CABASSA BRUNA	330	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANINI FERNANDO (0004831/VR) in delega a PERETTI ARNALDO	132	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANINI FRANCESCO (0004832/VR) in delega a BRIANI ALDO	1.850	F	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
ZANINI GERMANA (0060934/VR) in delega a BERTANI DARIO GIUSEPPE	132	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANINI REMO (0017376/VR) in delega a SORANZO GIULIA	315	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANINI SILVIA (0011601/VR) in delega a BRIANI ALDO	485	F	F	F	X	X	X	X	X
ZANNI MARIA PIA (0017379/VR) in delega a SAVIO RACHELA	509	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANNINI DONATELLA (0022367/VR)	1	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANNONI ALESSIA (0008234/VR) in delega a DALL'ORTO SILVANA	550.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANNONI GIUSEPPE (0003395/VR)	900.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANNONI ILARIA (0005032/VR) in delega a ZANNONI GIUSEPPE	550.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLI MARINA (0004384/VR) in delega a ZULLI ROBERTA	4.850	P	F	F	F	F	F	F	X
ZANOLINI AL VISE (0097363/VR)	205	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLLI LIDIA (0056940/VR) in delega a ORTOLANI GIANPIETRO	635	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANOLLI MARISA (0011085/VR)	1.010	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANON LUISA (0017384/VR) in delega a ROCCA LINO	3.059	F	F	F	X	X	X	X	X
ZANONE GIANLUIGI (0091770/VR) in delega a MERLINO ALESSANDRO	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANONI ALBERTO (0017386/RM)	3.599	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANONI MARINA (0031411/VR) in delega a CARENI SILVANO	242	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANONI MASSIMO (0073732/VR) in delega a BUSSINELLO MARCO	3.882	P	F	F	F	F	F	F	F
ZANONI MAURIZIO (0026155/VR)	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOTTI ANNA GRAZIA (0010165/VR)	105	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOTTI AZZO (0038265/VR) in delega a BISSARO GIANGAETANO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOTTI CARLO (0053975/VR) in delega a VICENTINI EDOARDO	110	P	F	F	X	X	X	X	X
ZANOTTI MAURO (0041586/VR) in delega a CACCIATORI GIOVANNI	120	F	F	F	X	X	X	X	X
ZANOTTI ORIANNA (0010005/VR) in delega a PIZZI GUIDO	300	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANTEDESCHI ANGELO (0056599/VR)	110	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAPOLLA ELIO (0052333/VR) in delega a MENGOZZI ANDREA	500	P	F	F	X	X	X	X	X
ZARATTINI ANTONELLA (0006514/VR) in delega a MEZZARI PAOLO	446	P	F	F	X	X	X	X	X
ZARDI IVO (0010846/VR) in delega a GOLINELLI MAURO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
ZARDI RICCARDO (0013479/VR) in delega a GOLINELLI MAURO	341	F	F	F	F	F	F	F	F
ZARDI SIMONA (0013480/VR) in delega a GOLINELLI MAURO	372	F	F	F	F	F	F	F	F
ZARDINI GIANFRANCO (0007887/VR)	5.787	F	F	F	F	F	F	F	F
ZARDINI MARCO (0052020/VR) in delega a PADOVANI GABRIELLA	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZASSO GIANFRANCO (0101709/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZATACHETTO GIOVANNI (0026177/VR)	747	F	X	X	X	X	X	X	X
ZAURO FRANCESCA (0099992/VR) in delega a FRAMEGLIA MATTEO	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZAVETTI SILVANO (0006689/VR)	54	P	F	F	F	F	F	F	F
ZECCHINATO ANNA MARIA (0097357/VR) in delega a CENZO PATRIZIA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ZECCHINELLI LUISA (0014224/VR) in delega a DIOGUARDI MARIA CARLA	265	P	F	F	X	X	X	X	X
ZECCHINI ALESSANDRA (0093761/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO (0099676/VR)	100	P	F	F	X	X	X	X	X
ZECCHINI UMBERTO (0047168/VR)	651	F	F	F	F	F	F	F	F
ZELADA VANNI (0017411/VR)	4.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEMIGLIAN GIAMPAOLO (0002104/VR) in delega a PADOVANI ROBERTO	315	F	F	F	F	F	F	F	X
ZEN ALFONSO (0038001/VR) in delega a SERRIPIERRO ALBERTO	120	F	F	F	F	X	X	X	X
ZENARI ARMANDO (0026185/VR)	619	F	F	F	X	X	X	X	X
ZENARI LORENZO (0111674/VR)	986	P	X	X	X	X	X	X	X
ZENARI LUISA (0019240/VR) in delega a ROSSI FRANCESCO	301	F	F	F	F	F	F	F	F
ZENARI LUISELLA (0090840/VR)	435	P	F	F	F	F	F	F	F
ZENARI NEREA LUIGIA (0009878/VR)	1	P	F	F	F	F	F	F	F
ZENARI SERGIO (0057515/VR)	110	F	F	F	F	F	F	F	F
ZENARO ROBERTO (0017416/VR) in delega a VENERI PAOLO	1.535	P	F	F	X	X	X	X	X
ZENATTI SABINA (0019241/VR) in delega a OTTOCENTO MARCO	793	P	F	F	X	X	X	X	X
ZENATTO ANDREA (0008059/VR) in delega a VICENTINI ADELINDA	100	P	F	F	F	F	F	F	F
ZENATTO CLAUDIO (0008058/VR) in delega a VICENTINI ADELINDA	1.588	P	F	F	F	F	F	F	F
ZENATTO VANNI (0008060/VR) in delega a ROSSI FRANCESCO	4.274	F	F	F	F	F	F	F	F
ZENONE GIOVANNI (0091513/VR)	250	P	F	F	F	F	F	F	F
ZENORINI LUCIANA (0114009/VR)	1.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZERBINI ARMANDO (0095733/VR) in delega a GORDIN MARIO ANGELO	1.003	P	F	F	X	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all'Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 28/04/2018 della Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

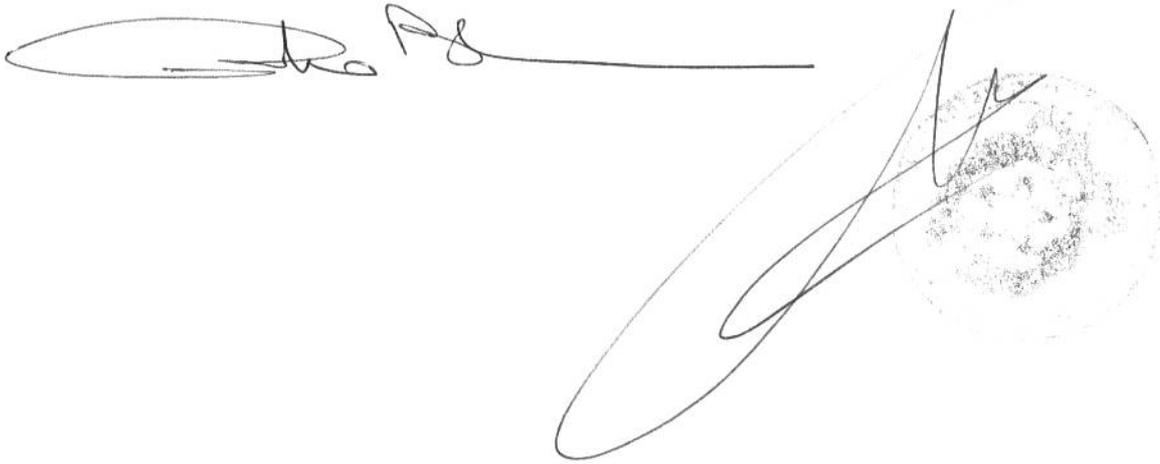
NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
		Straordinaria e Ordinaria							
		A	B	C	D	E	F	G	H
ZERLOTTO CARLA (0002112/VR) in delega a BIN ROBERTO	300	P	F	F	X	X	X	X	X
ZERLOTTO GIORGIO (0020423/VR) in delega a ANTONINI ADOLFO	2.068	F	F	F	F	F	F	F	F
ZERMAN GERMANA (0007676/VR) in delega a VICO GIUSEPPINA	20.000	P	F	F	F	F	F	F	F
ZERMAN MICHELE (0017428/VR) in delega a PADOVANI ROBERTO	38	F	F	F	F	F	F	F	X
ZERMIAN LUIGI (0017429/VR) in delega a MANTOVANELLI ALBERTO	1	P	F	F	X	X	X	X	X
ZERMIAN SIMONE (0017430/VR) in delega a MANTOVANELLI ALBERTO	1	P	F	F	X	X	X	X	X
ZIGIOTTO FLADIO (0026202/VR)	994	P	F	F	F	F	F	F	F
ZIGLIOLI GUIDO (0110506/VR)	2.500	P	F	F	F	F	F	F	F
ZILIOTTO GIUSEPPE (0006125/VR) in delega a CIMOLINI FEDERICO	23	P	F	F	F	F	F	F	F
ZINETTI GIUSEPPE (0022931/VR) in delega a LEONI GRAZIANO	110	F	F	F	X	X	X	X	X
ZIVELONGHI STEFANIA (0091450/VR)	300	P	F	F	X	X	X	X	X
ZOCCA MARIO (0031458/VR)	339	F	X	X	X	X	X	X	X
ZOCCANTE LEONARDO (0099325/VR)	310	P	X	X	X	X	X	X	X
ZOCCATELLI GIOVANNI (0002117/VR)	1.911	P	F	F	F	F	F	F	F
ZOCCATELLI SERGIO (0017442/VR)	2.480	P	F	F	F	F	F	F	F
ZOLEZZI ANNA MARIA (0101424/VR)	101	F	F	F	F	F	F	F	F
ZORDAN BARBARA (0009879/VR) in delega a MORGANTE ENRICO	551	F	F	F	X	X	X	X	X
ZORDAN FRANCESCA (0009336/VR) in delega a MASCALZONI GIOVANNA	341	P	F	F	X	X	X	X	X
ZORDAN GIORGIO (0009010/VR) in delega a MELONI FRANCESCA	110	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORDAN SNC (0094080/VR) in delega a MELONI FRANCESCA	105	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORZAN MARCO (0097285/VR)	310	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORZAN MARIO (0007407/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORZI BRUNO (0026217/VR)	1.291	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORZI FLAVIA (0026218/VR) in delega a ORLANDI LUCIANA	1.059	P	F	F	F	F	F	F	F
ZORZI SERGIA (0026220/VR)	2.000	F	F	F	F	F	F	F	F
ZORZIN SERGIO (0017448/VR)	930	F	F	F	X	X	X	X	X
ZUANI MARIO (0031473/VR)	1.302	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUCCHETTI CLAUDIO (0106178/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUCCHI GIANNI (0091293/RM)	115	P	F	F	X	X	X	X	X
ZUCCOTTO GIUSEPPE (0031481/VR)	509	F	F	F	F	F	F	F	F
ZULATO GIOVANNI (0031482/VR) in delega a LONARDI GIUSEPPE	1.501	P	F	F	F	F	F	F	F
ZULATO MARCO (0087086/VR) in delega a CAMPEDELLI MARIO	1.952	P	F	F	F	F	F	F	F
ZULLI ROBERTA (0095606/VR)	100	P	F	F	F	F	F	F	X
ZUMERLE ANDREA (0117529/VR)	303	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUMERLE DANIELA (0066263/VR)	341	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUMERLE ELENA LUCIA (0102799/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUMERLE FRANCO (0002415/VR) in delega a FERRARI NAOMI	1.813	P	F	F	X	X	X	X	X
ZUMERLE MARCO (0097788/VR)	300	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUMERLE MAURIZIO (0054609/VR)	3.000	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUPPINI GIORGIO (0017462/VR)	505	F	F	F	F	F	F	F	F
ZUSI PAOLO (0090678/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F
ZUSI RENZO (0093700/VR)	315	P	F	F	F	F	F	F	F

NOTA: Si evidenzia che per n. 4 Soci, contrassegnati da un asterisco, è riportata una riga aggiuntiva che espone le votazioni espresse con il badge sostitutivo dai medesimi richiesto nel corso della seduta.

ALLEGATO ..... C) .....  
al N. Rep. 360255 .....  
al N. Rac. 30913 .....

ALLEGATO C

ELENCO NOMINATIVO DEI SOCI PRESENTI DURANTE LE OPERAZIONI DI VOTO PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DEL SUO PRESIDENTE, DEI SOCI VOTANTI E RELATIVI VOTI ESPRESI, DEI SOCI CONTRARI, DEI SOCI ASTENUTI E DEI SOCI NON VOTANTI, NONCHÉ DEI SOCI ALLONTANATISI IN PRECEDENZA



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, followed by a long horizontal line. The second signature is larger and more stylized, overlapping a circular stamp. The stamp is a circular seal with a textured, grainy appearance, likely an official seal or stamp, though the text within it is illegible.

Assemblea dei Soci del 28/04/2018

Elenco dei Soci partecipanti alla votazione relativa alla  
nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente

**Nomina del Collegio Sindacale**

**Lista 1**

		<i>Azioni</i>	<i>Votato a :</i>
0097323	ABBATE ELENA	100	Verona
0027814	ABBONA MONICA	373	Verona
0091005	ACCARIGI FLAVIO	105	Verona
0095127	ACERBO ROBERTO In delega a:GRIECO DANIELE	126	Verona
0007804	ACETI GIOVANNA	1	Verona
0095884	ACQUISTAPACE MARCO In delega a:FRADDOSIO NICOLA	1.450	Roma
0100933	ADAMI MICHELE	3.600	Verona
0091325	ADAMI NICOLA	4.011	Verona
0101429	ADAMI SIMONE In delega a:CIMENTI ELENA	2.100	Verona
0091003	AGNELLI CRISTIANA	6.578	Verona
0093656	AGNOLETTO ILARIA	416	Verona
0027829	AGOSTA ITALIA In delega a:ROBERTI GEMMA	1.617	Verona
0103092	AGOSTINETTO FABRIZIO In delega a:BERARDI PAOLA	300	Verona
0008076	AGOSTINI FRANCESCO In delega a:MARIANI MONICA	247	Verona
0004175	AGOSTINI LUIGI In delega a:MARIANI MONICA	1.254	Verona
0094156	AIMO SIMONE In delega a:GIULIANO CHIARA	100	Verona
0091444	ALA ERIKA	105	Verona
0006934	ALBERTANI BATTISTA In delega a:FATTORI PATRIZIA	100	Verona
0011168	ALBERTANI FLAVIO In delega a:MICHELONI LUCIANO	2.085	Verona
0091361	ALBERTI ALBERTO	105	Verona
0026344	ALBERTINI ALESSANDRO In delega a:ROSSI RENZA	746	Verona
0026346	ALBERTINI MAURIZIO In delega a:ROSSI RENZA	100	Verona
0097861	ALBERTINI MAURO In delega a:TORRENTI MARIA GRAZIA	300	Verona
0014271	ALBERTINI SONIA In delega a:MANICARDI ANDREA	215	Verona
0103060	ALBRIGI GIUSEPPE In delega a:TOSI GIANCARLO	300	Verona
0004636	ALBRIGO MARIA CATERINA In delega a:MARIANI MONICA	1.041	Verona
0002131	ALDASIO SERGIO	500	Verona
0002132	ALDASIO WALTER In delega a:ALDASIO SERGIO	500	Verona
0027850	ALDEGHERI EUGENIO In delega a:VINCENZI ADRIANO	10	Verona
0110505	ALDEGHERI ORIETTA	2.500	Verona
0040771	ALDEGHERI STEFANIA In delega a:MORGANTE MARCELLO	120	Verona
0037045	ALDINI GIOVANNI In delega a:BIZZOCCHI GIANCARLO	300	Verona
0110612	ALFIERI CARLA In delega a:LA MATTINA ANDREA	500	Verona
0093638	ALLAVENA VITTORIO	105	Verona
0091240	ALTELINI DIEGO	951	Verona
0012281	AMORTH GIOVANNI In delega a:MESSORI MARIA	10	Verona
0023021	ANDERLINI NICOLETTA In delega a:BOZZOLIN FRANCO	812	Verona
0095862	ANDREACCHIO GIOVANNI In delega a:MENEGHINI GIUSEPPE	100	Verona
0099599	ANDREELLA STEFANO In delega a:MARANI GIUDITTA	100	Verona
0113976	ANDREOLI ERNALD In delega a:ANDREOLI SERGIO	340	Verona
0111317	ANDREOLI SERGIO	300	Verona
0093793	ANDREONE MARGHERITA	841	Verona

0053468	ANDRETTO GABRIELLA In delega a:BRINGHENTI SIMONE	100	Verona
0014829	ANDRIOLO MARIA In delega a:BOZZA MICHELE	529	Roma
0006030	ANNECHINI DIEGO	1	Verona
0014278	ANSELMI TIZIANA	316	Verona
0011181	ANTIGA ROBERTO In delega a:FALEZZA SERGIO	950	Verona
0027906	ANTOLINI GIUSEPPE In delega a:CAGALI MAURO	22	Verona
0095741	ANTOLINI LEDA In delega a:LUGLI DAVIDE	100	Verona
0089336	ANTONELLI ANGELO In delega a:DOLIERI ARMANDO	210	Verona
0090862	ANTONELLI AUGUSTO In delega a:DOLIERI ARMANDO	105	Verona
0099571	ANTONELLI RENZO	100	Roma
0012483	ANTONELLI ULISSE	1.155	Verona
0093778	ANTONELLI VINCENZO In delega a:VINCENZI ADRIANO	3.676	Verona
0020455	APPOLONI ADRIANA In delega a:CAMPAGNOLA ALESSANDRO	363	Verona
0056836	ARBIZZANI FRANCA In delega a:SPADA SERGIO	100	Verona
0093938	ARCICONFRATERNITA DI SAN BERNARDO In delega a:CORRADINO PAOLA	410	Verona
0096890	ARCOSTI MARCO In delega a:GAMBIN SERENA	100	Verona
0102975	ARLANCH SILVIA	500	Verona
0092866	ARMIGLIATO GASTONE In delega a:BEDONI ANDREA	105	Verona
0091843	ARRI GIGLIO In delega a:FABRIS GIAMPAOLO	105	Verona
0027932	ARTIOLI NERINO	1.386	Verona
0011975	ARZENI PAOLO In delega a:REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	79	Verona
0110454	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI VALLE D'AOSTA - COLDIRETTI In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0099534	ASTORINO FELICE In delega a:PERDONA' GIOVANNA	100	Verona
0006580	AVESANI BRUNO In delega a:PROSPERINI ALESSANDRO	3.927	Verona
0006581	AVESANI DONATA In delega a:PROSPERINI ALESSANDRO	1.900	Verona
0089610	AVESANI MARTINA	300	Verona
0052933	AVOGARO MARIA TERESA	1.500	Verona
0049669	AZZONI PIER MARIO In delega a:MORGANTE MADDALENA	100	Verona
0017842	BACILIERI FERDINANDO In delega a:ZOCCANTE LEONARDO	1.559	Verona
0093687	BAISTROCCHI KATIA In delega a:IORI LUCA	115	Verona
0093688	BAISTROCCHI NADIA In delega a:IORI LUCA	150	Verona
0022434	BALCONI ROBERTO In delega a:MASETTI STEFANO	300	Verona
0102943	BALDAN GIANLUCA	940	Verona
0013107	BALDI MARCO	10.000	Verona
0101772	BALDIN INGRID GIULIA In delega a:ABBATE ELENA	300	Verona
0031983	BALDINI CLAUDIO In delega a:ZANNINI DONATELLA	132	Verona
0010549	BALDININI THOMAS In delega a:CIOCE AGOSTINO	120	Verona
0094777	BALDONI LUCIA In delega a:BROFFONI WALTER	105	Verona
0002904	BALLARINI LUIGINA	1.102	Verona
0092993	BALLARIO COSTANZO In delega a:RINERO MARIA	315	Verona
0094153	BALLARIO MARCO In delega a:CRAVERO MICHELANGELO	100	Verona
0110331	BALLICI CRISTIAN	300	Verona
0094180	BALOCCO ADRIANO	300	Verona
0003411	BALOCCO ELIO	1	Verona
0022438	BALOCCO LAURA In delega a:BALOCCO ELIO	1	Verona
0003412	BALOCCO STEFANO In delega a:BALOCCO ELIO	500	Verona
0093745	BALSAMO ANGELO	105	Verona
0012487	BALTIERI SILVANO	169	Verona
0000061	BANCO BPM S.P.A. In persona a:BEE STEFANO	1	Verona
0019331	BANDIERA ALESSANDRO In delega a:CECCHINATO DAVIDE	64	Verona
0000066	BARAGGIA LUIGI In delega a:LELLI RICCARDO	10.000	Verona
0095746	BARANA GIULIO	510	Verona
0019336	BARANA MIRELLA	364	Verona
0097346	BARATELLA LUIGIA In delega a:FERRO GIOVANNI	110	Verona
0114064	BARBE' ANNA MARIA In delega a:UGLIETTI GIOVANNA	300	Verona

0117534	BARBIRATO RENATA In delega a:CAMPEDELLI MARIO	300	Verona
0093819	BARINETTI PAOLO In delega a:MARIN ANTONIO MARIA	115	Verona
0110177	BAROSI MIRCO In delega a:BONIZZATO RAFFAELE	300	Verona
0013122	BARUZZI SILVIA In delega a:GAMBI ORIANO	387	Verona
0028043	BASONI ROMINA In delega a:MORGANTE MARCELLO	120	Verona
0023145	BATTILANA FRANCO In delega a:CARDILLO PASQUALE	1	Verona
0052714	BATTISTI GIANCARLO In delega a:SOAVE CAMILLO	28.951	Verona
0050410	BATTISTI MICHELA In delega a:BIONDETTI CARLO	750	Verona
0095872	BAUDINO SILVIA In delega a:ALBERTI ALBERTO	100	Verona
0099324	BAZOLI FRANCESCA In delega a:CRESCINI CLAUDIA	310	Verona
0073848	BAZZONI GIANNA	682	Verona
0009053	BEBER ALBERTO In delega a:AGNOLETTO ILARIA	100	Verona
0011091	BECCHERLE AUGUSTO In delega a:VENERI PAOLO	2.604	Verona
0094351	BEDONI ANDREA	315	Verona
0014950	BEDONI PAOLO	23.913	Verona
0009348	BEE STEFANO	504	Verona
0003045	BEGGIO MARGHERITA	2.731	Verona
0090924	BEGHINI GIUSEPPE In delega a:PADOVANI ROBERTO	105	Verona
0008260	BEGNINI TIZIANA DINA In delega a:CECCHINATO DAVIDE	200	Verona
0084863	BELLAMOLI DARIO	137	Verona
0014294	BELLEI ALESSANDRO	100	Verona
0012493	BELLELLI GUGLIELMINA	1.119	Verona
0023190	BELLIGOLI ORLANDO	659	Verona
0057512	BELLINI FEDERICO In delega a:BIGHIGNOLI CESARE	110	Verona
0026448	BELLINI GIULIO In delega a:BELLEI ALESSANDRO	169	Verona
0026449	BELLINI LUCA In delega a:CIOCE AGOSTINO	300	Verona
0093515	BELLONI MASSIMILIANO In delega a:MORBIOLI ELDA	105	Verona
0023207	BENASSUTI BENIGNO	1	Verona
0021045	BENEDETTI GIOVANNI In delega a:NOVARIN ENRICO	100	Verona
0022461	BENEDETTI MARIA ASSUNTA In delega a:PERETTI ISEO	1.559	Verona
0053961	BENEDETTI RAPHAELE In delega a:BALSAMO ANGELO	110	Verona
0010558	BENEDETTI SABRINA In delega a:DIOGUARDI MARIA CARLA	1	Verona
0093908	BENELLI CARLO	105	Verona
0017887	BENETTI MARIO	2.835	Verona
0004648	BENINI NATALIA	341	Verona
0006825	BENINI ROBERTO In delega a:ANDREOLI SERGIO	341	Verona
0091432	BENSI ALESSANDRO	104	Roma
0116020	BENVENUTI MARIA EUGENIA In delega a:BIGHIGNOLI CESARE	300	Verona
0093795	BERARDI PAOLA	305	Verona
0075267	BERDINI ALESSANDRO In delega a:GNECCHI FLAVIO	6.725	Verona
0110353	BERGAMASCO MICHELE In delega a:MIGLIORINI RENZO	300	Verona
0110574	BERGAMINI VITTORIO In delega a:NERI ANNALITA	300	Verona
0000153	BERGONZINI ANNA	100	Verona
0095757	BERNABEI PATRIZIA	310	Roma
0009056	BERNABEI ROBERTO	652	Verona
0110349	BERNACCHINI EMANUELE	300	Roma
0091123	BERNARDELLO DAVIDE In delega a:PAGANINI EDILIO	105	Verona
0093565	BERNARDELLO IDA In delega a:ALBERTI ALBERTO	105	Verona
0000155	BERNARDI ANTONIO	300	Verona
0097401	BERNARDI ENZO In delega a:ANDREOLI SERGIO	680	Verona
0091270	BERNARDI MAURIZIO	105	Verona
0005051	BERNARDI ROBERTO	3.500	Verona
0102777	BERNI SILVIO In delega a:BERNABEI ROBERTO	100	Verona
0006950	BERNINI LUDOVICO In delega a:MICHIELIN MARIA	122	Verona
0114068	BERSANO FRANCESCA In delega a:BOSCO PAOLA ROMANA MARIA	350	Verona
0113985	BERSANO MARCO	1.000	Verona

0012500	BERSELLI CLAUDIO	500	Verona
0005774	BERTACCHE GIANENRICO In delega a:CAMPAGNOLA GIOVANNI	51	Verona
0012820	BERTACCINI SIMONE In delega a:TAMPIERI DANIELE	656	Verona
0017905	BERTACCINI STEFANO In delega a:TAMPIERI DANIELE	656	Verona
0012821	BERTACCINI VITTORIO In delega a:TAMPIERI DANIELE	656	Verona
0102812	BERTANI OMAR In delega a:CAZZOLA MARCO	1.900	Verona
0056646	BERTANI ROSANNA In delega a:INCERTI DAVIDE	341	Verona
0020504	BERTELLI LUIGI In delega a:BOZZA MICHELE	1	Roma
0102813	BERTINI ANGELO In delega a:CAZZOLA MARCO	1.100	Verona
0028170	BERTO AGNESE In delega a:BELLAMOLI DARIO	1.252	Verona
0013574	BERTOLANI DOMENICO In delega a:POLLASTRI RINO	304	Verona
0092967	BERTOLANI STEFANIA In delega a:POLLASTRI RINO	105	Verona
0017912	BERTOLAS ANTONIO In delega a:SCALVINI LUCIANO	300	Verona
0002672	BERTOLAZZI AURELIA In delega a:BRUNELLI GIAMPIETRO	742	Verona
0091493	BERTOLDI LUCA In delega a:ALBERTI ALBERTO	105	Verona
0095715	BERTOLETTI ANTONIO In delega a:DIOGUARDI ROBERTO	100	Verona
0103490	BERTOLINI MATTEO In delega a:CANELLI FEDERICA	300	Verona
0103492	BERTOLINI MAURO ROMEO In delega a:CANELLI FEDERICA	300	Verona
0091364	BERTOLONE DAVID In delega a:ALBERTI ALBERTO	105	Verona
0091492	BERTOLONE STEFANO In delega a:FRANCESCHINI MILO	105	Verona
0110815	BERTORELLE ALMA In delega a:ZIGLIOLI GUIDO	300	Verona
0015057	BERZACOLA GIACOMO In delega a:BARANA GIULIO	16	Verona
0093435	BESCHIN SONIA	315	Verona
0049402	BESOZZI ALBERTO In delega a:BERNARDI MAURIZIO	120	Verona
0049401	BESOZZI MARCO In delega a:BERNARDI MAURIZIO	404	Verona
0097646	BETTAZZI STEFANO In delega a:FORTINI SANDRO	310	Roma
0110848	BETTEGHELLA CRISTINA In delega a:BURATI ALBERTO	300	Verona
0114461	BEZZI CRISTIANA	300	Verona
0023309	BIANCARDI FRANCESCO In delega a:GUIDI GIORDANA	10	Verona
0038255	BIANCHI GIULIO In delega a:ORLANDI SARA	121	Verona
0057092	BIANCHI MARCO In delega a:BERNARDI ANTONIO	1.001	Verona
0091517	BIANCHI MAURIZIO	600	Verona
0093714	BIANCHI MAURO	105	Verona
0093699	BIANCHI ROSSANO In delega a:FRANCESCHINI MILO	105	Verona
0002520	BIASIO GABRIELLA In delega a:BROFFONI WALTER	83	Verona
0004421	BIGHIGNOLI CESARE	441	Verona
0002698	BIGHIGNOLI PAOLO In delega a:BIGHIGNOLI CESARE	1	Verona
0037720	BIGI LUCIA In delega a:PRANDINI RENZO	518	Verona
0011215	BIGNARDI ANTONIO In delega a:BIGNARDI MARCO	745	Verona
0014315	BIGNARDI GIORGIO In delega a:BIGNARDI MARCO	120	Verona
0011216	BIGNARDI MARCO	3.000	Verona
0082953	BIGNARDI MATTEO In delega a:BIGNARDI MARCO	341	Verona
0014316	BIGNARDI RICCARDO In delega a:BIGNARDI MARCO	5	Verona
0056704	BIN MICHELE In delega a:BIN ROBERTO	100	Verona
0002438	BIN ROBERTO	300	Verona
0010377	BINELLI MATTEO In delega a:ROBERTI GEMMA	678	Verona
0028225	BIONDANI ANGELITA In delega a:ORTOLANI GIANPIETRO	339	Verona
0028226	BIONDANI MARIA ANTONELLA In delega a:ORTOLANI GIANPIETRO	339	Verona
0095798	BIONDETTI CARLO	410	Verona
0000215	BIRTELE ANGELINO	868	Verona
0095814	BIRTELE FEDERICO	310	Roma
0093637	BISCOZZI CESARE In delega a:AGNELLI CRISTIANA	316	Verona
0094020	BISELLO EZIO In delega a:FRANCESCHINI MILO	105	Verona
0000217	BISELLO LUISA	100	Verona
0113723	BISIO PATRIZIA In delega a:GIUNTA FIORENZA	350	Verona
0002170	BISSOLI IRMA In delega a:SOAVE CAMILLO	3.250	Verona

0021096	BISSOLO GIANCARLA In delega a:SERRA GIORGIO	509	Verona
0012304	BISTARELLI ALBERTO In delega a:GUIDI GIORDANA	920	Verona
0028241	BIZZOCCHI GIANCARLO	300	Verona
0060856	BIZZOCCHI LUCA In delega a:BIZZOCCHI GIANCARLO	6.500	Verona
0013981	BLARZINO GIANLUIGI In delega a:DI MARCO FEDERICO	284	Verona
0087079	BLASEVICH BARBARA	10.500	Verona
0007577	BOARIN LUIGI	6.350	Verona
0095544	BOAZZO ANDREA In delega a:MERLINO ALESSANDRO	100	Verona
0091415	BOBBIO PAOLA MARIA CRISTINA In delega a:FRANCESCHINI MILO	105	Verona
0097351	BODO ANTONELLA In delega a:GRIGOLLO MIRELLA	1.867	Verona
0095433	BODO GIOVANNI In delega a:ANDREONE MARGHERITA	310	Verona
0095997	BOLSI ISABELLA In delega a:CIPRARI ROBERTA	150	Roma
0093594	BOMBARDELLI SILVANA In delega a:CROCE MICHELE	105	Verona
0092971	BOMBIERI LUCA In delega a:BOMBIERI STEFANO	315	Verona
0004212	BOMBIERI STEFANO	3.135	Verona
0099456	BOMBONATI GIULIANA In delega a:ZENARI SERGIO	100	Verona
0005176	BOMITALI RUGGERO In delega a:BELLELLI GUGLIELMINA	4.137	Verona
0103418	BONARDI ANGELA	300	Verona
0066332	BONATO FEDERICA	341	Verona
0101811	BONESINI ENRICHETTA In delega a:BOSELLI NOVELLA	300	Verona
0037054	BONESINI TARCISIA In delega a:PERETTI FRANCO	1	Verona
0023402	BONETTI LUCIA In delega a:MARCHIORO RICCARDO	242	Verona
0009019	BONETTI MICHELE In delega a:CRESCINI CLAUDIA	1.179	Verona
0093734	BONFANTE RICCARDO LUCA	123	Verona
0002795	BONFANTI MAURIZIO In delega a:ALDASIO SERGIO	2.538	Verona
0094145	BONGIOVANNI LUCA In delega a:VIOLA AGATINO	300	Verona
0091886	BONGIOVANNI SERGIO In delega a:FERRAIOLI LUIGI	300	Verona
0094144	BONGIOVANNI SILVIO In delega a:VIOLA AGATINO	300	Verona
0023415	BONINI LUIGI In delega a:ALTELINI DIEGO	363	Verona
0028294	BONINSEGNA NADIA NATALINA	1.380	Verona
0090498	BONIZZATO RAFFAELE	105	Verona
0095542	BONIZZATO RENZO	100	Verona
0013154	BORDIGNON GIACINTA	1.000	Verona
0000252	BORGATTI VALENTINO In delega a:LUGLI DAVIDE	778	Verona
0021136	BORINI ITALO	8.010	Verona
0091881	BORSARI ARNALDO In delega a:BERGONZINI ANNA	100	Verona
0052631	BORSATO LORETA	778	Verona
0113909	BORTOLANI ERMANNO In delega a:CAMPAGNOLA GIORGIO	400	Verona
0023458	BORTOLI CIPRIANO In delega a:GANDINI NICOLETTA	341	Verona
0032088	BORTOLI MIRKO In delega a:GANDINI NICOLETTA	746	Verona
0011229	BORTOLI RITA In delega a:ZANNINI DONATELLA	119	Verona
0037846	BORTOLOTTI PIETRO In delega a:MENIN GIUSEPPE	301	Verona
0116022	BOSCO PAOLA ROMANA MARIA	1.000	Verona
0086478	BOSCOLO FOSCARINA In delega a:FORTINI SANDRO	1.085	Roma
0096016	BOSELLI NOVELLA	190	Verona
0093563	BOSI AUGUSTO In delega a:COSTA ANTONINA GRAZIA	315	Verona
0004425	BOSSOLASCO SEBASTIANO In delega a:MORA ROBERTO	1	Verona
0010569	BOTTACINI FABRIZIA	1	Verona
0110785	BOTTAZZI ELISABETTA	300	Verona
0112441	BOTTERO BRUNELLA	300	Verona
0093363	BOTTERO GERMANO In delega a:TOMATIS PIETRO	100	Verona
0110165	BOTTERO LORENZO In delega a:GHIAZZA DONATELLA	300	Verona
0094119	BOTTERO VITO	315	Verona
0097406	BOTTONI FRANCESCO CARLO In delega a:DADA PAOLA	310	Verona
0056047	BOVO MARIOLINO	713	Verona
0073751	BOZZA GIANFRANCO In delega a:MARANI GIUDITTA	215	Verona

0092728	BOZZA MICHELE	1.000	Roma
0012258	BOZZOLIN FRANCO	62	Verona
0095543	BRACCO FERNANDO In delega a:GHIGLIA GRAZIELLA	100	Verona
0094146	BRACCO IVANA In delega a:GIULIANO CHIARA	315	Verona
0021154	BRAGGIO FRANCO	500	Verona
0102945	BRANCALEON ELISA In delega a:ALTELINI DIEGO	110	Verona
0102946	BRANCALEON MARINO In delega a:ALTELINI DIEGO	200	Verona
0110436	BRANDOLI LUCIANO In delega a:MODENI DAVIDE	300	Verona
0092983	BRAVO NAVARRO MARIA DEL PILAR In delega a:BESCHIN SONIA	197	Verona
0089192	BRENA CESARE	5.492	Verona
0094767	BRESAOLA PIERINO In delega a:MENIN GIUSEPPE	6.700	Verona
0091824	BRESCIANO ERNESTO In delega a:CERATI ELENA	105	Verona
0004666	BRESSAN MARIO In delega a:MAROLDI DANIELE	300	Verona
0056664	BRINGHENTI MARCO In delega a:BRINGHENTI SIMONE	100	Verona
0113912	BRINGHENTI SIMONE	300	Verona
0010907	BROFFONI WALTER	100	Verona
0102938	BRONZATO TIZIANA In delega a:ORTOLANI GIANPIETRO	100	Verona
0004427	BRONZINI ALESSANDRA	963	Verona
0010208	BRUNELLI GIAMPIETRO	20.000	Verona
0056845	BRUNELLI GUIDO	441	Verona
0081875	BRUNELLI PRIMO In delega a:BROFFONI WALTER	420	Verona
0049478	BUFFO EVELINO FLAVIO In delega a:BALSAMO ANGELO	120	Verona
0110247	BUGANZA ROBERTO	300	Verona
0014355	BULGARELLI IVALDO In delega a:GOLLINI AURELIA MARIA	169	Verona
0091623	BUONINCONTI FABRIZIO In delega a:BUONINCONTI LUCA	100	Verona
0093662	BUONINCONTI LORENZO In delega a:BUONINCONTI LUCA	100	Verona
0091624	BUONINCONTI LUCA	100	Verona
0053519	BURATI ALBERTO	2.998	Verona
0015237	BURATTO ANNA PAOLA In delega a:BERNARDI ANTONIO	583	Verona
0028417	BUSOLINI GIUSEPPINA In delega a:MAIERON DANIELE	242	Verona
0075336	BUSSETTI SILVANA	16.700	Verona
0008873	BUSSETTI VITTORIO In delega a:PEZZEDI ERNESTO	300	Verona
0087118	CABASSI MARIA ROSA In delega a:MODENI DAVIDE	236	Verona
0096365	CADEI FAUSTO In delega a:COSTA ANTONINA GRAZIA	100	Verona
0092985	CAFAROTTI ROBERTO In delega a:MAZZOTTI VINCENZO	105	Verona
0099607	CAGALI MAURO	310	Verona
0116293	CAGNOLI FRANCESCA In delega a:CANELLI FEDERICA	300	Verona
0097640	CAI WANG FANG	100	Verona
0110695	CAIMI AMBROGIO In delega a:BERNARDI MAURIZIO	300	Verona
0097386	CALAMELLI ROMANO In delega a:CAVINA ZELIO	300	Verona
0000366	CALDANA ATILIO In delega a:MAROLDI DANIELE	2.205	Verona
0004220	CALDANA LUCA In delega a:MAROLDI DANIELE	1.501	Verona
0093741	CALDANA PIERGIUSEPPE	651	Verona
0093742	CALDANA RENATO In delega a:CRESCINI CLAUDIA	105	Verona
0022514	CALEFFI GLORIA In delega a:CAVINA ZELIO	120	Verona
0022515	CALEFFI PIER PAOLO In delega a:CAVINA ZELIO	120	Verona
0022516	CALEFFI UMBERTO In delega a:CAVINA ZELIO	120	Verona
0091451	CALLEGARI GRAZIANO In delega a:PODESTA` ANDREA	275	Verona
0097306	CALOI FEDERICO In delega a:ORTOLANI GIANPIETRO	100	Verona
0102835	CALOSSO GIOVANNI ADOLFO	100	Verona
0006530	CAMADINI ALESSANDRO In delega a:MORONI PAOLO	477	Verona
0007824	CAMADINI LUCIA In delega a:MORONI PAOLO	751	Verona
0007825	CAMADINI PAOLA In delega a:MORONI PAOLO	751	Verona
0003813	CAMADINI PIERPAOLO In delega a:MORONI PAOLO	10.000	Verona
0028453	CAMALATTI ROBERTA ARIANNA In delega a:BIZZOCCHI GIANCARLO	7.900	Verona
0028457	CAMILETTI SARA In delega a:FAVALLI GIANCARLO	2.866	Verona

0110952	CAMORANI FRANCESCA In delega a:CANELLI FEDERICA	500	Verona
0011962	CAMPAGNOLA ALESSANDRO	1	Verona
0011959	CAMPAGNOLA GIORGIO	24	Verona
0110537	CAMPAGNOLA GIOVANNI	300	Verona
0021203	CAMPANA FRANCO In delega a:TAMPIERI ANGIOLINO	3.562	Verona
0095751	CAMPANA GUIDO In delega a:ORSI ELISA	1.550	Verona
0005804	CAMPEDELLI BETTINA	3.168	Verona
0015267	CAMPEDELLI MARCELLO	2.300	Verona
0015268	CAMPEDELLI MARIO	10	Verona
0095480	CAMPEDELLI SAMUELE	100	Verona
0092929	CANAVERO ANDREA	100	Verona
0097504	CANDREVA BRUNELLA In delega a:PERDONA` GIOVANNA	620	Verona
0102880	CANELLI FEDERICA	100	Verona
0091453	CANEPA CARLO In delega a:COSTA ANTONINA GRAZIA	105	Verona
0091362	CANEPA CRISTINA In delega a:PAGANINI EDILIO	105	Verona
0095892	CANEPA ROBERTO In delega a:PAGANINI EDILIO	100	Verona
0023596	CANEVA LUIGIA In delega a:VINCENZI ADRIANO	374	Verona
0102982	CANOVI SILVIO	300	Verona
0117431	CANTELE PAOLO In delega a:ALDEGHERI ORIETTA	300	Verona
0080283	CANTIERO ANTONIETTA In delega a:ZIVELONGHI STEFANIA	378	Verona
0007956	CANTONI GIAMPAOLO In delega a:BERNARDI MAURIZIO	10	Verona
0093861	CANZIO PAOLA In delega a:PAGANINI EDILIO	105	Verona
0091121	CANZIO SERGIO GIOVANNI In delega a:PAGANINI EDILIO	105	Verona
0006048	CAPONI ZENO In delega a:DIOGUARDI ZENO MARIA	315	Verona
0091345	CAPORICCIO RITA In delega a:DI LUCIA VINCENZO	620	Roma
0091333	CAPPELLETTI ELDA In delega a:MURARO SILVIA	339	Verona
0110786	CAPPELLINI FRANCESCO In delega a:DADA PAOLA	500	Verona
0093504	CARBONE MARCO In delega a:FORTINI SANDRO	105	Roma
0094103	CARDAMONE ROSA In delega a:PERDONA` GIOVANNA	105	Verona
0093682	CARDILLO PASQUALE	320	Verona
0020539	CARENI SILVANO	169	Verona
0020540	CARLETTI ALBERTO In delega a:BERNARDI ANTONIO	35	Verona
0093679	CARLI ALBERTA In delega a:CARDILLO PASQUALE	105	Verona
0103229	CARLI DIANORA In delega a:GUIDORIZZI MARIO	300	Verona
0073665	CARLI ROBERTO In delega a:GUIDORIZZI MARIO	200	Verona
0059160	CARONELLO SUSANNA In delega a:BEDONI ANDREA	331	Verona
0023635	CARPANONI PAOLA	10	Verona
0093777	CARPI ANTONIO EMILIO	404	Verona
0012851	CASADEI MARCO In delega a:GAMBI ORIANO	2.152	Verona
0010575	CASAMATTI MARZIA In delega a:MESSORI ANGIOLINA	341	Verona
0091695	CASELLA PAOLO	115	Verona
0102759	CASELLA SILVIA In delega a:CASELLA PAOLO	100	Verona
0099638	CASELLI CORRADO In delega a:CIOCE AGOSTINO	100	Verona
0117432	CASONATO CINZIA In delega a:MORONI PAOLO	300	Verona
0097540	CASSESE ROBERTO In delega a:PODESTA` ANDREA	100	Verona
0015328	CASSIN EDOARDO In delega a:ETRO ALESSANDRO	120	Verona
0032947	CASSINI GIUSEPPE In delega a:MEZZARI PAOLO	105	Verona
0052630	CASTAGNA FLAVIO	778	Verona
0018086	CASTAGNARO LORENZINA In delega a:MENEGHINI GIUSEPPE	400	Verona
0015337	CASTAGNETTI FABRIZIO In delega a:FERRARI ALDO	170	Verona
0015338	CASTAGNETTI MIRCO In delega a:FERRARI ALDO	1.171	Verona
0113910	CASTAGNINI PAOLA In delega a:GAMBIN ENZO	300	Verona
0050566	CASTAGNINI PIETRO In delega a:GAMBIN ENZO	3.062	Verona
0015357	CASTELLANI NICOLETTA In delega a:ORSI ELISA	300	Verona
0101769	CATALANO ROSSI DANIELLI ANNA In delega a:GNECCHI FLAVIO	300	Verona
0099724	CATENA MICHELINA In delega a:MORBIOLI ELDA	100	Verona

0110787	CATTINARI CARLO GIUSEPPE In delega a:PRANDINI RENZO	383	Verona
0002803	CAVAGGIONI MAURA In delega a:GOLINELLI MAURIZIO	1	Verona
0095548	CAVALLERA ANDREA GIOVANNI In delega a:MANDRILE MARTINA	310	Verona
0095695	CAVALLI FRANCO In delega a:DIOGUARDI ROBERTO	100	Verona
0011951	CAVALLI GLORIA In delega a:MARIANI MONICA	345	Verona
0021268	CAVATTONI LEONE In delega a:SERRA GIORGIO	1.018	Verona
0060731	CAVEDONI ROMANO In delega a:PEZZEDI ERNESTO	110	Verona
0003937	CAVICCHIOLI GIOVANNA In delega a:VESCOGNI MASSIMO	780	Verona
0018106	CAVINA ZELIO	169	Verona
0102848	CAZZOLA MARCO	100	Verona
0094350	CAZZOLA MARCO	231	Verona
0102849	CAZZOLA VIRGILIO In delega a:CAZZOLA MARCO	100	Verona
0091350	CECCHI MONICA In delega a:ZUMERLE MAURIZIO	305	Verona
0052932	CECCHINATO ALBERTO	1.500	Verona
0009437	CECCHINATO DAVIDE	436	Verona
0102852	CECCHINI GABRIELLA In delega a:MAROLDI DANIELE	300	Verona
0096384	CERATI CRISTINA	305	Verona
0094150	CERATI ELENA	315	Verona
0113881	CERIANA FABRIZIO In delega a:PODESTA` ANDREA	300	Verona
0110596	CERONI MAFALDA In delega a:SPOGLIANTI MARIA LUISA	300	Verona
0094207	CERVATO VICTORIA MARIA In delega a:GIACOMELLI RENZO	315	Verona
0096017	CERVEGLIERI IVANO	190	Verona
0066193	CHEMELLO NERINO	3.110	Verona
0012857	CHIAVENATO MARIA In delega a:BEDONI ANDREA	341	Verona
0018123	CHICCO MICHELA In delega a:MARTIGNONI LEOPOLDA	2.501	Verona
0006462	CHIEREGHINI MARIO	304	Verona
0006162	CHINCARINI ANTONELLA In delega a:BRONZINI ALESSANDRA	10.500	Verona
0000492	CICCARELLI GIUSEPPINA	1.014	Verona
0005622	CICOGNA GIOVANNI In delega a:DIOGUARDI ZENO MARIA	1.474	Verona
0097376	CILENTO ANDREA	100	Roma
0093476	CILIBERTI GIUSEPPE In delega a:CIPRARI ROBERTA	315	Roma
0015444	CIMAN GIOVANNI In delega a:BURATI ALBERTO	160	Verona
0007145	CIMAN MARIA	1.042	Verona
0100932	CIMENTI ELENA	100	Verona
0026258	CINQUETTI MARIA In delega a:BELLIGOLI ORLANDO	541	Verona
0014383	CIOCE AGOSTINO	372	Verona
0093581	CIPRARI ROBERTA	105	Roma
0091124	CIRILLO ANNA MARIA ANGELINA In delega a:PODESTA` ANDREA	105	Verona
0110533	CIUFFO ANNA MARIA In delega a:BERGONZINI ANNA	300	Verona
0090432	CIUFO FRANCO	136	Roma
0091148	CIUFO GIULIANA	140	Roma
0091147	CIUFO VIRGINIA In delega a:CIUFO GIULIANA	126	Roma
0009923	CIURLETTI GIULIO In delega a:BRONZINI ALESSANDRA	530	Verona
0015458	CLAVELLO MARIA In delega a:VICENTINI EDOARDO	1.477	Verona
0091870	COGODDA LORENA	315	Roma
0051948	COLAO ALBERTO CELESTINO In delega a:MICHELONI LUCIANO	633	Verona
0097501	COLLA DIEGO In delega a:BOSELLI NOVELLA	300	Verona
0000513	COLLEONI CARLA In delega a:GHINATO MASSIMO	565	Verona
0000514	COLLEONI ENRICA In delega a:GHINATO FEDERICO	700	Verona
0000515	COLLEONI GASTONE In delega a:GHINATO MASSIMO	150	Verona
0000516	COLLEONI GHISALBERTO In delega a:GHINATO MASSIMO	150	Verona
0000518	COLLEONI MARGHERITA In delega a:GHINATO FEDERICO	150	Verona
0060726	COLOMBINI STEFANO In delega a:SPADA SERGIO	110	Verona
0011787	COLOMBO ANGELO In delega a:ORLANDI SARA	459	Verona
0002807	COLOMBO ANNA MARIA In delega a:GOLLINI AURELIA MARIA	1.439	Verona
0056867	COLOMBO MICHELE In delega a:ORLANDI SARA	110	Verona

0056866	COLOMBO SILVIA In delega a:MORABITO STEFANO	110	Verona
0012546	COMERLATI SILVANA In delega a:BALTIERI SILVANO	169	Verona
0005828	COMPOSTA MARTA In delega a:ZUMERLE MAURIZIO	300	Verona
0002221	COMPRI ANTONIO	3.165	Verona
0099323	CONCORDIA DARIA In delega a:BONIZZATO RAFFAELE	310	Verona
0093506	CONDO` EMANUELE In delega a:DE SANTIS GUIDO	315	Roma
0095702	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO In delega a:BONIZZATO RENZO	100	Verona
0117544	CONTI BEATRICE In delega a:ZIGLIOLI GUIDO	300	Verona
0026706	CONTI MARIA PIA In delega a:REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	1.678	Verona
0110136	COPPOLA GIUSEPPE In delega a:IAQUINTA SERGIO	300	Roma
0110137	COPPOLA LUCIO In delega a:IAQUINTA SERGIO	300	Roma
0089158	CORALLINI LAURA In delega a:BENETTI MARIO	105	Verona
0053134	CORBELLARI NEREO FAUSTINO In delega a:DALLA RIVA CARLA	110	Verona
0028767	CORCIULO LORETA In delega a:FERRANDINI GRAZIANO	120	Verona
0113949	CORDERO ANDREA In delega a:BERARDI PAOLA	300	Verona
0033133	CORRA` GIUSEPPE In delega a:VOLPATO ALESSANDRA	341	Verona
0009443	CORRADINI ANNAGRAZIA In delega a:MARTIGNONI LEOPOLDA	525	Verona
0110843	CORRADINO PAOLA	300	Verona
0091853	CORRAO MAURIZIO In delega a:ZOLEZZI ANNA MARIA	105	Verona
0018161	CORSI VALERIA In delega a:CORSO LUCIANA	1.535	Verona
0093733	CORSO LUCIANA	525	Verona
0003467	CORSO MARIO In delega a:MORINI ADRIANA	500	Verona
0007151	CORSO SIMONE In delega a:ORLANDI LUCIANA	100	Verona
0005837	CORTELLA ANNA In delega a:VENERI PAOLO	1.048	Verona
0089880	COSCARELLA ALDO	315	Roma
0093500	COSCARELLA CRISTIANO In delega a:COSCARELLA ALDO	315	Roma
0091809	COSCIA ALESSANDRA In delega a:ZOLEZZI ANNA MARIA	105	Verona
0097424	COSSU RICCARDO In delega a:CORRADINO PAOLA	310	Verona
0099466	COSTA ANTONINA GRAZIA	175	Verona
0093680	COSTA AUGUSTO In delega a:CARDILLO PASQUALE	105	Verona
0102851	COSTA BRUNELLA In delega a:GARLANDI ADRIANA	100	Verona
0097569	COSTAMAGNA FRANCESCO In delega a:TICHELIO MARIO	310	Verona
0091645	COSTAMAGNA GIAMPIERO In delega a:TICHELIO MARIO	315	Verona
0098306	COSTAMAGNA MIRIAM In delega a:TICHELIO MARIO	310	Verona
0051745	COSTI ANNA MARIA In delega a:BENELLI CARLO	121	Verona
0091732	CRAVERO MICHELANGELO	808	Verona
0094140	CRAVERO ROBERTO In delega a:IANNI GIOVANNI GUGLIELMO	100	Verona
0095860	CREATURA FRANCESCA In delega a:VINCENZI ATTILIO	100	Verona
0093743	CRESCINI CLAUDIA	105	Verona
0022570	CRIPPA ROSANNA In delega a:VOLPATO ALESSANDRA	704	Verona
0002933	CRISTANELLI MARIA In delega a:COMPRI ANTONIO	110	Verona
0058888	CROCE MICHELE	300	Verona
0014391	CROCE PAOLO In delega a:MORGANTE MARCELLO	650	Verona
0022572	CROCE SERGIO In delega a:CROCE MICHELE	522	Verona
0019581	CROCE SERGIO In delega a:MASCALZONI GIOVANNA	2.000	Verona
0091339	CUCCARELLI MARIA VIRGINIA PAOLA In delega a:TERENZIO DANIELE	315	Roma
0002469	CURZEL FLAVIO In delega a:GRAPPI MARIO	29.450	Verona
0051807	CUTTINI CHIARA In delega a:MAIERON DANIELE	120	Verona
0095896	D`AGNI VINCENZO In delega a:QUEIROLO ROBERTO	310	Verona
0074698	D`ALESSIO FABRIZIO In delega a:CIMENTI ELENA	110	Verona
0091354	D`AMBROSIO GIUSEPPE	105	Roma
0094894	D`ASTE CLAUDIA In delega a:PAOLUCCI PATRIZIA	300	Verona
0092761	D`ASTE MICHELA In delega a:PAOLUCCI PATRIZIA	1.100	Verona
0093519	D`ASTE RICCARDO In delega a:PAOLUCCI PATRIZIA	100	Verona
0037672	D`AURIZIO BEATRICE In delega a:D`AURIZIO MANFREDO	110	Verona
0056032	D`AURIZIO FEDERICA In delega a:D`AURIZIO MANFREDO	504	Verona

0009756	D' AURIZIO MANFREDO	894	Verona
0092364	D' AUTILIA GIANFRANCO	840	Verona
0088386	DADA PAOLA	842	Verona
0003826	DAGFIN S R L In delega a:MONARI MAURA	104.695	Verona
0009093	DAL COL LORENA In delega a:AGNOLETTO ILARIA	100	Verona
0096746	DAL MOLIN ALESSANDRA In delega a:ORLANDI LUCIANA	310	Verona
0010733	DALL' AIO MANOLA In delega a:SCALVINI LUCIANO	372	Verona
0003112	DALL' IGNA GIOVANNI In delega a:MARANI GIUDITTA	748	Verona
0089407	DALLA BERNARDINA GIANNI In delega a:GAMBIN ENZO	105	Verona
0117473	DALLA MORA LUCA CLAUDIO	300	Verona
0015604	DALLA RIVA CARLA	509	Verona
0026762	DALLA RIVA GIUSEPPE In delega a:DALLA RIVA CARLA	1.559	Verona
0026764	DALLA VALLE ELENA In delega a:DIOGUARDI ZENO MARIA	520	Verona
0015607	DALLA VEDOVA MARIA In delega a:MANTOVANELLI ALBERTO	1	Verona
0011298	DALLE CRODE ROBERTO In delega a:MICHIELIN MARIA	247	Verona
0015613	DALLE PEZZE GIOVANNI	2.085	Verona
0005428	DALLE PEZZE LUCIANO	2.081	Verona
0008906	DALMASO GIULIO In delega a:AGNOLETTO ILARIA	563	Verona
0028919	DANESE MATILDE In delega a:TAMPIERI ANGIOLINO	339	Verona
0089307	DANESE MAURIZIO	300	Verona
0005209	DANIELI SEVERINO In delega a:BALLICI CRISTIAN	164	Verona
0102488	DANNA PAOLO In delega a:ROSSARO GIORGIO	100	Verona
0093450	DARDANELLI FRANCESCA In delega a:RINERO MARIA	100	Verona
0097995	DARDANELLO FERRUCCIO	3.310	Verona
0093533	DAVID LUCA	315	Verona
0028941	DE CAMPO GELINDO In delega a:TOFFOLO ANDREA	125	Verona
0095756	DE CANEVA MARIA In delega a:MAIERON DANIELE	310	Verona
0093847	DE CANIO CLAUDIO In delega a:MARIN ANTONIO MARIA	105	Verona
0021377	DE CAO BERTILLA In delega a:PEDROLLO ORAZIO	4.819	Verona
0094011	DE CECCO MATTEO In delega a:TOFFOLO ANDREA	1.100	Verona
0076455	DE DOMINICIS MAURIZIO	10.000	Verona
0033278	DE LUCCA SERGIO	8.222	Verona
0012865	DE MARCH MARCO In delega a:MICHELONI LUCIANO	1.559	Verona
0093505	DE MARCHIS BARBARA In delega a:DE SANTIS GUIDO	315	Roma
0102903	DE MARCHIS CHIARA In delega a:BONIZZATO RAFFAELE	300	Verona
0093705	DE MONTE PANGON DENIS In delega a:FATTORI PATRIZIA	315	Verona
0099551	DE MORI DINA In delega a:FAGNANI MARIA ORIETTA	310	Verona
0023974	DE MORI DORINA	1.000	Verona
0006857	DE PALMA ANGELA In delega a:ALDASIO SERGIO	3.467	Verona
0093496	DE SANTIS ANNA In delega a:DE SANTIS GUIDO	315	Roma
0095591	DE SANTIS GAETANO In delega a:MORBIOLI ELDA	100	Verona
0093495	DE SANTIS GUIDO	315	Roma
0095836	DE STEFANI CHIARA	3.100	Verona
0095760	DE STROBEL DE HAUSTADT E SCHWA FEDERICO In delega a:PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	100	Verona
0089471	DE TAVONATTI MICHELE In delega a:GNECCHI FLAVIO	105	Verona
0007940	DE VESZELKA MARIA In delega a:TOSATO MARCO	100	Verona
0015653	DE VITA FRANCESCO In delega a:PIANI ANTONIETTA	300	Verona
0009761	DEGIOVANNI LORENZO	6.293	Verona
0015657	DEL BARBA ELENA In delega a:GNECCHI FLAVIO	678	Verona
0095961	DELGADO YANET	100	Verona
0020608	DELL' AGNELLO GINO In delega a:GIUNTA FIORENZA	173	Verona
0098716	DELLAVALLE DARIA MARIA	100	Verona
0089363	DELON EDDA In delega a:BEDONI ANDREA	110	Verona
0102853	DELPONTE GIOVANNA	100	Verona
0062084	DELTON LINO	651	Verona
0095407	DEOTTO CARLO In delega a:TOFFOLO ANDREA	100	Verona

0102748	DEREGIBUS CHIARA	100	Verona
0094117	DHO FEDERICO GIOVANNI In delega a:CERATI ELENA	105	Verona
0113968	DHO PIERINO In delega a:CERATI ELENA	300	Verona
0110534	DI LORENZO RAFFAELE In delega a:ORSI ELISA	300	Verona
0091344	DI LUCIA VINCENZO	400	Roma
0098151	DI MARCO BARBARA In delega a:FRANCESCHINI MILO	310	Verona
0091524	DI MARCO FEDERICA In delega a:DI MARCO FEDERICO	315	Verona
0091526	DI MARCO FEDERICO	100	Verona
0007260	DI MARCO GIANNI In delega a:ETRO MARIO VITTORIO	246	Verona
0024006	DI MARCO SILVIA In delega a:ETRO MARIO VITTORIO	600	Verona
0091525	DI MARCO STEFANIA In delega a:DI MARCO FEDERICO	315	Verona
0091438	DI PIETRANTONIO STEFANO In delega a:BENSI ALESSANDRO	105	Roma
0093499	DI ROSA ROSARIA In delega a:COSCARELLA ALDO	315	Roma
0109855	DI TANO FRANCESCO In delega a:BENELLI CARLO	400	Verona
0011313	DI VITO VINCENZO In delega a:LUCARELLI ROBERTO	346	Roma
0091852	DIANA LUIGI In delega a:ZOLEZZI ANNA MARIA	105	Verona
0006628	DIOCESI DI IMOLA In delega a:GAMBI ORIANO	310	Verona
0117548	DIOGUARDI MARIA CARLA	300	Verona
0007483	DIOGUARDI ROBERTO	1.002	Verona
0117549	DIOGUARDI ZENO MARIA	300	Verona
0091092	DIOMEDI CAMASSEI ENRICO	315	Roma
0091762	DIONISI GIANCARLO In delega a:PEDROLLO ORAZIO	315	Verona
0100922	DISSADERI SIMONE In delega a:MORABITO STEFANO	100	Verona
0014400	DODONI PAOLO	310	Verona
0015684	DOLIERI ARMANDO	1.862	Verona
0006470	DOMINESE GIORGIO In delega a:MEZZARI PAOLO	446	Verona
0009765	DONATELLI SERGIO In delega a:PEDROLLO ORAZIO	883	Verona
0114079	DUGATO LUIGI In delega a:BUONINCONTI LUCA	1.500	Verona
0095911	DUGATO MONICA In delega a:BUONINCONTI LUCA	100	Verona
0102489	DUNN ROBERT ARTHUR	300	Verona
0024039	DUSI DONATELLA In delega a:MIGLIORINI RENZO	300	Verona
0094158	DUTTO FABRIZIO In delega a:CANAVERO ANDREA	315	Verona
0000673	EDERLE ANDREA In delega a:EDERLE STEFANO	200	Verona
0020618	EDERLE ANNA GIULIA In delega a:EDERLE STEFANO	10	Verona
0024045	EDERLE GIANCAMILLO	100	Verona
0007199	EDERLE GIUSEPPE In delega a:GHINATO FEDERICO	1.617	Verona
0024046	EDERLE MARIAVITTORIA In delega a:GHINATO FEDERICO	345	Verona
0018271	EDERLE STEFANO	300	Verona
0015704	ERBICE GIANFRANCO In delega a:ANDREOLI SERGIO	7.864	Verona
0100924	ERCULIANI LUIGI	200	Verona
0019642	ERRICO CARLO	1.000	Verona
0112383	ETRO ALESSANDRO	300	Verona
0112384	ETRO MARIO VITTORIO	300	Verona
0026820	EVOLA ANTONINO	300	Verona
0053987	EVOLA EMANUELA	300	Verona
0093026	EVOLA GAETANO	315	Verona
0089541	EVOLA LAURA	300	Verona
0097562	FABBIAN DANIELA In delega a:CAMPEDELLI MARIO	1.616	Verona
0097163	FABRIS FABIO In delega a:FABRIS GIAMPAOLO	100	Verona
0096145	FABRIS GIAMPAOLO	310	Verona
0097162	FABRIS NICOLE ROSE In delega a:FABRIS GIAMPAOLO	100	Verona
0097200	FACCENDA DANIELE	100	Roma
0094126	FACCENDA VIRNA In delega a:FACCENDA DANIELE	105	Roma
0085378	FACCIOLI IRENEO In delega a:MICHELONI LUCIANO	1.119	Verona
0097607	FAGIOLI GUIDO In delega a:BONIZZATO RAFFAELE	310	Verona
0099553	FAGNANI CATERINA	310	Verona

0024078	FAGNANI LAURO	1.050	Verona
0099560	FAGNANI MARIA ORIETTA	310	Verona
0099552	FAGNANI MARROSA	310	Verona
0015732	FAGNANI MARTINO	376	Verona
0097360	FAILLA FRANCESCA In delega a:FAILLA GIUSEPPE	310	Roma
0091587	FAILLA GIUSEPPE	315	Roma
0088148	FAINI ALESSANDRO In delega a:FERRO GIOVANNI	300	Verona
0013238	FAINI CLARA In delega a:CORSO LUCIANA	1.559	Verona
0013239	FAINI EZIO In delega a:FERRO GIOVANNI	1.000	Verona
0065349	FALEZZA CLAUDIO	300	Verona
0024084	FALEZZA RITA In delega a:MELCHIORI GIANBATTISTA	303	Verona
0090942	FALEZZA ROBERTA In delega a:FALEZZA SERGIO	305	Verona
0049558	FALEZZA SERGIO	575	Verona
0004095	FANTONI FLAVIO In delega a:BIRTELE ANGELINO	455	Verona
0002816	FANTONI TERESINA In delega a:BIRTELE ANGELINO	1.000	Verona
0105811	FASOLI GIUSEPPE	310	Verona
0117550	FATTORI PATRIZIA	300	Verona
0029098	FAVALLI GIANCARLO	2.866	Verona
0101771	FEA MARCO DOMENICO In delega a:ABBATE ELENA	100	Verona
0110309	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI ASCOLI PICENO E FERMO In delega a:DI SANTE TOMMASO	300	Verona
0110471	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CAGLIARI In persona a:MAZZETTI ERMANNO	300	Roma
0110446	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI COMO E LECCO In delega a:TOMI ANDREA	300	Verona
0110425	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110296	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI FIRENZE E PRATO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110338	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI MILANO LODI E MONZA BRIANZA In delega a:TOSATO MARCO	300	Verona
0113861	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NOVARA E VCO In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110473	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NUORO OGLIASTRA In delega a:MAZZETTI ERMANNO	300	Roma
0110439	FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI VERCELLI E BIELLA In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	600	Verona
0110441	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AGRIGENTO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110284	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA In persona a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110383	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ANCONA In delega a:DI SANTE TOMMASO	300	Verona
0110475	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AREZZO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110509	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ASTI In persona a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110320	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AVELLINO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110487	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BARI In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110292	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO In delega a:VALENTE CLAUDIO	300	Verona
0110422	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BENEVENTO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110315	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BERGAMO In delega a:TOSATO MARCO	300	Verona
0110420	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BOLOGNA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma

0110403	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BOLZANO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110379	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BRESCIA In delega a:BONIZZATO RENZO	300	Verona
0113923	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BRINDISI In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110445	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CALTANISSETTA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110552	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CAMPOBASSO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110346	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CASERTA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110412	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CATANIA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110515	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CHIETI In delega a:VOLPONE MASSIMILIANO	300	Roma
0110448	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI COSENZA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110337	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CREMONA In delega a:BONIZZATO RENZO	300	Verona
0110405	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CUNEO In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110535	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ENNA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110344	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FERRARA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110476	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FOGGIA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110377	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FORLI' CESENA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110443	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FROSINONE In delega a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110374	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GENOVA In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110513	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GORIZIA In delega a:MUZINA ALESSANDRO	300	Verona
0110323	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GROSSETO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110491	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI IMPERIA In persona a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110550	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ISERNIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110517	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L'AQUILA In persona a:VOLPONE MASSIMILIANO	300	Roma
0110313	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LA SPEZIA In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110456	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LATINA In delega a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110354	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LECCE In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110340	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LIVORNO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110478	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LUCCA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110408	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MACERATA In delega a:DI SANTE TOMMASO	300	Verona
0110393	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MANTOVA In delega a:NOVARIN ENRICO	300	Verona
0110525	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MASSA CARRARA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma

0110462	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MESSINA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	600	Roma
0110370	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MODENA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110325	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI NAPOLI In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110388	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ORISTANO In delega a:MAZZETTI ERMANNO	300	Roma
0110300	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PADOVA In delega a:CERANTOLA MARTINO	300	Verona
0110458	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PALERMO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110375	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110286	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PAVIA In delega a:TOSATO MARCO	300	Verona
0110395	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PERUGIA In delega a:FURIA DIEGO	300	Verona
0110450	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESARO E URBINO In persona a:DI SANTE TOMMASO	300	Verona
0110484	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESCARA In delega a:VOLPONE MASSIMILIANO	300	Roma
0110489	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PIACENZA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110406	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110288	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISTOIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110480	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE In delega a:MUZINA ALESSANDRO	300	Verona
0110511	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI POTENZA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110460	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAGUSA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110298	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAVENNA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110342	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO CALABRIA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110495	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO EMILIA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110493	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIETI In delega a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110366	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIMINI In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110392	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ROMA In delega a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110304	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SALERNO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110317	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SAVONA In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110318	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SIENA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110302	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SONDRIO In delega a:NOVARIN ENRICO	300	Verona
0110523	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TARANTO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110401	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERAMO In delega a:VOLPONE MASSIMILIANO	300	Roma
0110416	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERNI In delega a:FURIA DIEGO	300	Verona

0110397	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TORINO In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110418	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRAPANI In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110452	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRENTO In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110290	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TREVISO In delega a:VALENTE CLAUDIO	300	Verona
0110521	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE In persona a:MUZINA ALESSANDRO	300	Verona
0110519	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE In delega a:MUZINA ALESSANDRO	300	Verona
0110482	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VARESE In delega a:TOSATO MARCO	300	Verona
0110294	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VENEZIA In delega a:CERANTOLA MARTINO	300	Verona
0110399	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VERONA In persona a:VALENTE CLAUDIO	300	Verona
0110427	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VICENZA In persona a:CERANTOLA MARTINO	300	Verona
0110368	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO In persona a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110464	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO In delega a:VOLPONE MASSIMILIANO	300	Roma
0110466	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI BASILICATA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110469	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110306	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110438	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110410	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA In delega a:MUZINA ALESSANDRO	300	Verona
0110386	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LAZIO In delega a:PACIFICI MAURO	300	Roma
0110311	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LIGURIA In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110468	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LOMBARDIA In delega a:NOVARIN ENRICO	300	Verona
0110459	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE In persona a:DI SANTE TOMMASO	300	Verona
0110381	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MOLISE In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110327	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PIEMONTE In delega a:GRAZIOLI LEANDRO	300	Verona
0110414	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110423	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SARDEGNA In persona a:MAZZETTI ERMANNO	300	Roma
0110372	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SICILIA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110322	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA In persona a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0110390	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA In persona a:FURIA DIEGO	300	Verona
0110282	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI VENETO In persona a:CERANTOLA MARTINO	300	Verona
0021446	FEDERZONI DEANNA	410	Verona
0009283	FEDRIZZI MARIANO In delega a:ALA ERIKA	4.000	Verona

0097502	FELTRIN SERGIO	1.581	Verona
0009618	FERMANTI GIULIANO In delega a:DOLIERI ARMANDO	478	Verona
0097570	FERRAIOLI LUIGI	100	Verona
0029124	FERRANDINI GRAZIANO	120	Verona
0060910	FERRARA DENTICE ILARIA In delega a:DE DOMINICIS MAURIZIO	1.470	Verona
0072581	FERRARI ALDO	110	Verona
0081941	FERRARI AUGUSTO In delega a:MASETTI STEFANO	110	Verona
0091320	FERRARI CLAUDIO In delega a:CAGALI MAURO	105	Verona
0117433	FERRARI CRISTINA In delega a:ATELINI DIEGO	300	Verona
0091521	FERRARI ERALDO In delega a:BOTTERO VITO	105	Verona
0114432	FERRARI FEDERICA In delega a:LUCCHI MARIA GIULIA	300	Verona
0114434	FERRARI FRANCESCO In delega a:LUCCHI MARIA GIULIA	300	Verona
0037677	FERRARI GIORGIO	54	Verona
0011714	FERRARI MADDALENA In delega a:ORLANDI LUCIANA	110	Verona
0018319	FERRARI MARIA GRAZIA	872	Verona
0114433	FERRARI MARTINA In delega a:LUCCHI MARIA GIULIA	300	Verona
0110579	FERRARI SARA In delega a:FERRARI ALDO	300	Verona
0095837	FERRARINI LISA	3.100	Verona
0095838	FERRARINI LUCA In delega a:CAMPAGNOLA GIOVANNI	1.550	Verona
0003125	FERRO GIOVANNI	1.034	Verona
0100929	FERRO MARIA ROSA In delega a:FAGNANI LAURO	100	Verona
0095835	FERROLI PAOLA	3.101	Verona
0094157	FERRUA SIMONA In delega a:MERLINO ALESSANDRO	100	Verona
0099628	FESTINI CROMER MARTINA In delega a:FATTORI PATRIZIA	100	Verona
0097585	FICARELLI GIULIO In delega a:MANFREDINI GIORGIO	101	Verona
0026881	FILIPPI GIOVANNA	10.300	Verona
0060880	FILIPPINI ENRICO In delega a:MANTOVANELLI ALBERTO	341	Verona
0085723	FILIPPINI EUGENIA In delega a:GHINATO MASSIMO	682	Verona
0003840	FINI CARLO In delega a:PIANI ANTONIETTA	310	Verona
0003842	FINI LAURA In delega a:SERENI MASSIMO	36.000	Verona
0003843	FINI PAOLA In delega a:LUCCHI MARIA GIULIA	3.600	Verona
0102793	FIOR ENO In delega a:ADAMI MICHELE	100	Verona
0102996	FIOR ERMES In delega a:ADAMI MICHELE	300	Verona
0093480	FIorentini GIOVANNI In delega a:MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	100	Roma
0110159	FIORITO BRUNO In delega a:ACCARIGI FLAVIO	300	Verona
0024188	FISCALE MARIO In delega a:VINCENZI ADRIANO	343	Verona
0024189	FISCALE MATTEO In delega a:VINCENZI ADRIANO	288	Verona
0093669	FLORIT SILVANO In delega a:ETRO MARIO VITTORIO	105	Verona
0018337	FOCHESATO GIOVANNA In delega a:BELLELLI GUGLIELMINA	4.192	Verona
0074764	FOLONARI ITALO In delega a:PLONA LUIGI	3.412	Verona
0008562	FONTANA FRANCA In delega a:BALLICI CRISTIAN	8.300	Verona
0089455	FONTANA MARIA TERESA	100	Verona
0110643	FONTANA PATRIZIA In delega a:ROSSI ALIDA	300	Verona
0000781	FONTANA RITA In delega a:GHINATO FEDERICO	682	Verona
0008371	FONTANARI ADRIANA In delega a:MARTIGNONI LEOPOLDA	3.540	Verona
0009106	FONTANARI DINO In delega a:MENIN GIUSEPPE	193	Verona
0029218	FONTANARI ETTORE In delega a:FERRARI MARIA GRAZIA	505	Verona
0086889	FONTANARI GIORGIO In delega a:FERRARI MARIA GRAZIA	300	Verona
0029219	FONTANARI MICHELA In delega a:FERRARI MARIA GRAZIA	832	Verona
0103086	FONTANARI ROBERTO In delega a:FERRARI MARIA GRAZIA	500	Verona
0018341	FORACCHI TIZIANA In delega a:GANASSI DIVA	509	Verona
0092890	FORGIA FRANCESCO	105	Roma
0103491	FORNACIARI ELENA In delega a:CANELLI FEDERICA	300	Verona
0011335	FORNARI LUIGI	300	Verona
0005224	FORNASARI GILBERTO	10.001	Verona
0029244	FORTINI SANDRO	400	Roma

0024239	FRACCAROLI STEFANO In delega a:MASCALZONI GIOVANNA	509	Verona
0089402	FRADDOSIO NICOLA	105	Roma
0095556	FRANCESCHETTI PAOLA In delega a:LUCHESA GUIDO	310	Verona
0038254	FRANCESCHI GIORGIO	3.000	Verona
0098150	FRANCESCHINI MILO	310	Verona
0014433	FRANCESCONI GIANFRANCO In delega a:GIACOMELLI RENZO	4.400	Verona
0021491	FRANCHETTI ANNA MARIA	1	Verona
0002824	FRANCHI FRANCO	3.910	Verona
0029267	FRANCHINI PIERLUIGI	400	Verona
0091251	FRANCIOSI SERAFINA COSTANTINA In delega a:MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	315	Roma
0062555	FRANCULLO DOMENICO	4.000	Verona
0099586	FRANZOI FIORELLA In delega a:BENETTI MARIO	310	Verona
0014434	FRANZONI MATTEO	502	Verona
0095561	FRAZZA BEATRICE	300	Verona
0020650	FRISON ALESSANDRO	300	Verona
0095478	FRISON LARA In delega a:FRISON ALESSANDRO	300	Verona
0096275	FRUSTACI ANNA MARIA In delega a:MORBIOLI ELDA	100	Verona
0022644	FULCHERI MARCO In delega a:BOTTERO VITO	302	Verona
0015884	FURLANETTO ALBERTO In delega a:PADOVANI ROBERTO	110	Verona
0000825	FURLANETTO DANIELE In delega a:MONARI MAURA	102	Verona
0014438	FURLANETTO GIANGUIDO In delega a:SERENI MASSIMO	735	Verona
0019723	GABURRO PIO	200	Verona
0086929	GALBERO JACOPO	110	Verona
0024319	GALLI CARLO In delega a:CAMPEDELLI SAMUELE	120	Verona
0097443	GALLI DAVIDE In delega a:CAMPAGNOLA GIORGIO	100	Verona
0022652	GALLI RAFFAELE In delega a:CAMPEDELLI SAMUELE	100	Verona
0024321	GALLINA CARLO In delega a:GAMBIN SERENA	142	Verona
0015899	GALLINGANI MARISA In delega a:FERRARI ALDO	341	Verona
0011664	GAMBA ANDREA In delega a:RUBINELLI MARIA	750	Verona
0117552	GAMBA MAURO	600	Verona
0094100	GAMBARDELLA ANTONIO	11.025	Verona
0114116	GAMBARDELLA GABRIELE In delega a:GAMBARDELLA ANTONIO	500	Verona
0114117	GAMBARDELLA GIULIO In delega a:GAMBARDELLA ANTONIO	300	Verona
0039086	GAMBERINI GIANFRANCO In delega a:CASELLA PAOLO	1.874	Verona
0099689	GAMBI ORIANO	200	Verona
0085217	GAMBIN ENZO	220	Verona
0022655	GANASSI DIVA	509	Verona
0091442	GANDINI NICOLETTA	105	Verona
0093474	GANDOLFO MARIA GRAZIA In delega a:ALBERTI ALBERTO	105	Verona
0094142	GARELLI FRANCA In delega a:GHIAZZA DONATELLA	336	Verona
0000859	GARELLO GIORGIO In delega a:MORA ROBERTO	1	Verona
0093867	GARLANDI ADRIANA	105	Verona
0096559	GASCO LAURA In delega a:FERRAIOLI LUIGI	300	Verona
0091887	GASCO MILVA CATERINA In delega a:VIOLA AGATINO	300	Verona
0110437	GASPARATO MATTEO In delega a:GASPARATO PAOLO	300	Verona
0009292	GASPARATO PAOLO	379	Verona
0095477	GASPARI DANIELA In delega a:FRISON ALESSANDRO	300	Verona
0093701	GASPARI GIOVANNI In delega a:BRINGHENTI SIMONE	105	Verona
0049858	GASPARI VILMA In delega a:VOLPATO ALESSANDRA	341	Verona
0089939	GASPARINI MARIO	210	Verona
0094154	GASTALDI ELISA In delega a:MERLINO ALESSANDRO	100	Verona
0018394	GAVANELLI AGOSTINO In delega a:MAZZOTTI VINCENZO	498	Verona
0091643	GAVANELLI STEFANO In delega a:MAZZOTTI VINCENZO	438	Verona
0089342	GAVASSO MARINO In delega a:BIANCHI MAURO	105	Verona
0097467	GENESIO DANIELE In delega a:CRAVERO MICHELANGELO	100	Verona
0011361	GENTILI GINO In delega a:PIANI ANTONIETTA	2.239	Verona

0110547	GESMUNDO VINCENZO In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0111621	GHELLI RENATA LOREDANA In delega a:BELLELLI GUGLIELMINA	339	Verona
0094099	GHIAZZA DONATELLA	315	Verona
0094155	GHIGLIA CARLO In delega a:ABBONA MONICA	100	Verona
0089619	GHIGLIA GRAZIELLA	315	Verona
0101308	GHIGLIONE ROBERTO In delega a:ABBATE ELENA	100	Verona
0103148	GHINATO FEDERICO	300	Verona
0029405	GHINATO FRANCO	2.207	Verona
0117061	GHINATO MASSIMO	300	Verona
0102701	GHINELLI ADRIANA In delega a:BONIZZATO RAFFAELE	300	Verona
0029407	GHIOTTO DAMIANO In delega a:DALLA MORA LUCA CLAUDIO	364	Verona
0053269	GHIZZONI LAVINIA	110	Verona
0063928	GIACOMELLI RENZO	100	Verona
0012904	GIACOMI FULVIA In delega a:DIOGUARDI MARIA CARLA	2.756	Verona
0091880	GIAMBIASI PAOLO In delega a:PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	100	Verona
0012601	GIANNINI ANTONIO In delega a:BIZZOCCHI GIANCARLO	400	Verona
0026967	GIAVONI GIULIO In delega a:DIOGUARDI ZENO MARIA	520	Verona
0096744	GIGLIOTTI ERNESTO In delega a:BELLAMOLI DARIO	100	Verona
0003974	GILARDI GIUSEPPE	351	Verona
0005453	GILARDI MARCO In delega a:GILARDI GIUSEPPE	623	Verona
0091729	GIORDANO MARIO In delega a:BALOCCO ADRIANO	105	Verona
0091730	GIORDANO ROSSANA In delega a:BALOCCO ADRIANO	105	Verona
0000913	GIORGI PLINIO	3.973	Verona
0091004	GIORGIO GUSTAVO In delega a:QUEIROLO ROBERTO	990	Verona
0014073	GIOVANARDI GIOVANNI ADOLFO	100	Verona
0104171	GIOVANNINI TIZIANO In delega a:ZIGLIOLI GUIDO	600	Verona
0091338	GIOVANNONI ANDREA	315	Roma
0091337	GIOVANNONI EZIO	315	Roma
0091346	GIOVANNONI FELICE In delega a:GIOVANNONI EZIO	315	Roma
0015987	GIRALDI RENATO	300	Verona
0066195	GIRARDI STEFANO	200	Verona
0020666	GIRELLI LINO In delega a:CAMPAGNOLA ALESSANDRO	363	Verona
0003527	GIRELLI NELLO In delega a:CAMPAGNOLA ALESSANDRO	2.382	Verona
0089324	GIRINI FRANCESCA	315	Verona
0093529	GIULIANO CHIARA	315	Verona
0094029	GIULIANO SILVIO In delega a:GIULIANO CHIARA	100	Verona
0021578	GIULIARI DANIELE	1	Verona
0002275	GIULIARI GIUSEPPE In delega a:GOLINELLI MAURIZIO	1	Verona
0094508	GIULIARI MARIA In delega a:FALEZZA SERGIO	300	Verona
0091143	GIUNTA FIORENZA	100	Verona
0093811	GNECCHI FLAVIO	300	Verona
0073598	GOBBATO ATTILIO In delega a:ETRO ALESSANDRO	332	Verona
0020669	GOBBATO MASSIMO In delega a:ETRO ALESSANDRO	652	Verona
0021588	GODI ROBERTO In delega a:ORSI ELISA	746	Verona
0097096	GOGIOSO ETTORE In delega a:ZOLEZZI ANNA MARIA	100	Verona
0094187	GOLINELLI DANIRA In delega a:SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	Verona
0093419	GOLINELLI DARIO In delega a:SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	Verona
0099539	GOLINELLI ENRICO In delega a:SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	Verona
0099680	GOLINELLI MAURIZIO	100	Verona
0000930	GOLLINI AURELIA MARIA	300	Verona
0057692	GOTTARDI ADRIANO In delega a:BOZZOLIN FRANCO	844	Verona
0073830	GOZZI ESTERINA In delega a:TRINCHILLO MARIA ANGELA	18.000	Verona
0016024	GOZZO MICHELANGELO	678	Verona
0054028	GOZZOLI GILBERTO	1.865	Verona
0018437	GRAIZZARO LOREDANA In delega a:NATALI MARCO	110	Verona
0010955	GRANDI GIOVANNI In delega a:GAMBI ORIANO	1	Verona

0110548	GRANDOLINI RAFFAELE In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	300	Roma
0095992	GRAPPI MARIO	310	Verona
0014078	GRAPPI PAOLA In delega a:GRAPPI MARIO	372	Verona
0094189	GRASSI FABIA In delega a:SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	Verona
0093740	GREGORI IMELDA In delega a:CRESCINI CLAUDIA	105	Verona
0022682	GRENZI ELENA In delega a:GUIDI GIORDANA	169	Verona
0010957	GRESPAN ELIO In delega a:MICHIELIN MARIA	1	Verona
0012911	GRIECO DANIELE	1.559	Verona
0016037	GRIFFANTI MARIELLA In delega a:MORABITO STEFANO	530	Verona
0012370	GRIGOLINI ALBERTO In delega a:TOMI ANDREA	110	Verona
0029529	GRIGOLINI STEFANO In delega a:TOMI ANDREA	273	Verona
0102746	GRIGOLLO MIRELLA	600	Verona
0101437	GRIPPO MICHELE In delega a:SPINETTO ROBERTO	300	Verona
0102717	GRISERI GABRIELE In delega a:MANSUINO DONATELLA	100	Verona
0102718	GRISERI GIAN LUCA In delega a:GRISERI GIULIO	100	Verona
0091825	GRISERI GIULIO	305	Verona
0060844	GRIU IULIA	120	Verona
0110636	GROSSI PAOLA	3.010	Roma
0016045	GUARDINI ELVIO In delega a:PERETTI FRANCO	1	Verona
0037081	GUARDINI MATTIA In delega a:PERETTI FRANCO	106	Verona
0073605	GUARISE PIERLUIGI	372	Verona
0063759	GUARNERI EMANUELA In delega a:ROSSI ALIDA	100	Verona
0094019	GUEGLIO DANIELE In delega a:SPINETTO ROBERTO	105	Verona
0011806	GUENZANI EDOARDO In delega a:MORABITO STEFANO	530	Verona
0013707	GUERRA DANIELA In delega a:GUIDI GIORDANA	180	Verona
0095995	GUERRINI LORENZO In delega a:PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	310	Verona
0005237	GUGLIELMI ORNELLA In delega a:CAZZOLA MARCO	146	Verona
0094194	GUGLIOTTA MARIA	997	Verona
0094147	GUGLIOTTA SIMONE In delega a:ABBONA MONICA	100	Verona
0014082	GUIDETTI PATRIZIA In delega a:IORI LUCA	339	Verona
0102762	GUIDI GIORDANA	200	Verona
0011382	GUIDORIZZI ANTONIO In delega a:BALSAMO ANGELO	467	Verona
0029572	GUIDORIZZI MARIO	872	Verona
0110713	GUIDUCCI MAURO In delega a:MARIN ANTONIO MARIA	300	Verona
0091474	GUIZZO MASSIMO In delega a:FALEZZA SERGIO	115	Verona
0061103	IACUZZI CORRADO In delega a:MODENI DAVIDE	2.000	Verona
0097643	IANNI GIOVANNI GUGLIELMO	100	Verona
0102788	IAQUINTA ANTONIO In delega a:IAQUINTA SERGIO	100	Roma
0102574	IAQUINTA SERGIO	100	Roma
0097293	IIRITANO ANTONIO SANTO In delega a:MENEGHINI GIUSEPPE	310	Verona
0037863	INCERTI DAVIDE	120	Verona
0091311	INGROSSO SIMONETTA In delega a:MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	105	Roma
0091435	INNOCENZI GIROLAMO In delega a:BERNABEI PATRIZIA	315	Roma
0091436	INNOCENZI ROBERTO In delega a:BERNABEI PATRIZIA	315	Roma
0016070	IORI LUCA	400	Verona
0093477	IOSSA TOMMASO	115	Roma
0097864	ISNENGGI FRANCESCO In delega a:MENOZZI PIETRO	300	Verona
0011386	ISTITUTO ATESINO SVILUPPO SPA In persona a:FRANCESCHI GIORGIO	236.381	Verona
0093639	LA MATTINA ANDREA	105	Verona
0116033	LAGANA` MARIA	300	Verona
0016075	LAI ALESSANDRO	3.000	Verona
0110275	LANATA CRISTINA In delega a:SPINETTO ROBERTO	300	Verona
0051857	LANCELLOTTI LINDA In delega a:LUGLI DAVIDE	120	Verona
0109850	LANDI ANNA In delega a:TUCCILLO NICOLO`	300	Roma
0097828	LANZA GIOVANNI VITTORIO In delega a:PERDONA` GIOVANNA	205	Verona
0066238	LAURENTI ANDREA In delega a:MONARI MAURA	110	Verona

0097208	LAUTIZI BARBARA In delega a:FORTINI SANDRO	100	Roma
0018471	LAVAGNOLI FRANCA In delega a:ZOCANTE LEONARDO	1.559	Verona
0099527	LEALI GIULIANO	310	Verona
0095416	LEALI GIUSEPPE	310	Verona
0102888	LEDONNE EMILIO In delega a:MENEGHINI GIUSEPPE	100	Verona
0020686	LEI CARMEN In delega a:BERNARDI ROBERTO	300	Verona
0090755	LELLI GIANLUCA In delega a:ROSATO ETTORE MARIA	315	Roma
0087188	LELLI RICCARDO	305	Verona
0009881	LEONARDELLI GIUSEPPE In delega a:FERRARI MARIA GRAZIA	23	Verona
0053359	LEONARDELLI ROBERTA In delega a:GUIDORIZZI MARIO	110	Verona
0091391	LEONARDI PAOLA In delega a:MERLINO FRANCESCO	651	Verona
0112504	LEONCINI SANDRO In delega a:BEZZI CRISTIANA	300	Verona
0005242	LEONI ANDREA In delega a:AGNOLETTO ILARIA	100	Verona
0089443	LEPORE GIUSEPPE In delega a:MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	315	Roma
0001033	LEURATTI GIORGIO In delega a:CARPANONI PAOLA	18.400	Verona
0075377	LIBERATI RODOLFO In delega a:BENETTI MARIO	30.000	Verona
0094181	LIGNINI AGNESE	315	Roma
0029651	LISCIANDRA LAURA NICOLETTA In delega a:ZUCCHETTI CLAUDIO	363	Verona
0007279	LIVIERI OTTORINO	52.700	Verona
0110573	LOLLI GIGLIOLA In delega a:GRAPPI MARIO	300	Verona
0095871	LONGO GIORGIO In delega a:CORRADINO PAOLA	500	Verona
0090095	LONGO ROBERTO PAOLO In delega a:IAQUINTA SERGIO	315	Roma
0095415	LOPRETE ANTONIO In delega a:PERDONA` GIOVANNA	100	Verona
0097790	LOPRETE BEATRICE In delega a:BELLAMOLI DARIO	100	Verona
0094719	LORENZETTI GIANCARLA	105	Verona
0097315	LORENZETTI MONICA In delega a:DALLA MORA LUCA CLAUDIO	610	Verona
0050236	LORENZI FRANCESCA In delega a:GOLINELLI MAURIZIO	396	Verona
0095535	LORENZI LORENZA	100	Verona
0110830	LOTTI MARIA LUISA In delega a:MEZZARI PAOLO	300	Verona
0016154	LOVATI COTTINI GIUSEPPE	3.313	Verona
0011395	LUCARELLI ROBERTO	105	Roma
0014501	LUCCHETTI MARIA LUISA In delega a:REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	243	Verona
0001059	LUCCHI MARIA CHIARA In delega a:LUCCHI MARIA GIULIA	300	Verona
0001060	LUCCHI MARIA GIULIA	300	Verona
0095555	LUCHEA GUIDO	12.240	Verona
0102696	LUCIETTO GIANLUIGI	110	Verona
0046891	LUGLI CLAUDIO In delega a:PEZZEDI ERNESTO	500	Verona
0094176	LUGLI DAVIDE	315	Verona
0018505	LUGOBONI MILENA	695	Verona
0056676	LUPPI PAOLA In delega a:PIANI ANTONIETTA	110	Verona
0016171	LUSINI TIZIANO In delega a:LUGLI DAVIDE	3.500	Verona
0091714	MACCAGNANI GIOVANNI	3.262	Verona
0087122	MACCARRONE ROSARIO	110	Verona
0024666	MACCINI LORENZO In delega a:CAZZOLA MARCO	35	Verona
0016177	MACCINI NICOLETTA In delega a:CAZZOLA MARCO	35	Verona
0002975	MAGANZINI LAURA	2.699	Verona
0056626	MAGGIOTTO FABIO	257	Verona
0091312	MAGLIOZZI FILIPPO In delega a:IOSSA TOMMASO	315	Roma
0027122	MAGNAGUAGNO SERGIO In delega a:TAMPIERI ANGIOLINO	11	Verona
0012621	MAGNASCO NICOLA In delega a:GRIECO DANIELE	1.103	Verona
0102755	MAIERON DANIELE	100	Verona
0029734	MAIERON DUILIO RENO In delega a:MAIERON DANIELE	242	Verona
0098116	MAIONE ELEONORA In delega a:TUCCILLO FRANCESCO	100	Roma
0109853	MAIONE SALVATORE In delega a:TUCCILLO NICOLO`	300	Roma
0019857	MAISTRELLO SONIA In delega a:BALLICI CRISTIAN	809	Verona
0097517	MAJAN ANGELA In delega a:CARPI ANTONIO EMILIO	100	Verona

0091225	MALAFFO GIORGIO	105	Verona
0013301	MALAGNINI SERGIO In delega a:ADAMI MICHELE	840	Verona
0001097	MALAPELLE ALBERTO	4.965	Verona
0117489	MALFERRARI GIOVANNI In delega a:TORRENTI MARIA GRAZIA	300	Verona
0097284	MALVINI MARIA ANGELA In delega a:BENELLI CARLO	310	Verona
0022712	MANARA MIRANDA In delega a:CAVINA ZELIO	120	Verona
0110777	MANDRILE MARTINA	300	Verona
0099538	MANDRILE OSCAR In delega a:MANDRILE MARTINA	310	Verona
0110687	MANETTI DIEGO In delega a:DADA PAOLA	300	Verona
0097584	MANFREDINI ELISA In delega a:MANFREDINI GIORGIO	101	Verona
0097586	MANFREDINI GIORGIO	101	Verona
0097583	MANFREDINI MASSIMO In delega a:MANFREDINI GIORGIO	101	Verona
0014510	MANICARDI ANDREA	100	Verona
0014512	MANICARDI CLARA In delega a:GOLLINI AURELIA MARIA	169	Verona
0002761	MANNI GIUSEPPE In delega a:AGNOLETTO ILARIA	37.250	Verona
0113863	MANNI SARA In delega a:ZIVELONGHI STEFANIA	950	Verona
0102719	MANSUINO DONATELLA	100	Verona
0110496	MANTOVANELLI ALBERTO	350	Verona
0024725	MANTOVANI VALENTINO	300	Verona
0062579	MANZI GIUSEPPE In delega a:SCHIAPPA EGIDIO	110	Roma
0073916	MARANGONI CORRADO	110	Verona
0085496	MARANI GIUDITTA	463	Verona
0097674	MARCHESE MARIA GRAZIA In delega a:REBORI ANDREINA	100	Verona
0089608	MARCHESI ROBERTO	315	Verona
0004753	MARCHESINI ALBERTO	449	Verona
0016243	MARCHESINI GABRIELLE In delega a:BOZZA MICHELE	529	Roma
0010251	MARCHI ANGELO In delega a:MURARO SILVIA	54	Verona
0010252	MARCHI DAMIANO In delega a:SCALVINI LUCIANO	472	Verona
0005905	MARCHI MARIA In delega a:MORINI ADRIANA	341	Verona
0024754	MARCHIORI IVANA In delega a:SCALVINI LUCIANO	142	Verona
0080264	MARCHIORO ANTONIO In delega a:ROBERTI GEMMA	314	Verona
0099667	MARCHIORO RICCARDO	200	Verona
0057511	MARCHIOTTO GRAZIANA In delega a:BIGHIGNOLI CESARE	110	Verona
0010342	MARCOLINI ENRICO	2.000	Verona
0046800	MARCONCIN ALBERTO In delega a:TABARIN MASSIMO	372	Verona
0093423	MARCONI MARIO FRANCESCO In delega a:REBORI ANDREINA	105	Verona
0032123	MARCONI GIORGIO LUCA In delega a:FAGNANI MARIA ORIETTA	100	Verona
0097347	MARENGO CHIARA In delega a:IANNI GIOVANNI GUGLIELMO	100	Verona
0088196	MARIANI MONICA	110	Verona
0024778	MARIANI ROBERTO In delega a:BONIZZATO RENZO	11	Verona
0093641	MARIN ANTONIO MARIA	105	Verona
0117490	MARIN SEVERINO In delega a:MERLIN NADIA	300	Verona
0005468	MARINI GABRIELLA In delega a:CAGALI MAURO	300	Verona
0091351	MAROLDI DANIELE	930	Verona
0093928	MARSELLA PAMELA In delega a:FACCENDA DANIELE	105	Roma
0005908	MARTIGNONI LEOPOLDA	100	Verona
0007982	MARTINELLI ANTONIO In delega a:ALA ERIKA	654	Verona
0009205	MARTINENGO MARTA	1.336	Verona
0009206	MARTINENGO ROSAFRANCESCA	4.232	Verona
0037823	MARTINI FLORINDO In delega a:MASETTI STEFANO	363	Verona
0060803	MARVERTI PATRIZIA In delega a:SPADA SERGIO	110	Verona
0078019	MASCALZONI GIOVANNA	600	Verona
0024828	MASENELLI MAURO In delega a:EDERLE STEFANO	150	Verona
0012635	MASETTI STEFANO	678	Verona
0055478	MASONI MARIO In delega a:CARPANONI PAOLA	110	Verona
0016293	MASSAGRANDE RAFFAELLA	220	Verona

0103555	MASSIMINO DOMENICO In delega a:TOMATIS PIETRO	300	Verona
0097542	MASSINI LIDIA In delega a:FERRO GIOVANNI	510	Verona
0091861	MAURI MARIALUISA In delega a:ORLANDI SARA	105	Verona
0008178	MAZZACCARA EMILIA In delega a:GUIDORIZZI MARIO	427	Verona
0008431	MAZZALAI PAOLO In delega a:BRONZINI ALESSANDRA	158	Verona
0009137	MAZZALAI ROSANNA In delega a:ALA ERIKA	287	Verona
0097224	MAZZARELLA VINCENZO In delega a:CARDILLO PASQUALE	310	Verona
0092889	MAZZI GIANLUIGI	435	Verona
0100295	MAZZOLANI FRANCA In delega a:GUIDI GIORDANA	310	Verona
0110234	MAZZOLINI POLONIA PIERINO In delega a:ETRO MARIO VITTORIO	300	Verona
0050235	MAZZON CLAUDIO GIUSEPPE In delega a:GOLINELLI MAURIZIO	120	Verona
0073599	MAZZON ENRICO MARIA In delega a:GOLINELLI MAURIZIO	231	Verona
0091871	MAZZONE CLEMENTE In delega a:COGODDA LORENA	315	Roma
0001189	MAZZOTTI CELESTINA In delega a:MARTINENGO ROSAFRANCESCA	6.320	Verona
0011426	MAZZOTTI VINCENZO	2	Verona
0013744	MAZZUCCHI ARMANDO In delega a:PEZZEDI ERNESTO	4.961	Verona
0052969	MEDICI LORENZO In delega a:INCERTI DAVIDE	341	Verona
0006777	MELCHIORI GIANBATTISTA	357	Verona
0110214	MELEGARI DIEGO In delega a:MERLINO FRANCESCO	300	Verona
0097308	MELOSI MONICA In delega a:DADA PAOLA	100	Verona
0036893	MENABUE SAVERIO In delega a:MODENI DAVIDE	169	Verona
0113876	MENEGAZZI RICCARDO In delega a:CAMPAGNOLA ALESSANDRO	300	Verona
0018639	MENEGHINI GIUSEPPE	600	Verona
0053979	MENESTRINA LUIGI In delega a:GANDINI NICOLETTA	682	Verona
0006316	MENESTRINA SANDRO In delega a:GANDINI NICOLETTA	3.071	Verona
0101442	MENIA FABRIZIO In delega a:ADAMI MICHELE	100	Verona
0066201	MENIN GIUSEPPE	2.841	Verona
0024905	MENOZZI PAOLO	1	Verona
0036723	MENOZZI PIETRO	110	Verona
0089873	MERIGO MARTINO	425	Verona
0110131	MERLIN FILIPPO In delega a:ALDEGHERI ORIETTA	300	Verona
0024916	MERLIN MONICA In delega a:BOZZOLIN FRANCO	68	Verona
0093799	MERLIN NADIA	336	Verona
0092925	MERLINO ALESSANDRO	105	Verona
0091390	MERLINO ALESSANDRO In delega a:MERLINO FRANCESCO	651	Verona
0091389	MERLINO FRANCESCO	651	Verona
0110248	MERLINO STEFANIA In delega a:MERLINO FRANCESCO	300	Verona
0091347	MESCHINO PAOLO In delega a:DI LUCIA VINCENZO	107	Roma
0029970	MESCOLI GIOVANNA In delega a:ZANNINI DONATELLA	509	Verona
0014527	MESSEROTTI ANGELA In delega a:GOLLINI AURELIA MARIA	1.018	Verona
0095998	MESSINA ANTONIA In delega a:MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	100	Roma
0018647	MESSINA PAOLO In delega a:MERLIN NADIA	387	Verona
0050023	MESSORI ANGIOLINA	110	Verona
0086924	MESSORI MARIA	341	Verona
0117564	MESTI SANDRA In delega a:CAMPAGNOLA GIORGIO	300	Verona
0095395	METAURO ANTONIO In delega a:BENSI ALESSANDRO	310	Roma
0051816	MEZZADRI MARGHERITA In delega a:ROSSINI LUCA	372	Verona
0007732	MEZZARI PAOLO	26	Verona
0019933	MEZZARI SILVIO	164	Verona
0013326	MIANI ENZO In delega a:CAMPEDELLI SAMUELE	68	Verona
0056677	MIANI GIACOMO In delega a:BELLEI ALESSANDRO	220	Verona
0074696	MIANI NICOLAS In delega a:CIMENTI ELENA	110	Verona
0099677	MICCIO ALFREDO	100	Verona
0074315	MICHELONI LUCIANO	1.000	Verona
0006655	MICHIELIN MARIA	13.781	Verona
0110170	MIGHETTO PIERPAOLO In delega a:ABBATE ELENA	300	Verona

0004507	MIGLIORINI GIOVANNI In delega a:TOSI GIANCARLO	306	Verona
0004508	MIGLIORINI RENZO	231	Verona
0029986	MIGLIORINI ROBERTO In delega a:MIGLIORINI RENZO	120	Verona
0018656	MILANI ROBERTA In delega a:MURARO SILVIA	2	Verona
0093627	MINA RICCARDO In delega a:RAMONDA GIUSEPPE	105	Verona
0110231	MINORINI MARCO In delega a:BUGANZA ROBERTO	300	Verona
0024954	MIORI ELENA In delega a:GANDINI NICOLETTA	31	Verona
0110183	MIRRI MARIO In delega a:BERGONZINI ANNA	300	Verona
0117566	MISTRELLO GIORGIO In delega a:CAMPEDELLI MARIO	300	Verona
0101642	MISTRETTA MARIO In delega a:GNECCHI FLAVIO	150	Verona
0091157	MITARITONNA GIOVANNI	105	Roma
0110348	MITILLO ILARIO	1.300	Roma
0102560	MITTEMPERGHER CARLA In delega a:GRAPPI MARIO	200	Verona
0066326	MODENA CHIARA In delega a:LUGLI DAVIDE	100	Verona
0114014	MODENI DAVIDE	300	Verona
0112421	MOGLIOTTI MAURIZIO In delega a:BERARDI PAOLA	300	Verona
0097281	MOISO SILVIO In delega a:BERARDI PAOLA	966	Verona
0091363	MOLIERE ANDREA In delega a:REBORI ANDREINA	105	Verona
0030024	MOLINARI CRISTINA In delega a:ORSI ELISA	3.600	Verona
0030039	MONAI ROBERTO In delega a:CIMENTI ELENA	4.000	Verona
0094655	MONAI VALENTINO In delega a:CIMENTI ELENA	300	Verona
0116879	MONARI MAURA	400	Verona
0094164	MONDINO NELLA In delega a:CANAVERO ANDREA	315	Verona
0097620	MONDO ERNESTO In delega a:FABRIS GIAMPAOLO	620	Verona
0110432	MONFREDINI CRISTINA In delega a:CAZZOLA MARCO	500	Verona
0110431	MONFREDINI TIZIANO In delega a:CAZZOLA MARCO	500	Verona
0049383	MONTAGNANI ROBERTO In delega a:GOZZOLI GILBERTO	120	Verona
0093501	MONTANI FARGNA PAOLO In delega a:FRADDOSIO NICOLA	315	Roma
0020749	MONTEBELLO PATRIZIA In delega a:BOZZA MICHELE	1	Roma
0024987	MONTI ORIANNA In delega a:CARDILLO PASQUALE	1	Verona
0011443	MONTORSI ADRIANO In delega a:BOTTAZZI ELISABETTA	509	Verona
0092905	MONTORSI GIANCARLO In delega a:VESCOGNI MASSIMO	315	Verona
0020752	MONTRESOR BARBARA In delega a:BERNARDI ANTONIO	35	Verona
0013338	MONZANI GIANCARLO In delega a:GRIECO DANIELE	110	Verona
0053512	MONZANI MATTEO In delega a:GRIECO DANIELE	110	Verona
0113936	MORA ANDREA In delega a:CERATI ELENA	300	Verona
0113937	MORA NICOLA In delega a:MORA ROBERTO	300	Verona
0030051	MORA ROBERTO	505	Verona
0097375	MORABITO DE LUCA FRANCESCA In delega a:CILENTO ANDREA	100	Roma
0095774	MORABITO STEFANO	310	Verona
0001284	MORANDI ROSA In delega a:MARIANI MONICA	14.256	Verona
0032007	MORASSI LUISA In delega a:D' AURIZIO MANFREDO	181	Verona
0091239	MORBIOLI ELDA	105	Verona
0110608	MORDENTI EVA MARIA In delega a:FORNASARI GILBERTO	300	Verona
0097825	MORELATO GIANCARLO	100	Verona
0099322	MORELLO EZIO In delega a:CORSO LUCIANA	100	Verona
0018691	MORETTI ALESSANDRA In delega a:PROSPERINI ALESSANDRO	3.000	Verona
0030066	MORETTI MARCELLO In delega a:BOZZOLIN FRANCO	1.550	Verona
0030067	MORETTI MARCO In delega a:TAMPIERI DANIELE	6.760	Verona
0093502	MORETTI MAURO	105	Roma
0049592	MORGANTE MADDALENA	300	Verona
0049594	MORGANTE MARCELLO	300	Verona
0009145	MORGHEN MARIA ROSA In delega a:VALLA LORENZO	657	Verona
0010137	MORINI ADRIANA	1.706	Verona
0018694	MORINI SILVANO In delega a:SPADA SERGIO	1.559	Verona
0103156	MORMANDO PAOLO	3.000	Verona

0114039	MORONI PAOLO	330	Verona
0002992	MORREALE GIAMPIETRO In delega a:UGLIETTI GIOVANNA	300	Verona
0091146	MOSCETTI SIMONETTA	105	Roma
0049589	MOSCHITTO ANTONINO In delega a:D`AURIZIO MANFREDO	372	Verona
0030089	MOSER CARLO In delega a:BROFFONI WALTER	120	Verona
0091660	MOTTA LUCA In delega a:CAMPAGNOLA GIOVANNI	115	Verona
0044444	MOTTA LUIGI In delega a:CAMPAGNOLA GIOVANNI	363	Verona
0102750	MUCCIARELLI MATTEO In delega a:ROSSINI LUCA	100	Verona
0095474	MURARI CARLO ALBERTO	100	Verona
0025042	MURARO SILVIA	509	Verona
0041254	MURATORI DAVIDE In delega a:CAMPAGNOLA GIORGIO	120	Verona
0117437	MURATORI LUCA In delega a:CAMPEDELLI SAMUELE	300	Verona
0030104	MURATORI MARCO In delega a:CAMPEDELLI SAMUELE	509	Verona
0037690	MUSSINI MIRELLA	1.220	Verona
0096638	MUSSO MARCO	100	Verona
0114124	MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO	300	Roma
0097644	MUZIO EMANUELA In delega a:COSTA ANTONINA GRAZIA	100	Verona
0003194	NADALI ALBAROSA In delega a:BRUNELLI GIAMPIETRO	5.000	Verona
0095399	NAPOLEONI CARLO	3.000	Verona
0089162	NARDI ANGELO	3.415	Verona
0095687	NATALI MARCO	100	Verona
0093473	NAVARRA FRANCESCO In delega a:ZOLEZZI ANNA MARIA	105	Verona
0021843	NEGRI GIOVANNI In delega a:PAOLUCCI PATRIZIA	170	Verona
0018715	NELSORI CARLA In delega a:ROSSI RENATO ABRAMO	400	Verona
0086898	NERI ALESSANDRO In delega a:ZORZI SERGIA	110	Verona
0012939	NERI ANNALITA	727	Verona
0097328	NERI FEDERICO In delega a:ZORZI SERGIA	110	Verona
0086897	NERI GIUSEPPE In delega a:ZORZI SERGIA	682	Verona
0005270	NERI LUISA	2.580	Verona
0007059	NESPOLI RITA In delega a:ACETI GIOVANNA	159	Verona
0093521	NICCOLI GIOVANNI In delega a:MARIN ANTONIO MARIA	105	Verona
0014123	NICOLI MARIANGELA In delega a:BOVO MARIOLINO	326	Verona
0003572	NICOLIS FABRIZIO In delega a:MORGANTE MADDALENA	8.528	Verona
0007913	NICOLIS LUIGINA In delega a:DALLE PEZZE LUCIANO	2.081	Verona
0003573	NICOLIS MARTA In delega a:MORGANTE MADDALENA	6.889	Verona
0089153	NIGRI MARCO In delega a:BENETTI MARIO	5.512	Verona
0089157	NIGRI MATTEO In delega a:BENETTI MARIO	105	Verona
0019979	NOARO EMILIA In delega a:ZANNINI DONATELLA	739	Verona
0102870	NOCETI MARCO In delega a:REBORI ANDREINA	100	Verona
0095536	NOCETI MATTEO In delega a:NOCETI MAURO	100	Verona
0095532	NOCETI MAURO	100	Verona
0095825	NOCITA ENZO In delega a:MORBIOLI ELDA	100	Verona
0002616	NORIS GIULIO	1.300	Verona
0005487	NOVARIN CARLO In delega a:NOVARIN ENRICO	300	Verona
0016483	NOVARIN ENRICO	325	Verona
0117418	NOVERO ANNA	300	Verona
0117497	ODORICI GIUSEPPINA In delega a:BERNABEI ROBERTO	300	Verona
0008188	ODORIZZI COSTANTINO In delega a:ZIVELONGHI STEFANIA	100	Verona
0110164	OLDANO VILMA In delega a:ABBATE ELENA	300	Verona
0018731	OLIVIERI DANIELA	400	Verona
0001369	OLIVIERI LUIGIA In delega a:MAROLDI DANIELE	1.311	Verona
0025101	ONOFRI FRANCESCO In delega a:MARCHIORO RICCARDO	169	Verona
0025102	ONOFRI GIOVANNI In delega a:MARCHIORO RICCARDO	169	Verona
0025103	ONOFRI GIUSEPPE In delega a:MARCHIORO RICCARDO	806	Verona
0102889	OPIPARI MARIA In delega a:MENEGHINI GIUSEPPE	100	Verona
0091433	ORCIANI ANDREA In delega a:TROIANI FABIO	315	Roma

0001383	ORIENTI CORRADO In delega a:ROSSINI LUCA	134	Verona
0018734	ORLANDI CARLO In delega a:DIOGUARDI MARIA CARLA	3.604	Verona
0099656	ORLANDI LUCIANA	110	Verona
0053921	ORLANDI LUCIANO In delega a:CIOCE AGOSTINO	341	Verona
0110844	ORLANDI SARA	300	Verona
0014559	ORSI ELISA	315	Verona
0056939	ORTOLANI GIANPIETRO	525	Verona
0094169	ORTONA MARCO In delega a:LA MATTINA ANDREA	500	Verona
0005707	OTTOBONI GIOVANNI	16.073	Verona
0012038	OTTOLINI NICOLETTA In delega a:PROSPERINI UMBERTO	2.086	Verona
0005493	OTTOLINI SERGIO In delega a:PROSPERINI UMBERTO	58.500	Verona
0014562	PADOVAN GRAZIELLA In delega a:BIGNARDI MARCO	500	Verona
0101513	PADOVAN RENZO	125	Verona
0089195	PADOVANI ROBERTO	105	Verona
0001408	PAGAN DE PAGANIS GIOVANNA In delega a:BIANCHI MAURO	6.715	Verona
0002431	PAGANELLO SILVIO	372	Verona
0102596	PAGANINI EDILIO	100	Verona
0019997	PAGLIALUNGA PIERO In delega a:GAMBIN ENZO	330	Verona
0016521	PAGLIANI ALBERTO In delega a:BURATI ALBERTO	600	Verona
0075342	PALLAVICINO DOMENICO	2.774	Verona
0097299	PALOMBA ANTONIO In delega a:VACCAREZZA ANTONIO	100	Verona
0111386	PANARARI VINCENZA In delega a:FERRARI ALDO	300	Verona
0016527	PANCIERA ANDREA In delega a:ZUMERLE MAURIZIO	100	Verona
0007737	PANGRAZI BRAGANTINI NADIA	726	Verona
0091348	PAOLELLA MAURIZIO In delega a:GIOVANNONI EZIO	107	Roma
0093642	PAOLUCCI PATRIZIA	105	Verona
0018761	PARIS CLAUDIO In delega a:MARTIGNONI LEOPOLDA	2.501	Verona
0091335	PARISELLA ADRIANO In delega a:TERENZIO DANIELE	105	Roma
0010405	PARMAGNANI FRANCESCO In delega a:BALLICI CRISTIAN	3.071	Verona
0002861	PAROLIN LUIGINA In delega a:GRAPPI MARIO	19.375	Verona
0091145	PARTENZA ITALO In delega a:CIPRARI ROBERTA	315	Roma
0051552	PASINI LUISA In delega a:BRINGHENTI SIMONE	372	Verona
0101416	PASSARINI MARIA TERESA In delega a:ALDEGHERI ORIETTA	250	Verona
0003588	PATELLA GIUSEPPE In delega a:ZUCCHETTI CLAUDIO	1.260	Verona
0056607	PATTACINI MARIO In delega a:MESSORI ANGIOLINA	3.500	Verona
0110532	PAVANI VALERIA In delega a:BERGONZINI ANNA	300	Verona
0091915	PAVENTI SAVERIO	315	Roma
0006412	PAZZOCCO LUIGI In delega a:VOLPATO ALESSANDRA	136	Verona
0006413	PAZZOCCO SILVINO In delega a:VOLPATO ALESSANDRA	1.908	Verona
0094223	PEDROLLO ORAZIO	315	Verona
0093562	PEDROLLO THOMAS In delega a:PEDROLLO ORAZIO	400	Verona
0005717	PEDROTTI FLAVIO In delega a:BRONZINI ALESSANDRA	10.500	Verona
0095826	PEDROTTI MICHELA In delega a:BRONZINI ALESSANDRA	310	Verona
0053919	PELLATI SIRIA In delega a:CIOCE AGOSTINO	341	Verona
0011004	PELLICONI FLAVIO In delega a:ZANETTI GIANCARLO	305	Verona
0099686	PELLICONI MATTEO In delega a:ZANETTI GIANCARLO	100	Verona
0110215	PENNELLI GIAN SALVATORE	300	Verona
0091705	PENOLAZZI GIORGIO	105	Roma
0008797	PERANZONI ZENO In delega a:PROSPERINI UMBERTO	15.000	Verona
0005718	PERAZZOLI PAOLA	875	Verona
0005944	PERBELLINI STEFANO In delega a:MICHELONI LUCIANO	34	Verona
0001480	PERDONA' GIOVANNA	8.200	Verona
0089356	PERETTI DAMIANO	651	Verona
0004321	PERETTI FRANCO	1.365	Verona
0011006	PERETTI FULVIO In delega a:PERETTI DAMIANO	695	Verona
0016588	PERETTI GIANFRANCO In delega a:CAMPAGNOLA GIOVANNI	662	Verona

0011007	PERETTI ISEO	3.226	Verona
0095865	PERETTI VANIA	310	Verona
0011008	PERETTI ZENO In delega a:PERETTI VANIA	695	Verona
0110232	PERI ILEANA In delega a:BUGANZA ROBERTO	300	Verona
0097696	PERICO MAURIZIO In delega a:VACCAREZZA ANTONIO	100	Verona
0093583	PERLA ANNA RITA In delega a:PENOLAZZI GIORGIO	105	Roma
0020040	PEROBELLO MATTEO	1	Verona
0055047	PERONI DOMENICO In delega a:MANTOVANELLI ALBERTO	110	Verona
0050406	PERONI ROSANNA In delega a:SOAVE CAMILLO	4.205	Verona
0018805	PERSONI ALBERTO In delega a:CAGALI MAURO	110	Verona
0025252	PERUSO MARIALUISA In delega a:GAMBIN SERENA	505	Verona
0002999	PERUZZO BORTOLO In delega a:VICENTINI EDOARDO	1.200	Verona
0003000	PERUZZO GIORGIO In delega a:ZANNINI DONATELLA	1.000	Verona
0003001	PERUZZO GIOVANNI In delega a:VICENTINI EDOARDO	4.502	Verona
0016623	PERUZZO MARIA In delega a:VICENTINI EDOARDO	1.212	Verona
0003878	PESENTE ELIO	315	Verona
0091141	PESSINA ROSARIA In delega a:SALMI IVANA	105	Verona
0086896	PETERLONGO ELISABETTA In delega a:ZORZI SERGIA	110	Verona
0047632	PETRINI RENATO In delega a:GRIGOLLO MIRELLA	120	Verona
0095667	PETRONIO UGO In delega a:FORTINI SANDRO	200	Roma
0007300	PEZZEDI ERNESTO	350	Verona
0014579	PIANI ANTONIETTA	282	Verona
0110209	PICCIONI GIANPIETRO In delega a:FRANCHINI PIERLUIGI	300	Verona
0025288	PICCOLI LORENZO In delega a:TOSI GIANCARLO	54	Verona
0093478	PIETROLUNGO ROSALBA In delega a:CIUFO FRANCO	136	Roma
0094141	PIGNATTA ELENA In delega a:CANAVERO ANDREA	100	Verona
0011482	PIGNATTARI GIULIO In delega a:BELLELLI GUGLIELMINA	339	Verona
0020804	PINALI NERINA In delega a:DALLA MORA LUCA CLAUDIO	132	Verona
0093424	PINASCO MARCO In delega a:VACCAREZZA ANTONIO	315	Verona
0113864	PINI DENNIS In delega a:ZIVELONGHI STEFANIA	950	Verona
0114127	PINOTTI ELISA In delega a:LEALI GIUSEPPE	500	Verona
0095690	PINOTTI GIORDANO In delega a:BERSELLI CLAUDIO	310	Verona
0091144	PISTELLI CLAUDIO GIOVANNI	100	Verona
0012217	PITT GILBERTO In delega a:D`AURIZIO MANFREDO	110	Verona
0001557	PIZZI ANSELMO In delega a:PIANI ANTONIETTA	31	Verona
0093103	PIZZI GUIDO	105	Verona
0030467	PIZZOLI ANDREA In delega a:TESSITORE PAOLA	120	Verona
0053109	PLONA LUIGI	301	Verona
0102794	PODESTA` ANDREA	350	Verona
0110213	POGGI ALFREDO In delega a:BUGANZA ROBERTO	300	Verona
0093456	POGGIO TIZIANA In delega a:ABBONA MONICA	100	Verona
0097503	POL LORETTA	780	Verona
0049445	POLI EZIO In delega a:MORGANTE MARCELLO	120	Verona
0020812	POLI FEDERICA In delega a:MASCALZONI GIOVANNA	22	Verona
0117572	POLI LUCIA In delega a:BURATI ALBERTO	300	Verona
0034741	POLI SERGIO In delega a:CARENI SILVANO	1.000	Verona
0092876	POLI SILVIA In delega a:CARENI SILVANO	115	Verona
0012219	POLIDORI ALESSANDRO In delega a:LUCARELLI ROBERTO	220	Roma
0030487	POLIN CLAUDIA In delega a:RUBINELLI MARIA	2.000	Verona
0025339	POLLASTRI RINO	2.143	Verona
0011490	POMELLO IVANA In delega a:BROFFONI WALTER	100	Verona
0009601	PORCHIA CESARE	1.000	Verona
0087187	PORTACCI AMEDEO	315	Verona
0009511	POSTAL GIORGIO In delega a:MARTIGNONI LEOPOLDA	525	Verona
0020815	POVOLERI ANTONIO In delega a:GIACOMELLI RENZO	7.807	Verona
0016715	POVOLERI NICOLA In delega a:NATALI MARCO	4.100	Verona

0018874	POVOLERI PAOLO In delega a:GIACOMELLI RENZO	432	Verona
0093691	POZZI TOMMASO In delega a:CAZZOLA MARCO	105	Verona
0014598	PRANDINI RENZO	651	Verona
0091682	PREVE FRANCESCA In delega a:PREVE GUIDO	315	Verona
0091681	PREVE GUIDO	315	Verona
0018883	PROSPERINI ALESSANDRO	3.160	Verona
0007373	PROSPERINI GIORGIO In delega a:PROSPERINI UMBERTO	10.000	Verona
0003751	PROSPERINI UMBERTO	3.000	Verona
0090587	QUARELLA MARISA In delega a:DALLA RIVA CARLA	966	Verona
0066154	QUARTAROLI GRAZIA MARIA In delega a:GIACOMELLI RENZO	100	Verona
0095562	QUEIROLO GIACOMO In delega a:AGNELLI CRISTIANA	311	Verona
0092781	QUEIROLO GIAN CARLO In delega a:AGNELLI CRISTIANA	4.739	Verona
0091074	QUEIROLO INVESTIMENTI SRL In persona a:QUEIROLO ROBERTO	873	Verona
0091073	QUEIROLO ROBERTO	13.950	Verona
0022025	QUERIN MARIA ASSUNTA	1	Verona
0089339	QUOIN SRL In delega a:BIANCHI MAURO	105	Verona
0052654	RADO GIUDITTA In delega a:FERRO GIOVANNI	115	Verona
0096364	RAFFO VITTORIO In delega a:SALMI IVANA	100	Verona
0097478	RAGAZZI ELISA In delega a:CERVEGLIERI IVANO	310	Verona
0102732	RAMARO DOMENICO	600	Verona
0091292	RAMONDA GIUSEPPE	315	Verona
0091343	RANUCCI MARILENA In delega a:GIOVANNONI ANDREA	346	Roma
0030550	RANZATO PAOLA In delega a:CAMPAGNOLA ALESSANDRO	404	Verona
0110795	RAO MARIA PIA In delega a:VACCAREZZA ANTONIO	300	Verona
0094585	RASERO MAURIZIO In delega a:FABRIS GIAMPAOLO	7.415	Verona
0097726	RAVOTTO ALBERTO In delega a:DUNN ROBERT ARTHUR	100	Verona
0099491	RAVOTTO GIUSEPPE In delega a:DUNN ROBERT ARTHUR	100	Verona
0009319	RAVOTTO PAOLO In delega a:DUNN ROBERT ARTHUR	955	Verona
0046231	REBONATO ANTONIO In delega a:CORSO LUCIANA	242	Verona
0011960	REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	23	Verona
0066231	REBONATO ENRICO In delega a:CORSO LUCIANA	341	Verona
0080789	REBONATO LUCIANO	300	Verona
0110185	REBORI ANDREINA	300	Verona
0025435	REDOLFI SAIDE In delega a:REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	1.559	Verona
0095534	REPOLA FRANCESCO In delega a:SALMI IVANA	310	Verona
0103089	REPOLA LUCA In delega a:GARLANDI ADRIANA	300	Verona
0009839	RESTIVO STEFANO In delega a:PERAZZOLI PAOLA	301	Verona
0096363	REVELLI GIANCARLO In delega a:GHIGLIA GRAZIELLA	100	Verona
0066295	RICHTER GIOVANNI In delega a:MERLIN NADIA	1.000	Verona
0016809	RIGOLONE ERMANNO In delega a:DEREGIBUS CHIARA	10.107	Verona
0089405	RINALDI PAOLA In delega a:GAMBIN ENZO	105	Verona
0091934	RINALDI RENATA In delega a:FRADDOSIO NICOLA	105	Roma
0091731	RINERO MARIA	808	Verona
0061102	RIVA RITA In delega a:GAMBI ORIANO	110	Verona
0001665	RIZZARDI PATRIZIA In delega a:EDERLE STEFANO	10	Verona
0094143	RIZZOLA IVANO In delega a:ROSSARO GIORGIO	336	Verona
0099669	ROBERTI GEMMA	100	Verona
0037094	ROLDO MARTINO In delega a:FAGNANI LAURO	31	Verona
0007747	ROMANO TULLIO In delega a:PROSPERINI UMBERTO	400	Verona
0116041	ROMEO SALVATORE	300	Verona
0004555	RONCAGLIA MARIO In delega a:BOTTAZZI ELISABETTA	110	Verona
0095409	RONCISVALLE ETTORE In delega a:PREVE GUIDO	310	Verona
0027496	RONCOLATO DELFINO In delega a:TAMPIERI ANGIOLINO	330	Verona
0090492	RONCOLATO GIANCARLO In delega a:RONCOLATO MARCO	105	Verona
0038182	RONCOLATO MARCO	142	Verona
0099312	RONDINA FLAVIO In delega a:FRANCHINI PIERLUIGI	300	Verona

0082049	RONZONI EDVIGE	6.323	Verona
0095957	ROSA VILMA In delega a:CIPRARI ROBERTA	300	Roma
0091661	ROSCI RUGGERO	100	Roma
0022819	ROSI LAURA In delega a:MENOZZI PIETRO	746	Verona
0022820	ROSI VASCO In delega a:MENOZZI PAOLO	16	Verona
0087204	ROSSARO GIORGIO	350	Verona
0016853	ROSSETTI BRUNA	363	Verona
0006791	ROSSI ALIDA	1	Verona
0006496	ROSSI ANDREA	100	Verona
0025504	ROSSI CHRISTIAN In delega a:ROSSI RENATO ABRAMO	535	Verona
0009677	ROSSI MARIO	565	Verona
0007219	ROSSI PAOLO In delega a:ROBERTI GEMMA	509	Verona
0016864	ROSSI RENATO ABRAMO	600	Verona
0009177	ROSSI RENZA	652	Verona
0103157	ROSSI RICCARDO In delega a:FRANCHINI PIERLUIGI	300	Verona
0097510	ROSSI ROBERTO In delega a:FRANCHINI PIERLUIGI	410	Verona
0088855	ROSSIGNOLI FRANCESCA	105	Verona
0094720	ROSSIGNOLI GELMINO	105	Verona
0018951	ROSSIGNOLI MASSIMO In delega a:MORABITO STEFANO	132	Verona
0009320	ROSSINI EDOARDO In delega a:ROSSINI LUCA	341	Verona
0051818	ROSSINI LUCA	127	Verona
0025526	ROVETTA ANGELICA In delega a:MARCHIORO RICCARDO	169	Verona
0008976	RUBINELLI ALBERTO In delega a:RUBINELLI MARIA	482	Verona
0008977	RUBINELLI ELISABETTA In delega a:RUBINELLI MARIA	468	Verona
0089193	RUBINELLI MARIA	315	Verona
0008978	RUBINELLI RENZO In delega a:RUBINELLI MARIA	110	Verona
0030706	RUBINELLI SILVIA In delega a:DIOGUARDI ZENO MARIA	120	Verona
0007748	RUFFO BEATRICE In delega a:ANDREOLI SERGIO	682	Verona
0030717	RUFFO GIUSEPPE	717	Verona
0052787	RUGGERONI RENATO In delega a:MODENI DAVIDE	242	Verona
0013410	RUOZZI GIANCARLO In delega a:BELLEI ALESSANDRO	110	Verona
0099620	RUPIL GUIDO In delega a:TOFFOLO ANDREA	290	Verona
0073739	SABATTINI CRISTINA In delega a:ORLANDI SARA	682	Verona
0010788	SABATTINI GINO In delega a:BERNARDI MAURIZIO	3.000	Verona
0114030	SABBADIN DANIELE In delega a:MERLIN NADIA	300	Verona
0110692	SABBADIN GIORGIO In delega a:MERLIN NADIA	300	Verona
0012710	SAIET TELECOMUNICAZIONI SRL In delega a:MONARI MAURA	3.413	Verona
0022825	SALA ADRIANO In delega a:BOZZOLIN FRANCO	812	Verona
0091120	SALMI IVANA	1.245	Verona
0110611	SALMONA UGO ALDO In delega a:AGNELLI CRISTIANA	500	Verona
0102487	SALOMONE MAURO	300	Verona
0094161	SALSI CELESTINO & C SNC In delega a:ANDREONE MARGHERITA	315	Verona
0101427	SALTORI NICOLA In delega a:ALA ERIKA	430	Verona
0009178	SALTORI STEFANO In delega a:ALA ERIKA	95	Verona
0110696	SALVARDI FILIPPO In delega a:BENELLI CARLO	300	Verona
0098712	SALVATICO DANIELA In delega a:CERATI ELENA	100	Verona
0006497	SANDRI GIORGIO In delega a:BALLICI CRISTIAN	518	Verona
0068020	SANGALLI FEDERICA In delega a:BIGHIGNOLI CESARE	100	Verona
0018977	SANTINI GIUSEPPE In delega a:TEBALDI ALESSANDRA	300	Verona
0013820	SANTONI MARISA In delega a:GIORGI PLINIO	310	Verona
0110255	SARBIA MARIA CRISTINA In delega a:CARPI ANTONIO EMILIO	300	Verona
0038553	SARTINI RIZIERO In delega a:GOLLINI AURELIA MARIA	105	Verona
0009322	SARTORI DANILO In delega a:TOMI ANDREA	51	Verona
0010790	SARTORI DARIO	1.509	Verona
0010791	SARTORI GIOVANNI In delega a:DIOGUARDI MARIA CARLA	1	Verona
0016926	SARTORI ROBERTO In delega a:ZAMBONI LARA	3.000	Verona

0014632	SAVIO GIUSEPPINA In delega a:GRIGOLLO MIRELLA	682	Verona
0016934	SAVORELLI GIANPAOLO	5.254	Verona
0093748	SCAGLIA DILETTA In delega a:CRESCINI CLAUDIA	315	Verona
0117512	SCALABRINI CRISTIAN In delega a:BENELLI CARLO	350	Verona
0096243	SCALVINI LUCIANO	100	Verona
0092911	SCANTAMBURLO CARMEN In delega a:CIPRARI ROBERTA	105	Roma
0089267	SCANU GIAN FRANCO In delega a:MENIN GIUSEPPE	1.000	Verona
0012967	SCAPINELLO NADIA In delega a:MICHIELIN MARIA	1	Verona
0066387	SCAPPINI FRANCESCO	100	Verona
0089340	SCARAMUZZA FRANCO In delega a:BIANCHI MAURO	105	Verona
0102963	SCARDONI ADRIANA In delega a:MEZZARI PAOLO	3.000	Verona
0092052	SCARMIGNAN LAURELLA In delega a:BALSAMO ANGELO	1.302	Verona
0086941	SCARPARO GIUSEPPINA In delega a:CAMPEDELLI MARIO	841	Verona
0091349	SCHIAPPA EGIDIO	105	Roma
0091882	SCHIAPPADORI CARLA In delega a:BERGONZINI ANNA	100	Verona
0091330	SCHIARETTI BRUNO AMEDEO In delega a:ALLAVENA VITTORIO	1.153	Verona
0092869	SCHIARETTI DANIELA VALERIA In delega a:ALLAVENA VITTORIO	451	Verona
0091872	SCHIARETTI SIMONA In delega a:ALLAVENA VITTORIO	451	Verona
0081942	SCHIAVINA GLORIA In delega a:MASETTI STEFANO	110	Verona
0091851	SCIANCELEPORE PASQUALE In delega a:GARLANDI ADRIANA	105	Verona
0096558	SCIANDRA GIOVANNI In delega a:FERRAIOLI LUIGI	300	Verona
0012728	SEMPREBON GIUSEPPE In delega a:ZAMBONI LARA	1.800	Verona
0012729	SEMPREBON MICHELA In delega a:ZAMBONI LARA	1.200	Verona
0062023	SERENI MASSIMO	110	Verona
0022147	SERRA GIORGIO	1.244	Verona
0052030	SGOBINO MIRELLA In delega a:MAIERON DANIELE	110	Verona
0099573	SIANI LAURA In delega a:FACCENDA DANIELE	100	Roma
0073706	SIAT ENERGY SPA In delega a:MONARI MAURA	110	Verona
0110797	SIGHELE FRANCA	350	Verona
0094474	SILINGARDI EVANNA In delega a:GIOVANARDI GIOVANNI ADOLFO	120	Verona
0087129	SILVA GIANLUIGI	100	Verona
0110798	SINATRA ROSARIA In delega a:DADA PAOLA	300	Verona
0093401	SIVIERO REMO	122	Verona
0093677	SIVIGLIA LEO SALVATORE GIUSEPPE In delega a:IAQUINTA SERGIO	105	Roma
0095670	SIVORI ALBINO In delega a:GARLANDI ADRIANA	310	Verona
0091288	SIVORI MASSIMO In delega a:GARLANDI ADRIANA	336	Verona
0017020	SMANIOTTO LUCIANO	1.000	Verona
0101510	SMERALDI ATTILIO In delega a:NOCETI MAURO	100	Verona
0051819	SOAVE CAMILLO	799	Verona
0001849	SOCIETA` MUTUO SOCCORSO DIOCESI CREMONA In delega a:ROSSI ALIDA	66	Verona
0012238	SOLDI MARIA GIUSEPPINA In delega a:ROSSI ALIDA	2.155	Verona
0001853	SOLDI RICCARDO In delega a:ROSSI ALIDA	2.604	Verona
0020862	SOLFA DANILO In delega a:TOMI ANDREA	371	Verona
0097829	SORDO ANNA MARIA In delega a:CERVEGLIERI IVANO	310	Verona
0004357	SORDO SANTINA MICHELA In delega a:BOSELLI NOVELLA	3.949	Verona
0094044	SORIO GIAN GIORGIO In delega a:DI MARCO FEDERICO	105	Verona
0019040	SPADA SERGIO	1.473	Verona
0093457	SPADOLA CARMELA In delega a:ZUCCHI GIANNI	115	Roma
0054017	SPAGGIARI GIOVANNI In delega a:MENOZZI PIETRO	220	Verona
0095590	SPANO` NICOLA	100	Roma
0099858	SPAZZINI MARIA LUISA	10.075	Verona
0003896	SPEDO ASSUNTA In delega a:PESENTE ELIO	315	Verona
0099695	SPEDO MICHELA In delega a:MARANI GIUDITTA	110	Verona
0003770	SPIAZZI AMALIA ROSA In delega a:VERDOLIN DINO	1.339	Verona
0037849	SPINELLI ROBERTA In delega a:INCERTI DAVIDE	120	Verona
0091457	SPINETTO ROBERTO	105	Verona

0099681	SPOGLIANTI MARIA LUISA	100	Verona
0091670	SPOTO ANDREA In delega a:NOCETI MAURO	105	Verona
0091140	SPOTO ANTONELLA In delega a:NOCETI MAURO	105	Verona
0117067	SPOTO BARBARA In delega a:LORENZI LORENZA	300	Verona
0013840	SPREGGIERO CLAUDIO In delega a:NATALI MARCO	252	Verona
0049630	STACCHEZZINI RICCARDO In delega a:MORGANTE MADDALENA	100	Verona
0003844	STADLER BARBARA In delega a:SERENI MASSIMO	310	Verona
0030988	STAGNI MASSIMO In delega a:CASELLA PAOLO	332	Verona
0093750	STEFANINA ANDREA In delega a:SCALVINI LUCIANO	315	Verona
0008989	STELZER PIERGIORGIO In delega a:GUIDORIZZI MARIO	412	Verona
0009380	STEVANI GIOVANNI	1.014	Verona
0025766	STEVANIN ANDREA In delega a:REBONATO CAMPAGNOLA NELLA	981	Verona
0066301	STIZZOLI ALBERTO	341	Verona
0014184	STRADI CLAUDIO In delega a:BERNARDI ROBERTO	300	Verona
0110666	STRAULINO DANIELE In delega a:DI MARCO FEDERICO	300	Verona
0087246	STROZZI FRANCESCO In delega a:BIZZOCCHI GIANCARLO	651	Verona
0038502	STROZZI GIULIANO In delega a:INCERTI DAVIDE	6.500	Verona
0117445	SVEGLIADO CARLA In delega a:ZIGLIOLI GUIDO	300	Verona
0117516	SVEGLIADO VITTORIO In delega a:ZIGLIOLI GUIDO	300	Verona
0087002	TABACCHIERA LAURA In delega a:DALLA MORA LUCA CLAUDIO	341	Verona
0011564	TABANELLI GIOVANNA In delega a:MAZZOTTI VINCENZO	2	Verona
0089390	TABARIN MASSIMO	205	Verona
0017080	TAGLIABUE NICOLA In delega a:ANDREONE MARGHERITA	4.150	Verona
0011846	TAIETTA LINO	5.022	Verona
0031030	TAMBALO TERESA	54	Verona
0020279	TAMPIERI ANGIOLINO	1	Verona
0022867	TAMPIERI DANIELE	1	Verona
0022868	TAMPIERI FRANCO In delega a:TAMPIERI DANIELE	1	Verona
0102804	TARCHETTI SIMONA In delega a:DEREGIBUS CHIARA	400	Verona
0099697	TEBALDI ALBERTO	1.600	Verona
0019080	TEBALDI ALESSANDRA	1.500	Verona
0101315	TEJA SALVATORE In delega a:GIUNTA FIORENZA	350	Verona
0099698	TENTI GIANLUIGI In delega a:ACCARIGI FLAVIO	750	Verona
0093855	TEO MARIAROSARIA In delega a:LORENZI LORENZA	105	Verona
0091340	TERENZIO DANIELE	315	Roma
0091336	TERENZIO PATRIZIA In delega a:TERENZIO DANIELE	105	Roma
0097836	TERRONE STEFANIA In delega a:LORENZI LORENZA	100	Verona
0092593	TESSADRI DENIS In delega a:ZOCCANTE LEONARDO	105	Verona
0008473	TESSADRI ELVIO In delega a:ZOCCANTE LEONARDO	563	Verona
0092594	TESSADRI IGOR In delega a:ZOCCANTE LEONARDO	105	Verona
0022871	TESSARI KATIA In delega a:BARANA MIRELLA	31	Verona
0011847	TESSARI MARIA LUISA In delega a:MORGANTE MADDALENA	2.085	Verona
0031066	TESSITORE PAOLA	120	Verona
0025828	TESTI GIULIO	1.045	Verona
0007114	TEZZA CORRADO In delega a:PROSPERINI ALESSANDRO	3.838	Verona
0017113	TEZZA FLAVIO In delega a:CAZZOLA MARCO	1.523	Verona
0001903	TICHELIO MARIO	6.457	Verona
0035251	TIRELLI VANNI In delega a:MANFREDINI GIORGIO	404	Verona
0005327	TODESCHINI CLARA In delega a:BOMBIERI STEFANO	350	Verona
0009685	TODESCO FRANCO	1.705	Verona
0101632	TOFFOLO ANDREA	100	Verona
0095639	TOLOMEO ELISABETTA In delega a:BELLAMOLI DARIO	100	Verona
0097741	TOLOMEO FRANCESCO In delega a:BELLAMOLI DARIO	310	Verona
0042428	TOMAT LORENA In delega a:TOFFOLO ANDREA	120	Verona
0091680	TOMATIS PIETRO	315	Verona
0003389	TOMELLERI CARLO In delega a:BIN ROBERTO	2.000	Verona

0003390	TOMELLERI CHIARA In delega a:BIN ROBERTO	300	Verona
0003391	TOMELLERI MARIANGELA In delega a:BIN ROBERTO	1	Verona
0017139	TOMELLERI MONICA In delega a:SPADA SERGIO	500	Verona
0025855	TOMI ANDREA	1	Verona
0027674	TONIN ROSARIO In delega a:ETRO ALESSANDRO	564	Verona
0022238	TORNERI AGNESE In delega a:DOLIERI ARMANDO	18	Verona
0096742	TORRENTI MARIA GRAZIA	300	Verona
0056639	TORRI MAURO In delega a:PLONA LUIGI	800	Verona
0102867	TORRI MONIA In delega a:BERSELLI CLAUDIO	100	Verona
0098255	TOSATO MARCO	300	Verona
0095617	TOSI BARBARA	2.550	Verona
0102942	TOSI DIEGO	1.000	Verona
0005005	TOSI FRANCO In delega a:BELLEI ALESSANDRO	300	Verona
0006439	TOSI GIANCARLO	2.910	Verona
0031140	TOSI GIOVANNA In delega a:TOSI GIANCARLO	605	Verona
0102498	TRALLI ANDREA In delega a:MESSORI MARIA	100	Verona
0093520	TRAVERSO ROBERTO In delega a:BEZZI CRISTIANA	300	Verona
0013447	TRENTINI LAURA In delega a:BELLELLI GUGLIELMINA	169	Verona
0091279	TRETTENE STEFANO	168	Verona
0101634	TREU VANNI In delega a:ETRO MARIO VITTORIO	100	Verona
0080833	TREVISANI SILVIA In delega a:DALLA MORA LUCA CLAUDIO	569	Verona
0048468	TRINCHILLO MARIA ANGELA	500	Verona
0091434	TROIANI FABIO	315	Roma
0103140	TROMBA ALBERTO	300	Verona
0089160	TROMBETTA MADDALENA In delega a:GHINATO MASSIMO	315	Verona
0027693	TRUZZOLI GIULIANO In delega a:BARANA MIRELLA	35	Verona
0110335	TUCCILLO ANTONIO In delega a:TUCCILLO NICOLO`	300	Roma
0109852	TUCCILLO BERNARDINO In delega a:TUCCILLO NICOLO`	300	Roma
0098115	TUCCILLO FRANCESCO	100	Roma
0110336	TUCCILLO NICOLO`	300	Roma
0110637	TURCHETTI MANFREDO	3.000	Verona
0017192	TURCHETTO ORNELLA In delega a:FALEZZA SERGIO	100	Verona
0049598	TURCHI ENRICO	300	Verona
0091520	TURCI LAURA In delega a:ACCARIGI FLAVIO	115	Verona
0019124	TURRI ALESSANDRA In delega a:CAGALI MAURO	500	Verona
0031181	TURRI ANGELO In delega a:TAMPIERI ANGIOLINO	339	Verona
0031182	TURRI ELIO In delega a:ROBERTI GEMMA	1.617	Verona
0017199	TURRI LUIGINA	1.032	Verona
0102887	TURRICCHIA PATRIZIA In delega a:CASELLA PAOLO	100	Verona
0020338	TURRINA BARBARA In delega a:ERRICO CARLO	105	Verona
0031188	TURRINI FRANCESCA In delega a:TOSI GIANCARLO	620	Verona
0031191	TURRINI LUCIANA In delega a:ZIVELONGHI STEFANIA	620	Verona
0102747	UGLIETTI GIOVANNA	500	Verona
0027704	UGOLINI FABRIZIO	8.000	Verona
0053455	USAI ANGELO In delega a:MENOZZI PAOLO	441	Verona
0009330	USVARDI MILENA In delega a:MORGANTE MARCELLO	221	Verona
0083420	VACCA NICOLA In delega a:MASCALZONI GIOVANNA	110	Verona
0102760	VACCAREZZA ANTONIO	1.800	Verona
0094094	VACCAREZZA MARCO In delega a:SPINETTO ROBERTO	315	Verona
0022893	VACCARO FRANCESCA In delega a:MIGLIORINI RENZO	341	Verona
0097516	VACCARO MATTEO In delega a:CARPI ANTONIO EMILIO	100	Verona
0022281	VALDEGAMBERI GIUSEPPE In delega a:DOLIERI ARMANDO	1	Verona
0013453	VALENTINI LUIGI In delega a:ZORZI SERGIA	509	Verona
0038195	VALLA LORENZO	1.279	Verona
0110799	VALLARO ANGELO In delega a:REBORI ANDREINA	300	Verona
0091426	VANDA EUGENIO	3.005	Verona

0056605	VANDELLI GIORGIO In delega a:MUSSINI MIRELLA	507	Verona
0099678	VANNINI ANNALISA In delega a:CARENI SILVANO	100	Verona
0014686	VANZINI MARCO In delega a:BOVO MARIOLINO	509	Verona
0010654	VARALTA GIOVANNI In delega a:ZUMERLE MAURIZIO	150	Verona
0099572	VARANI LIVIO	100	Roma
0098715	VARENNI GIAN PIERO	100	Verona
0020358	VEDOVATO ANTONELLO	231	Verona
0091385	VENERI ELENA In delega a:VENERI PAOLO	210	Verona
0091576	VENERI GIANFRANCO In delega a:VENERI PAOLO	315	Verona
0091578	VENERI PAOLO	315	Verona
0009541	VENTURELLI ANNA MARIA In delega a:INCERTI DAVIDE	3.012	Verona
0013863	VENTURI DANIELE In delega a:ERRICO CARLO	971	Verona
0019151	VENTURI PIETRO In delega a:ERRICO CARLO	105	Verona
0095803	VERDINO ANNALISA In delega a:LORENZI LORENZA	100	Verona
0003778	VERDOLIN DINO	2.518	Verona
0117449	VERONESE CHIARA	300	Verona
0094148	VERRIELLO SILVIA In delega a:GIULIANO CHIARA	1.245	Verona
0012753	VESCOGNI MASSIMO	300	Verona
0027734	VESCOVINI VITTORIO In delega a:CAMPAGNOLA GIORGIO	184	Verona
0095578	VIANELLO ALESSANDRA In delega a:BUONINCONTI LUCA	100	Verona
0010305	VIANI MASSIMO In delega a:PADOVANI ROBERTO	22	Verona
0010655	VIANI PAOLO In delega a:MESSORI ANGIOLINA	341	Verona
0110221	VICENTINI EDOARDO	300	Verona
0026056	VIDEMELLI GIOVANNA	7.000	Verona
0093530	VIGLIETTI LUCA MARIA In delega a:SALOMONE MAURO	315	Verona
0019178	VIGNAGA AGOSTINO In delega a:NATALI MARCO	463	Verona
0031309	VILLA ANTONIO In delega a:CARENI SILVANO	242	Verona
0096388	VILLA GIANCARLO In delega a:FRANCHINI PIERLUIGI	310	Verona
0066214	VINCENZI ADRIANO	100	Verona
0013002	VINCENZI ATTILIO	372	Verona
0051789	VINCENZI SARA In delega a:VINCENZI ATTILIO	372	Verona
0007685	VINCO ADOLFO In delega a:DALLA RIVA CARLA	310	Verona
0003274	VINCO GIROLAMO	1	Verona
0051905	VINCO LUCIANO	512	Verona
0019182	VINCO ROBERTO In delega a:VINCO GIROLAMO	1	Verona
0096236	VIOLA AGATINO	100	Verona
0019184	VIRGILI LEDA	1.285	Verona
0003277	VIRGILI MARIO	4.642	Verona
0103102	VISCIONE ANNA In delega a:COGODDA LORENA	300	Roma
0103101	VISCIONE VALENTINA In delega a:DI LUCIA VINCENZO	300	Roma
0020916	VISENTIN ANNA	300	Verona
0031323	VIT RITA In delega a:ETRO ALESSANDRO	414	Verona
0117585	VITTONI BRUNA	300	Verona
0011596	VIVIANI AUGUSTO In delega a:ALTELINI DIEGO	1.464	Verona
0091445	VOLPATO ALESSANDRA	210	Verona
0066321	VOLPATO FRANCO	300	Verona
0095703	VOLTINI PAOLO In delega a:BONIZZATO RENZO	310	Verona
0014696	ZABINI MARISA In delega a:ROSSINI LUCA	31	Verona
0091671	ZACCARIA LUIGI In delega a:NOVERO ANNA	115	Verona
0093890	ZAMBONI LARA	315	Verona
0002657	ZAMPINI ADELE DISMA In delega a:FONTANA MARIA TERESA	4.800	Verona
0080595	ZAMPINI GIUSEPPE	100	Verona
0095880	ZAMPINI LORIS	100	Verona
0095664	ZAMPOL GIULIANO In delega a:CORRADINO PAOLA	310	Verona
0061108	ZANASI SIMONETTA In delega a:PIZZI GUIDO	220	Verona
0009874	ZANDOMENEGHI GABRIELLA	1.368	Verona

0093434	ZANDONA' RENATA	300	Verona
0039090	ZANETTI GIANCARLO	500	Verona
0049449	ZANETTI PAOLO In delega a:ORLANDI LUCIANA	110	Verona
0093917	ZANETTI ROBERTO In delega a:BIANCHI MAURO	928	Verona
0002446	ZANFISI CHIARA In delega a:MORINI ADRIANA	110	Verona
0005342	ZANFISI LUCA In delega a:MORINI ADRIANA	110	Verona
0086967	ZANFISI PAOLO In delega a:MORINI ADRIANA	110	Verona
0011072	ZANIBONI ELISABETTA In delega a:ZANETTI GIANCARLO	305	Verona
0031397	ZANIBONI GIORGIO In delega a:MAZZOTTI VINCENZO	300	Verona
0011073	ZANIBONI MARCO In delega a:ZANETTI GIANCARLO	300	Verona
0014214	ZANIBONI MONICA In delega a:CASELLA PAOLO	332	Verona
0022367	ZANNINI DONATELLA	1	Verona
0056940	ZANOLLI LIDIA In delega a:ORTOLANI GIANPIETRO	635	Verona
0091770	ZANONE GIANLUIGI In delega a:MERLINO ALESSANDRO	100	Verona
0031411	ZANONI MARINA In delega a:CARENI SILVANO	242	Verona
0053975	ZANOTTI CARLO In delega a:VICENTINI EDOARDO	110	Verona
0010005	ZANOTTI ORIANNA In delega a:PIZZI GUIDO	300	Verona
0006514	ZARATTINI ANTONELLA In delega a:MEZZARI PAOLO	446	Verona
0014224	ZECCHINELLI LUISA In delega a:DIOGUARDI MARIA CARLA	265	Verona
0002104	ZEMIGLIAN GIAMPAOLO In delega a:PADOVANI ROBERTO	315	Verona
0026185	ZENARI ARMANDO	619	Verona
0017416	ZENARO ROBERTO In delega a:VENERI PAOLO	1.535	Verona
0002112	ZERLOTTO CARLA In delega a:BIN ROBERTO	300	Verona
0017428	ZERMAN MICHELE In delega a:PADOVANI ROBERTO	38	Verona
0017429	ZERMIAN LUIGI In delega a:MANTOVANELLI ALBERTO	1	Verona
0017430	ZERMIAN SIMONE In delega a:MANTOVANELLI ALBERTO	1	Verona
0110506	ZIGLIOLI GUIDO	2.500	Verona
0091450	ZIVELONGHI STEFANIA	300	Verona
0099325	ZOCCANTE LEONARDO	310	Verona
0101424	ZOLEZZI ANNA MARIA	101	Verona
0009336	ZORDAN FRANCESCA In delega a:MASCALZONI GIOVANNA	341	Verona
0026218	ZORZI FLAVIA In delega a:ORLANDI LUCIANA	1.059	Verona
0026220	ZORZI SERGIA	2.000	Verona
0031473	ZUANI MARIO	1.302	Verona
0106178	ZUCCHETTI CLAUDIO	300	Verona
0091293	ZUCCHI GIANNI	115	Roma
0087086	ZULATO MARCO In delega a:CAMPEDELLI MARIO	1.952	Verona
0066263	ZUMERLE DANIELA	341	Verona
0102799	ZUMERLE ELENA LUCIA	300	Verona
0097788	ZUMERLE MARCO	300	Verona
0054609	ZUMERLE MAURIZIO	3.000	Verona
0090678	ZUSI PAOLO	315	Verona
0093700	ZUSI RENZO	315	Verona

---

<b>Totale Voti:</b>	<b>1.726</b>
<b>Totale Azioni:</b>	<b>2.032.703</b>

## Lista 2

		<i>Azioni</i>	<i>Votato a :</i>
0101780	74 SRL In persona a:ROSSIGNOLI NICOLA	300	Verona
0104386	ACCETTOLA RAFFAELE In delega a:GIORDANO MICHELE	300	Verona
0102925	ALBANESE DEBORAH XENIA In delega a:BERTI GIOVANNA	100	Verona
0102901	ALBANESE SERGIO In delega a:TROIANI PIETRO	300	Verona
0102926	ALBANESE SONJA ILEANA In delega a:BERTI GIOVANNA	100	Verona
0019285	ALBERTINI ELISABETTA In delega a:SPERONE MASSIMO	105	Verona
0002130	ALDASIO DANIELA In delega a:GROSSO ELENA	500	Verona
0017804	ALDRIGHETTI ANGELO In delega a:BARBIERI SONIA	341	Verona
0017805	ALDRIGHETTI LUIGI In delega a:BARBIERI SONIA	315	Verona
0009234	ALDRIGHETTI PAOLO In delega a:ZAMPERLIN MICHELA	186	Verona
0093632	AMADUZZI GUIDO In delega a:FRASCINO LUIGI	126	Verona
0010690	AMBROSETTI CLOTILDE In delega a:BRIANI FRANCESCA	181	Verona
0095602	AMICI DEL TABURNO In persona a:FRASCINO ANGELO	100	Verona
0095597	AMICI DELL'AMARONE DELLA VALPOLICELLA In persona a:FRANCHINI LIDIA	100	Verona
0014824	AMIDEI ANDREA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	1.365	Verona
0014825	AMIDEI FLORINO In delega a:FERRETTI ALBERTO	341	Verona
0095864	ANDREATTA LOREDANA In delega a:TROMBETTA CARLO	100	Verona
0037996	ANDREATTA RENZO In delega a:TROMBETTA CARLO	120	Verona
0056793	ANDREELLA ANNALISA In delega a:PINALI ARTURO	110	Verona
0026364	ANDREELLA LARA In delega a:PINALI ARTURO	169	Verona
0099730	ANDREOLI VERONICA In delega a:SARTORI PAOLO	150	Verona
0090423	ANNICHINI LUIGI PIETRO In delega a:BARBIERI SONIA	166	Verona
0009046	ANNOVI ALESSANDRO In delega a:FRANCHINI LIDIA	220	Verona
0089911	ANTONIOLI SABRINA In delega a:FERRARI GIORDANA	315	Verona
0013963	ANTONIONI GIORGIO In delega a:SOLANO FABIO	315	Verona
0097493	ARBANAS TATIANA MIHAELA	300	Verona
0095598	ARCHITETTURA FUTURA In persona a:FRASCINO LUIGI	100	Verona
0007616	ARDUINI BRUNA In delega a:CASTELLANI FRANCA	110	Verona
0095950	ARLETTI ANTONELLA In delega a:FRASCINO LUIGI	100	Verona
0008848	ARTIOLI ENRICO In delega a:FERRETTI ALBERTO	110	Verona
0037047	ARZENTON ELISA In delega a:TRONCONI TIZIANO	120	Verona
0093663	ASSOCIAZIONE SOCI CATTOLICA In persona a:BARTALINI STEFANO	105	Verona
0012806	ASTOLFI ACHILLE In delega a:FRANCHINI LIDIA	385	Verona
0100569	AUCONE MICHELE	300	Verona
0009049	AVANCINI ANTONIO In delega a:CACCIATORI GIOVANNI	133	Verona
0014880	AVESANI DOSOLINA	650	Verona
0005357	AVESANI MARISA	300	Verona
0088118	AVOGADRO DI VALDENGHI PAOLA In delega a:FRASCINO ANGELO	220	Verona
0095610	AYROLDI CESARE	310	Verona
0005163	BABBI MASSIMO	341	Verona
0017841	BACCIGA ROBERTO In delega a:BARBIERI SONIA	300	Verona
0009411	BAGLIERI GIUSEPPINA MARIA In delega a:BERTI ALBERTO	315	Verona
0102514	BAISI SILVIA In delega a:GIORGIONE ROBERTO	300	Verona
0023089	BALDECCHI ANDREA In delega a:FRASCINO LUIGI	750	Verona
0006944	BALDO ANDREA In delega a:CABASSA BRUNA	1.210	Verona
0073894	BALLERINI ALESSANDRO	315	Verona
0066276	BALLOCCI GIUSEPPE In delega a:MINALI EMANUELA	682	Verona
0023108	BALLOTTI ROMUALDO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	211	Verona
0073660	BARANI CORRADO In delega a:PANXHI SOKOL	300	Verona
0046951	BARANI GIOVANNI In delega a:TESSARI EMANUELA	372	Verona
0102792	BARBAGINI ANTONELLA In delega a:BENNATI EROS	100	Verona
0013113	BARBATI FRANCO In delega a:MOGAVERO VIRGINIA	657	Verona

0086912	BARBIERI BARBARA In delega a:BARBIERI LUCIO	100	Verona
0086913	BARBIERI FILIPPO In delega a:BARBIERI LUCIO	100	Verona
0037663	BARBIERI IVANO In delega a:BONFANTI MARIA LAURA	168	Verona
0086911	BARBIERI LUCIO	100	Verona
0091208	BARBIERI MARCO In delega a:FRASCINO LUIGI	105	Verona
0091209	BARBIERI ROLANDO In delega a:FRANCHINI LINDA	300	Verona
0095581	BARBIERI SONIA	100	Verona
0117056	BARDI MAURO In delega a:FRASCINO LUIGI	300	Verona
0032431	BARISON SANDRA In delega a:CERVATO REBECCA MARIA	3.759	Verona
0093177	BARTALINI STEFANO	105	Verona
0095673	BARTOLINI GRAZIANO In delega a:ARBANAS TATIANA MIHAELA	465	Verona
0003792	BARZANTI DARIO In delega a:BISSARO GIANGAETANO	1	Verona
0109094	BASCHIERI ALESSANDRO In delega a:PLEBANI PIETRO ANGELO	305	Verona
0011198	BASCHIERI FRANCO In delega a:DE SANCTIS ANDREA	3.433	Verona
0028040	BASCHIROTTI STELLINA	678	Verona
0014287	BASSI GABRIELLA In delega a:FRASCINO ANGELO	2.047	Verona
0006821	BASTIANELLO FRANCESCO In delega a:CERVATO REBECCA MARIA	10	Verona
0002480	BATTOCCHIA MARTA In delega a:CIMOLINI FEDERICO	14.000	Verona
0038271	BAXIU ANTONIO In delega a:ZECCHINI ALESSANDRA	1.090	Verona
0037706	BAZZOLI BEATRICE In delega a:SPELLINI LUIGI	1	Verona
0012294	BAZZOLI TIZIANA In delega a:EBRI MARIO	1.340	Verona
0023162	BAZZOLI VITTORIA In delega a:SPELLINI LUIGI	169	Verona
0113975	BAZZONI FRANCESCA In delega a:GIORDANO MICHELE	300	Verona
0094509	BAZZONI RAFFAELE	300	Verona
0013556	BEDINI GABRIELE In delega a:KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	110	Verona
0013975	BEDINI LUCIANO In delega a:BONFANTI MARIA LAURA	1.024	Verona
0019356	BEGHINI MARISA In delega a:BARBIERI SONIA	502	Verona
0014963	BELLAMOLI MARIA In delega a:ORLANDI GABRIELLA	242	Verona
0050242	BELLEI MARIA CRISTINA In delega a:FRANCHINI LINDA	120	Verona
0097745	BENASSI MARIAPIA In delega a:FRASCINO ANGELO	465	Verona
0009253	BENDINELLI LUCIO In delega a:MORGANTE ENRICO	341	Verona
0017881	BENEDETTI EZIO In delega a:ORLANDI GABRIELLA	374	Verona
0074049	BENNATI EROS	100	Verona
0022466	BERGAMINI AMELIA In delega a:BIONDANI LUCA	161	Verona
0009909	BERGAMINI LANFRANCO In delega a:ZULLI ROBERTA	341	Verona
0073756	BERGAMINI STEFANO In delega a:CANCIANI CHIARA	341	Verona
0013978	BERGONZINI CARMELA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	100	Verona
0002162	BERTI ALBERTO	500	Verona
0110818	BERTI ALESSANDRA In delega a:TROIANI PIETRO	300	Verona
0103034	BERTI CRISTIAN In delega a:BIONDANI LUCA	300	Verona
0015041	BERTI FILIPPO In delega a:TROIANI PIETRO	400	Verona
0005376	BERTI GIOVANNA	300	Verona
0086918	BERTI GIOVANNI	100	Verona
0091112	BERTI ROBERTO In delega a:BIONDANI LUCA	315	Verona
0097150	BERTINI MARTA	100	Verona
0091443	BERTOLDI FABIO In delega a:PADOVANI GABRIELLA	100	Verona
0011126	BERTOLOTTI ROSA ELISABETTA In delega a:MARCHIORO ALCIDE	11.048	Verona
0090424	BERTONCELLI MARIO In delega a:BIONDANI LUCA	105	Verona
0097601	BESOZZI ANDREA In delega a:BOLDRINI MARIA ANGELA	310	Verona
0011776	BESOZZI DANIELE In delega a:BOLDRINI MARIA ANGELA	1.338	Verona
0110784	BIAGIONI PAOLA In delega a:GIRELLI ALDO	500	Verona
0106320	BIANCHINI LAURA In delega a:GIORDANO MICHELE	300	Verona
0102819	BIGHELLI PATRIZIA In delega a:BRIANI FRANCESCA	100	Verona
0023335	BIGHIGNOLI ANTONIETTA In delega a:RACASI LUCA	376	Verona
0019402	BIGNOTTI MIRIAM In delega a:PEDUZZI ANTONIA	1	Verona
0104438	BIONDANI LUCA	300	Verona

0101511	BIONDI ROMINA In delega a:TURSI FRANCESCA ROMANA	100	Verona
0009255	BISCIGLIA CARMELA In delega a:MAURONER GIULIO	341	Verona
0023351	BISIGHIN NICOLA	1.220	Verona
0007188	BISSARO GIANGAETANO	300	Verona
0079349	BOARETTI NICOLA In delega a:VIERO GAETANO	310	Verona
0023372	BOCCHI RAFFAELE In delega a:AUCONE MICHELE	148	Verona
0038008	BOCCHI STEFANIA In delega a:DE NICOLO ALESSANDRA	115	Verona
0073542	BOLDRINI MARIA ANGELA	341	Verona
0006377	BOMBIERI ISIDORA In delega a:MORETTO FRANCESCO	900	Verona
0059384	BOMBONATI CESARINA In delega a:VIERO GAETANO	100	Verona
0097599	BOMBONATI ZENARI MARCO In delega a:GIULIANI SILVANA	100	Verona
0049564	BONACINI MARIA ANGELA In delega a:MAURONER GIULIO	120	Verona
0102842	BONACINI OSCAR In delega a:PLEBANI PIETRO ANGELO	100	Verona
0097680	BONERA CINZIA In delega a:BIONDANI LUCA	300	Verona
0010900	BONFANTI MARIA LAURA	1.701	Verona
0015144	BONFANTI RACHELE In delega a:ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	1	Verona
0002796	BONFANTI SERENELLA	1.113	Verona
0026250	BONI RAFFAELE In delega a:BARTALINI STEFANO	90	Verona
0012306	BONICALZI CHIARA In delega a:BISIGHIN NICOLA	300	Verona
0012307	BONICALZI DANIELA In delega a:BOLDRINI MARIA ANGELA	2.239	Verona
0011987	BONICALZI PIERANGELO In delega a:BISIGHIN NICOLA	2.239	Verona
0028290	BONIFATI PIERANGELA In delega a:TESSARI EMANUELA	364	Verona
0023416	BONINO CARLO	172	Verona
0102776	BONIZZATO SARA In delega a:GIORDANO MICHELE	300	Verona
0091119	BORELLI ADRIANO In delega a:FOCCILLO DANIELE	404	Verona
0000264	BORRONI ROBERTO In delega a:BURATTI LORENZO	300	Verona
0097627	BORSATI MAURIZIO	300	Verona
0028318	BORSINI FLAVIO In delega a:PINALI ARTURO	10	Verona
0015186	BOSI IRENE In delega a:BRIANI ALDO	563	Verona
0023475	BOSIO MEMMO GIUSEPPINA In delega a:DAVI NICOLO`	221	Verona
0015184	BOSO ANTONIO In delega a:DAVI NICOLO`	300	Verona
0010571	BOTTACINI GUIDO	110	Verona
0023481	BOTTI ANGELO In delega a:CALIARI SARA	100	Verona
0023482	BOTTI GIADA In delega a:TURSI FRANCESCA ROMANA	169	Verona
0013161	BOTTI GIOVANNI In delega a:TURSI FRANCESCA ROMANA	100	Verona
0089362	BOYANCE` CARLO In delega a:FERRARI NAOMI	105	Verona
0066329	BRAGANTINI FLAVIO In delega a:GIRELLI ALDO	341	Verona
0017995	BRAGANTINI FRANCESCA In delega a:VICO GIUSEPPINA	2.772	Verona
0015201	BRAGHIROLI AUGUSTO In delega a:ZULLI ROBERTA	3.255	Verona
0012829	BRAGLIA ANGELO FABIO In delega a:FRASCINO ANGELO	105	Verona
0022499	BRAGLIA PIER GIORGIO In delega a:FRASCINO ANGELO	315	Verona
0091570	BRANCO LORENZO	315	Verona
0095398	BRAVO PATRIZIA In delega a:BUONINCONTI MARIA MADDALENA	100	Verona
0005058	BRENA GIULIO	1.097	Verona
0013594	BRENTARI RITA	874	Verona
0006605	BRESSAN CLAUDIA In delega a:ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	1	Verona
0095426	BRESSI ELISA In delega a:BONFANTI MARIA LAURA	310	Verona
0104390	BRESSI FRANCESCA In delega a:GIULIANI SILVANA	400	Verona
0006963	BRIANI ALDO	272	Verona
0089206	BRIANI FRANCESCA	315	Verona
0051534	BROMBIN FRANCESCO In delega a:FRANCHINI LINDA	101	Verona
0015222	BRUNELLI GIOCONDO In delega a:DAVI NICOLO`	300	Verona
0094106	BRUNI CONCETTA In delega a:MENEGATTI LUIGI	105	Verona
0019458	BRUSCO MARIA ROSA In delega a:DAVI NICOLO`	331	Verona
0015231	BRUZZI GABRIELE In delega a:DE SANCTIS ANDREA	3.050	Verona
0013599	BUONASPINA GIOVANNA In delega a:PEDUZZI ANTONIA	1	Verona

0006146	BUONINCONTI MARIA MADDALENA	1	Verona
0103008	BURATO CATERINA In delega a:FASOLI FRANCO	500	Verona
0091538	BURATTI ANNA In delega a:BURATTI LORENZO	315	Verona
0011990	BURATTI ELISA In delega a:BOLDRINI MARIA ANGELA	2.239	Verona
0000331	BURATTI LORENZO	44.000	Verona
0073865	BURZACCA MASSIMO	130	Verona
0107639	CABASSA BRUNA	300	Verona
0097151	CACCIATORI GIOVANNI	100	Verona
0091528	CALIARI SARA	300	Verona
0015266	CAMPEDELLI LINA MARIA In delega a:DAVI NICOLO`	500	Verona
0009429	CANALINI FIORISA In delega a:FRISO ANDREA	375	Verona
0095612	CANCIANI CHIARA	100	Verona
0000378	CANDELI SILVANA In delega a:ZAMBONI ANDREA	9.892	Verona
0018053	CANTERI ALDROVANDO In delega a:FRAIZZOLI ANGIOLINA	300	Verona
0018054	CANTERI ANDREA In delega a:FRAIZZOLI ANGIOLINA	502	Verona
0018055	CANTERI FEDERICO In delega a:FRAIZZOLI ANGIOLINA	315	Verona
0006047	CAPITANIO SILVANA In delega a:CIMOLINI FEDERICO	110	Verona
0008055	CAPOGROSSI FABIO In delega a:FRISO ANDREA	12.022	Verona
0079180	CAPOGROSSI MASSIMO In delega a:GUARISE ILARIA	300	Verona
0006848	CAPONE FRANCESCO In delega a:FASOLI FRANCO	310	Verona
0091667	CAPORUSCIO GIOVANNI In delega a:VIERO GAETANO	315	Verona
0015281	CAPPELLI ENRICA In delega a:FRASCINO LUIGI	300	Verona
0022530	CAPPI MAURO In delega a:MINALI EMANUELA	1.580	Verona
0008877	CAPRINI NADIA In delega a:BRANCO LORENZO	307	Verona
0023612	CARBOGNIN MARCO In delega a:CARBOGNIN STEFANO	1	Verona
0011689	CARBOGNIN SILVIO In delega a:CARBOGNIN STEFANO	1	Verona
0023613	CARBOGNIN STEFANO	1	Verona
0015295	CARCERERI ARTURO In delega a:DI BENEDETTO FRANCESCA	341	Verona
0038238	CARINI CLAUDIO In delega a:GUARISE ILARIA	341	Verona
0087039	CARLETTI CATERINA In delega a:BARTALINI STEFANO	110	Verona
0049608	CARLI MARIA DIONIGIA In delega a:FORLIN ALFREDO	714	Verona
0026622	CARRA MORENA	172	Verona
0103033	CARRADORI SARA In delega a:DI BENEDETTO FRANCESCA	300	Verona
0019497	CASATI ALESSANDRA In delega a:PEDUZZI ANTONIA	100	Verona
0006611	CASATI BRUNO In delega a:PEDUZZI ANTONIA	100	Verona
0097148	CASELLI FRANCESCO In delega a:TESSARI EMANUELA	310	Verona
0003081	CASTAGNA DINA	1	Verona
0102930	CASTAGNA FRANCA In delega a:DAL LAGO MAURO	300	Verona
0110434	CASTELLANI FRANCA	300	Verona
0021257	CASTELLETTI GIAMBRUNO In delega a:MANTOVANI GIOVANNI	110	Verona
0059383	CASTELLETTI LUIGI In delega a:MANTOVANI GIOVANNI	166	Verona
0073713	CASTELLINI GIAN LUCA In delega a:PANXHI SOKOL	115	Verona
0089942	CATANI MARIALUISA In delega a:BRIANI FRANCESCA	315	Verona
0097301	CATTANEO SILVIO	500	Verona
0028597	CAVAIONI DANIELE	300	Verona
0049852	CAVALIERE LAURA	310	Verona
0060874	CAVALLERI FULVIO	105	Verona
0023699	CAVANI FRANCESCO In delega a:PANXHI SOKOL	539	Verona
0003934	CAVICCHIOLI CLAUDIO In delega a:DE SANCTIS ANDREA	57	Verona
0005408	CAVICCHIOLI FEDERICA In delega a:FICINI MARCO	10	Verona
0052929	CAZZADORI LAURA In delega a:CRISTANELLI GABRIELA	164	Verona
0093715	CERA MARIACHIARA In delega a:CERA MARIO	315	Verona
0051908	CERA MARIO	300	Verona
0097791	CERCHIARI MARIANGELA In delega a:FRASCINO LUIGI	310	Verona
0008244	CERVATO FERRUCCIO	8.207	Verona
0100560	CERVATO REBECCA MARIA	100	Verona

0094794	CESARINI RAFFAELE In delega a:FASOLI FRANCESCO	200	Verona
0015417	CESCA DAVIDE In delega a:DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	237	Verona
0074408	CESCHI DAMIANO	110	Verona
0028655	CESCHI GINO In delega a:CESCHI DAMIANO	509	Verona
0012149	CESTI GIUSEPPE In delega a:GRIMELLI DAVIDE	1	Verona
0095681	CHIAPPINI CARLA	100	Verona
0015438	CHINCARINI ALESSANDRA In delega a:DE NICOLO ALESSANDRA	237	Verona
0015439	CHIOCCHETTA ELIANE In delega a:DI BENEDETTO FRANCESCA	341	Verona
0004085	CIMOLINI FEDERICO	75	Verona
0103010	CIPRIANI FEDERICO In delega a:FERRARI GIUSEPPE	500	Verona
0103007	CIPRIANI MARIO In delega a:FASOLI FRANCO	500	Verona
0093591	CIPRIANI MICHELA In delega a:CRISTANELLI GABRIELA	105	Verona
0095600	CIRCOLO LETTERARIO LE RICERCHE In persona a:DE SANCTIS ANDREA	100	Verona
0087206	COBELLI FEDERICO In delega a:PINALI SONIA	310	Verona
0015465	COBELLI FLAVIA In delega a:DI BENEDETTO FRANCESCA	400	Verona
0028703	COCCHI EMIDIO In delega a:SOLANO FABIO	4.260	Verona
0014385	COCCHI SANDRA In delega a:CALIARI SARA	100	Verona
0026691	COLLETTI ELISA In delega a:CAVALLERI FULVIO	1	Verona
0022550	COLLETTI GIACOMO In delega a:CIMOLINI FEDERICO	300	Verona
0011281	COLOMBO EUGENIO In delega a:TRONCONI TIZIANO	248	Verona
0026696	COLTRO MARIA In delega a:MORETTO GIUSEPPE	100	Verona
0023789	COLTRO STEFANO In delega a:DI BENEDETTO FRANCESCA	300	Verona
0015485	COMINCIOLI SERGIO In delega a:ZECCHINI ALESSANDRA	678	Verona
0090947	CONTI MARIA In delega a:PINALI SONIA	105	Verona
0086966	CONTI PAOLA In delega a:KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	110	Verona
0110644	CONTRI GIORGIO In delega a:FERRARI GIUSEPPE	300	Verona
0110645	CONTRI LARA In delega a:FERRARI GIUSEPPE	300	Verona
0095487	COOPERATIVA SOCIALE CERCATE ONLUS In persona a:MAZZI FAUSTO	100	Verona
0028756	COPPINI GIOVANNI In delega a:ZAMBONI ANDREA	341	Verona
0028758	COPPINI MARIA ANGELA In delega a:BARTALINI STEFANO	682	Verona
0028759	COPPINI MARIA CHIARA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	1.209	Verona
0012334	CORIANI ACHILLE In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	87	Verona
0013629	CORRA` ENRICO	3.005	Verona
0053471	CORRADI EMANUELA In delega a:NALE VITTORINO	341	Verona
0015514	CORRADI GIULIANA In delega a:DI DATO FABIO	341	Verona
0086954	CORRADINI GIACOMO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	100	Verona
0014032	CORRADINI STEFANO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	100	Verona
0066281	COSTI MARIA LUISA In delega a:FOCCILLO DANIELE	368	Verona
0097665	COSTI MASSIMO In delega a:FOCCILLO DANIELE	310	Verona
0014033	COSTI PAOLO In delega a:FRASCINO ANGELO	605	Verona
0026724	COTTINI GIORGIO In delega a:CASTELLANI FRANCA	242	Verona
0073755	CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L. In persona a:FRASCINO LUIGI	30.300	Verona
0015552	CRISTANELLI GABRIELA	1	Verona
0028836	CRISTANINI GIORGIO	800	Verona
0087064	CRISTOFOLI VALENTINA In delega a:BARBIERI LUCIO	100	Verona
0026736	CUBI DORA In delega a:TESSITORE LISA	315	Verona
0052653	CUOGHI LUCIANO In delega a:FRASCINO LUIGI	341	Verona
0052255	CUOGHI PAOLO In delega a:ZAMPIERI GIORGIO	341	Verona
0093664	CUSPIDE SRL In persona a:FRASCINO LUIGI	105	Verona
0102929	DAL LAGO MAURO	300	Verona
0091113	DAL MOLIN GIOVANNA In delega a:DI DATO FABIO	315	Verona
0023924	DAL NEGRO VANIRA	10	Verona
0091569	DALLA BONA ALESSANDRA In delega a:BRANCO LORENZO	315	Verona
0099798	DAMOLI LUIGINO	310	Verona
0102470	DAVI NICOLO`	100	Verona
0066187	DE ANNA LUIGI	341	Verona

0089365	DE FAVERI RENATA In delega a:GAETA RAFFAELE	336	Verona
0092040	DE GRANDIS NELLO	1.000	Verona
0015641	DE LIBERATO FRANCESCA In delega a:DI DATO FABIO	341	Verona
0028987	DE LILLO ANDREA In delega a:KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	Verona
0028948	DE LILLO MARFISA In delega a:KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	Verona
0095613	DE NICOLO ALESSANDRA	100	Verona
0006993	DE PASQUALE ANNALISA In delega a:RACASI CHIARA	12.411	Verona
0000620	DE PASQUALE GIUSEPPE	18.000	Verona
0117547	DE PIETRI CLARA MYRIAM In delega a:FASOLI FRANCESCO	617	Verona
0095846	DE ROBERTIS ROBERTO In delega a:SAVIO RACHELA	300	Verona
0093362	DE SANCTIS ANDREA	100	Verona
0006994	DE SEEGRNER BARBARA In delega a:GUARISE ILARIA	1.078	Verona
0102721	DECEMBRINI PAOLA In delega a:GIORDANO MICHELE	100	Verona
0021387	DEGANI GIAMPAOLO In delega a:DI DATO FABIO	300	Verona
0020610	DELLA CASA FABIO In delega a:TURSI FRANCESCA ROMANA	301	Verona
0009099	DELLAI LUCIANO In delega a:CACCIATORI GIOVANNI	185	Verona
0091257	DI BENEDETTO FRANCESCA	100	Verona
0100919	DI DATO FABIO	100	Verona
0100920	DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	100	Verona
0060928	DI SANZO ROSALBA In delega a:DONA` SILVIO	842	Verona
0014399	DODONI MONICA	338	Verona
0026802	DOMENICHINI RITA In delega a:FRASCINO LUIGI	2.016	Verona
0099728	DONA` SILVIO	100	Verona
0066169	DONADI GRAZIANO In delega a:TROMBETTA CARLO	110	Verona
0099618	DUSI ELENA In delega a:BUONINCONTI MARIA MADDALENA	300	Verona
0015699	EBLI DANIELA In delega a:BERTI GIOVANNA	341	Verona
0097199	EBRI MARIO	310	Verona
0015700	ECCHER GRAZIANO In delega a:BERTI GIOVANNA	310	Verona
0101318	FABIANELLI JACOPO In delega a:FRASCINO LUIGI	100	Verona
0011795	FABRIANESI ORIANA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	330	Verona
0051815	FACCHINI CAMILLO In delega a:MARCHIORO ALCIDE	110	Verona
0005217	FACCI ANNA MARIA In delega a:CERVATO REBECCA MARIA	8.792	Verona
0006066	FACCINCANI GIOVANNI In delega a:MAZZI FAUSTO	538	Verona
0010225	FAENZA AMEDEO In delega a:ZULLI ROBERTA	509	Verona
0010226	FAENZA FRANCESCA In delega a:TOMMASI MATTIA	509	Verona
0010227	FAENZA MARCO In delega a:ZAMPIERI GIORGIO	509	Verona
0097496	FAGIOLI FABIO In delega a:CHIAPPINI CARLA	310	Verona
0000705	FARONI GIANCARLO In delega a:MARCHIORO ALCIDE	2.121	Verona
0092956	FARONI MARIA PAOLA In delega a:MARCHIORO ALCIDE	105	Verona
0102476	FASANI SERGIO	100	Verona
0018300	FASOLI FRANCESCO	1.559	Verona
0102771	FASOLI FRANCO	100	Verona
0089326	FASOLI GIANLUCA In delega a:ZAMPERLIN MICHELA	315	Verona
0000707	FASOLI VITTORINA In delega a:SPELLINI LUIGI	24.956	Verona
0018311	FERRANTI MANUELA In delega a:FICINI MARCO	1.916	Verona
0038023	FERRARI ANTONIO In delega a:AYROLDI CESARE	120	Verona
0018317	FERRARI GIORDANA	404	Verona
0103158	FERRARI GIUSEPPE	350	Verona
0091537	FERRARI NAOMI	105	Verona
0005649	FERRARI WILMO CARLO	341	Verona
0003965	FERRARINI ALBERTO In delega a:PANXHI SOKOL	1.045	Verona
0114431	FERRARINI GIULIA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	300	Verona
0093801	FERRARINI LUCA GIOVANNI	535	Verona
0009460	FERRARINI MARIA CRISTINA In delega a:DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	828	Verona
0114430	FERRARINI MARLENA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	300	Verona
0106959	FERRAZZETTA MICHELE	300	Verona

0091353	FERRAZZINI STEFANIA In delega a:ZAMPERLIN MICHELA	105	Verona
0111773	FERRETTI ALBERTO	305	Verona
0003126	FERRO GIUSEPPE	436	Verona
0003128	FERRO MARCO In delega a:BOTTACINI GUIDO	1.468	Verona
0110135	FIBBIA ALESSANDRO In delega a:PANXHI SOKOL	300	Verona
0091379	FICINI ENRICO In delega a:FICINI MARCO	115	Verona
0091380	FICINI MARCO	115	Verona
0091193	FILIPPI STEFANO	210	Verona
0095573	FIMIANO FRANCESCO In delega a:MENEGATTI LUIGI	100	Verona
0089941	FINATO MARTINATI GUIDO In delega a:BRIANI FRANCESCA	315	Verona
0015807	IORE GABRIELE In delega a:DI DATO FABIO	100	Verona
0015808	IORE MARINA In delega a:FERRAZZETTA MICHELE	5	Verona
0015809	IORE REMIGIO In delega a:FERRAZZETTA MICHELE	165	Verona
0011331	FIROLLI MARTA In delega a:ZECCHINI ALESSANDRA	467	Verona
0031940	FISTOLERA ROBERTO In delega a:TRONCONI TIZIANO	1.524	Verona
0008370	FLESSATI RENATA In delega a:BERTINI MARTA	3.692	Verona
0113971	FOCCILLO DANIELE	300	Verona
0005088	FONTANA FILIPPO In delega a:ZAMBONI ANDREA	8.008	Verona
0116029	FONTANA LORELLA In delega a:FERRAZZETTA MICHELE	300	Verona
0066740	FONTANARI FABIO In delega a:FERRARINI LUCA GIOVANNI	430	Verona
0008921	FONTANARI GIORGIO In delega a:CACCIATORI GIOVANNI	133	Verona
0008372	FONTANARI LUIGI In delega a:MANTOVANI GIOVANNI	656	Verona
0008140	FONTANARI MICHELE In delega a:FERRARINI LUCA GIOVANNI	1.850	Verona
0009107	FONTANARI RAFFAELLA In delega a:FERRARINI LUCA GIOVANNI	133	Verona
0053903	FONTANESI GIACOMO In delega a:TOMMASI MATTIA	320	Verona
0110218	FONTANILI ROBERTA In delega a:PLEBANI PIETRO ANGELO	300	Verona
0014428	FORGHIERI EMANUELE In delega a:FRASCINO LUIGI	509	Verona
0093661	FORLIN ALFREDO	105	Verona
0110143	FORNARI LUCA In delega a:MORETTO GIUSEPPE	350	Verona
0000786	FORNASARI AGOSTINO In delega a:BISSARO GIANGAETANO	1	Verona
0000797	FORNI GIULIO In delega a:BONFANTI MARIA LAURA	400	Verona
0002822	FRAIZZOLI ANGIOLINA	500	Verona
0012357	FRANCESCHINI FRANCA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	1.119	Verona
0003146	FRANCHI FABIO In delega a:GORDIN MARIO ANGELO	400	Verona
0024251	FRANCHINI EMILIO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	242	Verona
0091263	FRANCHINI LINDA	105	Verona
0055433	FRANZELLI ANNA MARIA In delega a:CALIARI SARA	441	Verona
0087026	FRASCINO ANGELO	500	Verona
0080560	FRASCINO LUIGI	110	Verona
0084923	FRATTA PASINI GIOVANNA In delega a:RACASI CHIARA	4.010	Verona
0093407	FRIGERIO PIER DOMENICO In delega a:TRONCONI TIZIANO	300	Verona
0099770	FRISO ANDREA	310	Verona
0018370	GABELLINI GIANCARLO In delega a:CHIAPPINI CARLA	505	Verona
0053463	GABELLINI GRAZIELLA In delega a:CHIAPPINI CARLA	300	Verona
0060836	GABELLINI MATTEO In delega a:CHIAPPINI CARLA	310	Verona
0024300	GAETA RAFFAELE	526	Verona
0037749	GALLI RENZO In delega a:TESSARI EMANUELA	1.220	Verona
0091207	GALLI RIGHI GIORGIO	305	Verona
0091759	GAMBIN FRANCO In delega a:GAMBIN SERENA	378	Verona
0097438	GAMBIN SERENA	329	Verona
0085394	GAOLE GUIDO	4.000	Verona
0015918	GARANZELLI LORETTA In delega a:FERRAZZETTA MICHELE	300	Verona
0010061	GARBIN ANNAMARIA In delega a:CERVATO REBECCA MARIA	170	Verona
0029359	GARMILLI CAROLINA In delega a:FERRAZZETTA MICHELE	341	Verona
0029360	GARMILLI MASSIMILIANO In delega a:GALLI RIGHI GIORGIO	110	Verona
0031866	GARUTI MASSIMO In delega a:SOLANO FABIO	1.000	Verona

0000871	GATTI BRUNO In delega a:FRASCINO ANGELO	500	Verona
0010239	GATTI GUIDO In delega a:DE GRANDIS NELLO	1	Verona
0106166	GELMINI ANGIOLA In delega a:SINESI GERARDO LUCA	600	Verona
0106167	GELMINI GIOVANNI In delega a:SINESI GERARDO LUCA	600	Verona
0086877	GENTILI GIOVANNI In delega a:DE GRANDIS NELLO	866	Verona
0091547	GEOGESTIONI SRL In persona a:FRASCINO LUIGI	105	Verona
0052883	GHINI GIULIA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	110	Verona
0013271	GHINI MAURO In delega a:SOLANO FABIO	1.013	Verona
0091281	GIBERTONI LIDIA In delega a:FRANCHINI LIDIA	242	Verona
0012602	GIOACCHINI GIANCARLO In delega a:FRISO ANDREA	12	Verona
0104383	GIORDANO MICHELE	300	Verona
0104174	GIORGIONE ROBERTO	300	Verona
0012906	GIOVANNINI GIANNA In delega a:FRASCINO ANGELO	315	Verona
0026979	GIRELLI ALDO	1.365	Verona
0004110	GIRELLI GIORGIO In delega a:GALLI RIGHI GIORGIO	300	Verona
0012250	GIRELLI SILVIA In delega a:GALLI RIGHI GIORGIO	502	Verona
0008287	GIULIANI SILVANA	643	Verona
0016007	GIURRI GIACOMINA In delega a:OTTOCENTO MARCO	2.085	Verona
0002585	GLISENTI GIOVANNI	3.753	Verona
0083675	GOBBI BEATRICE In delega a:BONFANTI SERENELLA	1.045	Verona
0010121	GOBBI GIUSEPPE In delega a:BONFANTI SERENELLA	6.899	Verona
0083676	GOBBI RICCARDO In delega a:BONFANTI SERENELLA	1.050	Verona
0005096	GOBBI SILVANA In delega a:BRENA GIULIO	1.015	Verona
0099635	GORDIN MARIO ANGELO	310	Verona
0093427	GOTTARDI GIANCARLO In delega a:GORDIN MARIO ANGELO	105	Verona
0014473	GRANDI GIANNI In delega a:ZAMPIERI GIORGIO	505	Verona
0014474	GRANDI LUCIO In delega a:ZAMPIERI GIORGIO	505	Verona
0020671	GRAZIOLI GIORGIO In delega a:ZECCHINI ALESSANDRA	783	Verona
0094005	GRAZIOSI MARTINA In delega a:FRASCINO LUIGI	315	Verona
0097669	GRIMELLI DAVIDE	110	Verona
0024500	GROSOLI VALERIO In delega a:DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	220	Verona
0095811	GROSSO ELENA	500	Verona
0066292	GUARISE GILMO	341	Verona
0089462	GUARISE ILARIA	315	Verona
0106720	GUARNACCIA FRANCESCO	300	Verona
0053369	GUELLA FABIO In delega a:BENNATI EROS	110	Verona
0038232	GUENZANI GIANMARIA In delega a:BISIGHIN NICOLA	373	Verona
0038281	GUERRA ENRICO In delega a:BARTALINI STEFANO	372	Verona
0038276	GUERRA GABRIELE In delega a:FRASCINO LUIGI	372	Verona
0081461	GUGLIELMI LUCINA	341	Verona
0029567	GUIDETTI ALESSANDRO In delega a:FRASCINO LUIGI	509	Verona
0029568	GUIDETTI CARLO In delega a:FRASCINO LUIGI	122	Verona
0029569	GUIDETTI FRANCESCO In delega a:FRASCINO LUIGI	24	Verona
0024531	GUIDETTI LUCA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	1	Verona
0018458	GUIDETTI MICHELE In delega a:MOGAVERO VIRGINIA	200	Verona
0009299	GUIDOLIN LIVIO In delega a:CABASSA BRUNA	319	Verona
0037752	GUIDOLIN ROBERTA In delega a:CABASSA BRUNA	120	Verona
0000977	GUIDOTTI SILVIA In delega a:FERRETTI ALBERTO	2.640	Verona
0006646	GURIOLI PAOLO In delega a:BISSARO GIANGAETANO	218	Verona
0081054	GUSMANI FABIO In delega a:FRASCINO LUIGI	164	Verona
0095586	IEZZI KATIA	100	Verona
0014482	INCERTI MAURO In delega a:FRASCINO ANGELO	5	Verona
0101775	INFRAMEDIA SRL In persona a:ROSSIGNOLI NICOLA	300	Verona
0007642	ISEPPI GIORGIO In delega a:CASTELLANI FRANCA	441	Verona
0029594	IUBINI GIOVANNA In delega a:FRASCINO LUIGI	238	Verona
0029597	JADERBERG KERSTIN In delega a:ZAMBONI ANDREA	1.580	Verona

0091527	KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	300	Verona
0091202	KERPAN CRISTINA In delega a:FRASCINO ANGELO	300	Verona
0095603	LA DORMIENTE DEL SANNIO In persona a:FRASCINO ANGELO	100	Verona
0066282	LA PALOMBARA MARINELLA In delega a:LANDOLFI ALESSANDRO	300	Verona
0008158	LAMBERTINI ANDREA In delega a:DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	828	Verona
0105357	LANDOLFI ALESSANDRO	300	Verona
0021645	LANZA LUIGI In delega a:VIERO GAETANO	500	Verona
0102857	LANZI FABIO In delega a:DE SANCTIS ANDREA	100	Verona
0010125	LAURINI MARCO In delega a:BENNATI EROS	408	Verona
0091282	LAZZARETTI GIULIA In delega a:FRANCHINI LIDIA	242	Verona
0095523	LAZZARI TOBIA RAFFAELE	300	Verona
0001019	LAZZARONI ANGIOLINA In delega a:MARCHIORO ALCIDE	36.407	Verona
0095951	LENZARINI PIER GIORGIO In delega a:ARBANAS TATIANA MIHAELA	100	Verona
0014495	LEONELLI VILMA In delega a:FERRETTI ALBERTO	169	Verona
0016109	LESO FABIO In delega a:GALLI RIGHI GIORGIO	341	Verona
0016113	LESO LINO In delega a:GALLI RIGHI GIORGIO	300	Verona
0016114	LESO MASSIMO In delega a:GUARNACCIA FRANCESCO	80	Verona
0004932	LEUZZI AMLETO	2.364	Verona
0103152	LEVONI BRUNO In delega a:FERRARINI LUCA GIOVANNI	300	Verona
0010754	LIBBRA PALMO In delega a:FRASCINO LUIGI	120	Verona
0027077	LIGABUE FRANCESCO In delega a:FRASCINO LUIGI	2.016	Verona
0110684	LIGOZZI STEFANO In delega a:MORGANTE ENRICO	300	Verona
0024610	LOLLI LUCIANA In delega a:AUCONE MICHELE	203	Verona
0016139	LONARDI FRANCESCO GIUSEPPE In delega a:GUARNACCIA FRANCESCO	341	Verona
0016140	LONARDI GIULIETTA In delega a:GUARNACCIA FRANCESCO	373	Verona
0050291	LONARDI GIUSEPPE	100	Verona
0016143	LONARDI RITA In delega a:GUARNACCIA FRANCESCO	165	Verona
0038122	LORENZIN GIOVANNI In delega a:FORLIN ALFREDO	714	Verona
0053953	LUGOBONI SERGIO In delega a:GUARNACCIA FRANCESCO	341	Verona
0013725	MADINELLI ANNA MARIA In delega a:MORETTO FRANCESCO	1	Verona
0001079	MAFFEZZOLI GIANCARLO In delega a:SPELLINI LUIGI	26.761	Verona
0016197	MAGRINI LAURA In delega a:SPERONE MASSIMO	300	Verona
0016199	MAI VALERIO In delega a:IEZZI KATIA	300	Verona
0010248	MAIMERI RENZA In delega a:GIRELLI ALDO	442	Verona
0006310	MAINOLI SANTINO In delega a:BURATTI LORENZO	301	Verona
0066325	MAMBELLI DANIELE In delega a:BISSARO GIANGAETANO	100	Verona
0012190	MANARA EDOARDO	300	Verona
0027139	MANARA FEDERICA In delega a:MANARA EDOARDO	505	Verona
0095596	MANFRIN RICCARDO	300	Verona
0001113	MANNI CESARE In delega a:BARTALINI STEFANO	12.832	Verona
0002759	MANNI CHIARA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	9.437	Verona
0026327	MANTOVANI GIOVANNI	7.141	Verona
0024730	MANZINI ROSSANA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	1	Verona
0102733	MARANGONI ANNA In delega a:FRAIZZOLI ANGIOLINA	100	Verona
0014516	MARAZZI ALDINA In delega a:AUCONE MICHELE	1.034	Verona
0099799	MARCHESINI LUIGINA In delega a:DAMOLI LUIGINO	310	Verona
0099671	MARCHIORO ALCIDE	100	Verona
0097491	MARCONCINI FRANCESCA	100	Verona
0011413	MARCOSIGNORI EMANUELA In delega a:SOLANO FABIO	2.000	Verona
0005253	MAROGNA DARIO In delega a:OTTOCENTO MARCO	949	Verona
0117491	MAROGNA LUCREZIA In delega a:OTTOCENTO MARCO	300	Verona
0004294	MAROGNA MAURIZIO In delega a:OTTOCENTO MARCO	31.000	Verona
0091410	MARONGIU GIULIANA In delega a:VICO GIUSEPPINA	500	Verona
0007728	MARONGIU MARIA ANTONIETTA In delega a:VICO GIUSEPPINA	17.350	Verona
0095726	MARTINELLI ELVIO In delega a:PLEBANI PIETRO ANGELO	100	Verona
0087185	MARTINI MAURO In delega a:CRISTANELLI GABRIELA	100	Verona

0017645	MARTINI RENZO In delega a:CRISTANELLI GABRIELA	1	Verona
0113974	MASCANZONI ALBERTO In delega a:LANDOLFI ALESSANDRO	300	Verona
0024825	MASELLI CARLA In delega a:GIORGIONE ROBERTO	534	Verona
0029869	MASETTI STEFANIA In delega a:MOGAVERO VIRGINIA	372	Verona
0016297	MASSELLA GIUSEPPE In delega a:IEZZI KATIA	315	Verona
0029889	MATTIVI ANGELO In delega a:BERTINI MARTA	1.010	Verona
0099141	MAURONER GIULIO	300	Verona
0016313	MAZO GIORDANO In delega a:IEZZI KATIA	500	Verona
0016314	MAZO GIOVANNA In delega a:IEZZI KATIA	300	Verona
0095488	MAZZI FAUSTO	100	Verona
0113969	MAZZI VERONICA	300	Verona
0091625	MELLI MARINA In delega a:FOCCILLO DANIELE	404	Verona
0102923	MELOTTI CARMELO In delega a:IEZZI KATIA	300	Verona
0016347	MELOTTI TERESA In delega a:MANFRIN RICCARDO	200	Verona
0004000	MENEGATTI LUIGI	855	Verona
0006197	MERLIN GIOVANNI	18.500	Verona
0012648	MERLIN MASSIMO In delega a:MERLIN GIOVANNI	2.200	Verona
0006198	MERLIN PAOLA	18.500	Verona
0086187	MESCOLI MAURO In delega a:FRASCINO LUIGI	800	Verona
0066153	MESSINA MICHELE In delega a:PADOVANI GABRIELLA	341	Verona
0081032	MESSORI CLAUDIO In delega a:TURSI FRANCESCA ROMANA	126	Verona
0014528	MEZZADRI LUCIANO In delega a:FRASCINO LUIGI	731	Verona
0113993	MICHELINI ELIS In delega a:ZENARI NEREA LUIGIA	300	Verona
0001226	MIGLIARINI GAETANO In delega a:GUARISE GILMO	315	Verona
0001228	MIGLIARINI GIUSEPPE In delega a:GUARISE GILMO	164	Verona
0091512	MILAN MARIANGELA In delega a:ZAMPERLIN MICHELA	315	Verona
0016391	MILANI UMBERTO MARIO In delega a:MANFRIN RICCARDO	18	Verona
0013749	MILLER ANNA In delega a:BOTTACINI GUIDO	115	Verona
0013751	MILLER FRANCO In delega a:BOTTACINI GUIDO	1.559	Verona
0114123	MINALI ALBERTO	403.000	Verona
0002845	MINALI GIOVANNI	2.000	Verona
0007908	MINGARELLI MARCO In delega a:MAURONER GIULIO	113	Verona
0030000	MINGARELLI MARIALISA In delega a:CALIARI SARA	341	Verona
0024953	MION LUIGI	3.725	Verona
0066196	MIRANDOLA EMILIETTO In delega a:CABASSA BRUNA	341	Verona
0087155	MIRI GIOVANNI In delega a:DE NICOLO ALESSANDRA	100	Verona
0091384	MOGAVERO VIRGINIA	157	Verona
0009309	MOLON ANGELO In delega a:TROIANI PIETRO	1.000	Verona
0001269	MONTECCHI CARLO ALBERTO In delega a:BARTALINI STEFANO	34.700	Verona
0099866	MONTEMARANO ANTONELLA In delega a:TESSARI EMANUELA	310	Verona
0012657	MONTINI MONICA In delega a:BRIANI ALDO	678	Verona
0010619	MONTORSI ANNA GRAZIA In delega a:TOMMASI MATTIA	255	Verona
0010261	MONTORSI CLAUDIO In delega a:DE SANCTIS ANDREA	10	Verona
0037709	MONTORSI LORENA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	120	Verona
0102692	MORACA ALESSANDRO In delega a:GIULIANI SILVANA	400	Verona
0056545	MORBIOLI LEONARDO In delega a:MORETTO FRANCESCO	341	Verona
0102922	MORELATO MAURIZIO PRIMO	100	Verona
0095401	MORETTO CHIARA In delega a:MORETTO GIUSEPPE	310	Verona
0095400	MORETTO FRANCESCO	2.000	Verona
0095403	MORETTO GIUSEPPE	310	Verona
0001291	MORGANTE ENRICO	4.550	Verona
0019958	MORI MARIA In delega a:SPERONE MASSIMO	66	Verona
0089236	MORINI ALBERTO In delega a:NALE VITTORINO	315	Verona
0030075	MORINI CARLO In delega a:NALE VITTORINO	300	Verona
0049678	MORO ELSA In delega a:FORLIN ALFREDO	1.706	Verona
0004002	MORSELLI ALBERTO In delega a:AYROLDI CESARE	2.000	Verona

0004003	MORSELLI CARLA In delega a:AUCONE MICHELE	3.681	Verona
0016447	MOSCATINI ALFREDO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	54	Verona
0027270	MOSERLE CARLA In delega a:BRANCO LORENZO	181	Verona
0018702	MOTTERAN GUIDO In delega a:MANFRIN RICCARDO	300	Verona
0094793	MULAZZANI EDVIGE In delega a:FASOLI FRANCESCO	105	Verona
0096437	MURARI EMANUELE In delega a:FASOLI FRANCESCO	620	Verona
0003195	NADALI ILARIA In delega a:SPERANZA GIORGIO	1.324	Verona
0091536	NALE VITTORINO	105	Verona
0006406	NALETTO ANNALISA In delega a:BRIANI ALDO	1.081	Verona
0025048	NANNI ANDREA In delega a:FRANCHINI LIDIA	300	Verona
0095599	NAPOLI CHE VOGLIAMO In persona a:DE SANCTIS ANDREA	100	Verona
0037769	NARDON MARCO In delega a:GUARISE GILMO	100	Verona
0094004	NEGRONI BENTIVOGLIO GUIDO In delega a:FRASCINO LUIGI	336	Verona
0004514	NEGRONI BENTIVOGLIO PAOLO ANDALO` In delega a:FRASCINO LUIGI	9.200	Verona
0018717	NESCI GIULIA In delega a:MANTOVANI GIOVANNI	301	Verona
0102493	NIZZI MICHELA	300	Verona
0097492	NOGARA ANNA	100	Verona
0090971	NOSATTI DARIO In delega a:PADOVANI GABRIELLA	150	Verona
0096233	NOSATTI MATTEO In delega a:PADOVANI GABRIELLA	100	Verona
0097746	OGNIBENE PAOLA In delega a:MAURONER GIULIO	310	Verona
0113951	OMYLAK BARBARA BOGUSLAWA In delega a:MINALI EMANUELA	300	Verona
0113950	OMYLAK IZABELA In delega a:MINALI EMANUELA	300	Verona
0016504	ORLANDI GABRIELLA	132	Verona
0093695	OTTOCENTO MARCO	105	Verona
0092534	PADOVANI GABRIELLA	150	Verona
0017674	PAGANI FRANCESCO In delega a:SPERONE MASSIMO	11	Verona
0018748	PAGANI UMBERTO In delega a:MANFRIN RICCARDO	55	Verona
0099657	PAGLIOTTO STEFANIA In delega a:GAMBIN SERENA	378	Verona
0100302	PALLADIO HOLDING S.P.A. In persona a:DE GASPARI FABIO	3.267.094	Verona
0030227	PALMA FRANCO In delega a:RACASI CHIARA	1.650	Verona
0009375	PALTRINIERI GUIDO In delega a:FOCCILLO DANIELE	424	Verona
0094113	PANE SALVATORE In delega a:VIERO GAETANO	600	Verona
0091373	PANXHI SOKOL	105	Verona
0038062	PASETTI ORIETTA In delega a:FASOLI FRANCO	815	Verona
0102791	PASSARINI STEFANO In delega a:BENNATI EROS	100	Verona
0016556	PASSIGATO GIANCARLO	169	Verona
0095484	PATUZZO RENATO In delega a:NALE VITTORINO	109	Verona
0099674	PEDUZZI ANTONIA	100	Verona
0095611	PELLI PIETRO In delega a:LANDOLFI ALESSANDRO	310	Verona
0007423	PELLICIARDI ALBERTO In delega a:FICINI MARCO	521	Verona
0117571	PENAZZI LIDIA In delega a:FRASCINO LUIGI	300	Verona
0016583	PERBELLINI GIUSEPPE	650	Verona
0010627	PERETTI MICHELA In delega a:GIRELLI ALDO	387	Verona
0056875	PEROSI GABRIELE In delega a:TRONCONI TIZIANO	341	Verona
0020043	PEROTTO LORELLA In delega a:MORGANTE ENRICO	1.000	Verona
0097364	PETA ANGELA In delega a:MENEGATTI LUIGI	100	Verona
0016630	PEZZEDI BARBARA In delega a:GIULIANI SILVANA	825	Verona
0016632	PEZZO LOREDANA In delega a:MANFRIN RICCARDO	347	Verona
0095819	PICCOLI LEONELLO	310	Verona
0016656	PICCOLI NADIA In delega a:MARCONCINI FRANCESCA	310	Verona
0016661	PICCOLI VALERIO In delega a:MARCONCINI FRANCESCA	843	Verona
0051678	PIERRO ANGELA In delega a:CERA MARIO	300	Verona
0095580	PIERRO MARIA In delega a:CERA MARIO	690	Verona
0014140	PIGHI GRAZIELLA In delega a:RACASI CHIARA	1.000	Verona
0006666	PIGNATTA MARIA GIULIA	2.000	Verona
0013374	PIGONI MARZIA In delega a:ZAMBONI ANDREA	1.580	Verona

0008196	PINALI ARTURO	300	Verona
0091535	PINALI SONIA	105	Verona
0016679	PINCELLI VITTORIO In delega a:SAVIO RACHELA	509	Verona
0091366	PISANI RITA In delega a:SARTORI PAOLO	315	Verona
0094203	PIVA ROMANO In delega a:BERTINI MARTA	105	Verona
0093625	PLEBANI PIETRO ANGELO	315	Verona
0089165	POGGI LAURA	105	Verona
0012951	POGGIOLI CAMILLA In delega a:CANCIANI CHIARA	509	Verona
0016703	POLIN MAURIZIO In delega a:TROIANI PIETRO	310	Verona
0022002	POLLINARI FABIO In delega a:MARCONCINI FRANCESCA	300	Verona
0016704	POLLINARI RENATO In delega a:MARCONCINI FRANCESCA	341	Verona
0050024	POLUZZI MARIA GRAZIA In delega a:ARBANAS TATIANA MIHAELA	101	Verona
0011728	POZZI MIA	341	Verona
0001589	PRIOSCHI AMPELIA In delega a:BURATTI LORENZO	300	Verona
0097923	PROTASONI MAURIZIO In delega a:FERRARINI LUCA GIOVANNI	310	Verona
0087111	PROVOLO SUSANNA In delega a:MARCONCINI FRANCESCA	300	Verona
0073641	RACASI CHIARA	11.606	Verona
0002353	RACASI ENRICO	211.645	Verona
0073639	RACASI LUCA	14.020	Verona
0018889	RAGNO MARIA ROSA In delega a:MAZZI VERONICA	300	Verona
0018888	RAGUZZI GIANFRANCO In delega a:MAZZI VERONICA	600	Verona
0117422	RAGUZZI SERENA In delega a:MAZZI VERONICA	300	Verona
0095434	RAIMONDI LUIGI In delega a:GROSSO ELENA	100	Verona
0094006	RANDIGHIERI ROBERTO In delega a:FRASCINO ANGELO	315	Verona
0082941	RASENTI NORBERTO In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	306	Verona
0009169	RATTIGHIERI DANIELE In delega a:FRASCINO LUIGI	300	Verona
0012696	RAVAGNAN STEFANIA In delega a:FRISO ANDREA	12	Verona
0025409	RECCHIA MAURIZIO	10	Verona
0031885	REGGIANI CHIARA In delega a:FRASCINO ANGELO	372	Verona
0016771	REGGIANI LAURA In delega a:FRASCINO LUIGI	372	Verona
0007919	REGGIANI ROBERTO In delega a:FRASCINO ANGELO	341	Verona
0018907	RENZO FAUSTO In delega a:PINALI SONIA	164	Verona
0102817	REPETTO SEVERINO In delega a:BRIANI FRANCESCA	100	Verona
0016785	RHO BARBARA In delega a:ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	1	Verona
0059870	RICCI MAURIZIO In delega a:TESSITORE LISA	341	Verona
0097260	RICCO` ROBERTO In delega a:TOMMASI MATTIA	100	Verona
0025438	RIGHETTI FLAVIO In delega a:RACASI LUCA	376	Verona
0025439	RIGHETTI FRANCESCO In delega a:RACASI LUCA	376	Verona
0025441	RIGHETTI GIAN PIETRO In delega a:RACASI LUCA	376	Verona
0016804	RIGHETTINI EMANUELE In delega a:SINESI GERARDO LUCA	242	Verona
0102847	RIGHI ROBERTO In delega a:CANCIANI CHIARA	100	Verona
0051801	RIGODANZA OTTAVIO In delega a:CAVALLERI FULVIO	242	Verona
0002879	RIGOLI AGOSTINO In delega a:FERRARI NAOMI	1.845	Verona
0114130	RINALDI MIRCO In delega a:ZENARI NEREA LUIGIA	300	Verona
0012227	RIOLI DAVIDE In delega a:AUCONE MICHELE	385	Verona
0034888	RIZZI PAOLO In delega a:CERVATO REBECCA MARIA	5.124	Verona
0016817	RIZZO LUCIA In delega a:BERTI GIOVANNA	300	Verona
0089910	RIZZO SERGIO In delega a:FERRARI GIORDANA	315	Verona
0016820	RODEGHER VIVIANA In delega a:MAZZI VERONICA	501	Verona
0016823	RODELLA LUCA In delega a:MAZZI VERONICA	200	Verona
0092953	ROMA BARBARA In delega a:DE SANCTIS ANDREA	105	Verona
0093726	ROMELLINI LUCA ROBERTO In delega a:TROMBETTA CARLO	315	Verona
0101426	ROMEO LAURA	100	Verona
0097606	ROMUSSI MARIA BEATRICE In delega a:CHIAPPINI CARLA	310	Verona
0030657	RONCAGLIA ROBERTO In delega a:KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA	341	Verona
0002881	ROSSATO LAURA In delega a:FERRARI NAOMI	2.000	Verona

0073532	ROSSI ANTONIO In delega a:FERRARI GIORDANA	341	Verona
0001697	ROSSI GIULIANO In delega a:DI GIROLAMO MARIA GRAZIA	119.626	Verona
0089516	ROSSI ISABELLA In delega a:BENNATI EROS	2.000	Verona
0010526	ROSSIGNOLI CECILIA In delega a:VICO GIUSEPPINA	13.671	Verona
0007602	ROSSIGNOLI NICOLA	300	Verona
0095574	ROTUNDO GIUSEPPE In delega a:GIULIANI SILVANA	100	Verona
0013406	ROVELLINI ORNELLA In delega a:DE NICOLO ALESSANDRA	281	Verona
0006425	ROVETTA GIUSEPPE In delega a:ZECCHINI ALESSANDRA	493	Verona
0003759	ROVINAZZI ALBERTO MARIA In delega a:DE GRANDIS NELLO	2.668	Verona
0094152	RUBALDI MARIA GLORIA In delega a:FRASCINO LUIGI	105	Verona
0116887	RUBINI NATALINO In delega a:ZAMPIERI GIORGIO	500	Verona
0004138	RUFFO GUGLIELMO In delega a:BRANCO LORENZO	1.119	Verona
0016879	RUFFO MARIA ROSA In delega a:NIZZI MICHELA	18	Verona
0037096	RUSCITTI ANTONIO In delega a:DONA` SILVIO	176	Verona
0083669	RUSCITTI PIETRO In delega a:DONA` SILVIO	122	Verona
0025545	RUSSO GRAZIANO In delega a:FRASCINO ANGELO	32	Verona
0091331	RUSSO ROSARIO	105	Verona
0011029	SABAINI BARBARA In delega a:CACCIATORI GIOVANNI	14	Verona
0014166	SAGLIA ANTONIO In delega a:NIZZI MICHELA	315	Verona
0004141	SALANDIN LORETA ELISA In delega a:GROSSO ELENA	8.400	Verona
0050201	SALGARO RUGGERO In delega a:BRANCO LORENZO	181	Verona
0049615	SALVAGNO DANIELE In delega a:MORETTO FRANCESCO	120	Verona
0056544	SALVAGNO VALERIA In delega a:MORETTO FRANCESCO	341	Verona
0091511	SALVIATO FERNANDO In delega a:ZAMPERLIN MICHELA	105	Verona
0001757	SARTORI FRANCESCA In delega a:DE NICOLO ALESSANDRA	1.332	Verona
0093708	SARTORI FRANCESCO In delega a:SARTORI PAOLO	315	Verona
0091365	SARTORI GIOVANNI	895	Verona
0093709	SARTORI LUCA In delega a:SARTORI PAOLO	200	Verona
0099731	SARTORI PAOLO	100	Verona
0101773	SAVIO RACHELA	100	Verona
0073701	SCALCO ANTONIETTA	100	Verona
0088248	SCANDELLARI FABRIZIO In delega a:BARTALINI STEFANO	260	Verona
0016941	SCANDOLA BRUNA In delega a:NIZZI MICHELA	683	Verona
0016942	SCANDOLA CARLO In delega a:NIZZI MICHELA	341	Verona
0102924	SCANDOLA LORETTA In delega a:NIZZI MICHELA	300	Verona
0016948	SCANDOLA NADIA In delega a:NOGARA ANNA	300	Verona
0016950	SCANDOLA SILVANA In delega a:NOGARA ANNA	300	Verona
0094192	SCARDONI BARBARA In delega a:VALBUSA STEFANO	315	Verona
0101443	SCARDONI SARA In delega a:VALBUSA STEFANO	100	Verona
0010078	SCATASTA WALTER In delega a:TREVISANI GILIOLA	6.128	Verona
0091874	SCHIERI ANGELA In delega a:TROMBETTA CARLO	157	Verona
0016969	SCIPOLO ROBERTO In delega a:SPERONE MASSIMO	300	Verona
0065497	SELMI SANDRA In delega a:ARBANAS TATIANA MIHAELA	110	Verona
0008469	SERAFINI RINO In delega a:BERTINI MARTA	406	Verona
0100430	SERNESI MICHELE In delega a:BARTALINI STEFANO	310	Verona
0035836	SEVERI GIOVANNI	242	Verona
0002432	SIGNORETTO GIANFRANCO In delega a:SPERANZA GIORGIO	1	Verona
0020246	SIGNORINI NICOLA In delega a:ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	1	Verona
0013942	SIGNORINI PAOLO In delega a:ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	1	Verona
0012975	SILINGARDI ANGELO In delega a:SAVIO RACHELA	509	Verona
0012976	SILINGARDI CHIARA In delega a:CANCIANI CHIARA	509	Verona
0008216	SILINGARDI SILVANO In delega a:SAVIO RACHELA	110	Verona
0091533	SINESI GERARDO LUCA	305	Verona
0038287	SINIGALIA ADA	231	Verona
0019025	SOAVE GRAZIANO In delega a:FERRARI NAOMI	551	Verona
0091548	SOGIM SRL In persona a:FRASCINO LUIGI	105	Verona

0114182	SOLANO FABIO	300	Verona
0113973	SORANZO GIULIA	300	Verona
0007221	SORIO GIUSEPPE	2.107	Verona
0089155	SPELLINI LUIGI	100	Verona
0103024	SPERANZA GIORGIO	300	Verona
0102577	SPERONE MASSIMO	100	Verona
0104384	STEFANELLI COSIMO In delega a:LANDOLFI ALESSANDRO	300	Verona
0090681	STEVANELLA SAVERIO In delega a:PINALI SONIA	105	Verona
0019066	TACHELLA ANNALISA In delega a:NOGARA ANNA	300	Verona
0049385	TACOLI GUIDO In delega a:DE SANCTIS ANDREA	2.000	Verona
0089547	TAGLIAFERRO CRISTINA In delega a:CASTELLANI FRANCA	105	Verona
0099588	TAGLIAPIETRA ALESSANDRO In delega a:RACASI LUCA	121	Verona
0057612	TARGON CESARINO In delega a:GORDIN MARIO ANGELO	341	Verona
0009185	TARGON LUIGI In delega a:GORDIN MARIO ANGELO	345	Verona
0031036	TAROCCO LUCA In delega a:MORETTO GIUSEPPE	100	Verona
0083980	TAVELLA ELENA In delega a:NOGARA ANNA	300	Verona
0031048	TAVELLA PAOLA In delega a:SORANZO GIULIA	150	Verona
0116044	TAVOSO ANGELO In delega a:NOGARA ANNA	300	Verona
0095595	TECHNE In persona a:MINALI EMANUELA	100	Verona
0095402	TEDESCO PAOLA In delega a:MORETTO GIUSEPPE	310	Verona
0091114	TENEDINI STEFANO In delega a:BERTI ALBERTO	315	Verona
0096887	TESSARI EMANUELA	465	Verona
0105877	TESSITORE LISA	300	Verona
0009532	TESTA BIANCA MARIA In delega a:GUARISE GILMO	164	Verona
0095529	TINELLO GIUSEPPE In delega a:MENEGATTI LUIGI	100	Verona
0008620	TODESCHINI ALDO In delega a:VILLANO RAFFAELE	6.000	Verona
0025843	TODESCHINI MARIANGELA In delega a:VILLANO RAFFAELE	865	Verona
0012985	TODESCHINI MAURO In delega a:VILLANO RAFFAELE	605	Verona
0009187	TOLLER VITTORIO In delega a:BERTINI MARTA	400	Verona
0027660	TOMMASI BARBARA In delega a:SARTORI GIOVANNI	315	Verona
0013884	TOMMASI DARIO In delega a:MANTOVANI GIOVANNI	500	Verona
0017144	TOMMASI DAVIDE In delega a:SARTORI GIOVANNI	509	Verona
0031106	TOMMASI EZIO In delega a:SARTORI GIOVANNI	315	Verona
0027664	TOMMASI FRANCESCA In delega a:SARTORI PAOLO	315	Verona
0031107	TOMMASI FRANCO In delega a:SARTORI GIOVANNI	315	Verona
0027665	TOMMASI GIANCARLO In delega a:TESSITORE LISA	315	Verona
0091530	TOMMASI MATTIA	305	Verona
0027667	TOMMASI MICHELA In delega a:TESSITORE LISA	315	Verona
0035276	TOMMASI MICHELE In delega a:ROMEO LAURA	300	Verona
0027669	TOMMASI PIERANGELO In delega a:MAZZI FAUSTO	315	Verona
0027670	TOMMASI PIERGIORGIO In delega a:MAZZI FAUSTO	315	Verona
0031111	TOMMASI SERGIO In delega a:SARTORI GIOVANNI	315	Verona
0025867	TOMMASOLI SILVIO In delega a:ROMEO LAURA	700	Verona
0011572	TONI ERMANN0 In delega a:FRASCINO LUIGI	130	Verona
0012988	TONI EZIO In delega a:FRASCINO LUIGI	66	Verona
0091378	TONINI GISELLA In delega a:FICINI MARCO	115	Verona
0093758	TORSI FERNANDA In delega a:SPELLINI LUIGI	1.000	Verona
0014719	TOSCHI ANDREA In delega a:ROSSIGNOLI NICOLA	4.100	Verona
0012747	TOSTI AUGUSTO	391	Verona
0094170	TOSTI CLAUDIA	355	Verona
0094168	TOSTI VALERIA In delega a:TOSTI AUGUSTO	105	Verona
0019113	TRAVERSARI DEA In delega a:DE GRANDIS NELLO	1.617	Verona
0073729	TRENTIN ALBERTO	300	Verona
0001957	TRENTO ANTONIA In delega a:CIMOLINI FEDERICO	50.000	Verona
0097366	TRESSINO LUIGIA In delega a:BARBIERI LUCIO	100	Verona
0073880	TREVISANI GILIOLA	2.500	Verona

0017745	TROIANI PIETRO	100	Verona
0007381	TROIANI SILVANO In delega a:FASOLI FRANCO	606	Verona
0095856	TROMBA SAMUELE In delega a:CANCIANI CHIARA	100	Verona
0093724	TROMBETTA CARLO	315	Verona
0102522	TRONCONI TIZIANO	100	Verona
0020323	TRUSCHELLI ROBERTA In delega a:ROMEO LAURA	55	Verona
0101800	TURSI FRANCESCA ROMANA	300	Verona
0019127	UGOLINI LORETTA In delega a:ROMEO LAURA	341	Verona
0050136	VACONDIO VIRGINIO In delega a:MAURONER GIULIO	1.653	Verona
0017209	VALBUSA IVO In delega a:ROMEO LAURA	315	Verona
0017211	VALBUSA MARIA LUISA In delega a:SORANZO GIULIA	300	Verona
0012441	VALBUSA STEFANO	315	Verona
0006010	VALZANIA LORIANO In delega a:DE GRANDIS NELLO	211	Verona
0078851	VANDELLI GIORGIA In delega a:ZENARI NEREA LUIGIA	1.156	Verona
0056604	VARINI CARLA In delega a:TOMMASI MATTIA	529	Verona
0017236	VASSENA MARIO In delega a:SORANZO GIULIA	502	Verona
0025998	VELLANI FEDERICA In delega a:CALIARI SARA	1.000	Verona
0096294	VENTURATO SANDRA	1.000	Verona
0019147	VENTURELLI ALDA MARIA In delega a:FERRETTI ALBERTO	300	Verona
0117428	VENTURI LAURO In delega a:FRANCHINI LINDA	300	Verona
0095671	VENTURINI LUCA In delega a:FRANCHINI LINDA	800	Verona
0102507	VEROLI ANNALISA In delega a:GUARISE ILARIA	200	Verona
0010304	VERONESE ROSETTA In delega a:SPERANZA GIORGIO	1	Verona
0079421	VESENTINI LUCIANO In delega a:BERTI ALBERTO	100	Verona
0031292	VETTORI COSTANTINO In delega a:FORLIN ALFREDO	2.924	Verona
0049679	VETTORI FRANCA In delega a:FORLIN ALFREDO	1.055	Verona
0095579	VIANELLO GIOVANNI In delega a:BUONINCONTI MARIA MADDALENA	100	Verona
0022317	VICENTINI GIULIO	1	Verona
0019175	VICO GIUSEPPINA	5.000	Verona
0049535	VIERO ANDREA In delega a:BERTI ALBERTO	374	Verona
0049534	VIERO FABIO In delega a:BERTI ALBERTO	374	Verona
0007433	VIERO GAETANO	315	Verona
0080126	VILLANO RAFFAELE	1.200	Verona
0019181	VINCO MATTEO In delega a:CASTAGNA DINA	1	Verona
0089980	VINCO TARCISIO In delega a:PLEBANI PIETRO ANGELO	252	Verona
0010004	VITALI FRANCESCO In delega a:GUARISE ILARIA	1.015	Verona
0002405	VITALI GIORGIO In delega a:GUARISE GILMO	1.614	Verona
0017314	VIVIANI DINO In delega a:SORANZO GIULIA	315	Verona
0020867	VIZZOTTO STEFANIA In delega a:MORGANTE ENRICO	445	Verona
0095952	ZACCHI ANNA MARIA In delega a:ARBANAS TATIANA MIHAELA	100	Verona
0094105	ZACCONE ANDREA In delega a:MENEGATTI LUIGI	105	Verona
0095641	ZAMBELLI BARBARA In delega a:TESSITORE LISA	100	Verona
0019203	ZAMBELLI GINA In delega a:FRAIZZOLI ANGIOLINA	300	Verona
0113972	ZAMBONI ANDREA	300	Verona
0019209	ZAMBONI GIUSEPPE In delega a:CASTELLANI FRANCA	27	Verona
0031366	ZAMBONI LUIGI	1.337	Verona
0031374	ZAMPERIOLI SIMONETTA In delega a:CAVALLERI FULVIO	235	Verona
0073640	ZAMPERLIN MICHELA	10.907	Verona
0002072	ZAMPIERI GIORGIO	100	Verona
0019212	ZANAZZI GABRIELLA In delega a:FRASCINO ANGELO	169	Verona
0095878	ZANELLA ELISABETTA In delega a:GIORGIONE ROBERTO	100	Verona
0013879	ZANGRANDI MARCO In delega a:BUONINCONTI MARIA MADDALENA	1	Verona
0009005	ZANGRANDI MAURIZIO In delega a:RACASI CHIARA	500	Verona
0022362	ZANIN NATHALIE In delega a:CABASSA BRUNA	330	Verona
0004832	ZANINI FRANCESCO In delega a:BRIANI ALDO	1.850	Verona
0017376	ZANINI REMO In delega a:SORANZO GIULIA	315	Verona

0011601	ZANINI SILVIA In delega a:BRIANI ALDO	485	Verona
0017379	ZANNI MARIA PIA In delega a:SAVIO RACHELA	509	Verona
0004384	ZANOLI MARINA In delega a:ZULLI ROBERTA	4.850	Verona
0038265	ZANOTTI AZZO In delega a:BISSARO GIANGAETANO	300	Verona
0041586	ZANOTTI MAURO In delega a:CACCIATORI GIOVANNI	120	Verona
0056599	ZANTEDESCHI ANGELO	110	Verona
0052020	ZARDINI MARCO In delega a:PADOVANI GABRIELLA	110	Verona
0006689	ZAVETTI SILVANO	54	Verona
0093761	ZECCHINI ALESSANDRA	100	Verona
0099676	ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO	100	Verona
0009878	ZENARI NEREA LUIGIA	1	Verona
0019241	ZENATTI SABINA In delega a:OTTOCENTO MARCO	793	Verona
0091513	ZENONE GIOVANNI	250	Verona
0095733	ZERBINI ARMANDO In delega a:GORDIN MARIO ANGELO	1.003	Verona
0007676	ZERMAN GERMANA In delega a:VICO GIUSEPPINA	20.000	Verona
0006125	ZILLOTTO GIUSEPPE In delega a:CIMOLINI FEDERICO	23	Verona
0009879	ZORDAN BARBARA In delega a:MORGANTE ENRICO	551	Verona
0031482	ZULATO GIOVANNI In delega a:LONARDI GIUSEPPE	1.501	Verona
0095606	ZULLI ROBERTA	100	Verona
0002415	ZUMERLE FRANCO In delega a:FERRARI NAOMI	1.813	Verona
0017462	ZUPPINI GIORGIO	505	Verona

---

<b>Totale Voti:</b>	<b>857</b>
<b>Totale Azioni:</b>	<b>4.962.795</b>

## Lista 3

		<i>Azioni</i>	<i>Votato a :</i>
0020839	ABATE SALVATORE In delega a:VENTURI MARCO	1.559	Verona
0097824	ADAMI ANNA MARIA In delega a:SERRIPIERRO ALBERTO	300	Verona
0008330	ADAMI EDOARDO In delega a:MELONI FRANCESCA	1	Verona
0008331	ADAMI ELENA In delega a:MELONI FRANCESCA	1	Verona
0017793	ADAMI ROSALIA In delega a:ZANOTTI ANNA GRAZIA	1.119	Verona
0004172	AGNOLI ROBERTO In delega a:ZANONI MAURIZIO	1.001	Verona
0006813	AGNOLI RODOLFO In delega a:CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	441	Verona
0053868	AGOSTINETTO ORLANDO In delega a:GASPARATO ROBERTO	110	Verona
0026341	ALBARELLI ALESSANDRA In delega a:FANINI FRANCESCO	559	Verona
0022996	ALDEGHERI DARIO In delega a:FERRARI CLAUDIO	509	Verona
0090509	ALDEGHERI NICOLA In delega a:FERRARI CLAUDIO	305	Verona
0091429	ALDIGHIERI EDOARDO MARIO	300	Verona
0019290	ALDRIGHETTI NICOLA In delega a:MALAVASI MARCO	464	Verona
0010876	ALESSI ADRIANA	1.559	Verona
0017809	ALLEGRI GIORGIO	1.090	Verona
0005755	AMBROSI ALBERTO In delega a:ANTONINI SONIA	1.500	Verona
0006367	AMBROSI MARISTELLA In delega a:CAVATTONI LUCA	300	Verona
0009717	AMBROSINI CRISTINA SONIA In delega a:PERUZZI MARIO	1	Verona
0009719	AMBROSINI MADDALENA In delega a:PERUZZI MARIO	13	Verona
0011172	AMBROSINI MAURO In delega a:PERUZZI MARIO	14	Verona
0006026	AMIGHINI ALDO In delega a:PRESA MARIA	897	Verona
0020971	AMIGHINI CHIARA In delega a:SCHENA SERGIO	242	Verona
0006027	AMIGHINI GINO In delega a:DANIELI MASSIMO	7.129	Verona
0006028	AMIGHINI GIORGIO In delega a:DANIELI MASSIMO	6.841	Verona
0020972	AMIGHINI STEFANO In delega a:PRESA MARIA	242	Verona
0009247	AMIGHINI VALENTINA In delega a:DANIELI MASSIMO	817	Verona
0110823	ANDREETTO VILMA	300	Verona
0004396	ANNIBALI ALBERTO	700	Verona
0023032	ANNIBALI BEATRICE In delega a:ANNIBALI ALBERTO	1.732	Verona
0023033	ANNICHINI CLAUDIO In delega a:POLATI GIULIO	100	Verona
0014277	ANNOVI GIAN LUCA In delega a:BERTOLASI DOLCIDE FILIBERTO	330	Verona
0095682	ANSELMINI ANDREA In delega a:SCHENA SERGIO	100	Verona
0050245	ANSELMINI DANIELA	301	Verona
0006938	ANTOLINI ALBERTO In delega a:FABRELLO FERNANDA	50.000	Verona
0006575	ANTOLINI ALESSANDRA In delega a:FABRELLO FERNANDA	23.000	Verona
0006031	ANTOLINI FRANCESCO In delega a:FABRELLO FERNANDA	30.000	Verona
0022422	ANTOLINI MICHELE In delega a:LAVARINI PIETRO	1.032	Verona
0073499	ANTOLINI SIMONETTA In delega a:ANTONINI SONIA	100	Verona
0014852	ANTONINI ADOLFO	1.100	Verona
0097679	ANTONINI FILIPPO In delega a:ANTONINI ADOLFO	150	Verona
0012484	ANTONINI SERGIO In delega a:RUSSO ROSALIA	11	Verona
0014854	ANTONINI SONIA	1.397	Verona
0010188	ARCARO GIOVANNI MARIA In delega a:TRONCONI BRUNO	244	Verona
0019309	ARGANETTO MICHELANGELO	572	Verona
0094112	ARROTTA GAETANA In delega a:MELCHIORI MARIA PIA	600	Verona
0099504	ASCHIERI CLAUDIA In delega a:VINCO GIAMBATTISTA	200	Verona
0006940	ASCHIERI GIOVANNA In delega a:VINCO GIAMBATTISTA	11	Verona
0099652	AVANZI CLAUDIO In delega a:GAGLIARDO ENZO	150	Verona
0091267	AVANZI EDDA In delega a:POLATI GIULIO	105	Verona
0004400	AVESANI ANNA CHIARA In delega a:ANNIBALI ALBERTO	4.210	Verona
0005353	AVESANI GIANNI In delega a:MOCELLA STELIO	120	Verona
0019313	AVESANI MARIA TERESA In delega a:VENTURI MARCO	1.102	Verona
0011666	BACCHIGLIONI ANNA In delega a:PADOVANI NEDDA	1.015	Verona

0013966	BAGNALASTA ROSA In delega a:PADOVANI GIOVANNI	6.825	Verona
0090441	BALDO LORENZO In delega a:CANFAILLA FRANCESCO	100	Verona
0014905	BALLERINI UGO	14.000	Verona
0021020	BALLINI TULLIO In delega a:PERETTI ARNALDO	183	Verona
0014907	BALSAMO GIOVANNA	678	Verona
0094570	BARANA FRANCESCA In delega a:MICALIZZI ROSANNA	225	Verona
0014913	BARANA LUCIANO In delega a:MICALIZZI ROSANNA	977	Verona
0094569	BARANA MANUELA In delega a:MICALIZZI ROSANNA	225	Verona
0007445	BARANA MARTA In delega a:CAVADINI ANDREA MARIA	300	Verona
0110236	BARBIERI GABRIELLA In delega a:LIPPI BRUNI LANFRANCO	300	Verona
0093492	BARBUGGIANI CATERINA	3.100	Verona
0026422	BARGIONI ADRIANA In delega a:SAURO ENRICO	800	Verona
0002504	BARI FRANCESCO	5.069	Verona
0011080	BAZZONI VITTORIO In delega a:PADOVANI NEDDA	1.356	Verona
0099455	BECCHERLE DARIO	610	Verona
0009347	BEE DANIELA In delega a:BENEDINI DONATO	55	Verona
0013560	BEE GIORGIO In delega a:BERTANI DARIO GIUSEPPE	575	Verona
0091580	BEGHELLI ANDREA In delega a:D'ARCHI ROBERTO	315	Verona
0007447	BELLAMOLI SILVIO In delega a:SAURO ELENA	2.444	Verona
0092488	BELLATO RUGGERO In delega a:D'ARCHI ROBERTO	3.100	Verona
0003421	BELLE` LUCIANA	600	Verona
0028081	BELLESINI ALDO In delega a:GIROLI GIORGIO	1	Verona
0002510	BELLOMO DONATO In delega a:PENITENTI GIAMPAOLO	52	Verona
0099532	BELLONE LUIGI	651	Verona
0037667	BELLONI MARIA TERESA In delega a:PRAMPOLINI PAOLO	31	Verona
0087157	BENEDINI DONATO	241	Verona
0026460	BENEDINI PIER LUIGI	339	Verona
0102985	BENETTI GERMANO	300	Verona
0023231	BENINI MARCO	1.068	Verona
0017891	BENNATI MARIO In delega a:VIVIANI FAUSTO	33	Verona
0019370	BENZI LINA In delega a:MENEGHELLO LUCIA	1.559	Verona
0017895	BERCELLI NICOLA	10	Verona
0013131	BERNABE` GINO In delega a:CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	360	Verona
0023258	BERNABE` LEONIA In delega a:PASQUINI ANGIOLINA	1.574	Verona
0004857	BERSANI MARIA In delega a:ANNIBALI ALBERTO	1	Verona
0022473	BERTAGNOLI NICOLA In delega a:BALSAMO GIOVANNA	194	Verona
0002911	BERTAGNOLI PIETRO In delega a:VENDRAMINI RENATO	4.498	Verona
0089553	BERTANI ALDO	800	Verona
0028148	BERTANI COSTANTINO In delega a:BERTANI DARIO GIUSEPPE	186	Verona
0023278	BERTANI DARIO GIUSEPPE	1.591	Verona
0087133	BERTI NICOLA	176	Verona
0015047	BERTINATO DOMITILLA In delega a:TOSONI LUIGI	2.000	Verona
0028172	BERTOLASI DOLCIDE FILIBERTO	605	Verona
0004065	BERTOLI GIORGIO	100	Verona
0023292	BERTONCELLI GABRIELE	1.100	Verona
0000176	BERTONI NELDA In delega a:CAVADINI ANDREA MARIA	400	Verona
0000178	BERZAGHI CARLINO	17.000	Verona
0000179	BERZAGHI MARIA LUISA	29.198	Verona
0010096	BERZAGHI PIETRO	3.000	Verona
0012507	BEVILACQUA EGIDIO In delega a:PASQUINI ANGIOLINA	210	Verona
0095707	BIANCHI FRANCO In delega a:SORZATO GIOVANNI	100	Verona
0000194	BIANCHI STEFANO In delega a:SAURO ENRICO	5	Verona
0017933	BIANCHINI FRANCESCA In delega a:CASARI ALESSANDRA	31	Verona
0017935	BIANCHINI LAURA In delega a:CASARI ALESSANDRA	31	Verona
0066739	BIASI ELISA In delega a:VICENTINI ADELINDA	100	Verona
0002168	BIASIOLO ARMANDO In delega a:BERCELLI NICOLA	1	Verona

0003432	BIGHELLI RENATO	2.354	Verona
0010098	BIONDANI FEDERICO In delega a:BIONDANI MARIA CRISTINA	6.037	Verona
0006955	BIONDANI MARIA CRISTINA	6.376	Verona
0028228	BIONDARO LUCA In delega a:PADOVANI NEDDA	300	Verona
0023361	BISSOLI UGO	220	Verona
0015101	BITI ROSALBA	509	Verona
0007798	BOGONI GIAMPAOLO In delega a:FRAMEGLIA MATTEO	1.874	Verona
0010563	BOGONI GIULIANO	6.367	Verona
0095990	BOGONI LAMBERTO In delega a:CORELLI BARBARA	100	Verona
0009912	BOMBIERI LUCIA In delega a:PERINI GERMANA	499	Verona
0028262	BOMBIERI NICOLA In delega a:BENEDINI DONATO	121	Verona
0000233	BONACINI CLAUDIO	100	Verona
0007341	BONAMINI DIEGO In delega a:RUSSO ROSALIA	4.000	Verona
0017967	BONAMINI SANDRA In delega a:CANEVA MIRELLA	215	Verona
0051795	BONAMINI ZENO In delega a:BRESSAN PAOLO	315	Verona
0006270	BONINI MADDALENA In delega a:MEGGIOLARO GIOVANNI	682	Verona
0020517	BONINSEGNA LODOVICA In delega a:FASOLO ARMANDO	1.706	Verona
0005785	BONINSEGNA LUCIANO	300	Verona
0011224	BONOMETTI CESARE AUGUSTO	339	Verona
0005179	BONOMETTI MONICA	682	Verona
0087058	BONOMETTI ROBERTO In delega a:BONOMETTI MONICA	110	Verona
0009224	BONOMI DARIO In delega a:ZOCATELLI SERGIO	16.972	Verona
0021133	BORGHI LIDIA In delega a:LEONI GRAZIANO	509	Verona
0023447	BORINI ROBERTO	21.000	Verona
0002524	BORTINO ANTONIO In delega a:SERRIPIERRO ALBERTO	300	Verona
0002920	BORTOLANI ALDO	1.244	Verona
0005056	BORTOLANI MARCO	110	Verona
0006961	BORTOLANI MATTEO	2.420	Verona
0038050	BOSCAGIN GRAZIANO	282	Verona
0056736	BOSCO PAOLA In delega a:VICENTINI ADELINDA	341	Verona
0023487	BOTTURA STEFANO In delega a:BENEDINI PIER LUIGI	10	Verona
0073753	BOZZA DANILO	400	Verona
0073758	BOZZA RUGGERO In delega a:BOZZA DANILO	215	Verona
0058758	BRAVI FRANCESCA In delega a:VIVIANI FAUSTO	341	Verona
0003924	BRENTEGANI ANNA In delega a:ZORZIN SERGIO	2.854	Verona
0073734	BRESSAN PAOLO	6.641	Verona
0013520	BREVINI ERMES In delega a:GAVIOLI FRANCO	24	Verona
0020527	BRIGI ENRICO In delega a:MENGOZZI ANDREA	1	Verona
0015218	BROCCO GIANFRANCO In delega a:PERUZZI MARIO	59	Verona
0066271	BROGNARA RENZO	110	Verona
0009914	BRONZATO MORENO	406	Verona
0114073	BRUNELLI ALBERTO In delega a:SCAPPINI GIUSEPPINA	300	Verona
0019457	BRUNELLI NEREO In delega a:BENEDINI DONATO	10	Verona
0097042	BUGNA PAOLA In delega a:NICOLIS CESARE	220	Verona
0018022	BURTI RENZO	400	Verona
0097705	BUSELLI ALESSANDRA In delega a:CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	100	Verona
0019468	BUSSINELLO OLGA In delega a:PRESA ANITA	4.600	Verona
0091840	BUSSOLA CLAUDIO	315	Verona
0015242	CABIANCA ELISABETTA In delega a:BUSSOLA CLAUDIO	28	Verona
0010714	CACEFFO GABRIELLA In delega a:MAZZI PAOLO	600	Verona
0013950	CAGGIA SERGIO In delega a:MODENA ELISA	1.000	Verona
0013171	CALAFÀ LAURA	474	Verona
0089396	CAMEROTTO GIOVANNA	2.125	Verona
0095752	CAMPANA GIANGUIDO In delega a:GAVIOLI FRANCO	1.550	Verona
0091711	CANAVESE GIACOMINA EGLE	100	Verona
0019485	CANEVA MIRELLA	1.890	Verona

0013887	CANFAILLA FRANCESCO	505	Verona
0093837	CANTERI BRUNO In delega a:MENGOZZI ANDREA	300	Verona
0007193	CAOBELLI ANNAMARIA In delega a:LAVARINI PIETRO	52.237	Verona
0009597	CAPELLI LAURA In delega a:CAPELLI ROBERTA	18.551	Verona
0009598	CAPELLI ROBERTA	19.030	Verona
0093718	CAPITANIO VALENTINA In delega a:BERTANI ALDO	310	Verona
0020536	CARBON PAOLO In delega a:DANIELI TOMMASO	1	Verona
0000404	CARINI BRUNA In delega a:SAURO ENRICO	5	Verona
0014367	CARREGARI ALESSANDRO In delega a:CASTELLAZZO GIORGIO	661	Verona
0028541	CARREGARI DAVIDE In delega a:CASTELLAZZO GIORGIO	551	Verona
0014368	CARREGARI MARIA In delega a:CASTELLAZZO GIORGIO	945	Verona
0110225	CASARI ALESSANDRA	3.000	Verona
0093470	CASATI ELENA In delega a:CAPELLI ROBERTA	310	Verona
0015351	CASTELAR ROSA In delega a:FERRARI CLAUDIO	45	Verona
0097668	CASTELLANI ANDREA In delega a:CASTELLANI MAURIZIO	1.130	Verona
0020548	CASTELLANI MAURIZIO	2.865	Verona
0005815	CASTELLAZZO GIAMPIERO NATALE	1.800	Verona
0003692	CASTELLAZZO GIORGIO	28.670	Verona
0015373	CASTIONI TERESINA	1	Verona
0044005	CATTANI CLAUDIO In delega a:PENITENTI GIAMPAOLO	242	Verona
0085402	CATTAZZO MARIA PIA	215	Verona
0007892	CAVADINI ANDREA MARIA	300	Verona
0003092	CAVADINI ETTORE In delega a:CAVADINI ANDREA MARIA	400	Verona
0007893	CAVADINI SIMONETTA In delega a:CAVADINI ANDREA MARIA	840	Verona
0028605	CAVATTONI LUCA	1	Verona
0003936	CAVICCHIOLI FRANCA In delega a:LOVATO SILVANA EDVIGE	500	Verona
0020554	CECCON ELVIO	310	Verona
0087127	CELLINI MONICA In delega a:LOVATO SILVANA EDVIGE	341	Verona
0000473	CENI GIUSEPPE RICCARDO In delega a:GIANGRANDE MICHELE	5.000	Verona
0008755	CENI LUISA In delega a:GIANGRANDE MICHELE	1.500	Verona
0089305	CENZO PATRIZIA	210	Verona
0019516	CERIANI REMO In delega a:PERETTI ARNALDO	275	Verona
0019517	CERPELLONI PAOLA	500	Verona
0021280	CESCHI PIETRO In delega a:MENEGHELLO LUCIA	8.715	Verona
0014376	CESTARI ROSA CARMELA	509	Verona
0004083	CHECCHINATO MARIA STELLA	25.430	Verona
0097754	CHECCOZZO ADRIANO	300	Verona
0019529	CHESINI MARIO In delega a:DANIELE SANDRA	242	Verona
0004683	CHIAFFONI GABRIELLA In delega a:CAPELLI ROBERTA	2.664	Verona
0003461	CHIAFFONI GIAN PAOLO In delega a:CAPELLI ROBERTA	1.431	Verona
0000480	CHIAMENTI GIULIA In delega a:GIANGRANDE MICHELE	5.000	Verona
0049451	CHIAPPINI MARCO In delega a:FRAMEGLIA MATTEO	123	Verona
0014022	CHIARINI BARBARA In delega a:LIPPI BRUNI LANFRANCO	69	Verona
0014023	CHIARINI FRANCESCA In delega a:LIPPI BRUNI LANFRANCO	169	Verona
0028666	CHIAVEGATO LUCIANO In delega a:VENDRAMINI RENATO	318	Verona
0004885	CHIGNOLA VALENTINO In delega a:CASTELLANI MAURIZIO	305	Verona
0019534	CHIVILO` MARISA In delega a:ZOCATELLI SERGIO	1.865	Verona
0103009	CIPRIANI GIULIO In delega a:TRONCONI BRUNO	500	Verona
0099470	CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	100	Verona
0087068	CLEMENTE CARLO	110	Verona
0018135	COLOGNATO ALBA	850	Verona
0019552	COLOMBINI GIULIO In delega a:PRAMPOLINI PAOLO	152	Verona
0018138	COLOMBO FLAVIA In delega a:TRONCONI BRUNO	509	Verona
0006980	COLOMBO FRANCO In delega a:NARDI MARIO	2.000	Verona
0004250	COMETTO EMILIA In delega a:COMETTO FRANCO	2.990	Verona
0002220	COMETTO FRANCO	9.256	Verona

0028738	COMPRI DAVID In delega a:BENEDINI PIER LUIGI	339	Verona
0028740	COMPRI ILARIA In delega a:BENEDINI PIER LUIGI	339	Verona
0014029	CONSOLINI UMBERTO	1	Verona
0019558	CONTI ELEONORA	1.898	Verona
0004888	CONTI GIOVANNA	5.826	Verona
0015507	CONTO` FRANCESCO	210	Verona
0028757	COPPINI LUCIA In delega a:MANULI ANTONINO	1.306	Verona
0096471	COPPOLA ANTONINO In delega a:CENZO PATRIZIA	500	Verona
0015508	CORBELLARI PAOLA In delega a:CANEVA MIRELLA	341	Verona
0079361	CORELLI BARBARA	300	Verona
0091560	CORRADI CLAUDIO	105	Verona
0028781	CORRADI ITALO In delega a:CORRADI CLAUDIO	2.000	Verona
0028783	CORRADI MATTIA In delega a:CORRADI CLAUDIO	210	Verona
0102775	CORRADINI STEFANO In delega a:GOTTOLI DOMENICO	100	Verona
0015536	COSTALUNGA CLAUDIO In delega a:FILIPPI DARIO	1.728	Verona
0114076	COSTANTINI CLAUDIA	300	Verona
0004695	COTTINI ERMANNO	1.880	Verona
0009358	CRISTANELLI ROBERTO In delega a:FIORI LOREDANA	1.023	Verona
0091166	D`ARCHI GAETANO In delega a:D`ARCHI ROBERTO	315	Verona
0089184	D`ARCHI ROBERTO	315	Verona
0093469	D`ISOLA FABRIZIO In delega a:CAPELLI ROBERTA	651	Verona
0013636	D`ORFANI GIOVANNA	2.016	Verona
0019586	DAL BEN FIORENZA In delega a:VIVIANI FAUSTO	32	Verona
0028863	DAL BEN PAOLO In delega a:SEGATTINI FABIO	630	Verona
0028865	DAL BORGO VALERIA In delega a:MANULI ANTONINO	10	Verona
0015573	DAL BOSCO LUIGINA	6	Verona
0028876	DAL CORSO CHIARA In delega a:BENEDINI DONATO	126	Verona
0008902	DAL CORSO CLAUDIO	4.154	Verona
0110212	DAL PEZ GIOVANNI In delega a:CANFAILLA FRANCESCO	300	Verona
0086938	DAL SACCO CLAUDIA In delega a:VENTURI MARCO	110	Verona
0015596	DALL`ORA GIANCARLO In delega a:BALSAMO GIOVANNA	300	Verona
0003371	DALL`ORTO SILVANA	1.000.000	Verona
0018206	DALLA CHIARA GIUDITTA In delega a:GHELLERE SERGIO	573	Verona
0015603	DALLA QUERCIA ANNA In delega a:TOSI STEFANO	1.102	Verona
0017578	DALLA QUERCIA GIOVANNI In delega a:CAVATTONI LUCA	1.102	Verona
0028914	DALLE VEDOVE PIERO	1.878	Verona
0018211	DALZIN DANIELA In delega a:CHECCHINATO MARIA STELLA	371	Verona
0028922	DANESE STEFANO In delega a:POLATI EUGENIO	12	Verona
0000607	DANI GIANCARLA In delega a:BIONDANI MARIA CRISTINA	30.000	Verona
0015621	DANIELE SANDRA	315	Verona
0096002	DANIELI FAUSTO	1.525	Verona
0015623	DANIELI MASSIMO	3.300	Verona
0015624	DANIELI STEFANO In delega a:DANIELI TOMMASO	700	Verona
0114023	DANIELI TOMMASO	300	Verona
0032099	DANIOLO BELLINO	312	Verona
0013643	DE CRESCENZO ENRICO In delega a:DE CRESCENZO LUCIO	485	Verona
0013644	DE CRESCENZO FILIPPO In delega a:DE CRESCENZO LUCIO	275	Verona
0056731	DE CRESCENZO LUCIO	500	Verona
0003703	DE GUIDI CARLA In delega a:CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	552	Verona
0091693	DE MARZI MATTEO	210	Verona
0017583	DE ROSA GIANLUCA In delega a:RUSSO ROSALIA	105	Verona
0095704	DECO` AMEDEO In delega a:SORZATO GIOVANNI	100	Verona
0017586	DEIDONE` FRANCO	714	Verona
0013649	DEL MONTE MARIO	224	Verona
0099468	DEL MONTE RITA In delega a:DEL MONTE MARIO	110	Verona
0015661	DEL RE PIERO In delega a:DONISI ANDREA	1.569	Verona

0000638	DELLA VALLE CLAUDIO In delega a:MANULI ANTONINO	2.000	Verona
0113929	DELLE MONACHE LAURA In delega a:MORUCCI RICCARDO	300	Roma
0044566	DI GIAMBATTISTA ANTONIO	400	Verona
0091272	DI MATTEO VINCENZO In delega a:FASOLO ARMANDO	210	Verona
0004453	DOLCI FABRIZIO In delega a:CAVATTONI LUCA	300	Verona
0004454	DOLCI LUIGI In delega a:TOSI STEFANO	300	Verona
0004455	DOLCI LUISA In delega a:TOSI STEFANO	300	Verona
0096427	DONATO WALTER	125	Verona
0024029	DONELLA MARCO In delega a:MODENA ARNALDO	741	Verona
0003495	DONISI ANDREA	300	Verona
0005434	DONISI FRANCESCA In delega a:MENEGARDI GIUSEPPE	300	Verona
0008131	DONISI MICHELA In delega a:ANNIBALI ALBERTO	211	Verona
0024032	DONISI ORNELLA In delega a:MENEGARDI GIUSEPPE	1.001	Verona
0006061	DORELLA PAOLA In delega a:DANIELI MASSIMO	302	Verona
0097358	DORIA MICHELE In delega a:MELCHIORI MARIA PIA	100	Verona
0006289	DREZZA CLAUDIO	1.514	Verona
0008558	DREZZA PIERGIORGIO In delega a:DREZZA CLAUDIO	1.206	Verona
0004256	DUINA ANNALISA In delega a:ZANONI MAURIZIO	1	Verona
0097802	DUSI GIULIANO In delega a:CANFALLA FRANCESCO	300	Verona
0013661	ECCLI CLAUDIO In delega a:CORELLI BARBARA	100	Verona
0031494	ECCLI FRANCESCA In delega a:CORELLI BARBARA	66	Verona
0007154	EDERLE ALESSANDRA In delega a:FASOLO ARMANDO	341	Verona
0038059	EDERLE CARLO ANDREA In delega a:BERCELLI NICOLA	110	Verona
0031516	EDERLE CARLOTTA In delega a:FASOLO ARMANDO	396	Verona
0007968	EDERLE MARIA FRANCESCA In delega a:FASOLO ARMANDO	341	Verona
0000675	EDERLE PIETRO ALBERTO In delega a:BERCELLI NICOLA	38.000	Verona
0018272	ENDRIZZI GIULIANA	678	Verona
0005856	ERBISTI SIMONETTA In delega a:BALSAMO GIOVANNA	4.003	Verona
0006390	ERCOLI CAMILLA In delega a:POLATI ENRICO	2.376	Verona
0054213	FABRELLO FERNANDA	6.000	Verona
0029074	FALEZZA GIANCARLO In delega a:MEGGIOLARO GIOVANNI	614	Verona
0017593	FALSIROLLO DANIELA In delega a:MODENA ELISA	80	Verona
0026838	FANINI FRANCESCO	1.323	Verona
0021436	FARIOLI BIANCAMARIA In delega a:DONISI ANDREA	1.051	Verona
0024102	FARUZZI ANDREA In delega a:LOVATO SILVANA EDVIGE	110	Verona
0004710	FASOLI BRUNO In delega a:COMETTO FRANCO	2.604	Verona
0020628	FASOLO ARMANDO	1.706	Verona
0021439	FATTORI DANIELA	661	Verona
0006862	FATTORI GIULIANA In delega a:POLATI EUGENIO	8.000	Verona
0007005	FAZION CLAUDIO	8.500	Verona
0015751	FAZIONI PIA	363	Verona
0005864	FEDRIGOLI SERGIO In delega a:FABRELLO FERNANDA	1.407	Verona
0089218	FEDRIGONI FRANCESCO In delega a:GIANGRANDE MICHELE	472	Verona
0083915	FEDRIGONI GIUSEPPE In delega a:GIANGRANDE MICHELE	5.801	Verona
0024128	FERLINI FOSCA In delega a:FABRELLO FERNANDA	5.412	Verona
0019672	FERRANTE DANIELA In delega a:BERCELLI NICOLA	1	Verona
0012778	FERRANTE TOMMASO In delega a:CASARI ALESSANDRA	679	Verona
0097564	FERRARI CHIARA In delega a:BONOMETTI MONICA	620	Verona
0015766	FERRARI CLAUDIO	1.744	Verona
0015768	FERRARI ENNIO In delega a:FERRARI CLAUDIO	143	Verona
0038051	FERRARI GIANCARLO	746	Verona
0095708	FERRARI LUIGI In delega a:RESIDORI GIANNI	100	Verona
0095821	FERRARI MARTA In delega a:BONOMETTI MONICA	100	Verona
0099597	FERRARI PIERANTONIO In delega a:BONOMETTI MONICA	1.550	Verona
0007009	FERRARI PIO GIUSEPPE In delega a:SAURO ENRICO	783	Verona
0029145	FERRARI TOSCANINA	2.359	Verona

0003967	FERRIANI ANTONIO In delega a:NARDI MARIO	8	Verona
0005081	FERRONI LICIA In delega a:MAIMERI VITTORIO	3.684	Verona
0095710	FERTONANI MARCO In delega a:RESIDORI GIANNI	100	Verona
0018329	FILA MARA In delega a:PASQUINI ANGIOLINA	1	Verona
0008702	FILIPPI DARIO	2.300	Verona
0017595	FILIPPI FILIPPO In delega a:MODENA ELISA	80	Verona
0004716	FINOZZI MARINA In delega a:PRAMPOLINI PAOLO	10	Verona
0024176	FIOCCO BRUNO In delega a:FIOCCO DANIELE	144	Verona
0100915	FIOCCO DANIELE	100	Verona
0002246	FIORI LOREDANA	3.675	Verona
0002684	FIORINI MARIA TERESA	300	Verona
0003717	FLANGINI STEFANIA In delega a:SERRIPIERRO ALBERTO	1.036	Verona
0014060	FOLLI PAOLA In delega a:LIPPI BRUNI LANFRANCO	169	Verona
0006295	FONTANA CLAUDIO In delega a:CONTO` FRANCESCO	4.100	Verona
0113906	FORMAGGIO ROMANO	300	Verona
0024240	FRAMEGLIA MARTA In delega a:FRAMEGLIA MATTEO	1.559	Verona
0024241	FRAMEGLIA MATTEO	1.767	Verona
0095806	FRANCESCHETTI ELISA In delega a:FATTORI DANIELA	300	Verona
0018358	FRANCHETTO EMANUELA	566	Verona
0013527	FRANZON CLAUDIO In delega a:FATTORI DANIELA	114	Verona
0099506	FRESCHINI GIOVANNA In delega a:VINCO GIAMBATTISTA	100	Verona
0099503	FRESCHINI LINO In delega a:VINCO GIAMBATTISTA	200	Verona
0099505	FRESCHINI SILVIA In delega a:VINCO GIAMBATTISTA	100	Verona
0097194	FRISON LILIANA In delega a:BRESSAN PAOLO	100	Verona
0013261	FUGATTI MARCO In delega a:MALAVASI FRANCO	1	Verona
0009464	FUSINA MAURO In delega a:PERINI GERMANA	326	Verona
0022647	GABRIELI LIA	840	Verona
0009223	GAGLIARDO ENZO	100	Verona
0008505	GAGLIARDO MICHELE In delega a:GAGLIARDO ENZO	100	Verona
0029329	GALLOTTO CRISTINA In delega a:MOCELLA STELIO	169	Verona
0007014	GALTAROSSA MARCO In delega a:PERNIGO BIANCA	3.015	Verona
0007015	GALTAROSSA MATTEO In delega a:PERNIGO BIANCA	3.596	Verona
0006870	GALVANI VITTORIO	1.000	Verona
0093532	GARBIN FLAVIO	105	Verona
0103046	GARBIN LUCA In delega a:GARBIN FLAVIO	300	Verona
0095712	GARDINAZZI UGO In delega a:SORZATO GIOVANNI	100.000	Verona
0080600	GARONZI ALIDA	315	Verona
0029368	GASPARATO ROBERTO	4.000	Verona
0090928	GASPARINI LUIGINA MARIA	651	Verona
0046944	GAVIOLI FRANCO	414	Verona
0006180	GAZZOLI CARLA In delega a:CALAFA` LAURA	341	Verona
0060871	GELMETTI DONATELLA	341	Verona
0006641	GENTILIN GIACOMO	300	Verona
0097690	GHEDIN FEDERICA In delega a:BERTANI DARIO GIUSEPPE	300	Verona
0004480	GHELFI ANNAROSA In delega a:PIZZOLI ANTONIO	1.957	Verona
0004921	GHELLERE SERGIO	628	Verona
0033717	GIANGRANDE MICHELE	300	Verona
0003975	GIORGI ALBERTO In delega a:GIORGI LEONARDO	18.027	Verona
0006300	GIORGI LEONARDO	18.027	Verona
0099438	GIRARDI FRANCESCA	100	Verona
0082743	GIRARDI ORNELLA	2.000	Verona
0015999	GIROLI GIORGIO	127	Verona
0016001	GIUBILEI PIETRO In delega a:ROCCA LINO	4.518	Verona
0085080	GOTTOLI DOMENICO	352	Verona
0102774	GOTTOLI ELISABETTA In delega a:GOTTOLI DOMENICO	200	Verona
0066170	GOTTOLI MARIO In delega a:POLATI EUGENIO	110	Verona

0019769	GRANDI GIULIANO In delega a:ZANOTTI ANNA GRAZIA	220	Verona
0089196	GRANUZZO SILVANA In delega a:BERTONCELLI GABRIELE	300	Verona
0024482	GRASSO MARCO In delega a:BENEDINI PIER LUIGI	551	Verona
0009629	GRAZIOLI CAOBELLI EMILIA In delega a:ANTONINI SONIA	14.000	Verona
0002587	GRAZIOLI OSVALDO	1.397	Verona
0004282	GRAZIOLI TIZIANA In delega a:DREZZA CLAUDIO	2.216	Verona
0059961	GRENDENE ERNESTO In delega a:LOVATO SILVANA EDVIGE	341	Verona
0008929	GRIGOLINI ANGELO	1.898	Verona
0016046	GUARIENTO CLAUDIO	1.183	Verona
0002419	GUARIENTO ENRICO In delega a:GUARIENTO PATRIZIA	103	Verona
0004929	GUARIENTO GIANCARLO	6.231	Verona
0002591	GUARIENTO MAURIZIO	27.010	Verona
0002420	GUARIENTO PATRIZIA	14.790	Verona
0024513	GUERRA ENZO In delega a:MODENA ARNALDO	2.000	Verona
0024514	GUERRA FRANCESCO In delega a:MODENA ARNALDO	24	Verona
0018456	GUERRI GIOVANNI In delega a:PRAMPOLINI PAOLO	54	Verona
0086795	GUIDORIZZI ELENA In delega a:GUIDORIZZI GIOVANNI	341	Verona
0027040	GUIDORIZZI GIOVANNI	2.060	Verona
0007382	GUIDOTTI SERGIO In delega a:MALAVASI FRANCO	300	Verona
0013710	HOHN ANDREINA In delega a:CORELLI BARBARA	186	Verona
0090680	INDOVINO LUISA In delega a:ROSSI FRANCESCO	525	Verona
0010960	LA MONICA AURELIO In delega a:NARDI MARIO	76	Verona
0014487	LANZA ARTURO In delega a:CALAFA` LAURA	200	Verona
0091195	LANZA MARIA ROSA In delega a:SCHEA SARA	100	Verona
0013284	LASALVIA DI CLEMENTE FELICE	2.219	Verona
0066237	LAURENTI FEDERICA In delega a:GAVIOLI FRANCO	341	Verona
0001008	LAURENTI FRANCO In delega a:GAVIOLI FRANCO	3.005	Verona
0031524	LAUTER GIANFRANCO	5	Verona
0099533	LAVAGNOLI LAURA	341	Verona
0085091	LAVARINI ELISABETTA In delega a:LAVARINI PIETRO	590	Verona
0085092	LAVARINI PIETRO	485	Verona
0029624	LAVARINI ROBERTO In delega a:ZANOTTI ANNA GRAZIA	5	Verona
0029627	LAVINI FRANCO In delega a:LAVARINI PIETRO	5	Verona
0010605	LEARDINI GIOVANNA In delega a:CIPRIANO FERRIANI ANTONIO	441	Verona
0097823	LEONI DANIELE In delega a:LEONI GRAZIANO	100	Verona
0002830	LEONI FIORENZA In delega a:DANIELE SANDRA	16.067	Verona
0010483	LEONI GRAZIANO	110	Verona
0019819	LESO CLAUDIO In delega a:MODENA VALERIA	1.559	Verona
0110186	LEVENI ADRIANA In delega a:MENGOZZI ANDREA	301	Verona
0019821	LIEVORE MARIANO In delega a:VIVIANI FAUSTO	101	Verona
0110237	LIPPI BRUNI LANFRANCO	300	Verona
0016130	LODI LIA MARIA In delega a:CASARI ALESSANDRA	310	Verona
0019825	LODI PAOLO	300	Verona
0095723	LODI RIZZINI DAVIDE In delega a:SORZATO GIOVANNI	310	Verona
0002736	LONARDONI CARMELINA	1.075	Verona
0019831	LONGEGA LAURA In delega a:FRAMEGLIA MATTEO	242	Verona
0056430	LORENZINI SAMUELE In delega a:SORZATO GIAMPAOLO	110	Verona
0101770	LORUSSO ALBERTO In delega a:NARDI MARIO	100	Verona
0091544	LOVATO SILVANA EDVIGE	300	Verona
0019834	LUGOBONI LOREDANA In delega a:BUSSOLA CLAUDIO	250	Verona
0087174	MAFFEI RICCARDO In delega a:POLATI GIULIO	110	Verona
0095985	MAGNASCIUTTI RICCARDO	310	Verona
0019856	MAGRINELLI BERTILLA In delega a:MAGRINELLI FRANCESCO	100	Verona
0004288	MAGRINELLI FRANCESCO	155	Verona
0001091	MAIMERI VITTORIO	938	Verona
0007417	MALAVASI FRANCO	682	Verona

0009633	MALAVASI MARCO	1	Verona
0001108	MANCINI SERGIO In delega a:PRESA ANITA	5.000	Verona
0109746	MANFRINI ROBERTO	300	Verona
0091545	MANULI ANTONINO	300	Verona
0008425	MARANI GIUSEPPINA In delega a:MODENA ELISA	220	Verona
0004752	MARAZZI ANGELA In delega a:FANINI FRANCESCO	6.583	Verona
0073541	MARCHESANI ANDREA	110	Verona
0052044	MARCHESANI ELENA In delega a:BERTI NICOLA	120	Verona
0003175	MARCHESANI MARZIO In delega a:MARCHESANI ANDREA	210	Verona
0017464	MARCHESINI REMIGIO In delega a:MALAVASI MARCO	110	Verona
0027151	MARCHESINI SILVANA In delega a:ZANOTTI ANNA GRAZIA	54	Verona
0016247	MARCHI FEDERICA	300	Verona
0007511	MARCOLINI CALISTO In delega a:PERINI GERMANA	6.063	Verona
0018577	MARESI RAFFAELLA In delega a:MELCHIORI MARIA PIA	10.744	Verona
0031562	MARIN BARBARA In delega a:FATTORI DANIELA	301	Verona
0101640	MARINI ALEX In delega a:MARINI GRAZIANO	100	Verona
0024781	MARINI GRAZIANO	341	Verona
0005693	MARIOTTO GIANNAUGUSTO	5.000	Verona
0009902	MARIOTTO GINO In delega a:MARIOTTO GIANNAUGUSTO	7.000	Verona
0009901	MARIOTTO IVANO In delega a:MARIOTTO GIANNAUGUSTO	7.000	Verona
0007287	MARIOTTO RENATA In delega a:GIRARDI ORNELLA	7.000	Verona
0096430	MARTINELLI CLAUDIA In delega a:PRESA ANITA	1.000	Verona
0049620	MARTINELLI DONATO In delega a:PRESA ANITA	1.000	Verona
0096429	MARTINELLI ELENA In delega a:PRESA ANITA	1.000	Verona
0001161	MARTINENGO GIUSEPPE	8.061	Verona
0094008	MARTINI LAURA In delega a:GAGLIARDO ENZO	105	Verona
0022728	MASCALZONI MICHELA In delega a:VENDRAMINI RENATO	1.023	Verona
0012195	MASOTTO ADA	339	Verona
0011890	MASSARI MARCO In delega a:MALAVASI MARCO	1.680	Verona
0013313	MASTINI LUIGI	5.350	Verona
0016310	MATTUZZI GIANFRANCO	1.559	Verona
0010344	MATTUZZI MARISA LUIGINA In delega a:BORTOLANI MARCO	635	Verona
0066302	MAZOCCO ALEARDO In delega a:SCAPPINI GIUSEPPINA	709	Verona
0017648	MAZOCCO CLARA In delega a:SCAPPINI GIUSEPPINA	714	Verona
0002842	MAZZI PAOLO	600	Verona
0102582	MAZZOLA MARA	100	Verona
0005697	MEGGIOLARO GIOVANNI	1.500	Verona
0006778	MELCHIORI MARIA PIA	385	Verona
0007518	MELCHIORI SILVANA In delega a:SAURO ELENA	2.444	Verona
0016340	MELEGARI ANNA MARIA In delega a:PELLIZZARI VALERIO	1	Verona
0096889	MELONI FRANCESCA	310	Verona
0016349	MENEGARDI GIUSEPPE	169	Verona
0016351	MENEGATTI ANNA In delega a:SAURO ELENA	300	Verona
0016352	MENEGATTI CLAUDIO In delega a:SAURO ELENA	2.490	Verona
0016358	MENEGHELLO LUCIA	3.371	Verona
0018641	MENEGOLLI RENATO In delega a:MENEGHELLO LUCIA	300	Verona
0097796	MENGARDA RENZO In delega a:CANFAILLA FRANCESCO	110	Verona
0110224	MENGOZZI ANDREA	650	Verona
0016368	MENIN LAURA PATRIZIA In delega a:SALGAROLLO LINO	100	Verona
0029954	MENINI MAURO	101	Verona
0020734	MERCI PAOLO In delega a:CORELLI BARBARA	68	Verona
0002985	MERLINI ANGIOLINO In delega a:NICOLIS CESARE	918	Verona
0016383	MIAROMA ADRIANO	11	Verona
0010868	MICALIZZI ROSANNA	10	Verona
0060908	MIGLIETTA FULVIO In delega a:LOVATO SILVANA EDVIGE	430	Verona
0098101	MINGAZZINI AGOSTINA	2.140	Verona

0117565	MION ZENO In delega a:GASPARATO ROBERTO	300	Verona
0030017	MOCELLA STELIO	12	Verona
0013334	MODENA ARNALDO	3.453	Verona
0108281	MODENA ELISA	300	Verona
0112837	MODENA VALERIA	300	Verona
0078117	MONTAGNANA BRUNO	223	Verona
0010768	MONTAGNOLI VALTER	220	Verona
0060846	MONTRESOR ANGELO	341	Verona
0102999	MONTRESOR DAVIDE In delega a:GELMETTI DONATELLA	300	Verona
0001285	MORASSUTTI PAOLA EMILIA In delega a:BERCELLI NICOLA	2.000	Verona
0030068	MORETTI MASSIMILIANO In delega a:MANULI ANTONINO	10	Verona
0113930	MORUCCI RAFFAELE In delega a:MORUCCI RICCARDO	300	Roma
0113928	MORUCCI RICCARDO	300	Roma
0092883	MOTTA ACHILLE	281	Verona
0091248	MURARI MAURIZIO In delega a:ZORZIN SERGIO	105	Verona
0004308	MURARI MICHELE In delega a:ZORZIN SERGIO	110	Verona
0002474	MURARI SILVANO In delega a:ZORZIN SERGIO	13.875	Verona
0117062	NARDI ALESSANDRO	300	Verona
0020761	NARDI MARIO	3.412	Verona
0073766	NASCIMBENI LINO ANTONIO In delega a:PENITENTI GIAMPAOLO	1.656	Verona
0097201	NAZZARO EVA ANNA MARIA	100	Verona
0097193	NAZZARO FILOMENA	310	Verona
0031964	NICOLIS CESARE	2.356	Verona
0067560	NICOLIS FABIO In delega a:SCAPPINI GIUSEPPINA	446	Verona
0010623	NICOLIS GIOVANNA In delega a:VENDRAMINI RENATO	205	Verona
0073847	NICOLIS GIOVANNI	331	Verona
0056693	NICOLIS VALERIA In delega a:SCAPPINI GIUSEPPINA	446	Verona
0110714	OLIVO GIULIANA In delega a:FATTORI DANIELA	500	Verona
0096044	ONORATO CONCETTA In delega a:FIORI LOREDANA	100	Verona
0019985	ORLANDI ADELINA	1.474	Verona
0002768	OTTAVIANI GIORGIO	8.100	Verona
0005272	PADOVANI GIOVANNI	14.353	Verona
0018745	PADOVANI LORENZO	300	Verona
0027315	PADOVANI NEDDA	897	Verona
0001405	PAGAN DE PAGANIS ANDREA	10.124	Verona
0058874	PANATO MORENA SIMONETTA In delega a:PERUZZI MARIO	682	Verona
0016534	PARIGI VALTER	330	Verona
0002996	PASQUINI ANGIOLINA	3.323	Verona
0020018	PAVANELLO VALERIANO	315	Verona
0020019	PAVONI ANGELO In delega a:ZANONI MAURIZIO	509	Verona
0006330	PEDERZOLI VITTORIO In delega a:MEGGIOLARO GIOVANNI	682	Verona
0099663	PEDRONI AVITO	100	Verona
0020024	PEGORARI ANTONIETTA	502	Verona
0038089	PEGORARI GIANCARLO In delega a:PERNIGO BIANCA	122	Verona
0055192	PELLEGRINI CIPOLLA FEDERICO In delega a:ROSSI ANDREA	192	Verona
0016577	PELLIZZARI VALERIO	1	Verona
0055242	PELLIZZARO RICCARDO	2.144	Verona
0099493	PENITENTI CASATO MATTEO In delega a:PENITENTI GIAMPAOLO	150	Verona
0008954	PENITENTI GIAMPAOLO	500	Verona
0084336	PENNINO PIETRO	517	Verona
0097332	PERANTONI GILDA	310	Verona
0021931	PERANZONI PAOLA MARIA In delega a:ZOCCATELLI SERGIO	100	Verona
0117064	PERES NICOLA	300	Roma
0009967	PERETTI ARMANDO In delega a:VENTURI MARCO	2.025	Verona
0018790	PERETTI ARNALDO	450	Verona
0051533	PERETTI ELIO	120	Verona

0016595	PERINELLI ANDREA In delega a:BENEDINI DONATO	1	Verona
0005279	PERINELLI LUCA	253	Verona
0021944	PERINI ALDO In delega a:ZOCATELLI SERGIO	100	Verona
0018794	PERINI GERMANA	200	Verona
0005505	PERNIGO ADELINA In delega a:PERETTI ARNALDO	1.072	Verona
0025246	PERNIGO BIANCA	1.591	Verona
0021950	PERNIGO MICHELE	17.000	Verona
0027372	PERONI ALBERTINA	970	Verona
0018804	PERRONE ELISABETTA In delega a:RUSSO ROSALIA	1.928	Verona
0030372	PERSELLO MARIAGRAZIA In delega a:PRESA MARIA	169	Verona
0087069	PERSICO MARIA NOVELLA	110	Verona
0002998	PERUZZI MARIO	3.895	Verona
0097837	PESCI PAOLA	100	Verona
0022783	PETITO SILVANA In delega a:CHECCHINATO MARIA STELLA	551	Verona
0009824	PIAZZOLA MARIO In delega a:PERINI GERMANA	100	Verona
0016654	PICCOLI MARCELLO	400	Verona
0011477	PICCOLI RENATO In delega a:MALAVASI FRANCO	489	Verona
0016658	PICCOLI ROLANDO	2.007	Verona
0008512	PIETRAROTA PAOLO In delega a:GAGLIARDO ENZO	1.472	Verona
0020803	PIGHI SILVANO	400	Verona
0002871	PINALI AUGUSTO In delega a:DANIELE SANDRA	2.771	Verona
0002868	PINALI ELISABETTA In delega a:CAVATTONI LUCA	1	Verona
0004970	PINALI ENRICO In delega a:DANIELE SANDRA	2.772	Verona
0004536	PINALI MARIA ROSA In delega a:TOSI STEFANO	300	Verona
0002872	PINALI RICCARDO In delega a:DANIELE SANDRA	2.772	Verona
0014142	PISANI GIORGIO In delega a:FIORI LOREDANA	363	Verona
0011013	PISANI PATRIZIO	1.559	Verona
0003745	PIZZOLI ANTONIO	3.135	Verona
0091559	PIZZOLI PAOLA In delega a:CORRADI CLAUDIO	105	Verona
0006900	POGGIANI ADRIANO In delega a:SAURO ENRICO	265	Verona
0016698	POLATI ENRICO	50	Verona
0020080	POLATI EUGENIO	1.527	Verona
0020081	POLATI GIULIO	116	Verona
0025330	POLATO LAURA In delega a:CAVADINI ANDREA MARIA	436	Verona
0014589	POLETTI LORENZINO In delega a:CASTELLAZZO GIORGIO	681	Verona
0014590	POLETTI SILVIA In delega a:CASTELLAZZO GIORGIO	588	Verona
0025335	POLI LUCIANA In delega a:FIOCCO DANIELE	24	Verona
0003338	POMARI BEATRICE In delega a:MICALIZZI ROSANNA	11.780	Verona
0016706	PONCHIROLI MARIO In delega a:MODENA VALERIA	854	Verona
0016708	PONCHIROLI VALERIA In delega a:MODENA VALERIA	239	Verona
0006104	POSENATO ELSA In delega a:DANIELI MASSIMO	897	Verona
0110199	PRAMPOLINI PAOLO	500	Verona
0027418	PREGNOLATO ANDREA In delega a:MODENA VALERIA	2	Verona
0027419	PREGNOLATO NELLO In delega a:MODENA ELISA	2	Verona
0089241	PRESA ANITA	336	Verona
0089244	PRESA MARIA	336	Verona
0012953	PROVOLO GIOVANNA In delega a:CONTO' FRANCESCO	250	Verona
0016742	QUARELLA ELENA In delega a:LAVARINI PIETRO	3.273	Verona
0099497	QUARTAROLI ALBERTO In delega a:MENEGARDI GIUSEPPE	100	Verona
0025381	QUARTAROLI GIANLUIGI In delega a:FAZION CLAUDIO	93	Verona
0025382	QUARTAROLI PIO In delega a:FAZION CLAUDIO	3.412	Verona
0004974	QUARTAROLI VITTORIO In delega a:FATTORI DANIELA	1	Verona
0005515	QUINTARELLI GIOVANNA	661	Verona
0051532	QUINTARELLI MARIA TERESA	120	Verona
0053371	RANCAN LUCA	100	Verona
0014605	RANCAN LUIGI	762	Verona

0089546	RAVA AGNESE In delega a:SCHENA SARA	100	Verona
0089545	RAVA MARTA In delega a:SCHENA SARA	100	Verona
0056827	RAVA RENZO In delega a:SCHENA SARA	341	Verona
0005118	RAVANELLO PAOLA In delega a:RUSSO ROSALIA	31	Verona
0114407	RAVERA MARCELLO In delega a:CANAVESE GIACOMINA EGLE	300	Verona
0094091	RESIDORI ELISA CECILIA	315	Verona
0027455	RESIDORI GIANNI	509	Verona
0061101	RESIDORI SILVANA In delega a:BERTANI DARIO GIUSEPPE	221	Verona
0010154	RIDOLFI TERESA In delega a:GAGLIARDO ENZO	662	Verona
0031886	RIGHETTI ENRICO In delega a:RIGHETTI GIANFRANCO	683	Verona
0020131	RIGHETTI GIANFRANCO	444	Verona
0017711	RIGHI ELDA	159	Verona
0003891	RIGHINI ALBERTO	213	Verona
0016807	RIGO LUCIANO In delega a:POLATI EUGENIO	1.050	Verona
0030618	RINALDI GRAZIANO In delega a:PRAMPOLINI PAOLO	1.550	Verona
0012702	RIZZOTTI MARTA In delega a:FANINI FRANCESCO	133	Verona
0012703	RIZZOTTI ROBERTO In delega a:FANINI FRANCESCO	133	Verona
0014613	ROCCA ALESSANDRO In delega a:ROCCA LINO	1.946	Verona
0008312	ROCCA LINO	3.753	Verona
0008313	ROCCA SILVIA In delega a:ROCCA LINO	341	Verona
0014614	ROCCA TARCISIO In delega a:ROCCA LINO	2.281	Verona
0003225	RONCA VIRGINIA In delega a:MARCHESANI ANDREA	210	Verona
0003299	ROSSELBA S P A In delega a:CASARI ALESSANDRA	13.671	Verona
0007778	ROSSI ALESSANDRO In delega a:BUSSOLA CLAUDIO	100	Verona
0022064	ROSSI ANDREA	8.000	Verona
0030676	ROSSI ELISABETTA In delega a:MEGGIOLARO GIOVANNI	614	Verona
0005732	ROSSI FILIPPO In delega a:ROSSI ANDREA	15.000	Verona
0001695	ROSSI FRANCESCO	1.500	Verona
0004788	ROSSI MARIA In delega a:ROSSI ANDREA	220	Verona
0097532	ROSSI PAOLA FRANCESCA In delega a:ROSSI FRANCESCO	300	Verona
0099494	ROSSI RICCARDO In delega a:BELLE' LUCIANA	100	Verona
0025522	ROSSINI MARTA	110	Verona
0016873	RUDI ANNA In delega a:DANIELI TOMMASO	700	Verona
0016877	RUFFO LAURA In delega a:POLATI ENRICO	50	Verona
0089345	RUSSO ROSALIA	315	Verona
0016887	SACCANI ALBERTO In delega a:PENITENTI GIAMPAOLO	11	Verona
0034972	SACCHETTO MARCO	850	Verona
0018969	SALETTA LUCIA MARIA In delega a:FILIPPI DARIO	900	Verona
0008979	SALETTI PAOLA In delega a:MELONI FRANCESCA	110	Verona
0016901	SALGAROLLO LINO	100	Verona
0005528	SALVAGNO PAOLA MARIA In delega a:MENEGHELLO LUCIA	1.000	Verona
0005968	SALVAGNO RENATO In delega a:CANFAILLA FRANCESCO	121	Verona
0002728	SALVAGNO TIZIANO	300	Verona
0073765	SALVI GIORGIO In delega a:MALAVASI FRANCO	1.102	Verona
0091266	SALVI LUCA In delega a:POLATI GIULIO	105	Verona
0025579	SANCASSANI CARLA In delega a:MODENA ARNALDO	10	Verona
0095759	SANTINI MICOL ANDREA	100	Verona
0095729	SARTORI MARCO In delega a:SORZATO GIOVANNI	100	Verona
0025611	SAURO ELENA	169	Verona
0007103	SAURO ENRICO	1	Verona
0025612	SAURO MARIA ANTONIA In delega a:PERETTI ARNALDO	83	Verona
0038548	SAVOIA TIZIANA In delega a:PERNIGO BIANCA	374	Verona
0004144	SBOARINA GABRIELE In delega a:ROSSI ANDREA	1.219	Verona
0093898	SCALA SIMONE In delega a:GOTTOLI DOMENICO	105	Verona
0018999	SCALIA ALBERTO In delega a:ZANETTI FLAVIO	1	Verona
0094193	SCALIA ANTONINO In delega a:PADOVANI NEDDA	315	Verona

0020196	SCANDOLA FABIO In delega a:MENEGHELLO LUCIA	1.559	Verona
0007557	SCANDOLA FRANCA In delega a:PERINI GERMANA	7.166	Verona
0004343	SCANDOLA OTELLO In delega a:MICALIZZI ROSANNA	1.333	Verona
0016954	SCAPIN DANIELA In delega a:MENEGARDI GIUSEPPE	169	Verona
0005977	SCAPINI GIAN LUIGI In delega a:ZOCATELLI SERGIO	7.507	Verona
0031996	SCAPPINI GIUSEPPINA	372	Verona
0020207	SCARDINO SEBASTIANO	579	Verona
0089242	SCHENA SARA	336	Verona
0004350	SCHENA SERGIO	1.548	Verona
0089243	SCHENA SILVIA In delega a:SCHENA SARA	336	Verona
0016966	SCHIAVON SANDRA	8.000	Verona
0080808	SCIPOLO PAOLO	1.008	Verona
0020217	SCOLARI LUCIANA	1.185	Verona
0091246	SEGATTINI ANNA	315	Verona
0004352	SEGATTINI FABIO	682	Verona
0091247	SEGATTINI SILVIA In delega a:BONOMETTI MONICA	966	Verona
0016987	SERAFINI IVANO In delega a:MANULI ANTONINO	1.240	Verona
0025668	SERPELLONI FRANCO	5.019	Verona
0006795	SERRIPIERRO ALBERTO	1.250	Verona
0002643	SETTI GIOVANNI In delega a:DONISI ANDREA	300	Verona
0074037	SGANZERLA ANNA In delega a:CORRADI CLAUDIO	525	Verona
0010646	SGRAZZUTTI SILVANO	992	Verona
0005311	SIGNORELLI ENNIO In delega a:POLATI ENRICO	2.348	Verona
0012974	SIGNORELLI GIADA In delega a:POLATI ENRICO	178	Verona
0050177	SIGNORELLI LEILA In delega a:POLATI ENRICO	341	Verona
0095977	SILOTTINI NUNZIATA	600	Verona
0020858	SILVESTRI ELENA In delega a:LEONI GRAZIANO	22	Verona
0008004	SILVESTRI GINO In delega a:LEONI GRAZIANO	11	Verona
0030920	SIMONETTO ANNA PAOLA	2.000	Verona
0002376	SIVERO VITTORIO In delega a:COMETTO FRANCO	2.019	Verona
0001850	SOCINI GISELLA In delega a:MELCHIORI MARIA PIA	300	Verona
0093753	SORZATO GIAMPAOLO	240	Verona
0093756	SORZATO GIOVANNI	135	Verona
0095822	SOVRAN CLAUDIO SERGIO In delega a:FIORI LOREDANA	300	Verona
0011759	SPAGNA ALESSANDRO In delega a:CANEVA MIRELLA	58	Verona
0011758	SPAGNA CARLO In delega a:CANEVA MIRELLA	741	Verona
0014647	SPALETTA TAVELLA CARLO In delega a:ANNIBALI ALBERTO	509	Verona
0030971	SPANO VINCENZO In delega a:PRESA MARIA	509	Verona
0027608	SPERMAN ANTONIO	2.548	Verona
0030975	SPEZIALE LAURA In delega a:PRESA MARIA	509	Verona
0027609	SPEZZONI MADDALENA In delega a:MODENA VALERIA	2	Verona
0006920	SPIMPOLO SEVERINO	218	Verona
0019051	SPINIELLI MARIO	2.770	Verona
0017066	STIZZOLI MARCO In delega a:BUSSOLA CLAUDIO	120	Verona
0097456	STIZZOLI NICOLETTA In delega a:BUSSOLA CLAUDIO	100	Verona
0025768	STORARI FRANCO	1.100	Verona
0010835	STRIPPOLI VINCENZO	101	Verona
0096612	SURINI MAURO	300	Verona
0025773	TABARRINI DEBORA In delega a:DANIELI TOMMASO	242	Verona
0025774	TABARRINI GIACOMO In delega a:DANIELI TOMMASO	242	Verona
0084088	TADDEI ANDREA In delega a:MALAVASI MARCO	9.304	Verona
0025786	TAIOLI LINA In delega a:ROSSI FRANCESCO	1.559	Verona
0007432	TARDIOLA ANNAMARIA In delega a:PERINELLI LUCA	3.406	Verona
0031052	TAVIANI BRUNA In delega a:ZANOTTI ANNA GRAZIA	5	Verona
0031057	TENUTA BRUNELLA In delega a:MODENA ARNALDO	741	Verona
0006923	TESSARI FABIO	200	Verona

0091796	TESSARI FRANCESCA In delega a:FILIPPI DARIO	389	Verona
0017109	TESSARI GIAMPAOLO In delega a:CONTO` FRANCESCO	500	Verona
0093858	TESSARI STEFANIA In delega a:FILIPPI DARIO	389	Verona
0010855	TISATO EDOARDO	1.003	Verona
0065808	TODESCHINI GIOVANNA In delega a:TRONCONI BRUNO	341	Verona
0096216	TOGNON GABRIELLA In delega a:GASPARATO ROBERTO	100	Verona
0031114	TOMMASI GIANFRANCO	6.000	Verona
0073643	TORRI MATTEO In delega a:TRONCONI BRUNO	262	Verona
0056617	TORTELLA ELISA In delega a:MOTTA ACHILLE	315	Verona
0097822	TOSI GIORGIO In delega a:FIORI LOREDANA	836	Verona
0025894	TOSI MARIAROSA In delega a:MAGRINELLI FRANCESCO	372	Verona
0006238	TOSI PAOLO In delega a:SERRIPIERRO ALBERTO	22	Verona
0022246	TOSI PAOLO In delega a:TOSI STEFANO	1.000	Verona
0017169	TOSI STEFANO	220	Verona
0017171	TOSONI LUIGI	2.500	Verona
0012991	TRABETTI DIEGO In delega a:PASQUINI ANGIOLINA	120	Verona
0003022	TRESTIN LUCIA	6.825	Verona
0017744	TREVISANI FRANCA In delega a:CAVATTONI LUCA	678	Verona
0006241	TREVISANI GIANANTONIO In delega a:CALAFA` LAURA	300	Verona
0006242	TREVISANI LUIGI In delega a:CANEVA MIRELLA	341	Verona
0051860	TREVISANI MANUELA In delega a:CALAFA` LAURA	372	Verona
0006243	TREVISANI MICHELE In delega a:ANTONINI ADOLFO	341	Verona
0006244	TREVISANI STEFANO In delega a:CALAFA` LAURA	2	Verona
0004370	TRISCHITTA LIONELLO In delega a:DE CRESCENZO LUCIO	4.873	Verona
0091614	TRIVELLA GIAMBERTO In delega a:PERNIGO BIANCA	105	Verona
0004810	TRONCI DINA In delega a:RIGHINI ALBERTO	275	Verona
0102474	TRONCONI BRUNO	100	Verona
0010823	TRUCCO ANGELA	5.874	Verona
0001969	TURRINA ANGELO	300	Verona
0005010	URBANI MARCO In delega a:DONISI ANDREA	1.051	Verona
0110187	VAI ANDREA In delega a:MENGOZZI ANDREA	301	Verona
0017210	VALBUSA LUIGI In delega a:VALBUSA SARA	1.577	Verona
0017212	VALBUSA SARA	3.418	Verona
0014254	VALBUSA SUSANNA In delega a:VALBUSA SARA	2.074	Verona
0031223	VALERIO LILIANA In delega a:BENEDINI PIER LUIGI	339	Verona
0081760	VANTINI RAFFAELLO In delega a:ZORZIN SERGIO	300	Verona
0017250	VENDRAMINI RENATO	348	Verona
0053381	VENTURI ATOS In delega a:MOTTA ACHILLE	966	Verona
0090176	VENTURI BIANCAMARIA In delega a:MOTTA ACHILLE	220	Verona
0088433	VENTURI LUCIA In delega a:MOTTA ACHILLE	220	Verona
0013940	VENTURI MARCO	3.593	Verona
0022304	VENTURI PIETRO In delega a:VENTURI MARCO	627	Verona
0052635	VENTURINI ALESSANDRO	110	Verona
0003023	VENTURINI ALESSANDRO	330	Verona
0026027	VERONESI CRISTINA	24	Verona
0086919	VESENTINI NICOLETTA In delega a:PASQUINI ANGIOLINA	110	Verona
0097192	VEZZARI GIORGIO In delega a:BRESSAN PAOLO	100	Verona
0073888	VEZZARI LUCIANA In delega a:BRESSAN PAOLO	341	Verona
0050284	VICENTINI ADELINDA	300	Verona
0026054	VICENTINI ROSELLA In delega a:VICENTINI ADELINDA	300	Verona
0083961	VIGNOLA MARIO	302	Verona
0095904	VILLA SERGIO In delega a:LIPPI BRUNI LANFRANCO	310	Verona
0017299	VINCI FRANCO In delega a:PERINELLI LUCA	1.000	Verona
0006014	VINCO CRISTINA In delega a:ROSSI ANDREA	242	Verona
0044637	VINCO GIAMBATTISTA	441	Verona
0102576	VIVIANI FAUSTO	100	Verona

0017320	VOLPATO ANTONELLA	4.320	Verona
0011599	VOLPATO LUISA	7.541	Verona
0091222	ZACCARELLI GAETANO	600	Verona
0002066	ZAMBONI DI SALERANO GIUSEPPE In delega a:DE CRESCENZO LUCIO	110	Verona
0012450	ZAMPERINI ARMANDO	2.085	Verona
0020395	ZAMPERINI VILMA In delega a:ANTONINI ADOLFO	1.000	Verona
0002070	ZAMPIERI ANNA In delega a:DONISI ANDREA	300	Verona
0002071	ZAMPIERI CLAUDIA In delega a:POLATI EUGENIO	6.372	Verona
0005027	ZAMPIERI GAETANO In delega a:NARDI MARIO	505	Verona
0002656	ZAMPIERI MARIA TERESA	500	Verona
0002661	ZANELLA ADA MARIA	5.000	Verona
0013004	ZANELLA DARIA MARIA	1.123	Verona
0012758	ZANELLA RENATA In delega a:FANINI FRANCESCO	134	Verona
0054759	ZANELLA ROBERTA	1.094	Verona
0007931	ZANETTI ANDREA In delega a:ZANETTI FLAVIO	4.216	Verona
0002741	ZANETTI FLAVIO	1.347	Verona
0036788	ZANETTI LARA In delega a:BRESSAN PAOLO	110	Verona
0004165	ZANETTI MARIA TERESA	100	Verona
0007129	ZANETTI MARTA In delega a:LONARDONI CARMELINA	806	Verona
0002411	ZANFISI GIANNINO In delega a:VIVIANI FAUSTO	110	Verona
0004831	ZANINI FERNANDO In delega a:PERETTI ARNALDO	132	Verona
0060934	ZANINI GERMANA In delega a:BERTANI DARIO GIUSEPPE	132	Verona
0008234	ZANNONI ALESSIA In delega a:DALL'ORTO SILVANA	550.000	Verona
0003395	ZANNONI GIUSEPPE	900.000	Verona
0005032	ZANNONI ILARIA In delega a:ZANNONI GIUSEPPE	550.000	Verona
0097363	ZANOLINI ALVISE	205	Verona
0017384	ZANON LUISA In delega a:ROCCA LINO	3.059	Verona
0017386	ZANONI ALBERTO	3.599	Roma
0026155	ZANONI MAURIZIO	300	Verona
0010165	ZANOTTI ANNA GRAZIA	105	Verona
0052333	ZAPOLLA ELIO In delega a:MENGOZZI ANDREA	500	Verona
0101709	ZASSO GIANFRANCO	300	Verona
0099992	ZAURO FRANCESCA In delega a:FRAMEGLIA MATTEO	300	Verona
0097357	ZECCHINATO ANNA MARIA In delega a:CENZO PATRIZIA	100	Verona
0038001	ZEN ALFONSO In delega a:SERRIPERRO ALBERTO	120	Verona
0019240	ZENARI LUISA In delega a:ROSSI FRANCESCO	301	Verona
0057515	ZENARI SERGIO	110	Verona
0008059	ZENATTO ANDREA In delega a:VICENTINI ADELINDA	100	Verona
0008058	ZENATTO CLAUDIO In delega a:VICENTINI ADELINDA	1.588	Verona
0008060	ZENATTO VANNI In delega a:ROSSI FRANCESCO	4.274	Verona
0020423	ZERLOTTO GIORGIO In delega a:ANTONINI ADOLFO	2.068	Verona
0026202	ZIGIOTTO FLADIO	994	Verona
0022931	ZINETTI GIUSEPPE In delega a:LEONI GRAZIANO	110	Verona
0017442	ZOCATELLI SERGIO	2.480	Verona
0009010	ZORDAN GIORGIO In delega a:MELONI FRANCESCA	110	Verona
0094080	ZORDAN SNC In delega a:MELONI FRANCESCA	105	Verona
0097285	ZORZAN MARCO	310	Verona
0007407	ZORZAN MARIO	3.000	Verona
0017448	ZORZIN SERGIO	930	Verona

---

**Totale Voti: 830**

**Totale Azioni: 4.543.041**

## Astenuto a tutte le liste

---

		<i>Azioni</i>	<i>Votato a :</i>
0095370	ZANDOMENEGHI MARIA TERESA	310	Verona
		<b>Totale Voti:</b>	<b>1</b>
		<b>Totale Azioni:</b>	<b>310</b>

## Contrario a tutte le liste

---

		<i>Azioni</i>	<i>Votato a :</i>
0024014	DIMATTIA VITO	2.000	Verona
		<b>Totale Voti:</b>	<b>1</b>
		<b>Totale Azioni:</b>	<b>2.000</b>

## Non Votante - presente alla votazione (\*)

		Azioni	Votato a :
0005358	A TESTONI S P A In delega a:FINI MARCO	1.872	--
0093920	A.TESTONI ITALIA SPA In delega a:FINI MARCO	105	--
0102825	AGORA` SRL In delega a:SECCHI PALMIRA	100	--
0014800	ALLEGRI GABRIELLA In delega a:ALLEGRI GINO	678	--
0002744	ALLEGRI GINO	2.094	--
0023006	ALTOBEL ROBERTO In delega a:MENIN STEFANO	500	--
0013090	AMALDI VITTORIO	1.050	--
0002782	AMBROSETTI MADDALENA In delega a:ROVERATO LORENZA	750	--
0100315	AMBROSINI MARIO	394	--
0020975	ANDREOLI GIANLUIGI	1.006	--
0010546	ARDUINI CARLO	220	--
0026382	ARMIGLIATO PAOLINO	1.102	--
0110580	ASSOCIAZIONE POLESANA COLDIRETTI ROVIGO In persona a:GIURIOLO MAURO	300	--
0014888	AZZONI ENRICA In delega a:ZARDINI GIANFRANCO	1	--
0028000	BALTIERI PIETRO In delega a:BONOMI MARIO	341	--
0084163	BANTERLA ELIO	310	--
0014915	BARATELLA LUIGIA	1.005	--
0052968	BARBOLAN STEFANO In delega a:COMPRI RENZO	100	--
0012810	BARONCINI SANDRA	341	--
0005366	BASALICO MARIA	1.700	--
0014940	BATTISTELLA GIAMMARINO	113	--
0037664	BATTISTELLA GIORGIA In delega a:BATTISTELLA GIAMMARINO	100	--
0037665	BATTISTELLA MARCO In delega a:BATTISTELLA GIAMMARINO	306	--
0010447	BAZZONI SILVANO	9.765	--
0008243	BEGGIO ANTERO	1.018	--
0099601	BELLINTANI RODOLFO	100	--
0017530	BELLUZZO CLAUDIA	275	--
0010037	BENDINELLI GREGORIO GIORGIO	2.544	--
0014999	BENEDETTI MARIO	1.014	--
0002910	BENETAZZO ANTONIA	216	--
0094151	BENVENUTI CRISTIANO In delega a:BRUNELLI FABRIZIO	105	--
0006589	BERGAMASCHI ALBINA	110	--
0117401	BERNARDI CATERINA In delega a:BERNARDI STEFANO	300	--
0111731	BERNARDI GHERARDO In delega a:BERNARDI STEFANO	300	--
0023266	BERNARDI STEFANO	1.000	--
0017902	BERNARDINI DAVIDE In delega a:FREGOSO GIAMPAOLO	121	--
0092066	BERSAN MARIA GIOVANNA	300	--
0003800	BERTAGNOLI FLAVIO	422	--
0005374	BERTAIOLA GIACOMO	7.969	--
0028152	BERTASINI ALDO	749	--
0060168	BERTINI CARLO	352	--
0012506	BERTUZZI ORAZIO In delega a:CAMETTI CAMILLO	2.096	--
0093400	BERTUZZI PAOLO In delega a:CAMETTI CAMILLO	105	--
0015059	BESCHIN ROSALIA	1.247	--
0028192	BETTILI LUIGIA	323	--
0013980	BEVILACQUA MAURO	300	--
0043205	BIANCHI ANNA In delega a:PARMEGGIANI CARLO	120	--
0010705	BIANCHINI GIANFRANCO	363	--
0117430	BIDOLI GIANFRANCO In delega a:PERESSON GIANLAURO	300	--
0002521	BIGATEL GUERRINO	500	--
0053886	BIOLO TIZIANO	215	--
0026508	BISSOLI ADRIANA	714	--

0104432	BIZZO ANTONIO	900	--
0051997	BOCCOLA MARIA CATERINA	400	--
0080751	BOMBIERI LAURA In delega a:GRIGOLINI GABRIELE	313	--
0023396	BONADIMAN PAOLA In delega a:MENIN STEFANO	472	--
0094128	BONAZZO TOMAS	105	--
0032677	BONFANTE SILVIA In delega a:BASALICO MARIA	496	--
0003808	BONFANTE VALENTINO	3.000	--
0038580	BONOMI MARIO	120	--
0028304	BONSAVER CLARA	242	--
0021137	BORINI LINO	2.489	--
0026549	BORTOLASI GIANFRANCO	54	--
0028326	BOSELLI CARLO	1.119	--
0000280	BOTTURA GIOVANNI ELIA	110	--
0023492	BRAGANTINI BIANCA	1.493	--
0004426	BRAGGIO PIERANTONIO	3.000	--
0007342	BRAGUZZI GABRIELE In delega a:MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	2.697	--
0095570	BRESSANIN STEFANO	100	--
0087076	BRIGANTI DEMETRIO	3.600	--
0011240	BROFFONI ENNIO	1.141	--
0015219	BROFFONI RICCIARDA	3.600	--
0028388	BRUGALETTA MARIA GABRIELLA	1	--
0028390	BRUGNOLI METELLO	714	--
0092738	BRUNELLI FABRIZIO	105	--
0010529	BRUNELLI LUIGI	3.087	--
0026581	BRUNELLO GABRIELLA	100	--
0091169	BRUNI ALESSANDRO In delega a:PESTURINI MARCO	105	--
0005060	BRUSAFERRO GIANFRANCO	2.047	--
0101631	BURO ANITA	301	--
0101630	BURO BRUNO	1.000	--
0099603	BURRI ROBERTO	100	--
0031856	BUSSINELLO MARCO	1	--
0089070	CAMETTI CAMILLO	126	--
0102976	CANCIANI FLAVIO In delega a:DEOTTO FRANCO	300	--
0053943	CAPPELLETTO MARIO	100	--
0053955	CAPPELLETTO MIRKO PAOLO In delega a:CAPPELLETTO MARIO	110	--
0009750	CARBONI MARILENA	441	--
0023615	CARCERERI FRANCO	1.612	--
0006149	CARCERERI RITA MARIA	518	--
0006460	CARLINI PAOLO In delega a:ROVERATO LORENZA	1.980	--
0006154	CASSINI GIOVANNA	18.359	--
0088872	CASTAGNA VITO	617	--
0003084	CASTAGNA VITTORIO	145	--
0028573	CASTAGNETTI OSVALDO	300	--
0010045	CASTELLANI GUALTIERO	1	--
0007958	CASTIONI GRAZIANA	551	--
0104870	CATTANEO GAETANO	600	--
0004435	CATTELLANI ROBERTO	1.000	--
0003942	CEREGHINI GAETANO	2.170	--
0006851	CEREGHINI RENATO	10.239	--
0086922	CHIAFFONI LINO	1.706	--
0006617	CIPANI FAUSTO	4.525	--
0007387	CIPANI MARCO	2.360	--
0090607	COBELLI NICOLA	5.000	--
0028701	COBELLO IVANA In delega a:REBONATO FRANCO	1.174	--
0091116	COMPRI RENZO	100	--
0021318	CONTI STEFANO In delega a:MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	100	--

0004251	CONTRI ENNIO	8.900	--
0117470	CORAZZI ARISTIDE	300	--
0004444	CORSINI ALDO	1.500	--
0053951	COTTARELLI VANNA	330	--
0005839	COVLEA LUMINITA In delega a:BOTTURA GIOVANNI ELIA	110	--
0013218	COZZI EVARDO GIOBATTA In delega a:PERESSON GIANLAURO	54	--
0014034	COZZI NICOLETTA In delega a:PERESSON GIANLAURO	110	--
0051806	CUTTINI RAFFAELLA In delega a:DEOTTO FRANCO	120	--
0097797	D'ANTONA EMILIO	600	--
0094195	DAI PRE` GABRIELE	311	--
0107555	DAL CORSO ORIETTA In delega a:COBELLI NICOLA	1.200	--
0082296	DAL SENO FABIO	341	--
0009273	DALL'ORA NICOLETTA In delega a:MENIN STEFANO	408	--
0007257	DALLA BERNARDINA EDDA	1.120	--
0091642	DALLA BERNARDINA MARIUCCIA	315	--
0006059	DANELON ARRIGO In delega a:DEOTTO FRANCO	1.765	--
0015627	DANZI GIANFRANCO	3.045	--
0011715	DE BIASI LUCA	499	--
0002749	DE FANTI CELINA	1.200	--
0015642	DE LISO ROBERTA In delega a:MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	100	--
0102855	DE RENTIIS ELISABETTA In delega a:PARMEGGIANI CARLO	100	--
0029002	DEOTTO ENZO In delega a:ROVEDO SILVANO	1.172	--
0095755	DEOTTO FRANCO	310	--
0100928	DEOTTO ROBERTO In delega a:DEOTTO FRANCO	200	--
0019627	DI GIOVANNI LAURA	24	--
0102787	DI MEGLIO PATRIZIA In delega a:PARMEGGIANI CARLO	300	--
0091204	DI SALVATORE ANDREA In delega a:TESTONI MARIA TERESA	105	--
0091206	DI SALVATORE ANNALIA In delega a:TESTONI MARIA TERESA	105	--
0091197	DI SALVATORE GIUSEPPE	105	--
0005852	DIOGUARDI CARLO RENZO	1	--
0024025	DONATELLI DANIELA	3.418	--
0114080	DUSSIN ANDREA In delega a:COMPRI RENZO	300	--
0091216	E.G.HO.S. SRL In persona a:MAZZOLA DAVIDE	100	--
0093921	E.M. IMMOBILIARE SRL In delega a:FINI MARCO	105	--
0091370	EDISAL FLOOR SRL In delega a:DI SALVATORE GIUSEPPE	105	--
0084624	ELAMPINI ALVIANO	110	--
0116026	ERENO ANGELO In delega a:COMPRI RENZO	300	--
0094048	ERENO ANTONIO In delega a:COMPRI RENZO	600	--
0102874	EUROVISIONE S.R.L. In delega a:SECCHI PALMIRA	100	--
0007353	FADINI FRANCO	12.800	--
0076567	FAGNANI FEDERICA In delega a:PANDINI BRUNO GIOVANNI	220	--
0095618	FALDUTO GIOVANNI In delega a:MENIN STEFANO	1.550	--
0013240	FANTINI FABBRIZIO In delega a:TECLI GIANNI	1.050	--
0067789	FARINAZZO LUCIANO MARIO	110	--
0013246	FAVALEZZA EMMA	500	--
0020632	FERRARI ANNA MARIA	100	--
0000733	FERRARI MARGHERITA In delega a:RIGO DANILO	1	--
0093626	FERRARINI EMANUELE	100	--
0000754	FERRONI FRANCO	3.385	--
0037745	FIANDRA GLAUCO	1	--
0102578	FILIPPI ANGELO	300	--
0006394	FILIPPI GABRIELE	1	--
0000765	FILIPPINI RENATO ANGELO	16.100	--
0003841	FINI ENZO	11.950	--
0004909	FINI MARCO	5.211	--
0015834	FORMENTI STEFANO	551	--

0011798	FORTE POMPEI GIOVANNI	606	--
0004912	FORTINI DANIELA In delega a:BONOMI MARIO	2.535	--
0004097	FRACCAROLI UMBERTO	706	--
0066189	FRACCAROLO REMO	1.010	--
0013680	FRAIZZOLI CARLO	7.412	--
0083421	FRANCHINI ALBAFLORIS	105	--
0091763	FRANZINI GIANCARLO	100	--
0091168	FREGOSO GIAMPAOLO	105	--
0019710	FRIZZO MARIA LUISA	68	--
0021504	FURIO GIANCARLO	3.322	--
0060915	GAIARDONI LUIGI	1.827	--
0024315	GALETTO GIOVANNI	1.750	--
0037073	GANDINI CATERINA In delega a:MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	204	--
0054766	GARUTI ALBERTO In delega a:TECLI GIANNI	341	--
0015928	GASPARINI DARIO	299	--
0029413	GIACOMELLI CARLA	605	--
0091203	GIORDANI MARINA In delega a:DI SALVATORE GIUSEPPE	105	--
0010475	GIRARDI CLAUDIO	3.789	--
0018431	GOLINELLI MAURO	1.559	--
0019767	GOTTARDI FRANCESCO	242	--
0029513	GRASSI PAOLO	13.380	--
0029525	GRIGOLI MARIANO	3.133	--
0004738	GRIGOLINI GABRIELE	1.900	--
0061111	GRIGOLINI GIORGIO In delega a:GRIGOLINI GABRIELE	793	--
0061110	GRIGOLINI PIERLUIGI In delega a:GRIGOLINI GABRIELE	793	--
0029533	GRISENTI RITA In delega a:BROFFONI RICCIARDA	63	--
0012799	GUARDINI FAUSTO FRANCESCO	300	--
0016051	GUARISO ANNALISA In delega a:TOMASETTO DANILO	2.085	--
0000967	GUIDI GIORDANO In delega a:BROFFONI RICCIARDA	2	--
0009472	GUZZO GALLIANO	882	--
0095427	IIRITANO MARIO In delega a:ZARDINI GIANFRANCO	310	--
0102860	INSIEME SOCIETA` COOPERATIVA In delega a:PARMEGGIANI CARLO	100	--
0102831	ISTITUTO GRAMMA In delega a:SECCHI PALMIRA	100	--
0008156	KNUPP ENRICO	10	--
0018468	LANCELLOTTI CARLO In delega a:REBONATO FRANCO	3.415	--
0016079	LANZA SIMONE	509	--
0027064	LEARDINI LUIGI	341	--
0035831	LEARDINI MARIA ROSA In delega a:BISSOLI ADRIANA	2.581	--
0035832	LEARDINI MATTEO	341	--
0099568	LENZI ALESSANDRO In delega a:ZARDINI GIANFRANCO	300	--
0008292	LEONARDI SILVANA	630	--
0089620	LIESSI JESSICA In delega a:ROVEDO SILVANO	210	--
0097550	LONARDI ELIO In delega a:CASTELLANI GUALTIERO	310	--
0060161	LONARDI ENZO In delega a:CASTELLANI GUALTIERO	100	--
0006304	LONARDI LINO	1.891	--
0016142	LONARDI MATTEO In delega a:PISANI RAFFAELLA	373	--
0045708	LORENZETTO ANTONIO	300	--
0019835	LORENZETTO GIOVANNI	1	--
0004493	LORENZI MARGHERITA	3.000	--
0019839	LORENZINI FIORENZO	1.203	--
0110504	LOTTO RICCARDO	300	--
0016169	LUNARDI ROSETTA In delega a:BATTISTELLA GIAMMARINO	100	--
0100931	LUNAZZI ARRIGO In delega a:ROVEDO SILVANO	100	--
0008424	MAFFICINI GABRIELLA	1.500	--
0007507	MAGNAGUAGNO LUISA In delega a:MARCUZZO RINO	4.000	--
0084490	MAGNAGUAGNO PAOLA In delega a:MARCUZZO RINO	3.753	--

0016193	MAGNANI GIUSEPPE	1	--
0105413	MAINENTI MICAELA	500	--
0029737	MALAGNINI FLAVIA In delega a:ROVEDO SILVANO	420	--
0097544	MANATTINI GIORGIO ANTONIO	310	--
0056725	MANCASSOLA BRUNO	2.755	--
0016213	MANCASSOLA GRAZIELLA	661	--
0011404	MANFREDI SILVANO	242	--
0037756	MANTOVANELLI GIANFRANCO	441	--
0016201	MAOLI LOREDANA In delega a:MELONI VINCENZO	150	--
0004751	MARAIA DIEGO	365	--
0002696	MARAIA SILVANA	7.000	--
0072580	MARCHI RENZO	661	--
0095971	MARCHI SERGIO	500	--
0016249	MARCHI SERGIO In delega a:BONOMI MARIO	200	--
0027158	MARCHINI ERMINIO	581	--
0013307	MARCOLINI EMANUELA	37	--
0008428	MARCONCINI GIANFRANCO	310	--
0029837	MARCUZZO ALESSANDRA In delega a:MARCUZZO RINO	2.000	--
0007515	MARCUZZO RINO	10.000	--
0103868	MARINI ANTONIO In delega a:BRUNELLI FABRIZIO	1.000	--
0110560	MARINI PIETRO In delega a:SECCHI PALMIRA	600	--
0096278	MARINI ROBERTO In delega a:SECCHI PALMIRA	300	--
0114254	MARTINI FRANCA	500	--
0102720	MATTUZZI DANIELE	100	--
0037760	MAURI MARIO EFREM In delega a:CASTELLANI GUALTIERO	1	--
0029891	MAURI ROSANNA	682	--
0007852	MAZZANTI BENAZZI SUSANNA	2.499	--
0051942	MAZZI ANNA	365	--
0097405	MEL LORENZA In delega a:ZARDINI GIANFRANCO	100	--
0072576	MELEGARO LOREDANA	110	--
0087165	MELONI PAOLO In delega a:MELONI VINCENZO	105	--
0016345	MELONI VINCENZO	196	--
0007160	MENEGATTI LUISA	311	--
0110660	MENIN STEFANO	830	--
0056831	MERZARI PIA MARIA In delega a:BONOMI MARIO	341	--
0093286	MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	1.351	--
0093635	MION NICOLO`	105	--
0046028	MISCHI REMO	110	--
0004511	MODENA SILVANA	1.800	--
0093686	MOLINARI FERNANDO In delega a:CASTELLANI GUALTIERO	220	--
0095853	MONTORSI ANDREA In delega a:TECLI GIANNI	300	--
0036727	MONTORSI GIOVANNI In delega a:TECLI GIANNI	1.364	--
0103000	MONTRESOR MATTEO	300	--
0018698	MOSTI FERNANDO	231	--
0019968	NAGOSTINIS MARIO In delega a:DEOTTO FRANCO	580	--
0017663	NALE GIORGIO	2.948	--
0013762	NALETTO LAURA In delega a:ROVERATO LORENZA	8.000	--
0006205	NEGRI ADRIANO	300	--
0007990	NERLINI ENNIO	271	--
0002993	NERLINI OMERO	248	--
0008039	NESTORI BRUNO	124	--
0084401	OLIVATO SANDRO	372	--
0012944	OLIVIERI EMANUELE	302	--
0004317	OLIVIERI MARIA ASSUNTA	5.150	--
0053982	OLIVO ROBERTO	110	--
0018741	PACE DONATELLA In delega a:REBONATO FRANCO	2.955	--

0007528	PAGANO GIUSEPPE	3.000	--
0025135	PALOMBA MARIA In delega a:REBONATO FRANCO	10	--
0001423	PANDINI BRUNO GIOVANNI	325	--
0016537	PARMEGGIANI CARLO	515	--
0095619	PASEK MALGORZATA GRAZYNA In delega a:MENIN STEFANO	400	--
0002620	PASETTO ALBERTO	15.316	--
0011467	PASQUALI MERCEDE	242	--
0099577	PERESSON GIANLAURO	310	--
0099665	PERETTI CRISTIAN	1.400	--
0021949	PERLINI GIORGIO	100	--
0006209	PERTILE ROBERTA	4.503	--
0030382	PERUZZI CLAUDIO	509	--
0091122	PESTURINI MARCO	380	--
0078330	PETRIC MARIA DANIELA In delega a:GRASSI PAOLO	3.620	--
0116749	PETRONE DOMENICO	13.000	--
0001511	PEZZINI LOREDANA In delega a:TONOLLI GIULIANO	315	--
0087075	PEZZUTI EMERENZIANA In delega a:BRIGANTI DEMETRIO	341	--
0017697	PIACENTINI EMILIO CARLO	761	--
0008050	PIAGGESI ARMANDO	682	--
0117438	PILU VITTORIO In delega a:ROVEDO SILVANO	300	--
0086933	PISAN SERENA	500	--
0006335	PISANI RAFFAELLA	1.711	--
0013377	POIANI LUIGI	5	--
0016700	POLETTI GIUSEPPE	678	--
0066270	POLI ALDO	100.000	--
0086870	POLI FRANCESCO	341	--
0094388	POLI LUIGI	100	--
0027411	POLI ROSSANO	5.601	--
0025342	POMARI BRUNO	3.890	--
0007081	PRATO MARIA LUISA	1.522	--
0053912	PRATO MIRIAM	110	--
0017705	PRETTO ARNALDO	330	--
0056735	PURPURA ANTONIO In delega a:BUSSINELLO MARCO	110	--
0007661	QUAGLIA ADRIANO	2.084	--
0009515	RANCAN FRANCESCO	1.410	--
0005724	RANGAN RENATA	1.850	--
0091170	RAZZAUTI IUNA In delega a:PESTURINI MARCO	105	--
0027446	REBONATO ANNALISA In delega a:REBONATO FRANCO	300	--
0030564	REBONATO FRANCO	1.009	--
0025418	RENZO NICOLETTA In delega a:TOSATO DORIANO	509	--
0025423	RESIDORI CELLINO	509	--
0030587	RETTONDINI VIRGINIA	100	--
0056629	RIELLO PILADE	3.410	--
0102953	RIGIERI GIORGIA In delega a:MANFREDINI GIORGIO	200	--
0116885	RIGO DANILO	300	--
0116886	RIGO TOMMASO In delega a:RIGO DANILO	300	--
0038158	RIGON SERGIO	1.102	--
0030615	RIGONI CARLO	242	--
0006338	RIGONI DANIELA	300	--
0025459	RINALDI MORENO	341	--
0012958	RIVALTA RICCARDO	341	--
0020831	RIZZATTI ANTONIO	839	--
0010637	RIZZOTTI ANNA MARIA In delega a:ARDUINI CARLO	682	--
0008463	RIZZOTTO ADELE	297	--
0030648	ROMANIN GRAZIANO In delega a:PERESSON GIANLAURO	315	--
0009040	ROMEO BIAGIO In delega a:BROFFONI RICCIARDA	110	--

0016849	ROSIN IPPOLITA	521	--
0034929	ROSSI ANNA MARIA	169	--
0030678	ROSSI FRANCO	100	--
0084588	ROSSINI LANDINO	2.055	--
0095754	ROVEDO SILVANO	200	--
0016871	ROVERATO LORENZA	341	--
0031888	ROVERATO MAURIZIA	1.342	--
0014622	RUDELLA MADDALENA	363	--
0018958	RUGGERI ROBERTO	1.559	--
0004988	SACCARDI LORENZO	95	--
0025555	SACCON FABIO	5.000	--
0027542	SANTINATO GIUSEPPE	150	--
0053454	SANTINI MARIO In delega a:TECLI GIANNI	152	--
0107621	SARTORI REDENTA	500	--
0030821	SASSO ANNAMARIA	254	--
0098993	SASSO EDELBERTO	500	--
0018994	SAVOIA ADELINA	2.207	--
0099679	SCALINI NICOLO` In delega a:GOLINELLI MAURO	300	--
0030844	SCAPPI LUCIANO	661	--
0025651	SCOLARI LUCIANO ROCCO	951	--
0078381	SECCHI PALMIRA	514	--
0030889	SGANZERLA PIERINA GIOVANNA	509	--
0095453	SIMONATO FLAVIO	36.465	--
0089408	SIMONCELLI CARLA	339	--
0114132	SOAVE GIANCARLO	1.000	--
0010024	SOAVE MARIANGELA	339	--
0022175	SOLFA GIOVANNI	2.356	--
0013432	SOMMADOSSI FABIANA In delega a:SACCON FABIO	5.000	--
0007560	SPAGNOL FLORA In delega a:MARCUZZO RINO	6.825	--
0005985	SPAZZINI CARLO In delega a:MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO	2.086	--
0020264	SPAZZOLA GABRIELLA	1.119	--
0025732	SPEDO SERENA	762	--
0030983	SPOTTI FRANCO	505	--
0027613	SPROCATTI GILIOLA	544	--
0112836	STANCARI PERLA	300	--
0017085	TAGLIAPIETRA MARINA	337	--
0017086	TAGLIAPIETRA SERGIO In delega a:TAGLIAPIETRA MARINA	110	--
0035212	TAMASSIA UGO GIANPAOLO	1.459	--
0094191	TAMPIERI GIAN PAOLA	105	--
0038165	TECLI GIANNI	288	--
0035237	TESSARI GIOVANNI	11.367	--
0025829	TESTI MARIA ASSUNTA	363	--
0091205	TESTONI MARIA TERESA	105	--
0003845	TESTONI MARISA In delega a:FINI MARCO	1.000	--
0004807	TEZZA RENATO	1.000	--
0005326	TINAZZI ATTILIO	310	--
0031082	TINELLI CRISTINA	927	--
0053906	TINELLI ROSANNA	456	--
0019097	TODESCHINI ROBERTO	363	--
0017135	TOMASETTO DANILO	2.085	--
0093896	TOMASETTO SERENA In delega a:TOMASETTO DANILO	315	--
0004033	TOMASINI LORENZA	3.412	--
0041751	TOMAT MARCO In delega a:PERESSON GIANLAURO	315	--
0002894	TOMMASI ENZO	9.240	--
0025858	TOMMASI GIAN MARIA	1	--
0066234	TOMMASI MARIA IRENE	100	--

0093924	TONOLLI CARLOALBERTO In delega a:TONOLLI GIULIANO	315	--
0010299	TONOLLI FILIPPO In delega a:TONOLLI GIULIANO	315	--
0093925	TONOLLI GIACOMO In delega a:TONOLLI GIULIANO	315	--
0001931	TONOLLI GIULIANO	1.675	--
0093923	TONOLLI LEONARDO In delega a:TONOLLI GIULIANO	315	--
0025886	TOSATO DORIANO	509	--
0007116	TOSI MARIA GABRIELLA	149	--
0037790	TOTI TERESA	347	--
0078874	TREVISAN DARIO	300	--
0117524	TROIANI FRANCESCO	300	--
0110616	TURATA BARBARA	300	--
0005009	TURCO ERMENEGILDO In delega a:BONOMI MARIO	5.034	--
0005136	TURRINA MICHELE	3	--
0020339	TURRINI GRAZIELLA In delega a:GOLINELLI MAURO	1	--
0051993	TURRINI IRIO	500	--
0097551	TURRINI MARIA TERESA In delega a:CASTELLANI GUALTIERO	310	--
0051752	ULIVI ALBERTO In delega a:BUSSINELLO MARCO	341	--
0095748	VALAN DONATO	100	--
0025961	VALENTINI MARTA In delega a:GALETTI GIOVANNI	500	--
0005140	VALITUTTI LUIGI In delega a:BRAGGIO PIERANTONIO	2.509	--
0011580	VALLI MARIA CRISTIANA In delega a:FINI MARCO	1.378	--
0017230	VARCHETTA ROSANNA	1.653	--
0017247	VENDRAMIN GIANNINO	500	--
0004840	VENTURI ANGIOLA	8.053	--
0005014	VENTURINI GIULIANA In delega a:GRIGOLINI GABRIELE	1.970	--
0081931	VENTURINI GIUSEPPE	800	--
0026031	VERONESI ROBERTA	24	--
0110503	VETTORE LICIA In delega a:LOTTO RICCARDO	300	--
0091572	WALL HEIDEMARIE In delega a:COMPRI RENZO	100	--
0003284	ZANARDO LAURA	165	--
0007127	ZANELLA LUCIANO	10.862	--
0011085	ZANOLLI MARISA	1.010	--
0073732	ZANONI MASSIMO In delega a:BUSSINELLO MARCO	3.882	--
0010846	ZARDI IVO In delega a:GOLINELLI MAURO	341	--
0013479	ZARDI RICCARDO In delega a:GOLINELLI MAURO	341	--
0013480	ZARDI SIMONA In delega a:GOLINELLI MAURO	372	--
0007887	ZARDINI GIANFRANCO	5.787	--
0047168	ZECCHINI UMBERTO	651	--
0017411	ZELADA VANNI	4.000	--
0090840	ZENARI LUISELLA	435	--
0114009	ZENORINI LUCIANA	1.000	--
0002117	ZOCATELLI GIOVANNI	1.911	--
0026217	ZORZI BRUNO	1.291	--
0031481	ZUCCOTTO GIUSEPPE	509	--
0117529	ZUMERLE ANDREA	303	--

---

**Totale Voti: 433**

**Totale Azioni: 705.608**

(\*) L'elenco comprende sia i soci che hanno espresso alle postazioni di voto (Totem) la volontà di non votare, sia quelli rilevati presenti durante l'intero arco di tempo della votazione ma che non si sono recati presso le postazioni di voto (Totem)

## Non presente alla votazione

		Azioni	Votato a :
0095789	ALBERTINI LUIGIA In delega a: BINDI FEDERICA	310	--
0060157	AMBRI ANNA In delega a: GRANETTO PAOLO	170	--
0093062	ANNIBALETTI CESIRA	300	--
0026371	ANTOLINI LUCIANA In delega a: FURLANI GIULIETTA	1.559	--
0035811	ANTONIOLI MARIA In delega a: BASSANI MICHELE	746	--
0027916	ARDUINI LUCIANA In delega a: FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	110	--
0027951	AVESANI GIANCARLO In delega a: FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	134	--
0053889	BALTIERI FABIO	110	--
0077168	BASSANI MICHELE	105	--
0023181	BELLE` ANDREA In delega a: BINDI FEDERICA	1.119	--
0023184	BELLE` RENZO In delega a: BINDI FEDERICA	31	--
0091638	BELTRAME LUCIA In delega a: BINDI FEDERICA	1.476	--
0004854	BENATO EMILIO In delega a: FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	5	--
0004203	BENEDETTI FRANCESCO	400	--
0008660	BENEDETTI GIORGIO In delega a: ANNIBALETTI CESIRA	1	--
0028165	BERTI MORENO	359	--
0091276	BERTONCIN GIORGIO	472	--
0051369	BERZACOLA DAMIANO	110	--
0091684	BINDI FEDERICA	100	--
0023341	BIONDANI BRUNO	509	--
0007191	BONFANTE PAOLO	1.708	--
0006601	BONI STELIO In delega a: ANNIBALETTI CESIRA	2	--
0023435	BORELLO SILVANA	100	--
0018017	BULGARELLI MARCO	1.550	--
0097684	BULGARELLI PAOLA In delega a: BULGARELLI MARCO	100	--
0000328	BULGARELLI PAOLO In delega a: BULGARELLI MARCO	23.322	--
0097422	BUSOLIN ENRICO	100	--
0097423	BUSOLIN TIZIANO In delega a: BUSOLIN ENRICO	100	--
0054585	CASTELLOTTI GIOVANNI	441	--
0117543	CATTAZZO GIANCARLO	300	--
0104328	CERETTA FLORIANA In delega a: FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	300	--
0009603	CIPRIANI LORIS In delega a: BINDI FEDERICA	316	--
0079305	COMETTI FRANCESCA In delega a: FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	300	--
0006618	CONCA EROS	100	--
0095278	CORBO` FEDERICO MARIA	1.000	--
0095279	CORBO` FILIPPO MARIA	500	--
0095420	COSTANTINI MARCO	1.000	--
0087033	EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO S.C. In persona a: MAGAGNI GIULIO	100	--
0024094	FARENZENA ADRIANA In delega a: ZATACHETTO GIOVANNI	747	--
0033530	FORIGO SILVINO	10.702	--
0103512	FRACCARO MARTINO	300	--
0093061	FRANCESCHETTI GIANNANTONIO	300	--
0024272	FREGNI GIORGIO	660	--
0051619	FURLANI GIULIETTA	1.310	--
0056628	GATTI MARINA In delega a: BULGARELLI MARCO	220	--
0022666	GHIRLANDA PATRIZIA In delega a: RIZZINI MATTEO	263	--
0099641	GRANETTO PAOLO	100	--
0093479	ICCREA BANCA SPA In persona a: MAGAGNI GIULIO	871.500	--
0003858	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO In delega a: MICHELONI DINO	2.299	--
0008575	KUEN FRANCESCO	163	--
0022698	LANZA ERNESTA In delega a: RIZZINI VITTORIO	1.063	--

0033937	LEVONI TIZIANO	2.000	--
0086999	MAGAGNI GIULIO	100	--
0005911	MARTINI LUCIANO	7.752	--
0018602	MARTINI MATTEO	3.101	--
0007730	MAZZA FERDINANDO	424	--
0029895	MAZZA GIUSEPPE	3.939	--
0012396	MICHELONI DINO	441	--
0095421	MONTEVERDE COOP SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS In persona a:SORIATO GIOVANNI	100	--
0089354	NEUHAUS OLE	472	--
0001458	PATERLINI MARIA ROSA	9.465	--
0099666	PETRONILLI ZERBINO GIOVANNI	100	--
0018825	PICOTTI NICOLA	150	--
0095654	POLO LUIGI	300	--
0056619	POLOTTI FRANCO	25.000	--
0027477	RIOLFI DIOMIRA In delega a:FURLANI GIULIETTA	315	--
0116040	RIVA EMANUELE FILIBERTO	300	--
0022056	RIZZINI MATTEO	200	--
0022808	RIZZINI VITTORIO	1.063	--
0097380	ROVERI NICOLA	104	--
0016882	RUGGIERO PIER GIORGIO	315	--
0022140	SEMOLINI FRANCO	300	--
0022845	SGARAVATO ERMANNO	122	--
0113893	STRANO GIUSEPPE	951	--
0025838	TIRELLI ENRICO	1	--
0027663	TOMMASI ERICA In delega a:FURLANI GIULIETTA	315	--
0011051	TOMMASI GIANFRANCO	2.070	--
0027668	TOMMASI PAOLA In delega a:FURLANI GIULIETTA	315	--
0027672	TOMMASI STEFANO In delega a:FURLANI GIULIETTA	315	--
0011905	VICENTINI ENRICO In delega a:ANNIBALETTI CESIRA	1	--
0011906	VICENTINI FRANCESCA In delega a:ANNIBALETTI CESIRA	1	--
0006686	VICENTINI GIANNI In delega a:ANNIBALETTI CESIRA	1	--
0090159	VIVIANI LUIGI	2.415	--
0026177	ZATACHETTO GIOVANNI	747	--
0111674	ZENARI LORENZO	986	--
0031458	ZOCCA MARIO	339	--

---

**Totale Voti: 86**

**Totale Azioni: 993.612**

---

totale schede per votazione: **3.934**

ALLEGATO ..... D) .....  
al N. Rep. 360255 .....  
al N. Rac. 30913 .....

ALLEGATO D

BILANCIO CON LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI  
REVISIONE, LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA  
INTEGRATIVA

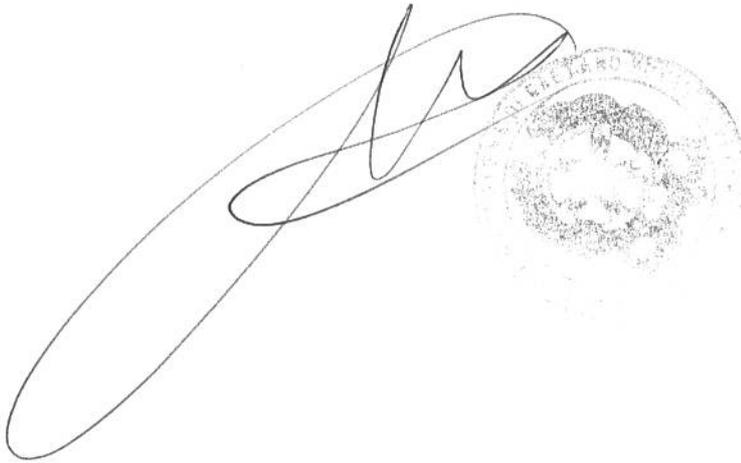


ALLEGATO OMESSO

[documento già depositato ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Regolamento Emittenti]

ALLEGATO E

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA, COMPENSIVA DEL DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE, DELLA RELAZIONE SULLA PROPOSTA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE, DELLA RELAZIONE SULLA NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELLA RELAZIONE SULLA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL SUO PRESIDENTE, E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI



**Assemblea dei Soci**  
**27/28 aprile 2018**

**Relazione del**  
**Consiglio di Amministrazione**  
**sulle materie all'ordine del giorno**

ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione  
del 22 marzo 2018

## INDICE

Premessa.....	3
Avviso di Convocazione .....	4
PARTE STRAORDINARIA .....	10
APPROVAZIONE DI UN NUOVO STATUTO SOCIALE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DEL MODELLO MONISTICO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. ....	11
APPROVAZIONE DI NORME STATUTARIE FINALI E TRANSITORIE. ....	11
PARTE ORDINARIA .....	13
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEGUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.....	14
DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E STATUTARIE. ....	16
PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI. ....	18
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. ....	36
NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. ....	43
NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL SUO PRESIDENTE E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI. ...	45

## PREMESSA

Il presente documento, recante le relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 27/28 aprile 2018, viene messo a disposizione, ai sensi dell'art. 125-*ter*, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni (TUF), entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le relazioni predisposte ai sensi di specifiche norme di legge sono pubblicate nei termini indicati dalle medesime norme, con le modalità stabilite dal citato art. 125-*ter*, comma 1, del TUF.

\* \* \*

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

## **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

Società Cooperativa

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378

Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019

Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

### **CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA**

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 8.30 di venerdì 27 aprile 2018 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, alle ore 9.00 di sabato 28 aprile 2018, in Verona, Via Germania n. 33, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### **Parte straordinaria**

- Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.

#### **Parte ordinaria**

- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.
- Piani di compensi basati su strumenti finanziari.
- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.
- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Fermo quanto previsto nel Regolamento Assembleare circa lo svolgimento dell'ordine del giorno e dei lavori assembleari, si avverte che la trattazione delle materie di cui alla parte ordinaria dell'Assemblea sarà preceduta dalla trattazione delle materie di cui alla parte straordinaria.

In conformità all'art. 30 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, per la seconda convocazione, di predisporre l'attivazione di un collegamento a distanza dalla struttura di seguito indicata, che sarà dotata dei presidi necessari a garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinario e di controllo del Presidente dell'Assemblea:

- Centro Congressi Palazzo Rospigliosi - Via XXIV Maggio 43 - ROMA

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che, ammessi a partecipare all'Assemblea ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi in Verona, Via Germania n. 33, per partecipare alla discussione, di seguire in diretta i lavori assembleari ed esprimere al momento della

votazione il proprio voto.

\*

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.a., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito <http://www.emarketstorage.com>, e sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte deliberative, e segnatamente:

- almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 28 marzo 2018, le relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno e l'altra documentazione per cui è prevista la pubblicazione prima dell'Assemblea, diverse da quelle successivamente elencate;
- almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 6 aprile 2018, la Relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del d.lgs. n. 58/1998, la Relazione sulla remunerazione, la Relazione sulle proposte di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie e la Relazione sulla proposta di adozione di un nuovo testo statutario. Nel medesimo termine sarà altresì resa disponibile la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari recante le informazioni di cui all'art. 123-bis del d.lgs. n. 58/1998.

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare all'Assemblea i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione; copia della stessa, che l'intermediario è tenuto a mettere a disposizione del richiedente, potrà essere utilizzata per conferire rappresentanza per l'intervento in Assemblea, mediante sottoscrizione della formula di delega eventualmente inserita in calce. Un modulo utilizzabile per conferire delega all'intervento in Assemblea viene comunque trasmesso a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione; esso è altresì reperibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance". Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti nel libro Soci a partire dal 21 aprile 2001 possono intervenire in Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno cento azioni. I Soci iscritti nel libro Soci dopo l'8 giugno 2015 possono intervenire in Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno trecento azioni.

Il Socio potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

**Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Assembleare, le deleghe dovranno essere esibite in originale e accompagnate dalla fotocopia di un valido documento d'identità del delegante.**

Ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute. Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 23.858.

I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata.

Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, al 22 marzo 2018, a euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, alla data del presente avviso di convocazione, n. 6.679.907 azioni proprie.

\*

Si evidenzia che, ai fini dell'elezione di un solo Amministratore, le liste presentate dovranno contenere, conseguentemente, l'indicazione di un solo candidato senza vincoli di residenza e di genere.

Si precisa inoltre che non è prevista l'elezione di un Amministratore di minoranza ai sensi dell'art. 33.4 dello Statuto sociale, avendo a ciò proceduto l'Assemblea del 16 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a presentare una propria lista.

Quanto alla presentazione delle candidature, sulla base di liste, da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi di Statuto, esse possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le candidature proposte dai Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono, contestualmente al deposito, sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa *infra* precisato, presso la sede sociale deve essere altresì depositata la dichiarazione con la quale il candidato proposto accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. A tal riguardo, si dà atto che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è rispondente ai requisiti di legge.

Le liste dovranno essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria

richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 2 aprile 2018 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it) oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

\*

Con riferimento all'elezione del Collegio Sindacale, ferme le vigenti disposizioni normative, si rammenta che, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale, da eleggere anch'esso mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 componenti supplenti.

Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto sociale, esse possono essere presentate da almeno 250 Soci che siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,25% del capitale sociale.

Le liste, che ai sensi dello Statuto devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e uno o due candidati alla carica di Sindaco supplente, devono essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 2 aprile 2018, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it) oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

Nel caso in cui alla scadenza del predetto termine del 2 aprile sia stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data; in tal caso le soglie sopra indicate saranno ridotte alla metà.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae che descriva le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascuno di essi presso altre società, che dovrà essere aggiornato sino al giorno effettivo di svolgimento dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie e nei termini più sopra indicati, provvederà a presentare una propria lista, sottoscritta per adesione da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale ovvero da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Collegio Sindacale deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le liste contenenti un numero di candidati effettivi pari a tre devono indicare candidati di entrambi i generi.

\*

Si informa che, per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato le modalità operative per lo svolgimento dei relativi adempimenti, che saranno depositate presso la sede sociale e rese disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance", nel termine previsto per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Si invitano i Signori Soci a prendere visione delle citate modalità operative per una più completa informativa.

\*

Si raccomanda ai Soci di prestare la massima attenzione alle formalità e alla documentazione richieste per la presentazione delle liste per la nomina di un Amministratore e per la nomina del Collegio Sindacale.

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli n. 9-*bis* e 54 dello Statuto sociale, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo raccomandata ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo [serviziosoci@pec.gruppocattolica.it](mailto:serviziosoci@pec.gruppocattolica.it). Entro il medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Verona, 22 marzo 2018

Il Presidente  
(Paolo Bedoni)

\* \* \*

## PARTE STRAORDINARIA

APPROVAZIONE DI UN NUOVO STATUTO SOCIALE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DEL MODELLO MONISTICO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

APPROVAZIONE DI NORME STATUTARIE FINALI E TRANSITORIE.

Il Consiglio di Amministrazione informa che la Relazione predisposta con riferimento ai punti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria, Relazione cui in questa sede si fa espresso e integrale rinvio, sarà messa a disposizione nei termini e con le modalità previste dalle vigenti normative, e quindi entro il 6 aprile 2018.

\* \* \*

## PARTE ORDINARIA

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON  
CONSEQUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.**

Il Consiglio di Amministrazione informa che il fascicolo di bilancio, cui in questa sede si fa espresso e integrale rinvio, sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 154-*ter* del TUF, e quindi entro il 6 aprile 2018.

Propone che l'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con la nota integrativa, della relazione sulla gestione, dei relativi dati e della proposta di destinazione del risultato, deliberi di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, con i relativi inerenti documenti e le conseguenti e correlate proposte, come dettagliate nel fascicolo stesso.

\* \* \*

**DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E STATUTARIE.**

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento ISVAP del 9 giugno 2011, n. 39, e della Delibera CONSOB del 23 dicembre 2011, n. 18049, che ha modificato il Regolamento Emittenti in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 123-ter del TUF, sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di politiche di remunerazione, contenuta nella relazione che sarà messa a disposizione nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa, e quindi entro il 6 aprile 2018.

La relazione riporterà altresì in specifica Sezione l'informativa richiesta relativa all'applicazione delle politiche per il 2017.

\* \* \*

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di piani di compensi basati su strumenti finanziari, nei termini e alle condizioni dettagliati nel documento informativo redatto ai sensi degli artt. 114-*bis* del TUF e 84-*bis* del Regolamento Emittenti e che di seguito integralmente si riporta.

\*



Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16.

## *Piano di Performance Shares 2018-2020*

### **DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 28 APRILE 2018**

Documento redatto ai sensi dell'articolo 84-bis  
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dello schema 7 dell'allegato 3A del regolamento di  
attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti

## NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche) per illustrare i termini e le condizioni del Piano, quali allo stato definiti.

Il Regolamento del *Piano di Performance Shares 2018-2020* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 20 marzo 2018, su proposta del Comitato Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale, ed è sottoposto all'Assemblea dei Soci convocata per il 27/28 aprile 2018.

Alla data del presente documento informativo, l'adozione del Piano non è stata ancora approvata dall'Assemblea della Società. Si precisa pertanto che la redazione del presente documento è stata effettuata unicamente sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 marzo 2018 e che ogni riferimento al Piano nel presente documento deve intendersi riferito al Regolamento.

Sarà cura della Società aggiornare il presente documento informativo laddove necessario ed in base a termini e modalità previsti dalle norme vigenti, in conformità all'approvazione del Piano stesso da parte dell'Assemblea ed alle delibere adottate dall'Assemblea stessa.

*Si precisa che il Piano potenzialmente si qualifica come "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF (d.lgs. n. 58/1998) e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.*

## DEFINIZIONI

- Assegnazione: l'effettiva assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario successivamente al termine del Periodo di Vesting e del Periodo di Differimento, secondo i termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.
- Attribuzione: l'attribuzione a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, del Diritto a Ricevere Azioni.
- Azioni: le azioni ordinarie CATTOLICA.
- Assemblea Ordinaria: l'assemblea ordinaria dei Soci di CATTOLICA.
- Bad Leaver: tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Good Leaver.
- Beneficiari: amministratori e/o prestatori di lavoro dipendenti della Società, oltre all'Amministratore Delegato, individuati nei componenti del Comitato Direzione e in Dirigenti di secondo livello alle dipendenze della Capogruppo che riportano all'Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore, su proposta

dell'Amministratore Delegato e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

- Cambio di Controllo: (a) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti del controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF; (b) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale, a meno che la Società non ne continui a detenere il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; (c) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.
- Comitato per la Remunerazione: il Comitato per la Remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di Autodisciplina.
- Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di CATTOLICA.
- Data di Approvazione: la data di approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Data di Assegnazione delle Azioni: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione delle Azioni a tale Beneficiario. Le Azioni saranno disponibili "upfront" per una quota pari al 60% e per una quota pari al 40% al termine del Periodo di Differimento, nelle modalità previste dall'Articolo 9.
- Data di Attribuzione del Diritto: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario e l'attribuzione allo stesso del Diritto a Ricevere Azioni.
- Diritto a Ricevere Azioni: il diritto condizionato, gratuito e non trasferibile inter vivos, all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni ai termini e alle condizioni di cui al Regolamento.
- Good Leaver: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:
  - licenziamento non dovuto a giusta causa
  - dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
  - morte o invalidità permanente.
- Gruppo CATTOLICA o Gruppo: CATTOLICA e le Società Controllate.
- Lettera di Attribuzione: la lettera che la Società invierà ad ogni Beneficiario per comunicare al medesimo l'assegnazione del Diritto a Ricevere Azioni, a cui sarà allegato il Regolamento a formarne

parte integrante, e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà, ad ogni effetto del presente Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

- Numero Base di Azioni: per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento.
- Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance individuati all'Articolo 8 del Regolamento con riferimento agli indicatori:
  - TSR relativo misurato rispetto all'indice Eurostoxx Insurance (indicatore legato al titolo azionario);
  - ROE (indicatore legato al piano industriale).
- Obiettivi Minimi di Performance (anche "Gate"): il raggiungimento del limite soft del Solvency II ratio post utile distribuito e la presenza di un utile distribuibile, così come individuato all'Articolo 8 del Regolamento del Piano di Performance Share, al raggiungimento dei quali è subordinata l'attivazione del Piano.
- Periodo di Differimento: il periodo della durata di 2 (due) anni a decorrere dal 31/12/2020 fino al 31/12/2022, al cui termine verrà assegnata una quota pari al 40% delle Azioni assegnate.
- Periodo di Vesting: il periodo di misurazione dei risultati che inizia il 01-01-2018 e finisce il 31-12-2020, al termine del quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
- Piano di Performance Shares 2018-2020 (anche "Piano"): il piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020, rivolto ai Beneficiari e disciplinato dal presente Regolamento.
- Rapporto: il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e CATTOLICA o una delle Società Controllate.
- Regolamento: il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- Società o CATTOLICA: Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16.
- Valore di Riferimento dell'Azione CATTOLICA: la media aritmetica del prezzo di borsa dell'azione ordinaria CATTOLICA nei 180 (centoottanta) giorni precedenti la Data di Attribuzione del Diritto.

## **1. SOGGETTI DESTINATARI**

I Beneficiari, oltre all'Amministratore Delegato, sono stati individuati nei componenti del Comitato Direzione e in Dirigenti di secondo livello alle dipendenze della Capogruppo che riportano all'Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore.

### **1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

In base alla proposta di piano approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 20 marzo 2018, l'unico componente del Consiglio di Amministrazione che sia – allo stato attuale – beneficiario del Piano è l'Amministratore Delegato.

### **1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano**

In base alla proposta di piano approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 20 marzo 2018, il Piano è rivolto, oltre all'Amministratore Delegato, ai componenti del Comitato Direzione e ai Dirigenti di secondo livello alle dipendenze della Capogruppo che riportano all'Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore, compresi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Cattolica.

### **1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano**

#### *a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi

#### *b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

Non presenti

#### *c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.*

Non applicabile in quanto non vi sono fra i Beneficiari persone fisiche controllanti la Società.

*Piano di Performance Shares 2018-2020*

#### **1.4 Indicazione numerica per categorie dei Beneficiari del Piano**

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire indicazione numerica dei Beneficiari.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano**

L'adozione del Piano di incentivazione a lungo termine attraverso Performance Shares intende:

- guidare la performance del Vertice aziendale e di tutte le figure che detengono le leve operative per il raggiungimento degli obiettivi del piano triennale;
- premiare la performance annuale, a condizione di aver raggiunto gli obiettivi prefissati;
- trattenere i talenti presenti in azienda e attrarre i talenti dal mercato per poterli sviluppare nel medio termine.

#### **2.1.1 Informazioni di maggior dettaglio**

L'azienda ha deciso di introdurre un piano di incentivazione azionario a lungo termine come strumento adatto ad allineare interessi del management e degli azionisti.

Beneficiari del Piano sono un numero ristretto di Top Managers, la cui performance possa avere impatto significativo sul titolo azionario della Società.

L'architettura del piano è stata disegnata sulla base delle migliori prassi di mercato.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano**

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

#### **2.2.1 Informazioni di maggior dettaglio**

Oltre agli Obiettivi Minimi (Gate) sopra definiti, gli obiettivi di *performance*, adatti ad allineare interessi del management e degli azionisti, sono stati individuati fra indicatori di carattere azionario ed economico/finanziario, i quali sono calcolati per il Periodo di Performance 2018-2020:

- TSR relativo -- crescita del valore del titolo azionario nel periodo 2018-2020 più i dividendi nell'ipotesi del loro reinvestimento, relativamente all'andamento STOXX® Europe 600 Insurance nello stesso periodo (peso relativo 30%);
- ROE -- indicatore legato al piano industriale (peso relativo 70%).

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione**

Il quantitativo di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

### **2.3.1 Informazioni di maggior dettaglio**

Coerentemente con quanto illustrato nel precedente punto 2.3, il numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo altresì in considerazione i seguenti elementi:

- criticità di retention
- impatto sul business
- strategicità della risorsa

### **2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente**

Non applicabile.

### **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

### **2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società**

In data 28 aprile 2018, l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a deliberare in merito al conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del "*Piano di Performance Shares 2018-2020*", da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento del Piano e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda:

- definizione del numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo assegnabile;
- attuazione del Regolamento del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;
- conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

Ferme le competenze del Comitato Remunerazione, la gestione operativa del Piano sarà affidata al Consiglio di Amministrazione con il supporto delle strutture aziendali competenti.

#### **3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalle norme vigenti, il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad apportare modifiche al Piano.

#### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari al servizio del Piano**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni ordinarie della Società.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 1.600.000 (un milionesecentomila) Azioni.

A tale fine, in data 28 aprile 2018, l'Assemblea della Società approverà l'utilizzo di azioni proprie, a servizio del Piano.

Per maggiori informazioni in merito all'utilizzo di azioni proprie a servizio del Piano si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi del Regolamento Emittenti che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante pubblicazione sul sito Internet della Società.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano, che saranno sottoposte all'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 bis del TUF sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, che ha approvato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del piano, in base alla proposta del Comitato per la Remunerazione.

Allo stato non sono presenti eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori in quanto gli amministratori stessi, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato che non ha però partecipato alla costruzione del Piano, non sono Beneficiari del Piano.

### **3.6 Data della decisione dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e della proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione**

Il Comitato per la Remunerazione ha specificamente istruito l'architettura del Piano, riferendo dell'attività svolta al Consiglio di Amministrazione nelle riunioni di febbraio e marzo 2018.

In data 20 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano. L'Assemblea ordinaria della Società è stata convocata in data 28 aprile 2018 per l'approvazione del Piano.

### **3.7 Data della decisione dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le nomine e la remunerazione**

Successivamente all'Assemblea del 28 aprile 2018, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso, nel rispetto del Regolamento e della disciplina applicabile ai Beneficiari.

### **3.8 Prezzo di mercato delle Azioni, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Ciascuno dei Diritti a ricevere Azioni attribuiti ai Beneficiari, alle condizioni previste dal Regolamento, avranno un valore unitario, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Attribuzione.

### **3.9 Termini e modalità con cui l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per le nomine e la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF**

Le decisioni circa l'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in una o più sedute, previa approvazione dell'iniziativa da parte dell'Assemblea, acquisito il parere del Comitato per la remunerazione.

Peraltro i Diritti a ricevere Azioni non saranno immediatamente disponibili, e sono soggetti alle condizioni previste dal Regolamento, nonché a specifiche condizioni di performance, per cui la Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate.

#### **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni, in ragione di un Diritto per Azione. L'assegnazione delle azioni al termine del Periodo di Performance (31 dicembre 2020) è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari, oltre che al rispetto dei termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.

##### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il presente Piano prevede una durata complessiva di 3 anni (inizia il 1 gennaio 2018 e finisce il 31 Dicembre 2020), al termine della quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Le Azioni saranno poi assegnate secondo quanto segue per quote pari al:

- 60% "upfront" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2020 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting;
- 40% al termine del Periodo di Differimento di 2 (due) anni a decorrere dal 31/12/2020 e fino al 31/12/2022.

##### **4.3 Termine del Piano**

Il presente Piano avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2020.

##### **4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di Opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate**

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 1.600.000 (un milionesecentomila) Azioni.

##### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance**

L'effettiva assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

##### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni ovvero sulle Azioni rivenienti dal loro esercizio**

Il Piano consiste nell'attribuzione gratuita ai Beneficiari del Diritto a Ricevere Azioni a titolo gratuito nei termini e alle condizioni previsti nel Regolamento.

Il Diritto a Ricevere le Azioni sarà attribuito a titolo personale a ciascun Beneficiario e non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Le Azioni assegnate a favore del Beneficiario saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

#### **4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging per neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni, ovvero delle Azioni rivenienti dal loro esercizio**

Non applicabile.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Poiché il diritto di ricevere le Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le sue Controllate, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le seguenti previsioni, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Bad Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario perderà definitivamente ed integralmente il diritto di ricevere le Azioni attribuite.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Good Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata delle Azioni attribuite prima della Data di Cessazione, in base all'insindacabile valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance. Resta inteso che la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi sarà condotta con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato e che il pro-rata sarà determinato avendo a riferimento come unità di calcolo l'anno fiscale.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Non applicabile.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile**

Il Piano non prevede diritto di riscatto da parte della Società.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile**

*Piano di Performance Shares 2018-2020*

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

**4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario**

Alla data del presente documento, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente, in quanto tale onere è condizionato dall'entità massima delle Azioni che verranno assegnate.

Ai sensi dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), la Società rileverà, per la parte di rispettiva competenza, lungo il periodo di maturazione, il Fair Value delle Azioni attribuite.

**4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano**

L'utilizzo di Azioni proprie, per un numero massimo di 1.600.000 (un milionesecentomila) non determinerebbe alcun effetto diluitivo rispetto al totale del capitale sociale.

**4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali**

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni hanno diritto di voto.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Non applicabile.

**4.17 Scadenza delle Opzioni**

Non applicabile.

**4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni**

Non applicabile.

**4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio**

Non applicabile.

*Piano di Performance Shares 2018-2020*

**4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 lettera b) (fair market value), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore**

Non applicabile.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

In caso di eventi straordinari non specificamente disciplinati dal Regolamento, quali:

- i. operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni suscettibili di influire sulle Azioni,
- ii. operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda oppure
- iii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Società.

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea dei Soci della Società, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Qualora, nel corso del Periodo di Vesting:

- i. dovesse intervenire un Cambio di Controllo,
- ii. venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni, o
- iii. venisse revocata la quotazione delle Azioni presso il MTA (delisting),

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento tutte o parte delle Azioni, anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero di prevedere l'anticipata cessazione del Piano.

Tali decisioni saranno vincolanti per i Beneficiari.

\*\*\*

#### **4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1**

Dell'attuazione del Piano e dei dati di cui alla tabella riassuntiva ai sensi dell'articolo 4.24, Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà data informativa nei tempi e modi previsti dal Regolamento e dalla disciplina applicabile.

**AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI  
INERENTI E CONSEGUENTI.**

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, che di seguito integralmente si riporta.

\* \* \*

Egregi Consoci,

Si ricorda che l'art. 23 dello Statuto sociale oggi vigente prevede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2529 del codice civile, la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, di acquistare e vendere azioni proprie.

L'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2012 ha autorizzato l'operatività sulle azioni proprie, che è stata poi rinnovata nelle varie Assemblee da allora succedutesi e, da ultimo, in occasione dell'Assemblea del 22 aprile 2017.

Si propone ai Soci di autorizzare, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie - anche di quelle già in portafoglio - nei termini e alle condizioni che seguono, comunque in revoca e sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2017 per il periodo ancora mancante.

\*

#### Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie

L'acquisto, il *trading* e la vendita di azioni proprie è finalizzato, nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente e applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- disporre preventivamente di un pacchetto azionario disponibile per operazioni di varia natura, tra cui:
  - operazioni straordinarie volte a stabilire rapporti di *partnership* o collaborazione con altri operatori industriali ovvero finanziari, sempre nell'ambito del *business* tipico della Società;
  - piani di compensi basati su strumenti finanziari;
  - assegnazione di azioni agli azionisti a titolo di dividendo;
- intervenire sul mercato per dare liquidità e volumi stabili alle negoziazioni del titolo, nell'interesse degli azionisti e della Società, e a evitare incertezze e oscillazioni ingiustificate nelle quotazioni;
- in un'ottica di investimento, anche a medio e lungo termine, ovvero, comunque, per cogliere opportunità di mercato ogniqualvolta sia opportuno sia sul mercato sia (solo per quel che riguarda l'alienazione) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori di ogni mercato, purché tenendo conto delle quotazioni del mercato regolamentato;
- favorire, all'occorrenza, in situazioni straordinarie e di conseguente scarsa liquidità del titolo, un tempestivo riassetto della compagine societaria, senza il rischio di una sua destabilizzazione, nonché di movimenti improvvisi sul mercato che possano comportare difficoltà di un equilibrato bilanciamento tra domanda e offerta del titolo.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

#### Numero massimo, categoria e valore delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Alla data odierna, il capitale sociale è composto da n. 174.293.926 azioni ordinarie, tutte aventi godimento regolare.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 2357, comma 1, del codice civile), degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, l'autorizzazione proposta riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie fino al numero massimo consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate. Le operazioni saranno effettuate nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente, nonché conformemente alle prassi di mercato ammesse, e comunque secondo modalità e nei termini consentiti.

La richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, comunque, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

#### Informazioni utili alla verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del codice civile

Gli acquisti - il cui controvalore, al netto delle vendite, determina la formazione della riserva negativa del patrimonio netto - non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili definite dallo Statuto e risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. A tal fine, si precisa che nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 <sup>(1)</sup>, sottoposto all'approvazione della stessa Assemblea convocata per l'approvazione della presente proposta di autorizzazione e assumendone in questa sede l'approvazione, la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta ad euro 46.945.285,52 e risultano iscritte riserve disponibili per euro 987.522.207,58 e, in particolare, euro 785.490.034,35 <sup>(2)</sup> relativamente alla riserva sovrapprezzo azioni su cui far valere la riserva negativa per azioni proprie.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, 22 marzo 2018, la Società detiene n. 6.679.907 azioni proprie, pari al 3,833% del capitale sociale <sup>(3)</sup>, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a euro 46.945.285,52; le società controllate non risultano detenere azioni della Società (\*).

Alla luce di quanto sopra, risulta verificato il rispetto della soglia limite prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile, pari alla quinta parte del capitale sociale, fermo restando in ogni caso il vincolo del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione assembleare.

Resta inteso che, in caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi

---

(1) *Ante* destinazione del risultato 2017.

(2) Importo al 31 dicembre 2017, da aggiornare secondo quanto *infra* indicato.

(3) Al 31 dicembre 2017 la Società deteneva un pari ammontare di azioni proprie.

restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

#### Durata dell'autorizzazione

La durata dell'autorizzazione all'acquisto richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, comportando tale nuova delibera la revoca e quindi la sostituzione dell'autorizzazione già concessa con delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2017.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni di acquisto autorizzate in una o più volte e in ogni momento entro l'arco temporale sopra indicato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare l'eventuale cessione.

#### Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore, nel minimo, di oltre il 20%, e superiore, nel massimo, di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Vi proponiamo altresì di autorizzare l'alienazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già nella disponibilità della Società ovvero acquistate in base alla presente proposta, per le finalità sopra indicate da intendersi, a ogni buon conto, qui riportate, nonché di autorizzare l'ulteriore utilizzo di tutte le azioni proprie acquistate in coerenza e nell'ambito delle medesime finalità sopra individuate, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione del relativo prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

#### Modalità di acquisto e vendita delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo n. 58/1998 e 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti CONSOB, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite in

conformità alle norme citate, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto riguarda il volume di azioni, gli acquisti e le vendite - queste ultime ove effettuate sul mercato - non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A.. Il volume medio è calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.

Le alienazioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi e/o l'assegnazione in coerenza e nell'ambito delle finalità sopra individuate, fermo in ogni caso il rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

\* \* \*

### **Proposta di deliberazione**

Si sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni di legge e dello Statuto Sociale applicabili, quest'ultimo anche nella nuova formulazione che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci del 27/28 aprile 2018;
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 6.679.907 azioni proprie, pari al 3,833% del capitale sociale, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 46.945.285,52, mentre non risulta che le società controllate detengano azioni della Società (\*);

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie ordinarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità di seguito precisate, in revoca e sostituzione della delibera di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie dell'Assemblea del 22 aprile 2017, fermo e fatto salvo quanto effettuato, ovvero eseguito, in conseguenza della stessa.

L'avvio dell'operatività, ovvero la sua sospensione e/o cessazione, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Comitato Esecutivo, nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, nel tempo vigente.

l) Acquisto di azioni proprie

a) L'acquisto potrà essere effettuato a valere sulla riserva sovrapprezzo, ora iscritta in

bilancio per un importo di complessivi euro 785.490.034,35 <sup>(4)</sup>, fino al numero massimo di azioni consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate.

- b) Le operazioni di acquisto potranno essere disposte in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione.
- c) Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo di oltre il 20% e superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.
- d) Gli acquisti e le vendite – queste ultime ove effettuate sul mercato – non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A., calcolandosi il volume medio sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.
- e) Gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle disposizioni normative applicabili, e in particolare avuto riguardo alle modalità previste dall'art. 144-*bis*, commi 1 e 1-bis del Regolamento Emittenti.
- f) Il trattamento contabile delle operazioni di acquisto avverrà in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

## II) Trading e vendita di azioni proprie

- a) Le azioni che saranno acquistate in esecuzione della deliberazione assembleare ovvero già nella disponibilità della Società potranno formare oggetto di atti di compravendita e disposizione e, quindi, essere cedute anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente richiesta di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni alla luce delle motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della Società.
- b) Le alienazioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato. L'alienazione può avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.

Verona, 22 marzo 2018

\* \* \*

(\*) I dati riportati, riferiti alla data del 22 marzo 2018, saranno aggiornati in sede di Assemblea.

---

<sup>(4)</sup> Importo al 31 dicembre 2017, su cui far valere la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari a euro 46.945.285,52, da aggiornare secondo quanto *infra* indicato.

**NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.**

Si ricorda che, con effetto 31 maggio 2017, Giovanni Battista Mazzucchelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Consigliere e Amministratore Delegato della Società. Conseguentemente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2386 del codice civile e all'art. 33.5 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del sostituto cooptando, nella seduta del 1° giugno 2017, il Consigliere Alberto Minali, contestualmente nominato Amministratore Delegato. Ai sensi della disposizione civilistica sopra richiamata, il mandato del consigliere cooptato giungerà a scadenza con l'Assemblea dei Soci convocata per il 27/28 aprile 2018.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, conformemente alla disciplina in materia applicabile e secondo le modalità precisate nell'avviso di convocazione, che per completezza di seguito si richiamano.

Si evidenzia in particolare che per la nomina del Consigliere si procederà mediante candidature sulla base di liste. Le liste presentate dovranno contenere l'indicazione di un solo candidato senza vincoli di residenza e di genere. Al riguardo, si rinvia, oltre che alle disposizioni legislative e statutarie applicabili, alle raccomandazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione relativamente alle competenze richieste per la specifica posizione in scadenza, come contenute nella versione aggiornata del documento recante gli orientamenti rivolti ai Soci sulla composizione qualitativa e quantitativa dell'organo amministrativo, reperibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance".

Non è prevista l'elezione di un Amministratore di minoranza ai sensi dell'art. 33.4 dello Statuto, avendo a ciò proceduto l'Assemblea del 16 aprile 2016.

\*

Le liste dei candidati depositate nei termini e con le modalità previste saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e così entro il 6 aprile 2018.

\*

Per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la sede sociale e sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

\* \* \*

**NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL SUO PRESIDENTE E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI.**

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 giunge a scadenza il mandato triennale del Collegio Sindacale, conferito con deliberazione assembleare del 25 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione esprime quindi un sincero ringraziamento ai componenti l'organo di controllo per l'opera svolta nell'interesse della Società nell'espletamento dell'incarico.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina del Collegio Sindacale per un nuovo mandato.

Si rammenta, in particolare, che i candidati devono possedere i requisiti previsti dalle specifiche normative di riferimento e dallo Statuto sociale.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 supplenti.

Si evidenzia infine che il Collegio Sindacale nominato dovrà rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente: conseguentemente, almeno un terzo dei sindaci effettivi eletti dovrà appartenere al genere meno rappresentato.

Ferma l'osservanza delle disposizioni statutarie, per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento delle attività relative, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la sede sociale e sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

Si informa che, ricorrendone i presupposti, relativamente alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale si procederà applicando quanto disposto dall'art. 148 del TUF, come modificato dalla Legge n. 262/2005, che prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia "nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza".

In caso di approvazione del nuovo Statuto sociale di cui alla parte straordinaria dell'Assemblea in data 27/28 aprile 2018 e quindi con l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, il Collegio Sindacale nominato cesserà alla data del primo successivo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

\* \* \*

Le liste dei candidati depositate nei termini e con le modalità previste saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e così entro il 6 aprile 2018.

\* \* \*

Ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea determina, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, la retribuzione annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Relativamente ai compensi per il Collegio Sindacale, si riporta di seguito la proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione:

*« Il Consiglio di Amministrazione, sentito in proposito anche il Comitato per le Remunerazioni, avuto riguardo alle specifiche incombenze e alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, considerato il rilevante impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, propone di confermare la misura dei compensi del Collegio Sindacale, oggi previsti in 110.000 euro annui lordi per ciascun componente, con una maggiorazione del 50% per il Presidente. Propone inoltre di confermare l'applicazione del regime dei rimborsi spese previsto per gli Amministratori ai sensi dell'art. 45 dello Statuto vigente.*

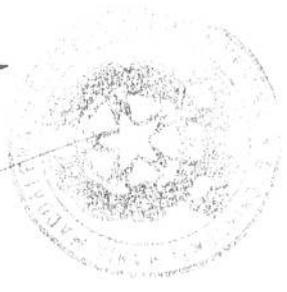
*Agli stessi competerà, ai sensi di Statuto, anche l'indennità di presenza prevista per i componenti il Consiglio di Amministrazione. »*

\* \* \*

ALLEGATO ..... E.1) .....  
al N. Rep. .... 360255 .....  
al N. Rac. .... 30913 .....

ALLEGATO E.1

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE  
DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a long horizontal stroke.A large, complex handwritten signature in black ink, featuring multiple overlapping loops and a long, sweeping horizontal stroke.

**Relazione del  
Consiglio di Amministrazione  
sulle proposte all'ordine del giorno  
della parte straordinaria  
dell'Assemblea dei Soci  
del 27/28 aprile 2018**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione  
in data 22 marzo 2018

Si riporta di seguito la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, con riferimento ai punti all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea dei Soci del 27/28 aprile 2018, e segnatamente:

Parte straordinaria

- Approvazione di un nuovo Statuto sociale, anche in relazione all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Approvazione di norme statutarie finali e transitorie.

\*

## Premessa

La proposta di modifica dello Statuto sociale si svolge e s'incentra su due principali linee: l'adozione del sistema monistico e la valorizzazione del ruolo, nella Società e nel suo governo, degli investitori di capitale; ferma restando la forma cooperativa, ritenuta in una compagnia assicurativa quale Cattolica ancora utile all'impresa e significativa per i Soci.

Il monistico è il sistema di amministrazione e controllo più diffuso in ambito internazionale e più riconoscibile dagli investitori. Esso consente una concentrazione delle funzioni di amministrazione e controllo nell'unico organo amministrativo, ma con specifiche funzioni di controllo attribuite al Comitato per il Controllo sulla Gestione. Esso, ancora, ha già ricevuto una importante, e a quanto risulta positiva, sperimentazione in Italia, nella più importante banca quotata. L'adozione di tale sistema risponde del resto a precise esigenze di Vigilanza in quanto ad un tempo consente speditezza e concentrazione nelle funzioni di governo, una razionalizzazione organizzativa, stretta connessione tra gestione e controllo. Nel caso di Cattolica, esso dovrebbe portare, peraltro, a una significativa riduzione del numero complessivo di esponenti (quattro unità), senza alcun pregiudizio sulla capacità di governo, che rimarrà salda in capo al Consiglio di Amministrazione, che avrà le competenze tradizionali e solo con l'integrazione in esso della funzione di controllo.

Per quanto riguarda il ruolo degli investitori, ormai rilevanti anche in Cattolica e comunque fisiologico in una società quotata che voglia avere effettiva apertura sui mercati e garantire un corretto svolgimento delle negoziazioni, si è voluto introdurre un meccanismo che possa sia favorire l'esercizio dei diritti sociali da parte dei soggetti portatori di quote significative di capitale (in particolare, l'esercizio dei diritti collegati all'Assemblea), a prescindere dai noti vincoli propri di una società cooperativa, sia la possibilità concreta per gli stessi investitori di poter avere una espressione e una voce nel Consiglio di Amministrazione. Come meglio si vedrà in seguito nella illustrazione delle specifiche modifiche, queste vogliono in sostanza favorire la presentazione di liste da parte dei Soci portatori di quote di capitale, ma al contempo consentire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di membri nominati con il voto determinante dei Soci stessi, senza con ciò far venir meno il principio tipico capitaro.

Così, si vuole coniugare la permanenza della forma cooperativa con l'esigenza di dar spazio nella *governance* societaria agli azionisti di capitale, in primo luogo agli investitori istituzionali.

L'insieme delle nuove disposizioni statutarie dà luogo ad un innovativo sistema societario, frutto di una combinazione di fattori ed elementi diversi, ma ispirato ad istanze di innovazione, razionalizzazione, adeguamento alle *practices* correnti sul mercato, tuttavia senza trascurare le esigenze di stabilità dell'impresa.

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che le proposte modifiche contemperino tutti gli interessi sociali nella loro varietà e possano costituire un progresso e una evoluzione nella storia ultracentenaria della Compagnia.

Nel contesto delle linee sopra descritte si inseriscono varie specifiche modifiche dell'articolato statutario, di seguito indicate ed illustrate, in parte collegate alla logica di dette linee, in parte dettate da ragioni di chiarezza e semplificazione, ovvero riconducibili ad esigenze di aggiornamento e alle diffuse pratiche di governo societario. In ogni caso, tutte le modifiche proposte non sono ritenute rilevanti ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci.

Il nuovo testo di Statuto viene allegato alla presente Relazione *sub Allegato A*; si allega altresì *sub Allegato B* copia integrale dello Statuto vigente, con l'avvertenza che non si è provveduto ad una tavola di comparazione tra il testo vigente e il nuovo testo proposto, che la complessiva revisione dell'articolato renderebbe di non immediata consultazione.

\* \* \* \*

#### **TITOLO I - Denominazione, sede, oggetto, durata (articoli 1 - 5)**

Il Titolo è stato innovato con alcuni interventi nell'articolazione e sotto il profilo formale.

In particolare, è stata anticipata in questo Titolo (paragrafo 3.3) la previsione relativa alla gestione sociale, ripartita tra rami Vita e rami Danni, prevista nel vigente Statuto, nell'ambito della clausola relativa all'esercizio sociale.

All'articolo 4 è stata esplicitata, nella disciplina della "mutualità", l'operatività indiretta a sostegno delle Opere Cattoliche anche, ma non esclusivamente, per il tramite della Fondazione Cattolica.

\* \* \* \*

#### **TITOLO II - Capitale sociale, azioni (articoli 6 - 7)**

Il Titolo è stato rivisto al fine di compendiare nell'ambito del medesimo la disciplina in tema di capitale sociale e azioni: sono state quindi anticipate all'articolo 6 le previsioni sulle riserve tecniche *ex* Regolamento ISVAP n. 17/2008.

\* \* \* \*

#### **TITOLO III - Soci (articoli 8 - 19)**

Il Titolo III accorpa la complessiva disciplina del rapporto sociale, con riferimento ai requisiti di ammissione, alla procedura, alle vicende che possono interessare tale

rapporto.

#### Soci (articolo 8)

All'articolo 8 va segnalata una più precisa declinazione delle categorie di soggetti ammessi a diventare Soci della Società, tra i quali anche gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma (OICR).

#### Cause di non ammissione a Socio (articolo 9)

L'articolo 9, che individua le cause di non ammissione a Socio, è stato rivisto e il suo perimetro ristretto per riferire le situazioni di potenziale interessenza o concorrenza di cui alle lett. a) e c) direttamente in capo all'aspirante Socio.

#### Domanda di ammissione (articolo 10)

L'articolo 10 resta invariato.

#### Procedura di ammissione (articolo 11)

La procedura di ammissione, nelle sue possibili fasi, viene compendiata all'articolo 11.

#### Domicilio del Socio (articolo 12)

All'articolo 12, tenuto conto del vigente quadro normativo, è stato eliminato il riferimento al foro competente.

#### Perdita della qualità di Socio, morte del Socio, esclusione del Socio, recesso del Socio, rimborso delle azioni (articoli 13 - 17)

All'articolo 14 sono precisati gli adempimenti del Consiglio di Amministrazione in caso di morte del Socio.

Le altre disposizioni relative alle possibili evoluzioni del rapporto sociale non sono interessate da interventi sostanziali.

#### Possesso azionario minimo (articolo 18)

L'articolo 18 disciplina, senza innovazioni rispetto allo Statuto vigente, la soglia di possesso azionario minimo; tale disposizione viene collocata in questa sede per "vicinanza" al tema dei limiti alla partecipazione azionaria di cui al nuovo articolo 19.

#### Limiti alla partecipazione azionaria (articolo 19)

L'articolo 19 disciplina in maniera organica i limiti alla partecipazione azionaria per i Soci, sempre distinguendo, come nel vigente Statuto, la posizione delle persone fisiche (senza innovazioni sostanziali) e quella delle persone giuridiche, enti collettivi e OICR (per i quali il limite viene elevato al 5% del capitale sociale).

Viene resa esplicita la possibilità di un possesso azionario maggiore ai predetti limiti, che a libro Soci e nei rapporti sociali non può comunque rilevare, sempre fatto salvo il principio del voto capitario.

\* \* \* \*

#### **TITOLO IV - Governo societario (articolo 20)**

Il nuovo articolo 20 delinea la struttura di *governance* della Società, dettagliata nei Titoli successivi, individuando gli Organi e le funzioni alle quali è demandato l'esercizio delle attività sociali.

\* \* \* \*

#### **TITOLO V - Assemblea (articoli 21 - 28)**

La normativa statutaria relativa all'Assemblea, oltre a essere complessivamente razionalizzata nell'articolato, è altresì integrata ai fini dell'adeguamento conseguente all'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo.

Va richiamata, in particolare, l'attribuzione al Comitato per il Controllo sulla Gestione del potere di convocare l'Assemblea, se necessario per l'esercizio delle proprie funzioni (paragrafo 22.3), nonché l'assegnazione all'Assemblea della competenza a nominare e revocare il Comitato per il Controllo sulla Gestione e a eleggere il suo Presidente (paragrafo 23.2).

\* \* \* \*

#### **TITOLO VI - Amministrazione (articoli 29 - 48)**

##### **Capo I - Consiglio di Amministrazione (articoli 29 - 39)**

Dall'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo deriva la complessiva revisione della disciplina statutaria relativa al Consiglio di Amministrazione, come di seguito illustrato.

Va segnalata la soppressione dell'obbligo di nomina del Comitato Esecutivo, al fine di consentire una maggiore collegialità nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e una più nitida qualificazione del ruolo dell'Amministratore Delegato.

Si è altresì provveduto a una più puntuale regolamentazione di vari profili di natura funzionale e organizzativa, oltretutto a una complessiva razionalizzazione nell'articolato.

##### **Composizione (articolo 29)**

La clausola enuncia l'opzione statutaria circa l'adozione del modello monistico di

amministrazione e controllo e indica che il Consiglio di Amministrazione è composto da complessivi 17 membri, 3 dei quali formano il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Si evidenzia l'assenza di previsioni quanto alla provenienza territoriale dei membri del Consiglio di Amministrazione, che invece risultano dal vigente Statuto, al fine di semplificare la formazione delle liste e la nomina degli Amministratori.

#### Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione (articoli 30 e 31)

I requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione vengono distintamente disciplinati a seconda dell'appartenenza o meno al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

All'articolo 30 sono richiamati, per tutti gli Amministratori, i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente. Sono altresì indicati ulteriori requisiti di carattere statutario, alcuni dei quali già stabiliti dal vigente Statuto e riproposti senza modifiche, altri invece rafforzati ovvero diversamente declinati.

Con riferimento ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, l'articolo 31 rinvia alla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati.

#### Presentazione delle liste di candidati (articolo 32)

Oltre a taluni interventi di carattere formale e di miglior formulazione della clausola, le più rilevanti modifiche riguardano: (i) le soglie per la presentazione delle liste dei Soci, che la nuova disciplina statutaria intende favorire, nei margini di autonomia statutaria consentiti dalla normativa vigente (soglie che vengono individuate, rispettivamente, nella percentuale dell'1/40 del capitale sociale, analogamente a quella individuata dalla normativa delle società quotate per l'esercizio di taluni diritti degli azionisti, e nella percentuale dell'1/80 del numero dei Soci indipendentemente dalla percentuale di capitale detenuta); (ii) a seguito dell'opzione per il sistema monistico di amministrazione e controllo, la suddivisione della lista in due sezioni, nella seconda delle quali sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

È confermata la legittimazione del Consiglio di Amministrazione alla presentazione di una lista di candidati, che è comunque resa solo facoltativa.

#### Votazione e nomina (articolo 33)

La disciplina relativa alla votazione e alla nomina del Consiglio di Amministrazione viene adeguata in conseguenza dell'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo e della esigenza di favorire un ruolo agli investitori istituzionali. In

particolare, l'Amministratore di Minoranza è tratto dalla seconda sezione della Lista di Minoranza ed entra a far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di cui assume la carica di Presidente.

Ulteriore novità riguarda il meccanismo premiale a favore dell'eventuale Lista di Capitale, di cui al paragrafo 33.7: 1 ovvero 2 Amministratori sono tratti dalla lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, che sia risultata prima per soglia di capitale e che abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno, rispettivamente, il 10% ovvero il 15% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata. Gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale sono eletti in luogo di un corrispondente numero di candidati della lista da cui debba essere tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 12.

Viene infine esplicitata, al paragrafo 33.9, una previsione residuale per addivenire, con votazioni di candidature in sede assembleare a maggioranza relativa, al completamento del Consiglio di Amministrazione nel caso l'applicazione dei meccanismi statuari lasci posti vacanti (segnatamente, liste incomplete ovvero candidati che non abbiano i prescritti requisiti).

#### Sostituzione (articolo 34)

La clausola, oltre a richiamare in via generale l'articolo 2386 cod. civ., introduce una specifica disciplina quanto alla sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione che siano altresì membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

#### Riunioni, deliberazioni, competenze, flussi informativi (articoli 35 - 38)

Oltre a vari interventi diretti a una miglior formulazione dell'articolato statutario, vengono meglio precisate le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione quanto a riunioni, deliberazioni e flussi informativi, nonché le relative competenze, anche per quanto riguarda gli stanziamenti con finalità di promozione.

#### Remunerazione (articolo 39)

Non vi sono novità sostanziali nella disciplina in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i necessari interventi di adeguamento a seguito dell'istituzione, nell'ambito dello stesso Consiglio, del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

#### Capo II - Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario (articoli 40 - 42)

Non vi sono novità sostanziali rispetto al vigente Statuto.

Si deve comunque segnalare: (i) l'assenza di previsioni circa la provenienza territoriale di Presidente, Vice Presidenti e Amministratore Delegato; (ii) la miglior articolazione

delle funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione (articolo 41); (iii) l'introduzione di una clausola specificamente riferita alla carica di Amministratore Delegato, che compendia la disciplina di tale funzione nell'ambito della struttura di *governance* (articolo 42).

#### Capo III - Comitato per il Controllo sulla Gestione (articoli 43 - 45)

Le disposizioni statutarie relative al Comitato per il Controllo sulla Gestione sono inserite nell'ambito del Titolo VI concernente l'Amministrazione della Società, trattandosi di organo costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione.

All'articolo 43, in particolare, le competenze del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono ampliate e comunque precisate rispetto alla disciplina legale, dovendosi considerare lo *status* di impresa di assicurazione emittente azioni quotate in un mercato regolamentato. Sono altresì delineate forme di coordinamento con le funzioni della Società con competenze contabili e di controllo, nonché con gli organi di controllo delle società controllate.

#### Capo IV - Comitati consiliari (articolo 46)

Viene introdotta una specifica clausola riferita ai Comitati consiliari, la cui articolazione tiene conto delle vigenti previsioni di Vigilanza regolamentare e di autodisciplina.

Le attribuzioni dei Comitati consiliari, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il loro funzionamento sono rimessi alla regolamentazione del Consiglio di Amministrazione.

#### Capo V - Rappresentanza (articoli 47 - 48)

Non vi sono novità sostanziali nella disciplina in materia di rappresentanza della Società.

\* \* \* \*

#### **TITOLO VII - Direzione generale, Dirigente preposto, revisione legale dei conti** **(articoli 49 - 51)**

Non vi sono novità sostanziali nella disciplina in materia di Direzione generale, Dirigente preposto, revisione legale dei conti.

\* \* \* \*

#### **TITOLO VIII - Collegio dei Probiviri** (articoli 52 - 53)

Non vi sono novità sostanziali nella disciplina del Collegio dei Probiviri, fatta eccezione per l'adeguamento delle soglie per la presentazione delle liste ai fini della relativa

nomina, che vengono allineate alla normativa del Consiglio di Amministrazione.

\* \* \* \*

#### **TITOLO IX - Bilancio (articoli 54 - 55)**

All'articolo 55, viene aggiornata la disciplina delle destinazioni di utili per finalità sociali, che viene rimessa alle determinazioni dell'Assemblea comunque con l'individuazione di una soglia percentuale massima (6%) per le erogazioni in favore della Fondazione Cattolica Assicurazioni.

\* \* \* \*

#### **TITOLO X - Disposizioni finali e transitorie (articoli 56 - 60)**

Gli articoli 56 - 58 non sono oggetto di interventi di modifica.

La normativa transitoria di cui all'articolo 59 è adattata al nuovo articolato statutario con l'eliminazione delle previsioni non più attuali.

All'articolo 60, si prevede che le modifiche introdotte dall'Assemblea del 27/28 aprile 2018 avranno efficacia dalla data di relativa approvazione, espletati gli adempimenti autorizzativi e pubblicitari di legge.

Fanno eccezione le disposizioni in materia di Governo societario (articolo 20), Assemblea (articoli 21 - 28), Amministrazione (articoli 29 - 48) e Direzione Generale, Dirigente preposto, revisione legale dei conti (articoli 49 - 51), nonché, con riferimento al Consiglio di Amministrazione, la norma transitoria in tema di equilibrio fra generi (paragrafo 59.3), che avranno efficacia a decorrere dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il successivo primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini degli adempimenti preliminari previsti dalla legge e dallo Statuto funzionali al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni del nuovo Statuto relative a composizione, presentazione delle liste, votazione e nomina del Consiglio di Amministrazione (articoli 29 - 33) avranno comunque efficacia dalla data di convocazione della predetta Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

In via transitoria, trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 60.3, che riporta, con taluni adattamenti (in particolare, l'eliminazione di previsioni sulla provenienza territoriale nel Consiglio di Amministrazione), la vigente disciplina statutaria in materia di Assemblee, Amministratori, Sindaci, Direttore Generale, Dirigente preposto e revisione legale dei conti.

Si segnala, inoltre, che non sono oggetto di richiamo le previsioni in tema di Consulta, funzione che viene eliminata negli assetti di cui al nuovo Statuto.

Il Collegio Sindacale che risulterà dal rinnovo da parte dell'Assemblea in data 27/28 aprile 2018, cesserà alla data del primo successivo rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo (paragrafo 60.5).

\* \* \* \*

La organicità e complessità del nuovo testo statutario, e correlativamente delle complessive modifiche proposte, formanti comunque oggetto di un unico punto all'Ordine del Giorno, consentono che la votazione possa proporsi e debba avvenire in unica soluzione.

Le modifiche proposte potranno essere iscritte al Registro delle Imprese solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'articolo 196 del d.lgs. n. 209/2005 e relative disposizioni regolamentari di attuazione.

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea straordinaria dei Soci, considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente,

delibera

1) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto sociale della Società, composto da n. 60 (sessanta) articoli, e allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione, dando atto in particolare che, rispetto al testo attualmente in vigore, l'articolo 10 è rimasto invariato;

2) di stabilire che le modifiche statutarie, fermi gli adempimenti di legge, avranno efficacia secondo la disciplina transitoria di cui all'articolo 60 del nuovo testo dello Statuto sociale della Società allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione e quindi, in particolare che:

(i) le modifiche statutarie introdotte avranno efficacia dalla data di relativa approvazione, espletati gli adempimenti autorizzativi e pubblicitari di legge, ad eccezione delle disposizioni in materia di Governo societario (articolo 20), Assemblea (articoli 21 - 28), Amministrazione (articoli 29 - 48) e Direzione Generale, Dirigente preposto, revisione legale dei conti (articoli 49 - 51), nonché, con riferimento al Consiglio di Amministrazione, la norma transitoria in tema di equilibrio fra generi (paragrafo 59.3), che avranno efficacia a decorrere dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il successivo primo rinnovo del Consiglio di

Amministrazione;

(ii) ai fini degli adempimenti preliminari previsti dalla legge e dallo Statuto funzionali al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni relative a composizione, presentazione delle liste, votazione e nomina del Consiglio di Amministrazione (articoli 29 - 33) avranno comunque efficacia dalla data di convocazione della predetta Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione;

(iii) in via transitoria, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 60.3;

3) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra essi disgiunta, ogni potere per compiere quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea e apportare al nuovo testo di Statuto approvato le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, anche dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per compiere ogni altro atto che si rendesse necessario o anche solo opportuno per l'esecuzione e l'efficacia delle deliberazioni assunte;

4) in conseguenza delle delibere concernenti il punto 1), in ogni caso e comunque di approvare le disposizioni finali e transitorie di cui all'articolo 60.3, con riferimento agli articoli 33 e 36, del testo di Statuto allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione, quali modifiche del vigente testo dello Statuto stesso e determinandosi così la non applicazione dell'attuale vigente formulazione.”

\* \* \* \*

## ALLEGATO A

NUOVO TESTO DI STATUTO DI CUI SI PROPONE L'ADOZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL  
27/28 APRILE 2018

**SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa**

STATUTO  
SOCIALE



TITOLO I  
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1

[Denominazione]

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop."

ARTICOLO 2

[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3

[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

- a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;
- b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;
- c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi,

connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

- d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
- e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

## ARTICOLO 4

### [Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche

secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

## ARTICOLO 5

[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

## TITOLO II

### CAPITALE SOCIALE, AZIONI

## ARTICOLO 6

[Capitale sociale]

6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.

6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:

- a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
- b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.

6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.

6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

- a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;

- b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 542.403.714,55 ai rami Danni e per euro 227.660.068,03 ai rami Vita;
- c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
- d) la riserva legale è attribuita per euro 217.461.401,86 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
- e) le altre riserve sono attribuite per euro 195.881.665,70 ai rami Danni e per euro 3.076.794,02 ai rami Vita;
- f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
- g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
- h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 16.817.472,78 ai rami Danni e per euro 7.371.827,52 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 7

### [Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni

attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

### TITOLO III

#### SOCI

#### ARTICOLO 8

##### [Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

## ARTICOLO 9

[Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

- a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
- b) le persone fisiche interdette, inabilite, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.

## ARTICOLO 10

[Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

## ARTICOLO 11

[Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

## ARTICOLO 12

### [Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del

medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

### ARTICOLO 13

#### [Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

### ARTICOLO 14

#### [Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

### ARTICOLO 15

#### [Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

- a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

- b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto, gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;
- c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

## ARTICOLO 16

### [Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

## ARTICOLO 17

### [Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

## ARTICOLO 18

### [Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

## ARTICOLO 19

### [Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitaro di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 5%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR la possibilità di

possedere una percentuale di capitale superiore al 5%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 5%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

## TITOLO IV GOVERNO SOCIETARIO

### ARTICOLO 20

[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

- a) all'Assemblea;
- b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

## TITOLO V ASSEMBLEA

### ARTICOLO 21

[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

## ARTICOLO 22

### [Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più

collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

## ARTICOLO 23

### [Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

- a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire remunerazioni aggiuntive per gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto;
- d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione del regolamento assembleare.

#### ARTICOLO 24

[Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

#### ARTICOLO 25

[Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

#### ARTICOLO 26

[Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione

può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

## ARTICOLO 27

[Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

## ARTICOLO 28

[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dal paragrafo 28.2 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

28.3 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

## TITOLO VI

### AMMINISTRAZIONE

#### CAPO I

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ARTICOLO 29

[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 17 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

## ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1 Gli Amministratori devono:

- a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;

b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

- a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;
- b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprono la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

## ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti

di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

## ARTICOLO 32

### [Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 17 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste

dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

## ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 16 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è tratto 1 Amministratore e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza ("Amministratore di Minoranza"); se tale candidato non assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei successivi candidati della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicuri il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione della Lista di Minoranza, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei candidati idonei della prima

sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

- c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore di Minoranza è tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti;
- d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il diciassettesimo Amministratore è tratto dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

- a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;
- b) dalla Lista di Minoranza è tratto l'Amministratore di Minoranza;
- c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;
- d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia

risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza (“Lista di Capitale”):

- a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2 Amministratori nell’ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell’ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 12, secondo l’ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono all’Amministratore di Minoranza sempre tratto dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;
- d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 2 Amministratori.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l’equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dalla normativa vigente;
- b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.

33.9 Se, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

#### ARTICOLO 34

##### [Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

## ARTICOLO 35

### [Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

## ARTICOLO 36

### [Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 37

### [Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su

un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;

- g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-ter cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

## ARTICOLO 38

[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 39

[Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, sulla cui ripartizione si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

39.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

## CAPO II

### PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

#### ARTICOLO 40

[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario di principio è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta salva diversa decisione dello stesso Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 41

[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

- a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;

- b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
- c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
- d) sovrintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
- e) cura i rapporti con i Soci e gli Azionisti.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 42

### [Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'Amministratore Delegato cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'adunanza immediatamente successiva e comunque secondo le modalità fissate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

CAPO III  
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 43  
[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
- c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
- d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;
- g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
- i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
- j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;

k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

#### ARTICOLO 44

##### [Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

## ARTICOLO 45

[Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

- a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
- c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
- d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

## CAPO IV

### COMITATI CONSILIARI

## ARTICOLO 46

[Comitati consiliari]

46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno:

- a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
- b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
- c) un Comitato per le Nomine composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente Vicario e da altri 3 Amministratori;
- d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;

e) gli altri Comitati nel rispetto della normativa vigente ovvero comunque deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpate le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

## CAPO V RAPPRESENTANZA

### ARTICOLO 47

[Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 48

[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

## TITOLO VII

### DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

## ARTICOLO 49

[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

## ARTICOLO 50

[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione

del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.

50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

#### ARTICOLO 51

[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

#### TITOLO VIII

#### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

#### ARTICOLO 52

[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero

progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.

52.5 Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.

52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorra e ne dirige i lavori.

52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.

52.10 La funzione di Probiviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

## ARTICOLO 53

### [Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di

ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.

53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.

53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

## TITOLO IX BILANCIO

### ARTICOLO 54

[Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

### ARTICOLO 55

[Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

- a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;
- b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali;

vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

## TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ARTICOLO 56

[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

## ARTICOLO 57

[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

## ARTICOLO 58

[Modifica articolo 10 dello Statuto]

L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

## ARTICOLO 59

[Disposizioni transitorie]

59.1 I Soci già iscritti a libro Soci alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, che non detengano il numero minimo di azioni prescritto dal paragrafo 18.1 del presente Statuto, possono, sino al 31 ottobre 2018, integrare e documentare il proprio possesso azionario minimo; in assenza di tale integrazione e documentazione, il Consiglio di Amministrazione ne dichiarerà la decadenza ai sensi del paragrafo 18.1 del presente Statuto. Sino al 31 ottobre 2018 restano in vigore, per i predetti Soci, agli effetti del mantenimento della qualità di Socio e disposizioni correlate, i limiti minimi di possesso azionario vigenti alla data dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, e quindi 1 azione per i Soci iscritti prima del 21 aprile 2001 e 100 azioni per i Soci iscritti successivamente.

59.2 L'articolo 9, lettera c), del presente Statuto non pregiudica i diritti acquisiti dai Soci e iscritti a libro Soci anteriormente all'Assemblea in data 21 aprile 2012.

59.3 Il paragrafo 33.8 del presente Statuto è efficace a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per 3 mandati consecutivi.

## ARTICOLO 60

[Disposizioni transitorie relative alle modifiche introdotte dall'Assemblea in data [27/28] aprile 2018]

60.1 Le modifiche introdotte al presente Statuto dall'Assemblea in data [27/28] aprile 2018 avranno efficacia dalla stessa data di relativa approvazione, espletati gli adempimenti autorizzativi e pubblicitari di legge e fatta eccezione per quanto previsto al successivo paragrafo 60.2.

60.2 Le modifiche introdotte al presente Statuto dall'Assemblea in data [27/28] aprile 2018 agli articoli 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51 e 59.3 avranno efficacia a decorrere dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il successivo primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per gli articoli 29, 30, 31, 32 e 33, che avranno efficacia dalla data di convocazione della predetta Assemblea ai fini degli adempimenti preliminari previsti dalla legge e dal presente Statuto funzionali al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

60.3 Fino alla data di riunione dell'Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivamente all'Assemblea in data [27/28] aprile 2018, troveranno applicazione in via transitoria le disposizioni di seguito riportate, fermo restando che i rinvii contenuti in tali disposizioni ad articoli di Statuto non riportati nel presente paragrafo 60.3 devono intendersi riferiti alle corrispondenti disposizioni del presente Statuto già in vigore ai sensi del paragrafo 60.1:

\*

## TITOLO IV ASSEMBLEE

### *ARTICOLO 27*

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

Le Assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, possono essere convocate in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione o di almeno due membri del

Collegio Sindacale o su richiesta di almeno un ventesimo dei Soci, di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla Sede sociale e dal comune stesso ove ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione pubblicato con le modalità e nei termini di legge.

Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino secondo le vigenti normative di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli 18 e 59 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

L'Assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria delibera sulle materie ad essa attribuite dalla vigente disciplina e dallo Statuto; in particolare sono di competenza dell'Assemblea ordinaria, in conformità a quanto previsto dalla normativa per tempo vigente, le deliberazioni concernenti:

- a) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- b) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché dell'indennità di presenza di cui all'art. 45, fatto salvo il disposto di cui all'art. 2389 Codice Civile per le cariche speciali;
- c) la determinazione della retribuzione annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale all'atto della relativa nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio;
- d) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

#### *ARTICOLO 28*

Salvo quanto disposto dagli artt. 32, 57 e 58, l'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci; in seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli sopra citati, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, anche nel caso in cui si debbano deliberare modifiche allo Statuto.

#### *ARTICOLO 29*

Ha diritto ad intervenire all'Assemblea il Socio iscritto nel libro dei Soci da almeno novanta giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità di un numero di azioni pari almeno a quello minimo stabilito ai sensi degli artt. 18 e 59 dello Statuto da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

La Società, verificata la qualità di Socio, rilascerà il biglietto di ammissione.

### *ARTICOLO 30*

Ogni Socio, munito del biglietto di ammissione, partecipa all'Assemblea con un solo voto qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

Il Socio ammesso a partecipare all'Assemblea ai sensi dell'art. 29 e munito del biglietto di ammissione potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di 5 (cinque) Soci.

La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società, né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

Chi non è Socio non può intervenire nelle Assemblee, nemmeno come delegato o mandatario, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 8 e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

### *ARTICOLO 31*

Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla vigente disciplina e dallo Statuto, da un apposito regolamento, approvato dalla stessa Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento, da un Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, l'Assemblea sarà presieduta dal Consigliere più anziano di nomina, tra quelli presenti; a parità di anzianità di nomina, dal più anziano per età.

### *ARTICOLO 32*

Salvo quanto stabilito dagli artt. 57 e 58, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi in Assemblea.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei votanti.

La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO V  
AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORE GENERALE

*ARTICOLO 33*

33.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da diciotto membri.

33.2. Durata della carica

Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

33.3 Presentazione delle liste di candidati

Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza dell'organo ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate in osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di seguito indicate:

(a) il Consiglio di Amministrazione deve presentare una lista di diciotto candidati, ordinati in numero progressivo.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente;

(b) le liste dei Soci devono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente. Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità;

(c) il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista;

(d) ciascuna lista dei Soci deve contenere un numero di candidati comunque non inferiore a due, ordinati mediante un numero progressivo, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione dell'organo di cui al presente articolo e alle disposizioni di legge;

(e) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore.

33.4 Votazione e nomina

Nel caso in cui siano presentate più liste, 1 Amministratore su 18 è tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti (c.d. "Amministratore di minoranza"). In particolare, alla votazione e nomina degli Amministratori si procede come segue:

(a) ogni Socio può votare solo una lista;

(b) sono prese in considerazione al fine della nomina solo le liste che abbiano raggiunto almeno la soglia di 250 voti validamente espressi in Assemblea;

(c) qualora sia stata presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati;

(d) qualora siano state presentate più liste, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati, 17 Amministratori, e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto 1 Amministratore e precisamente il candidato indicato al primo posto di tale lista; qualora peraltro tale candidato non assicuri il rispetto delle disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, sarà eletto il primo dei successivi candidati di tale lista che assicuri il rispetto di tali disposizioni.

In ogni caso, laddove, pur seguendo tale criterio, nessuno dei candidati della lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti assicuri il rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti; qualora non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto delle disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, anche il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione, da tale lista saranno tratti tutti i candidati ivi previsti, mentre dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti sarà tratto, con le modalità di cui sopra, l'Amministratore di minoranza; tutti i restanti Amministratori mancanti per completare l'organo saranno tratti – fino alla concorrenza del numero necessario per completare l'organo e comunque nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui allo Statuto e alle disposizioni di legge – dalla medesima lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti; in caso di insufficienza di candidati nella lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, i restanti Amministratori saranno tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

### 33.5 Sostituzione

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare per qualsiasi motivo uno o più Amministratori, la sostituzione, anche dei Consiglieri cooptati ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, avviene con delibera dell'Assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui all'art. 33.3.

### 33.6. Requisiti di eleggibilità e cause di incompatibilità

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge; almeno due Amministratori debbono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, 3° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modificazioni e/o integrazioni (di seguito TUF).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 40, nonché da altre disposizioni di legge in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere comunque eletti Amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di cinque società quotate o società da queste controllate. Ove tale limite venisse superato, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni

dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata.

33.7 Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

a) le liste di cui all'articolo 33.3 devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa per tempo vigente;

b) nel caso di cooptazione di cui all'articolo 2386 c.c. ovvero di sostituzione di cui all'articolo 33.5, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.

#### *ARTICOLO 34*

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervengano almeno dieci dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio possono anche essere tenute in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

#### *ARTICOLO 35*

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, ed alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e provvedere alla sua revoca.

I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Consiglieri, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

Non sono cumulabili la carica di Presidente, con tutte le altre sopra previste, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

I Consiglieri che ricoprono le cariche indicate al primo comma, insieme a due altri Amministratori nominati con le stesse modalità, formano il Comitato Esecutivo.

Al Comitato Esecutivo si applicano le regole di funzionamento e di ordine procedurale previste per il Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al proprio interno altri Comitati, fra i quali quelli previsti da codici di autodisciplina e da disposizioni regolamentari, con funzioni determinate dal Consiglio stesso all'atto della nomina.

#### *ARTICOLO 36*

Il Presidente, oltre ad esercitare le altre funzioni previste alla normativa per tempo vigente e dallo Statuto, convoca il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno tutte le volte che lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta, con istanza motivata, da almeno due Consiglieri.

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, promuove l'efficiente funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del sistema di governo societario, svolge compiti di coordinamento tra l'attività degli organi della Società e sovrintende alle relazioni istituzionali della stessa.

#### *ARTICOLO 37*

La firma sociale spetta al Presidente e, in sua assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che in ogni caso non avranno la qualifica di Amministratori Delegati, od anche ad altre persone di volta in volta da esso designate.

Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale, il quale può delegarla a dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società o di Società del Gruppo, mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, o che siano richiesti ad ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 38*

La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, ed al Direttore Generale, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni in materia da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 41, secondo comma.

Agli stessi compete altresì la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

#### *ARTICOLO 39*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte con voto palese. Fatta eccezione per le delibere indicate all'art. 35, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente.

#### *ARTICOLO 40*

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al

quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto maggiori voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 33.6, non possono far parte del Consiglio di Amministrazione componenti degli organi societari e funzionari di vertice di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché esponenti aziendali e funzionari di vertice di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti, ovvero coloro che intrattengono rapporti di collaborazione professionale continuativa con le predette società o imprese. In caso di incompatibilità, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata. Il divieto di cui sopra non opera nel caso di cooptazione nell'organo amministrativo secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le medesime disposizioni circa eventuali incompatibilità e decadenze.

#### *ARTICOLO 41*

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge o di Statuto, di disposizioni regolamentari e di vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri del Comitato Esecutivo e dell'Amministratore Delegato, ove nominato nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui all'art. 35, 1° comma. Gli organi delegati informeranno il Consiglio di Amministrazione dell'attività svolta, nell'adunanza immediatamente successiva e comunque in conformità alla normativa per tempo vigente;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali e/o di uno o più Vice Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei relativi poteri e l'individuazione delle relative funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo dell'impresa e del sistema delle deleghe e dei poteri, curandone l'adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;
- g) lo stanziamento, a titolo di liberalità, di somme per le finalità di cui all'art. 4, secondo comma, dello Statuto, nonché per finalità di carattere economico-sociale o di beneficenza, conformi allo spirito della Società. Tale stanziamento verrà deliberato annualmente e le relative somme verranno erogate ed iscritte tra le spese di esercizio, per un importo totale non eccedente per ogni esercizio il 6% della media degli utili netti distribuibili degli ultimi tre esercizi;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa per tempo vigente.

Fermo quanto disposto dagli artt. 2420-ter e 2443 del Codice Civile, spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'art. 2436 del Codice Civile, le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, le deliberazioni di fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis e di scissione nei casi previsti dall'art. 2506-ter del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio comunale, la istituzione, la soppressione, il trasferimento di sedi secondarie, la eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'art. 38, hanno la rappresentanza legale della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, provvede alla nomina ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso. Il dirigente sopra indicato dovrà possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio. Allo stesso saranno conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla legge. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvederà in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti da disposizioni di legge e regolamentari e del bilancio d'esercizio.

#### *ARTICOLO 42*

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione, in occasione di una sua riunione, svolgerà apposita relazione sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle Società controllate, con particolare attenzione ad eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti il Consiglio stesso. Il relativo verbale, con annotazione delle eventuali deliberazioni e votazioni al riguardo, degli eventuali dissensi, richieste di chiarimenti o commenti da parte dei singoli Consiglieri, viene trasmesso senza indugio al Collegio Sindacale, qualora quest'ultimo non fosse presente nella seduta.

#### *ARTICOLO 43*

Gli Amministratori devono essere titolari di almeno 3000 (tremila) azioni della Società.

#### *ARTICOLO 44*

1. L'Assemblea Ordinaria nomina ogni triennio tra i Soci con diritto di voto il Collegio

Sindacale, costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

2. Oltre agli altri requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, i Sindaci, Effettivi e Supplenti, dovranno essere iscritti nel Registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per almeno un triennio.

3. Essi dovranno inoltre aver maturato un'esperienza complessiva, alternativamente o cumulativamente, di almeno un quinquennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione, direzione o controllo presso società del settore assicurativo o creditizio o finanziario, limitatamente per quest'ultimo presso i soggetti abilitati ai sensi del TUF, aventi un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di euro;

b) attività di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici, amministrazioni pubbliche o in imprese pubbliche, aventi dimensione adeguate a quelle della Società, avuto particolare riguardo, ove si tratti di imprese, al volume d'affari e/o di investimenti, operanti nel settore creditizio, assicurativo o finanziario, considerati a questi fini come strettamente attinenti all'attività assicurativa;

c) attività di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie ed attuariali che siano strettamente attinenti all'attività assicurativa.

4. Si considerano, relativamente alle materie di cui alla precedente lettera c), come attività strettamente attinenti alla attività assicurativa, quanto agli insegnamenti a contenuto giuridico, quelli impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia, ad eccezione di quelli in materie di storia del diritto, di diritto ecclesiastico e di diritto canonico; quanto agli insegnamenti economici, finanziari ed attuariali, tutti gli insegnamenti impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia a contenuto economico, finanziario o attuariale.

5. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge in tema di ineleggibilità, incompatibilità, divieti di assunzione di cariche e decadenza, nonché dallo Statuto, non possono ricoprire la carica di componente dell'organo di controllo coloro che svolgono la medesima funzione in cinque società quotate o società da queste controllate.

6. Ai Sindaci compete, oltre alla retribuzione annuale deliberata dall'Assemblea Ordinaria per l'intero periodo di durata del loro ufficio, anche il rimborso di ogni onere e spesa effettivamente sostenuta per l'espletamento delle loro funzioni.

7. L'intero Collegio Sindacale viene eletto sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci. Le liste presentate da Soci devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo ed uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

8. Il Consiglio di Amministrazione deve presentare, in occasione di ogni rinnovo del Collegio Sindacale, una lista in cui siano indicati con numerazione progressiva tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e due candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

8-bis. La lista del Consiglio di Amministrazione, entro il termine per il relativo deposito, deve comunque essere sottoscritta per adesione da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale ovvero da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

9. Nel caso di liste presentate da Soci, esse devono essere presentate da almeno 250 Soci

che siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,25% del capitale sociale. I Soci devono documentare il proprio diritto a concorrere alla presentazione delle liste secondo quanto disposto dalla normativa per tempo vigente.

10. Ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista. In caso di inosservanza, la sua presentazione non viene computata per alcuna lista. La sottoscrizione di ciascun Socio presentatore dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

11. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

12. Le liste presentate dai Soci devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia presentata una sola lista, i Soci possono depositare liste sino al terzo giorno successivo e le soglie previste dall'art. 44.9 sono ridotte alla metà.

13. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi a disposizione del pubblico - a pena di ineleggibilità di tutti i componenti la lista – oltre ai documenti di cui ai precedenti commi:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco;

b) l'elenco delle cariche dagli stessi ricoperte ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, da aggiornarsi sino alla data dell'Assemblea;

c) un curriculum vitae che descriva le caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati.

14. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

15. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) si considereranno eletti membri effettivi del Collegio Sindacale i primi due candidati alla relativa carica in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti dei Soci (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato alla relativa carica in ordine progressivo, tra le restanti liste, della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi dell'art. 147-ter, 3° comma, del TUF non risulti in alcun modo collegata alla Lista di Maggioranza (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Minoranza");

b) si considereranno eletti membri supplenti del Collegio Sindacale i candidati alla relativa carica indicati al primo posto nella Lista di Maggioranza ed al primo posto nella Lista di Minoranza.

16. Ove sia stata presentata una sola lista, da essa saranno tratti tutti i Sindaci Effettivi e Supplenti. Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti non possa essere effettuata secondo quanto previsto dai commi 15 e 16, primo cpv., del presente art. 44, l'Assemblea delibererà nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari a maggioranza relativa fra i candidati presentati nella stessa Assemblea.

17. Se più liste ottengono il medesimo numero di voti, per l'attribuzione delle relative cariche di Sindaco si procederà a votazione di ballottaggio fra tali liste.

18. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo designato dalla lista

che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, ove presente. Ove il Collegio Sindacale sia tratto da un'unica lista ovvero si sia provveduto alla nomina in assenza di lista, la presidenza del Collegio spetterà nel primo caso alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, nel secondo caso al Sindaco effettivo che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

19. In caso di decadenza o cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di un Sindaco effettivo subentra il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista. Nell'ipotesi di cessazione anticipata del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal Sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza e, ove non possibile, dal Sindaco effettivo più anziano d'età. Fermo quanto disposto dall'art. 2401 c.c., l'Assemblea provvede alla sostituzione dei Sindaci effettivi che siano tratti dall'unica lista presentata o, in caso di presentazione di più liste, dalla Lista di Maggioranza, con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art. 44. L'Assemblea provvede alla sostituzione del Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza con votazione a maggioranza senza vincolo di lista tra gli altri candidati indicati nella stessa Lista di Minoranza. Qualora non sia possibile procedere in tale maniera alla sostituzione del Sindaco tratto dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea delibera con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art. 44.

19-bis. Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Collegio Sindacale deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste di cui all'articolo 44, comma 7, primo cpv., composte da un numero di candidati effettivi pari a tre, devono indicare candidati di entrambi i generi;
- b) qualora il numero di sindaci effettivi del genere meno rappresentato sia inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si procederà nell'ambito della sezione dei sindaci effettivi della Lista di Maggioranza alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine di presentazione di candidati;
- c) nel caso di sostituzione di cui al comma 19 del presente articolo 44, i Sindaci nominati dall'Assemblea in sostituzione dovranno essere del medesimo genere di quelli decaduti o cessati;
- d) in ogni caso in cui, in sede di nomina dei componenti del Collegio Sindacale, non risulti assicurato l'equilibrio tra generi, troverà applicazione l'articolo 44, comma 16, secondo cpv.

20. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi con mezzi di telecomunicazione, nel rispetto, per quanto applicabile, dell'art. 34, 2° comma.

21. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione secondo la normativa per tempo vigente.

#### *ARTICOLO 45*

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa

convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, sulla cui ripartizione, sentito ove necessario il parere del Collegio Sindacale, si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori ed ai Sindaci spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 46*

Il Direttore Generale o i Direttori Generali esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

#### *ARTICOLO 54*

Il comma 7 dell'articolo 33 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi. Il comma 19-bis dell'articolo 44 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.

Le modifiche introdotte agli articoli 44.1, 44.8, 44.15, 44.19 bis dalla Assemblea dei Soci del 22 aprile 2017 avranno efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 22 aprile 2017 e quindi troveranno applicazione anche per gli adempimenti preliminari, previsti dalla legge e/o dallo Statuto, funzionali a tale nomina.

\*

60.4 Dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivamente all'Assemblea in data [27/28] aprile 2018, lo Statuto della Società avrà il seguente testo:

\*

# **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa**

## **STATUTO SOCIALE**

### **TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA**

#### **ARTICOLO 1 [Denominazione]**

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop."

#### **ARTICOLO 2 [Sede]**

- 2.1 La Società ha sede legale in Verona.
- 2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

#### **ARTICOLO 3 [Oggetto]**

- 3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.
- 3.2 La Società può altresì:
- a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;
  - b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;
  - c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;
  - d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
  - e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le

operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

#### ARTICOLO 4

[Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

#### ARTICOLO 5

[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

### TITOLO II CAPITALE SOCIALE, AZIONI

#### ARTICOLO 6

[Capitale sociale]

6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.

6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:

- a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
- b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.

6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.

6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

- a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;
- b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 542.403.714,55 ai rami Danni e per euro 227.660.068,03 ai rami Vita;
- c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
- d) la riserva legale è attribuita per euro 217.461.401,86 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
- e) le altre riserve sono attribuite per euro 195.881.665,70 ai rami Danni e per euro 3.076.794,02 ai rami Vita;
- f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
- g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
- h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 16.817.472,78 ai rami Danni e per euro 7.371.827,52 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 7

### [Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

### TITOLO III SOCI

#### ARTICOLO 8 [Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

#### ARTICOLO 9 [Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

- a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
- b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.

#### ARTICOLO 10 [Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

#### ARTICOLO 11 [Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

## ARTICOLO 12

### [Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

## ARTICOLO 13

### [Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

## ARTICOLO 14

### [Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

## ARTICOLO 15

### [Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

- a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;
- b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto, gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;
- c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

## ARTICOLO 16

### [Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

#### ARTICOLO 17

[Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

#### ARTICOLO 18

[Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### ARTICOLO 19

[Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitaro di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 5%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 5%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 5%, sempre fermo il principio del voto capitaro di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

TITOLO IV  
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 20  
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

- a) all'Assemblea;
- b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V  
ASSEMBLEA

ARTICOLO 21  
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 22  
[Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle

materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinario e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

## ARTICOLO 23

### [Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

- a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire remunerazioni aggiuntive per gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto;
- d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- f) l'adozione del regolamento assembleare.

## ARTICOLO 24

### [Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

## ARTICOLO 25

### [Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

## ARTICOLO 26

### [Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

## ARTICOLO 27

### [Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è

presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

## ARTICOLO 28

[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dal paragrafo 28.2 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

28.3 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

## TITOLO VI

### AMMINISTRAZIONE

#### CAPO I

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ARTICOLO 29

[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 17 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

## ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1 Gli Amministratori devono:

- a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;
- b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive

modifiche (“TUF”), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell’applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

- a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;
- b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprono la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

## ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall’articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

## ARTICOLO 32

[Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell’osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e

ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 17 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

## ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 16 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è tratto 1 Amministratore e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza ("Amministratore di Minoranza"); se tale candidato non assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei successivi candidati della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicuri il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione della Lista di Minoranza, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei candidati idonei della prima sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore di Minoranza è tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti;
- d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il diciassettesimo Amministratore è tratto dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

- a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;
- b) dalla Lista di Minoranza è tratto l'Amministratore di Minoranza;

- c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;
- d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):

- a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 12, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono all'Amministratore di Minoranza sempre tratto dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;
- d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 2 Amministratori.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dalla normativa vigente;
  - b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.
- 33.9 Se, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

#### ARTICOLO 34

##### [Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 35

##### [Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorché siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

## ARTICOLO 36

### [Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 37

### [Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;
- g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi

di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;

- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-ter cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

## ARTICOLO 38

### [Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 39

### [Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, sulla cui ripartizione si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma

con un'apposita maggioranza per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

39.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

## CAPO II

### PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

#### ARTICOLO 40

[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario di principio è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta salva diversa decisione dello stesso Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 41

[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

- a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;
- b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
- c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;

d) sovrintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;

e) cura i rapporti con i Soci e gli Azionisti.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 42

[Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'Amministratore Delegato cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'adunanza immediatamente successiva e comunque secondo le modalità fissate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

## CAPO III

### COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

## ARTICOLO 43

[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
- c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
- d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;

- g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
- i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
- j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;
- k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

#### ARTICOLO 44

##### [Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 45

##### [Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

- a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

- b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
  - c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
  - d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.
- 45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

## CAPO IV COMITATI CONSILIARI

### ARTICOLO 46 [Comitati consiliari]

- 46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno:
- a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
  - b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
  - c) un Comitato per le Nomine composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente Vicario e da altri 3 Amministratori;
  - d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
  - e) gli altri Comitati nel rispetto della normativa vigente ovvero comunque deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

## CAPO V RAPPRESENTANZA

### ARTICOLO 47 [Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre

persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 48

[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

#### TITOLO VII

##### DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

#### ARTICOLO 49

[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

#### ARTICOLO 50

[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno

un triennio.

50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

#### ARTICOLO 51

[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

### TITOLO VIII COLLEGIO DEI PROBIVIRI

#### ARTICOLO 52

[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.

52.5 Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.

52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorre e ne dirige i lavori.

52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.

52.10 La funzione di Proboviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

## ARTICOLO 53

### [Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.

53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.

53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

## TITOLO IX BILANCIO

### ARTICOLO 54

#### [Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

### ARTICOLO 55

#### [Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

- a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;
- b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse

opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali; vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

## TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ARTICOLO 56

[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

### ARTICOLO 57

[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

### ARTICOLO 58

[Modifica articolo 10 dello Statuto]

L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

### ARTICOLO 59

[Disposizioni transitorie]

59.1 I Soci già iscritti a libro Soci alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, che non detengano il numero minimo di azioni prescritto dal paragrafo 18.1 del presente Statuto, possono, sino al 31 ottobre 2018, integrare e documentare il proprio possesso azionario minimo; in assenza di tale integrazione e documentazione, il Consiglio di Amministrazione ne dichiarerà la decadenza ai sensi del paragrafo 18.1 del presente Statuto. Sino al 31 ottobre 2018 restano in vigore, per i predetti Soci, agli effetti del mantenimento della qualità di Socio e

disposizioni correlate, i limiti minimi di possesso azionario vigenti alla data dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, e quindi 1 azione per i Soci iscritti prima del 21 aprile 2001 e 100 azioni per i Soci iscritti successivamente.

59.2 L'articolo 9, lettera c), del presente Statuto non pregiudica i diritti acquisiti dai Soci e iscritti a libro Soci anteriormente all'Assemblea in data 21 aprile 2012.

59.3 Il paragrafo 33.8 del presente Statuto è efficace a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per 3 mandati consecutivi.

\*

60.5 Il Collegio Sindacale, che risulterà dal rinnovo da parte dell'Assemblea in data [27/28] aprile 2018, cesserà alla data del primo successivo rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo.

\* \* \*

## ALLEGATO B

TESTO DI STATUTO VIGENTE, COME APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22  
APRILE 2017



**SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa**

STATUTO

SOCIALE

---

**Così come modificato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22 aprile 2017**



STATUTO  
TITOLO I  
DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE E DURATA  
DELLA SOCIETÀ

*ARTICOLO 1*

La "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche denominata "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.", costituita il 27 febbraio 1896, è regolata dal presente Statuto.

*ARTICOLO 2*

La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta, sia in via di riassicurazione o di retrocessione e può svolgere le operazioni a ciò connesse o strumentali. La Società può altresì esercitare l'attività di gestione delle risorse dei Fondi Pensione costituiti ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire Fondi Pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del medesimo Decreto Legislativo e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei Fondi Pensione.

La Società può inoltre svolgere le attività relative alla costituzione ed alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla legge.

Essa può assumere partecipazioni, sia in Italia, sia all'estero, in Società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, ed anche assumerne la rappresentanza e la gestione nonché, nei limiti di legge, in Società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate.

Essa può inoltre, nel rispetto delle vigenti normative, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

Essa, purché in collegamento o connessione con le attività o le operazioni anzidette, può inoltre concedere, non in via sistematica, e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie ed avalli.

La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni

impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del gruppo.

#### *ARTICOLO 3*

La Società, che potrà esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorderà preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali.

Essa inoltre offrirà ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e potrà concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno delle opere cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine la Società potrà promuovere anche la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

#### *ARTICOLO 4*

La Società opera anche col tramite delle proprie agenzie o rappresentanze in Italia ed all'estero ed ha la sua sede in Verona.

#### *ARTICOLO 5*

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) ed è prorogabile.

### TITOLO II CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI

#### *ARTICOLO 6*

Il Capitale sociale è variabile ed illimitato, ed è rappresentato dalle azioni complessivamente sottoscritte, prive di valore nominale.

L'aumento del capitale sociale può essere deliberato:

- a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria dei Soci, secondo le previsioni di cui all'art. 2438 e seguenti del Codice Civile, con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 Codice Civile, fermo comunque quanto previsto dall'art. 2524 Codice Civile, quarto comma;
- b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di nuove azioni;
- c) dall'Assemblea straordinaria con emissione di nuove azioni da assegnare agli azionisti

in proporzione ai rispettivi possessi azionari mediante utilizzo di riserve nei limiti e con le modalità consentite, ovvero, nei limiti consentiti, mediante incremento dell'importo del capitale sociale.

Le emissioni ordinarie di nuove azioni, deliberate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del punto b) del comma precedente, ed effettuate sulla base del prezzo fissato dall'Assemblea dei Soci su proposta dello stesso Consiglio, devono essere riservate all'ingresso di nuovi Soci e limitate all'assegnazione di una sola azione per ogni nuovo Socio, ove la stessa fosse necessaria per conseguire la titolarità del numero di azioni di cui al successivo art. 9-bis.

In relazione a ciò ogni anno, in sede di approvazione del bilancio, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione che avrà acquisito in merito il parere del Collegio sindacale, stabilisce il prezzo complessivo di emissione dell'azione, che avrà effetto dalla precedente data di approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio fino al corrispondente adempimento dell'esercizio successivo.

In luogo di quanto previsto ai commi precedenti, in caso di quotazione dell'azione della Società su un mercato regolamentato, il prezzo di cui al terzo comma è pari al prezzo di chiusura rilevato su tale mercato l'ultimo giorno lavorativo precedente la deliberazione di ammissione.

#### *ARTICOLO 7*

Le azioni sono nominative ed indivisibili. Esse hanno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui sono emesse, salva la facoltà dell'Assemblea – o del Consiglio di Amministrazione, in caso di delega ex artt. 2420-ter e 2443 Codice Civile - , in caso di emissione di nuove azioni ai sensi dell'art. 6, 2° comma, punti a) e c) del presente Statuto, di stabilire un termine diverso.

L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

#### *ARTICOLO 8*

Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dal successivo articolo 9.

Non possono essere ammessi quali Soci i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate ed il loro coniuge, nonché parenti o affini di dipendenti e agenti entro il primo grado.

Possono inoltre far parte della Società le persone giuridiche e gli enti collettivi, fermo quanto statuito dall'art. 10, con riguardo al loro spirito informatore, e dall'ultimo comma del presente articolo.

Essi debbono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli

nell'esercizio dei diritti sociali; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa regolarmente notificata.

In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante delle persone giuridiche e degli enti collettivi. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

Il Socio persona giuridica e il Socio ente collettivo possono essere iscritti a libro soci quali titolari di azioni per una percentuale di capitale non superiore al 2,5%, ferma la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 2,5%. Le conseguenze del superamento del limite sono quelle previste dal successivo art. 19.

#### *ARTICOLO 9*

Non possono essere ammessi quali Soci le persone fisiche interdette, inabilite, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

Non possono essere ammessi quali soci le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitano attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società, nonché esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori continuativi e attuali dei medesimi soggetti ovvero di soggetti che svolgano attività bancaria e finanziaria nei confronti del pubblico, fatti salvi i casi di esponenti aziendali ovvero di dirigenti di società o enti che abbiano rapporti contrattuali di collaborazione con la Società o sue controllate.

#### *ARTICOLO 9 bis*

L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 (trecento) azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che verrà comunque dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che avrà effetto immediato da tale dichiarazione.

Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 16 mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al Socio decaduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

#### *ARTICOLO 10*

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

#### *ARTICOLO 11*

Il Consiglio di Amministrazione decide in merito alla domanda di ammissione a Socio, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda stessa regolarmente ed integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Della deliberazione è data notizia all'interessato entro quindici giorni di calendario dalla stessa.

Il Consiglio può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, nonché fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro soci. L'aspirante Socio deve in ogni caso dimostrare di essere titolare di almeno trecento azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, del prezzo complessivo di emissione della azione eventualmente sottoscritta, importi che saranno restituiti in caso di non ammissione.

La differenza fra il prezzo di emissione dell'azione ed il valore attribuito al capitale sociale, nonché i proventi relativi alla eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

#### *ARTICOLO 12*

Il rifiuto dell'ammissione a Socio deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini della valutazione del Consiglio di Amministrazione si può tener conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta ed eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda, ovvero imprese o enti allo stesso correlati, e la Società o il relativo gruppo.

#### *ARTICOLO 13*

Il rifiuto di ammissione può essere sottoposto dall'interessato, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro trenta giorni dalla richiesta disponendo il riesame o respingendo la domanda.

Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro trenta giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda sulla quale si pronuncia definitivamente.

#### *ARTICOLO 14*

Il Socio, persona fisica, non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla legge, con riferimento al capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quello conseguente all'esecuzione di delibera assembleare di aumento.

#### *ARTICOLO 15*

Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, le azioni sono liberamente trasferibili. In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società.  
In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

#### *ARTICOLO 16*

Per tutti gli effetti dello statuto e della legge, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di sue eventuali variazioni.  
Il Foro di Verona è competente per qualsiasi controversia tra Società e Socio.

#### *ARTICOLO 17*

L'aspirante Socio nella domanda di ammissione attesta la sussistenza, in lui, del requisito previsto dall'art. 10 e dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute per legge o per statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

#### *ARTICOLO 18*

In caso di morte del Socio il rapporto sociale si scioglie.  
Le azioni sono trasferite agli aventi causa a titolo successorio, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.  
Se l'avente causa è già Socio trova applicazione il limite alla titolarità azionaria disposto dal successivo art. 19.  
L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio, secondo le norme del presente Statuto.

#### *ARTICOLO 19*

L'esercizio dei diritti non patrimoniali del Socio rimane sospeso quando il limite alla titolarità azionaria, di cui ai precedenti articoli 8 e 14, è superato.

Il Socio che superasse tale limite dovrà, entro sessanta giorni dal verificarsi dell'evento, darne comunicazione alla Società ed entro i nove mesi successivi dovrà provvedere alla cessione delle azioni possedute in eccesso.

Qualora non vi provvedesse nel termine indicato nel formale invito comunicatogli dalla Società, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, decadrà dalla qualità di Socio.

La decadenza dalla qualità di Socio non fa perdere allo stesso la titolarità dei diritti patrimoniali inerenti alle azioni da lui possedute, ivi inclusi il diritto di opzione e di prelazione.

#### ARTICOLO 20

Oltre che nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

a) chi abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni contratte verso la stessa, o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

b) la persona fisica o giuridica o l'ente collettivo che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la legge, lo Statuto, gli interessi della Società o con lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 8 e 10;

c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 9;

d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla legge o dallo Statuto, ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

Contro il provvedimento di esclusione, da comunicarsi al domicilio del Socio di cui all'articolo 16 mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il Socio, qualora non intenda proporre opposizione ai sensi dell'art. 2533 Codice Civile, può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

Al Socio escluso o receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge, precisandosi che è escluso il recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

#### *ARTICOLO 21*

Le azioni rimborsate debbono essere estinte.

Se l'avente diritto al rimborso non provvederà alla riscossione, entro tre mesi dall'invito della Società, il relativo importo verrà accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, fermi i limiti della prescrizione di legge.

Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

#### *ARTICOLO 22*

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla legge e dallo statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta conservando sulle azioni possedute solo i diritti patrimoniali.

#### *ARTICOLO 23*

Il Consiglio di Amministrazione può, se previamente autorizzato dall'Assemblea e nei limiti e con le modalità della vigente normativa, acquistare ed alienare azioni proprie.

### TITOLO III BILANCIO, DESTINAZIONE DEGLI UTILI E FONDI DI RISERVA

#### *ARTICOLO 24*

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni di legge applicabili, tra le quali quelle delle leggi speciali per le Società di Assicurazione.

La gestione relativa alle assicurazioni sulla Vita dovrà essere distinta da quella relativa alle assicurazioni dei Rami Danni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008 attuativo dell'art. 348 del decreto legislativo 209/2005, e delle vigenti normative applicabili in materia, si precisa che:

- il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;
- la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 542.403.714,55 ai rami Danni e per euro 227.660.068,03 ai rami Vita;
- la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;

- la riserva legale è attribuita per euro 217.461.401,86 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
- le altre riserve sono attribuite per euro 195.881.665,70 ai rami Danni e per euro 3.076.794,02 ai rami Vita;
- la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari ad Euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
- il disavanzo di scissione, pari ad Euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
- la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 16.817.472,78 ai rami danni e per euro 7.371.827,52 ai rami vita. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

Con delibera adottata dagli organi sociali competenti ai sensi di legge e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di legge.

In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi ed interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ex artt. 2420-ter e 2443 Codice Civile o nell'ipotesi di cui all'art. 6, 2° comma, punto b) del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 25*

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili nel rispetto di quanto stabilito dal comma seguente.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotte previamente: (i) le quote destinate per legge alla riserva legale e ad ogni altra eventuale destinazione inderogabile, (ii) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali, e (iii) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alle finalità di cui all'art. 41, 1° comma, lett. g), vengono ripartiti tra gli azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta. La quota indicata sub (iii) sarà dedotta dall'importo stanziabile dal Consiglio ai sensi del successivo art. 41, 1° comma, lett. g).

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

#### ARTICOLO 26

I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge, sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

#### TITOLO IV ASSEMBLEE

#### ARTICOLO 27

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

Le Assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, possono essere convocate in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione o di almeno due membri del Collegio Sindacale o su richiesta di almeno un ventesimo dei Soci, di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla Sede sociale e dal comune stesso ove ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione pubblicato con le modalità e nei termini di legge.

Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino secondo le vigenti normative di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli 9-bis e 54 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

L'Assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria delibera sulle materie ad essa attribuite dalla vigente disciplina e dal presente Statuto; in particolare sono di competenza dell'Assemblea ordinaria, in conformità a quanto previsto dalla normativa per tempo vigente, le deliberazioni concernenti:

- a) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- b) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché dell'indennità di presenza di cui all'art. 45, fatto salvo il disposto di cui all'art. 2389 Codice Civile per le cariche speciali;
- c) la determinazione della retribuzione annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale all'atto della relativa nomina e per l'intero periodo di durata del loro

- ufficio;
- d) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

#### *ARTICOLO 28*

Salvo quanto disposto dagli artt. 32, 52 e 53, l'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci; in seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli sopra citati, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, anche nel caso in cui si debbano deliberare modifiche allo Statuto.

#### *ARTICOLO 29*

Ha diritto ad intervenire all'Assemblea il Socio iscritto nel libro dei Soci da almeno novanta giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità di un numero di azioni pari almeno a quello minimo stabilito ai sensi degli artt. 9-bis e 54 del presente Statuto da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

La Società, verificata la qualità di Socio, rilascerà il biglietto di ammissione.

#### *ARTICOLO 30*

Ogni Socio, munito del biglietto di ammissione, partecipa all'Assemblea con un solo voto qualunque sia il numero delle azioni che possiede, purché non abbia superato il limite di cui agli artt. 8 e 14 dello Statuto.

Il Socio ammesso a partecipare all'Assemblea ai sensi dell'art. 29 e munito del biglietto di ammissione potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di 5 (cinque) Soci.

La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società, né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

Chi non è Socio non può intervenire nelle Assemblee, nemmeno come delegato o mandatario, salvo quanto disposto dal quarto e quinto comma dell'art. 8 e dal secondo comma dell'art. 46 e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci

che, ammessi a parteciparvi ai sensi di legge e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

#### *ARTICOLO 31*

Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla vigente disciplina e dal presente Statuto, da un apposito regolamento, approvato dalla stessa Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento, da un Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, l'Assemblea sarà presieduta dal Consigliere più anziano di nomina, tra quelli presenti; a parità di anzianità di nomina, dal più anziano per età.

#### *ARTICOLO 32*

Salvo quanto stabilito dai successivi artt. 52 e 53, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi in Assemblea.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei votanti.

La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

### TITOLO V

#### AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORE GENERALE

#### *ARTICOLO 33*

33.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da diciotto membri, dei quali fino a sei residenti nella Provincia di Verona e i restanti residenti altrove.

33.2. Durata della carica

Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

33.3 Presentazione delle liste di candidati

Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza dell'organo ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate in osservanza delle disposizioni di legge e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di seguito indicate:

(a) il Consiglio di Amministrazione deve presentare una lista di diciotto candidati, ordinati in numero progressivo, che assicuri il rispetto delle rappresentanze territoriali di cui all'art. 33, 1° comma, del presente Statuto.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente;

(b) le liste dei Soci devono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente. Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità;

(c) il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista;

(d) ciascuna lista dei Soci deve contenere un numero di candidati comunque non inferiore a due, ordinati mediante un numero progressivo, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione dell'organo di cui al presente articolo e alle disposizioni di legge, in particolare prevedendo comunque la presenza di candidati residenti in ciascuno dei due territori individuati secondo l'art. 33.1.

(e) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore.

#### 33.4 votazione e nomina

Nel caso in cui siano presentate più liste, 1 Amministratore su 18 è tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti (c.d. "Amministratore di minoranza"). In particolare, alla votazione e nomina degli Amministratori si procede come segue:

(a) ogni Socio può votare solo una lista;

(b) sono prese in considerazione al fine della nomina solo le liste che abbiano raggiunto almeno la soglia di 250 voti validamente espressi in Assemblea;

(c) qualora sia stata presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati;

(d) qualora siano state presentate più liste, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati, 17 Amministratori, e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto 1 Amministratore e precisamente il candidato indicato al primo posto di tale lista; qualora peraltro tale candidato non assicuri il rispetto delle rappresentanze territoriali previste dall'art. 33.1 ovvero di altre disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, sarà eletto il primo dei successivi candidati di tale lista che assicuri il rispetto di tali disposizioni.

In ogni caso, laddove, pur seguendo tale criterio, nessuno dei candidati della lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti assicuri il rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti; qualora non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto delle rappresentanze territoriali previste dall'art. 33.1 ovvero di altre disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, anche il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione, da tale lista saranno tratti tutti i candidati ivi previsti, mentre dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti sarà tratto, con le modalità di cui sopra, l'Amministratore di minoranza; tutti i restanti Amministratori mancanti per completare l'organo saranno tratti – fino alla concorrenza del numero necessario per completare l'organo e comunque nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui al presente Statuto e alle disposizioni di legge – dalla medesima lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti; in caso di insufficienza di candidati nella lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, i restanti Amministratori saranno tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

### 33.5 Sostituzione

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare per qualsiasi motivo uno o più Amministratori, la sostituzione, anche dei Consiglieri cooptati ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, avviene con delibera dell'Assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui all'art. 33.3 del presente Statuto.

### 33.6. Requisiti di eleggibilità e cause di incompatibilità

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge; almeno due Amministratori debbono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, 3° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modificazioni e/o integrazioni (di seguito TUF).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 40 del presente Statuto, nonché da altre disposizioni di legge in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere comunque eletti Amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di cinque società quotate o società da queste controllate. Ove tale limite venisse superato, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata.

33.7 Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dal presente Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste di cui all'articolo 33.3 devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa per tempo vigente;
- b) nel caso di cooptazione di cui all'articolo 2386 c.c. ovvero di sostituzione di cui all'articolo 33.5, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.

#### *ARTICOLO 34*

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervengano almeno dieci dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio possono anche essere tenute in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

#### *ARTICOLO 35*

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, ed alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e provvedere alla sua revoca.

I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Consiglieri, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

Non sono cumulabili la carica di Presidente, con tutte le altre sopra previste, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di

Segretario.

I Consiglieri che ricoprono le cariche indicate al primo comma, insieme a due altri Amministratori nominati con le stesse modalità, formano il Comitato Esecutivo.

Al Comitato Esecutivo si applicano le regole di funzionamento e di ordine procedurale previste per il Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al proprio interno altri Comitati, fra i quali quelli previsti da codici di autodisciplina e da disposizioni regolamentari, con funzioni determinate dal Consiglio stesso all'atto della nomina.

#### *ARTICOLO 36*

Il Presidente oppure uno dei Vice Presidenti oppure l'Amministratore Delegato, ove nominato, deve risiedere in provincia di Verona.

Il Presidente, oltre ad esercitare le altre funzioni previste alla normativa per tempo vigente e dal presente Statuto, convoca il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno tutte le volte che lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta, con istanza motivata, da almeno due Consiglieri.

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, promuove l'efficiente funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del sistema di governo societario, svolge compiti di coordinamento tra l'attività degli organi della Società e sovrintende alle relazioni istituzionali della stessa.

#### *ARTICOLO 37*

La firma sociale spetta al Presidente e, in sua assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che in ogni caso non avranno la qualifica di Amministratori Delegati, od anche ad altre persone di volta in volta da esso designate.

Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale, il quale può delegarla a dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società o di Società del Gruppo, mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, o che siano richiesti ad ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 38*

La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, ed al Direttore Generale, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni in materia da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 41, secondo comma, del presente Statuto.

Agli stessi compete altresì la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

#### *ARTICOLO 39*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte con voto palese. Fatta eccezione per le delibere indicate all'art. 35, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente.

#### *ARTICOLO 40*

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto maggiori voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 33.6, non possono far parte del Consiglio di Amministrazione componenti degli organi societari e funzionari di vertice di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché esponenti aziendali e funzionari di vertice di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti, ovvero coloro che intrattengono rapporti di collaborazione professionale continuativa con le predette società o imprese. In caso di incompatibilità, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata. Il divieto di cui sopra non opera nel caso di cooptazione nell'organo amministrativo secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le medesime disposizioni circa eventuali incompatibilità e decadenze.

#### *ARTICOLO 41*

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge o di Statuto, di disposizioni regolamentari e di vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del

Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;

b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri del Comitato Esecutivo e dell'Amministratore Delegato, ove nominato nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui all'art. 35, 1° comma. Gli organi delegati informeranno il Consiglio di Amministrazione dell'attività svolta, nell'adunanza immediatamente successiva e comunque in conformità alla normativa per tempo vigente;

c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali e/o di uno o più Vice Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei relativi poteri e l'individuazione delle relative funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;

d) l'approvazione dell'assetto organizzativo dell'impresa e del sistema delle deleghe e dei poteri, curandone l'adeguatezza nel tempo;

e) la valutazione del generale andamento della gestione e verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;

g) lo stanziamento, a titolo di liberalità, di somme per le finalità di cui all'art. 3, ultimo comma, del presente Statuto, nonché per finalità di carattere economico-sociale o di beneficenza, conformi allo spirito della Società. Tale stanziamento verrà deliberato annualmente e le relative somme verranno erogate ed iscritte tra le spese di esercizio, per un importo totale non eccedente per ogni esercizio il 6% della media degli utili netti distribuibili degli ultimi tre esercizi;

h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa per tempo vigente.

Fermo quanto disposto dagli artt. 2420-ter e 2443 del Codice Civile, spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'art. 2436 del Codice Civile, le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, le deliberazioni di fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis e di scissione nei casi previsti dall'art. 2506-ter del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio comunale, la istituzione, la soppressione, il trasferimento di sedi secondarie, la eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'art. 38, hanno la rappresentanza legale della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale,

provvede alla nomina ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso. Il dirigente sopra indicato dovrà possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio. Allo stesso saranno conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla legge. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvederà in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti da disposizioni di legge e regolamentari e del bilancio d'esercizio.

#### *ARTICOLO 42*

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione, in occasione di una sua riunione, svolgerà apposita relazione sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle Società controllate, con particolare attenzione ad eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti il Consiglio stesso. Il relativo verbale, con annotazione delle eventuali deliberazioni e votazioni al riguardo, degli eventuali dissensi, richieste di chiarimenti o commenti da parte dei singoli Consiglieri, viene trasmesso senza indugio al Collegio Sindacale, qualora quest'ultimo non fosse presente nella seduta.

#### *ARTICOLO 43*

Gli Amministratori devono essere titolari di almeno 3000 (tremila) azioni della Società.

#### *ARTICOLO 44*

1. L'Assemblea Ordinaria nomina ogni triennio tra i Soci con diritto di voto il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.
2. Oltre agli altri requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, i Sindaci, Effettivi e Supplenti, dovranno essere iscritti nel Registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per almeno un triennio.
3. Essi dovranno inoltre aver maturato un'esperienza complessiva, alternativamente o cumulativamente, di almeno un quinquennio nell'esercizio di:
  - a) attività di amministrazione, direzione o controllo presso società del settore assicurativo o creditizio o finanziario, limitatamente per quest'ultimo presso i soggetti abilitati ai sensi del TUF, aventi un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di euro;
  - b) attività di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici, amministrazioni

pubbliche o in imprese pubbliche, aventi dimensione adeguate a quelle della Società, avuto particolare riguardo, ove si tratti di imprese, al volume d'affari e/o di investimenti, operanti nel settore creditizio, assicurativo o finanziario, considerati a questi fini come strettamente attinenti all'attività assicurativa;

c) attività di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie ed attuariali che siano strettamente attinenti all'attività assicurativa.

4. Si considerano, relativamente alle materie di cui alla precedente lettera c), come attività strettamente attinenti alla attività assicurativa, quanto agli insegnamenti a contenuto giuridico, quelli impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia, ad eccezione di quelli in materie di storia del diritto, di diritto ecclesiastico e di diritto canonico; quanto agli insegnamenti economici, finanziari ed attuariali, tutti gli insegnamenti impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia a contenuto economico, finanziario o attuariale.

5. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge in tema di ineleggibilità, incompatibilità, divieti di assunzione di cariche e decadenza, nonché dal presente Statuto, non possono ricoprire la carica di componente dell'organo di controllo coloro che svolgono la medesima funzione in cinque società quotate o società da queste controllate.

6. Ai Sindaci compete, oltre alla retribuzione annuale deliberata dall'Assemblea Ordinaria per l'intero periodo di durata del loro ufficio, anche il rimborso di ogni onere e spesa effettivamente sostenuta per l'espletamento delle loro funzioni.

7. L'intero Collegio Sindacale viene eletto sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci. Le liste presentate da Soci devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo ed uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

8. Il Consiglio di Amministrazione deve presentare, in occasione di ogni rinnovo del Collegio Sindacale, una lista in cui siano indicati con numerazione progressiva tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e due candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

8-bis. La lista del Consiglio di Amministrazione, entro il termine per il relativo deposito, deve comunque essere sottoscritta per adesione da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale ovvero da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

9. Nel caso di liste presentate da Soci, esse devono essere presentate da almeno 250 Soci che siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,25% del capitale sociale. I Soci devono documentare il proprio diritto a concorrere alla presentazione delle liste secondo quanto disposto dalla normativa per tempo vigente.

10. Ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista. In caso di inosservanza, la sua presentazione non viene computata per alcuna lista. La sottoscrizione

di ciascun Socio presentatore dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

11. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

12. Le liste presentate dai Soci devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia presentata una sola lista, i Soci possono depositare liste sino al terzo giorno successivo e le soglie previste dall'art. 44.9 sono ridotte alla metà.

13. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi a disposizione del pubblico - a pena di ineleggibilità di tutti i componenti la lista - oltre ai documenti di cui ai precedenti commi:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Sindaco;

b) l'elenco delle cariche dagli stessi ricoperte ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, da aggiornarsi sino alla data dell'Assemblea;

c) un curriculum vitae che descriva le caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati.

14. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

15. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) si considereranno eletti membri effettivi del Collegio Sindacale i primi due candidati alla relativa carica in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti dei Soci (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato alla relativa carica in ordine progressivo, tra le restanti liste, della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi dell'art. 147-ter, 3° comma, del TUF non risulti in alcun modo collegata alla Lista di Maggioranza (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Minoranza");

b) si considereranno eletti membri supplenti del Collegio Sindacale i candidati alla relativa carica indicati al primo posto nella Lista di Maggioranza ed al primo posto nella Lista di Minoranza.

16. Ove sia stata presentata una sola lista, da essa saranno tratti tutti i Sindaci Effettivi e Supplenti. Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti non possa essere effettuata secondo quanto previsto dai commi 15 e 16, primo cpv., del presente art. 44, l'Assemblea delibererà nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari a maggioranza relativa fra i candidati presentati nella stessa Assemblea.

17. Se più liste ottengono il medesimo numero di voti, per l'attribuzione delle relative cariche di Sindaco si procederà a votazione di ballottaggio fra tali liste.

18. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo designato dalla lista

che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, ove presente. Ove il Collegio Sindacale sia tratto da un'unica lista ovvero si sia provveduto alla nomina in assenza di lista, la presidenza del Collegio spetterà nel primo caso alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, nel secondo caso al Sindaco effettivo che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

19. In caso di decadenza o cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di un Sindaco effettivo subentra il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista. Nell'ipotesi di cessazione anticipata del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal Sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza e, ove non possibile, dal Sindaco effettivo più anziano d'età. Fermo quanto disposto dall'art. 2401 c.c., l'Assemblea provvede alla sostituzione dei Sindaci effettivi che siano tratti dall'unica lista presentata o, in caso di presentazione di più liste, dalla Lista di Maggioranza, con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art. 44. L'Assemblea provvede alla sostituzione del Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza con votazione a maggioranza senza vincolo di lista tra gli altri candidati indicati nella stessa Lista di Minoranza. Qualora non sia possibile procedere in tale maniera alla sostituzione del Sindaco tratto dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea delibera con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art. 44.

19-bis. Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dal presente Statuto, la nomina del Collegio Sindacale deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste di cui all'articolo 44, comma 7, primo cpv., composte da un numero di candidati effettivi pari a tre, devono indicare candidati di entrambi i generi;
- b) qualora il numero di sindaci effettivi del genere meno rappresentato sia inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si procederà nell'ambito della sezione dei sindaci effettivi della Lista di Maggioranza alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine di presentazione di candidati;
- c) nel caso di sostituzione di cui al comma 19 del presente articolo 44, i Sindaci nominati dall'Assemblea in sostituzione dovranno essere del medesimo genere di quelli decaduti o cessati;
- d) in ogni caso in cui, in sede di nomina dei componenti del Collegio Sindacale, non risulti assicurato l'equilibrio tra generi, troverà applicazione l'articolo 44, comma 16, secondo cpv.

20. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi con mezzi di telecomunicazione, nel rispetto, per quanto applicabile, dell'art. 34, 2° comma del presente Statuto.

21. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione secondo la normativa per tempo vigente.

#### *ARTICOLO 45*

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, sulla cui ripartizione, sentito ove necessario il parere del Collegio Sindacale, si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori ed ai Sindaci spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 46*

Il Direttore Generale o i Direttori Generali esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

### TITOLO VI CONSULTA

#### *ARTICOLO 47*

Il Consiglio di Amministrazione delibera la costituzione di un Comitato misto, denominato Consulta, composto da un numero di membri non inferiore a quindici e non superiore a ventuno, nominati fra gli Amministratori, i dirigenti, i dipendenti e gli agenti della Società ovvero di società del gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni e fra i rappresentanti o designati degli enti istituzionali interessati o correlati all'attività della Società. La Consulta ha la finalità di concorrere alla individuazione delle linee e dei principi per un'operatività socialmente responsabile della Società e per lo sviluppo delle relative tematiche. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla definizione di un regolamento dell'attività della Consulta, stabilendone in particolare la composizione e la durata in carica dei suoi membri.

## TITOLO VII COLLEGIO DEI PROBIVIRI

### ARTICOLO 48

L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci tre Probiviri effettivi e due supplenti che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai soci.

Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio, una lista.

Nel caso di liste presentate da Soci, esse devono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale.

Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

I Soci devono documentare il proprio diritto a concorrere alla presentazione delle liste secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

Si applicano le disposizioni procedurali di cui all'art. 44, commi 10, 11, 12 primo capoverso, 14, 16 e 17 del presente Statuto.

Si considereranno eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il Collegio elegge nel suo seno un Presidente che provvede alla convocazione di esso quando occorra e ne dirige i lavori.

I supplenti surrogano in ordine di età e fino alla prossima Assemblea il membro effettivo che venga comunque a mancare; il nuovo nominato assume l'anzianità di quelli in carica; i supplenti surrogano pure in ordine d'età, di volta in volta, quelli che debbono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o di altro legittimo impedimento.

La funzione di Probiviro è onoraria; spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

### ARTICOLO 49

Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dallo Statuto e consentite dalla legge, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci, in relazione all'applicazione dello statuto e ad ogni altra deliberazione o decisione degli organi della Società in materia di rapporti sociali.

Tali determinazioni non riguardano peraltro le contestazioni relative al rigetto delle

domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione, a mente degli artt. 13 e 20.

Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale sono tenuti a fornire ai Probiviri tutte le informazioni e le notizie che essi richiedano concernenti la controversia da decidere.

#### *ARTICOLO 50*

Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme dei precedenti articoli 48 e 49, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

### TITOLO VIII DISPOSIZIONI DIVERSE E TRANSITORIE

#### *ARTICOLO 51*

In caso di liquidazione della Società, sono liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

#### *ARTICOLO 52*

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

#### *ARTICOLO 53*

L'art. 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

#### *ARTICOLO 54*

I Soci già iscritti a Libro Soci alla data dell'iscrizione nel Registro delle Imprese delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015 che non detengano il numero minimo di azioni prescritto dall'art. 9-bis dello Statuto possono, sino al 31 ottobre 2018,

integrare e documentare il proprio possesso azionario minimo: in assenza di tale integrazione e documentazione il Consiglio di Amministrazione ne dichiarerà la decadenza ai sensi dell'art. 9-bis dello Statuto.

Sino al 31 ottobre 2018 restano in vigore, per i predetti Soci, agli effetti del mantenimento della qualità di Socio e disposizioni correlate, i limiti minimi di possesso azionario vigenti alla data dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, e quindi una azione per i Soci iscritti prima del 21 aprile 2001 e cento azioni per i Soci iscritti successivamente.

Le modifiche introdotte all'art. 9 dall'Assemblea straordinaria del 21 aprile 2012 non pregiudicano i diritti acquisiti dai Soci ed iscritti a libro Soci anteriormente a tale data.

Le modifiche introdotte agli artt. 33.6, 40 e 44 comma 5 dalla Assemblea dei Soci del 21 aprile 2012, si applicano con riferimento agli esponenti nominati successivamente a tale data.

Il comma 7 dell'articolo 33 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi. Il comma 19-bis dell'articolo 44 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.

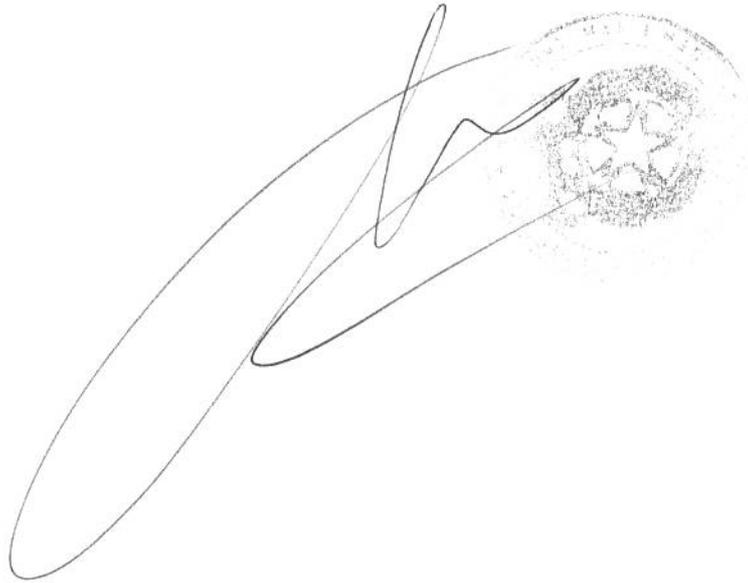
Le modifiche introdotte agli articoli 44.1, 44.8, 44.15, 44.19 bis dalla Assemblea dei Soci del 22 aprile 2017 avranno efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 22 aprile 2017 e quindi troveranno applicazione anche per gli adempimenti preliminari, previsti dalla legge e/o dal presente statuto, funzionali a tale nomina.

\* \* \*

ALLEGATO ..... E.2) .....  
al N. Rep. .... 360255 .....  
al N. Rac. .... 30913 .....

ALLEGATO E.2

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but shows a star in the center and some illegible text around the perimeter.

RELAZIONE  
SULLA  
REMUNERAZIONE

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896

2017



## Un anno nel segno della trasformazione

Un unico segno pittorico che abbraccia le diverse anime aziendali nella dinamica evolutiva che il Gruppo Cattolica Assicurazioni sta vivendo.

Una trasformazione industriale e culturale verso l'innovazione richiesta alla Compagnia e ai suoi stakeholder.

# 2017 RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del giugno 2011,  
dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-quater del  
Regolamento Emittenti.



## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 1</b>	<b>7</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>7</b>
<b>1 – INTRODUZIONE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE</b>	<b>9</b>
1.1 Definizioni	10
1.2 Principi di riferimento e linee guida	10
1.3 Ambito di applicazione	11
1.4 Identificazione del “Personale”	12
<b>2 – LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE</b>	<b>15</b>
2.1 l’Assemblea	16
2.2 il Consiglio di Amministrazione	16
2.3 Il Comitato per la Remunerazione	17
2.4 il Comitato Controllo e Rischi	18
2.5 l’Alta Direzione	18
2.6 la Funzione Risorse Umane	18
2.7 le Funzioni di Controllo	19
2.8 le Funzioni di Pianificazione & Controllo di Gestione, Amministrazione, Attuariato, Affari Legali e Operazioni Societarie, Segreteria Generale	19
<b>3 – L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2017</b>	<b>23</b>
3.1 I Principi dell’attuazione delle Politiche di Remunerazione 2017	24
3.2 La Remunerazione degli Amministratori e Organi di Controllo nel 2017	24
3.3 La Remunerazione del “Personale” nel 2017	24
3.4 La Remunerazione di altri soggetti nel 2017	25
3.5 Le Verifiche svolte dalle Funzioni di Controllo nel 2017	25
<b>4 – LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2018</b>	<b>27</b>
4.1 La Remunerazione degli Amministratori e degli Organi di Controllo	28
4.2 La Remunerazione del “Personale”	31
4.3 La Remunerazione di altri soggetti	36
4.4 I Trattamenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro	38
4.5 La Comunicazione del Sistema di Remunerazione Variabile	39
4.6 Le Verifiche sulle Politiche di Remunerazione	39
4.7 L’Informativa all’Assemblea	40
<b>SEZIONE 2</b>	<b>43</b>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>44</b>
PREMESSA ALLA SEZIONE II	44
<b>ALLEGATO 2 COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA’ STRATEGICHE</b>	<b>45</b>
<b>ALLEGATO 3 PIANI DI INCENTIVAZIONE MONETARI A FAVORE DI COMPONENTI DELL’ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA’ STRATEGICHE</b>	<b>54</b>
<b>ALLEGATO 4 PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA’ STRATEGICHE</b>	<b>56</b>



## INTRODUZIONE

La nostra Società sta attraversando un profondo e veloce cambiamento: nomina di un nuovo Amministratore Delegato, il ricambio di numerose posizioni di vertice, unitamente ad uno sfidante piano industriale 2018-2020.

Esso prevede: crescita dell'utile operativo superiore al 60% e dividendi +50% rispetto 2016 nel contesto di una elevata solidità del capitale, insieme alla revisione dei processi organizzativi per renderli più efficienti e alla diffusione della cultura digitale.

Peraltro il mercato del lavoro e i competitori mostrano pratiche retributive che premiano maggiormente la competenza e l'impegno. Una tendenza apprezzata e richiesta dai mercati finanziari.

In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per la remunerazione e sentito il Comitato Controllo e Rischi, ha deciso di rivedere i sistemi incentivanti attualmente in essere e di sottoporli all'Assemblea dei Soci per le necessarie deliberazioni, con i seguenti obiettivi:

- Guidare la performance del Vertice aziendale e di tutte le figure che detengono le leve operative per il raggiungimento degli obiettivi del piano triennale;
- Premiare la performance annuale, a condizione di aver raggiunto gli obiettivi prefissati;
- Trattenere i talenti presenti in azienda e attrarne di altri dal mercato.



## SEZIONE 1

### PREMESSA

La Società Cattolica di Assicurazione, di seguito “la Società”, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Comitato Remunerazione sottopone all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria dei Soci la Relazione sulla Remunerazione per l’anno 2017.

Il presente documento è predisposto in conformità alle normative e ai regolamenti vigenti, con particolare riferimento al Regolamento ISVAP n. 39, 9 giugno 2011 (di seguito “Regolamento”) e all’art. 275 del Regolamento UE 2015/35 relativo alle Politiche di Remunerazione nelle imprese di assicurazione, nonché in ottemperanza al Regolamento CONSOB 17221 riferito alle operazioni su parti correlate e al Regolamento Emittenti emanato da CONSOB in esecuzione di quanto previsto all’Art.123-ter del Testo Unico per la Finanza .

La Relazione segue altresì i principi indicati dal Codice di Autodisciplina per le aziende quotate nella sua ultima versione, ed è articolata nelle seguenti sezioni:

- SEZIONE I: con riferimento agli Amministratori, agli Organi di Controllo, ai Direttori Generali e altri Dirigenti, relaziona sull’attuazione delle Politiche 2017, in merito alle remunerazioni dei soggetti disciplinati dal Regolamento e contiene informazioni circa i principi e le linee guida con i quali la Società Cattolica di Assicurazione determina la Politica sulle Remunerazioni per l’esercizio 2018, oltre alle informazioni relative alle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica;
- SEZIONE II: è articolata in due parti. Nella prima è fornita la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; nella seconda sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio trascorso, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle allegate alla stessa Relazione, che formano parte integrante della stessa.

Si sottolinea – ai sensi dell’Art. 24, comma I, lett. d) del Regolamento – che le presenti Politiche sono state aggiornate rispetto alla versione approvata dall’Assemblea nel 2017, anche alla luce delle indicazioni condivise con le Funzioni di Controllo.



# 1

## INTRODUZIONE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

## 1 – INTRODUZIONE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

### 1.1 DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti Politiche si adottano le seguenti definizioni (in ordine alfabetico):

- **Alta Direzione** – identifica le figure dell'Amministratore Delegato e dei Direttori Generali;
- **Bonus** – valore della remunerazione variabile, calcolata in percentuale sulla RAL, erogata al raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani d'incentivazione;
- **Claw-back** – clausola contrattuale che prevede la possibilità di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, dei compensi erogati sulla base di risultati che si siano rivelati non duraturi o effettivi per effetto di condotte dolose o gravemente colpose;
- **Codice di Autodisciplina** – Il Codice di Autodisciplina delle società quotate alla Borsa Valori di Milano, nella versione approvata nel luglio 2015 dal Comitato per la Corporate Governance;
- **Differimento** – posticipazione, in un arco temporale prestabilito, della corresponsione di parte della componente variabile della remunerazione rispetto alla data di maturazione dell'incentivo, la cui erogazione può essere soggetta al regime di *malus e claw back*;
- **Funzioni di Controllo** – Funzioni Revisione Interna (Audit), Risk Management e Compliance, di cui al Regolamento ISVAP n. 20, 26 Marzo 2008, nonché Funzione Attuariale;
- **Gate (o cancello)**: obiettivo base da raggiungere per attivare il piano incentivante; al di sotto della soglia stabilita, il piano non permette l'erogazione di alcun incentivo;
- **Key Performance Indicators (KPI)** – misure quali-quantitative identificate e definite in sede di costruzione dei piani d'incentivazione (sia di breve periodo che di lungo periodo) e volte a rendere misurabile il raggiungimento effettivo degli obiettivi assegnati;
- **Long Term Incentive (LTI)** – sistema incentivante basato sui risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati di lungo periodo.
- **Malus** - clausola contrattuale che prevede la possibilità di non erogare in tutto o in parte la retribuzione variabile differita eventualmente maturata, qualora, trascorso il periodo di differimento, sia verificato il non raggiungimento degli obiettivi fissati ovvero qualora si sia verificato un significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria dell'impresa;
- **Management by Objectives (MBO)** – sistema incentivante correlato ai risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati annuali .
- **Personale** – identifica l'insieme dei soggetti definiti alla lettera f) dell'Art. 2, comma 1 del Regolamento ISVAP n. 39, 9 giugno 2011;
- **Remunerazione** –ogni forma di pagamento o beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, anche con strumenti finanziari o beni in natura (*"fringe benefits"*), a fronte delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi dai destinatari delle Politiche alla Compagnia. Sono esclusi comunque i pagamenti che si riferiscono a istituti previsti da contratti collettivi nazionali e integrativi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni previdenziali integrative e i premi variabili aziendali;
- **Retribuzione Annuale Lorda (RAL)** – la somma della retribuzione annua fissa (pari alla somma delle quattordici mensilità ex CCNL e di eventuali remunerazioni tipiche che possano essere considerate fisse);

### 1.2 PRINCIPI DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA

Tutti coloro che svolgono un ruolo importante nella gestione ovvero nel controllo dell'impresa devono essere remunerati coerentemente con i principi generali posti all'Art. 4, "Principi generali" del Regolamento, che recita testualmente: «*Le imprese adottano Politiche di Remunerazione coerenti con la sana e prudente gestione del rischio e in linea con gli obiettivi strategici, la redditività e l'equilibrio dell'impresa nel lungo termine. Le imprese evitano Politiche di Remunerazione basate in modo esclusivo o prevalente sui risultati di breve termine, tali da incentivare un'eccessiva esposizione al rischio.*»

La remunerazione degli amministratori e dei dirigenti, in particolare degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, deve essere quindi stabilita tenendo conto dell'esigenza di una gestione profittevole e sostenibile. È pertanto stata assicurata la coerenza delle Politiche di Remunerazione con la politica di gestione del rischio della Società.

Inoltre, è stata assicurata la coerenza con i riferimenti di mercato riscontrati, sia in termini di posizionamento complessivo che di pay-mix. In particolare rispetto agli anni precedenti le nuove Politiche Retributive valorizzano maggiormente il merito e la performance rafforzando i sistemi di compenso variabile per tutta la popolazione aziendale.

A tal fine i piani d'incentivazione prevedono indicatori che hanno l'obiettivo di orientare i comportamenti del Personale in relazione alle tipologie di rischio tipiche del settore.

Le persone soggette alle Politiche di Remunerazione sono tenute a non utilizzare strategie di copertura personali o assicurazioni (cd. hedging) che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione variabile.

Inoltre, in coerenza con la propria storia, la natura societaria e i principi che ne ispirano l'attività, nella determinazione delle Politiche di Remunerazione la Società punta a raccordare e rispettare anche i seguenti principi:

- trattamenti economici uniformi in presenza di ruoli e responsabilità equivalenti e nella salvaguardia delle differenze di origine e di genere;
- equilibrio del livello retributivo aziendale con quello del mercato di riferimento;
- gradualità nell'applicazione del sistema premiante che orienti i risultati e i comportamenti agiti nel lungo periodo.

Quanto sopra nella convinzione che, attraverso la definizione e l'applicazione di Politiche di Remunerazione coerenti con i suddetti principi, sia possibile:

- contribuire a creare valore nel lungo termine per tutti gli *stakeholders*;
- favorire la realizzazione delle strategie di business di lungo termine, declinate nei piani strategici/industriali;
- salvaguardare l'immagine e la reputazione della Società, in linea con quanto disposto nel proprio Codice di Comportamento;
- motivare amministratori, manager e collaboratori a rispondere con professionalità adeguata agli obiettivi che la Società si è posta, favorendone il pieno raggiungimento.

---

### 1.3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Destinatari delle presenti Politiche sono – come espressamente richiesto dal Regolamento – i componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti dell'Organo di Controllo, il "Personale" e gli altri soggetti previsti: intermediari assicurativi e riassicurativi, fornitori di servizi esternalizzati.

Si precisa che, per l'esercizio 2018, il Personale delle società del Gruppo rientra nel perimetro delle sole Politiche di Remunerazione della società cui è dipendente, come comunicato al Comitato per la Remunerazione della Capogruppo.

Nella fattispecie di Personale dipendente con contestuale carica in un organo sociale all'interno del Gruppo, il pacchetto retributivo (RAL, MbO e altre componenti descritte nella presente politica) percepito dal singolo soggetto include i compensi per la carica di consigliere in quanto gli eventuali compensi per le cariche ricoperte nell'ambito degli organi sociali sono devoluti alla Società presso la quale il dipendente intrattiene il rapporto di lavoro.

Le presenti Politiche di Remunerazione costituiscono lo strumento d'indirizzo e coordinamento per tutte le Società controllate del Gruppo, confermando con tale aspetto il ruolo della Capogruppo nel definire, formulare e identificare linee guida e criteri di applicazione e di valutazione, validi per l'intero Gruppo, coerentemente con quanto disposto,

in termini generali, all'Art. 2497 e ss. del Codice Civile, e in conformità con quanto stabilito all'Art. 5 del Regolamento Isvap, n. 39/2011.

Per quanto sopra, le Politiche della Capogruppo sono formalmente trasmesse anche alle società assicurative estere del Gruppo e alle altre Società non assicurative.

Il processo per la definizione delle presenti Politiche di Remunerazione si articola all'interno della *Governance* di Gruppo, prendendo in considerazione anche le caratteristiche e le specificità delle realtà locali e di società estere controllate.

---

#### 1.4 IDENTIFICAZIONE DEL "PERSONALE"

Il Personale, *la cui attività può avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'impresa*, è costituito, per espressa previsione regolamentare, da:

- Direttori Generali;
- Dirigenti con compiti strategici;
- Titolari delle Funzioni di Controllo;
- Responsabili delle attività o funzioni essenziali o importanti;
- *le altre categorie del personale opportunamente identificato*

Quest'ultima categoria, diversamente dalle altre che automaticamente rientrano nella definizione di "Personale", in quanto la norma espressamente le include, deve essere identificata dalle imprese secondo criteri oggettivi. La Società identifica quindi, con periodicità almeno annuale, i ruoli e le categorie di soggetti che rientrano in tale categoria. Ai sensi dell'Art. 24, comma I, lettera b), del Regolamento, con le presenti Politiche si dichiara che il processo di individuazione del Personale è stato condotto in coerenza con il *Risk Appetite Framework* deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società, tenuti in considerazione, tra gli altri, gli indicatori relativi alla posizione rivestita, al grado di responsabilità, al livello gerarchico, all'attività svolta, alle deleghe conferite, alla possibilità di generare profitti o incidere su poste contabili per importi rilevanti e di assumere posizioni di rischio.

Tale identificazione è stata effettuata attraverso una valutazione – condotta unitamente alle Funzioni di Controllo *Risk Management* e *Compliance*, ognuna per la parte di propria competenza – per individuare le posizioni ed i connessi indicatori che tengano adeguatamente conto dei rischi collegati all'attività aziendale.

In linea generale, gli appartenenti alle "altre categorie del personale" sono rappresentati da Dirigenti ai quali siano state assegnate deleghe specifiche.

Gli esiti del processo di periodica individuazione del "Personale" destinatario delle politiche sono resi noti, motivati e formalizzati nella Relazione sull'attuazione delle Politiche di Remunerazione, trasmessa annualmente all'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'Art. 24, comma II, del Regolamento.





# 2

## LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

## 2 – LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

In conformità alla normativa vigente, la determinazione e approvazione delle Politiche di Remunerazione e le attività di controllo della corretta attuazione delle stesse implicano responsabilità precise e comportamenti attivi per una serie di soggetti, coinvolti a vario titolo nel sistema generale di *governance* in materia di remunerazione.

### 2.1 L'ASSEMBLEA

E' di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo fatto salvo il disposto di cui all'art. 2389 Codice Civile per le cariche speciali<sup>1</sup>;
- la determinazione della retribuzione annuale dei componenti effettivi dell'Organo di Controllo all'atto della relativa nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio;
- la determinazione dell'importo dell'indennità di presenza ad Amministratori e Sindaci per ogni adunanza del Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.
- l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi Sociali della Società e del Personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

### 2.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto all'Art. 7 del Regolamento, è responsabile della definizione e revisione delle Politiche di Remunerazione della Società, ai fini dell'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione:

- delibera in merito alla ripartizione del compenso complessivamente approvato dall'Assemblea per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché delle modalità relative ai rimborsi spese loro spettanti;
- delibera, sentito il parere dell'Organo di Controllo e del Comitato per la Remunerazione, la remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina e dei Comitati Endoconsiliari;
- presenta annualmente un documento costituente l'informativa all'Assemblea dei Soci ex Art. 24 del Regolamento;
- assicura, anche grazie al supporto del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Controllo Rischi, la corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione, avvalendosi per gli aspetti attuativi generali dell'Alta Direzione e per quelli operativi della funzione Risorse Umane, nonché acquisendo gli esiti delle verifiche condotte dalle funzioni di Controllo Interno;
- cura che i processi decisionali relativi alle Politiche di Remunerazione siano chiari, documentati e trasparenti e includano misure atte a evitare conflitti d'interesse.
- determina i compensi e le indennità di presenza e rimborso spese dei membri dell' Organismo di Vigilanza ex legge 231/2001;
- definisce il compenso spettante al Dirigente Preposto ai documenti contabili;
- definisce il rimborso spese spettante ai Proviviri;

<sup>1</sup> Vedi anche artt. 27 e 45 dello Statuto della Società Cattolica di Assicurazione.

### 2.3 IL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione<sup>2</sup> ha funzioni istruttorie, consultive e propositive riguardo alle Politiche di Remunerazione e ai compensi degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ferme le attribuzioni riconosciute all'Amministratore Delegato e/o ad altri Comitati istituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Comitato è composto di tre Amministratori, non esecutivi e in maggioranza riconosciuti come indipendenti dalla Società ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana. E' previsto che il Presidente sia scelto tra gli Amministratori qualificati dalla Società come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui sono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione concernenti la propria remunerazione. Il Comitato assume le determinazioni di competenza secondo il metodo collegiale e a maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità, prevale la posizione espressa dal Presidente della riunione del Comitato.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta con cadenza annuale.

Al Comitato per la Remunerazione, tra l'altro, compete:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la corretta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato;
- presentare al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al compenso da riconoscere agli esponenti e dirigenti con speciali funzioni, nonché ai componenti di comitati e organismi;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione degli Organi Sociali delle società controllate e formulare al Consiglio di Amministrazione pareri e raccomandazioni in materia;
- effettuare gli eventuali specifici approfondimenti di volta in volta richiesti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato in materia di remunerazioni;
- istruire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione concernenti le proposte in materia di compensi, remunerazioni e incentivi da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- secondo quanto previsto dalla procedura per la gestione delle operazioni con le parti correlate, esprimere il parere preventivo di cui all'Art. 7 del Regolamento Consob per le decisioni relative all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e ai dirigenti con responsabilità strategiche, diversi da quelli deliberati dall'Assemblea dei Soci;
- formulare parere preventivo sul contenuto della relazione sulla remunerazione da fornire al pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni e su ogni altro documento informativo sempre destinato al pubblico concernente la materia della remunerazione;
- svolgere gli ulteriori compiti, funzioni e attività che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ovvero ai sensi di previsioni di legge o regolamentari.
- formulare valutazioni sulla adeguatezza delle politiche e sulle loro implicazioni sulla assunzione e gestione dei rischi.

<sup>2</sup> istituito con delibera del relativo Consiglio di Amministrazione in data 23 Marzo 2001.

In base all'Art. 13, 3° comma, lett. b), del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, le decisioni relative all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono state escluse dall'applicazione della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio, ove coerenti con le Politiche di Remunerazione approvate dall'Assemblea dei Soci.

In attuazione di quanto previsto nel medesimo Regolamento è stato previsto che compete al Comitato anche:

- verificare la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa;
- verificare, nel caso che l'impresa si avvalga di consulenti esterni per la determinazione delle politiche di remunerazione, che gli stessi non prestino contemporaneamente altri servizi di consulenza agli Amministratori o ai soggetti coinvolti nel processo decisionale.

---

## 2.4 IL COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato Controllo e Rischi<sup>3</sup>, sulla base anche delle risultanze dell'attività della Funzione di Revisione Interna, fornisce al Comitato per la Remunerazione e al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'autonomia dello stesso, il proprio parere in merito all'individuazione del "Personale" e alla applicazione delle Politiche di Remunerazione.

---

## 2.5 L'ALTA DIREZIONE

L'Alta Direzione, oltre a dare attuazione, per quanto di competenza, secondo le linee guida del Consiglio di Amministrazione, alle Politiche approvate dall'Assemblea dei Soci, assicura che a livello di Gruppo i criteri e i principi per la definizione delle Politiche di Remunerazione siano in linea con quanto stabilito, valutandone la coerenza con gli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla remunerazione degli intermediari assicurativi e riassicurativi e dei fornitori di servizi esternalizzati.

---

## 2.6 LA FUNZIONE RISORSE UMANE

Le Politiche di Remunerazione del Personale sono coordinate per il Gruppo Cattolica Assicurazioni dalla Funzione Risorse Umane di Gruppo.

Pertanto, nei confronti del Personale interessato dal Regolamento e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione e delle disposizioni dell'Art. 7 del Regolamento, la Funzione Risorse Umane:

- partecipa al processo d'identificazione del "Personale" curandone la formalizzazione;
- definisce la struttura della retribuzione variabile e le modalità di erogazione con apposito regolamento;
- contribuisce all'identificazione dei KPI e dei relativi livelli target, con il supporto delle Funzioni Compliance, Risk Management e Pianificazione e Controllo di Gestione, ciascuna per la parte di competenza;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi di *performance* per il calcolo della retribuzione variabile, sulla base dei dati forniti e validati, secondo i relativi ambiti di attività, dalle Funzioni Compliance, Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione, Amministrazione e Attuariato Vita e Danni e Controllo Tecnico e Funzione Attuariale;
- comunica ai destinatari dell'MbO e del LTI i criteri di calcolo della retribuzione variabile, attraverso la consegna del regolamento e della scheda di assegnazione degli obiettivi e, al termine del periodo, e secondo i tempi differimento fissati, liquida il *bonus* sulla scheda di consuntivazione del livello di obiettivi raggiunto.

---

<sup>3</sup> istituito come Comitato Controllo Interno con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Cattolica di Assicurazione in data 23 marzo 2001 e rinominato nella seduta consiliare del 19 dicembre 2012, in adeguamento a quanto previsto dall'edizione 2011 del Codice di Autodisciplina.

- trasmette formalmente la Politiche alla società di diritto estero perché formulino le proprie in coerenza alla Capogruppo.

---

## 2.7 LE FUNZIONI DI CONTROLLO

**Funzione Revisione Interna** – Nel rispetto dei principi d’indipendenza della Funzione, previsti dalla normativa e dagli standard internazionali di audit, verifica la corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione deliberate dall’Assemblea dei Soci sulla base delle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, riferendo al Consiglio di Amministrazione verifica:

- che l’individuazione del “Personale” sia avvenuta secondo i criteri previsti nelle Politiche;
- la corretta applicazione dei criteri e dei processi definiti nelle Politiche;
- anche con tecnica campionaria, che le componenti variabili della retribuzione siano state erogate nel rispetto delle Politiche di Remunerazione;
- che i flussi informativi relativi agli indicatori, utilizzati ai fini della determinazione della componente variabile, siano corretti e integri e sottoposti ad adeguate procedure di validazione;
- che le Funzioni Risorse Umane, Compliance e Risk Management abbiano rilasciato parere non negativo alla revisione delle Politiche proposte dal Consiglio di Amministrazione all’Assemblea pianifica annuali verifiche, anche parziali, sui processi di definizione ed erogazione della remunerazione;
- comunica, infine, il risultato delle proprie verifiche, oltre che al Comitato per la Remunerazione, agli usuali destinatari dei rapporti di audit – tra i quali il Comitato Controllo e Rischi, per i fini di cui all’Art. 2.5 del presente documento – e specificatamente al Consiglio di Amministrazione.

**Funzione Compliance** – Nel rispetto dei principi d’indipendenza della Funzione, verifica *ex ante* che le politiche di remunerazione siano coerenti con quanto previsto dalla normativa di riferimento in modo da prevenire e contenere i rischi legali e reputazionali. Oltre a ciò, la Funzione contribuisce alla definizione dei criteri d’individuazione del Personale e riferisce sugli esiti delle verifiche svolte al Consiglio di Amministrazione, per l’adozione di eventuali misure correttive alle Politiche stesse.

**Funzione Risk Management** – Riferendo al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi d’indipendenza della Funzione, contribuisce in modo sostanziale alla definizione del perimetro del Personale e concorre alla definizione d’indicatori di rischio, così che gli obiettivi di performance tengano conto dei rischi. Inoltre, valuta i rischi connessi all’adozione delle Politiche di Remunerazione e la coerenza complessiva delle Politiche rispetto alla propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione.

**Funzione Attuariale** – certifica i dati attuariali, coordina il calcolo delle riserve tecniche e garantisce l’adeguatezza dei metodi e dei modelli sottostanti; coordina la definizione di metodologiche e ipotesi per il calcolo delle riserve tecniche e verifica *ex post* la loro corretta applicazione; verifica e certifica il rispetto dei requisiti utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche.

---

## 2.8 LE FUNZIONI DI PIANIFICAZIONE & CONTROLLO DI GESTIONE, AMMINISTRAZIONE, ATTUARIATO, AFFARI LEGALI E OPERAZIONI SOCIETARIE, SEGRETERIA GENERALE

Le Funzioni Pianificazione e Controllo di Gestione, Amministrazione e Attuariato sono coinvolte, ciascuna per le proprie competenze, nel processo di verifica del raggiungimento degli obiettivi, certificando alla Funzione Risorse Umane il dato numerico relativo a ciascun indicatore quantitativo dei sistemi MbO e LTI. I dati elaborati dall’Attuariato sono previamente certificati dalla Funzione Attuariale.

La Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione è inoltre coinvolta nel processo di determinazione degli indicatori di *performance* di competenza e dei relativi valori *target* di cui certifica la coerenza con gli obiettivi di budget.

La Funzione Segreteria Societaria e Soci è coinvolta nella fase operativa della produzione dei dati relativi ai compensi degli organi sociali.





# 3

L'ATTUAZIONE  
DELLE POLITICHE  
DI REMUNERAZIONE 2017

### 3 –L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2017

#### 3.1 I PRINCIPI DELL’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2017

Le Politiche e la loro attuazione si basano sui principi cardine di correttezza ed eticità, coerenza strategica e adeguamento a una sana e prudente gestione dei rischi. L’attinenza ai suddetti principi è valutata ogni anno dalle Funzioni di Controllo Interno in relazione agli interventi di attuazione delle Politiche stesse.

#### 3.2 LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO NEL 2017

##### 3.2.1 GLI AMMINISTRATORI

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione del 2017 è in linea con quanto approvato dall’Assemblea. Per il dettaglio dei compensi relativi all’esercizio 2017, scomposti per tipologia di remunerazione, si rimanda alle tabelle, predisposte in ottemperanza alla Delibera CONSOB n. 18049, allegata al presente documento.

Per quanto riguarda il ruolo di Amministratore Delegato si precisa che sino al 31 maggio 2017 tale ruolo è stato ricoperto dal dott. Giovan Battista Mazzucchelli a cui, dal 1° giugno 2017, è subentrato il dott. Alberto Minali.

L’importo complessivo erogato al dott. Giovan Battista Mazzucchelli a seguito della cessazione dell’incarico è stato riconosciuto in coerenza con quanto previsto dalle Politiche approvate dall’Assemblea nel corso del 2017 ed è riepilogato nelle tabelle di cui alla sezione 2 del presente documento.

La struttura retributiva dell’Amministratore Delegato dott. Alberto Minali è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è composta da una componente fissa e una componente variabile articolata in una parte erogabile al raggiungimento di risultati annuali di breve periodo e la restante correlata, invece, a risultati di lungo periodo.

Si precisa che, per tutti gli Amministratori non esecutivi, non sono stati previsti:

- Piani d’incentivazione basati su strumenti finanziari o monetari;
- Accordi che prevedano l’assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore di Amministratori che abbiano cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;
- Accordi che prevedano compensi per impegni per patti di non concorrenza.

##### 3.2.2. GLI ORGANI DI CONTROLLO

La remunerazione dei componenti l’Organo di Controllo è in linea con quanto definito nella relativa sezione delle Politiche di Remunerazione. Per il dettaglio dei compensi di competenza dell’esercizio 2017 dei Sindaci, scomposti per tipologia di remunerazione, si rimanda alle tabelle, predisposte in ottemperanza alla Delibera CONSOB n. 18049, in allegato al presente documento.

#### 3.3 LA REMUNERAZIONE DEL “PERSONALE” NEL 2017

Il percorso di crescita e innovazione previsto dal Piano Industriale si è sviluppato, tra le altre, anche attraverso un nuovo assetto organizzativo in linea con le evoluzioni di mercato e con le priorità industriali del Gruppo.

Il perimetro strategico di Gruppo ha subito rispetto a quanto evidenziato nelle Politiche di Remunerazione 2017, un’evoluzione in virtù:

- dell’uscita del Direttore Generale dott. Flavio Piva (30 giugno 2017), del Vice Direttore Generale dott. Carlo Barbera (30 novembre 2017);

- dall'ingresso di due Vice Direttori Generali dott. Nazareno Cerni (dal 4 luglio 2017) e il dott. Enrico Mattioli (dal 1 settembre 2017);

Il perimetro dei dirigenti del Gruppo alla fine dell'esercizio è quindi così composto:

- *Dirigenti Strategici*: i Direttori Generali dott. Marco Cardinaletti, dott. Carlo Ferraresi (dal 1 luglio 2017, in precedenza ha ricoperto il ruolo di Vice Direttore Generale) il dott. Nazareno Cerni (dal 4 luglio 2017) e il dott. Enrico Mattioli (dal 1 settembre 2017);
- *Altro personale*: in quest'area, a livello di Gruppo, sono rientrati complessivamente ventinove Dirigenti di Cattolica Assicurazioni, cinque Dirigenti di Cattolica Services, un Dirigente di Cattolica Immobiliare, un Dirigente di TUA Assicurazioni;
- *Funzioni di Controllo Interno*: in quest'area sono rientrati i tre Dirigenti responsabili delle Funzioni di Controllo.
- *Responsabili delle Funzioni Pianificazione e Controllo di Gestione, Amministrazione, Attuariato*: sono rientrati in questo insieme cinque Dirigenti di Cattolica Assicurazioni.

Per i Dirigenti Strategici la quota variabile erogabile viene indicata nelle corrispondenti tabelle allegate.

Il *gate* di stabilità patrimoniale assegnato nel sistema di incentivazione di breve termine è stato raggiunto.

Per il restante Personale rientrante nel perimetro di applicazione del Sistema di Incentivazione 2017, la remunerazione variabile di breve periodo (MbO) assegnata è stata pari al 20% della RAL ad eccezione dei Dirigenti provenienti dalla Società Fata che nell'ottica di progressiva integrazione nelle politiche di Gruppo hanno mantenuto una parte variabile di breve periodo con incidenza dal 35% al 50% della RAL.

Come già effettuato nei precedenti anni ad alcuni Dirigenti, è stata inoltre riconosciuta una componente variabile di medio-lungo termine (LTI) pari al 15% della RAL e con periodo di osservazione biennale. In questo caso la componente variabile di breve periodo assegnata (MbO pari al 20% della RAL) ha previsto una parte (5% della RAL) di differimento di un anno.

---

### 3.4 LA REMUNERAZIONE DI ALTRI SOGGETTI NEL 2017

Tutti gli altri soggetti – Intermediari assicurativi e riassicurativi e Fornitori di servizi esternalizzati – sono stati remunerati in linea con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione del 2017.

---

### 3.5 LE VERIFICHE SVOLTE DALLE FUNZIONI DI CONTROLLO NEL 2017

Le Funzioni di Controllo della Società, in particolare le funzioni Revisione Interna, Risk Management e Compliance, hanno svolto, ciascuna per il proprio ambito di competenza e in coerenza con le Politiche di Remunerazione approvate dall'Assemblea dei Soci nell'Aprile 2017, verifiche in merito alla definizione ed applicazione delle politiche stesse. Le principali raccomandazioni hanno riguardato: il processo di identificazione del Personale; Il trattamento economico di soggetti rilevanti da Statuto (OdV, Probitari, Dirigente Preposto).



# 4

## LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2018

## 4 – LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2018

### 4.1 LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

#### 4.1.1. GLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono distinti tra esecutivi (titolari di deleghe gestionali) e non esecutivi; in Cattolica è qualificato come esecutivo il solo Amministratore Delegato.

La remunerazione degli Amministratori è conforme a quanto previsto all'Art. 45 dello Statuto della Società.

**Amministratori non esecutivi:** la remunerazione di base degli Amministratori non esecutivi, indipendenti e non, è stabilita dall'Assemblea in cifra fissa complessiva predeterminata, che è poi ripartita individualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. È inoltre prevista un'indennità di presenza individuale per la partecipazione a ogni seduta, anch'essa fissata dall'Assemblea.

Detta remunerazione, che - fatto salvo sotto quanto precisato - costituisce la remunerazione degli amministratori non esecutivi, tiene conto dell'impegno profuso, delle responsabilità assunte con l'incarico e non è espressamente legata ai risultati economici futuri della Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati rispettivamente dal Consiglio o dagli organi delegati.

Inoltre, per gli Amministratori che svolgono particolari cariche all'interno del Consiglio – Presidente, Vicepresidenti e Segretario del Consiglio – è prevista una remunerazione aggiuntiva, anch'essa stabilita in cifra fissa.

Per la partecipazione alle attività dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione costituiti dalla Società è prevista una remunerazione determinata in cifra fissa – eventualmente maggiorata per l'Amministratore che copre il ruolo di Presidente del Comitato – oltre all'indennità di presenza individuale per la partecipazione a ogni seduta del Comitato stesso. L'emolumento complessivamente riconosciuto ai componenti il Comitato Esecutivo è fissato dall'Assemblea e ripartito individualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Non è prevista per gli Amministratori non esecutivi alcuna forma di remunerazione variabile né benefici di natura non monetaria. È prevista la copertura assicurativa per la responsabilità civile degli stessi (c.d. polizza D&O Directors and Officers Liability, vedi delibera Assembleare del 27 Aprile 2002) nonché una polizza infortuni.

Per gli Amministratori non esecutivi, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, non è prevista nessuna indennità.

Eventuali eccezioni alla remunerazione degli Amministratori non esecutivi rispetto ai criteri generali descritti nel presente paragrafo sono proposte dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione e approvate in Assemblea.

#### **L'Amministratore Delegato**

Le Politiche di Remunerazione prevedono per l'Amministratore Delegato la suddivisione della remunerazione in una componente fissa e una variabile di uguale importo. La struttura della componente variabile della retribuzione è composta da una componente legata al raggiungimento di risultati annuali di breve periodo (MbO) e la restante componente correlata, invece, a risultati triennali del Piano Industriale (LTI) nei termini sotto riassunti:

- a) la componente variabile di breve periodo MbO corrisponde al 40% del compenso annuale fisso riconosciutogli.
- b) la componente di lungo periodo (LTI) corrisponde al 60% del compenso fisso riconosciutogli per ciascun anno di durata del Piano.

Per entrambe le componenti:

- la percentuale effettivamente erogabile dipenderà, oltre che dal conseguimento del livello di stabilità patrimoniale previsto come Gate calcolato dopo aver tenuto conto del valore relativo all'utile distribuito e di un ulteriore Gate relativo alla presenza di un utile distribuibile agli azionisti, dal livello di effettivo raggiungimento degli obiettivi.
- In ogni caso il riconoscimento è subordinato al superamento di una soglia di risultato minima (soglia) e potrà assumere valori superiori alla percentuale massima definita con un massimo previsto al 150% del target ipotizzato.
- sono previsti degli indicatori di carattere finanziario, solidali e individuali – in particolare:

MBO	
kpi	peso
Utile Operativo come da Piano Industriale	75%
Group Net Profit adjusted	
Rorac come da Piano Industriale	
People Empowerment	25%
Corporate Social Responsibility	
LTI	
kpi	peso
TSR relativo su Indice Eurostoxx Insurance	30%
Roe come da Piano Industriale	70%

- i rispettivi Regolamenti del Piano Mbo e del Piano LTI definiscono le specifiche modalità di applicazioni degli stessi.

Maggiori dettagli in merito alla componente variabile basata sul modello tradizionale di MbO (Management by Objectives) ed al sistema di incentivazione di lungo termine di natura azionaria, detto LTI (*Long Term Incentive*) sono forniti ai punti 4.2.1.A. e 4.2.1.B.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento sono previste delle clausole di malus e *claw-back* applicabili su quanto erogato o erogabile a titolo di retribuzione variabile.

Si precisa che è facoltà del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere dell'Organo di Controllo e del Comitato per la Remunerazione, di deliberare, secondo le relative procedure, di tener conto, ai fini della valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi sia di breve che di lungo periodo, di eventi straordinari, comprese le variazioni normative e regolamentari che incidano significativamente sulla struttura e sulla modalità di calcolo dei valori dei parametri degli obiettivi assegnati, nonché in caso di cambiamenti eccezionali non prevedibili delle condizioni macroeconomiche o di un peggioramento significativo del contesto finanziario (clausola "Market Adverse Change").

#### 4.1.2 L' INDENNITÀ DI CESSAZIONE DELL' INCARICO

In linea con le migliori prassi di mercato all' Amministratore Delegato saranno riconosciuti:

- **Trattamento di fine mandato:** con ogni conseguente opportuno accantonamento secondo le migliori prassi contabili e di bilancio, un trattamento di fine mandato (cd. TFM), con conseguente di importo pari al 15% (quindici per cento) del totale delle remunerazioni lorde da lui percepite, a qualunque titolo, nel corso dell'esercizio delle cariche esercitate.
- **Premio di fine mandato:** alla cessazione delle cariche, una indennità pari a 2 (due) volte l'emolumento complessivo erogabile annuo, comprensivo delle quote variabili, previsto al momento della cessazione medesima. L'importo non sarà dovuto qualora la cessazione dall'incarico derivi da revoca delle deleghe o da revoca dell'amministratore, in entrambi i casi per giusta causa, o da dimissioni volontarie (salvo il caso in cui tali dimissioni derivino da giusta causa addebitabile alla Società).

#### 4.1.3 LE ALTRE COMPONENTI DEL PACCHETTO RETRIBUTIVO

Completano il pacchetto retributivo dell' Amministratore Delegato, oltre agli strumenti opportuni e/o utili per l'esercizio dell'incarico, alcuni benefits tra cui autovettura aziendale, Welfare aziendale, polizze assicurative per le coperture di assistenza sanitaria, vita malattia e infortunio oltre che la stipula di una polizza di natura previdenziale.

In virtù della crescente complessità dei compiti che spettano ai componenti degli Organi Sociali, specie in società quotate, nonché i potenziali rischi riconducibili a tale condizione, verrà inoltre riconosciuta un' appropriata copertura assicurativa della responsabilità civile (c.d. polizza D&O Directors and Officers Liability, vedi delibera Assembleare del 27 Aprile 2002).

#### 4.1.4 GLI ORGANI DI CONTROLLO

Gli emolumenti per i componenti l' Organo di Controllo sono preventivamente determinati in misura fissa. E' altresì statutariamente prevista la corresponsione di una indennità di presenza per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione. Non sono previste né componenti di remunerazione variabile o comunque legate ai risultati, né forme di remunerazione basate su strumenti finanziari. È prevista, come per gli Amministratori, la copertura assicurativa per la responsabilità civile degli stessi e una polizza infortuni.

## 4.2 LA REMUNERAZIONE DEL “PERSONALE”

### 4.2.1 PARTE GENERALE

**Componenti della Remunerazione** – La remunerazione del Personale è composta da una componente fissa e una componente variabile, volta a orientare la *performance* delle risorse agli obiettivi della Società e del Gruppo.

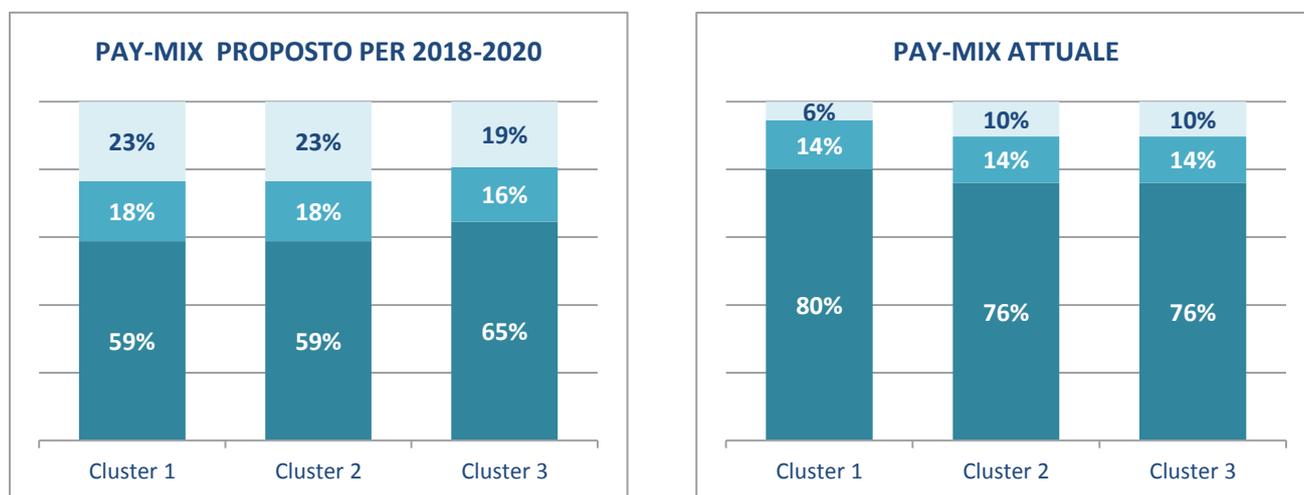
Le due componenti (*c.d. pay mix*) sono state adeguatamente ri-bilanciate, in particolare per le funzioni di vertice, per premiare la performance e il merito, in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione del rischio della Società e del Gruppo.

In merito al grafico di cui sotto, si specifica che i cluster di popolazione sono così definiti:

Cluster 1: Amministratore Delegato (AD)

Cluster 2: Membri del Comitato Direzione, ad eccezione dell’AD

Cluster 3: Altri dirigenti della Capogruppo con diretto riporto all’AD, al Direttore Generale o ai Vice-Direttori Generali



La componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile della remunerazione non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.

#### 4.2.1.A) IL NUOVO PIANO MBO

La componente variabile è strutturata in un sistema di incentivazione di breve termine, monetario, basato sul modello tradizionale di *MbO (Management by Objectives)*, con percentuali calcolate in funzione del livello di responsabilità ricoperta con un livello target ricompreso da un minimo di 25% ad un massimo di 40% della Ral/emolumento individuale.

Per le Funzioni di Controllo che, come da normativa vigente non possono essere incentivate in funzione dei risultati economico finanziari, tale percentuale è pari al 30% della Ral.

In linea con le migliori prassi di mercato, il sistema MbO assegna indicatori di *performance* fra i quali:

- Gate di stabilità patrimoniale del Gruppo – limite soft del Solvency II Ratio come definito dal CdA calcolato dopo aver tenuto conto del valore relativo all'utile distribuito;
- Gate relativo alla presenza di utile distribuibile agli azionisti;
- Obiettivi solidali legati all'effettivo raggiungimento dell'utile operativo, che esclude le componenti più volatili (es. realizzi, svalutazioni, altre one-off) dal conto economico consolidato secondo i principi IAS/IFRS nell'ottica di dare maggior evidenza all'andamento del business, così come previsto dal budget, nonché al livello di Rorac previsto annualmente;
- Obiettivi di *performance*, di gestione dei rischi, di efficientamento e sviluppo progettualità, a seconda del ruolo ricoperto in azienda dall'assegnatario e comunque predeterminati, misurabili e collegati al Piano Industriale;
- Obiettivi individuali di conformità alle normative vigenti.

Il processo determina, per ogni ruolo destinatario del sistema, una scheda in cui sono assegnati, per ciascuna tipologia di obiettivo, un indicatore (KPI), l'unità di misura di questo indicatore, il peso dell'indicatore, il valore target, e – ove necessario – le rispettive soglie, la curva di valutazione. La percentuale effettivamente erogabile dipenderà oltre che dal superamento dei gate precedentemente definiti, dal livello di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre, nel rispetto della normativa in materia, sono previsti correttivi *ex-post* di *malus e claw back* applicabili su quanto erogato o erogabile a titolo di retribuzione variabile.

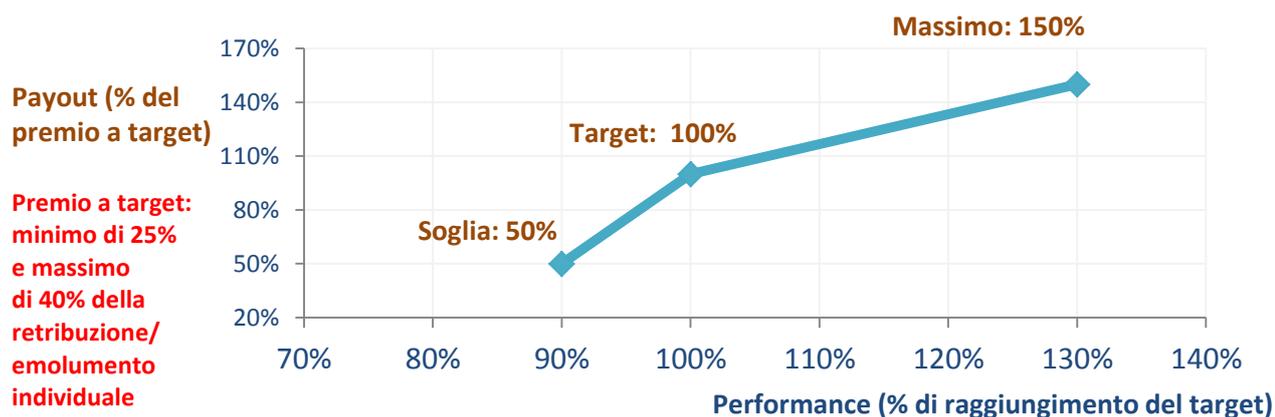
Il sistema d'incentivazione adottato prevede:

- clausole (Gate) di stabilità patrimoniale del Gruppo – limite soft del Solvency II Ratio come definito dal CdA calcolato dopo aver tenuto conto del valore relativo all'utile distribuito - e la presenza di un utile distribuibile agli azionisti, come condizioni base per la corresponsione del premio;

- quattro scenari di performance:

- 1) una performance complessiva insufficiente e conseguentemente un livello di premio pari a zero;
- 2) una performance complessiva soglia (minimo accettabile – per la maggior parte degli indicatori pari al 90% del livello target) e un livello di premio pari al 50% del valore target;
- 3) una performance complessiva pari al raggiungimento completo degli obiettivi con un livello di premio pari al 100% del valore target;
- 4) una performance complessiva che supera gli obiettivi fissati (overperformance) con un livello di premio fino al massimo del 150% del valore target.

#### CURVA DI PAYOUT IN FUNZIONE DELLA PERFORMANCE RAGGIUNTA

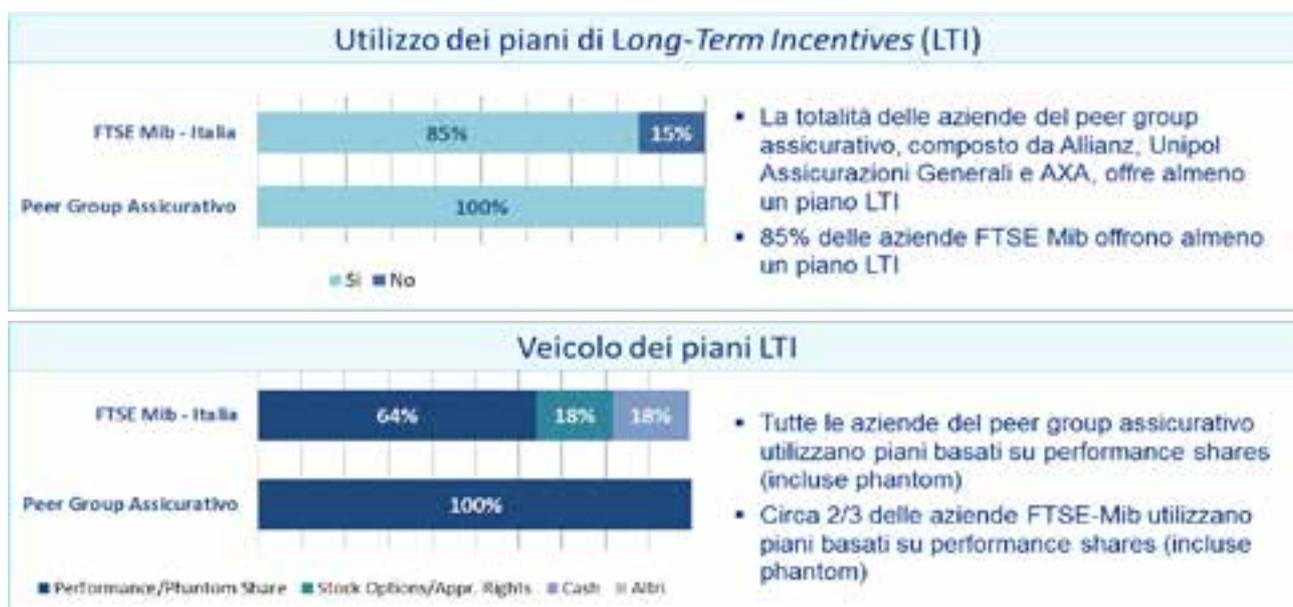


#### 4.2.1.B) IL NUOVO PIANO LTI 2018 - 2020

Il Piano Industriale 2018- 2020 prevede una serie di obiettivi e poggia sui seguenti pilastri:

- crescita profittevole
- innovation e data management
- eccellenza tecnica
- semplificazione e trasformazione culturale

Allo scopo di sostenere il raggiungimento di questi obiettivi e per rispondere alle sollecitazioni degli investitori, che richiedono un allineamento del rischio dei manager strategici a quello degli azionisti, e per rendere Cattolica competitiva sul mercato del lavoro, è stato disegnato un nuovo piano di incentivazione destinato alle figure chiave che hanno la responsabilità e le competenze necessarie: l'Amministratore Delegato, i componenti del Comitato di Direzione e i primi riporti dell' Alta Direzione. Tale piano è costituito da un sistema di incentivazione di lungo termine di natura azionaria, detto *LTI (Long Term Incentive)* e collegato ad obiettivi di *performance* su un orizzonte temporale pluriennale, coerentemente con la durata del Piano Industriale con percentuali di assegnazione variabili dal 30% al 60% della Ral/emolumento individuale. Il documento informativo relativo al Piano LTI è reso disponibile sul sito internet Corporate della Società – Sezione Governance.



Inoltre, al fine di valorizzare il capitale umano della Società anche in ottica prospettica, una parte del Piano incentivazione LTI è riservato a collaboratori in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore. A queste persone verrà riservato un incentivo variabile fra il 10% ed il 25% della Ral.

Pertanto, il CdA, con il parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha messo a punto il Piano, basato su strumenti finanziari (azioni della Società), erogabili in funzione del grado di conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale 2018-2020, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il disegno e il funzionamento del Piano di incentivazione basato su azioni seguono rigorosamente le norme del regolamento IVASS in materia.

La componente variabile di lungo periodo si sostanzia in un piano triennale al termine del quale, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi predeterminati, verranno assegnate azioni a titolo gratuito (performance share) della Capogruppo. In dettaglio il numero di azioni potenzialmente assegnabili a ciascun destinatario viene determinato all'inizio del Piano come rapporto tra l'importo di premio incentivo target (definito come percentuale della RAL) ed il valore dell'azione calcolato così come previsto dal Regolamento del Piano.

Gli indicatori del sistema LTI sono:

- Gate di stabilità patrimoniale del Gruppo – limite soft del Solvency II Ratio come definito dal CdA calcolato dopo aver tenuto conto del valore relativo all'utile distribuito;
- Gate relativo alla presenza di utile distribuibile agli azionisti;
- un obiettivo legato al titolo della Capogruppo : il Total Shareholder Return (TSR), la crescita del valore del titolo nel periodo 2018-20120 più i dividendi nell'ipotesi del loro reinvestimento rispetto all'andamento dell'indice Eurostoxx Insurance nello stesso periodo.
- l'obiettivo di ROE previsto dal Piano Industriale (ROE)

Il sistema d'incentivazione adottato prevede:

- clausole (Gate) di stabilità patrimoniale del Gruppo – limite soft del Solvency II Ratio come definito dal CdA calcolato dopo aver tenuto conto del valore relativo all'utile distribuito; e la presenza di un utile distribuibile agli azionisti, come condizioni base per la corresponsione del premio;

quattro scenari di performance:

- 1) una performance complessiva insufficiente e conseguentemente un livello di premio pari a zero;
- 2) una performance complessiva soglia (minimo accettabile — per la maggior parte degli indicatori pari al 90% del livello target ) e un livello di premio pari al 50% del valore target;
- 3) una performance complessiva pari al raggiungimento completo degli obiettivi con un livello di premio pari al 100% del valore target;
- 4) una performance complessiva che supera gli obiettivi fissati (overperformance) con un livello di premio fino al massimo del 150% del valore target.

#### CURVA DI PAYOUT IN FUNZIONE DELLA PERFORMANCE RAGGIUNTA



Inoltre, nel rispetto della normativa in materia, sono previsti correttivi *ex-post* di *malus e claw back* i cui criteri di applicazione sono illustrati nel Regolamento del Sistema di Incentivazione.

Al termine del periodo di performance verranno assegnate e rese disponibili, se raggiunti gli obiettivi previsti e fermo restando il superamento delle soglie di accesso definite all'inizio del piano, il 60% delle azioni inizialmente previste mentre il restante 40% sarà assegnato al termine di un periodo di differimento di due anni.

Le modalità di erogazione e le relative tempistiche sono appositamente disciplinate nel Regolamento del Piano.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la remunerazione, di tener conto, ai fini della valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi, di eventi straordinari, comprese le variazioni normative e regolamentari che incidano significativamente sulla struttura e sulla modalità di calcolo dei valori dei parametri degli obiettivi assegnati, nonché in caso di cambiamenti eccezionali non prevedibili delle condizioni macroeconomiche o di un peggioramento del contesto finanziario (clausola "Market Adverse Change").

Come è prassi in questi casi di discontinuità, per sottolineare la cesura tra i piani esistenti e quelli introdotti per il 2018 e allo scopo di facilitare la gestione amministrativa dei pagamenti, appare conveniente procedere con una chiusura dei piani di incentivazione in essere e la corresponsione dei compensi già dovuti. La novazione sarà limitata al Piano di Incentivazione di medio termine (LTI) 2017/2018 e per la parte di breve termine (MBO) differita riferiti all'anno 2017. A seguito di una delibera in merito da parte del CdA, sulla base di un parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, il pagamento sarà effettuato attraverso un accordo di novazione con i singoli e soggetto alla clausola di clawback.

#### 4.2.2 LE ALTRE COMPONENTI PACCHETTO RETRIBUTIVO

È altresì facoltà degli organi competenti di deliberare motivatamente l'erogazione di corrispettivi a titolo di patto di non concorrenza, nonché di *una tantum* al Personale in virtù di eventi di natura non ordinaria, come possono essere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: motivi di natura professionale, progettualità straordinarie, corrispettivi per azioni di *retention* di personale qualificato, altri motivi di carattere straordinario.

In via straordinaria, è altresì facoltà della Società accordare ed erogare

- trattamenti *una tantum* specifici in fase di assunzione (ad esempio *entry bonus/stay bonus*), a titolo di compensazione di eventuali perdite di incentivi maturati presso il precedente datore di lavoro o per favorire la permanenza in azienda,
- componenti della parte variabile garantite, unicamente per il primo anno di assunzione.
- ulteriori trattamenti da valutarsi secondo i casi specifici e comunque in conformità alle migliori prassi di mercato.

Completano il pacchetto retributivo: indennità alloggio (per alcuni dei Dirigenti), autovettura aziendale a uso promiscuo, così come definito dalla "Car Policy" della Società, e un trattamento supplementare, rispetto a quello previsto da CCNL, in tema di previdenza integrativa, assistenza sanitaria e assistenza sociale. Inoltre, in virtù della crescente complessità dei compiti che spettano alla dirigenza, specie in società quotate, nonché dei potenziali rischi riconducibili a tale condizione, è prevista anche un'appropriata copertura assicurativa della responsabilità civile. E' prevista inoltre la possibilità di integrare il pacchetto con forme dedicate di *welfare* aziendale.

#### 4.2.3 I DIRETTORI GENERALI VICE DIRETTORI GENERALI, COMPONENTI IL COMITATO DIREZIONE E DIRIGENTI CON RIPORTO DIRETTO AI VERTICI AZIENDALI

La remunerazione dei Direttori Generali, dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti componenti il Comitato di Direzione e degli altri Dirigenti con riporto diretto ai vertici aziendali – AD, DG, VDG - si compone di una retribuzione lorda annua omnicomprensiva (RAL) e di una retribuzione variabile di breve termine (MbO) di natura monetaria e di lungo termine (LTI), di natura azionaria.

La componente di bonus a breve termine (MbO) verrà liquidata nell'anno successivo a quello di riferimento sulla base dei risultati raggiunti e previa verifica del superamento della soglia di accesso relativa all'indice di solvibilità patrimoniale definito all'inizio del piano.

Informazioni dettagliate in merito alla retribuzione variabile di breve termine (MbO) di natura monetaria e di lungo termine (LTI), di natura azionaria sono fornite nei punti dedicati 4.2. 1.A e B.

---

#### 4.2.4 L'ALTRO PERSONALE

La remunerazione dei soggetti compresi in tale categoria è costituita da una retribuzione annua lorda onnicomprensiva (RAL), e da una retribuzione variabile di breve termine monetaria (MbO).

In linea con i principi di politica retributiva e del Regolamento, sentite in merito le Funzioni di Controllo competenti, a talune figure manageriali, dotate di competenze specifiche richiamate dalla strategia industriale, potrà essere riconosciuta anche una retribuzione variabile di lungo termine e di carattere azionario (LTI).

Informazioni dettagliate in merito alla retribuzione variabile di breve termine (MbO) di natura monetaria e di lungo termine (LTI), di natura azionaria sono fornite nei punti dedicati 4.2. 1.A e B.

---

#### 4.2.5 I TITOLARI DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO

Per i Titolari delle Funzioni di Controllo – Revisione interna, Compliance, Risk Management, Funzione Attuariale - è previsto uno schema d'incentivazione che, in considerazione del loro ruolo nella fase di consuntivazione dei risultati conseguiti, ha caratteristiche particolari tali da garantire l'assenza di ogni possibile conflitto di interessi.

La parte di retribuzione variabile riconosciuta è composta dal sistema MbO, come specificato al punto dedicato legato al raggiungimento di risultati connessi alle responsabilità dei destinatari nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni a fronte di obiettivi stabiliti annualmente e svincolati dai risultati economico-finanziari delle aree sottoposte alle loro attività di controllo.

---

### 4.3 LA REMUNERAZIONE DI ALTRI SOGGETTI

---

#### 4.3.1 IL DIRIGENTE PREPOSTO AI DOCUMENTI CONTABILI

Il trattamento economico spettante al Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili è ricompreso nel pacchetto retributivo (RAL, MbO e altre componenti descritte nella presente politica) riconosciutogli in qualità di Dirigente della Capogruppo.

---

#### 4.3.2 GLI ALTRI SOGGETTI INTERESSATI A REMUNERAZIONE VARIABILE

Oltre a quanto specificato possono essere previsti all'interno del Gruppo dei sistemi di remunerazione variabile dedicati o a particolari categorie di impiegati e funzionari o a risorse che ricoprono ruoli di particolare rilevanza e/ o dotati di specifiche competenze.

I summenzionati sistemi incentivanti sono improntati ai principi generali presenti nelle Politiche in vigore e potranno essere costituiti da remunerazione di natura economica o azionaria nonché tramite riconoscimento di Welfare aziendale dedicato.

#### 4.3.3 I PROBIVIRI

Come previsto dallo Statuto della Capogruppo la funzione di Probiviro è onoraria e di conseguenza spetta allo stesso il solo rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione.

#### 4.3.4 L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il trattamento economico spettante ai Dirigenti membri interni dell'Organismo di Vigilanza è ricompreso nel pacchetto retributivo (RAL, MbO e altre componenti descritte nella presente politica) riconosciuti in qualità di Dirigenti della Capogruppo. Il trattamento economico dei membri esterni è definito dal CdA.

#### 4.3.5 IL PERSONALE FUNZIONI ESSENZIALI/IMPORTANTI

Il trattamento economico spettante ai Dirigenti responsabili delle funzioni essenziali e/o importanti è ricompreso nel pacchetto retributivo (RAL, MbO e altre componenti descritte nella presente politica) riconosciuti in qualità di Dirigenti della Capogruppo.

Il trattamento economico spettante ai responsabili con inquadramento diverso da Dirigente è ricompreso nel pacchetto retributivo riconosciutogli in qualità di dipendente della Capogruppo.

#### 4.3.6 GLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI

All'interno della Società sono presenti diverse categorie di soggetti che rientrano in questa categoria. Nello specifico:

**Agenti di Assicurazione** – Le Politiche di Remunerazione attuate nei confronti della rete agenziale ricalcano sostanzialmente quanto praticato in genere dal mercato assicurativo e si articolano nelle seguenti componenti :

- Remunerazione degli affari assicurativi acquisiti secondo aliquote provvigionali ricomprese in tabelle standard predeterminate e stabili nel tempo;
- Piani d'incentivazione personalizzati pluriennali, legati alla realizzazione degli obiettivi previsti dai programmi di sviluppo della produzione e ai connessi obiettivi di profittabilità;
- *Rappel/Contest* su iniziative commerciali mirate, i cui obiettivi sono comunque legati alla profittabilità;
- Contributi ed incentivazioni (per la gestione dei sinistri, inserimento di collaboratori neofiti, incentivazioni auto ecc..) riconducibili ad Accordi Integrativi stipulati con le rappresentanze dei Gruppi Agenti

**Broker** – Remunerati coerentemente con le previsioni normative vigenti. In particolare si tiene conto delle previsioni dell'Art. 2, comma I, lett. t), del Regolamento ISVAP n. 5, 16 Ottobre 2006 che definisce: «*mediatori o broker: gli intermediari che agiscono su incarico del cliente e che non hanno poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione o di riassicurazione*».

In virtù di tale ruolo del *broker* le forme di remunerazione sono standard, ossia basate su tabelle provvigionali predeterminate, in cui le aliquote sono fisse, si riferiscono ai rami tecnici di bilancio e sono in linea con quelle di mercato.

**Intermediari Assicurativi iscritti alla Sezione D del Registro Unico degli Intermediari (RUI)** – la remunerazione di tali soggetti è basata su compensi provvigionali riconosciuti esclusivamente in relazione all'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi collegata alla presentazione, promozione, conclusione e gestione dei contratti assicurativi, così come formalizzato nei singoli incarichi d'intermediazione.

Le provvigioni sono oggetto di monitoraggio e rivisitazione periodica. Le condizioni economiche convenute sono adeguate alla natura e all'oggetto dell'incarico e conformi agli standard di mercato.

Gli importi provvisori sono altresì coerenti con le condizioni e i rapporti commerciali intrattenuti con altri intermediari della medesima tipologia e sono in linea con la sana e prudente gestione del rischio della Compagnia, e ciò in conformità alle vigenti disposizioni in materia, e agli artt. 4 e 21 del Regolamento.

**Intermediari Riassicurativi** – Come previsto dalla prassi del mercato, la remunerazione di tali soggetti è definita e concordata tra l'intermediario e i singoli riassicuratori, che provvedono al loro pagamento. La Società cedente non è coinvolta in tale processo.

---

#### 4.3.7 I FORNITORI DI SERVIZI ESTERNALIZZATI

Cattolica gestisce le esternalizzazioni con una unità organizzativa a ciò dedicata, la funzione Servizi Generali e Acquisti.

L'unità organizzativa in questione agisce nel rispetto delle disposizioni espressamente previste dal Regolamento IVASS n. 20 e dalla relativa politica di Gruppo.

Tale funzione verifica che non siano presenti sistemi di remunerazione basati sulla performance resa dal fornitore nell'anno, confermando quindi, in particolare, che gli indicatori di performance correttamente individuati, siano utilizzati soltanto per l'irrogazione di penali.

---

#### 4.4 I TRATTAMENTI IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Nei confronti del personale Dirigente trovano applicazione le disposizioni di Legge e, dove non in conflitto con queste ultime, di Contratto Collettivo applicato dalla Società nella versione tempo per tempo vigente.

In ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ed al fine di prevenire un contenzioso con il Dirigente e/o di porvi fine se già proposto, la funzione Risorse Umane, nel rispetto delle deleghe tempo per tempo vigenti, può concludere accordi transattivi, in aggiunta al preavviso di legge o di contratto ove dovuto, comportanti il pagamento di importi di un predeterminato ammontare a fronte della rinuncia alla impugnazione della risoluzione del rapporto e di qualunque altra domanda inerente il rapporto di lavoro intercorso. In tale sede è altresì concessa la possibilità di prevedere un patto di non concorrenza e/o di divieto di storno di dipendenti, nonché eventuali ulteriori somme o benefits non monetari.

Le somme riconosciute in via transattiva ed accettate dal Dirigente ricomprendono e integralmente sostituiscono l'eventuale indennità supplementare prevista dal Contratto Collettivo applicato; l'individuazione del relativo ammontare economico viene effettuata avendo a mente le ragioni della risoluzione del rapporto ed il contesto giuridico generale di riferimento, tenendo in particolare presente il contenuto delle disposizioni previste dalle normative di settore.

Detti accordi potranno essere raggiunti anche nel caso di risoluzione del rapporto con Direttori Generali e Componenti del Comitato di Direzione. In tale caso l'ammontare complessivo delle somme oggetto dell'accordo sarà pari a ventiquattro mensilità di retribuzione oltre alla corresponsione del preavviso come sopra indicato.

Ai fini del calcolo del predetto importo, per retribuzione si intende la retribuzione annua lorda così come previsto dall'art. 2121 c.c., incrementata quindi del valore medio riconosciuto nell'ultimo triennio per le componenti di retribuzione variabile di breve periodo. Per quanto concerne la retribuzione variabile di lungo periodo saranno applicate le disposizioni previste dal Regolamento del Piano.

Gli importi di cui al presente articolo saranno corrisposti secondo le norme e le disposizioni, anche interne, in vigore alla data di cessazione.

#### 4.5 LA COMUNICAZIONE DEL SISTEMA DI REMUNERAZIONE VARIABILE

In virtù delle molteplici funzioni aziendali coinvolte, è necessario predisporre adeguati canali e flussi informativi.

Punto di partenza del processo di comunicazione interna è il Consiglio di Amministrazione che, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, rivede periodicamente le Politiche di Remunerazione approvate dall'Assemblea, proponendo a essa le opportune modifiche, anche alla luce dell'esperienza applicativa maturata.

La Funzione Risorse Umane, sulla base di quanto approvato nelle Politiche di Remunerazione e delle eventuali ulteriori indicazioni applicative ricevute dal Consiglio di Amministrazione, coinvolge le altre funzioni aziendali rilevanti, ciascuna per la propria parte di competenza. In particolare:

- si coordina con la Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione per gli obiettivi e i relativi indicatori di *performance*, la Funzione Risk Management per l'individuazione del Personale e per assicurare che gli obiettivi di *performance* tengano conto del rischio e con la Funzione Compliance per gli obiettivi e i relativi indicatori di *compliance*;
- propone il sistema incentivante complessivo, così come il relativo regolamento, per la verifica *ex ante* da parte delle Funzioni Risk Management e Compliance. Dopo le verifiche e approvazioni, la Funzione Risorse Umane comunica ai destinatari del sistema incentivante le caratteristiche dello stesso (ad esempio i criteri utilizzati per l'attribuzione degli obiettivi, la *ratio* degli obiettivi stessi, le modalità di calcolo della retribuzione variabile e le modalità di verifica ed erogazione), attraverso la consegna della scheda obiettivi, dell'apposito regolamento e della relativa lettera accompagnatoria ed esplicativa;
- al termine del periodo di osservazione di ogni sistema incentivante, riceve adeguati flussi informativi sul raggiungimento o meno del cancello d'ingresso e delle soglie dei singoli obiettivi dalle seguenti funzioni, ciascuna per la propria area di competenza: Pianificazione e Controllo di Gestione, Amministrazione, Attuariato (previa certificazione della Funzione Attuariale), Risk Management e Compliance;
- calcola, per ciascun destinatario, la componente variabile, ove effettivamente maturata.

#### 4.6 LE VERIFICHE SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Le Politiche di Remunerazione, così come le procedure per mezzo delle quali esse sono attuate, sono oggetto, come peraltro espressamente previsto dall'Art. 23 del Regolamento, di verifiche da parte delle Funzioni di Controllo.

Tali verifiche avvengono di norma *ex ante* per la Funzione Risk Management e la Funzione Compliance, e, tipicamente, *ex post*, su base campionaria, per la Funzione Revisione Interna. Segue dettaglio della natura delle verifiche svolte da ciascuna funzione.

##### A. Funzione Compliance

A.1. *Politiche vigenti*: la Funzione Compliance verifica *ex ante* che il processo sia conforme alle politiche adottate. In particolare, come previsto dall'art 4.5, verificherà:

- che la struttura degli obiettivi proposti sia coerente con quanto previsto dalle Politiche vigenti;
- che il Regolamento del Sistema e la documentazione accessoria che saranno consegnati ai destinatari del sistema incentivante siano completi e riflettano i principi attuativi previsti nelle Politiche vigenti.

A.2. *Proposte di modifica alle Politiche*: nell'ipotesi in cui si ritenga necessario proporre all'Assemblea modifiche alle Politiche di Remunerazione adottate dalla stessa e vigenti, la Funzione Compliance:

- verifica *ex ante* la conformità normativa delle modifiche proposte rispetto alle normative *pro tempore* vigenti, e al Codice di Comportamento adottato dalla Società e ad altri eventuali Codici cui la Società aderisca, ivi compreso il Codice di Autodisciplina, formulando – ove ritenuto opportuno – suggerimenti di modifica prima della delibera del Consiglio di Amministrazione di proposta all'Assemblea;
- formula specifiche valutazioni sull'idoneità delle Politiche di Remunerazione proposte al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

## **B. Funzione Risk Management**

B.1. *Politiche vigenti*: la Funzione Risk Management verifica *ex ante*, per la parte di propria competenza, che il processo attuativo sia conforme alle politiche adottate. In particolare verificherà:

- che la struttura degli obiettivi proposti sia coerente con quanto previsto dalle Politiche vigenti, con particolare attenzione all’opportuna considerazione attribuita alla dimensione dei rischi;
- che le soglie previste per gli obiettivi di performance e di rischio previste siano coerenti rispetto alla propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione.

B.2. *Proposte di modifica alle Politiche*: nell’ipotesi in cui si ritenga necessario proporre all’Assemblea modifiche alle Politiche di Remunerazione adottate dalla stessa e vigenti, la Funzione Risk Management verifica *ex ante*, compiendo le proprie valutazioni, la coerenza delle Politiche, così come eventualmente modificate, con le strategie aziendali di gestione dei rischi e il contesto generale, formulando – ove ritenuto opportuno – suggerimenti di modifica prima della delibera del Consiglio di Amministrazione di proposta all’Assemblea.

## **C. Funzione Revisione Interna**

Verifica *ex post* l’effettiva attuazione dei criteri e dei processi operativi espressamente previsti nelle Politiche, anche con modalità campionaria, e nell’ambito del proprio piano annuale delle attività, secondo criteri di priorità, verifica *ex post* i processi di definizione ed erogazione della remunerazione ai dipendenti.

Le Funzioni di Controllo riferiscono, nell’ambito della propria reportistica periodica, riguardo agli esiti delle verifiche svolte, ciascuna secondo le proprie competenze e modalità, al Comitato per la Remunerazione, al Comitato Controllo e Rischi, nonché successivamente al Consiglio di Amministrazione.

---

### 4.7 L’INFORMATIVA ALL’ASSEMBLEA

Poiché il Regolamento prevede che l’Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli Organi dalla stessa nominati, approvi le Politiche di Remunerazione a favore degli Organi Sociali e del Personale, inclusi gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, l’informativa verso l’Assemblea deve essere tale da consentire decisioni consapevoli in sede di approvazione delle Politiche di Remunerazione.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione fornisce all’Assemblea, distintamente per gli Organi Sociali e per il Personale e in maniera disaggregata per ruoli e funzioni:

- un’illustrazione delle linee generali, delle motivazioni e delle finalità che l’impresa intende perseguire attraverso la politica retributiva;
- le informazioni relative al processo decisionale utilizzato per definire la politica retributiva, comprese quelle sui soggetti coinvolti;
- i criteri utilizzati per definire l’equilibrio tra componente fissa e variabile; i parametri, le motivazioni e i relativi periodi di differimento per il riconoscimento delle componenti variabili, nonché la politica in materia di trattamento di fine rapporto;
- le informazioni sulle modifiche proposte rispetto alle Politiche già approvate.

Tali informazioni sono rese annualmente all’Assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione e sono corredate da informazioni quantitative, in merito all’applicazione delle Politiche di Remunerazione.







## SEZIONE 2

## SEZIONE 2

### PREMESSA ALLA SEZIONE II

Di seguito è riportata l'informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento (2017). L'illustrazione delle voci e le ulteriori informazioni sono reperibili nella Sezione I della presente Relazione.

In particolare la Politica retributiva 2017 è stata attuata mediante l'erogazione delle seguenti voci, ove applicabili:

- emolumento come Consigliere di Amministrazione;
- emolumento come Amministratore investito di particolari cariche;
- retribuzione annua lorda (RAL) ed eventuale patto di non concorrenza;
- emolumento per la partecipazione a Comitati;
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali (cd. MBO);
- una componente variabile di medio/lungo termine (cd. LTIP);
- *benefits* riconosciuti dal CCNL applicato e dalle prassi aziendali.

Nelle tabelle della Seconda Parte della presente Sezione, fra gli altri, vengono esposti nel dettaglio i compensi riconosciuti ai membri di nuova nomina, ai membri confermati e ai membri cessati per i mesi di effettiva carica.

**ALLEGATO 2 COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse, lordo da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) rimborsi spese forfettari	(x) rimborsi spese forfettari					
				€ 4.897	€ 1.800	€ 464	€ -	€ -	€ 986	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.148	€ -	€ -	
				€ 10.000	€ 5.200	€ 2.792	€ 60.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.992	€ -	€ -	
				€ 14.897	€ 7.000	€ 3.256	€ 60.000	€ -	€ 986	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 86.140	€ -	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 986,30														
(II) Compensi da controllate e collegate (TUA Assicurazioni)				€ -														
(III) Totale				€ -														

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato Remunerazione

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse, lordo da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) rimborsi spese forfettari	(x) rimborsi spese forfettari					
				€ 148.254	€ 35.400	€ 7.305	€ 800.000	€ -	€ 40.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.030.959	€ -	€ -	
				€ 16.000	€ 3.300	€ 1.057	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.357	€ -	€ -	
				€ 164.254	€ 38.700	€ 8.362	€ 800.000	€ -	€ 40.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.051.316	€ -	€ -	

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato Investimenti € 20.000  
Comitato per il Governo Societario € 20.000  
€ 40.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse, lordo da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) rimborsi spese forfettari	(x) rimborsi spese forfettari					
				€ 148.254	€ 41.400	€ 8.513	€ -	€ -	€ 30.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 228.167	€ -	€ -	
				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
				€ 148.254	€ 41.400	€ 8.513	€ -	€ -	€ 30.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 228.167	€ -	€ -	

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato Rischio e Controllo Interno € 30.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lordi da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) Bonus e altri incentivi	(x) Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				64921 €	29400 €	2668 €	- €	- €	- €	65000 €	- €	- €	- €	- €	161989 €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(III) Totale				64921 €	29400 €	2668 €	- €	- €	- €	65000 €	- €	- €	- €	- €	161989 €	- €	- €	
NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:																		
Comitato Pari Corrente				€ 20'000														
Comitato Rischi e Controllo Interno				€ 45'000														
				€ 65'000														

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lordi da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) Bonus e altri incentivi	(x) Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				61869 €	16200 €	6174 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	84244 €	- €	- €
(II) Compensi da controllate e collegate (BCC Vita)				7500 €	- €	- €	15000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	22500 €	- €	- €
(III) Totale				69369 €	16200 €	6174 €	15000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	106744 €	- €	- €	

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lordi da lavoro dipendente	(vi) rimborsi spese forfettari	(vii) rimborsi spese forfettari	(viii) rimborsi spese forfettari	(ix) Bonus e altri incentivi	(x) Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				61869 €	15600 €	5632 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	83102 €	- €	- €
(II) Compensi da controllate e collegate (Lombarda Vita)				5000 €	1280 €	1476 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	7756 €	- €	- €
(III) Totale				66869 €	16880 €	7109 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	90858 €	- €	- €

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse forfede da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ferranti Lisa	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	64.921 €	14.400 €	7.927 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	87.247 €	- €	- €
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
(II) Compensi da controllate e collegate				64.921 €	14.400 €	7.927 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	87.247 €	- €	- €
(III) Totale				64.921 €	14.400 €	7.927 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	87.247 €	- €	- €

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse forfede da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Ferrelli Paola	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	64.921 €	18.000 €	2.028 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	104.949 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate				64.921 €	18.000 €	2.028 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	104.949 €	- €	- €
(III) Totale				64.921 €	18.000 €	2.028 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	104.949 €	- €	- €

NOTA (2) Compensi per la partecipazione ai comitati:  
Comitato Fanti Correlate € 20/000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse forfede da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Grossi Paola	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	64.921 €	22.200 €	17.063 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	124.184 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate				64.921 €	22.200 €	17.063 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	124.184 €	- €	- €
(III) Totale				64.921 €	22.200 €	17.063 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	124.184 €	- €	- €

NOTA (2) Compensi per la partecipazione ai comitati:  
Comitato Remunerazioni € 20/000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse forfede da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Lai Alessandro	Segretario Membro C.E. Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017 01/01/2017 - 31/12/2017 01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018 31/12/2018 31/12/2018	148.254 €	52.200 €	9.743 €	140.000 €	- €	- €	- €	- €	- €	390.197 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate				148.254 €	52.200 €	9.743 €	140.000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	390.197 €	- €	- €
(III) Totale				148.254 €	52.200 €	9.743 €	140.000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	390.197 €	- €	- €

NOTA (2) Compensi per la partecipazione ai comitati:  
Comitato per il Governo Societario € 20/000  
Comitato Remunerazione € 40/000

(A)	(B)	(C)	(D)	(1) Compensi fissi				(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi per la partecipazione a comitati	Compenso variabile non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
Maccagnani Gavanni	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	€ 64.921	€ 21.000	€ 4.037	€ -	€ 50.000	€ -	€ -	€ -	€ 139.957	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

NOTA (1) ultimo trimestre non corrisposto  
 NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
 Comitato Pari Correlate € 30.000  
 Comitato Investimenti € 20.000  
 € 50.000

(A)	(B)	(C)	(D)	(1) Compensi fissi				(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi per la partecipazione a comitati	Compenso variabile non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
Mazzucchelli Giovanni Battista	Amministratore Delegato Membro C.E. Consigliere	01/01/2017 - 30/05/2017 01/01/2017 - 30/05/2017 01/01/2017 - 30/05/2017	30/05/2017 30/05/2017 30/05/2017	€ 750.000	€ -	€ -	€ -	€ 480.221	€ -	€ 323	€ -	€ 1.230.544	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

NOTA (1) In colonna 8 e, ricompreso, l'importo di euro 1.600.000 per impegni di non concorrenza fino al 30/04/2018, cfr. Comunicato Stampa del 23/05/2017

(A)	(B)	(C)	(D)	(1) Compensi fissi				(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi per la partecipazione a comitati	Compenso variabile non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
Miani Alberto	Amministratore Delegato Membro C.E. Consigliere	01/06/2017 - 31/12/2017 01/06/2017 - 31/12/2017 01/06/2017 - 31/12/2017		€ 466.667	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 466.667	€ 70.904	€ -	€ 1.004.237	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

accertato nel 2017 e 466.666,67 (7/12 della parte variabile del compenso annuo)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1) Compensi fissi				(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi per la partecipazione a comitati	Compenso variabile non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
Miani Luigi	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	€ 64.921	€ 21.000	€ 2.120	€ -	€ 26.584	€ -	€ -	€ -	€ 115.024	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
 Comitato Remunerazione € 26.584

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente	(vi) Bonus e altri incentivi		Partecipazione agli utili						
				64.921 €	13.800 €	13.256 €	- €	- €	20.000 €	- €	- €	- €	- €	111.977 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		01/01/2017 - 31/12/2018	31/12/2018	12.500 €	3.300 €	- €	70.000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	85.800 €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate (Bce, Via e Bce Ass.ih)				77.421 €	17.100 €	13.256 €	70.000 €	- €	20.000 €	- €	- €	- €	- €	197.777 €	- €	- €	
(III) Totale																	

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato Investimenti € 20.000

Nota: gli emolumenti sono stati riversati a ICCREA HOLDING S.p.A. per € 59.357,93 riferiti alla Cattolica e per € 85.800 per le controllate.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente	(vi) Bonus e altri incentivi		Partecipazione agli utili						
				64.921 €	29.400 €	13.636 €	- €	- €	30.000 €	- €	- €	- €	- €	137.957 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate				64.921 €	29.400 €	13.636 €	- €	- €	30.000 €	- €	- €	- €	- €	137.957 €	- €	- €	
(III) Totale																	

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato Controllo Rischio € 30.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente	(vi) Bonus e altri incentivi		Partecipazione agli utili						
				148.254 €	28.800 €	12.186 €	170.000 €	- €	40.000 €	- €	- €	- €	- €	399.240 €	- €	- €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
(II) Compensi da controllate e collegate		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	148.254 €	28.800 €	12.186 €	170.000 €	- €	40.000 €	- €	- €	- €	- €	399.240 €	- €	- €	
(III) Totale																	

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
Comitato per il Governo Societario € 20.000  
Comitato Investimenti € 20.000  
Comitato Rischio € 40.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi spese forfetari	(vi) rimborsi spese forfetari							
		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	148.254	23.400	1.346	-	-	-	20.000	-	-	-	-	-	-
	Redo Filade	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				148.254	23.400	1.346	-	-	-	20.000	-	-	-	-	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				148.254	23.400	1.346	-	-	-	20.000	-	-	-	-	-	-

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
 Comitato Investimenti € 20.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi spese forfetari	(vi) rimborsi spese forfetari								(vii) rimborsi spese forfetari
		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	27.000	5.861	170.000	-	-	40.000	-	-	-	-	-	-	-
	Turchetti Manfredi	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				-	27.000	5.861	170.000	-	-	40.000	-	-	-	-	-	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				-	27.000	5.861	170.000	-	-	40.000	-	-	-	-	-	-	-

NOTA (2) Compensi per la partecipazione a comitati:  
 Comitato per il Governo Societario € 20.000  
 Comitato Investimenti € 20.000  
 Comitato Investimenti € 40.000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi spese forfetari	(vi) rimborsi spese forfetari								(vii) rimborsi spese forfetari
		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	64.921	16.800	11.307	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Vanda Eugenio	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				64.921	16.800	11.307	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				64.921	16.800	11.307	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Compensi corrisposti ai Sindaci**

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi						(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico	
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rimborsi spese forfetari	(vi) rimborsi spese forfetari								(vii) rimborsi spese forfetari
		01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	165.000	52.800	3.282	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gisenti Giovanni	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				165.000	52.800	3.282	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate (ADC Assicura)				15.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				180.000	52.800	3.282	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente						
Romano Federtica	Sindaco Effettivo	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	€ 110.000	€ 37.200	€ 3.086	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150.286	€ -	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente						
Brena Cesare	Sindaco Effettivo	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	€ 110.000	€ 39.600	€ 2.854	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 152.454	€ -	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate (Cattolica Agricola)														
(III) Totale														

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente						
de Anna Luigi	Sindaco Effettivo	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	€ 110.000	€ 27.600	€ 9.135	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 146.735	€ -	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale														

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfettari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) retribuzioni fisse lorda da lavoro dipendente						
Rossi Andrea	Sindaco Effettivo	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017	€ 110.000	€ 39.000	€ 2.930	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151.930	€ -	€ -	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate (Berica Via - Cattolica Agricola - Cattolica Immobiliare)														
(III) Totale														

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione a conti	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari		(v) retribuzioni fisse lode da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi					
Bibbi Massimo	Stadeco Supplente	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale															

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione a conti	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari		(v) retribuzioni fisse lode da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi					
Murari Carlo Alberto	Stadeco Supplente	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2017												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio															
(II) Compensi da controllate e collegate (Chiofeka Beni Immobili)															
(III) Totale															

**Compensi corrisposti ai Direttori Generali**

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione a conti	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari		(v) retribuzioni fisse lode da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi					
Cardinalini Marco	Direttore Generale	01/01/2017	solo E revoca												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale															

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi				(2) Compensi per la partecipazione a conti	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione anticipata dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari		(v) retribuzioni fisse lode da lavoro dipendente	Bonus e altri incentivi					
Prva Flavio	Direttore Generale	01/01/2017	30/06/2017												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale															

NOTA (I) In colonna 8 è riassume l'importo di euro 674.000 per impieghi di non concorrenza fino al 30/11/2017 e divieto di storno fino al 30/06/2018 cfr. comunicato stampa del 13/6/2017

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata risorta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rettribuzioni fisse forfetarie lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ferraresi Carlo	Direttore Generale (Vice Direttore Generale fino al 30/6/2017)	01/07/2017	sino a revoca					€ 280/288		€ 184/250	€ 18/051		€ 482/589	€ -		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio								€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		
(II) Compensi da controllate e collegate								€ -		€ -	€ 18/051		€ -	€ -		
(III) Totale								€ -		€ 184/250	€ 18/051		€ 482/589	€ -		

**Compensi corrisposti ad altri Dirigenti Strategici**

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata risorta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi					(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione dell'incarico
				(i) emolumenti di competenza esercizio	(ii) gettoni presenza	(iii) rimborsi spese forfetari	(iv) compensi per lo svolgimento di cariche particolari	(v) rettribuzioni fisse forfetarie lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
4	Dirigenti Strategici	01/01/2017	sino a revoca					€ -		€ 298/667	€ 36/229		€ 209/762	€ 1'436/824		€ 450/000
(I) Compensi nella società che redige il bilancio								€ -		€ 298/667	€ 36/229		€ 209/762	€ 1'436/824		€ 450/000
(II) Compensi da controllate e collegate								€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
(III) Totale								€ -		€ 298/667	€ 36/229		€ 209/762	€ 1'436/824		€ 450/000

Nota 1: In colonna 8 è compreso l'importo di euro 80.000 per impegni di non concorrenza fino al 30/11/2018 e divieto di stomo fino al 30/11/2018

Nota 2: valori compensivi dei valori riferiti al Dott. Ferraresi come YDG fino al 30/6/2017

**ALLEGATO 3 PIANI DI INCENTIVAZIONE MONETARI A FAVORE DI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2)			(3)			(4)		
			Erogabile/ Erogato		Periodo di differimento	Non più erogabili		Erogabile/ Erogati		Altri Bonus	
			(a)	(b)		(a)	(b)	(c)			
MazuccHELLI Giovan Battista	Amministratore Delegato Membro C.E. Consigliere	01/01/2017 - 30/05/2017 01/01/2017 - 30/05/2017 01/01/2017 - 30/05/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			150'000,00					breve diff 2015 63'000,00			
		Breve termine 2017						breve diff 2016 68'888,00			
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A Piano B Medio lungo 2016-2018 Piano A	€ 198'333,00								
		Piano B									
(III) Totale			€ 348'333,00					€ 131'888,00			
(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2)			(3)			(4)		
			Erogabile/ Erogato		Periodo di differimento	Non più erogabili		Erogabile/ Erogati		Altri Bonus	
			(a)	(b)		(a)	(b)	(c)			
Minali Alberto	Amministratore Delegato Membro C.E. Consigliere	01/06/2017 - 31/12/2017 01/06/2017 - 31/12/2017 01/06/2017 - 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			466'667,00								
		Piano A									
		Piano B									
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A Piano B									
(III) Totale			€ 466'667,00								
(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2)			(3)			(4)		
			Erogabile/ Erogato		Periodo di differimento	Non più erogabili		Erogabile/ Erogati		Altri Bonus	
			(a)	(b)		(a)	(b)	(c)			
Cardinaletti Marco	DIRETTORE GENERALE										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			teorico: 15% RAL	teorico :5% RAL br diff				breve differito 2015 € 50'664,00	diff breve 2016 € 31'000,00		
		Piano A OBIEETTIVI BREVE						medio lungo 15-16 € 85'459,00	medio lungo 16-17 € 91'991,00		
		Piano B OBIEETTIVI MEDIO LUNGO									
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A Piano B									
(III) Totale								€ 116'123,00	€ 122'991,00		

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri Bonus
			(a) Erogabile/ Erogato	(b) Differito	(c) Periodo di differimento	(a) Non più erogabili	(b) Erogabile/ Erogati	(c) Ancora differiti	
Piva Flavio	DIRETTORE GENERALE	01/01/2017 - 30/06/2017							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio									
		Piano A	teorico: 15% RAL	teorico : 5% RAL br diff		diff/breve 2016	breve differito 2015		
		OBIETTIVI BREVE	€ 82'500,00			€ 27'620,00	€ 27'650,00		
		Piano B	teorico : 5% RAL br diff			medio lungo 16-17	medio lungo 15-16		
		OBIETTIVI MEDIO LUNGO	€ 27'500,00			€ 82'860,00	€ 76'976,00		
(II) Compensi da controllate e collegate									
		Piano A							
		Piano B							
(III) Totale			€ -	€ -		€ 110'480,00	€ 104'626,00	€ -	€ -

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri Bonus
			(a) Erogabile/ Erogato	(b) Differito	(c) Periodo di differimento	(a) Non più erogabili	(b) Erogabile/ Erogati	(c) Ancora differiti	
Ferraresi Carlo	DIRETTORE GENERALE (Vice Direttore sino al 30/6/2017)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio									
		Piano A	teorico: 15% RAL			breve differito 2015	diff/breve 2016		
		OBIETTIVI BREVE	€ 82'500,00			€ 25'600,00	€ 25'600,00		
		Piano B	teorico : 5% RAL br diff			medio lungo 15-16	medio lungo 16-17		
		OBIETTIVI BREVE DIF	€ 27'500,00			€ 74'250,00	€ 74'250,00		
		Piano C	teorico: 15% RAL						
		OBIETTIVO ML 17-18	€ 74'250,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
		Piano A							
		Piano B							
(III) Totale			€ 184'250,00	€ -		€ -	€ -	€ 99'850,00	€ -

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri Bonus
			(a) Erogabile/ Erogato	(b) Differito	(c) Periodo di differimento	(a) Non più erogabili	(b) Erogabile/ Erogati	(c) Ancora differiti	
N 4	DIRIGENTI STRATEGICI								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio									
		Piano A	teorico: 15% RAL			breve differito 2015	diff/breve 2016		
		OBIETTIVI BREVE	€ 50'000,00			€ 16'700,00	€ 37'300,00		
		Piano B	teorico : 5% RAL br diff			medio lungo 15-16	medio lungo 16-17		
		OBIETTIVI BREVE	€ 16'666,67			€ 46'542,00	€ 118'200,00		
		Piano C	teorico: 15% RAL						
		OBIETTIVI MEDIO LUNGO	€ 76'500,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
		Piano A							
		Piano B							
(III) Totale			€ 143'166,67	€ -		€ 63'242,00	€ 155'500,00	€ -	€ -

Note: valori comprensivi della quota fino al 30/6/2017 riferita al Dott. Ferraresi come VDG

**ALLEGATO 4 PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

Nome e cognome	carica	Società	azioni possedute alla fine dell'esercizio 2016	azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2017	azioni vendute nel corso dell'esercizio 2017	azioni possedute alla fine dell'esercizio 2017
<b>Luigi Baraggia (1)</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	10'000 20'000	- -	- -	10'000 20'000
<b>Paolo Bedoni</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	40'000 20'000	- 4'500	- -	40'000 24'500
<b>Barbara Blasevich</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	6'356 11'025	- 12'025	- 11'025	6'356 12'025
<b>Bettina Campedelli</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'168	-	-	3'168
<b>Nerino Chemello (2)</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'110	-	-	3'110
<b>Chiara de Stefani (2)</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'100	-	-	3'100
<b>Ferrarini Lisa</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'100	-	-	3'100
<b>Ferrolì Paola</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'101	-	-	3'101
<b>Grossi Paola</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'010	-	-	3'010
<b>Alessandro Lai</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	26'638 2'915	20'572 -	- -	47'210 2'915
<b>Giovanni Maccagnani</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'262	-	-	3'262
<b>Giovan Battista Mazzucchelli (3)</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	3'110 651	- -	- -	3'110 651
<b>Alberto Minali (4)</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'000	400'000	-	403'000
<b>Luigi Mion</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	3'725 121	- -	- -	3'725 121
<b>Carlo Napoleoni</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'100	-	-	3'100
<b>Angelo Nardi</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	3'415 -	- 300	- -	3'415 300
<b>Aldo Poli</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	86'426	13'574	-	100'000
<b>Pilade Riello</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	consigliere	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	3'410 682	- -	- -	3'410 682
<b>Manfredo Turchetti</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'000	-	-	3'000
<b>Eugenio Vanda</b>	consigliere	Cattolica Assicurazioni	3'005	-	-	3'005
<b>Giovanni Glisenti</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	presidente collegio sindacale	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	3'753 315	- -	- -	3'753 315
<b>Bonato Federica</b>	sindaco effettivo	Cattolica Assicurazioni	454	-	-	454
<b>Cesare Brena</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	sindaco effettivo	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	5'492 315	- -	- -	5'492 315
<b>Luigi de Anna</b>	sindaco effettivo	Cattolica Assicurazioni	341	-	-	341
<b>Andrea Rossi</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	sindaco effettivo	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	30'442 3'630	- 30'570	- -	1'000 34'200
<b>Carlo Alberto Murari</b>	sindaco supplente	Cattolica Assicurazioni	100	-	-	100
<b>Massimo Babbi</b> <i>possesso indiretto tramite stretto familiare</i>	sindaco supplente	Cattolica Assicurazioni Cattolica Assicurazioni	341 341	- -	- -	341 341
<b>Carlo Barbera (5)</b>	vice direttore generale	Cattolica Assicurazioni	1'706	-	-	1'706
<b>Marco Cardinaletti (6)</b>	direttore generale	Cattolica Assicurazioni	10'000	-	-	10'000

(1) Il Consigliere Luigi Baraggia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto 13 gennaio 2017; il relativo possesso azionario è quindi indicato sino a tale data.

(2) I Consiglieri Chiara de Stefani e Nerino Chemello sono stati cooptati nel Consiglio di Amministrazione con effetto 17 gennaio 2017; il relativo possesso azionario è quindi indicato a partire da tale data.

(3) Il Consigliere Giovan Battista Mazzucchelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto 30 maggio 2017; il relativo possesso azionario è quindi indicato sino a tale data.

(4) Il Consigliere Alberto Minali è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione con effetto 1° giugno 2017; il relativo possesso azionario è quindi indicato a partire da tale data.

(5) Il Vice Direttore Generale Carlo Barbera ha lasciato la carica con effetto 30 novembre 2017; il relativo possesso azionario è quindi indicato sino a tale data.

(6) Per completezza di informazione, si segnala che Marco Cardinaletti ha lasciato la carica di Direttore Generale con effetto 28 gennaio 2018.

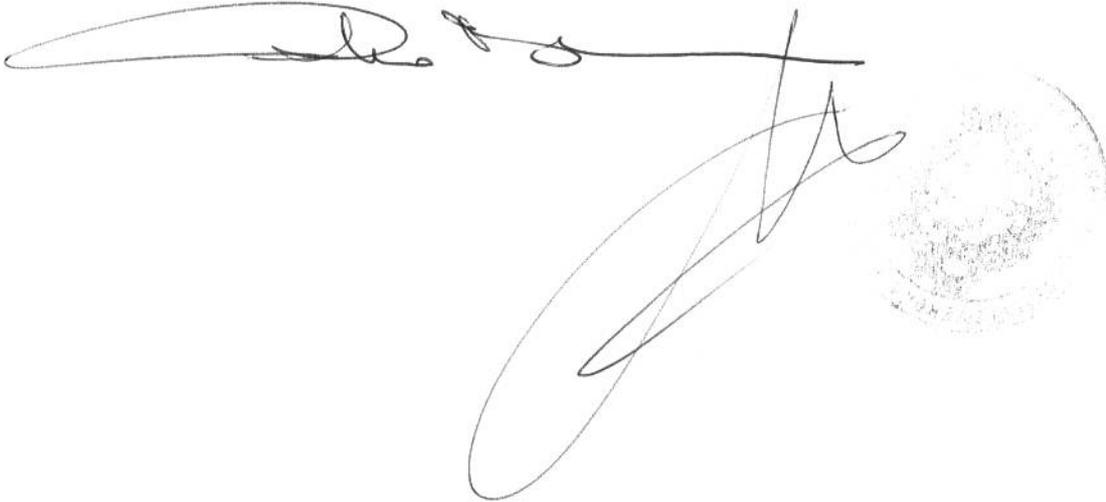




ALLEGATO E.3)  
al N. Rep. 360255  
al N. Rac. 30913

ALLEGATO E.3

RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA  
PARTE STRAORDINARIA E SULLA PROPOSTA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE  
ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE



The image shows a handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a seal or official mark, though the details are somewhat faded and difficult to discern.

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27/28 APRILE 2018

APPROVAZIONE DI UN NUOVO STATUTO SOCIALE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DEL MODELLO MONISTICO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI – APPROVAZIONE DI NORME STATUTARIE E TRANSITORIE

Signori Soci,

con la propria relazione il Consiglio di Amministrazione vi ha presentato e illustrato la proposta di modifica dello statuto sociale che prevede principalmente l'adozione del modello monistico di amministrazione e, pur salvaguardando la forma cooperativa, la valorizzazione del ruolo degli investitori di capitale nella Società e nel suo governo.

Il compendio degli interventi modificativi contemplati dal nuovo testo si propone, altresì, un aggiornamento dello statuto secondo logiche di chiarezza e semplificazione, di razionalizzazione e di adeguamento a prassi correnti di governo societario e di mercato.

A tal proposito, rilevano, in particolare, la soppressione dell'obbligo di nomina del Comitato Esecutivo (ex art. 35) e l'introduzione del Comitato per le Nomine (art. 46), in linea con gli indirizzi promossi dalle competenti autorità regolatrici (nello specifico, IVASS e Comitato per la Corporate governance).

Le modifiche dello statuto sono, inoltre, associate ad un articolato complesso di norme transitorie la cui decorrenza è dettata dalle citate ragioni di semplificazione e razionalizzazione, nonché dai previsti processi autorizzativi che disciplinano la materia.

Ciò anteposto, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha condotto l'analisi della proposta di statuto in disamina, sin dalla sua

elaborazione nel dibattito consiliare e monitorandone la conformità alle disposizioni di legge, nonché il possibile rilievo delle modifiche in argomento ai fini dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci.

In entrambi gli ambiti non sono stati rinvenuti elementi critici, convenendo, pertanto, conclusivamente sull'assenza di circostanze ostative all'approvazione integrale del nuovo testo di statuto, così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

A tal riguardo, si ricorda che a mente dell'art. 32, c.3, del vigente statuto, il carattere straordinario della deliberazione richiede per il varo assembleare il voto favorevole di oltre i due terzi dei votanti.

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Giovanni Glisenti – Presidente

dott.ssa Federica Bonato – Sindaco effettivo

dott. Cesare Brena – Sindaco effettivo

dott. Luigi de Anna – Sindaco effettivo

dott. Andrea Rossi – Sindaco effettivo

\* \* \*

## ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27/28 APRILE 2018

### AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Soci,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, secondo quanto prevede l'art. 23 dello Statuto Sociale che rimanda alla vigente normativa di cui all'art. 2529 del codice civile.

La proposta di delibera è illustrata dagli Amministratori nella relazione che l'accompagna, nella quale vengono esposte le motivazioni, la riserva di patrimonio netto (i.e.: la Riserva sovrapprezzo) a valere sulla quale sarà effettuato l'acquisto, le informazioni utili per la verifica del rispetto dei limiti previsti dagli artt. 2357 e 2545-quinquies del codice civile, la durata dell'autorizzazione, le modalità di fissazione del corrispettivo minimo e massimo, nonché quelle di acquisto e vendita.

In particolare, la proposta in disamina prevede un ampliamento delle ragioni per le quali è richiesta l'autorizzazione, includendo espressamente tra gli obiettivi, ancorché a titolo esemplificativo e non esaustivo, i casi di impiego in ordine a "piani di compensi basati su strumenti finanziari" e l'"assegnazione di azioni agli azionisti a titolo di dividendo".

Viene, altresì, riproposta la previsione del limite di detenzione delle azioni proprie fino alla soglia del 20% del Capitale Sociale, giusta art. 2357, comma 3, del codice civile.

Si dà, infine, evidenza che la richiesta autorizzazione, come già in passato, non sottende a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società

tramite annullamento delle azioni proprie.

Quanto sopra esposto, nel merito Vi riferiamo che abbiamo esaminato i contenuti della proposta e non abbiamo osservazioni e/o eccezioni, trovandola conforme alle vigenti disposizioni in materia. Riteniamo, pertanto, che nulla osti all'approvazione della stessa, così come Vi viene sottoposta dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Giovanni Glisenti – Presidente del Collegio

dott.ssa Federica Bonato – Sindaco effettivo

dott. Cesare Brena – Sindaco effettivo

dott. Luigi de Anna – Sindaco effettivo

dott. Andrea Rossi – Sindaco effettivo

\* \* \*

ALLEGATO F)  
al N. Rep. 360255  
al N. Rac. 30913

ALLEGATO F

SLIDES PRESENTATE A SUPPORTO DELLA PRESENTAZIONE SVOLTA  
DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a large, stylized loop. To the right of the signature is a circular stamp with a textured, grainy appearance, likely a seal or official mark.

# Assemblea dei soci

## Risultati al 31 dicembre 2017

**ALBERTO MINALI – AMMINISTRATORE DELEGATO**

Verona, 28 aprile 2018



# Il contesto socio-economico: complesso e volatile

- Tassi di interesse in debole e lento rialzo
- Inflazione limitata
- Economia Italiana in moderata ripresa

# Il mercato assicurativo in Italia nel 2017

## **AUTO**

- Forte competizione
- Premio medio ancora in calo
- Frequenza sinistri stabile

## **NON AUTO (Rami Elementari)**

- Domanda ancora limitata da parte dei consumatori

## **VITA**

- Raccolta in leggero calo, ma in miglioramento rispetto al 2016
- Contrazione dei margini finanziari
- Diffusione dell'offerta ibrida

# Clienti, canali distributivi e contesto regolamentare

## CLIENTI

- Incremento di consapevolezza
- Nuovi bisogni di coperture e maggiore attenzione ai rischi
- Richiesta di servizi semplici e professionali con accesso multicanale

## CANALI DISTRIBUTIVI

- Agenti: dominanti nel mercato danni
- Banche: leader nel mercato vita

## CONTESTO REGOLAMENTARE

- Gestione attenta del capitale
- Forti investimenti per innovazione dei prodotti, processi e competenze professionali

# Sintesi dei risultati

	FY2016	FY2017	Var. %
Premi Lavoro Diretto Totali	4.744	4.994	+5,3%
Premi Lavoro Diretto Danni	1.973	2.015	+2,2%
Premi Lavoro Diretto Vita	2.771	2.979	+7,5%
Combined Ratio <sup>1</sup>	93,2%	94,7%	+1,5 pp

# Sintesi dei risultati

	FY2016	FY2017	Var. %
<b>Risultato Operativo<sup>1</sup></b>	<b>226</b>	<b>206</b>	<b>-8,8%</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>	<b>76</b>	<b>41</b>	<b>-46,1%</b>
<b>Solvency II Ratio<sup>2</sup></b>	<b>186%</b>	<b>239%</b>	<b>+53 pp</b>
<b>Dividendo per azione</b>	<b>€ 0,35</b>	<b>€ 0,35</b>	<b>-</b>

I principali elementi che hanno avuto un impatto negativo sul risultato 2017 sono stati:

- Impairment su avviamenti per €52 milioni;
- Accelerazione su ammortamenti nell'ambito IT per €8 milioni;
- Cambiamento soglie AFS con un effetto pari ad €5 milioni.

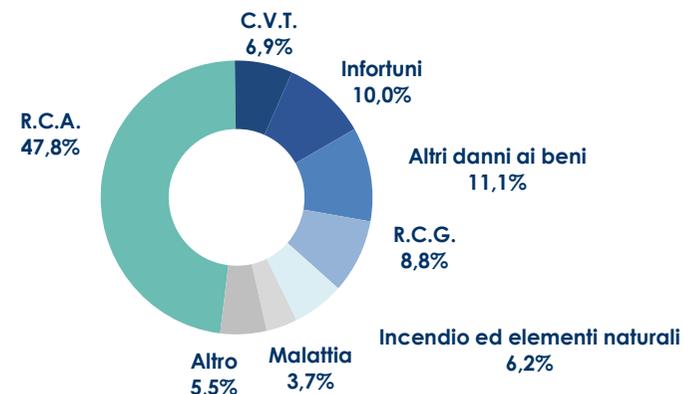
# Sintesi dei risultati – Premi Danni

	PREMI*		Var. %	Mercato 17**
TOTALI	1.973	2.015	+2,2%	+1,1%
AUTO	1.086	1.104	+1,6%	-0,7%
NON AUTO	887	911	+2,8%	+2,6%
	FY2016	FY2017		

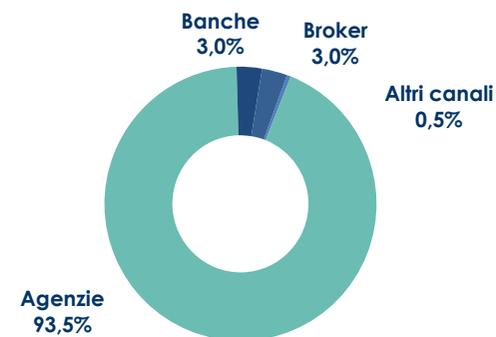
(\*) Premi lordi da lavoro diretto (\*\*) Fonte: ANIA.

(milioni di euro)

## Premi Danni per Ramo

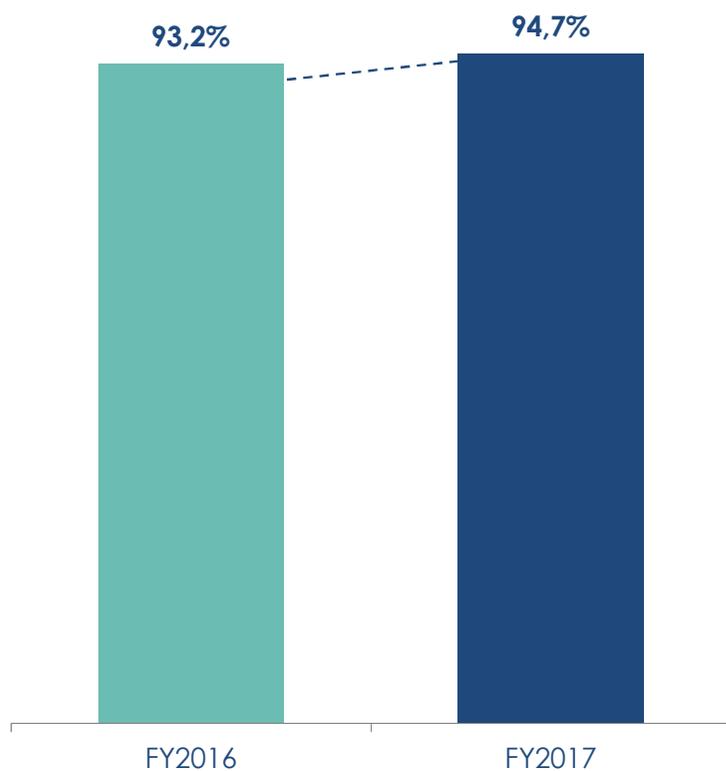


## Premi Danni per Canale

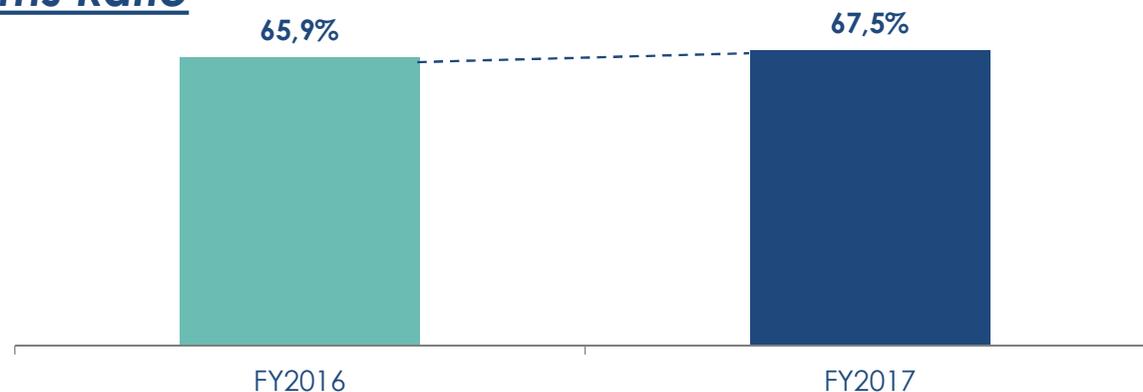


# Sintesi dei risultati – Indicatori tecnici

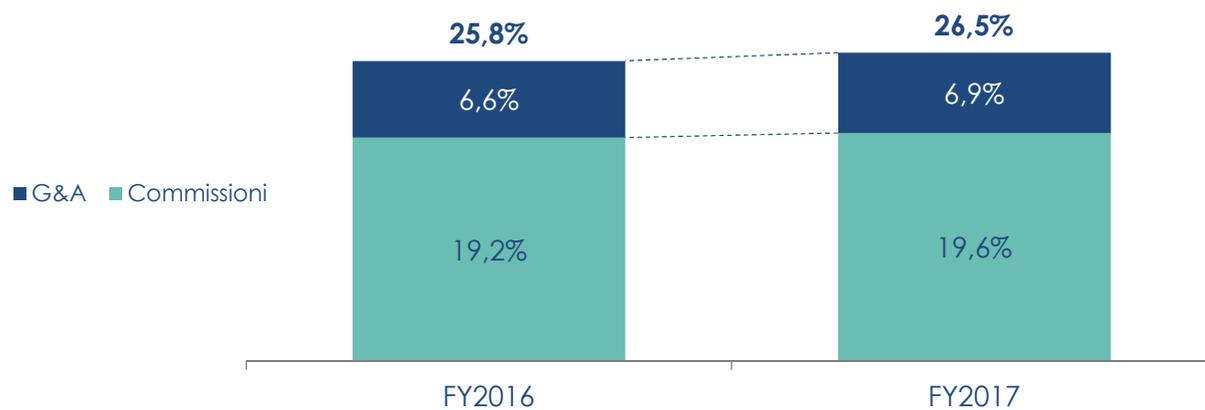
## Combined Ratio<sup>1</sup>



## Claims Ratio<sup>1</sup>



## Expense Ratio<sup>1</sup>



# Sintesi dei risultati – Indicatori tecnici R.C.A.

## Polizze e Premi R.C.A.

Δ rispetto al 31 dicembre  
2016

N° polizze R.C.A.

+3,0%

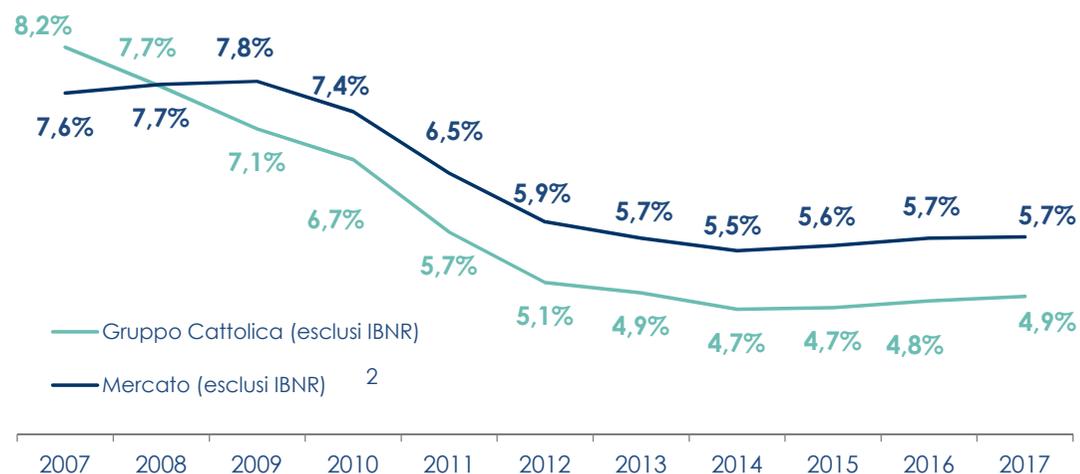
+96.500 pezzi

Premio medio R.C.A.

-1,3%

dati a dicembre 2017

## Trend Frequenza Sinistri R.C.A.<sup>1</sup>



**Ulteriore incremento dei pezzi con premio medio quasi invariato nonostante un mercato competitivo.**

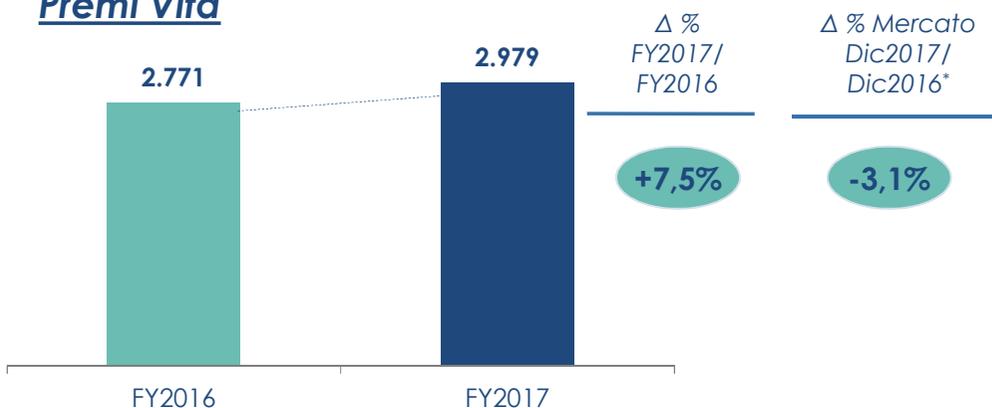
(1) Escluso l'apporto di Fata.

(2) Fonte: ANIA Relazione Mercato Assicurativo.

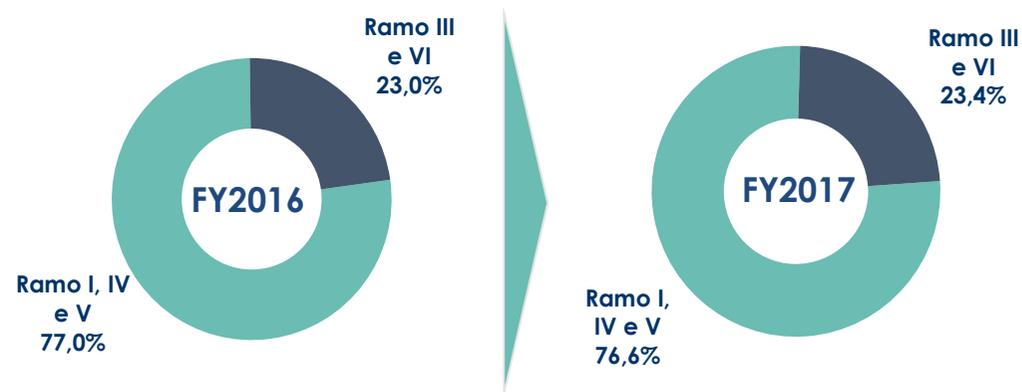
Il dato 2017 è una proiezione sulla base della statistica rapida ANIA a dicembre 2017.

# Sintesi dei risultati – Premi Vita

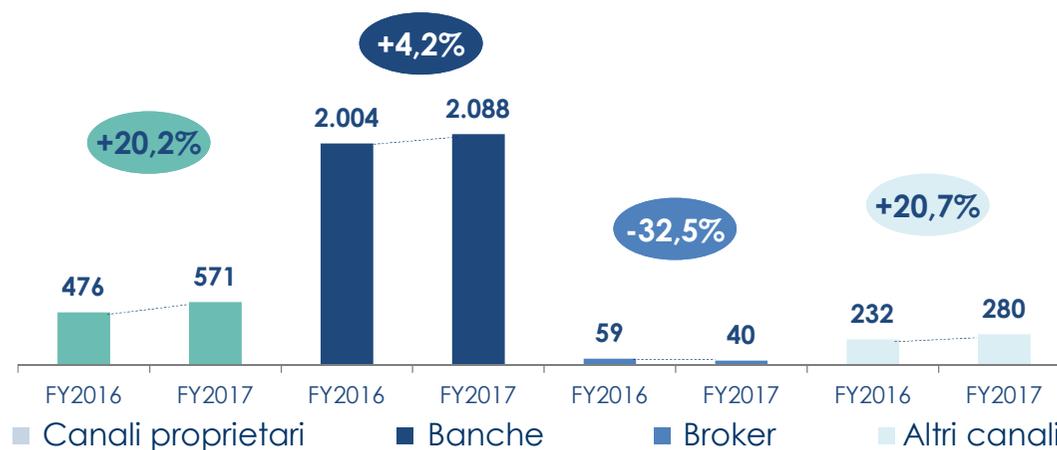
## Premi Vita



## Premi Vita per Ramo

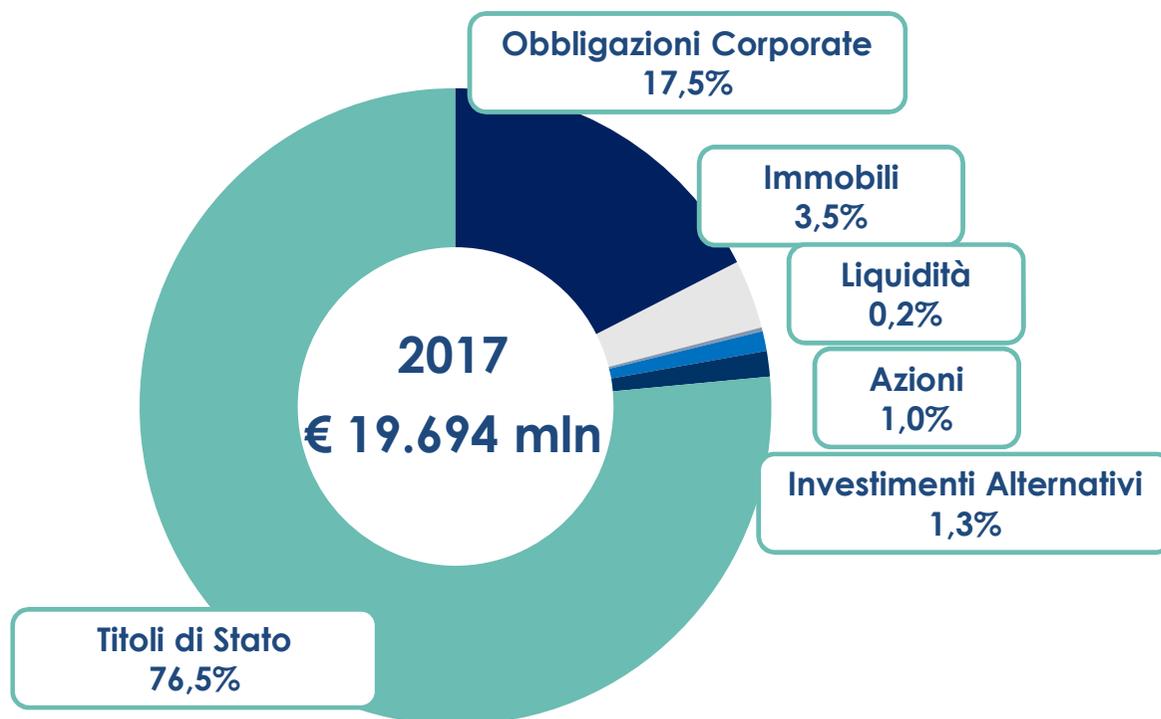


## Premi Vita per Canale

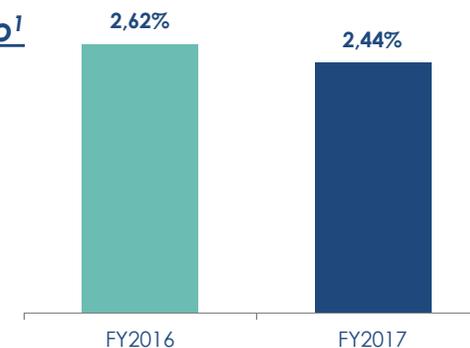


€ mln

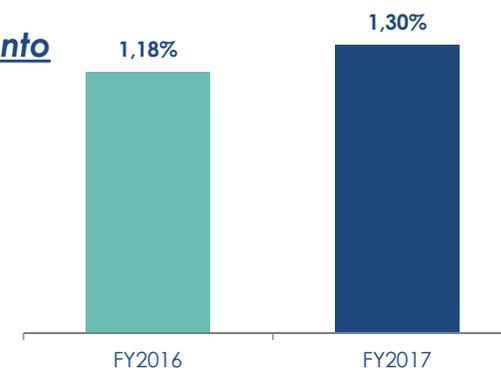
# Asset Allocation del Gruppo



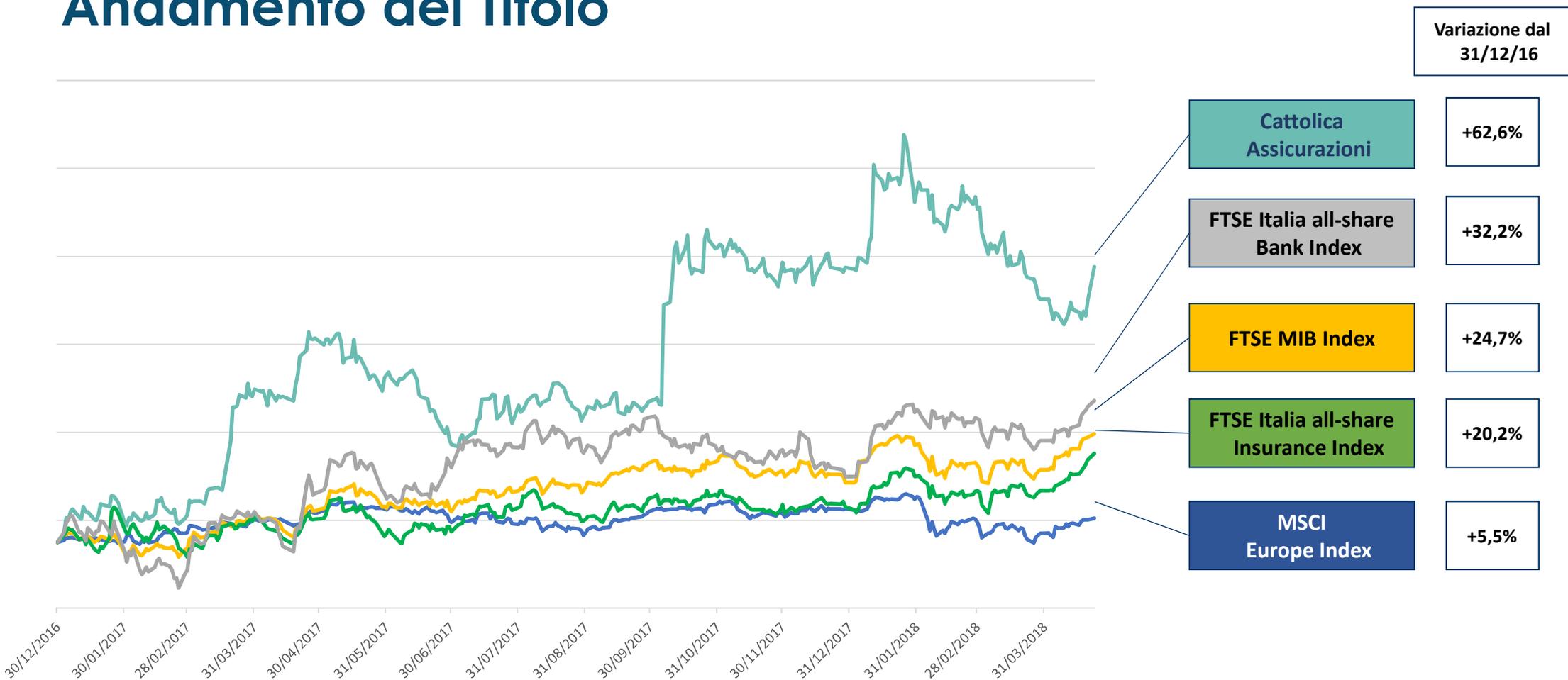
## Rendimento sostenibile dell'intero portafoglio<sup>1</sup>



## Tasso di reinvestimento della componente obbligazionaria<sup>2</sup>



# Andamento del Titolo



# Dividendo

Dividendo per azione	Prezzo al 23/04/2018	Dividend Yield*
€ 0,35	€ 9,06	3,9%

- Dividendo mantenuto costante nonostante il calo del risultato d'esercizio a causa di diversi eventi straordinari;
- Capacità di remunerare gli azionisti grazie ad una solida posizione di capitale (Solvency 2 ratio di Gruppo al 239%);
- Rendimento dell'azione al 3,9%, nonostante la rivalutazione del titolo, ben superiore ai tassi di interesse attuali (BTP a 10 anni rende l'1,8%).

# Assemblea dei soci

## Sintesi del nuovo Piano industriale

**ALBERTO MINALI – AMMINISTRATORE DELEGATO**

Verona, 28 aprile 2018





# Cattolica 2020:

Una storia in evoluzione

Trasformare Cattolica in una realtà più innovativa, più agile e pronta per le sfide future

Rafforzare e diversificare il business model, confermare posizionamento e vocazione di vicinanza a famiglie e imprese

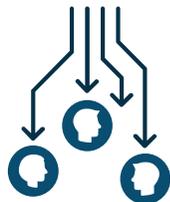
Incrementare il valore generato per tutti gli stakeholder

## Mercato in profondo cambiamento



### Clienti

Incremento consapevolezza, aspettative di servizio e semplicità



### Distribuzione

Trasformazione agenzie, crescita delle banche nel Danni e diffusione *fintech*



### Evoluzione normativa

Nuove normative  
IDD, GDPR, IFRS 17



### Disruption digitale

Ecosistemi di servizi, rilevanza strategica dei dati, innovazione e robotica



### Auto

Prolungarsi del ciclo negativo, contrazione strutturale mercato



### Vita e investimenti

Contrazione margini finanziari con diffusione offerta ibrida



### Imprese

Nuovi bisogni di coperture più sofisticate e maggiore attenzione ai rischi



### Salute e previdenza

Crisi del welfare pubblico e invecchiamento popolazione

## 5 asset chiave di Cattolica da valorizzare nel Piano

1 Base clienti  
ampia e fedele

- 3,6M di clienti con focus su famiglie e PMI
- +1pp tasso di ritenzione RCA vs mercato

2 Capillarità  
canali distributivi

- 1.500 agenzie diffuse su tutto il territorio
- Partnership con 2 delle top 5 banche<sup>1</sup>

3 Redditività Auto

- -4,5pp loss ratio RCA rispetto al mercato<sup>2</sup>
- 4,9% frequenza Auto vs 6,2% mercato<sup>3</sup>

4 Posizionamento  
su segmenti distintivi

- Referente per il mondo agroalimentare
- 8.500 enti del terzo settore assicurati

5 Solidità  
patrimoniale

- -9pp indebitamento vs media principali player
- SII ratio > 180%

1. Per numero di sportelli a fine 2017 1881 UBI, 2250 Banco BPM di cui 1700 incluse a perimetro partnership;

2. Media ultimi 5 anni; 3. Dati 2016

## 5 opportunità di miglioramento

### 1 Innovazione

- Livello di digitalizzazione limitato
- Offerta tradizionale (es 5% penetrazione telematica<sup>1</sup>)

### 2 Mix prodotto e canale

- 46% clienti monoprodotto Auto
- Prevalenza prodotti Vita tradizionali
- Canale broker da rafforzare

### 3 Redditività Non Auto

- CoR Danni non Auto 8pp superiore al mercato<sup>2</sup>

### 4 Redditività Vita

- Utile limitato in rapporto alle riserve

### 5 Produttività

- Bassa automazione dei processi
- Elevata complessità operativa

1. Incidenza polizze RCA connesse su portafoglio; 2. Elaborazione su dati ANIA 2016

## Cosa abbiamo fatto in questi primi 11 mesi

- Avviato cambiamento organizzativo, culturale di governance
  - 19 aree funzionali riorganizzate
  - Management team in larga parte rinnovato
  - Introdotto job market per favorire mobilità interna
  - Valorizzati numerosi talenti presenti in azienda
  - Proposta all'Assemblea per migliorare modello di governance
- Acquisto della maggioranza delle società ed accordo distributivo in esclusiva con Banco BPM nel Vita e nel Danni:
  - 3° banca per sportelli in Italia
  - 9B€ riserve Vita acquisite
  - 140M€ premi Danni attesi
  - Emesso Bond a condizioni vantaggiose
- Rinnovati offerta e sistema informatico Vita
- Ridotta esposizione su titoli governativi Italia
- Lanciato prodotto telematico nel business auto

## I pilastri del piano



### Crescita profittevole

Rafforzamento e sviluppo  
raccolta diversificando  
canali e linee di business,  
anche con azioni  
inorganiche



### Innovazione & data management

Innovazione nell'offerta e  
nei servizi  
facendo leva su dati e  
tecnologia



### Eccellenza tecnica

Incremento profittabilità  
attraverso sofisticazione  
tariffaria, recupero  
redditività su aziende,  
innovazione nella  
gestione dei sinistri e  
produzione Vita  
concentrata su prodotti a  
basso assorbimento di  
capitale



Semplificazione e trasformazione culturale

## Il Piano trasformerà profondamente la Compagnia

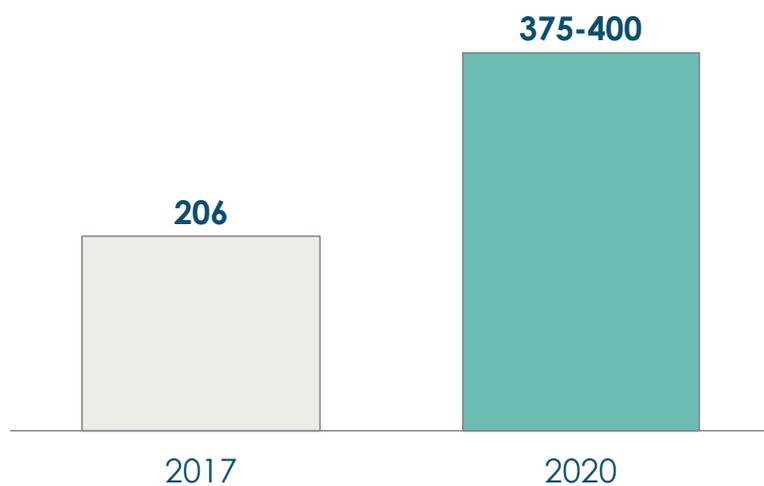
	Target 2020	Δ vs 2016	
Danni	Penetrazione telematica su nuove polizze	50%	+42pp
	% Non Auto su Danni	51%	+6pp
	Utile tecnico Danni Non Auto <sup>1</sup>	73M€	+52M€
Vita	Riserve Vita	25B€	+9B€
	% Ramo III su Vita	37%	+19pp
	Utile operativo su riserve Vita	72bps	+26bps
	Incidenza costi su premi totali <sup>2</sup>	4,8%	-1,1pp

1. Esclude bancassurance; 2. Escluse spese liquidazione

## Incrementeremo il valore generato

Incremento profittabilità

Risultato operativo (M€)



Dividendi in crescita

Dividendi per azione (€)



Incremento di profitti e dividendo,  
mantenendo elevata solidità con SII ratio tra 160 e 180% in corso di piano

# Maggior coinvolgimento delle risorse interne e miglioramento della Governance per conseguire gli obiettivi del Piano Industriale

## Maggior coinvolgimento delle Risorse

---

- Obiettivo di incremento soddisfazione dipendenti (sondaggio interno Great Place to Work)
- Maggior valorizzazione e dinamismo delle risorse in azienda (vs. Job Market)
- Modello di incentivazione allineato agli obiettivi di piano
- Incentivi rivolti a tutti i dipendenti del Gruppo

## Miglioramento Governance

---

- Adozione modello monistico e riduzione del numero dei consiglieri a 17
- Eliminazione del Comitato Esecutivo
- Innalzamento al 5% della soglia di ammissione a Socio per le persone giuridiche
- Possibilità di nomina di 1/2 consiglieri da una Lista di Capitale

ALLEGATO ..... (G) .....  
al N. Rep. .... 360255 .....  
al N. Rac. .... 30913 .....

ALLEGATO G

STATUTO SOCIALE AGGIORNATO IN CONSEGUENZA DELLE MODIFICAZIONI  
DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA E INDICATE NELLA RELAZIONE SULLE PROPOSTE  
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA



A handwritten signature in black ink is written across the middle of the page. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a company seal or official stamp, though the details are somewhat faded and difficult to discern.



**SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa**

STATUTO  
SOCIALE

---

Così come approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28 aprile 2018

TITOLO I  
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1

[Denominazione]

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop."

ARTICOLO 2

[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3

[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

- a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;
- b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;
- c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi,

connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

- d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
- e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

#### ARTICOLO 4

##### [Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche

secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

## ARTICOLO 5

[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

## TITOLO II

### CAPITALE SOCIALE, AZIONI

## ARTICOLO 6

[Capitale sociale]

6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.

6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:

- a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
- b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.

6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.

6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

- a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;

- b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 542.403.714,55 ai rami Danni e per euro 227.660.068,03 ai rami Vita;
- c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
- d) la riserva legale è attribuita per euro 217.461.401,86 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
- e) le altre riserve sono attribuite per euro 195.881.665,70 ai rami Danni e per euro 3.076.794,02 ai rami Vita;
- f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
- g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
- h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 16.817.472,78 ai rami Danni e per euro 7.371.827,52 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 7

### [Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni

attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

### TITOLO III

#### SOCI

#### ARTICOLO 8

##### [Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

## ARTICOLO 9

[Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

- a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
- b) le persone fisiche interdette, inabilite, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.

## ARTICOLO 10

[Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

## ARTICOLO 11

[Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

## ARTICOLO 12

[Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del

medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

#### ARTICOLO 13

##### [Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

#### ARTICOLO 14

##### [Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

#### ARTICOLO 15

##### [Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

- a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

- b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto, gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;
- c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

## ARTICOLO 16

### [Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

## ARTICOLO 17

### [Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

## ARTICOLO 18

### [Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

## ARTICOLO 19

### [Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 5%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR la possibilità di

possedere una percentuale di capitale superiore al 5%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 5%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

## TITOLO IV GOVERNO SOCIETARIO

### ARTICOLO 20

[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

- a) all'Assemblea;
- b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

## TITOLO V ASSEMBLEA

### ARTICOLO 21

[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

## ARTICOLO 22

### [Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più

collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinario e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

## ARTICOLO 23

### [Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

- a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire remunerazioni aggiuntive per gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto;
- d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione del regolamento assembleare.

#### ARTICOLO 24

[Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

#### ARTICOLO 25

[Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

#### ARTICOLO 26

[Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione

può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

## ARTICOLO 27

[Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

## ARTICOLO 28

[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dal paragrafo 28.2 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

28.3 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

## TITOLO VI

### AMMINISTRAZIONE

#### CAPO I

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ARTICOLO 29

[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 17 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

## ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1 Gli Amministratori devono:

- a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;

b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

- a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;
- b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprono la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

## ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti

di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

## ARTICOLO 32

### [Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 17 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste

dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

## ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 16 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è tratto 1 Amministratore e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza ("Amministratore di Minoranza"); se tale candidato non assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei successivi candidati della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicuri il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione della Lista di Minoranza, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei candidati idonei della prima

sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

- c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore di Minoranza è tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti;
- d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il diciassettesimo Amministratore è tratto dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

- a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;
- b) dalla Lista di Minoranza è tratto l'Amministratore di Minoranza;
- c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;
- d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia

risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza (“Lista di Capitale”):

- a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2 Amministratori nell’ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell’ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 12, secondo l’ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono all’Amministratore di Minoranza sempre tratto dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;
- d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 2 Amministratori.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l’equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dalla normativa vigente;
- b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.

33.9 Se, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

#### ARTICOLO 34

##### [Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

## ARTICOLO 35

### [Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

## ARTICOLO 36

### [Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 37

### [Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su

un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;

- g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, CAP;
- j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-ter cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

## ARTICOLO 38

[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 39

[Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, sulla cui ripartizione si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

39.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

## CAPO II

### PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

#### ARTICOLO 40

[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario di principio è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta salva diversa decisione dello stesso Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 41

[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

- a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;

- b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
- c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
- d) sovrintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
- e) cura i rapporti con i Soci e gli Azionisti.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 42

### [Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'Amministratore Delegato cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'adunanza immediatamente successiva e comunque secondo le modalità fissate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

CAPO III  
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 43  
[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
- c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
- d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;
- g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
- i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
- j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;

k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

#### ARTICOLO 44

##### [Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

## ARTICOLO 45

[Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

- a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
- c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
- d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

## CAPO IV

### COMITATI CONSILIARI

## ARTICOLO 46

[Comitati consiliari]

46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno:

- a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
- b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
- c) un Comitato per le Nomine composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente Vicario e da altri 3 Amministratori;
- d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;

e) gli altri Comitati nel rispetto della normativa vigente ovvero comunque deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpate le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

## CAPO V RAPPRESENTANZA

### ARTICOLO 47

[Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 48

[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

## TITOLO VII

### DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

## ARTICOLO 49

[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

## ARTICOLO 50

[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione

del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.

50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

#### ARTICOLO 51

[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

#### TITOLO VIII

#### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

#### ARTICOLO 52

[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero

progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.

52.5 Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.

52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorra e ne dirige i lavori.

52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.

52.10 La funzione di Probiviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

## ARTICOLO 53

### [Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di

ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.

53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.

53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

## TITOLO IX

### BILANCIO

#### ARTICOLO 54

[Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

#### ARTICOLO 55

[Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

- a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;
- b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali;

vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

## TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ARTICOLO 56

[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

## ARTICOLO 57

[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

## ARTICOLO 58

[Modifica articolo 10 dello Statuto]

L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

## ARTICOLO 59

[Disposizioni transitorie]

59.1 I Soci già iscritti a libro Soci alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, che non detengano il numero minimo di azioni prescritto dal paragrafo 18.1 del presente Statuto, possono, sino al 31 ottobre 2018, integrare e documentare il proprio possesso azionario minimo; in assenza di tale integrazione e documentazione, il Consiglio di Amministrazione ne dichiarerà la decadenza ai sensi del paragrafo 18.1 del presente Statuto. Sino al 31 ottobre 2018 restano in vigore, per i predetti Soci, agli effetti del mantenimento della qualità di Socio e disposizioni correlate, i limiti minimi di possesso azionario vigenti alla data dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, e quindi 1 azione per i Soci iscritti prima del 21 aprile 2001 e 100 azioni per i Soci iscritti successivamente.

59.2 L'articolo 9, lettera c), del presente Statuto non pregiudica i diritti acquisiti dai Soci e iscritti a libro Soci anteriormente all'Assemblea in data 21 aprile 2012.

59.3 Il paragrafo 33.8 del presente Statuto è efficace a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per 3 mandati consecutivi.

## ARTICOLO 60

[Disposizioni transitorie relative alle modifiche introdotte dall'Assemblea in data 28 aprile 2018]

60.1 Le modifiche introdotte al presente Statuto dall'Assemblea in data 28 aprile 2018 avranno efficacia dalla stessa data di relativa approvazione, espletati gli adempimenti autorizzativi e pubblicitari di legge e fatta eccezione per quanto previsto al successivo paragrafo 60.2.

60.2 Le modifiche introdotte al presente Statuto dall'Assemblea in data 28 aprile 2018 agli articoli 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51 e 59.3 avranno efficacia a decorrere dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il successivo primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per gli articoli 29, 30, 31, 32 e 33, che avranno efficacia dalla data di convocazione della predetta Assemblea ai fini degli adempimenti preliminari previsti dalla legge e dal presente Statuto funzionali al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

60.3 Fino alla data di riunione dell'Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivamente all'Assemblea in data 28 aprile 2018, troveranno applicazione in via transitoria le disposizioni di seguito riportate, fermo restando che i rinvii contenuti in tali disposizioni ad articoli di Statuto non riportati nel presente paragrafo 60.3 devono intendersi riferiti alle corrispondenti disposizioni del presente Statuto già in vigore ai sensi del paragrafo 60.1:

\*

## TITOLO IV ASSEMBLEE

### *ARTICOLO 27*

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

Le Assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, possono essere convocate in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione o di almeno due membri del

Collegio Sindacale o su richiesta di almeno un ventesimo dei Soci, di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla Sede sociale e dal comune stesso ove ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione pubblicato con le modalità e nei termini di legge.

Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino secondo le vigenti normative di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli 18 e 59 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

L'Assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria delibera sulle materie ad essa attribuite dalla vigente disciplina e dallo Statuto; in particolare sono di competenza dell'Assemblea ordinaria, in conformità a quanto previsto dalla normativa per tempo vigente, le deliberazioni concernenti:

- a) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- b) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché dell'indennità di presenza di cui all'art. 45, fatto salvo il disposto di cui all'art. 2389 Codice Civile per le cariche speciali;
- c) la determinazione della retribuzione annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale all'atto della relativa nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio;
- d) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

#### *ARTICOLO 28*

Salvo quanto disposto dagli artt. 32, 57 e 58, l'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci; in seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli sopra citati, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, anche nel caso in cui si debbano deliberare modifiche allo Statuto.

#### *ARTICOLO 29*

Ha diritto ad intervenire all'Assemblea il Socio iscritto nel libro dei Soci da almeno novanta giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità di un numero di azioni pari almeno a quello minimo stabilito ai sensi degli artt. 18 e 59 dello Statuto da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

La Società, verificata la qualità di Socio, rilascerà il biglietto di ammissione.

### *ARTICOLO 30*

Ogni Socio, munito del biglietto di ammissione, partecipa all'Assemblea con un solo voto qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

Il Socio ammesso a partecipare all'Assemblea ai sensi dell'art. 29 e munito del biglietto di ammissione potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di 5 (cinque) Soci.

La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società, né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

Chi non è Socio non può intervenire nelle Assemblee, nemmeno come delegato o mandatario, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 8 e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

### *ARTICOLO 31*

Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla vigente disciplina e dallo Statuto, da un apposito regolamento, approvato dalla stessa Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento, da un Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, l'Assemblea sarà presieduta dal Consigliere più anziano di nomina, tra quelli presenti; a parità di anzianità di nomina, dal più anziano per età.

### *ARTICOLO 32*

Salvo quanto stabilito dagli artt. 57 e 58, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi in Assemblea.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei votanti.

La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO V  
AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORE GENERALE

*ARTICOLO 33*

33.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da diciotto membri.

33.2. Durata della carica

Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

33.3 Presentazione delle liste di candidati

Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza dell'organo ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate in osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di seguito indicate:

(a) il Consiglio di Amministrazione deve presentare una lista di diciotto candidati, ordinati in numero progressivo.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente;

(b) le liste dei Soci devono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente. Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità;

(c) il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista;

(d) ciascuna lista dei Soci deve contenere un numero di candidati comunque non inferiore a due, ordinati mediante un numero progressivo, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione dell'organo di cui al presente articolo e alle disposizioni di legge;

(e) unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore.

33.4 Votazione e nomina

Nel caso in cui siano presentate più liste, 1 Amministratore su 18 è tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti (c.d. "Amministratore di minoranza"). In particolare, alla votazione e nomina degli Amministratori si procede come segue:

(a) ogni Socio può votare solo una lista;

(b) sono prese in considerazione al fine della nomina solo le liste che abbiano raggiunto almeno la soglia di 250 voti validamente espressi in Assemblea;

(c) qualora sia stata presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati;

(d) qualora siano state presentate più liste, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono in essa indicati, 17 Amministratori, e dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto 1 Amministratore e precisamente il candidato indicato al primo posto di tale lista; qualora peraltro tale candidato non assicuri il rispetto delle disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, sarà eletto il primo dei successivi candidati di tale lista che assicuri il rispetto di tali disposizioni.

In ogni caso, laddove, pur seguendo tale criterio, nessuno dei candidati della lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti assicuri il rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti; qualora non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto delle disposizioni di legge o di Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, anche il diciottesimo Amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione, da tale lista saranno tratti tutti i candidati ivi previsti, mentre dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti sarà tratto, con le modalità di cui sopra, l'Amministratore di minoranza; tutti i restanti Amministratori mancanti per completare l'organo saranno tratti – fino alla concorrenza del numero necessario per completare l'organo e comunque nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui allo Statuto e alle disposizioni di legge – dalla medesima lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti; in caso di insufficienza di candidati nella lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, i restanti Amministratori saranno tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

### 33.5 Sostituzione

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare per qualsiasi motivo uno o più Amministratori, la sostituzione, anche dei Consiglieri cooptati ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, avviene con delibera dell'Assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui all'art. 33.3.

### 33.6. Requisiti di eleggibilità e cause di incompatibilità

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge; almeno due Amministratori debbono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, 3° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modificazioni e/o integrazioni (di seguito TUF).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 40, nonché da altre disposizioni di legge in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere comunque eletti Amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di cinque società quotate o società da queste controllate. Ove tale limite venisse superato, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni

dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata.

33.7 Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

a) le liste di cui all'articolo 33.3 devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa per tempo vigente;

b) nel caso di cooptazione di cui all'articolo 2386 c.c. ovvero di sostituzione di cui all'articolo 33.5, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.

#### *ARTICOLO 34*

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervengano almeno dieci dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio possono anche essere tenute in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

#### *ARTICOLO 35*

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, ed alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e provvedere alla sua revoca.

I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Consiglieri, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

Non sono cumulabili la carica di Presidente, con tutte le altre sopra previste, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

I Consiglieri che ricoprono le cariche indicate al primo comma, insieme a due altri Amministratori nominati con le stesse modalità, formano il Comitato Esecutivo.

Al Comitato Esecutivo si applicano le regole di funzionamento e di ordine procedurale previste per il Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al proprio interno altri Comitati, fra i quali quelli previsti da codici di autodisciplina e da disposizioni regolamentari, con funzioni determinate dal Consiglio stesso all'atto della nomina.

#### *ARTICOLO 36*

Il Presidente, oltre ad esercitare le altre funzioni previste alla normativa per tempo vigente e dallo Statuto, convoca il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno tutte le volte che lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta, con istanza motivata, da almeno due Consiglieri.

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, promuove l'efficiente funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del sistema di governo societario, svolge compiti di coordinamento tra l'attività degli organi della Società e sovrintende alle relazioni istituzionali della stessa.

#### *ARTICOLO 37*

La firma sociale spetta al Presidente e, in sua assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che in ogni caso non avranno la qualifica di Amministratori Delegati, od anche ad altre persone di volta in volta da esso designate.

Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale, il quale può delegarla a dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società o di Società del Gruppo, mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, o che siano richiesti ad ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 38*

La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, ed al Direttore Generale, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni in materia da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 41, secondo comma.

Agli stessi compete altresì la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

#### *ARTICOLO 39*

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte con voto palese. Fatta eccezione per le delibere indicate all'art. 35, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente.

#### *ARTICOLO 40*

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al

quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto maggiori voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 33.6, non possono far parte del Consiglio di Amministrazione componenti degli organi societari e funzionari di vertice di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché esponenti aziendali e funzionari di vertice di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti, ovvero coloro che intrattengono rapporti di collaborazione professionale continuativa con le predette società o imprese. In caso di incompatibilità, il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara, entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, la decadenza con efficacia immediata. Il divieto di cui sopra non opera nel caso di cooptazione nell'organo amministrativo secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le medesime disposizioni circa eventuali incompatibilità e decadenze.

#### *ARTICOLO 41*

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge o di Statuto, di disposizioni regolamentari e di vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri del Comitato Esecutivo e dell'Amministratore Delegato, ove nominato nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui all'art. 35, 1° comma. Gli organi delegati informeranno il Consiglio di Amministrazione dell'attività svolta, nell'adunanza immediatamente successiva e comunque in conformità alla normativa per tempo vigente;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, di uno o più Condirettori Generali e/o di uno o più Vice Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei relativi poteri e l'individuazione delle relative funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo dell'impresa e del sistema delle deleghe e dei poteri, curandone l'adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;
- g) lo stanziamento, a titolo di liberalità, di somme per le finalità di cui all'art. 4, secondo comma, dello Statuto, nonché per finalità di carattere economico-sociale o di beneficenza, conformi allo spirito della Società. Tale stanziamento verrà deliberato annualmente e le relative somme verranno erogate ed iscritte tra le spese di esercizio, per un importo totale non eccedente per ogni esercizio il 6% della media degli utili netti distribuibili degli ultimi tre esercizi;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS rivolte alle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private;

j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa per tempo vigente.

Fermo quanto disposto dagli artt. 2420-ter e 2443 del Codice Civile, spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'art. 2436 del Codice Civile, le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, le deliberazioni di fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis e di scissione nei casi previsti dall'art. 2506-ter del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio comunale, la istituzione, la soppressione, il trasferimento di sedi secondarie, la eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'art. 38, hanno la rappresentanza legale della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, provvede alla nomina ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso. Il dirigente sopra indicato dovrà possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio. Allo stesso saranno conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla legge. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvederà in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti da disposizioni di legge e regolamentari e del bilancio d'esercizio.

#### *ARTICOLO 42*

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione, in occasione di una sua riunione, svolgerà apposita relazione sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle Società controllate, con particolare attenzione ad eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti il Consiglio stesso. Il relativo verbale, con annotazione delle eventuali deliberazioni e votazioni al riguardo, degli eventuali dissensi, richieste di chiarimenti o commenti da parte dei singoli Consiglieri, viene trasmesso senza indugio al Collegio Sindacale, qualora quest'ultimo non fosse presente nella seduta.

#### *ARTICOLO 43*

Gli Amministratori devono essere titolari di almeno 3000 (tremila) azioni della Società.

#### *ARTICOLO 44*

1. L'Assemblea Ordinaria nomina ogni triennio tra i Soci con diritto di voto il Collegio

Sindacale, costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

2. Oltre agli altri requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, i Sindaci, Effettivi e Supplenti, dovranno essere iscritti nel Registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per almeno un triennio.

3. Essi dovranno inoltre aver maturato un'esperienza complessiva, alternativamente o cumulativamente, di almeno un quinquennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione, direzione o controllo presso società del settore assicurativo o creditizio o finanziario, limitatamente per quest'ultimo presso i soggetti abilitati ai sensi del TUF, aventi un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di euro;

b) attività di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici, amministrazioni pubbliche o in imprese pubbliche, aventi dimensione adeguate a quelle della Società, avuto particolare riguardo, ove si tratti di imprese, al volume d'affari e/o di investimenti, operanti nel settore creditizio, assicurativo o finanziario, considerati a questi fini come strettamente attinenti all'attività assicurativa;

c) attività di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie ed attuariali che siano strettamente attinenti all'attività assicurativa.

4. Si considerano, relativamente alle materie di cui alla precedente lettera c), come attività strettamente attinenti alla attività assicurativa, quanto agli insegnamenti a contenuto giuridico, quelli impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia, ad eccezione di quelli in materie di storia del diritto, di diritto ecclesiastico e di diritto canonico; quanto agli insegnamenti economici, finanziari ed attuariali, tutti gli insegnamenti impartiti nelle facoltà di giurisprudenza e di economia a contenuto economico, finanziario o attuariale.

5. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge in tema di ineleggibilità, incompatibilità, divieti di assunzione di cariche e decadenza, nonché dallo Statuto, non possono ricoprire la carica di componente dell'organo di controllo coloro che svolgono la medesima funzione in cinque società quotate o società da queste controllate.

6. Ai Sindaci compete, oltre alla retribuzione annuale deliberata dall'Assemblea Ordinaria per l'intero periodo di durata del loro ufficio, anche il rimborso di ogni onere e spesa effettivamente sostenuta per l'espletamento delle loro funzioni.

7. L'intero Collegio Sindacale viene eletto sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci. Le liste presentate da Soci devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo ed uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

8. Il Consiglio di Amministrazione deve presentare, in occasione di ogni rinnovo del Collegio Sindacale, una lista in cui siano indicati con numerazione progressiva tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e due candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista del Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

8-bis. La lista del Consiglio di Amministrazione, entro il termine per il relativo deposito, deve comunque essere sottoscritta per adesione da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,5% del capitale sociale ovvero da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta.

9. Nel caso di liste presentate da Soci, esse devono essere presentate da almeno 250 Soci

che siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,25% del capitale sociale. I Soci devono documentare il proprio diritto a concorrere alla presentazione delle liste secondo quanto disposto dalla normativa per tempo vigente.

10. Ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista. In caso di inosservanza, la sua presentazione non viene computata per alcuna lista. La sottoscrizione di ciascun Socio presentatore dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

11. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

12. Le liste presentate dai Soci devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa per tempo vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia presentata una sola lista, i Soci possono depositare liste sino al terzo giorno successivo e le soglie previste dall'art. 44.9 sono ridotte alla metà.

13. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi a disposizione del pubblico - a pena di ineleggibilità di tutti i componenti la lista – oltre ai documenti di cui ai precedenti commi:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco;

b) l'elenco delle cariche dagli stessi ricoperte ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, da aggiornarsi sino alla data dell'Assemblea;

c) un curriculum vitae che descriva le caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati.

14. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

15. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) si considereranno eletti membri effettivi del Collegio Sindacale i primi due candidati alla relativa carica in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti dei Soci (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato alla relativa carica in ordine progressivo, tra le restanti liste, della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi dell'art. 147-ter, 3° comma, del TUF non risulti in alcun modo collegata alla Lista di Maggioranza (d'ora innanzi, nell'ambito di quest'articolo, la "Lista di Minoranza");

b) si considereranno eletti membri supplenti del Collegio Sindacale i candidati alla relativa carica indicati al primo posto nella Lista di Maggioranza ed al primo posto nella Lista di Minoranza.

16. Ove sia stata presentata una sola lista, da essa saranno tratti tutti i Sindaci Effettivi e Supplenti. Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti non possa essere effettuata secondo quanto previsto dai commi 15 e 16, primo cpv., del presente art. 44, l'Assemblea delibererà nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari a maggioranza relativa fra i candidati presentati nella stessa Assemblea.

17. Se più liste ottengono il medesimo numero di voti, per l'attribuzione delle relative cariche di Sindaco si procederà a votazione di ballottaggio fra tali liste.

18. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo designato dalla lista

che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, ove presente. Ove il Collegio Sindacale sia tratto da un'unica lista ovvero si sia provveduto alla nomina in assenza di lista, la presidenza del Collegio spetterà nel primo caso alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, nel secondo caso al Sindaco effettivo che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

19. In caso di decadenza o cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di un Sindaco effettivo subentra il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista. Nell'ipotesi di cessazione anticipata del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal Sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza e, ove non possibile, dal Sindaco effettivo più anziano d'età. Fermo quanto disposto dall'art. 2401 c.c., l'Assemblea provvede alla sostituzione dei Sindaci effettivi che siano tratti dall'unica lista presentata o, in caso di presentazione di più liste, dalla Lista di Maggioranza, con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art.

44. L'Assemblea provvede alla sostituzione del Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza con votazione a maggioranza senza vincolo di lista tra gli altri candidati indicati nella stessa Lista di Minoranza. Qualora non sia possibile procedere in tale maniera alla sostituzione del Sindaco tratto dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea delibera con votazione a maggioranza senza vincolo di lista sulla base di singole candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 del presente art. 44.

19-bis. Fermo restando e in aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, la nomina del Collegio Sindacale deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa per tempo vigente e quindi le seguenti forme:

a) le liste di cui all'articolo 44, comma 7, primo cpv., composte da un numero di candidati effettivi pari a tre, devono indicare candidati di entrambi i generi;

b) qualora il numero di sindaci effettivi del genere meno rappresentato sia inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si procederà nell'ambito della sezione dei sindaci effettivi della Lista di Maggioranza alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine di presentazione di candidati;

c) nel caso di sostituzione di cui al comma 19 del presente articolo 44, i Sindaci nominati dall'Assemblea in sostituzione dovranno essere del medesimo genere di quelli decaduti o cessati;

d) in ogni caso in cui, in sede di nomina dei componenti del Collegio Sindacale, non risulti assicurato l'equilibrio tra generi, troverà applicazione l'articolo 44, comma 16, secondo cpv.

20. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi con mezzi di telecomunicazione, nel rispetto, per quanto applicabile, dell'art. 34, 2° comma.

21. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione secondo la normativa per tempo vigente.

#### *ARTICOLO 45*

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa

convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, sulla cui ripartizione, sentito ove necessario il parere del Collegio Sindacale, si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori ed ai Sindaci spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 27, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

#### *ARTICOLO 46*

Il Direttore Generale o i Direttori Generali esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

#### *ARTICOLO 54*

Il comma 7 dell'articolo 33 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi. Il comma 19-bis dell'articolo 44 avrà efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 13 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.

Le modifiche introdotte agli articoli 44.1, 44.8, 44.15, 44.19 bis dalla Assemblea dei Soci del 22 aprile 2017 avranno efficacia a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 22 aprile 2017 e quindi troveranno applicazione anche per gli adempimenti preliminari, previsti dalla legge e/o dallo Statuto, funzionali a tale nomina.

\*

60.4 Dalla data di riunione dell'Assemblea convocata per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivamente all'Assemblea in data 28 aprile 2018, lo Statuto della Società avrà il seguente testo:

\*

# **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa**

## **STATUTO SOCIALE**

### **TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA**

#### **ARTICOLO 1 [Denominazione]**

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop."

#### **ARTICOLO 2 [Sede]**

- 2.1 La Società ha sede legale in Verona.
- 2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

#### **ARTICOLO 3 [Oggetto]**

- 3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.
- 3.2 La Società può altresì:
- a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;
  - b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;
  - c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;
  - d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
  - e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le

operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

#### ARTICOLO 4

[Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

#### ARTICOLO 5

[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

### TITOLO II CAPITALE SOCIALE, AZIONI

#### ARTICOLO 6

[Capitale sociale]

6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.

6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:

- a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
- b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.

6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.

6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

- a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;
- b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 542.403.714,55 ai rami Danni e per euro 227.660.068,03 ai rami Vita;
- c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
- d) la riserva legale è attribuita per euro 217.461.401,86 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
- e) le altre riserve sono attribuite per euro 195.881.665,70 ai rami Danni e per euro 3.076.794,02 ai rami Vita;
- f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
- g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
- h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 16.817.472,78 ai rami Danni e per euro 7.371.827,52 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 7

### [Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

### TITOLO III SOCI

#### ARTICOLO 8 [Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

#### ARTICOLO 9 [Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

- a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
- b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.

#### ARTICOLO 10 [Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

#### ARTICOLO 11 [Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

## ARTICOLO 12

### [Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

## ARTICOLO 13

### [Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

## ARTICOLO 14

### [Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

## ARTICOLO 15

### [Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

- a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;
- b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto, gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;
- c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

## ARTICOLO 16

### [Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

#### ARTICOLO 17

[Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

#### ARTICOLO 18

[Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### ARTICOLO 19

[Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 5%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 5%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 5%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

TITOLO IV  
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 20  
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

- a) all'Assemblea;
- b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V  
ASSEMBLEA

ARTICOLO 21  
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 22  
[Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle

materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinario e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

## ARTICOLO 23

### [Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

- a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
- c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire remunerazioni aggiuntive per gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto;
- d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- f) l'adozione del regolamento assembleare.

## ARTICOLO 24

### [Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

## ARTICOLO 25

### [Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

## ARTICOLO 26

### [Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

## ARTICOLO 27

### [Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è

presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

## ARTICOLO 28

[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dal paragrafo 28.2 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

28.3 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

## TITOLO VI

### AMMINISTRAZIONE

#### CAPO I

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ARTICOLO 29

[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 17 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

## ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1 Gli Amministratori devono:

- a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;
- b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive

modifiche (“TUF”), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell’applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

- a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;
- b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprono la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

## ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall’articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

## ARTICOLO 32

[Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell’osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e

ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 17 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche di autodisciplina) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

## ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 16 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è tratto 1 Amministratore e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza ("Amministratore di Minoranza"); se tale candidato non assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei successivi candidati della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicuri il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione della Lista di Minoranza, è eletto quale Amministratore di Minoranza il primo dei candidati idonei della prima sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore di Minoranza è tratto dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti;
- d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il diciassettesimo Amministratore è tratto dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

- a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;
- b) dalla Lista di Minoranza è tratto l'Amministratore di Minoranza;

- c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;
- d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):

- a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 12, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;
- c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono all'Amministratore di Minoranza sempre tratto dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;
- d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 2 Amministratori.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi di cui alla normativa vigente e quindi le seguenti forme:

- a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dalla normativa vigente;
  - b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dalla normativa vigente in relazione alla situazione attestata a quel momento.
- 33.9 Se, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

#### ARTICOLO 34

##### [Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 35

##### [Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorché siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

#### ARTICOLO 36

##### [Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 37

##### [Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
- b) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;
- c) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
- d) l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
- e) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- f) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;
- g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi

di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;

- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;
- i) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;
- j) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-*ter* cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

#### ARTICOLO 38

##### [Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 39

##### [Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, sulla cui ripartizione si pronuncia con competenza non delegabile il Consiglio di Amministrazione.

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma

con un'apposita maggioranza per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore Delegato, ove nominato, e di altre particolari cariche, quali in particolare quelle previste da codici di autodisciplina, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

39.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

## CAPO II

### PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

#### ARTICOLO 40

[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario di principio è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta salva diversa decisione dello stesso Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 41

[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

- a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;
- b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
- c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;

d) sovrintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;

e) cura i rapporti con i Soci e gli Azionisti.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## ARTICOLO 42

[Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'Amministratore Delegato cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'adunanza immediatamente successiva e comunque secondo le modalità fissate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

## CAPO III

### COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

## ARTICOLO 43

[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
- c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
- d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;

- g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
- i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
- j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;
- k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

#### ARTICOLO 44

##### [Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 45

##### [Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

- a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

- b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
  - c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
  - d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.
- 45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

## CAPO IV COMITATI CONSILIARI

### ARTICOLO 46 [Comitati consiliari]

- 46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno:
- a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
  - b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
  - c) un Comitato per le Nomine composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente Vicario e da altri 3 Amministratori;
  - d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
  - e) gli altri Comitati nel rispetto della normativa vigente ovvero comunque deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

## CAPO V RAPPRESENTANZA

### ARTICOLO 47 [Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre

persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 48

[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

#### TITOLO VII

##### DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

#### ARTICOLO 49

[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

#### ARTICOLO 50

[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno

un triennio.

50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

#### ARTICOLO 51

[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

### TITOLO VIII COLLEGIO DEI PROBIVIRI

#### ARTICOLO 52

[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.

52.5 Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.

52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorra e ne dirige i lavori.

52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.

52.10 La funzione di Proboviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

## ARTICOLO 53

### [Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.

53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.

53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

## TITOLO IX BILANCIO

## ARTICOLO 54

### [Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

## ARTICOLO 55

### [Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

- a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;
- b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse

opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali; vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

## TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ARTICOLO 56

[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

### ARTICOLO 57

[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

### ARTICOLO 58

[Modifica articolo 10 dello Statuto]

L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

### ARTICOLO 59

[Disposizioni transitorie]

59.1 I Soci già iscritti a libro Soci alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, che non detengano il numero minimo di azioni prescritto dal paragrafo 18.1 del presente Statuto, possono, sino al 31 ottobre 2018, integrare e documentare il proprio possesso azionario minimo; in assenza di tale integrazione e documentazione, il Consiglio di Amministrazione ne dichiarerà la decadenza ai sensi del paragrafo 18.1 del presente Statuto. Sino al 31 ottobre 2018 restano in vigore, per i predetti Soci, agli effetti del mantenimento della qualità di Socio e

disposizioni correlate, i limiti minimi di possesso azionario vigenti alla data dell'Assemblea straordinaria del 25 aprile 2015, e quindi 1 azione per i Soci iscritti prima del 21 aprile 2001 e 100 azioni per i Soci iscritti successivamente.

59.2 L'articolo 9, lettera c), del presente Statuto non pregiudica i diritti acquisiti dai Soci e iscritti a libro Soci anteriormente all'Assemblea in data 21 aprile 2012.

59.3 Il paragrafo 33.8 del presente Statuto è efficace a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 13 agosto 2012 e per 3 mandati consecutivi.

\*

60.5 Il Collegio Sindacale, che risulterà dal rinnovo da parte dell'Assemblea in data 28 aprile 2018, cesserà alla data del primo successivo rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo.

\* \* \*